SIGNOR *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 96

LA STAMPA

Domenica 12 Maggio 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221.721 - L. 600 (arret. sped. post. GR. II/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0686.334-335; Torino Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna giornaliera posta anno L. 124.000; consegna centralizzata posta anno anno L. 40.000 - Estero L. 296.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-930) published daily at 113 Atlantic Avenue, Brooklyn, NY 11201, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (spedizione aerea *) Austria sc. 16; *Belgio fr. 35; *Danimarca k. 1,50; *Finlandia mk 5; Francia fr. 6; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 75; *Inghilterra p. 50; Jugoslavia din.125; *Libia din 350; Lussemburgo Fl. 29; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 7; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 100; *Spagna pts. 120; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60. *Usa $ 1,20; *Usa West Coast $ 1,20; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Marenco 32; c. M. d'Azeglio 80, tel. 65.211; Milano, v. O. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, v. Ceccardi 1/14, tel. 582.580; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.620; Padova, via Mentana 8, tel. 36.642; Palermo, p. Giovanni XXIII 7, tel. 778.224; Mantova, c.so V. Emanuele 5, tel. 361.838 - Tariffe: Modulo mm 42x45: feriali, posiz. o data di rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 396.000 (474.000) - Mortuari L. 471.000 (565.000); Finanziarie pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 5.500 per parola (Famiglie L. 5.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

Voglia e paura di riforme in Unione Sovietica

di Franz Barbieri

Mikhail Gorbaciov

A PAGINA 15

«Com'era bella la mia Alfa». A colloquio con l'ex presidente Giuseppe Luraghi

di Gianfranco Modolo

Giuseppe Luraghi

Oggi e domani 44 milioni di elettori rinnovano i governi di Regioni, Comuni e Province

Dal voto un test per l'Italia

Seggi aperti oggi dalle 7 alle 22 e domani dalle 7 alle 14 - La consultazione interessa tutto il Paese, meno le Regioni a statuto speciale nelle quali si vota solo per Comuni e Province - Nel pomeriggio di lunedì i primi risultati delle Regionali, poi quelli di Provinciali e Comunali - I partiti legano la conferma dell'attuale formula di governo nazionale all'esito delle amministrative

Fra due realtà

Sarebbe bello che per una volta gli italiani non affrontassero le elezioni come un giudizio universale, da cui uscire dannati o beati per un indefinito numero di anni. Sarebbe bello e molto ragionevole, ma anche questo 12 maggio non accadrà. Oggi e domattina 44 milioni di votanti sono chiamati a entrare nella cabina elettorale quasi che non debbano scegliere il sindaco e la giunta della Regione, ma decidere le sorti del pentapartito a Roma, o addirittura risolvere i problemi dell'inflazione, della disoccupazione, della riforma sanitaria.

Questa politicizzazione selvaggia di situazioni complesse eppure molto più semplici, come designare amministratori capaci e onesti alla guida del proprio Comune, sembra un fenomeno inevitabile. Votiamo da 38 anni e parlare di democrazia giovane è ormai un luogo comune. Eppure non sembra possibile sdrammatizzare il voto e far sì che un'elezione amministrativa centri realisticamente i suoi obbiettivi, tanto difficili e importanti visti i risultati spesso deplorevoli dei governi locali nelle piccole e grandi città italiane.

D'altra parte sappiamo che la politicizzazione selvaggia non è soltanto retorica di partiti troppo emotivi, ma rispecchia almeno in parte la realtà del Paese. La congenita fragilità dei governi centrali e i piccoli margini di manovra delle maggioranze inducono puntualmente alla speranza di accelerare la soluzione dei problemi con il rimescolamento elettorale. Un'elezione è ancora da fare che già si profila il fantasma della successiva. Per cui, magari un po' a sproposito, c'è già chi parla di elezioni politiche anticipate se il voto di oggi per sindaci e giunte fosse dirompente.

Va detto che gli italiani, ormai avvezzi a questo clima apocalittico, non si lasciano troppo impressionare e lo prova una certa freddezza che ha segnato queste settimane di sfide oratorie e di grandi promesse. Essi sanno che il voto di oggi è importante ma non taumaturgico. Utile per designare amministrazioni migliori o comunque efficienti, ma non decisivo per il futuro della nazione.

Perciò è sperabile e augurabile che votino non soltanto per convinzione ideologica ma soprattutto per candidati all'altezza di un impegno complesso e delicato in anni di così rapide trasformazioni della società. Passa per le Regioni un fiume di miliardi, un terzo della spesa pubblica. Ogni piccolo o grande sindaco, ogni esponente politico regionale ha crescenti responsabilità di gestione. Frenare gli sprechi e i saccheggi del denaro di tutti, in nome di leggi migliori, è compito essenziale di amministrazioni locali spesso prigioniere della loro stessa burocrazia.

Gli effetti indiretti delle elezioni sul futuro dei leaders politici, l'assillo del sorpasso e le prospettive del pentapartito non cancellano la realtà di fondo. Il governo capillare del Paese ha un'opportunità preziosa per fare meglio e non mani pulite il proprio lavoro. Tutti insieme siamo chiamati ancora una volta a cambiare qualcosa della nostra vita con il voto, più ricchi di esperienza, meno tentati da vecchie illusioni.

I RISULTATI NELLE REGIONALI

PARTITI	EUROPEE '84	POLIT. '83	REGIONALI '80			REGIONALI '75		
	%*	%*	voti	%	seggi	voti	%	seggi
DC	33,0	32,6	11.154.642	36,8	292	10.699.576	35,3	277
PCI	34,5	31,2	9.564.073	31,5	233	10.148.723	33,4	247
PSI	11,3	11,4	3.851.980	12,7	85	3.631.912	12,0	82
PSDI	3,4	4,0	1.506.640	5,0	30	1.703.904	5,6	36
PRI	6,2	5,0	924.341	3,0	18	961.767	3,2	19
PLI		3,0	818.220	2,7	15	749.821	2,5	11
PR	3,2	2,9	—	—	—	—	—	—
DP	1,4	1,5	274.911	0,8	3	271.216	0,9	4
PDUP	—	—	373.073	1,2	8	147.030	0,5	4
MSI	6,3	6,8	1.787.386	5,9	37	1.950.213	6,4	40
Altri	4,1	1,8	95.525	0,4	—	71.878	0,2	—

* *Le percentuali di Europee e Politiche sono relative alle Regioni nelle quali si vota oggi e domani*

ROMA — Per rinnovare 15 Consigli regionali, 6553 Consigli comunali, 86 Consigli provinciali e 1186 consigli circoscrizionali sono chiamati alle urne oltre 44 milioni di italiani. E' una consultazione di grande rilievo amministrativo e politico, che abbraccia tutto il territorio nazionale. Dal voto sono esclusi i Consigli delle Regioni a statuto speciale (Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia) ma non i Comuni e le Province di queste cinque regioni.

I candidati ad amministrare la «cosa pubblica» per i prossimi cinque anni sono 820 mila. Le liste nuove non sono state mai così numerose come stavolta. Tra vecchie e nuove, Roma ne ha addirittura diciassette.

Chiusi i comizi, il succo di migliaia di appelli e di discorsi è questo: se il pentapartito ottiene un punto in più del 50 per cento può al massimo cambiare il nome del presidente ma non quelli dei partiti che sostengono l'attuale maggioranza. Se, invece, i partiti dell'opposizione ottengono complessivamente più voti di quelli dell'attuale maggioranza, si apre una situazione politica del tutto nuova, dagli sviluppi imprevedibili.

Giunti, come siamo, a metà della legislatura, la posta in gioco è alta. Si è a lungo dibattuto sull'opportunità (e la convenienza) di attribuire a un test amministrativo una importanza politica così determinante. I *leaders* dei maggiori partiti hanno deciso che era inevitabile. I minori, dopo qualche incertezza o contestazione, hanno accettato la sfida. Oggi e domani 44 milioni di elettori, con il loro voto, daranno la risposta che conta anche a questo dilemma. Domani sera i risultati delle regionali, poi quelli delle provinciali e delle comunali.

La mappa del potere regionale, in Italia, è assai meno complessa di quella del potere comunale o provinciale. Sette giunte regionali sono a guida dc, Cinque a guida socialista e tre a guida comunista. Non esistono intese regionali dc-pci. Le giunte rette da un democristiano sono: Lombardia, Veneto, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia e Basilicata. Quelle rette da un presidente socialista sono: Piemonte (giunta di sinistra); Liguria, Lazio e Calabria (pentapartito); Marche (centrosinistra). Quelle a presidenza comunista sono l'Emilia-Romagna, la Toscana e l'Umbria. Il pentapartito classico è presente in tre sole Regioni: Lombardia, Lazio e Campania; non si tratta di «Regioni calde»; salvo sorprese clamorose, dovrebbero riconfermare senza molti problemi la formula a cinque per la prossima legislatura.

Le Regioni più «calde», dalle quali si ritengono possibili novità politiche, sono tre a guida socialista e una a guida pci. In Piemonte, Liguria e Marche i responsi sono sul filo del rasoio. In Piemonte, oggi la giunta è composta da pci, psi e psdi. Ma i socialisti sembrano orientati ad abbandonare i comunisti o a cercare un appoggio diretto o indiretto con la dc, come è avvenuto al Comune di Torino. In Liguria, la Regione che ha dato i natali a Natta, il pci ha tentato con veemenza maggiore che altrove di far saltare la giunta dc-psi-pli-pri retta da un socialista; la dc si è ovviamente battuta per la conferma. Nelle Marche, secondo previsioni quasi unanimi, saranno poche migliaia di voti a sciogliere il dilemma tra l'attuale giunta di centro-sinistra (dc-psi-psdi-pri) e una eventuale giunta rossa. Nell'80, pci e dc hanno preso quasi gli stessi voti: 355.644 i comunisti; 354.404 la dc. La giunta pci più «calda» è quella dell'Emilia-Romagna, dove i socialisti e la dc hanno condotto una battaglia separata, ma senza tregua, contro i comunisti. Nessuno può dire come andrà a finire anche al Comune, dove il dc Andreatta aspira al posto del sindaco Imbeni.

Altre città dove il voto potrà ribaltare le attuali alleanze sono Torino, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Palermo. Nel capoluogo piemontese, l'orientamento più concreto è per un pentapartito. In quello lombardo, dove oggi il psi è al governo con il pci — mentre la dc e il pri sono all'opposizione — la battaglia vera è tra il repubblicano Spadolini e il sindaco socialista Tognoli. Chiunque dei due vinca, il risultato a Palazzo Marino dovrebbe essere identico: pentapartito (ovviamente con la dc) al posto della giunta di sinistra. La maggioranza a cinque è l'obbiettivo della dc anche a Roma, Bari e Palermo, dove, ancora una volta, al di là di tanti duelli personali, il vero ago della bilancia rimane il psi.

Luca Giurato

(A pag. 7: «I partiti per due giorni con il fiato sospeso»).

Non ci sono elezioni soltanto in 53 Comuni

ROMA — Gli aventi diritto al voto per le elezioni amministrative di oggi e domani sono 44.450.382. Le donne sono 23.126.877, quasi due milioni più degli uomini (21.353.505). I seggi da assegnare sono 720 per le regionali, 2627 per le provinciali, 121.392 per le comunali. Le sezioni elettorali sono 62.711.

- **Si vota per rinnovare 15 consigli regionali, eccetto le regioni a statuto speciale (Val d'Aosta, Trentino, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia), 86 consigli provinciali (eccetto Val d'Aosta, Bolzano, Trento, Pavia, Ravenna, Gorizia, Trieste, Viterbo e Oristano). I Comuni interessati alle elezioni sono 6553, di cui 83 capoluoghi. In 1639 Comuni si voterà con il sistema proporzionale (oltre i 5 mila abitanti) e in 4831 con il sistema maggioritario (fino a 5 mila abitanti).**
- **I seggi saranno aperti questa mattina alle 7 (appena terminate le operazioni preliminari) e si chiuderanno alle 22. Domani apertura alle 7 e chiusura alle 14. In Trentino, dove si vota solo per le comunali, i seggi saranno aperti solo oggi.**
- **I Comuni comunque interessati alle elezioni sono 8037 su un totale di 8090: solo in 53 Comuni non si vota: in ognuno degli altri c'è almeno una consultazione.**
- **Sono complessivamente 845 le liste presentate solo per le elezioni regionali nelle 75 circoscrizioni, per un totale di 7932 candidati. Per le provinciali i candidati sono 20.583 in 1033 liste, e 35.463 in 803 liste per le comunali solo negli 83 Comuni capoluoghi. In 189 Comuni si voterà anche per i consigli circoscrizionali e in sette Comuni per referendum consultivi su problemi locali.**
- **Le elezioni costeranno circa 350 miliardi di lire, a carico dello Stato e degli enti locali. Il ministero dell'Interno concorrerà con 90 miliardi.**

Giovanni Paolo II in Olanda Poca gente, molti problemi

Il Papa benedice i fedeli

'S-HERTOGENBOSCH — Un esordio difficile per la visita del Papa nei Paesi Bassi. Giovanni Paolo II ha trovato infatti un'Olanda fredda e distaccata, se non ostile, anche nel suo «cuore cattolico», il Limburgo.

Gli è stato chiesto come avrebbe affrontato eventuali contestazioni. «*Oh, hanno già contestato tanti prima di me, anche Gesù e San Paolo*» ha risposto sorridendo.

(A pag. 2: «L'Olanda diserta il Papa» e «Fra dissenso e indifferenza» di Marco Tosatti).

Tragedia a Bradford durante una partita di calcio: 50 ustionati gravi, 200 feriti

Brucia stadio inglese, 40 morti

I cancelli erano chiusi, sotto le tribune c'era legna, introvabili gli estintori - Una bravata o teppismo dei tifosi?

Bradford. Con gli abiti in fiamme alcuni spettatori si gettano dagli spalti nel tentativo di sfuggire alla morte; la folla si allontana dalle tribune trasformate in un rogo. (Immagini ricavate da una trasmissione tv)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Per una stupida bravata o forse per teppismo, un vecchio stadio di provincia con le tribune in legno si è trasformato in pochi attimi in un gigantesco braciere, in una trappola mortale alla quale hanno tentato disperatamente di sottrarsi tremila tifosi. La maggior parte, in preda al panico, è riuscita a salvarsi, ma alla fine, quando vigili del fuoco e squadre di soccorso hanno completato la loro opera fra le rovine annerite e fumanti dello stadio, si sono contati — secondo il dirigente della polizia dello Yorkshire, John Domaille — 40 morti, una cinquantina di ustionati gravi, duecento feriti ricoverati negli ospedali.

La tragedia è avvenuta ieri pomeriggio a Bradford, una cittadina di 300 mila abitanti dello Yorkshire, la regione mineraria teatro dello sciopero dei minatori durato un anno e conclusosi drammaticamente all'inizio della primavera. La città e il suo circondario avevano risentito come tutti gli altri centri della zona di questa lunga tensione, della disoccupazione incombente, delle violenze che in lunghi mesi di conflitto sociale avevano diviso la comunità. Ma nelle ultime settimane, chiusa la lunga, durissima vertenza sindacale, anche Bradford aveva ritrovato il ritmo di vita di sempre, scandito dalla tregua del weekend: lunghe chiacchierate e bevute nei «pubs» con gli amici alla sera e al sabato pomeriggio il tradizionale appuntamento allo stadio per la partita di calcio.

Così è stato anche ieri, un pomeriggio di festa, di divertimento, si è tramutato all'improvviso in un incubo difficile da scordare. Si stava disputando l'incontro fra il Bradford e il Lincoln, per il campionato di Terza Divisione; la partita stava per arrivare alla fine del primo tempo quando improvvisa, un paio di minuti prima dell'intervallo, è scoppiata la tragedia.

«*A un tratto, da un angolo della tribuna si è alzato un po' di fumo* — ha detto davanti alle telecamere un anziano tifoso lo sguardo ancora febbrile per lo choc, la giacca bruciacchiata dal fuoco —. *C'erano giovani lì attorno che facevano gazzarra. Uno scherzo, una bravata, non so: la gente ha cominciato a indietreggiare per allontanarsi, ma in un attimo sono apparse lingue di fuoco che si sono alzate velocissime lungo le colonne, hanno serpeggiato fra i sedili di legno. Abbiamo cominciato a correre verso le uscite, a cercar di scavalcare le transenne per trovar scampo sul terreno di gioco. Momenti terribili, indimenticabili, tra il fumo e le fiamme, per sfuggire al rogo*».

Lo stadio di Bradford, vecchio di 77 anni, è stato costruito all'inizio del secolo interamente in legno. E da allora poco o nulla è mutato: una tribuna centrale con tremila posti a sedere, altri settemila tutt'intorno, in piedi. Ieri pomeriggio erano presenti, a quanto pare, 3500-4000 tifosi. C'erano spari vuo-

Paolo Patrune

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Scontri fra tifosi a Birmingham Sessanta feriti

LONDRA — Nello stadio di Birmingham un tifoso è rimasto ieri gravemente ferito alla testa per il crollo di una parete nel corso di disordini avvenuti tra i tifosi del Leeds e del Birmingham City. Gli scontri, per una rete contestata, hanno avuto un bilancio di 60 feriti.

Bilancio di Reagan in Europa

Avventure di viaggio

Negli ultimi quarant'anni l'Alleanza Atlantica ha superato molte prove difficili, e sopravviverà anche alla commedia degli errori degli ultimi dieci giorni: una serie di malintesi, sgarbi e *gaffe* forse senza precedenti. Il modo in cui è stato condotto il viaggio di Reagan in Europa offre una gamma completa di esempi da manuale di come non si debba progettare e realizzare una grande visita di Stato. E tuttavia lo stato dell'Alleanza non è oggi più critico di tante altre volte; e anche se Reagan ha alquanto esagerato, al suo ritorno, a parlare del viaggio come di un luminoso successo, non si può nemmeno dire che esso sia stato un fallimento destinato ad incidere in modo grave su quel processo di negoziato permanente, politico, strategico ed economico, che è la sostanza dell'Alleanza: un negoziato che si compie attraverso istituzioni e procedure consolidate, e che consente alle democrazie americana ed europee di non governare troppo male la loro parte del mondo, garantendo ai loro popoli benessere, libertà e indipendenza.

Il fatto rimane che senza questa alleanza politica, militare ed economica, non ci sarebbero stati quarant'anni di pace in Europa. Grazie ad essa le nazioni europee hanno vissuto uno dei periodi più sereni e produttivi della loro storia. Occorre oggi fare uno sforzo per riportarsi alla mente le immagini di quarant'anni fa, le immense distruzioni materiali, le orrende testimonianze di odii e conflitti che avevano generato l'olocausto. Quel poco che restava era, per di più, minacciato dall'Est da una potenza egemonica, mossa da un'ideologia totalitaria che non le consente ancor oggi di concedere ad altri popoli libertà nazionali e pluralismi politici. All'Europa dell'Ovest questi beni sono in definitiva assicurati ancor oggi dall'amicizia e dalla potenza dell'America.

Tutto questo va ricordato per misurare in pieno la follia di alcuni degli errori che hanno accompagnato la visita di Reagan: a cominciare dalla goffaggine contestazione inscenata al Parlamento europeo dai gruppi della sinistra, con poche eccezioni. L'irresponsabile leggerezza di questo gesto è stata però soltanto l'ultimo di una serie di errori e passi falsi commessi un po' da tutti, a cominciare da Reagan e Kohl. Sembra inconcepibile che essi non siano riusciti a solennizzare l'amicizia tra l'America e la risorta Germania democratica senza che per questo Reagan dovesse andare a visitare tombe di *SS*: come se la rinascita tedesca possa fondarsi altrimenti che sulla consapevolezza perenne della tremenda colpa storica, e non su inimmaginabili assoluzioni. Senza quell'errore iniziale, tutto il viaggio sarebbe andato meglio.

Un altro capolavoro di cattiva gestione è stato anche il vertice di Bonn, che i governanti sono riusciti a presentare ai loro popoli come un drammatico fallimento, quando in realtà è stato, nell'ormai lunga storia dei vertici, certo non tra i peggiori. Purtroppo, non è ancora chiaro il fatto che l'economia e la politica dell'Occidente sono governate attraverso un negoziato ininterrotto, rispetto al quale i vertici sono soltanto soste di tappa, che consentono di fare bilanci e di elaborare progetti la cui efficacia sarà in realtà giudicata a distanza di tempo. Quello di Bonn è apparso «*un fallimento*» soprattutto perché si è

Arrigo Levi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Delhi isolata 77 i morti per attentati

NEW DELHI — Settantasette morti e decine di feriti negli ultimi due giorni a New Delhi e in altre città degli Stati violati. I terroristi sikh vogliono colpire al cuore la capitale, isolata dal resto del Paese da reparti dell'esercito e dalla polizia, che controllano con mezzi corazzati le vie di accesso.

Il governo è deciso a stroncare l'ondata di violenza, se necessario con la forza; trecento persone sono state già arrestate e sottoposte a «intensi interrogatori». Il ministro dell'interno ha indirettamente accusato la comunità sikh.

(Il servizio a pagina 4)

Oggi il ministro dell'Industria in Urss

Altissimo a Mosca Comprate italiano

A fine mese anche Craxi in visita - Nell'84 deficit commerciale di 4000 miliardi - Poco spazio per le piccole e medie imprese

ROMA — Non tutto fila liscio nei rapporti economici tra Italia e Unione Sovietica. Non è un'incomprensione insanabile, bensì un rapporto instabile, squilibrato per la bilancia commerciale italiana, soprattutto per quanto accaduto negli ultimi anni. A parole e a tutti livelli, anche nella recente visita della missione guidata da Gromyko a Roma, Mosca ha più volte promesso di riportare a livelli soddisfacenti le importazioni di prodotti «made in Italy»: in sospeso c'erano contratti per 6000 miliardi. Ma la «svolta» tarda ad arrivare e ancora non si intravede come si possa in tempi relativamente brevi rimettere in sesto un interscambio che ha penalizzato l'Italia nel 1984 per oltre 4000 miliardi, il 20 per cento dell'intero disavanzo commerciale dell'Italia con l'estero.

Oggi il ministro dell'Industria, Altissimo, volerà nella capitale sovietica con l'obiettivo di rimuovere per quanto possibile gli ostacoli che tuttora si frappongono ad un più corretto rapporto tra le due economie. Una visita importante per due motivi: l'Unione Sovietica sta elaborando il piano quinquennale che dovrà essere approvato dal Congresso del pcus nella primavera del 1986 e che conterrà le scelte di politica economica della gestione Gorbaciov, gli indirizzi preferenziali verso questo o quel partner occidentale potranno essere fatti in controluce; entro la fine del mese (probabilmente il 28) il presidente del Consiglio, Craxi, sarà in visita ufficiale in Urss e quindi verosimilmente vi sarà l'occasione al più alto livello (forse sarà accompagnato dal responsabile del Commercio estero, Capria, e dallo stesso Altissimo) per discutere questioni politiche ma anche quelle economiche pendenti.

Gli interlocutori di Altissimo per l'occasione saranno il ministro dell'Industria leggera, Nikolai Tarasov, e il viceministro del Commercio estero, Nikolai Komarov: quest'ultimo aveva seguito Gromyko nel tour romano di febbraio. Qualche segnale di buona volontà c'è stato nel primo scorcio dell'anno e.: i contratti della «Cogolo» per la costruzione di tre caseifici e della «Danieli», per l'attuazione della seconda parte del progetto di costruzione di una grande acciaieria a Zhoblin. Tant'è che in gennaio, rispetto allo stesso mese del 1984, il passivo dell'Italia è sceso dell'8,2 per cento.

Ma nei ministeri italiani più direttamente coinvolti si giudica il risultato assai parziale e tale da non costituire una correzione di rotta: negli ultimi anni, va ricordato, si sono drasticamente ridotti gli acquisti in Italia di prodotti meccanici, chimici, nel settore tessile e dell'abbigliamento, di quello agricolo (l'import di agrumi dal nostro Paese è crollato). Per l'Italia si tratta non solo di rilanciare la presenza dei gruppi più solidi come Eni, Fiat, Olivetti, Montedison e Iri (la Finsider ha qualche problema dopo il rinnovo dell'accordo quinquennale) ma di utilizzare i grandi accordi per fare spazio alle imprese piccole.

Nel corso della visita di Gromyko erano stati posti anche problemi di carattere finanziario (i tassi sui crediti alle esportazioni) che sembrano una delle remore frapposte da Mosca per sbloccare la situazione. L'Italia è legata all'Unione Sovietica da massicce importazioni energetiche, petrolio e gas, che in questi anni hanno fatto crescere via via la bolletta corrisposta a Mosca. E in un decennio il deficit è diventato strutturale.

Eugenio Palmieri

Dietro cauzione di 200 milioni

Fondi «neri» dell'Iri Scarcerato Calabria

ROMA — Fausto Calabria, presidente di Mediobanca, accusato di appropriazione indebita per false comunicazioni sociali nell'inchiesta sui «fondi neri» dell'Iri, ha ottenuto la libertà provvisoria. Il provvedimento del giudice istruttore Roberto Napolitano risale ad alcuni giorni fa, ma se ne è avuta notizia soltanto ieri. Per tornare libero Calabria, che da tempo si trovava agli arresti domiciliari, ha dovuto versare una cauzione di duecento milioni.

Nel dicembre scorso i giudici milanesi Colombo e De Ruggero — in quel momento titolari dell'inchiesta, poi assegnata a Roma dalla Cassazione — ad una analoga richiesta di libertà provvisoria avevano risposto fissando una garanzia di un miliardo.

L'indagine del dottor Napolitano, nel frattempo, sembra avviarsi verso la conclusione. Nei giorni scorsi sono stati sentiti numerosi testimoni: si ha anche notizia di un arresto per reticenza, poi rientrato dopo nuove dichiarazioni di uno dei testi. Positivo, fino ad oggi, il bilancio anche per quanto riguarda la ricerca dei «fondi» distribuiti fra varie banche. Dei 250 miliardi che secondo l'accusa l'Iri ha distolto in questi anni, ne sarebbero stati recuperati già 150 [illegible]

In piazza solo 10 mila fedeli dei 120 mila previsti nel cuore cattolico del Paese

L'Olanda diserta il Papa

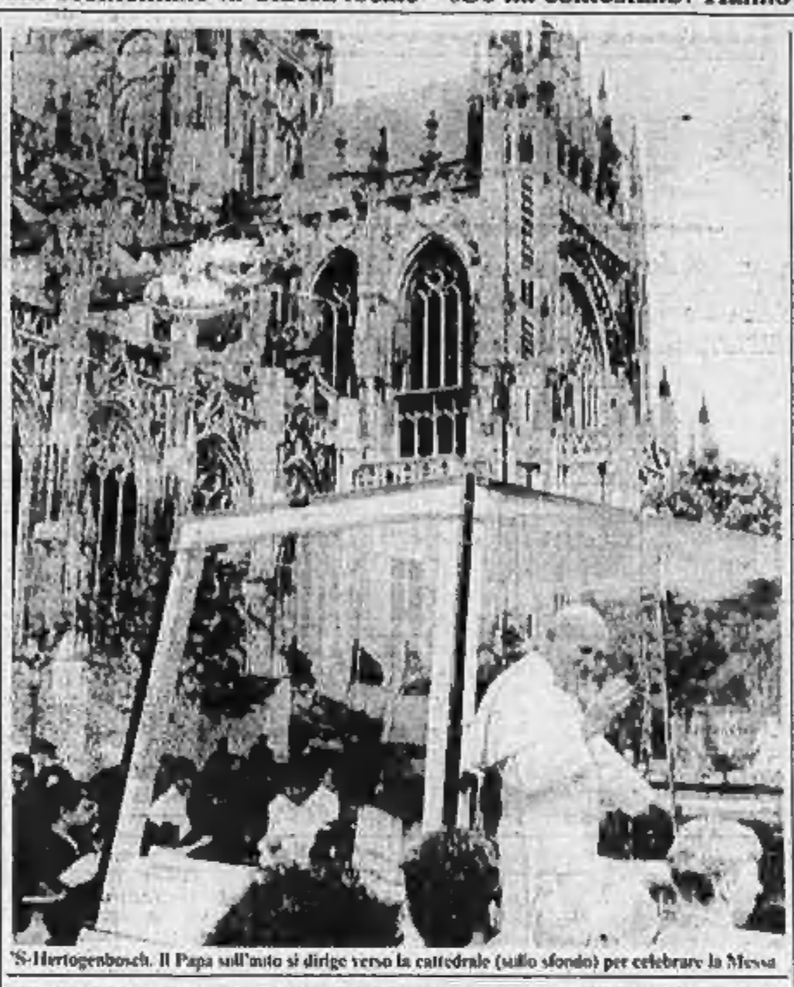
Dodicimila poliziotti intorno all'aeroporto di Eindhoven per prevenire incidenti - Fatto senza precedenti, il Pontefice ha motivato le scelte che scontentano la Chiesa locale - «Se mi contestano? Hanno anche contestato Gesù e San Paolo»

DAL NOSTRO INVIATO

'S-HERTOGENBOSCH — All'insegna della freddezza, della polemica e del confronto è cominciato ieri il viaggio di Giovanni Paolo II in Olanda, provincia «ribelle» della Chiesa cattolica. E' la visita pastorale che conclude i viaggi europei del Papa (in Scandinavia, dove ci sono proporzionalmente meno cattolici che in Olanda, non prevede di andare). E Wojtyla ha voluto darle inizio dal punto più dolente, dalla diocesi di 's-Hertogenbosch, dove da pochi mesi è in carica un vescovo nominato a dispetto del parere di molti nel suo gregge. E la città ha risposto con le strade e le piazze quasi vuote. Compresa quella in cui Giovanni Paolo II, davanti alla cattedrale, ha celebrato il ministero della Parola, e ha spiegato — fatto clamoroso — i motivi della sua decisione.

'S-Hertogenbosch è la diocesi più grande dei Paesi Bassi, un milione e mezzo di credenti, nel Limburgo cattolico, opposto al Nord protestante; ma non è stata capace di mobilitare sulle vie della processione papale, e sulla piazza, più di qualche migliaio di persone. *«Eravamo preparati a una folla di 120 mila fedeli e curiosi* — ci ha detto un funzionario di polizia —, *ma credo che non ce ne siano più di 10 mila»*. In compenso le forze di sicurezza erano ben presenti: solo all'aeroporto di Eindhoven 12 mila uomini e donne della polizia stavano in guardia, per respingere eventuali provocazioni, o il gesto irresponsabile di qualche squilibrato.

Ma non c'è stato nulla di tutto questo: l'Olanda ha risposto con l'indifferenza. Giovanni Paolo II se l'aspettava: sull'aereo che lo portava qui, a chi gli domandava *«E se la contestano?»* ha risposto sorridendo: *«Oh, hanno contestato tanti prima di me, anche San Paolo»* e Gesù Cristo sono stati contestati». Però, appena sceso all'aeroporto, dove, come ha rilevato la Radio Vaticana, l'accoglienza *«è stata calorosa, ma meno numerosa del previsto»*, ha voluto ribadire il suo buon diritto ad andare a trovare il suo «gregge». E' vero che i vescovi compiono ogni cinque anni una *«visita ad limina»*. Ma perché *«in quest'epoca di viaggi facili il vescovo di Roma non dovrebbe visitare i suoi fratelli che stanno lavorando per il Vangelo, per rinforzare la loro fede e quella del loro gregge?»*.



's-Hertogenbosch. Il Papa sull'auto si dirige verso la cattedrale (sullo sfondo) per celebrare la Messa

Non è l'unica spiegazione che Giovanni Paolo II ha dato ieri pubblicamente. In un giorno che forse avrà un posto particolare nella storia di questo pontificato, di fronte alla piccola folla, composta soprattutto di persone anziane, che l'ascoltava nella piazza di 's-Hertogenbosch, si è in parte giustificato per la scelta di un vescovo, il salesiano Jan Ter Schure, che ha provocato molte polemiche, e nello stesso momento ha ribadito il suo diritto-dovere di decidere, senza renderne conto a nessuno.

«So che avete avuto delle settimane difficili, in seguito a recenti nomine di vescovi», ha esordito il Papa. Il capitolo diocesano di 's-Hertogenbosch aveva proposto, com'è tradizione, una terna di nomi, per la successione di un vescovo molto «aperto», monsignor Bluyssen. A guidare la diocesi invece è stato scelto monsignor Jan Ter Schure, ausiliario di monsignor Gijsen, considerato estremamente conservatore. *«Per ogni nomina il Papa cerca di comprendere la vita di una Chiesa locale* — ha spiegato Wojtyla —. *Si informa, chiede consiglio, come prevedono il codice di diritto canonico e le abitudini ecclesiastiche. Capirete che ogni tanto le opinioni espresse divergono. Infine tocca al Papa prendere la decisione. Dovrebbe spiegare la sua scelta? La discrezione lo impedisce»*.

In tutta coscienza, ha detto ancora Wojtyla, e «davanti a Dio», a 's-Hertogenbosch è stato nominato il più adatto. Gli olandesi amano molto la libertà, ha ammesso il Papa, ma essa deve svilupparsi «rispettando l'autorità di coloro che sono stati chiamati da Cristo a condurre il popolo di Dio».

E' dunque un viaggio che si preannuncia difficile, viziato da polemiche con radici lontane e profonde. La comunità ebraica di Olanda non s'incontrerà con il Papa, perché la Santa Sede non riconosce lo Stato di Israele, e non ammette nessuna responsabilità morale nel genocidio perpetrato dai nazisti. *«Come possiamo dimenticare* — ha detto il Papa, commentando un gesto di disponibilità a superare la frattura — *il tragico fato e il sacrificio di molte migliaia di ebrei? Preghiamo il loro Dio, che è anche il nostro Dio, affinché il popolo eletto possa vivere in pace e sicurezza. I popoli che hanno sacrificato le loro vite possono ben chiederci: che cosa avete fatto con la libertà che ci è costata così cara?»*.

Marco Tosatti

Fra dissenso e indifferenza

DAL NOSTRO INVIATO

'S-HERTOGENBOSCH — *«Che non sia un bacio di Giuda»*: così 1500 cattolici hanno chiuso, a grandi caratteri, una lettera aperta a Giovanni Paolo II pubblicata in latino e in olandese con eccezionale rilievo, a pagamento, su tutti i maggiori quotidiani di ieri, primo giorno della permanenza del Papa nei Paesi Bassi.

Il bacio al quale si riferivano era quello, ormai tradizionale, con cui Wojtyla saluta, inginocchiandosi, la terra dei Paesi dove giunge per la prima volta: ieri è seguito un bacio al Vangelo, fatto senza precedenti). Si tratta d'un invito che testimonia della diffidenza, per non dire dell'ostilità, con cui da parte di molti, cattolici e non, si attende questa visita.

Il Papa ha deciso — ma l'iniziativa non è ancora ufficiale — di andare a trovare, questa sera, il cardinale Bernard Alfrink, che si sta rimettendo a fatica da una malattia. E' una visita che ha anche un significato simbolico: l'ottantacinquenne porporato è stato il capofila e la guida dei vescovi progressisti che hanno condotto la Chiesa olandese fino all'inizio della «restaurazione». Giovanni Paolo II, andando a trovarlo, compie un gesto di simpatia e di rispetto verso un principe della Chiesa anziano e malato; ma offre anche un gesto di conciliazione ai suoi critici più severi.

Non pare probabile che questo modificherà di molto l'atmosfera in cui il viaggio ha avuto inizio. I quotidiani olandesi non hanno, in generale, riservato un grande spazio all'avvenimento. La televisione, la sera della vigilia, ha dedicato un lungo programma non alla visita, bensì alla manifestazione di dissenso che s'era svolta mercoledì scorso all'Ala, nel parco di Malleveld.

Ma la più forte denuncia viene dalla lettera aperta. L'Olanda, scrivono i cattolici che non incontreranno Wojtyla, è un Paese in cui tutti contano nello stesso modo: cattolici, protestanti, umanisti, ebrei. *«Ogni individuo decide da sé il modo in cui vuole vivere, non amiamo le prescrizioni, vogliamo scegliere»*. L'elenco delle caratteristiche prosegue, toccando temi «scottanti»: è un Paese in cui una donna conta al cento per cento come essere umano, e decide da sola se vuole avere un figlio, o se preferisce usare metodi contraccettivi. E' un Paese in cui eterosessuali e omosessuali hanno gli stessi diritti e lo stesso valore. Non solo: la simpatia degli olandesi, dice la lettera, va a chi lotta contro le ditture, non a chi sceglie i potenti e non critica il potere. *«Tutto questo pensiamo che sia importante* — concludono i 1500 cattolici —. *Se rispetti questa nostra opinione baccia la terra. Che non sia un bacio di Giuda»*.

Quei cattolici hanno scritto, altri hanno agito: ad Amsterdam cinquanta cattolici, contrari alla visita del Papa, si sono fatti cancellare come tali dall'anagrafe. *«Il Papa è dentro, noi usciamo»*, hanno dichiarato ai giornali e il loro esempio è stato seguito da altri venticinque correligionari a Maastricht, il cuore del Limburgo cattolico.

m. t.

Il cardinale Sin «Padre Favali sulla coscienza dei militari»

MANILA — L'arcivescovo di Manila, cardinale Jaime Sin, ha attribuito ai militari filippini la responsabilità della morte, il mese scorso, di padre Tullio Favali, il missionario italiano assassinato nell'isola di Mindanao da membri delle milizie antiguerriglia.

Al funerale di una Messa celebrata un mese dopo l'uccisione del sacerdote, il cardinale Sin ha paragonato questo omicidio a quello del capo dell'opposizione Benigno Aquino, nel 1983: questo due morti, ha detto, si aggiungono «al lungo elenco delle vittime di coloro che ritengono di proteggere i loro fratelli e minacciano l'umanità con la tortura, le esecuzioni e gli assassinii».

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Medici d'ospedale in castigo

L'attuale sistema italiano di assistenza ospedaliera rappresenta un terreno d'indagine ideale per chi voglia osservare gli scompensi e i guasti provocati dalle spinte emotive e dal dilagare della politicizzazione. Quando nelle università italiane esplose la contestazione del '68, uno dei bersagli preferiti furono i clinici, cioè una ristretta categoria di docenti-primari, che incassavano somme spropositate dalla gestione di grandi reparti finanziati dal pubblico denaro. Ai loro collaboratori essi distribuivano una porzione minima dei proventi, assegnandola ad arbitrio, in regime di *bon plaisir*, come ai tempi del Re Sole.

Adesso tutto è cambiato, ma è rimasta l'idea che il medico ospedaliero debba essere punito di passati trascorsi, tenuto a stecchetto, mortificato. Per giunta, l'effetto perverso esercitato sulle retribuzioni dal punto unico di scala mobile ha talmente appiattito le differenze di livello, che si è giunti a spegnere ogni stimolo a migliorarsi professionalmente e ad affrontare maggiori responsabilità. Un «aiuto» che lavori nel capoluogo, non ha alcun interesse a diventare primario in ospedale di provincia, perché lo scarto di retribuzione è irrisorio rispetto al disagio, alle spese di trasloco e allo sradicamento familiare.

Gioverà qualche esempio, cominciando dal personale pomposamente detto «paramedico». La norma attuale prevede due sole figure di collaboratori: l'infermiere professionale e l'ausiliario. Il primo deve aver superato il primo quinquennio della scuola media e un triennio di formazione specifica; una volta assunto, avrà mansioni delicate, responsabilità, turni notturni, per trovarsi alla fine in busta-paga meno di lire 900 mila mensili, mentre 850 mila ne percepisce l'ausiliario, che può aver fatto solo la terza elementare e si limita a rassettare letti, distribuire vivande e lavare pavimenti. E' giusto? E se anche può apparire giusto al lume dell'egualitarismo, è producente ai fini di una corretta e funzionale organizzazione?

La risposta è no. Tant'è vero che la categoria degli «infermieri generici» (destinata a scomparire, ma tuttora numerosa in attesa del naturale esaurimento) opta per il lavoro di ausiliario, perché i quattro soldi della differenza non ripagano del carico tanto più impegnativo. Per giunta c'è una vera fuga di ottimi infermieri verso gli impegni sul «territorio» (ambulatori, dispensari, centri di zona), dove la notte non si lavora, sabato e domenica sono liberi e si hanno meno grattacapi, con il risultato di indebolire i punti nodali del sistema, cioè gli ospedali.

La situazione dei medici è anche più mortificata, perché non hanno vie di evasione. Chi sceglie il tempo pieno di 38 ore settimanali, si vede precluso qualsiasi altra attività esterna: se è un assistente (primo gradino) dopo 6 anni di servizio incasserà circa 1.600.000 lire mensili; diventato aiuto dopo 10 anni toccherà i 2.100.000; infine, raggiunto il vertice del primariato, riscuoterà a fine mese 2.300.000 lire. Parlo di introiti netti, depurati dalle ritenute. Per chi sceglie invece il tempo definito (28 ore e mezzo la settimana) l'emolumento scende rispettivamente a 1.000.000, 1.300.000 e 1.800.000, cioè a livelli che un impiegato di concetto, un funzionario d'industria, un operatore commerciale guarderebbero con sage disgusto.

In Ungheria, dove impera il socialismo di Stato imperfetto, il rapporto tra la retribuzione di un portantino e quella di un primario è di 1 a 7; in Italia siamo intorno a un rapporto da 1 a 2,5. Dove va a finire il riconoscimento per i lunghi e faticosi studi, gli oneri del doveroso e continuo aggiornamento, lo stress, la disponibilità in ogni momento, la responsabilità di interventi e di scelte in cui è in gioco la vita di esseri umani? Mi torna in mente il colloquio col soldato in cinese al tempo della Rivoluzione culturale, quando si asseriva che nel plotone, tutti i componenti dovevano esercitare a turno la funzione di ufficiale. «E negli ospedali?» fu la domanda. «Nessun problema», ribatteva il soldato: «Un giorno opera il chirurgo e un giorno l'infermiere». Come dire che l'attacco di appendicite occorre farselo venire nel giorno giusto.

Oppure vogliamo che i bravi si squaglino, come quel chirurgo rinomato non disinvolto, che entra in ospedale lo mattina di mercoledì, ci dorme la notte «di guardia» perché ritiene indispensabile la propria assistenza post-operatoria e la mattina verso le 11 se ne torna alla propria clinica privata per restarci fino al mercoledì successivo? La cuota delle 28 ore e mezzo non fa una grinza.

Finisce così che l'ospedale pubblico deve far fronte a tutti gli interventi più costosi — operazioni a cuore aperto, neurochirurgia — ma che per difetto di strutture ordinarie e di personale debba sentasare alle cliniche e ai laboratori privati gli interventi banali e tutti quegli esami che i medici esterni ordinano a cuccve, per scarico di responsabilità e di fatica, come se non costassero fior di quattrini alla comunità. Un dottore convenzionato con la mutua, che riesca a toccare il tetto dei 1500 clienti, mette insieme 3.000.000 al mese più i rimborsi delle spese di ambulatorio, auto e infermiera. Se non ci fosse la pletora dei medici disoccupati, gli ospedali sarebbero deserti. Bel rischio per chi pretese di erigere le cattedrali della medicina sociale per tutti!

Brucia stadio inglese

(Segue dalla 1ª pagina)

ti, quindi doveva essere più facile sgombrare in fretta in caso di pericolo. Così non è stato anche perché, secondo quanto ha dichiarato un parlamentare del luogo, il laburista Tom Torney, sotto le gradinate della tribuna, ieri pomeriggio sarebbe stato stipato del legname, le griglie di accesso al campo erano e sono rimaste chiuse a chiave: la violenza che scuote il calcio inglese con scontri tra tifosi delle opposte squadre, con invasioni di campo a ripetizione, aveva dettato anche questa norma precauzionale, che ieri si è rivelata però una trappola infernale. Infine, terzo fattore sul quale la polizia che ha aperto un'inchiesta ufficiale sta indagando, non c'erano o erano almeno introvabili gli estintori.

«Il fuoco avrebbe potuto essere spento con un secchio d'acqua con un intervento immediato», ha dichiarato Antony Burrows, un impiegato di 25 anni. *«I cancelli erano chiusi a chiave. Non c'era traccia di estintori. Nessuno è intervenuto. La polizia sembrava più preoccupata di bloccare le persone che tentavano di scavalcare la recinzione per mettersi al sicuro sul terreno di gioco che dalle fiamme. Comunque, non appena il pericolo è apparso evidente, i poliziotti hanno agito con estremo coraggio e hanno salvato diverse vite umane»*.

Il ministro per lo Sport, Neil McFarlane, ha definito *«una tragedia allucinante»* l'incendio di Bradford e ha aggiunto che *«l'incidente sarà discusso al più presto con il ministro degli Interni e con le autorità sportive»*.

Un'altra tragedia analoga era avvenuta nel '71 a Glasgow durante l'incontro di calcio Rangers-Celtic: in un caotico assembramento all'uscita dello stadio erano morte 66 persone.

Paolo Patrono

Nominati nuovi ambasciatori in Messico e a Tripoli

ROMA — Giorgio Reitano è il nuovo ambasciatore d'Italia a Tripoli (sostituisce Alessandro Quaroni). Cambio di ambasciatore anche a Città del Messico: Franco Ferretti sostituisce Francesco Pinelli. Le nomine sono state rese note ieri dalla Farnesina, avendo il governo libico e quello messicano espresso il proprio «gradimento».

Avventure di viaggio

(Segue dalla 1ª pagina)

fatto della fissazione o meno del 1986 come data di inizio di un negoziato commerciale che in realtà tutti vogliono, il solo indice di successo: quando in realtà la data rimane un elemento secondario rispetto al sostanziale accordo sulla necessità del negoziato stesso, e di un altro negoziato sulla riforma del sistema monetario. Ed era un successo quasi storico sentire Reagan dichiarare finalmente che avrebbe tagliato il *deficit* di bilancio: cosa che ha poi fatto prima ancora di ritornare in America, accettando addirittura il blocco della spesa militare! Ma questo successo è stato ignorato.

Al rientro in America, Reagan ha comunque deciso di dimenticare sgarbi e atti ostili e di dire che tutto era andato benissimo. Meglio così: l'alleanza europea deve essere davvero importante per l'America se un presidente nazionalista e orgoglioso come Reagan giudica che valga la pena di affrontare, con ammirevoli *sense of humour* e pacatezza, esperienze di questo genere, e di dire poi che gli sono anche piaciute. Il fatto è che l'Alleanza diventa sempre più una struttura pluralista retta da una dialettica interna molto vivace. Ma questo non vuol dire che sia facile spezzarla in due. Non è accaduto finora e nulla fa pensare che possa accadere in un prossimo futuro: nemmeno a proposito dell'Iniziativa di Difesa Strategica americana, un progetto le cui ricadute civili sono troppo vicine e importanti, e quelle militari troppo lontane e incerte perché l'Europa possa non associarsi ad esso. Speriamo che Gorbaciov questo lo capisca.

Arrigo Levi

Morto a Tunisi Ben Ammar uno dei «padri» della Tunisia

TUNISI — Tahar Ben Ammar, che fu capo del governo tunisino alla vigilia dell'indipendenza, è morto venerdì. Avrebbe compiuto fra poco cento anni.

Il 5 giugno 1955, a Parigi, Tahar Ben Ammar aveva siglato, in qualità di presidente del Consiglio, le convenzioni franco-tunisine sulla concessione dell'autonomia interna al Paese, allora sotto protettorato francese. Un anno dopo firmò il protocollo d'intesa con Parigi sull'successione della Tunisia all'indipendenza.

Nato da famiglia borghese, Tahar Ben Ammar era considerato un «amico della Francia, ma anche un nazionalista moderato che svolse attivamente per l'emancipazione del suo Paese. Dopo l'indipendenza si era ritirato dalla vita politica.

Il Piemonte può farcela.

Jas Gawronski–n.1 alla Regione

Bianca Vetrino–n.2 alla Regione

PRI, gente concreta. E serena.

LA LETTERATURA PUO' MIGLIORARLE?

Camere d'albergo

Vincent van Gogh: «Camera da letto dell'artista a Arles» (1888)

L'osservazione di Giovanni Mariotti, nella sua prefazione al leggero (per una profondità che quasi non avverti) *Libro d'ombra* di Tanizaki, è molto importante: dice degli scrittori occidentali, del loro irrilevante contributo *«alla valorizzazione, alla cura e all'abbellimento della quotidianità»* (al contrario degli estremo-orientali, ultimo forse fiore questo saggio di Tanizaki del 1933). Varrebbe la pena riflettervi; direi che il contributo occidentale esiste, però indiretto, mascherato; certamente sarebbe stato molto superiore senza i veti cristiano e marxista ad occuparsi di quel che non abbia fini di palingenesi messianica o di Regno, divino o proletario.

Così le tracce appaiono cautamente coperte dall'ironia e perfino dalla vergogna. Prima che sul mondo ellenizzato calasse il mazzapicchio cristiano, la quotidianità esisteva; superfluo ricordare Orazio. Invitando a *duplicare* il piacere di un convegno d'amore tenendo accesa una lampada (s'intende, non da cento watt!) Ludovico insinua una misteriosa accesa tra i piedi del Pudore cristiano; e Leopardi era attentissimo alla bellezza cangiante, alle verità fondamentali accolte nella cura meditativa del finito. Montaigne non è filosofo che di questo...

Perché è cosa grave: si tratta di non rendere peggiore la vita, che per sé è un male atroce. Una civiltà giusta pensa ad abbellire e a perfezionare il possibile, salva e protegge il privato; i volgari non pensano che al dominio, e all'accumulo delle conoscenze. Eccoci sprofondati in una tenebra vivida dagli stimoli elettrici, assuefatti a una convivenza da *lager*, alla crescita del deserto; e il disastro ci trova sempre in fiduciosa attesa che il Messia arrivi, esperti di informatica e di radicali riforme; papimani, tecnomani e marxomani fraternizzano nella comune insensatezza.

Sul precipizio

Quotidianità ed anima non sono incompatibili: è una gran bestialità averli scissi. Il recupero di certe misure del quotidiano, cannai nell'infuriare dell'Uomo Massa, che ignora il proprio *giorno*, e sull'orlo del precipizio (dunque, significativamente drammatico, e conforme al tragico occidentale) è evidente in scrittori come Svevo, Comisso, Montale, Piovene, Parise; alla lista appiccicherei anche, per amore di oggettività, il mio miserabile nome.

Ma il saggio di Tanizaki resta unico, e difficilmente concepibile tra noi, che non osiamo trattare di ambienti abitabili indipendentemente dall'anima abitante, salvo gli architetti, la cui intelligenza di queste cose è limitatissima, e parola che non arriva al pubblico e non può educare. Lo scrittore giapponese gli dedica un intero capitolo, leggerissimo e pieno di saggezza, al gabinetto tradizionale del suo paese: uno scrittore occidentale non saprebbe come fare: crede, diventando sozzo, di essere libero dai tabù.

Lo scrittore è nelle sue abitudini di vita: se le ha buone, è in grado di insegnare qualcosa. Ma non voglio divagare troppo: Mariotti, nella sua prefazione a Tanizaki, si domanda, molto intelligentemente, se la Letteratura potrebbe contribuire a migliorare le camere d'albergo. Nella domanda è implicita la malinconica esperienza di un soggiornante scontento. La mia è di viaggiatore a volte veramente disperato. Non posso entrare in una camera d'albergo (camere dove, pur modestissimo viaggiatore, ho passato un buon quarto della vita) senza che mi prenda la smania di migliorare tutto, dall'entrata alla forma del bicchiere nel bagno, ma questo non mi dà piacere, è un furore.

Niente è al suo posto, niente è giusto, niente è adeguato, niente è armonioso, niente è fatto per ospitare con qualcosa che vada oltre il pulito — sovente maniacale, oggi — e che raggiunga, con mezzi che sarebbero semplicissimi e anche ben poco costosi, la nirvanità consolatrice del sorriso. E il cielo ci scampi dal capitare in un vecchio albergo *ristrutturato*, di cui non abbiano lasciato in piedi, trasformando in un piccolo inferno di comodità deprimenti, in una macchina d'irrealtà senza rapporto con la vita tutto l'interno, altro che l'allettante facciata!

Sto per rimettermi in viaggio per una ventina di giorni e l'idea del contatto con gli alberghi mi getta in preda alle ripugnanze. Quelli non ancora sperimentati mi spaventano: come andrà? Un impassibile mi burocrate la chiave dicendomi — terzo piano, 125, l'ascensore è a destra — e vedrò per prima cosa, nella camera desolata, il mostaccio ignobile di un bassorilievo in ceramica rappresentante un clown che ride, pendere sopra il cuscino? Quelli già noti, dove ritorno perfino con piacere, per essermi stato quasi bene, mi danno inquietudine per i possibili cambiamenti. Oh Dio, staranno ristrutturando qualcosa? Avranno ridotto lo spazio, già piuttosto scarso, con delizie indispensabili come il Televisore e il Frigobar?

Come sufficientemente esperto di mal di vivere, oltre che di alberghi, conosco bene quanto, e in quali modi, alcuni misteriosi, la camera di un albergo possa acuirlo e calmarlo. Potrei scrivere un trattato per albergatori e insegnargli come si fa, nel caso volessero fare anche della filantropia.

I vecchi albergatori, che potevano offrire camere spaziose, riscaldamenti con fonte regolabile, mobili tranquillizzanti, illuminazione senza violenza, campanelli invece di pulsanti, bei materassi di lana, imposte di legno dal cigolio gradevole, ascensori manovrabili dal passeggero, silenzi non insidiati da radio e televisori installati apposta: che ignoravano quei lucidi bidoni rettangolari con cui si insudiciano le stanze, durante le corse, ahimè troppo corte, sempre più corte estati, di ricordi e presagi di glaciazione, non ne avrebbero avuto nessun bisogno.

Quanto ai nuovi (non parliamo se poi si tratta di Catene anonime, con cervello e capitali a Tokyo o a New York) sono, come tutti quelli che maneggiano capitali, poco inclini alla compassione umana.

Per un'oasi

Dal uno ad uno se ne stanno andando in *ristrutturazione* tutti gli alberghi fiorentini. Erano magnifici, godevi di autentica pace... La banda dei Ristrutturatori ne ha fatto strage. E poi, una volta trasformati in brutture sconfortanti, gli alberghi si mettono a «fare i gruppi», a ospitare il turismo di massa, che paga prima di partire e piomba sull'albergo spappagliandosi per le stanze con la delicatezza di Attila e dei suoi leggendari cavalieri, e ha orari pazzeschi: certe volte, alle cinque, il Gruppo è già in movimento per essere a Stoccarda o a Barcellona in giornata, e quando l'ultimo mercante è finalmente imbarcato sull'enorme pullman nero sarcofagico che li sballerà di continuo per otto o dieci ore, resta per i corridoi il loro odore di terremoto, e sulle labbra del cliente solitario, che non ripiglierà più sonno, ristagnano le inutili maledizioni.

L'albergo che rifiuta i Gruppi, e accetta soltanto clienti senza Agenzia, non solo è da preferire, è da amare come un fratello. A Roma, scendo abitualmente in un albergo di questo tipo: è un po' nascosto, confortevole, pio, crudelmente costoso sebbene semplicissimo. Niente Gruppi, niente Aria Condizionata, niente ascensori elettronici. Vale il prezzo. Il suo meglio è in quello che non ci trovi.

Certe città, senza *quel certo* albergo, non le potresti abitare neppure per un giorno. Napoli ha un'oasi alberghiera, l'hotel Parkers, sopra la riviera di Chiaia: ti accoglie generosamente, con braccia spalancate, sorridente grande con bella cancellata, stanze disadorne senza nulla di squallido; ti fa dimenticare, mentre ci sei, che là fuori c'è Napoli», pugno di ferro sferrato, collezione di tormenti.

Due chiavi

A Napoli ho i miei luoghi, le mie Madonne della Misericordia col mantello sollevato: qualche interno di chiesa barocca, navate dove mi stenderei su una brandina, con un fornellino, una candela, qualche coperta, un vaso da notte, Dante, *Les Fleurs du Mal*, una rosa in un bicchiere, una cartolina col Filosofo di Rembrandt del Louvre, un quaderno e del tè verde, aspettando il che passasse tutto, l'oppressione tecnica, il terrore sovietico, l'incubo nucleare, gli ultimi tre o quattro papi, le Macchine Intelligenti della Nona Generazione, il deserto immondo che abbiamo fatto di questa povera terra di Dio; e il Museo di San Martino; e l'hotel Parkers. In attesa che i gesuiti del Gesù Nuovo mi offrano una stanzetta nel loro capitolo, vado lì, ma molto di rado, perché Napoli mi assassina. Così Palermo, dove le consolazioni sono ancora più scarse: il delizioso hotel delle Palme e le grandi magnolie di piazza Marina. Per sopportare il resto, ci vuole la vocazione dell'oliva al frantoio.

Il portiere dell'ultimo albergo si distingue da tutti gli altri perché, invece di una chiave, ne ha due. Superflui il pigiama, lo spazzolino, le pantofole; ammessi dalla Direzione, e raccomandabilissimi, i ricordi.

Guido Ceronetti

CONTADINI E ALLEVATORI AMERICANI TRA CRISI E POLEMICHE

Non è più verde l'erba del cow-boy

Alla Camera Usa tre superdive, Jane Fonda, Jessica Lange e Sissy Spacek, denunciano vicende di «farmers» sfortunati che perdono terre e bestiame - Si accende il dibattito: si accusa Washington d'aver incoraggiato i debiti; si accusano le diete senza carne, la moda del ritorno alla natura e degli agricoltori «part time» - Tra le soluzioni, un nuovo «interventismo» alimentare verso i Paesi poveri?

Washington. Le attrici Sissy Spacek, Jane Fonda e Jessica Lange durante l'udienza del Comitato speciale per l'agricoltura (Ap)

NEW YORK — *Il pomeriggio del 6 maggio sarebbe stato impossibile entrare nella Camera degli Stati Uniti a Washington. Era stato raddoppiato il servizio di sicurezza, i corridoi erano neri di folla, le porte dell'aula in cui teneva udienza il Comitato speciale per l'agricoltura erano spalancate, ma una siepe di telecamere sbarrava il passo a chiunque. Dentro c'erano centinaia di persone che si erano assicurate il posto dalle sei del mattino, comprese decine di deputati dei due partiti e le loro famiglie. «E' la prima volta, ha detto il deputato democratico Dan Glickman, che l'agricoltura suscita tanto interesse a Washington».*

Erano stati mossi perfino altoparlanti per portare le voci della seduta nelle altre aule, nei corridoi gremiti. Ma quali voci? L'hanno rivelato le tre reti televisive mandando in onda sequenze che avevano provocato l'invidia dei grandi registi: il Comitato speciale per l'agricoltura aveva infatti convocato Jane Fonda, Sissy Spacek e Jessica Lange, tre premi Oscar, tre superdive, forse le attrici più belle di due generazioni di Hollywood.

«Non c'è mai stata una simile crisi fra i contadini americani dal tempo in cui mio padre ha interpretato *Furore*», *ha detto Jane Fonda. Jessica Lange si è interrotta dopo le prime due o tre parole. I microfoni permettevano di sentire il soffice singhiozzare della giovane donna. Il deputato Thomas Daschle, del South Dakota, è stato farmer per una vita, prima di essere eletto a Washington. Ascoltando Jessica Lange aveva gli occhi umidi come le migliaia di persone che partecipavano all'evento.*

Jessica Lange è stata moglie di un contadino sfortunato che perde la sua fattoria e il suo bestiame, nel film Country. *Jane Fonda ha lottato per non perdere un suo piccolo pezzo di terra in una produzione televisiva della CBS,* The Dollmaker *(La fabbricante di bambole). Sissy Spacek ha vissuto il furore della inondazione che distrugge campi e il raccolto in* River, *altro film contadino di grande successo, altro prediletto degli Oscar.*

Thomas Daschle e Dan Glickman non hanno dubbi: «Sono donne che hanno commosso l'America, sono diventate un simbolo del problema dei contadini. Tocca a loro parlare». *Ma nello strano incontro fra realtà e finzione, c'è almeno una rivelazione: la crisi dell'agricoltura americana esiste, è complicata, fa vittime, crea pericoli, ma è poco conosciuta. Poco, almeno a confronto con tutte le aziende agricole che rischiano il fallimento.*

Sono il 30 per cento, come ha scritto Newsweek, *il 12 per cento, come ha detto Dan Rather in televisione, il 7 per cento come afferma il ministro dell'Agricoltura Block, oppure soltanto il 4 per cento, come ha discusso Reagan nella sua ultima conferenza stampa, un mese fa? C'è il rischio che i contadini siano sepolti sotto una valanga di debiti (212 miliardi di dollari di insolvenze secondo i deputati e senatori democratici), o ha ragione il ministro delle Finanze Stockman quando dice: «Non si vede perché i contribuenti dovrebbero finanziare i debiti imprudenti di cattivi imprenditori della campagna»?*

Stockman ha provocato con la sua affermazione la minaccia di una marcia su Washington, da parte dei contadini. «Vediamo di smettere con i sermoni sulle corrette regole di mercato», *ha detto con stizza il senatore dello Iowa Charles Grassley.* «Diciamoci una volta per tutte che è stato proprio il governo, in tante successive incarnazioni di democratici e di repubblicani, a creare questa gigantesca crisi dell'agricoltura americana». *L'accusa è nota. In cerca di voti o anche nella speranza di creare ponti da periodi diversi di crisi, le varie amministrazioni hanno incoraggiato i contadini a indebitarsi.*

Frattanto l'inflazione, di cui i contadini erano i beneficiari principali, si è fermata, i tassi di interesse dei prestiti sono saliti, il valore dei raccolti ha smesso di crescere, due inverni di seguito sono stati terribili, le due ultime estati non hanno portato pioggia. Le banche hanno cominciato a esigere d'incassare i crediti. Ma c'è un problema più delicato, di tipo culturale, che però fa sentire la sua onda di effetti in economia e in politica. La moda del ritorno alla natura non sarà un fenomeno di massa, ma ha cambiato il comportamento collettivo degli ultimi anni. In pò dovunque sono nati i contadini part time, nuovi tipi di piccole o medie aziende agricole in cui solo una parte della famiglia lavora la terra e cioè dà il suo profitto.

Per questa nuova generazione le radici sono recenti, l'economia della famiglia è mista, la crisi è accettabile, e persino una flessione dei prezzi e un brutto inverno non sono sventura. Inoltre le banche vedono di buon occhio questo genere di economia semiurbana. Così come vedono di buon occhio il diluirsi delle piccole proprietà mono-familiari dentro coalizioni sempre più grandi di investitori. La tendenza, dietro la spinta dei debiti, si fa sempre più intensa. Vendere (o arrendersi) il piccolo pezzo di terra al grande ranch è diventata una convenzione che piccoli farmers considerano una tragedia.

Altre spinte, altri cambiamenti di comportamento però si sommano nel vento difficile che sembra travolgere l'economia agricola americana. Per esempio la lunga campagna delle diete, dell'educazione medica, della trasformazione dei gusti, sta danneggiando gli allevatori. In un solo anno c'è stato un taglio di quasi il trenta per cento nel consumo della carne in America. E anche il problema dei nuovi arrivati, ex dirigenti d'azienda, ex negozianti, ex professionisti che si trasferiscono in campagna e allevano un tipo o l'altro di mucche, vivendo però sui risparmi e i buoni investimenti della prima parte della vita.

«La cultura del verde uccide il verde», *afferma il «ranchero» Jim Berger che è presidente dell'Associazione allevatori del Wyoming. Ma altri, come il senatore Kassenbaum, dicono che il dramma dell'agricoltura americana è una specie di carte da gioco rovesciate: troppa interferenza politica e troppa poca riflessione politica, infatti i governi sono sempre intervenuti con sussidi e sostegni che a volte hanno scandalizzato il paese. E' il caso del cosiddetto pik, una «legge premio» fatta per incoraggiare gli agricoltori a ridurre la coltivazione del grano. La legge premiava la rinuncia a coltivare certe porzioni di terra ma non teneva conto della produzione effettiva. I contadini evitavano di coltivare la terra peggiore però intensificavano la semina nella terra buona. Alla fine guadagnavano sia il premio di non produzione sia l'incasso per la vendita dell'intero raccolto.*

«Ma c'è troppo poca riflessione politica intorno al problema del *farmer*», dicono *per una volta uniti, e con le stesse facce preoccupate, i membri del Congresso democratici, antagonisti di Reagan e dei repubblicani che lo sostengono:* «Nessuno ha mai fatto lo sforzo di occuparsi dell'agricoltura come ci si occupa della difesa. Nessuno ha pensato di considerare la produzione agricola di una grande potenza una risorsa base, uno strumento che conta negli affari internazionali».

La tesi della «produzione agricola come difesa» si sta allargando nella cultura americana, dovrebbe creare non un nuovo protezionismo, non una nuova rete di sostegni artificiali, spesso fondati sulla convenienza dei politici locali. Dicono rappresentanti degli Stati agricoli a Washington: bisognerebbe prima di tutto ridefinire il mercato. Qual è la dimensione di mercato della eccellente produzione agricola americana che tanti esperti suggeriscono di ridurre? E' il supermarket delle ricche città americane o anche il resto del mondo? Intorno a questa cultura, che potrebbe portare a un nuovo tipo di «interventismo» alimentare americano verso i paesi poveri, si sta accendendo il dibattito.

Furio Colombo

RIMINI: PER LA PRIMA VOLTA IN EUROPA REPERTI DEL TEMPLO MAYOR

E il dio azteco riemerse nella notte

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — Certo dev'essere stata forte l'emozione quella notte. Il 21 febbraio di sette anni fa, Città del Messico: gli operai dell'azienda elettrica stanno frugando il sottosuolo al centro dell'immensa capitale, nei pressi del Palazio Nazionale dove ha sede la presidenza della repubblica. Si tratta di preparare il terreno alla posa di cavi. Ma ecco un ostacolo, è una pietra che resiste alla scavatrice. Un'occhiata e un brivido. Diavolo, quei rilievi, quello sguardo. Sì, una pietra che fissa, nella notte, gli operai messicani che l'hanno presa a colpi di ruspa.

Meglio lasciar perdere, ci penseranno domani quelli dell'Istituto nazionale di antropologia. Gli archeologi esultano: si completa lo scavo e salta fuori una grande scultura. Rappresenta la Coyolxauhqui, una divinità che aveva avuto la leggendaria disavventura di prendersela con Huitzilopochtli, l'invincibile dio della guerra. Dal combattimento era uscita a pezzi: quello sguardo che ha atterrito nella notte gli involontari profanatori è dunque uno sguardo di disperazione.

La scoperta di sette anni fa, casuale come vuole una ben collaudata tradizione archeologica, è l'inizio di un'affascinante avventura. Gli specialisti sanno che quell'idolo sconfitto non può che far parte del Templo Mayor, il massimo monumento della religiosità azteca, la trionfale piramide dai sette livelli che torreggiava su Tenochtitlán, la capitale di Montezuma: e sbalordì non soltanto uno spregiudicato avventuriero come Hernán Cortés, che ne ordinò la distruzione col fuoco, ma anche un intelligente cronista come Diaz del Castillo.

L'incarico di vederci chiaro toccò a un archeologo che porta proprio quel nome, il nome del re azteco condannato da un amaro destino al disastroso impatto con i conquistadores di Cortés. Eduardo Matos Moctezuma, che dirige il progetto Templo Mayor, organizza tre fasi di ricerca. Documentazione, scavo, interpretazione. Esaurite le prime due, con una messe ricchissima di dati e di reperti, e di cronache antiche verificate dagli scavi, la fase interpretativa è tuttora in corso.

Rimini. Corallo teotihuacano esposto alla mostra «Gli aztechi e le loro radici» (Città del Messico, Museo nazionale di antropologia)

Una grande mostra su «Gli aztechi e le loro radici», aperta da alcuni giorni a Rimini nella sala dell'Arengo e destinata a rimanere visibile l'intera estate, porta per la prima volta in Europa la documentazione di questa straordinaria vicenda messicana. Già lo scorso anno, al Meeting per l'amicizia fra i popoli che si tiene ogni agosto in questa città per iniziativa dei cattolici popolari, erano stati esposti alcuni pezzi provenienti dalla mitica Tenochtitlán. Non era che una primizia, un assaggio. La mostra in corso, certo il più importante appuntamento archeologico dell'anno in Europa, comprende una sessantina di reperti provenienti dal Templo Mayor.

Sono immagini di dei, anfore, vasi, maschere, strumenti musicali, figure antropomorfe, gioielli. Testimonianze di una religiosità misteriosa e crudele. Non si possono guardare senza un fremito i numerosi coltelli di ossidiana. Queste lame affilate di pietra si usavano per celebrare con tanto di vittime umane i grandi riti sacrificali. Si praticava su altari rotondi chiamati techcatl, dai quali scendeva lungo i gradoni ripidi del tempio, col duplice scopo dichiarato di fecondare la terra e mettere gli dei di buonumore, un rivolo di sangue umano.

Gli aztechi, o mexica come chiamavano se stessi, avevano due divinità essenziali: e questo tempio era dedicato a entrambe. Tlaloc, dio dell'acqua, della pioggia, della vita. Huitzilopochtli, dio della guerra, della potenza, della conquista. Su ciò che essi rappresentavano si fondò fino all'arrivo degli spagnoli la sopravvivenza della cultura azteca: sulle risorse del suolo, dipendenti dall'acqua, dunque dalla benevolenza di Tlaloc, e sulle risorse della forza militare, le cui fortune dipendevano dal corrucciato Huitzilopochtli.

Ci sono anche testimonianze più antiche, alla mostra riminese, dei reperti aztechi. Questi risalgono al cosiddetto periodo post-classico, cioè dal quattordicesimo secolo al sedicesimo: che è il secolo della malaugurata conquista spagnola. C'è una sezione dedicata alla cultura di Teotihuacan, il grande centro religioso che fu fiorente fra il quarto e il settimo secolo, e si connette con la cosiddetta «cultura madre» dell'America centrale, la cultura olmeca.

E c'è una sezione consacrata alla civiltà tolteca: di cui si possono ammirare reperti dell'epoca d'oro, cioè il decimo secolo della nostra era. Con i toltechi, secondo una tendenza che più tardi culminerà nel mondo mexica, il potere sfilta dai sacerdoti ai guerrieri. La società si militarizza, sia pure conservandosi intimamente sacra: se non altro per l'esigenza, forte come si sa di molti riscontri anche da quella parte dell'Atlantico, di affidare al sacro la funzione di stimolo della violenza bellica.

E' questo l'incontro con un mondo, l'America precolombiana, davvero nuovo come lo si è sempre definito. Ma è straordinario notare anche qui il filo che lega nel profondo, e nel segno della fondamentale unicità umana, culture separate da abissi di spazio e di tempo. Il senso religioso per esempio, che sia pure attraverso diversissimi modi di espressione stabilisce un singolare contatto fra i reperti del Templo Mayor e il loro provvisorio ambiente europeo: gli affreschi del Trecento riminese, un *Giudizio universale* e un'*Ultima cena*, che decorano la sala dell'Arengo. E ancora: Moctezuma parla del mondo azteco come di un «*mondo di dualità*», e viene spontaneo considerare la corrispondenza di questo concetto con esperienze culturali così diverse e lontane come il taoismo asiatico, o l'idealismo europeo.

Alfredo Venturi

Dalì compie 81 anni «tra i libri»

MADRID — Salvador Dalì ha compiuto ieri 81 anni. Il pittore ha chiesto «*silenzio e tranquillità*» per la ricorrenza, che desidera trascorrere solo tra i suoi amici, «*i libri*».

Dalì ha annunciato che vuole donare al sindaco di Madrid, Tierno Galván, un bastone che appartenne a Victor Hugo, in segno di gratitudine per l'appoggio da lui dato al lancio di una manifestazione d'arte spagnola.

UN "GIALLO" D'ECCEZIONE

PATRICIA HIGHSMITH

VICOLO CIECO

DALLA PRIMA ALL'ULTIMA PAGINA CON TERRORE.

SONZOGNO

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ISAS

L'Orestiade di Eschilo nella traduzione di Pier Paolo Pasolini

Una grande interpretazione pasoliniana in chiave civile e antiromantica.

«Scrittori tradotti da scrittori», pp. 11-181, L. 9000

Einaudi

Il governo indiano deciso a stroncare con la forza il terrore sikh

Delhi isolata, 300 arresti Negli attentati 77 i morti

Altri ordigni (camuffati come radio a transistor) disinnescati ieri - I leader politici moderati del Punjab condannano le «vendette» - Ancora calma la comunità indù

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Settantasette morti e decine di feriti, negli ultimi due giorni, a New Delhi, in tre città del vicino Stato dell'Haryana e nell'Uttar Pradesh. I terroristi sikh vogliono colpire al cuore la capitale, anche se le loro azioni screditano la comunità, coinvolgendola «*in uno sporco gioco nel quale fratelli uccidono altri fratelli*» e dal quale alti esponenti politici e religiosi hanno preso le distanze ieri sì è [illegible] Singh Longwall, presidente dal 1985 del partito indipendentista sikh Akali Dahl).

Nessuno ha finora rivendicato le decine di attentati compiuti con bombe camuffate come radioline a transistor; ma i sikh della capitale, temendo e prevedendo rappresaglie, sono già scomparsi dalla circolazione. Il capo della polizia di Delhi ha riferito che ieri sono stati disinnescati una decina di ordigni, due dei quali vicini alla sede del Parlamento, e che finora non c'è stato alcun tentativo di rappresaglia da parte della comunità indù. A provocare l'ondata di terrorismo è stato l'assassinio di Babr Singh, esponente politico indù di Hos Arpur (Punjab) da parte di due sicari sikh; l'omicidio ha prima scatenato la protesta violenta degli indù, successivamente c'è stata la reazione dei sikh, che nei giorni scorsi ha investito New Delhi.

Il ministro dell'Interno B.B. Chavan, parlando alla tv, ha detto che il governo si appresta a fronteggiare «*con estrema fermezza*» la situazione e che vi saranno «*gravi conseguenze*» se non verrà posto «*immediatamente termine al massacro di persone innocenti*». Il governo, che sta facendo «*tutto il necessario*» per assicurare alla giustizia gli autori degli attentati, invita perciò la popolazione a rimanere calma e a non cercare vendette.

All'origine dell'ondata terroristica, ha aggiunto Chavan, sono «*elementi antinazionali che vogliono impedire il conseguimento di una soluzione del problema del Punjab*»: indirettamente, ma pur sempre un'accusa chiara alla comunità sikh, maggioritaria nel ricchissimo Stato del Punjab.

A differenza del passato, la polizia ha arrestato centinaia di persone (pare 300), sottoponendo a «*interrogatori intensi*», ha detto il governatore di Delhi. L'ipotesi di una seconda vendetta sikh (dopo l'assassinio di Indira Gandhi) per il massacro dello scorso novembre viene ritenuta plausibile ma le autorità non intendono accreditarla temendo una nuova feroce reazione degli indù.

La capitale resta isolata dal Paese; mezzi corazzati bloccano le vie di accesso, polizia e reparti dell'esercito pattugliano le strade, il capo della polizia ha vietato gli assembramenti di più di tre persone, un provvedimento che in genere precede l'imposizione del coprifuoco.

Le ultime stragi sono avvenute a meno di un mese dal primo anniversario dell'assalto che l'esercito indiano sferrò nel Tempio d'oro dei sikh a Amritsar. Di recente il primo ministro Rajiv Gandhi aveva accettato la proposta dell'Akali Dahl di istituire una commissione d'inchiesta per fare luce sui disordini anti-sikh seguiti a New Delhi all'uccisione di sua madre, il 31 ottobre scorso. Nel contempo aveva messo al bando l'associazione degli studenti sikh militanti e promesso di rilasciare centinaia di sikh arrestati nel giugno scorso, ammonendo a non interpretare male le sue concessioni.

Il partito di opposizione Janata ha proclamato uno sciopero generale per domani per protestare contro le uccisioni di indù negli attentati.

e. sl.

Lo annuncia Amman alla vigilia dell'incontro Shultz-re Hussein

Arafat ha scelto i delegati che tratteranno con gli Usa

Faranno parte della rappresentanza congiunta giordano-palestinese - Israele esclude comunque qualsiasi contatto con esponenti legati all'Olp - Il segretario di Stato al Cairo

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'Organizzazione per la liberazione della Palestina, presieduta da Yasser Arafat, ha scelto i membri per la delegazione congiunta giordano-palestinese che dovrà affrontare con gli Stati Uniti la crisi arabo-israeliana. Lo ha dichiarato il ministro degli Esteri di Amman, Taer al-Masri, aggiungendo che la lista è stata consegnata all'Amministrazione americana. La Giordania spera [illegible] in una risposta del segretario di Stato George Shultz, che oggi pomeriggio arriverà a Aqaba, dopo una breve sosta al Cairo, dove incontrerà re Hussein.

Il soggiorno di Shultz in Israele è stato più intenso del previsto. Venerdì ha avuto un colloquio di tre ore con il ministro degli Esteri Shamir (che oggi arriverà a Roma per una visita di due giorni); successivamente si è intrattenuto con il primo ministro Peres, in casa di quest'ultimo, per oltre 4 ore; presenti altri membri del gabinetto. Stamani il segretario di Stato, prima di partire per l'Egitto, vedrà nuovamente il premier israeliano.

In una intervista alla radio, Shamir ha fatto il punto della situazione. Ha detto di non aver «*riscontrato mutamenti nella posizione Usa*», che «*i rappresentanti legittimi degli arabi che tratteranno con Israele saranno quelli scelti in libere elezioni dopo che verrà stabilita l'autonomia dei territori*», che Gerusalemme «*non tratterà mai e poi mai con esponenti dell'Olp*», che Israele «*auspica un miglioramento dei rapporti con l'Egitto*».

I dintorni arrivano anche da Amman. Il ministro degli Esteri, annunciando la composizione della delegazione palestinese (senza precisare se i membri scelti abbiano collegamenti diretti con l'Olp) ha ribadito che Giordania e Olp hanno accettato di trattare con gli Usa e non con Israele e che «*l'esito dei colloqui determinerà il prossimo passo*». Che, a quanto pare, dipenderà dalla risposta che oggi Shultz darà a re Hussein, reduce da un colloquio a Gedda con il sovrano saudita Fahd.

In Israele Shultz ha incontrato Avital Sharansky, moglie del famoso dissidente Anatoli, e Ilana Friedman, alle quali ha promesso di sollevare il problema degli ebrei sovietici durante l'incontro di Vienna con Andrej Gromyko.

g. r.

Muro di bambù tra Cambogia e Thailandia

HANOI — Il giornale dell'esercito vietnamita «Quan Doi Nhan Dan» ha scritto che civili cambogiani stanno erigendo palizzate lungo la frontiera con la Thailandia, un vero e proprio «muro di bambù», per rendere invalicabile il confine e prevenire ogni attacco dei khmer rossi, respinti dalle loro postazioni in Cambogia nel novembre.

Hanoi ha anche proposto la creazione di una fascia di territorio tra Cambogia e Thailandia da affidare a controllori internazionali, definendo «la scelta calunnia» le accuse di Bangkok secondo le quali reparti viet sarebbero penetrati in Thailandia. Bangkok, invece, insiste nelle sue accuse, parlando di scontri nella provincia di Trat dove Hanoi nelle ultime 24 ore avrebbe fatto affluire un battaglione di truppe fresche. Il capo di Stato maggiore della Marina thai ha detto che «se l'invasione continuerà allora sarà guerra aperta».

Assad tiene i Sam-5 e congeda 2000 russi

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — L'Unione Sovietica ha completato la consegna alla Siria delle batterie missilistiche antiaeree Sam 5, che finora venivano gestite esclusivamente dai suoi tecnici, e ha ritirato duemila fra consiglieri ed esperti militari dal Paese. Così Damasco è l'unica capitale, oltre a quelle del Patto di Varsavia, che possieda e possa far azionare autonomamente i Sam 5. Sebbene gli osservatori occidentali non siano concordi sulle cause che hanno indotto Mosca ad esaudire le richieste di Hafez Assad, è più che evidente la vittoria ottenuta da Damasco, che ha attualmente 800 mila uomini sotto le armi ma vorrebbe raddoppiarli.

La situazione politica e militare della Siria è inoltre notevolmente migliorata negli ultimi anni tanto da farne l'unico Stato della regione ad aver tratto vantaggio dalla tragedia libanese. Oggi Damasco esercita un controllo di fatto sul Libano e aspira alla «cantonizzazione» del Paese che vorrebbe divise in aree autonome cristiane, sciite, sunnite e druse. Assad, d'accordo con la sinistra libanese, non vuole il ritorno dell'Olp a Beirut, e la sua volontà conta molto più di quella di Gemayel. Seguendo il principio del «*divide et impera*» il presidente siriano mira così di controllare indirettamente il Libano.

Ammassata dal passato Damasco (che nel 1976 era intervenuta a favore dei palestinesi e poi era passata dalla parte dei cristiani maroniti contribuendo alla sconfitta dell'Olp a Tel el Zaatar, e che nel 1982 aveva mandato trentamila uomini a impantanarsi nel Libano) si è accorta che era un errore appoggiare i maroniti anche perché questo preoccupava la comunità sunnita siriana. Per paradossale che possa sembrare, l'invasione israeliana del 1982 ha tratto la Siria dall'imbroglio.

La situazione è per molti aspetti contraddittoria: pochi sanno infatti che la Siria non ha mai riconosciuto l'indipendenza del Libano e che non c'è mai stato uno scambio di ambasciatori tra i due Paesi, perché Damasco considera la «Repubblica dei cedri» parte della «grande Siria» pur evitando di procedere a una annessione formale che probabilmente aumenterebbe il suo isolamento.

Sebbene nel 1982-83 gli israeliani abbiano colpito duramente l'aviazione siriana in Libano e distrutto le batterie missilistiche, da allora Assad ha [illegible] modo di rafforzare l'esercito e l'aviazione ammodernandoli. Inoltre il ritiro delle forze d'Israele dal Libano (erano giunte a 25 chilometri da Damasco) ha accresciuto la fiducia di Assad.

Giorgio Romano

Invece della mozione anti-embargo, invito alla trattativa

Beffata dall'America all'Onu Managua cerca nuovi partner

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La [illegible] vra sembra avere un solo precedente, alla riunione del Consiglio di sicurezza Onu tenuto nel '62 per la crisi di Cuba, ma gli Stati Uniti se ne sono serviti senza remore per neutralizzare la mozione del Nicaragua sulla revoca dell'embargo commerciale. Invocando un oscuro regolamento, il delegato Usa Sorzano ha posto il veto non all'intera risoluzione, ma solo ai singoli paragrafi.

Risultato: i paragrafi che sono passati all'unanimità hanno finito per formare una mozione del tutto diversa, per il rilancio della mediazione del gruppo di Contadora in Centro America, Messico, Panama, Colombia e Venezuela. Il delegato nicaraguense Chamorro ha liquidato l'espediente come «*un infruttuoso tentativo di mascherare una seconda sconfitta*»: «*Dei membri del Consiglio di sicurezza*» in difesa «*solo l'Honduras ha appoggiato gli Stati Uniti*».

La smentita alle accuse del delegato nicaraguense è giunta direttamente dal presidente Reagan, che si sta riposando a Camp David: «*Non minacciamo nessuna aggressione*» ha detto, «*desideriamo solo che il Nicaragua ritorni alla democrazia*». Proprio ieri, comunque, è giunta a Washington una notizia che sembra legittimare le paure della Casa Bianca per «l'infiltrazione Nicaragua» in America Centrale. Infatti un soldato honduregno è morto e altri quattro sono stati feriti in un attacco sferrato oltre confine dall'esercito popolare sandinista. L'Honduras ha presentato una protesta.

Dopo il voto degli Stati Uniti all'Onu, la prospettiva della revoca dell'embargo commerciale si è ulteriormente allontanata, e Managua ha subito annunciato misure alternative per la propria sopravvivenza economica. In un discorso alla televisione, il vicepresidente Ramirez ha aperto le porte agli investimenti stranieri garantendone la protezione, e ha ordinato la riapertura degli uffici dei cambi chiusi due anni fa, abolendo la legge che proibisce ai cittadini nicaraguensi di tenere più di 500 dollari in valuta pregiata. Ha accompagnato però questa liberalizzazione interna con l'avvertimento che il governo farà maggiormente perno sui Paesi comunisti.

Ennio Caretto

Etiopia, 35 mila tornano a Ibnet

ADDIS ABEBA — Oltre 35 mila vittime della carestia sono tornate questa settimana a Ibnet, il campo profughi etiopico dal quale erano state cacciate.

Lo hanno annunciato funzionari delle organizzazioni di soccorso americane. Le condizioni a Ibnet sono spaventose: per espellere i rifugiati, che dovevano tornare a coltivare la terra in seguito alle piogge, i militari avevano bruciato le capanne. Molti profughi sono morti dopo i lunghi giorni di marcia e di fame.

Di fronte allo sdegno del mondo intero, il governo di Addis Abeba aveva affermato che la decisione di sgomberare il campo era stata presa autonomamente dalle autorità locali.

Chi è responsabile di questa situazione in Africa? Le scelte politiche, l'atteggiamento delle nuove *élites*? Molti Paesi hanno Piani pluriennali, ma non per questo si può dire che gli obiettivi a lungo termine guidino lo sviluppo. Tanzania ed Etiopia, i due Paesi che hanno realmente cercato di prepararsi un futuro, purtroppo hanno sbagliato. Vent'anni di «socialismo africano» per la prima, dieci di collettivismo marxista per la seconda hanno ampiamente dimostrato che il mondo contadino si ribella, qui come altrove, quando ideologia e burocrazia si alleano per imbrigliarlo.

Prima dell'indipendenza, come dopo, le vittime sono sempre le stesse. Sono cambiati soltanto gli «aggressori»: il pastore Masai non teme più la cupidigia del colono britannico, ma quella dei compatrioti kenyoti più in vista. Sul Continente la corruzione, come una cancrena, si estende all'intero tessuto sociale. Eppure, molti Paesi africani hanno adottato armi anti-corruzione estremamente sofisticate: Zambia e Zimbabwe, per esempio, hanno istituito un «codice di buona condotta» che vieta ai dirigenti il cumulo delle cariche pubbliche e private.

E' difficile dare credito ai discorsi moralizzatori di certi leader quando il loro comportamento tradisce, in tutto, la minima fiducia che nutrono nelle istituzioni del loro Paese: figli alle scuole straniere o religiose, cure in cliniche private, capitali all'estero. Quale diritto hanno di richiamare i Paesi ricchi ai loro doveri di solidarietà? Il successo della «rivoluzione verde» delineata dalla Cee presuppone un investimento annuo di 5-6,5 miliardi di dollari fino al Duemila. Una somma «*al di sopra dei nostri mezzi*», hanno affermato i ministri, sollecitando una volta di più l'aiuto internazionale.

Jacques de Barrin

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'Africa affamata fa autocritica

I ministri economici riuniti a Addis Abeba ammettono: troppo scarsi gli investimenti nell'agricoltura

NOSTRO SERVIZIO

NAIROBI — L'Africa artefice dei suoi mali? I ministri dell'Economia del Continente hanno appena risposto «*Sì, però...*». Di fronte a una realtà desolante — l'aumento della produzione alimentare in rapporto a quello della popolazione è tanto basso che negli ultimi dieci anni il consumo interno è sceso dell'1,1% l'anno per abitante — i ministri riunitisi recentemente a Addis Abeba nel quadro della Cee, la Commissione Economica per l'Africa, hanno ammesso che la crisi ha come causa prima il rifiuto dei governi africani di trattare l'agricoltura come la chiave di volta dello sviluppo, assegnandole meno del 20% della spesa pubblica. E hanno quindi proposto che d'ora in poi questa cifra raggiunga il 20-25 per cento. Se i capi di Stato e di governo dell'Oua, l'Organizzazione per l'unità africana, adotteranno questa raccomandazione nel luglio prossimo, secondo il segretario esecutivo della Cea, Adebayo Adedeji, verrà spianata la strada alla «*rivoluzione del secolo*», una rinascitura della «rivoluzione verde».

Questa autocritica lucida e coraggiosa costituisce una rottura rispetto alle dichiarazioni preconfezionate di molti leader del Continente, sempre pronti a lanciare anatemi contro i Paesi ricchi, e a scoprire la «*mano straniera*» nei loro insuccessi. Le filippiche non hanno retto all'analisi. I leader africani incominciano a capire che, per essere presi sul serio, devono recitare un mea culpa prima di fare i giustizieri.

Non a caso tutto questo avviene proprio nel momento in cui i Paesi ricchi meglio disposti verso il Continente si interrogano pubblicamente sull'efficienza degli aiuti, forniti sinora senza condizioni, un po' a occhi chiusi. I Paesi scandinavi, per esempio, per quanto terzomondisti, si preoccupano del dissesto della Tanzania, criticano le sue scelte economiche e chiedono ai dirigenti di accordarsi con il Fondo Monetario Internazionale se vogliono continuare a ricevere assistenza.

Etiopia, 35 mila tornano a Ibnet

ADDIS ABEBA — Oltre 35 mila vittime della carestia sono tornate questa settimana a Ibnet, il campo profughi etiopico dal quale erano state cacciate.

Lo hanno annunciato funzionari delle organizzazioni di soccorso americane. Le condizioni a Ibnet sono spaventose: per espellere i rifugiati, che dovevano tornare a coltivare la terra in seguito alle piogge, i militari avevano bruciato le capanne. Molti profughi sono morti dopo i lunghi giorni di marcia e di fame.

Di fronte allo sdegno del mondo intero, il governo di Addis Abeba aveva affermato che la decisione di sgomberare il campo era stata presa autonomamente dalle autorità locali.

Chi è responsabile di questa situazione in Africa? Le scelte politiche, l'atteggiamento delle nuove *élites*? Molti Paesi hanno Piani pluriennali, ma non per questo si può dire che gli obiettivi a lungo termine guidino lo sviluppo. Tanzania ed Etiopia, i due Paesi che hanno realmente cercato di prepararsi un futuro, purtroppo hanno sbagliato. Vent'anni di «socialismo africano» per la prima, dieci di collettivismo marxista per la seconda hanno ampiamente dimostrato che il mondo contadino si ribella, qui come altrove, quando ideologia e burocrazia si alleano per imbrigliarlo.

Prima dell'indipendenza, come dopo, le vittime sono sempre le stesse. Sono cambiati soltanto gli «aggressori»: il pastore Masai non teme più la cupidigia del colono britannico, ma quella dei compatrioti kenyoti più in vista. Sul Continente la corruzione, come una cancrena, si estende all'intero tessuto sociale. Eppure, molti Paesi africani hanno adottato armi anti-corruzione estremamente sofisticate: Zambia e Zimbabwe, per esempio, hanno istituito un «codice di buona condotta» che vieta ai dirigenti il cumulo delle cariche pubbliche e private.

E' difficile dare credito ai discorsi moralizzatori di certi leader quando il loro comportamento tradisce, in tutto, la minima fiducia che nutrono nelle istituzioni del loro Paese: figli alle scuole straniere o religiose, cure in cliniche private, capitali all'estero. Quale diritto hanno di richiamare i Paesi ricchi ai loro doveri di solidarietà? Il successo della «rivoluzione verde» delineata dalla Cee presuppone un investimento annuo di 5-6,5 miliardi di dollari fino al Duemila. Una somma «*al di sopra dei nostri mezzi*», hanno affermato i ministri, sollecitando una volta di più l'aiuto internazionale.

Jacques de Barrin

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Giochi di elefanti nell'acqua

Miami. In Florida fa caldo e gli elefanti cercano nella vasca dello zoo un po' di sollievo alla calura. Spike, a sinistra, d'origine asiatica, e Macho, nato in Africa, due vecchi amici, ne approfittano per giocare

Aveva 84 anni, inventò nel 1931 a Chicago la figura del celebre poliziotto

E' morto Gould, padre di Dick Tracy un fumetto giovane dopo mezzo secolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — E' morto ieri Chester Gould, il creatore di Dick Tracy, il poliziotto più famoso del mondo dei fumetti. Aveva 84 anni. Gould, «*un provinciale dell'Oklahoma*», come amava definirsi (era nato a Pawnee il 20 novembre del 1900), aveva creato il personaggio di Tracy ispirandosi a un detective di Chicago suo amico.

Era il 1931, il caricaturista lavorava in cronaca al quotidiano della metropoli, l'American. Il cartoon ebbe un successo immediato e venne distribuito a centinaia di altri giornali in tutti gli Stati Uniti.

Ancora oggi, a oltre mezzo secolo di distanza, è tra i più seguiti in tutto il mondo.

Chester Gould si scoprì la vocazione del vignettista ancora giovanissimo, e studiò disegno per corrispondenza. Assunto come cronista sportivo da un giornale locale, si segnalò per le caricature dei campioni. A Chicago piacque il suo stile secco: linee marcate, colori forti, particolari precisi. Gould era un conservatore, e fece di Dick Tracy un poliziotto «giusto» e maturo. Il suo messaggio fu costante: il crimine non paga. Gould lo sottolineò dando a Tracy le qualità di Sherlock Holmes, e raffigurando i suoi avversari come esseri grotteschi.

La prima immagine di Dick Tracy di Chester Gould: è il 1931

Nella storia del disegno americano, Chester Gould ha occupato un posto di primo piano, accanto agli altri grandi cartoonist del suo tempo, come Chic Yang, il creatore di Archibaldo, e come Al Capp, il creatore di Li'l Abner. I critici gli hanno riconosciuto il merito di «*aver semplificato l'arte del fumetto e averlo dotato di umorismo bizzarro e di sensualità esuberante*» (il *New York Times*), nonché di averlo corredato di strumenti futuristici che anticiparono l'attuale rivoluzione elettronica.

Chester Gould fu sempre ritroso di fronte alla sua fama e alla sua ricchezza: «*La mia ispirazione — disse — sono le vicende quotidiane*».

Quando, quattro anni fa, al compimento del mezzo secolo di lavoro, depose la penna (oggi il cartoon è curato da Dick Locheri) gli interi Stati Uniti, scrisse la *Washington Post*, si sentirono orfani.

e. g.

Una legge di Washington impone alla pacifica tribù di rinunciare a un pezzo di territorio

I Navajos d'Arizona minacciano la rivolta Non vogliono cedere la riserva agli Hopi

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *I Navajos, la più grande nazione indiana del mitico Far West, minacciano di ribellarsi contro Washington. Entro la fine di luglio, essi dovrebbero abbandonare una parte della loro riserva in Arizona, assegnata dal governo agli Hopi. Ma si rifiutano di farlo per motivi culturali e religiosi. La vita dei Navajos, il popolo più spirituale tra i pellirosse, è ferreamente diretta da cento regole quotidiane. Una delle più radicate stabilisce che, generazione dopo generazione, i cordoni ombelicali dei bambini appena nati vengano sepolti davanti alla casa, in un angolo dei corral, il recinto degli animali, per rafforzare i vincoli della famiglia con la terra. Lasciare la riserva significherebbe per i Navajos tradire i propri antenati e la propria identità.*

Il capo tribù Peterson Zah — viene sbrigativamente il presidente degli uomini di Washington — ha indetto un gran consiglio. Il responso è stato unanime: i Navajos resteranno nella loro terra. Se il governo manderà gli agenti, hanno annunciato i giovani, reagiremo con la forza. Non è una minaccia vana. Dodici anni fa, nella riserva di Pine Ridge, nel Dakota, in una circostanza analoga, alcuni giovani Sioux aprirono il fuoco contro lo sceriffo e i suoi poliziotti che volevano scacciarli. Ci furono morti, processi e incarcerazioni. I Navajos della riserva oggi in tensione sono un popolo pacifico, e il 5 per cento circa di essi, tremila persone in tutto, se n'è andato negli ultimi anni per evitare spargimenti di sangue.

La causa dell'impasse tra i Navajos e Washington è una legge del '74 sulla ricollocazione territoriale degli Hopi, approvata dal Congresso dopo interminabili dibattiti. Gli Hopi sono una nazione indiana molto più piccola, il cui territorio è in pratica un'isola montagnosa, circondata da quello dei Navajos, e mai si presta all'agricoltura, l'attività principale delle tribù. Da oltre un secolo, gli Hopi rivendicano una parte della riserva dei vicini, dove crescono poche colture, ma pascolano mandrie, e soprattutto greggi di pecore. Altra fonte di sostentamento, per queste tribù che non hanno mai combattuto dal giorno del dominio bianco, sono per i Navajos i tappeti, multicolori e molto ricercati, e per gli Hopi una splendida vasellame.

Nelle prossime settimane, Washington cercherà di risolvere la disputa pacificamente: non è escluso che la legge del 1974 venga ritoccata. In quelle aree dell'Arizona, verso la fine del secolo scorso, campeggiò la figura di Geronimo, un apache immortalato anche in numerosi film di Hollywood. Ma nessuno, in verità, tra i Navajos e gli Hopi, vuole ripetere le sanguinose gesta. I Navajos, in particolare, credono nella santità della vita: la loro è una società a regime in gran parte matriarcale, in cui la linea di successione passa di donna in donna.

Polizia uccide ragazzo negro in Sud Africa

JOHANNESBURG — La polizia ha ammesso di aver ucciso un ragazzo nero nel corso dei disordini razziali continuati anche ieri.

L'ultima vittima dei violenti disordini anti-apartheid è un ragazzo di 15 anni. Secondo la polizia insieme ad altri due giovani aveva dirottato un conducente d'autobus, e stava per incendiare il veicolo.

Le forze di sicurezza sudafricane hanno intanto riconosciuto per la prima volta di aver commesso «atrocità» sulla popolazione della Namibia in 65 casi.

Stato civile di Torino

14 MAGGIO 1985

NATI — Giordano Riccardo, Gallina Daniela; Morano Stefano, Cerino Gianluca; Rovera Chiara Alessia; Martino Federica; Alaria Matteo; Lodispoto Vito Cristian Alessio; Zampiglio Francesco; Ronga Ariella; Civitano Giulia; Palmieri Giuseppe; Greco Michael; Giovannini Marco; Bolgarini Chiara; De Rosa Angelo; Di Clemente Angela; Frisullo Mirko; Fanenga Federica; Basta Chiara; Rizzo Francesco; Gorbon Alberto; Romagnolo Sara; Girardi Giulia; Bashia Francesco; Corvello Gianmaria; Castronovo Stefano; Capogna Fabio; Bellifemi Andrea; Arduino Erika; Antonuccio Giusi; Sciotto Roberta; Dal Toè Giorgio; Vellerino Damiano; Lauletta Rossana; Degliarti Diego; Rizzi Maddalena; Rebellino Sonia; Dalle Vedove Emanuele; Fiore Domenico; Visonà Fabio; Scarnavacca Simone; Turrini Sabrina; Piazza Mattia; Autore Piero; Goldone Alessandra; Ribaro Silvia; Berta Mirko; Visconti Andrea; Agosto Davide; Rivera Fabio; Ruo Danilo; Salamone Caterina; Paradiso Maria Pina Valentina; Collazi Gianluca; Di Cicco Laura; Di Cicco Jennifer; Di Gregorio Daniele; Chiello Andrea; Bellavista Cristina; Mascarello Paola; Berardo Alberto; Scalosi Stefania; Pisochino Davide; Carli Marco; De Nicoli Daniela; Pistolino Francesco; Agagliati Dario; Giovannoni Ivan; Fontana Alessandra; Liguori Emanuele; Alessio Roberta; Bellavilla Alessandro; Molinaro Marco; Mauri Laura; Cangiu Massimo; Fasoli Jose; Lavanardi Daniela; Fusaro Valentina; Manfredi Alessandra; Carvello Andrea; Martire Nicola; Cresta Daniela; Morgandi Emanuele; Della Porta Lucrezia; Cordano Pietro; Baldasso Adriana; Tucci Stefania; Siciliano Cristina; Labello Serena; Mallica Erika; Ruggieri Enrica; Persechino Flavio; Varasalli Andrea; Cocco Alice; Bellezza Cervino; Rendilone Andrea; Lasnisa Vanessa; Belmonte Giuseppe; Levi Emanuele; Rago Raffaella.

MORTI — Romano Alberto, di anni 83, nato a Torino, pens., abitante in v. Volta 11; Greco Giuseppe, a. 57, Torino, pens.; Destefanis Lorenza, a. 82, Monteu da Po, pens., v. Locana 72; Bola Rosa, a. 77, Carmagnola, pens., v. Galliate 12; Bianchetti Irene, a. 85, Pontestura, pens., v. Monginevro 39; Martini Giovanni, a. 83, Buenos Ayres, pens., c. Monte Grappa 13; Allasia Carlo, a. 83, Cuneo, pens., c. Reg. Margherita 233; Cigliano Amelia v. Pons, a. 88, Pino di Chieri, pens.; Cardone Raffael Elda, a. 71, Biella, pens., v. Vespucci 91; Pelli Raffaele, a. 87, Novali, pens., v. Balbiano 116; Mazzanati Bravo Pietrina Consolata, a. 86, Torino, pens., v. Cassino 14.

Decedute in ospedale: Casalegno Bruno, a. 17, studente, Moncalieri; Bellardo Giovanni, a. 79, Carignano, pens.; Mantovano Elena, a. 80, Torino, pens.; Iura Francesco, a. 83, Trecate, pens.; Fasani Sira, a. 76, Torino, pens.; Cusmano Vincenza, a. 81, Asti, pens.; Di Biddo Vincenzo, a. 69, Orta Nova, pens.; Andreoschini Lorenza, a. 49, Casalgrasso, invalida; Verdino Giuseppina v. Actis, a. 91; Calamandrana, casal.; Biolati Ersilio, a. 75, Bosia di Pieve, pens.; Benolino Teresita, a. 78, Castagnito Langhe, pens.; Sgrel Giuseppe, a. 68, Cortanze, pens.; Clerico Pierina v. Gallino, a. 83, Torino, pens.; Solola Maria Anna v. Izzo, a. 75, Alvignano, pens.; Zolo Arturo, a. 74, Pensionato, pens.; Guglielmo Vincenzo, a. 86, Orta Nova, pens.; Lavezzaro Margherita in Tapparo, a. 79, Torino, pens.; Mussino Vittoria, a. 78, Carmagnola, pens.; Ghisio Felice, a. 88, Torino, pens.; Rocchetti Pietro, a. 73, Torino, pens.

Nati 184 - Morti 31

Improvvisamente è mancato

Giovanni Bracco (Giuanin d'la lota)

ex commerciante bestiame

anni 78

Lo annunciano la moglie Giovanna, il figlio Domenico con la moglie Sandra e il nipote Fabrizio, le sorelle Maria, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 16 da via Paradiso 10.

— S. Benigno Canavese, 10 maggio 1985.

Gli amici

Caterina e Pier Giorgio
Giuseppe e Rosanna Ferrero
Ugo e Rosanna Mossi

Lidia e Romano Mossi

partecipano al dolore di Domenico e Sandra.

Partecipano sentitamente Delio e Gemma Vezza.

Partecipi al dolore sono vicini e Domenico e famiglia:

Nino Amellino
Giulio Amellino
Vittorio Amellino
Dino Bonicelli
Piero Fenoglio
Luigino Peschiera
Pippo Pilone

I componenti Club dell'Amicizia

Umberto Bertotti
Sergio Bertotto
Filippo Bertot
Egisto Bonardo
Florentino Bottino
Romano Bottino
Renato Bottino
Aldo Bottasso
Bruno Cornetto
Alberto Dotti
Vittorio Dotti
Fulvio Fornengo
Angelo Gallo
Domenico Grosso
Domenico Grosso
Mattia Grosso
Domenico Lisa
Dotto Martelli
Cesare Martinetto
Terenzio Milanese
Virgilio Oberi
Luciano Perardi
Franco Rizzi
Renato Rolfo
Giovanni Rossi
Renato Rostagno
Mario Stefanini
Ezio Ughetti
Cleonil Valpola
Gianfranco Vallero

partecipano al dolore di Domenico e famiglia.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Irma Gonella Nodelli

La piangono i mariti Matteo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 in Pralormo.

— Pralormo, 12 maggio 1985.

Cristianamente si è spenta in età di anni 79

Italo Ciarlatani

mercatalista in pensione

Addolorati l'annunciano la moglie Graziella Formenti; i figli Maurizio e Loredana; nuora, genero, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 12 corrente ore 10 dell'abitazione Via Rossia.

— Frabosa Sottana-Alma, 11 maggio 85.

E' mancato

Marco Actis Perino

anni 74

Addolorati l'annunciano la sua cara Pina, il figlio Elio con la moglie Bruna e le adorate Giovanna ed Elisa, parenti tutti. Funerali in Arà di Caluso, 12-5-1985, ore 15, dall'abitazione.

— Arà di Caluso, 11 maggio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Biagio Brizio

di anni 90

La annunciano la moglie Maddalena Fissore, la figlia Ines col marito Cesare Sartori e l'adorato Pietro; la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra lunedì 13 maggio alle ore 10 partendo da via Barbaresco 32 per la parrocchia di Sant'Andrea.

— Bra, 11 maggio 1985.

Ines Tibaldi vedova Sartori e famiglia grande riva parte al dolore della famiglia Brizio per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al dolore della famiglia Anna, Alberto, Antonio Fiandino.

Lucia Bonardi Rosita
Italo Dorio
Gesula, Giorgio Dorino

ricordano affettuosamente il caro Gildo.

Amministratore e Collaboratori Sicken S.r.l. partecipano al dolore per la perdita del signore

ing. Amadeo De Feo

— Torino, 11 maggio 1985.

(Continua a pag. 5)

Al Cremlino non tutto procede senza contrasti: i conflitti nascono da «interessi di gruppo» nell'ambito dell'economia

Voglia e paura di riforme in Urss

La tendenza a conservare il dominio del centro, il «meccanismo dei prezzi» e dei salari non adattato al mercato, la rigidità dei Piani centralizzati, hanno ostacolato, da Kruscev a oggi, il riformismo sovietico - «Kommunist» riapre il discorso, indicando (e criticando) i punti di un paradosso con il quale anche Gorbaciov prova a misurarsi - Come i piatti diventano dorati e i cappotti si trasformano in pellicce - Dall'«economia sommersa» i fondi neri per il calcio

C'è da sperare che alla Casa Bianca prevalga la signora Nancy. E' quanto suggerisce il direttore della *Pravda* Viktor Afanasiev: la First Lady vorrebbe che il marito «*entrasse nella storia come fautore della pace*», ma la nobile ambizione si vede ostacolata dai «*gruppi che lo hanno portato alla presidenza*». La sorprendente rivelazione è contenuta in un'intervista al settimanale jugoslavo *Nin*. Il primo giornalista del paese scopre poi che pure al Cremlino non tutto procede senza contrasti. In questo caso ovviamente non si tratta delle aspirazioni della compagna Raisa, moglie di Gorbaciov, in contrasto con la burocrazia del partito. I conflitti, secondo Afanasiev, nascono tra vari interessi nell'ambito dell'economia.

Un'analisi fatta dal *Kommunist* sui problemi aperti dall'esperimento economico in corso indica, in termini finora inusitati, i punti critici e gli ostacoli sulla via delle riforme. Le proposte contrastanti si registrano già quando si cerca di definire il ruolo del governo: «*Si incomincia delle raccomandazioni di creare nuovi ministeri e comitati interministeriali per finire con i progetti di unificazione di tutti i ministeri economici in un unico dicastero di economia*». Sorprendente l'interpretazione data sulle cause del conflitto: gli organi governativi hanno creato ormai dei «*propri interessi di gruppo*» espressi nella «*ipertrofia del controllo centralizzato*».

La tendenza a conservare il dominio del centro insomma si alimenta, secondo l'analisi, delle «*conseguenze negative*» scaturite dall'esperimento. Prima di tutte viene «*la differenziazione dei livelli dei salari*», dato che questi vengono determinati dall'effetto produttivo delle singole imprese. Il sistema sovietico, che non tollera grossi squilibri sociali, deve prevedere, riformandosi, «*sovvenzioni finanziarie ai collettivi incorsi nelle difficoltà economiche*». Si aggiunge poi l'iniquità dei criteri nella valutazione degli effetti delle aziende dato che il «*meccanismo dei prezzi*» non è adattato al mercato.

Accanto all'economia pianificata si scopre così «*un'economia nell'ombra*». Nella serie di scompensi i ministeri trovano argomenti per un potenziamento del controllo centrale invece che per un suo rallentamento.

Il riformismo sovietico si ferma così davanti agli stessi ostacoli che finora già per due volte l'avevano bloccato. Nel periodo di Kruscev, negli Anni Sessanta, erano potuti seguire sul posto gli effetti del primo tentativo riformistico. Per rompere con il centralismo ministeriale Kruscev aveva affidato le direzioni regionali dell'economia. I famosi e per molti famigerati *sovnarhoz* (consigli di economia popolare), trasferendo a loro le prerogative del governo centrale e, con esse, trasferendo in provincia anche gli alti burocrati di Mosca. Visitandole, in ciascuna di queste istituzioni era palpabile lo scontento. «*L'interesse di gruppo*» ferito: gli uffici erano visibilmente improvvisati, i dirigenti avevano conservato casa e famiglia a Mosca, da dove regolarmente viaggiavano, e non facevano che criticare il nuovo meccanismo «*irrazionale e disarticolato*», auspicando un rapido ritorno alle vecchie gerarchie, al vecchio ordine e ai vecchi comodi. Infatti, caduto Kruscev i *sovnarhoz* furono la prima cosa ad essere abolita, assieme allo sdoppiamento del partito in organizzazioni industriali e agricole, eseguito con lo stesso scopo di sostituire i burocrati con gli ingegneri.

In quell'epoca il Paese viveva la febbre dell'automatizzazione come oggi vorrebbe vivere la rivoluzione tecnologica. A Lipeck, grosso centro industriale ad un migliaio di chilometri da Mosca, mi portarono così a visitare la fabbrica «Falce rosso», dove la produzione di tubi metallici era stata resa completamente automatica. Oltre all'impianto, importato dalla Germania, mi avevano impressionato l'ordine, la pulizia, oggi si direbbe l'ambiente ecologico della fabbrica. Dappertutto gruppi di operai pulivano i vetri, il pavimento, coltivavano i giardini, allevavano i piccioni. La spiegazione mi è arrivata quando ho chiesto al direttore quanti operai avesse avuto prima dell'automatizzazione e quanti ne impiegava il nuovo impianto. Ora erano 300 in più, quanti erano i nuovi specialisti della tecnologia, la quale da un lato faceva colare l'acciaio mentre dall'altro i nastri sfornavano le tubature ultimate. E i restanti tremila operai? Il direttore aveva comunicato a Mosca l'eccedenza e aspettava la risposta sul come e dove collocarli. I licenziamenti non erano previsti dal sistema. Così si sono arrangiati impiegandoli, nell'aspettare il decreto, in attività ecologiche. Ma la risposta quanto tardava? Da quasi due anni. E il prezzo di produzione delle tubature? Era rimasto quello di prima, anzi a causa degli ammortamenti era salito di un dieci per cento.

Allo stesso modo era finito il famoso esperimento di Berkino, vicino a Mosca. L'impresa aveva ottenuto il diritto di rivoluzionare in proprio il processo produttivo, di vendere direttamente alle altre imprese e di programmare e pagare la manodopera secondo le esigenze tecniche e gli effetti finanziari della fabbrica. Nel calcolo finale si è scoperta un'eccedenza di 300 operai. Il ministero, richiesto di prendersi cura di loro, ha ordinato all'impresa di tenerseli, ritornando ai vecchi schemi di organizzazione e gestione pianificata.

Avevo incontrato il professor Liberman nel momento in cui aveva lanciato la sua sensazionale proposta per la riforma degli indici di pianificazione. Il governo dettava la produzione delle imprese con ventidue indici obbligatori: cosa produrre e quanto, con quale livello salari, con quale impiego e costo di materiali, a chi consegnare il prodotto e da chi rifornirsi di materie necessarie. La direzione non decideva su nulla, tranne che sul modo di eseguire gli ordini ministeriali all'interno della fabbrica.

Il più assurdo, secondo Liberman, era l'indice globale, il famoso e famigerato «val»: l'impresa doveva produrre un totale di merci espresso in tonnellate o in rubli (non contando l'effetto commerciale sul mercato con il quale le imprese non avevano nulla a che vedere). Succedeva che le fabbriche a cui il piano era stabilito in tonnellate semplicemente aumentavano il peso del singolo prodotto senza ragioni tecniche, mentre le fabbriche impegnate a produrre un valore espresso in rubli, a prezzi fissi stabiliti dal governo, aggiungevano ai prodotti inutili «valori». Per esempio, sulla fine dell'anno, in corsa con il Piano, le fabbriche di piatti aggiungevano alle porcellane un bordo dorato o le fabbriche di cappotti aggiungevano la pelliccia ai tessuti per coprire con un cappotto il valore dei due previsti dal Piano. Liberman voleva tagliare il nodo stabilendo un unico indice: il piano doveva fissare all'impresa solo la «pribil», il guadagno, o meglio il profitto. Il ritocco, a prima vista tecnico, rivoluzionava tutto il sistema: per realizzare il massimo profitto le imprese avrebbero dovuto operare direttamente sul mercato secondo le richieste del mercato.

La prima obiezione raccolta da Liberman (che aveva ottenuto già il permesso di sperimentare la sua formula in sessanta fabbriche della regione di Harkov) riguardava il prezzo, fonte del profitto. Il professor Nemcinov più che contestarlo voleva portare avanti la proposta alle ultime conseguenze economiche dicendo che, per esprimere adeguatamente l'indice del profitto, bisognava liberalizzare i prezzi. La paura del mercato e poi del prezzo economico, mali oscuri della dottrina dell'economia politica socialista, causarono il blocco delle riforme ispirate dal professore di Harkov.

Oggi il *Kommunist* riapre il discorso criticando appunto la pianificazione basata su un'infinità di indici, limitanti le operazioni autonome delle imprese. E aggiunge: «*L'affezione verso il prodotto globale lordo, il val, pianificato in tonnellate, metri e rubli non riflette le necessità delle imprese ma risponde alle comodità burocratiche dei ministeri*». Si è creata così nella corsa dell'esperimento una situazione che sa di paradosso. I ministeri e gli organi centrali resistono diffondendo l'allarme di fronte ad uno sviluppo incontrollato e «*anarchico*». Le imprese d'altro canto non solo reclamano l'autonomia, ma già la mettono in atto sfruttando l'incapacità del governo di controllare la loro attività. Per esempio, nemmeno i piani annui riescono ad essere aggiornati regolarmente, così varie imprese accumulano fondi autonomi essendo obbligate solo ad applicare i piani non ritoccati e di conseguenza non aumentati.

Nascono così addirittura le fabbriche satelliti, costruite per assicurarsi i pezzi di ricambio o le componenti in proprio senza dipendere dagli incerti rifornimenti di altre fabbriche lontane. Nascono pure i «fondi neri», fonte di sovvenzione per le squadre di calcio o per le istituzioni ricreative locali. Grazie ai fondi sommersi incontrollati anche i salari aumentano assai più che altrove. Un recente controllo di diecimila aziende ha rivelato che cinquemila fra queste truccavano i risultati dell'esecuzione dei piani. Alcune hanno dovuto restituire le decorazioni o i riconoscimenti ricevuti dal Soviet Supremo.

L'Urss reclama le riforme e allo stesso tempo le paventa per la terza volta: e in mezzo al paradosso si misura con Gorbaciov.

Franc Barbieri

L'Albania dice «Mai relazioni con l'Urss e l'America»

VIENNA — L'Albania ha dichiarato che non stabilirà mai relazioni con l'Urss e con gli Stati Uniti. In un discorso a Tirana, in occasione del 40/mo anniversario della fine della seconda guerra mondiale, il ministro della Difesa Prokop Murra ha detto, secondo quanto riferisce l'agenzia Ata: «*La borghesia e i revisionisti stanno facendo un gran clamore per il 40/mo anniversario della vittoria sul fascismo e la fine della seconda guerra mondiale, distorcendo la storia in conformità dei propri interessi e della loro politica*».

Murra ha sottolineato che l'Albania è stata l'unico Paese europeo liberato dalle proprie forze senza l'intervento diretto dell'Armata Rossa o di un altro esercito alleato, e che «*sia gli imperialisti sia i socialimperialisti sovietici cercano di minimizzare la lotta dei popoli assoggettati dal fascismo*».

Sassi e uova contro il raduno di ex SS

Nesselwang (Baviera). Alcuni giovani lanciano sassi, uova e barattoli di vernice contro un albergo dove si è svolta una riunione di 600 ex appartenenti alle SS. Per mezz'ora la polizia ha affrontato con idranti e gas lacrimogeni circa 300 persone. Si sono registrati cinque feriti, compreso un poliziotto, e sette arresti. Gli scontri sono terminati in seguito all'intervento dei partecipanti a un'altra manifestazione antinazista, non pacifica, organizzata dai sindacati e da altri gruppi, fra i quali i Verdi, che ha raccolto circa cinquemila persone

La Giunta argentina della guerra sporca fa a pugni in carcere

BUENOS AIRES — Due riviste argentine, che citano «*buone fonti*», affermano che sarebbero volati pugni fra i generali sotto processo per le atrocità commesse durante la dittatura militare. Le risse sarebbero avvenute nei corridoi del carcere in cui gli alti ufficiali sono rinchiusi.

Un resoconto pubblicato da *Semana Grafica* vede implicati in questo «*pugilato*» gli ex presidenti Jorge Videla e l'ex comandante in capo della Marina Emilio Massera. Secondo il periodico, i pugni sarebbero soltanto la continuazione e l'esasperazione dei frequenti scontri verbali avvenuti fra i due ufficiali all'epoca in cui erano membri della Giunta. All'origine della rissa attuale vi sarebbero contrasti sulle strategie di difesa adottate da Videla e da Massera al processo. L'ex presidente, in particolare, sarebbe furibondo per il fatto che il colmputato non l'abbia seguito nel respingere la competenza di un tribunale civile.

Un altro settimanale, *El Periodista*, noto per la sua veemenza nei confronti delle forze armate, ignora l'alterco fra Videla e Massera, ma afferma che l'ex comandante della Marina avrebbe tempestato di pugni, in due riprese, l'ex comandante dell'Aeronautica Orlando Agosti e l'ex capo dello Stato Roberto Viola.

Agosti avrebbe risposto con le mani a Massera il quale gli avrebbe rinfacciato di avere dichiarato, in sede istruttoria, che l'Aviazione non aveva partecipato alla repressione. Secondo *El Periodista*, l'ex capo della Marina, al colmo della furia, se la sarebbe presa poi con Viola, al quale avrebbe assestato un paio di pugni.

Subito dopo lo scontro, Massera avrebbe chiesto di essere trasferito nell'ospedale dell'Aeronautica, mentre Videla, Viola e Agosti sarebbero giunti a un *modus vivendi*, «*senza pugni ma senza amore*».

Una prova delicata per Kohl le Regionali in Renania-Westfalia

Alle urne un terzo dei tedeschi Ci sarà un effetto Bitburg?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La Renania settentrionale-Westfalia va oggi alle urne: e non è un'elezione regionale come tante altre. Il suo esito è atteso da tutti i partiti con impazienza e nervosismo, si è dinanzi alla più importante prova politica dall'83, l'anno delle elezioni generali. E' importante perché vota quasi un terzo dell'elettorato tedesco; è importante perché il verdetto di questo *Land* indicherà se, e quanto, brilli ancora la stella del cancelliere Helmut Kohl; è importante perché è potenzialmente in gioco la futura *leadership* del partito socialdemocratico e della Repubblica Federale stessa.

Protagonista di tanta suspense è Johannes Rau, un uomo di eccezionale statura amministrativa e politica. Cinquantaquattro anni, sposato a una donna di ventisei, con due bambini, uno di 17 mesi l'altro di tre, il *Ministerpräsident*, ovvero il premier, del *Land* Nordrhein-Westfalen, difende la maggioranza assoluta conquistata dal suo partito, il socialdemocratico, nel 1980. Ma, nonostante le due doti, nonostante la sua immensa popolarità, il compito non è facile. Due fattori complicano l'equazione, liberali e Verdi. In due elezioni, due mesi fa, i primi si sono rianimati, i secondi hanno deluso. Continuerà tale tendenza?

Stamane, mentre i dodici milioni e mezzo di elettori si apprestano a scegliere il nuovo Parlamento e il nuovo governo di Düsseldorf, la capitale del *Land*, le previsioni favoriscono una nuova vittoria di Rau, che, a giudizio di molti, è riuscito forse ad attutire gli effetti della ripresa liberale, seducendo parecchi volanti democristiani. In altre parole: neppure il rito a Bitburg avrebbe fatto breccia nelle tradizionali preferenze socialdemocratiche di questa regione industriale. Una severa sconfitta della Cdu tenderebbe un'ombra sinistra sul prestigio di Helmut Kohl a Bonn. Mancano ancora due anni alle elezioni generali, c'è tempo, ma la Cdu diverrebbe più vulnerabile.

Il beneficiario maggiore di una vistosa affermazione di Rau sarebbe però la Spd, che, insoddisfatta del suo leader Vogel, è alla ricerca di un condottiero più carismatico. Un candidato c'è, il combattivo Oskar Lafontaine, che, con il suo trionfo, due mesi or sono, nello Saarland, è balzato tra gli uomini di punta della socialdemocrazia. Ma Lafontaine è il cortèo dell'ala sinistra, una sua ascesa alla direzione della Spd condurrebbe il partito verso grosse incognite elettorali. Johannes Rau lo guiderebbe invece verso il centro, verso approdi più pragmatici, più prossimi alla vecchia linea Schmidt.

C'è un problema. Rau dice di non aspirare alla Cancelleria federale: «*Non mi interessa. Voglio amministrare questa regione, voglio stare con la mia famiglia. Pensate! Mi sono sposato per la prima volta a cinquantun anni e ho due bambinetti che non mi lasciano molto tempo*». Ma è sincero?

Mario Ciriello

Respinti gli aumenti governativi, aerei e porti bloccati

Palme mantiene le minacce e sospende 80 mila statali

NOSTRO SERVIZIO

STOCCOLMA — I conflitti sociali in Svezia sono rari, ma quando esplodono assumono proporzioni spettacolari. Per rispondere alle sciopero di 23 mila dipendenti, proclamato il 2 maggio dal TCO-S, uno dei sei sindacati del settore statale, l'Ente per la funzione pubblica ha sospeso, da ieri, circa 80 mila lavoratori. Una misura choccante, che colpisce 55 mila insegnanti e altri 25 mila dipendenti di un centinaio di amministrazioni nazionali e regionali. Lo «Stato padrone» conta così di proseguire subito il fondo-scioperi del sindacato e di imporre un compromesso.

La missione dei tre mediatori, nominati in ritardo dal ministro del Lavoro, è fallita. Le loro ultime offerte, presentate venerdì notte, prevedono un aumento supplementare dei salari degli statali dello 0,7 per cento a partire dal 1° dicembre '85. Il sindacato, invece, pretende per i suoi 238 mila aderenti circa, un ritocco del 3,1%, pari alla differenza tra gli aumenti salariali concessi ai dipendenti del settore privato e quelli accordati agli statali. Lo «Stato padrone» era disposto a accettare la proposta, il sindacato l'ha respinta seccamente.

Il governo socialdemocratico di Olof Palme è in parte responsabile della vertenza. In effetti, esso aveva accettato che i contratti collettivi dei dipendenti statali siglati per l'84 e l'85 contenessero una clausola speciale che consentiva al sindacato di chiedere un rinegoziato qualora altre categorie, nel settore privato, avessero ottenuto aumenti superiori. Il ministro delle Finanze, Kjell-Olof Feldt, riteneva forse che il TCO-S non avrebbe spinto sull'acceleratore per non compromettere la politica del governo che tende a contenere l'inflazione entro il 3%. Ma i dirigenti del sindacato, anch'essi socialdemocratici, non ritengono di dover disattendere le aspettative dei loro iscritti.

Per ora il governo esclude il ricorso a una legge speciale che imponga la ripresa del lavoro. «*Sarebbe un attentato al diritto di negoziato, di sciopero e di serrata... E' preferibile che le organizzazioni sindacali e i datori di lavoro regolino da soli il conflitto*», ha dichiarato Palme. Lo sciopero in corso paralizza sempre il traffico aereo, i porti del Baltico, ad eccezione di quello di Landskrona, sono bloccati dal personale, fermo, delle dogane. E' ripreso invece il traffico ferroviario merci, poiché l'agitazione in questo settore era stata limitata a una settimana. L'industria e il commercio con l'estero per ora non sono gravemente toccati né dallo sciopero né dalla «serrata».

Alain Debove

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Le celebrazioni della vittoria sovietica Riappare l'ombra del «compagno Stalin»

L'hanno menzionato anche Gorbaciov, cogliendo tutti di sorpresa, e il commentatore tv della parata

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Era come uno scheletro di famiglia, nell'armadio del Cremlino: Michail Gorbaciov gli ha ridato corpo e vita, citandolo mercoledì nel suo discorso celebrativo della vittoria ed esponendo quel nome fiocco solo sussurrato e uno scrosciante applauso. Iosif Visarionovich Dzhugashvili, l'amatissimo Stalin che molti russi ricordano con malcelata nostalgia, non è stato riabilitato da quel fugace riferimento al suo ruolo di comandante supremo durante la «grande guerra patriottica»: il fatto che un segretario generale ne abbia parlato in termini ben diversi dalle parole di fuoco di Kruscev (XX e XXII congresso, '56 e '62) riflette tuttavia un nuovo atteggiamento e una nuova valutazione, che trovano conferma nella disinvoltura con cui tv, riviste e giornali non tacciono più quel nome e non celano più quel volto.

Durante la grande parata militare del 9 maggio il commentatore della tv sovietica ha ricordato, al passaggio di una batteria di Katjusha, che gli avversari chiamavano quelle armi «organi di Stalin». Neppure ciò può essere casuale. E' mancata l'attesa decisione del Cremlino di ridare il nome di Stalingrado alla città della celebre battaglia, ma Kruscev aveva imposto il nome di Volgograd; ma i documentari televisivi patriottici che durante le 48 ore di festa hanno occupato ininterrottamente l'etere sovietico non hanno taciuto né il nome più «glorioso» di quella città né il vostro — il nostro condottiero — che l'aveva ispirato.

La realtà, dietro quest'ondata di reminiscenze, è che Stalin non può essere cancellato: i labirintici schemi del potere non possono più riconoscergli il merito di essere stato il vero costruttore di questo Stato monolitico, ma non possono neppure negargli l'immagine del grande leader che fece emergere l'Urss vittoriosa.

Di Stalin, nella vita quotidiana dei sovietici, è rimasta un'irrazionale ammirazione, che si può forse ricondurre al mito dell'«uomo forte» ma al tempo stesso paterno. «Amore Stalin — mi disse una volta un anziano combattente — *noi dire amare l'uomo per il quale i nostri figli sono morti in guerra. Distruggerlo, come ha fatto Kruscev, significa mancare di rispetto ai nostri eroi*». Tale atteggiamento, che ignora volutamente le purghe e i gulag, riaperde anche a talune esigenze di esaltazione nazionalistica: è la linea seguita anche da Gorbaciov?

Sta di fatto che nelle ultime settimane, con l'avvicinarsi delle celebrazioni per il quarantennale della pace, Stalin è «rinato»: è comparso nei ricordi degli esponenti militari ed è in primo piano in un documentario cinematografico dedicato al maresciallo Zhukov; sorridente e paterno, lo si vede a lungo nei filmati sulla parata della vittoria (24 giugno 1945) offerti al cinema e alla tv; è fra i protagonisti di uno sceneggiato televisivo in quindici puntate che s'intitola «La strategia della vittoria».

«*Beviamo alla patria, beviamo a Stalin*», dice una canzone di guerra che si è risentita in questi giorni: senza riabilitazione, ma ora — nel Paese in cui ogni respiro ha un significato — con l'assenso di Gorbaciov.

Fabio Galvano

Intesa delle 3 polizie

Usa, Israele e Germania bracchieranno insieme Mengele

NEW YORK — Alti funzionari di polizia tedeschi, americani e israeliani si sono incontrati in Germania e hanno concordato un piano per intensificare le ricerche di Josef Mengele, il criminale di guerra nazista responsabile della morte di milioni di persone nei campi di sterminio nazisti, e sul quale pende una taglia di 3,4 milioni di dollari, sette miliardi di lire.

Lo ha annunciato il ministro della Giustizia Usa, Edwin Meese, precisando che i funzionari hanno avuto due lunghe riunioni a Francoforte per «*concordare innanzitutto l'apertura di linee di comunicazione dirette sia a livello giudiziario, sia a livello investigativo*». Rafforzando e perfezionando la collaborazione, ha aggiunto Meese, «*i tre Paesi continueranno a lavorare insieme con l'obiettivo di localizzare Mengele, arrestarlo e sottoporlo a giudizio per i suoi crimini*».

(Segue da pagina 4)

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Bruno Basso
farmacista
Ne danno angosciati il doloroso annuncio la moglie **Fernanda Simeoni**, il figlio **Gian Antonio**; la mamma, la cognata **Lidia Basso** e **Enrico Simeoni**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Poirino, nella chiesa parrocchiale di S.M. Maggiore, lunedì 13 alle ore 15, partendo dalla Casa di Cura Sedes Sapientiae di Torino alle ore 14. Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 11 maggio 1985.

I colleghi
Borgia Amedeo
Emilia Borgia
Andrea Ghirardi
Pietro Grella
Margherita Scatenazzi
partecipano al dolore della famiglia.

Con tanta tristezza sono vicini a Gian Antonio
Cristina, Elisabetta Amatulo
Pierpiergio, Guido Chiara
Beppe Gandolfo
Massimo, Annamaria Nebbia
Andrea, Guido Odasso
Irma Sodero

Affettuosamente vicini a Fernanda nel suo grande dolore: **Lina, Maria, Matilde e Gianni Oddenino** con le rispettive famiglie.

I colleghi **Enzo Margherita Ettore Barberis** partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Carlo Bretto
anni 60
Amalone FIAT
Addolorati lo annunciano la sorella **Rosina**, gli zii **Mario e Angela Alessi**, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì, ore 14 Ospedale Molinette, ore 15 chiesa parrocchiale di Montanaro. Le presenze e partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 maggio 1985.

Dopo lenta sofferta ha lasciato la pace
Mario Bortot
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ada**, le figlie: **Luisa, Mara** col marito **Adriano** e piccoli **Lianna, Mirko** e **Uriel**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. Giuseppe Vianello e a Giorgio Garmina per l'assistenza prestata. Un grazie di cuore all'amico dott. Teresio Pigiola per la sua pietà e carità. La cara Salma riposa nel Cimitero di Varzolo (Treviso).
— Torino, 10 maggio 1985.

Giusi Stenpone, Luisa Foggion, Anna Andrito, Carla Bosolo, Giacomo Severi, Ruggiero Delcarmine sono vicini al dolore di Luisa per la perdita del **PADRE**.

Giuseppe La Gonga partecipa al grande dolore di Luisa.

Nina, Piero e Franco Bonzano sono vicini al dolore di Luisa.

Emilio e Lauretta Travali sono affettuosamente vicini a Luisa Bortot e famiglia per la scomparsa del **PADRE**.

Prospero e Sella Cordasco si uniscono al dolore di Luisa.

Profondo cordoglio piange al lutto di Luisa gli amici **Giampiero e Cristina Zanetti**.

Roberto e Beatrice Alessandria partecipano al lutto di Luisa Bortot.

Aldo Viglione partecipa commosso al dolore di Luisa.

Adalberto Giraudo è vicino a Luisa in questo doloroso momento.

Eugenio Mascari e immensamente partecipa al dolore di Luisa Bortot.

E' mancata
Almina Porasso ved. Barberis
Ne danno l'annuncio i figli **Rina, Rodolfo** e **Nino** con le rispettive famiglie, sorella, cognata e parenti tutti. I funerali a Borgo lunedì 13 alle ore 16.
— Borgo, 11 maggio 1985.

E' mancata improvvisamente
Altonsina Bertelli Motta
Lo annunciano la mamma, fratello, nipotine **Marzia**, cognata e parenti tutti. Funerali lunedì 13, ore 10.15, dalla Medicina legale per il Cimitero Sud.
— Torino, 12 maggio 1985.

Crudelmente è mancata
Giovanni Bertolone Merlus
Nel darne il triste annuncio la moglie, la figlia e il genero desiderano ringraziare il prof. Di Nola e gli ott. Cirurgo del Ospedale «Amedeo di Savoia» e tutto il Personale del Reparto per la professionalità e dedizione dimostrata. Funerali in Corso oggi ore 16.
— Torino, 10 maggio 1985.

E' mancato
Giuseppe Cremonesi
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, i nipoti e parenti. Un grazie al dott. Vittorio Gallo. I funerali lunedì 13, alle ore 15, nella parrocchia di La Loggia partendo dall'Ospedale S. Vito alle ore 13.45.
— Torino, 11 maggio 1985.

Dopo lenta sofferta cristianamente è mancato
Giovanni Busso
Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Albertina Nigra**, i figli **Giuseppe** con **Adriana** e **Silvana**, **Luigi** con **Gerardina** e **Mauro**, parenti e amici tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Pasquale, ai dott. Cerion, Giuggiaro e Hutter, alle infermiere Irene e Lina, alla signora Maria che certo si sono prodigati per alleviare le sofferenze. La cerimonia si svolgerà presso la parrocchia Maria SS. Speranza, via Chaberton. La salma sarà tumulata nel cimitero di Alessano (Venezia). Per ogni intervento al 852.174. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— Torino, 11 maggio 1985.

Si uniscono al dolore la cognata **Giuseppina** e famiglie **Morsenigo e Bonnano**.

La cognata **Domenica** e famiglia partecipano al dolore.

Serenamente come visse, confortato dal Sacramento Sacramento, ha reso l'anima a Dio
Bernardo Ardino
agente di assicurazioni U.S.A.
Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Peano**, il figlio **Francesco** con la moglie **Ines Degiorgis** e figli **Vittoria** e **Dino**, la figlia **Anna** con il marito **Mario Fumero** e figlia **Laura**, la sorella **Margherita**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ivrea lunedì 13 maggio alle ore 16 partendo dall'abitazione, corso San Secondo 20, per la parrocchia di San Giovanni.
— Ivrea, 11 maggio 1985.

Gli amici **Pierangelo e Camilla Schmon, Gabriella e Franco Rosvenda** partecipano al dolore di Francesco per la perdita del caro **PAPA'**.

E' mancato
Teresa Vellano
Addolorati lo annunciano la sorella **Pinina**, la famiglia **Tullio e Bosino**. Funerali martedì 14 corr. ore 10.15 Parrocchia S. Giulio.
— Torino, 11 maggio 1985.

E' mancato improvvisamente
Franco Paparelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli e parenti tutti. Funerali martedì 14 maggio ore 10,15 dall'abitazione Strada Lanzo 166.
— Torino, 11 maggio 1985.

Crudelmente è mancata ai suoi cari
Maria Milano ved. Massa
anni 84
L'annunciano le figlie **Celestina** con il marito **Arturo Conglet** e figlio **Sandro** e **Maria** con rispettive famiglie, la nuora **Felicita Martini** vedova **Mauro** con il figlio **Antonio** e famiglia, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 13 corrente ore 10 dall'abitazione via Nino Costa 17/1, e presenza e partecipazione e ringraziamento.
— Robassomero, 10 maggio 1985.

(Continua a pag. 6)

Scoperta una villa-rifugio della mafia in provincia di Rieti

Nella santabarbara di Calò droga, armi ed esplosivo

In un piccolo bunker anche 10 detonatori-radio del tipo usato nell'attentato al giudice Palermo

ROMA — Eroina, armi, tanto esplosivo al plastico da far saltare un intero isolato, mine anticarro, ma soprattutto dieci detonatori che fanno pensare subito al fallito attentato contro il giudice Carlo Palermo, alla strage di Pizzolungo: in una villa della provincia di Rieti, la squadra mobile di Roma ha scoperto ieri l'*«armeria della mafia»*. Di quella cosca mafiosa, almeno, che faceva capo a don Pippo Calò, in carcere da poco più di un mese.

E' una costruzione a due piani, con tre camere da letto, nel salone il camino, collocata quasi al centro di una piccola tenuta di un ettaro: Guido Cercola, 41 anni, braccio destro di Calò, l'aveva acquistata nel gennaio scorso, con tutto l'arredamento. Prezzo, 250 milioni pagati in contanti, attraverso una delle sette società che il gruppo aveva fondato a Roma.

Alla villa, che si trova a Poggio San Lorenzo, a pochi chilometri da Rieti, la polizia è arrivata proprio esaminando le carte societarie. Sembrava doversi trattare di una indagine di routine, senza importanza: di quella villa il guardiano — un contadino della zona, che con il gruppo di mafiosi non ha nulla a che fare — sapeva dire solo che era chiusa da mesi, e che un paio di volte, di sera, aveva ospitato le riunioni di un gruppo di persone piuttosto riservate.

All'interno, in apparenza, tutto in ordine: pochi mobili, quadri di poco valore alle pareti, e, nella cantina, una parete coperta da una rastrelliera con un centinaio di bottiglie di vino. Poi, qualcuno si è accorto che il sotterraneo era più corto del salone sovrastante: gli agenti hanno misurato, verificato. Mancavano una settantina di centimetri e la parete di fondo, una volta spostate le bottiglie di vino, scorreva a vuoto.

Dietro l'intonaco c'era un pannello di legno, dietro il pannello una porta blindata. Al di là, eroina per miliardi e una serie impressionante di armi. La droga, sette chili, era già suddivisa in grosse buste. Accanto, altri sette chili di esplosivo al plastico, preparato in vari contenitori (dai 200 grammi, per far esplodere una macchina, ai due chili, sufficienti a far venire giù un palazzo). Sui contenitori, caratteri cirillici.

E poi ancora tre pistole, un fucile a pompa, due *«tell mines»*, ordigni anticarro prodotti in Germania. Infine i detonatori: erano dieci, a funzionamento elettrico, pronti per essere collegati all'esplosivo ed attivati con un comando a distanza, probabilmente proprio uno di quei comandi che un mese fa erano stati trovati nella casa di un antiquario arrestato con gli altri del gruppo Calò.

L'uomo che aveva fabbricato quei dispositivi si chiama Friedrick Schaudin: è l'elettricista tedesco che pochi giorni dopo l'attentato contro il giudice Palermo e gli arresti degli uomini del clan Calò, era stato rintracciato in un piccolo laboratorio di Roma. Anche lui, nelle ultime settimane è stato interrogato più volte, e dopo gli ennesimi dinieghi si è lasciato andare a qualche ammissione.

Calò, questo ormai lo sanno tutti, per la mafia siciliana rappresentava un personaggio chiave, il *«grande riciclatore»* dei capitali, l'uomo che si occupava di investire in attività immobiliari o titoli atipici i miliardi del traffico di droga. Ipotizzare che la decisione di eliminare Carlo Palermo sia passata da lui — magari proprio durante una riunione nella villa di Poggio San Lorenzo — appare a questo punto sempre più legittimo.

E. B.

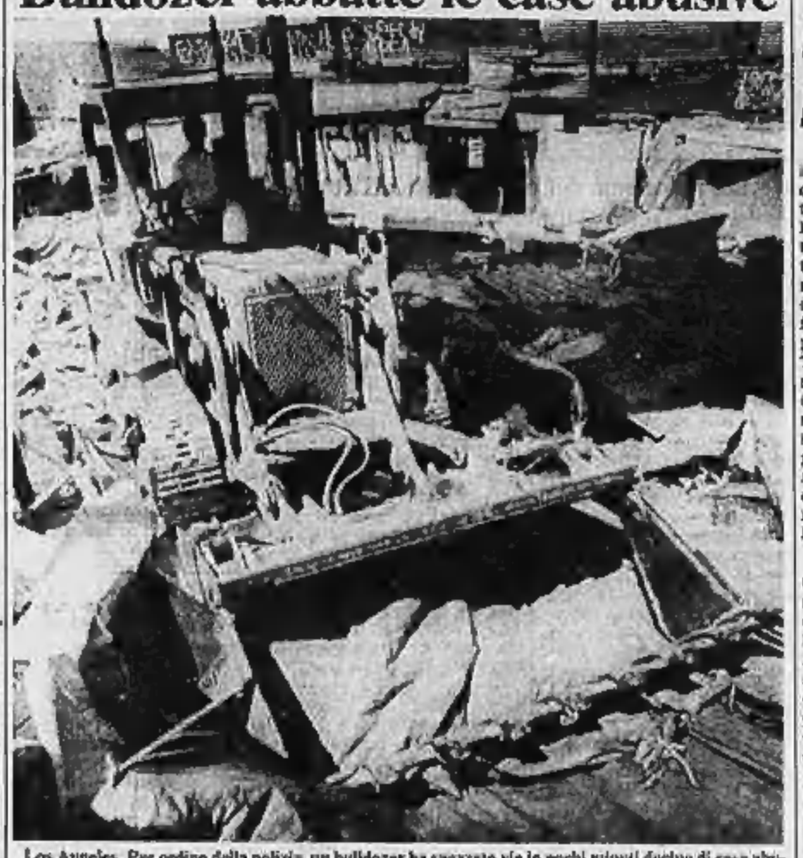
Appalti truccati nuova accusa per Ugo Rendo

CATANIA — Dodici mandati di comparizione sono stati emessi dal giudice istruttore di Catania Armando Licciardello in relazione ad un lodo arbitrale per un appalto dell'Istituto autonomo case popolari per i lavori eseguiti a Paternò da un'impresa del gruppo Rendo.

Sotto accusa, per il reato di interesse privato, oltre a Ugo Rendo, fratello del cavaliere del lavoro Mario e al presidente dell'Iacp Angelo Attaguile, sono finiti anche i membri del consiglio di amministrazione dell'istituto.

Ad Ugo Rendo il mandato di comparizione verrà notificato nel carcere palermitano dell'Ucciardone, dove si trova detenuto, assieme al fratello Mario e ad altri imputati, dopo la scoperta della maxitruffa delle false fatturazioni sull'asse Trapani-Catania.

Bulldozer abbatte le case abusive



Los Angeles. Per ordine della polizia, un bulldozer ha spazzato via in pochi minuti decine di case abusivamente costruite alla periferia della città. I 63 abitanti del «villaggio» sono per ora ospitati in albergo

I quattro morti di domenica scorsa

Napoli, due arresti per la droga-veleno

NAPOLI — Arrestati alcuni dei presunti responsabili dello spaccio di eroina tagliata con un potente veleno che ha causato la morte di quattro tossicodipendenti napoletani domenica scorsa. A finire in carcere con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti sono: Luciano Trinchella e Antonio De Crescenzo. Per favoreggiamento è stato arrestato Ciro Grimaldi al quale, però, il magistrato ha concesso la libertà provvisoria perché ha mostrato di voler collaborare con la giustizia per scoprire i responsabili dello spaccio dell'eroina avvelenata.

La polizia cerca ora un latitante. Il grosso trafficante soprannominato «l'epidemo» e un suo complice, Gennaro Iannece. E' probabile che, non appena si conoscerà l'esito delle autopsie fatte sui corpi di Ciro Romano e Francesco Bravaccino e di altri due morti per dosi eccessive di eroina, all'accusa di associazione per delinquere si aggiungerà anche quella di omicidio preterintenzionale.

Sta per essere risolto così il caso dei quattro tossicodipendenti morti per aver usato droga avvelenata, acquistata nei quartieri «spagnoli» e ridosso della centralissima via Toledo, nel cuore di Napoli. Proprio qui, le madri di numerosi drogati si sono costituite in comitati di lotta.

(Ansa)

Sparatoria a Brescia feriti 3 passanti

BRESCIA — Tre passanti sono rimasti feriti ieri sera in una sparatoria avvenuta in pieno centro di Brescia tra polizia e malviventi. Non si conoscono i nomi dei feriti che sono ricoverati all'ospedale con prognosi di 40, 35 e 15 giorni.

Una pattuglia della polizia era all'inseguimento di un'automobile con a bordo tre banditi che, imbottigliati nel traffico, hanno aperto il fuoco contro gli agenti. Questi hanno risposto con sventagliate di mitra.

I malviventi dopo 200 metri hanno abbandonato la vettura finita contro un'auto in sosta. Uno dei banditi è stato fermato, gli altri due sono ricercati.

Catania, c'erano 90 mila piante

Venti gli arresti coltivavano oppio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

CATANIA — Venti persone in carcere, novantamila piante sotto sequestro: questo è il bilancio definitivo dell'operazione della Guardia di Finanza che ha portato, l'altro ieri, alla scoperta di una decina di piantagioni di papavero da oppio nelle campagne di Raddusa, al confine fra le province di Catania e di Enna.

Si tratta del colpo più grosso mai inferto in Sicilia ai produttori di sostanze stupefacenti: le piantine di *papaver somniferum album* (questo l'esatto nome scientifico) crescevano rigogliose accanto ad alcune case rurali in fazzoletti di terra ritagliati fra distese di grano e fichi d'india, coltivati con particolare cura per resistere alle condizioni climatiche non proprio ottimali (preferiscono infatti temperature sempre più alte di quelle già notevoli della zona interna della Sicilia).

«Una vera e propria coltura intensiva — sottolineano al comando della legione della Guardia di Finanza di Messina — *e che si tratti proprio di papaveri da oppio lo dimostrano non solo i petali bianchi e le capsule dal diametro di 70-80 millimetri contenenti il lattice dal quale si estrae la droga, ma anche i risultati di due analisi svolte su nostro incarico dal laboratori di botanica farmaceutica delle Università di Catania e di Messina»*.

Cinque le persone arrestate, tutte proprietarie dei fondi (diciannove sono rinchiuse nel carcere di Catania, una in quello di Nicosia, in provincia di Enna) si trovano in una posizione molto delicata. La Guardia di Finanza, che ha già inoltrato un primo rapporto al sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Catania, Francesco Paolo Giordano, li accusa di violazione della legge sugli stupefacenti che prevede l'arresto immediato e pene molto severe per chi coltiva piante adatte alla produzione di droga.

Ma come si è giunti alla scoperta delle piantagioni attorno a Raddusa (una nel vicino comune di Assoro, provincia di Enna)? Alla legione della Guardia di Finanza spiegano che si tratta del frutto di un'indagine a tappeto in corso ormai da parecchi mesi.

Controlli svolti con particolare impegno e con l'ausilio di elicotteri che hanno portato alla individuazione delle piantagioni appena fiorite: una distesa bianca

n. a.

Denuncia: tartaruga gigante venduta a privati

ROMA — Il segretario dell'Associazione radicale ecologista Paolo Guerra ha inoltrato denuncia alla procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere in merito alla cessione ad un acquario privato di Cassino della tartaruga gigante (oltre due metri di lunghezza e quattro quintali di peso) finita impigliata ieri mattina nelle reti di alcuni pescatori di Mondragone.

La tartaruga, afferma Guerra, appartiene ad una specie rara protetta dalla legge e della quale è vietata la cattura. *«E' scandaloso* — aggiunge — *che sia stata oggetto di una trattativa privata tra i pescatori ed il proprietario dell'acquario di Cassino, per di più in presenza dell'interessamento delle forze dell'ordine e della stessa prefettura»*.

I due caccia che l'8 maggio incrociarono un DC-9 dell'Ati

Cagliari, il giudice indaga sulla mancata collisione

ROMA — Identificato l'aereo militare — un *«Atlas»* decollato dalla portaerei francese *«Clemenceau»* — che aveva tagliato la rotta al Dc-9 Pisa-Palermo in fase di atterraggio a Punta Raisi, dubbi permangono ancora sulla nazionalità degli altri due jet che quello stesso giorno, l'otto maggio scorso, hanno rischiato la collisione sul cielo della Sardegna con un secondo velivolo dell'Ati, partito poco prima da Fiumicino e in avvicinamento all'aeroporto di Cagliari-Elmas.

Dei due «caccia» militari si sa solo che non sono italiani: forniti del ministero della Difesa lo hanno escluso categoricamente. L'Aeronautica militare ha fatto sapere però che si tratta di aerei «amici», americani o francesi: di quelli, in altri termini, che stavano prendendo parte all'esercitazione «Distant Hammer '85», che in quei giorni si svolgeva nel tratto compreso fra la Sardegna e la Sicilia.

Anche per questo, la Procura della Repubblica di Cagliari ha aperto un'inchiesta, che il procuratore capo Giuseppe Testaverde ha affidato al sostituto Ettore Angioni. Il magistrato ha già dato incarico ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di sequestrare i documenti di bordo dell'aereo di linea e di acquisire le registrazioni dei colleganenti radio tra il Dc-9, il centro di avvicinamento radar di Decimomannu e la torre di controllo di Elmas. Ai carabinieri è stato chiesto anche di interrogare i piloti dell'Ati che al termine del volo avevano segnalato la manovra collisione: dalle inchieste già avviate sia da parte del ministero della Difesa che da quello dei Trasporti, si dovrebbe poter risalire invece alla nazionalità dei due aerei militari.

Alle manovre, che svolgendosi su diversi scacchieri del Mediterraneo si concluderanno il 17 maggio in Turchia, partecipano oltre alle portaerei «Clemenceau» anche numerose navi della VI flotta americana. Scopo dell'esercitazione, è quello di garantire la protezione delle linee di collegamento tra il Mediterraneo occidentale e quello orientale. Esclusa, dunque, la possibilità che a incrociare le rotte dei due aerei di linea siano stati velivoli militari italiani, o «aerei spia» estranei all'Alleanza atlantica, le ipotesi non restano molte.

Sugli schermi dei centri di difesa aerea, infatti, i segnali radar emessi dai due velivoli non identificati sono stati classificati come «segnali amici». Ogni velivolo della Nato — e il caso di chiarirlo — si fa riconoscere attraverso un segnale che viene concordato giorno per giorno nei centri di controllo a terra.

Queste considerazioni però, se scagionano la nostra aeronautica militare, lasciano intatto il problema di fondo, che il ripetersi di questa mancata tragedia del cielo rende sempre più grave. I cieli italiani e quelli del Mediterraneo centrale, solo da anni particolarmente «affollati», ad aggravare ancor più la situazione è intervenuta poi, nel '70, la smilitarizzazione dei controllori di volo, con la conseguenza che il controllo del traffico aereo generale è passato sotto la responsabilità del ministero dei Trasporti, che lo esercita attraverso l'azienda autonoma dei servizi di assistenza al volo.

Da una parte, dunque, controllori militari che continuano ad occuparsi solo dei vettori delle forze armate, dall'altra, i «civili» (quali, anche se ancorati a norme internazionali, non hanno potere di controllo né di intervento, sull'altro settore.

r. c.

I francesi smentiscono

PARIGI — Le autorità francesi hanno affermato che non sono state stabilite responsabilità di aerei francesi [illegible] collisioni tra velivoli [illegible] militari avvenute il maggio tra la Sardegna e la Sicilia.

Dal 18 maggio le nuove norme di transito nello Stretto

Messina, divieti alle petroliere

ROMA — Ecco le nuove norme di transito nello Stretto di Messina per le navi mercantili. Sono contenute in un decreto emanato dal ministro della Marina mercantile sen. Giovanni Carta. Le disposizioni del ministro, in vigore dal 15 maggio, integrano quelle precedenti del 27 marzo (in scadenza il 17 maggio prossimo) e avranno durata indeterminata.

Con le nuove direttive in particolare le navi che transiteranno nello Stretto di Messina in direzione Nord-Sud e viceversa dovranno procedere mantenendosi sulla destra di una linea mediana congiungente tre punti geografici, linea che divide in pratica lo Stretto in due corridoi di traffico.

Con le direttive viene inoltre fatto divieto di navigazione alle navi adibite al trasporto di prodotti petroliferi o di altre sostanze nocive all'ambiente marino che abbiano una stazza lorda uguale o superiore alle 50 mila tonnellate. Con il precedente decreto il divieto era imposto per le navi superiori a diecimila tonnellate di stazza lorda.

Nel provvedimento di Carta ci sono altre direttive generali che interesseranno la regolamentazione del traffico sempre nello Stretto. In particolare le navi mercantili soggette all'obbligo del pilotaggio dovranno fornire alle autorità marittime di Messina e di Reggio Calabria, tramite le stazioni radio costiere, con almeno dodici ore di anticipo, dati identificativi nonché notizie relative alla qualità e alla quantità del carico confermando direttamente alla stazione del pilota l'orario del previsto arrivo.

Incidenti d'auto: una grave ingiustizia da riparare

La vita vale solo 15 milioni se vi travolge un «pirata»

La Corte Costituzionale, pochi giorni fa, ha dichiarato contrario alla Costituzione che tutela come bene primario la vita umana, il limite ai risarcimenti per gli incidenti aerei. Eppure alcuni anni orsono la stessa Corte aveva respinta analoga richiesta in relazione al limite di 15 milioni di lire per le vittime dei «pirati della strada». Vi è quindi da augurarsi che la questione venga riproposta, perché la vita umana, se è *«un bene supremo da tutelare garantito dalla Costituzione»*, merita ugual considerazione quando si è vittima della strada o dell'aeronautica.

Quando la legge sull'assicurazione obbligatoria per le auto fu approvata nel 1969, il risarcimento fino ad un massimo di 15 milioni di lire, previsto per le vittime di investitori sconosciuti, era uguale al «massimale minimo» previsto per legge. Vi era, quindi, una perfetta situazione di uguaglianza.

Oggi il massimale minimo per persona è salito a 100 milioni di lire e dal prossimo agosto salirà ancora per toccare, forse, i 150 milioni tanto da poterci allineare fra qualche anno alle direttive Cee (400/500 milioni circa). Le direttive comunitarie, inoltre, impongono che esista un «fondo di garanzia». Appare pertanto del tutto assurdo che mentre la legge garantisce un minimo di 100 milioni di lire per chi è vittima di automobilisti assicurati presso compagnie fallite o di automobilisti stranieri (purché della Cee) che entrassero nel nostro Paese sprovvisti di «carta verde», oppure di automobilisti italiani e stranieri non coperti da assicurazione, si continui a mantenere per le vittime dei «pirati della strada» una cifra di 15 milioni, oggi del tutto ridicola.

A tutto ciò vi è da rilevare che, secondo taluni dati, le «riserve» del «fondo per le vittime della strada» godono di ottima salute. Quindi ci si trova davanti ad un problema sociale che pesa i cittadini su due diversi fronti: chi è vittima di un automobilista scoperto di assicurazione può contare su 100 milioni, chi riporta danni (o la morte) da un «pirata» dovrà accontentarsi di 15 milioni.

Tutte le modifiche di tariffe e «massimali», fatte con decreti, non hanno potuto influire su questa disposizione e le Camere non hanno mai trovato il tempo per una legge che riparasse a questa ingiustizia. **Giuseppe Alberti**

Potrebbe essere uno studio per le stanze vaticane

Scoperto un disegno di Raffaello nella casa di un nobile di Pesaro?

PESARO — Un disegno su cartone raffigurante una scena biblica, da almeno due secoli conservato nella villa Miralfiore del conte Alberto Castelbarco Albani sarebbe da attribuire a Raffaello. Lo lascia supporre una vecchia iscrizione, passata finora inosservata e venuta alla luce in questi giorni dopo una attenta analisi.

Dice che l'opera *«Raffaello a Sanzio urbinate depinto col suo pennitello»* è stata donata nel 1700 al legato pontificio di Urbino e cardinale diacono Gianfrancesco Albani dal marchese Pietro Pompili. Il cardinale Albani, nipote del nonno Castelbarco Albani attuale proprietario del cartone, divenne pontefice col nome di Clemente XI proprio nel 1700, per cui appare improbabile che il nobile urbinate abbia donato al cardinale in procinto di divenire Papa un falso o una copia dichiarandone invece l'autenticità nella dedica.

Il cartone, che per due secoli è rimasto appeso a una parete della villa Miralfiore insieme con molti altri quadri provenienti dall'eredità di Papa Clemente XI, rappresenta il Padreterno in alto che appare in uno squarcio di luce tra due profeti che si ergono in un cielo nuvoloso.

Secondo gli esperti che hanno rimandato ogni giudizio sull'opera a una più attenta analisi di laboratorio non è improbabile che si tratti di uno studio su cartone eseguito tra il 1511 e il 1514 per gli affreschi di una delle stanze vaticane, quando appunto Raffaello ebbe la libbia tra i soggetti ispiratori preferiti.

e. g.

Dal 4 al 19 Maggio
La 3ª grande Fiera della pelle
migliaia di capi in pelle
a L. 50.000 - 100.000 - 150.000
Pantaloni - Gonne - Giubbini - Giacche - Tailleur - Piumetti
Centinaia di pellicce a prezzo di vero affare
È un'iniziativa pubblicitaria
conbipel
Nuova forma di pagamento
a partire da L. 50.000 mensili
2 mesi dopo l'acquisto senza cambiali
Cocconato PRODUZIONE E VENDITA
Lr. Bauchieri, 1 - Tel. 0141/485000
Aperto tutti i giorni compreso la domenica e festivi
TORINO - Cso Brunanate 27/29 - Tel. 011/596256
TORINO - Via Amendola 9 - Tel. 011/548386
VENARIA - P.zo Città Mercato - Tel. 011/214140
CUNEO - Via Roma 31 - Tel. 0171/67484
ALESSANDRIA - P.za Garibaldi 11 - Tel. 0131/445932
BIELLA Tangenziale - Tel. 015/27158
AOSTA Quart - Centre Comm. Amenique - Tel. 0165/765103
CUSTODIA GRATUITA DELLA TUA PELLICCIA PER IL PERIODO ESTIVO

(Segue da pag. 5)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Concetta Amore ved. Zampogna
di anni 68
La piangono i figli Alberto con la moglie Angela ed i figli Chiara e Elio, Rita con il marito Rocco, i fratelli Rosario, Angelo e Antonio con la rispettiva famiglia, i cognati, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali partiranno luogo lunedì 13 corrente mese alle ore 9.45 nella chiesa parrocchiale di S. Agabio.
— Novara, 11 maggio 1985.

Partecipano al dolore di Alberto per la scomparsa della madre
Maria Concetta Amore ved. Zampogna
gli Amici Radioamatori di Torino, Novara, Milano, Cremona e Trieste.
— Novara, 11 maggio 1985.

E' mancato il
geom. Armando Crovella
Lo annunciano la moglie Santina, congiunti, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 16.30 partenza S. Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 12 maggio 1985.

Giovanni e Lucia Rossetti con Giuseppina del Bosco partecipano al dolore di Sabrina per la perdita del caro **ALBERTO**.

Partecipano al dolore della famiglia
Bottiglieri dottor Mario
ed i geometri:
Luigi Lisa
Emilio Michelotto
Francesco Vacca
Luigi Gaberti
Antonio Fabbiano
Giuseppe Pisco
Andrea Orlando
Franco Cretier
Francesco Varello
Lorenzo Casa
Bruno Riccio
Carlo Scaglione

Ubaldo e Maria Vittoria Giuliani Balestrino partecipano commossi all'immenso dolore della carissima signora Giacinta per la prematura scomparsa del
prof. Pietro Nuvolone
e ne ricordano rimpianti le eccezionali doti di somma maestro, amico e bonissimo.
— Torino, 11 maggio 1985.

Ci ha lasciati improvvisamente l'anima buona di
Luigi Marocco
Affranta dal dolore lo annuncia la moglie Elsa, fratello, figlio, nuora, cognato, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali il 13-5-1985, ore 14.30, parrocchia SS. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— Torino, 10 maggio 1985.

Sono vicini alla cara zia Elsa le famiglie Magliola e Bertaudi.

Crescenzamente è mancata
Margherita Peroglino vedova Mallaverni
Le annunciano i famigliari tutti. Funerali in Torino lunedì 13 corrente, ore 15, chiesa S. Gaetano.
— Torino, 11 maggio 1985.

E' mancato
Pietro Cabodi
anni 75
L'annunciano addolorati la moglie Gina, il figlio Aldo con la moglie Maddalena e il figlio Davide, parenti tutti. Funerali in Lanzo domenica 12 ore 14,15 da via Vittorio Emanuele 4.
— Lanzo, 11 maggio 1985.

E' mancata l'anima buona di
Catterina Boggiato ved. Maina (Rina)
di anni 77
La annunciano con profondo dolore gli amatissimi figli Palmira e Giuseppe con la moglie Elisa, i fratelli, le cognate ed i parenti tutti. I figli ringraziano sentitamente il dott. Alfredo Cassia dell'Ospedale Mauriziano di via Tofane per le cure e l'umanissima assistenza. Funerali lunedì 13 maggio, alle ore 10, partenza da via Girardi 20, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 11 maggio 1985.

Mario e Piera Accetta partecipano al grande dolore del caro genero Beppe e di Palmira.

Sindaco, Assessori e Consiglieri comunali di Grugliasco partecipano con vivo cordoglio al lutto del ragioniere capo signorina Maina per la dolorosa perdita della mamma signora
Caterina Boggiato ved. Maina
— Grugliasco, 11 maggio 1985.

Segretario, Collegio e Dipendenti del Comune di Grugliasco sono sinceramente vicini al loro ragioniere capo signorina Maina.

La famiglia Levratazzi si unisce al dolore della signorina Maina per la perdita della cara MAMMA.

Arnaldo Rametta si unisce al dolore della signorina Maina per la perdita della adorata MAMMA.

Giuseppe Sora esprime profonde condoglianze alla signorina Maina per la scomparsa della cara MAMMA.

Il dottor Piero Vironda e i Dipendenti della Esattoria Consorziale di Rivoli esprimono sentite condoglianze.

Partecipano al lutto il Direttore e i Dipendenti dell'Istituto Bancario San Paolo, agenzia di Grugliasco.

E' mancata ai suoi cari
Maddalena Revizza ved. Mavricordi
Lo annunciano figlia, fratelli e famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14 corso Trapani 181. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1985.

I medici di Rivarolo, dr. Bellano, Buronzo, Cervini, Cacciatore, Dal Casso, Fusco, Genoni, Prizzon, Provenzano, Bologna, Timò, ed i medici dell'Ospedale di Rivarolo, prof. Cassy, dr. Benevenuti, Balestra, Peyre, Verginese, Vighetti, partecipano commossi al dolore del collega dr. Marino per la perdita del padre
Nello Marino
— Rivarolo Canavese, 11 maggio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Pigoli commossa ringrazia di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del carissimo **FRANCESCO**.
— Collegno, 12 maggio 1985.

Ines Brossa con la figlia **Olga** ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro marito
dott. Guido Brossa

S. Messa di trigesima domenica 19 maggio alle ore 11 nella chiesa di San Giuseppe in Torlanino.
— Torlanino, 12 maggio 1985.

La famiglia Cipriani, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia di cuore tutti coloro che, con scritti, fiori e di presenza, hanno partecipato al grande dolore per l'improvvisa e prematura scomparsa del
Ing. Brunetto Cipriani
S. Messa di trigesima il 7 giugno alle ore 18 nella parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 12 maggio 1985.

La signora Olga Idelgi ringrazia profondamente quanti hanno preso parte al suo dolore per la perdita del caro
Franco
S. Messa di trigesima giovedì 6 giugno ore 18 parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 12 maggio 1985.

La famiglia Ceccherano commossa sentitamente ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore per l'improvvisa e prematura scomparsa del loro caro
Bruno
— Moncalieri, 12 maggio 1985.

Dina Tavecce Malocco e famiglia, nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano i numerosi amici e la popolazione tutta di Galtv per la sincera partecipazione al loro grande dolore. Ricordano particolarmente il dott. Pellerino che con tanta sollecitudine ed affetto ha curato il loro caro
Augusto
— Galtv, 12 maggio 1985.

ANNIVERSARI

1901 1982
Vittorio Gallioglio
Ma sei sempre vicino. Gino.

1901 13 maggio 1983
Leandro Passerini
Per ricordare

1897 1981
cav. Stefano Salvatico
ufficiale giudiziario
Volontariosità

1873 13-1 1955
Acktos Callabioni Sofia Czwartetska
Passano gli anni, ma per noi è sempre come ieri.

1973 1984
Nucci Corgiat
Vivete e ricordo immutato con dolore ed impianto. Mamma, papà

1900 1985
Onorino Gherione
Moglie, figlia, genero lo ricordano con tanto affetto.

1930 1983
Luigia Deanioni
Sempre ripensandoti.

1879 1985
COMMENDATOR
Giuseppe Demeglio
Nella pace in cui dimori, il ricordiamo alla Consolata ore 10,30, 14-5-'85.

1900 1985
Giovanni Adami
Vive nel ricordo dei suoi cari.

1879 1960
Gina e Bruno Vico
I vostri cari vi ricordano con grande rimpianto.
— Pino Torinese, 10 maggio 1985.

1963 1980
Alessandro Frola
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari Santa Messa di anniversario sabato 18 maggio alle ore 10 parrocchia San Giuseppe Artigiani.
— Settimo Tor.se, 12 maggio 1985.

1907 1985
Mirella Villone
Tu che vivi nella luce divina del mio cuore giunga ella tua prima tutto l'amore della tua mamma.

L'attesa per i risultati di una consultazione alla quale si attribuisce un valore non solo locale

I partiti per due giorni con il fiato sospeso

Molti elettori cambiano schieramento tra le politiche e le amministrative

L'incognita del voto in libertà

Quali partiti sono «penalizzati» nelle consultazioni locali - Le forze minori traggono invece dalla vicinanza candidato-cittadino la possibilità di aumentare i consensi - Nei Comuni le maggiori diversità

ROMA — Gli studiosi di politologia e gli esperti di statistica hanno pronta un risposta negativa; i leader di partito, invece, sono propensi a adattare l'interpretazione a seconda del risultato conseguito: gli elettori tracciano la croce sulla scheda indipendentemente dal tipo di consultazione, amministrativa o politica? La domanda, alla vigilia delle interpretazioni che nasceranno dal voto di oggi e domani, torna ad affacciarsi dopo una campagna elettorale nella quale si è molto parlato della corsa al sorpasso tra dc e pci, ma pochi hanno ricordato che scegliere un deputato europeo o un consigliere regionale non sono proprio la stessa cosa.

Alcune differenze tra voto per la Camera e voto per rinnovare Regioni, Province e Comuni sono ormai entrate comunque nella cultura politica comune: si sa che i partiti più «ideologizzati» (il fenomeno vale soprattutto per pci e msi) e di massa (la dc perde consensi in favore degli alleati minori) sono puniti nelle consultazioni locali, che invece le forze minori traggono dalla vicinanza fra candidato e cittadino la possibilità di aumentare consensi.

Qualcuno però ha provato a rendere scientifiche queste constatazioni. «*In realtà il voto degli italiani è influenzato dal tipo di consultazione* — spiega Arturo Parisi, docente di sociologia politica all'Università di Bologna — e *una nostra recente ricerca ci ha permesso di individuare l'indice differenziato delle scelte politiche*». Il professor Parisi, che dirige l'Istituto Cattaneo, ha realizzato un interessante studio per il centro di ricerca bolognese insieme a Piergiorgio Corbetta: i due docenti hanno analizzato i risultati dei centri dove — nel '76, nel '79 e nell'83 — si era votato anche per le comunali oltre che per la Camera.

«*In questo modo i risultati dell'indagine* — spiegano i ricercatori — *non sono inficiati dalla distanza di tempo che normalmente separa i due tipi di voto. Nello stesso giorno, gli stessi elettori hanno mostrato di cambiare preferenza, indicando partiti diversi sulle schede che si trovavano davanti. L'indice matematico, che risulta dalle differenze di tutti i partiti, per l'83 è di 13,61. Poi a mai nelle elezioni comunali risultano regolarmente penalizzati, mentre al contrario pri e psdi sono stabilmente avvantaggiati; il pri viene tendenzialmente premiato, mentre dc e pli presentano un andamento irregolare*».

Difficile dire se questo dieci per cento di scarto (che nel Sud sale fino a sfiorare il venti) si verifichi sempre, e al Cattaneo sono piuttosto restii nel trarre conseguenze generali. Le differenze esistono anche nel raffronto tra l'elezioni dei Consigli comunali e quella per i Consigli regionali.

Da queste analisi nasce un avvertimento: «*Lo scarto di comportamenti* — aggiunge il prof. Parisi — *induce a riflettere sui risultati di domani. Sono convinto che soltanto scarti consistenti con le europee dell'anno scorso e con le politiche dell'83 possano indicare novità politiche reali, mentre d'altra parte proprio le liste presentate in questa occasione inducono a introdurre una nuova variabile. In molti piccoli centri sono presenti per la prima volta i partiti minori, che dovrebbero accentuare il normale fenomeno di "depolarizzazione" delle amministrative, con effetti sui due partiti maggiori*».

Gli specialisti parlano di «voti in libertà» e di «opinioni espresse al di fuori della cassamadre ideologica di appartenza». Da domani si potrà tentare di contarli un'altra volta.

Gigi Padovani

Tutti eletti i candidati in un Comune dell'Abruzzo

TERAMO — A Castilenti, paesino nel Teramano in Abruzzo, i 15 candidati alle elezioni comunali non litigano né polemizzano. Non hanno bisogno neppure di comizi.

Ci sono due liste, una con 12 candidati e una con 3. Il consiglio è formato da 15 membri: saranno, perciò, tutti eletti sicuramente e dormono sonni tranquilli.

I RISULTATI NELLE COMUNALI

PARTITI	EUR. '84 % *	POL. '83 % *	COMUNALI '80 voti	%	seggi	COMUNALI '75 voti	%	seggi
DC	30,8	30,4	7.787.197	34,9	16.919	3.088.888	34,4	15.369
PCI	34,6	31,1	6.852.221	30,7	11.736	6.636.410	31,8	12.805
PSI	11,1	11,1	3.157.329	14,1	5.490	2.725.588	13,2	6.266
PSDI	3,2	3,9	1.190.464	5,3	1.670	1.169.631	5,6	1.776
PRI	6,9	5,7	826.223	3,7	891	759.214	3,6	776
PLI		3,2	576.502	2,6	375	477.001	2,3	349
PR	3,9	2,5	—	—	—	—	—	—
DP	1,5	1,6	143.922	0,7	95	111.998	0,5	50
PDUP	—	—	93.215	0,4	35	40.345	0,2	20
MSI	6,5	6,8	1.001.648	4,5	810	1.128.653	4,6	1.089
Verdi	—	—	6.365	—	2	—	—	—
Pensionati	—	1,6	—	—	—	—	—	—
Altri	1,7	3,7	656.459	3,1	3.049	641.520	3,4	1.070

I RISULTATI NELLE PROVINCIALI

PARTITI	EUR. '84 %*	POL. '83 %*	PROVINCIALI '80 voti	%	seggi	PROVINCIALI '75 voti	%	seggi
DC	33,3	33,2	11.751.748	35,5	688	10.755.867	34,9	648
PCI	33,5	30,9	10.452.167	31,5	627	10.106.692	32,6	583
PSI	11,3	11,6	4.361.845	13,2	349	3.940.176	12,8	333
PSDI	3,5	4,1	1.788.431	5,4	138	1.818.471	5,9	143
PRI	6,8	5,1	1.155.585	3,5	78	1.050.755	3,4	72
PLI		3,0	873.083	2,6	53	842.436	2,7	41
PR	3,4	2,2	—	—	—	—	—	—
DP	1,4	1,5	185.542	0,6	3	80.419	0,3	1
PDUP	—	—	84.585	0,2	3	57.414	0,2	3
MSI	6,6	6,9	2.140.876	6,5	158	2.110.915	6,8	162
Part. d'Azione	—	—	39.588	0,1	4	—	—	—
Altri	1,9	2,4	185.197	0,5	8	172.796	0,5	7

* Le percentuali di Europee e Politiche sono relative ai Comuni e alle Province nei quali si vota oggi e domani

Per presidenti e scrutatori nuovi compensi

ROMA — Il decreto presidenziale che in pratica raddoppia i compensi per i componenti degli uffici elettorali è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» ieri in edicola e si applicherà per il triennio aprile 1985-marzo 1988.

Ecco l'indicazione dei nuovi e dei vecchi onorari lordi: 1) Presidente ufficio elettorale di sezione 105.000 (vecchio onorario 50.000); 2) scrutatore o segretario 84.000 (40.000); 3) Aggiunta per altre consultazioni contemporanee alla prima per il presidente 35.000 (15.000); 4) Aggiunta per altre consultazioni contemporanee alla prima per scrutatori 24.000 (10.000); 5) Presidente seggi speciali (ospedali-carceri): 63.000 (30.000); 6) Componenti seggi speciali 42.000 (20.000).

Gli onorari si riferiscono a una sola votazione. Per due votazioni i presidenti riceveranno 127 mila lire e 105 gli altri, per tre votazioni rispettivamente 169 mila lire e 126 mila lire. Infine per tutte e quattro le votazioni 201 mila lire per i presidenti e 147 mila lire per segretari e scrutatori.

● In Trentino Alto Adige i consigli comunali che verranno eletti oggi e domani avranno un periodo di legislatura ridotto: rimarranno in carica 4 anziché 5 anni, in adempimento di una norma della legge elettorale regionale varata ancora nel 1975, nell'intento di arrivare ad un'unica tornata elettorale con le regionali. Questa scadenza è infatti prevista per il 1989, quando saranno rinnovate anche le amministrazioni provinciali e quella regionale.

● Dei 724.125 giovani che voteranno per la prima volta oggi e domani i maschi sono 368.537 e le femmine 356.588. La regione con maggior numero di nuovi elettori è la Lombardia con 120.417 dei quali 68.751 sono i maschi e 62.666 le femmine. All'ultimo posto il Molise con 2.594 maschi e 2.452 femmine (5.046 in totale). La seconda regione «giovane» è la Campania con 101.003 elettori diciottenni di cui 51.710 ragazzi e 49.893 ragazze. Al terzo posto viene il Lazio con 79.817 voti giovani dei quali 40.178 maschi e 39.639 femmine.

Tra astensionismo, schede bianche e nulle

Il «partito bianco» può arrivare al 20%

ROMA — Nelle elezioni di oggi e domani l'astensionismo globale, cioè il numero dei non votanti più le schede bianche e nulle, potrebbe toccare punte vicine al 20% del corpo elettorale. E' una prospettiva a cui molti guardano con preoccupazione, interrogandosi sul riflessi che essa potrebbe avere sugli equilibri politici del Paese. Non a caso, gli studi statistici compiuti indicano che proprio il maggior partito — la dc — sarebbe quello più penalizzato dall'aumento dell'astensionismo.

Il fenomeno ha assunto, a partire dagli Anni '70, una tendenza progressiva all'aumento. Basti considerare che è passato dal 9,6% nelle politiche del '68 al 18,2% delle europee del 1984, in una *escalation* costante, ma differenziata tra amministrative e politiche, che va dal 12,1% delle regionali del '70 al 19% delle politiche del '72; dall'11,2% delle regionali del '75 al 9,4% delle politiche del '76; dal 16,6% delle regionali '80 al 13,5% delle politiche del '79 e al 16,7% delle politiche dell'82.

Un dato emerge prepotente: è pari a 100 seggi di deputato il numero degli elettori astensionistici del 1983. Globalmente, è un dato cospicuo che ormai da tempo è all'attenzione delle forze politiche, le quali ad ogni scadenza elettorale si interrogano sulle cause, sulle terapie e sui riflessi che questo vero e proprio «terzo partito» può avere sugli equilibri politici singoli e generali.

Sulle cause tutti sembrano d'accordo: l'astensionismo è connesso al malessere che da tempo pervade le istituzioni e, di conseguenza, alla crescente disaffezione dei cittadini per queste e per la politica in generale. Tuttavia, dalle statistiche emerge chiara anche un'altra costante: più il voto è politico o politicizzato e meno alta è la percentuale degli astensionisti.

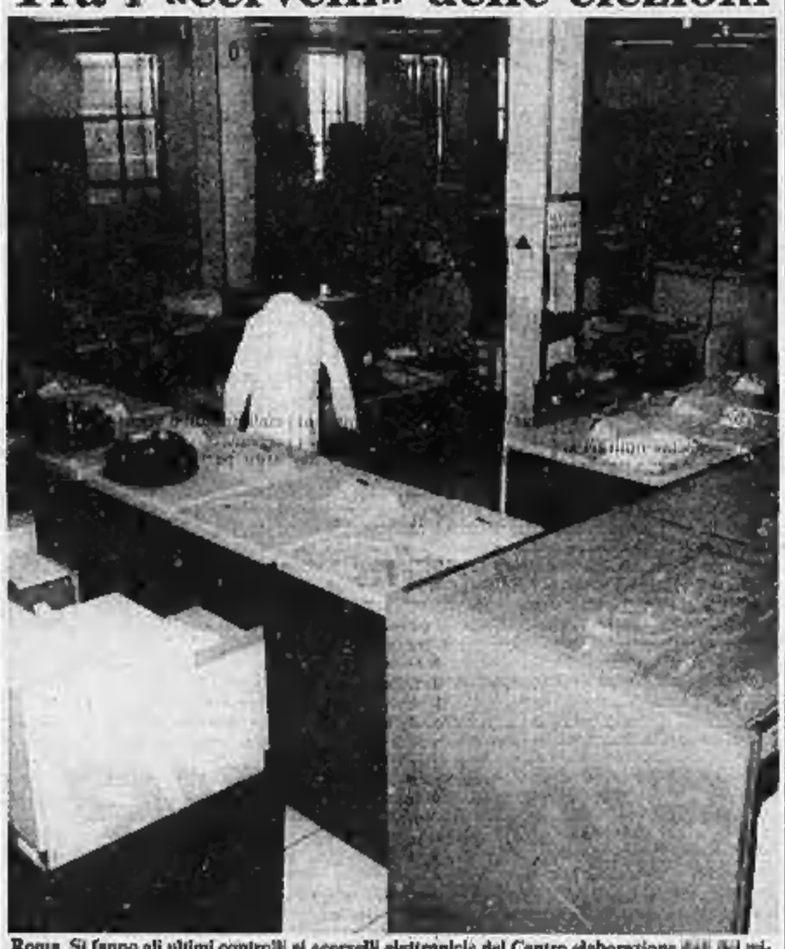
E' così che nelle regionali del '70 il tasso astensionistico è più alto dell'1,2% rispetto alle politiche del '68 e dell'1,6% rispetto a quelle del '72; nelle regionali del '75 è più alto dell'1,4% rispetto alle precedenti politiche del '72, sia alle successive politiche del '76. Nelle regionali dell'80 è più alto del 2% rispetto alle politiche del '79 e di circa l'1% rispetto alle politiche dell'83.

Nell'analisi del fenomeno va però fatta una distinzione: un conto è l'astensionismo vero e proprio, rappresentato da chi non va a votare; altra cosa è «l'astensione» di coloro che si recano a votare, ma depongono nell'urna scheda bianca o nulla, vuoi per ignoranza o per errore involontario, vuoi per deliberata intenzione. Nel primo caso si tratta di una manifestazione di scarso civismo, ma abbastanza «naturale» per un sistema democratico (solo nei regimi totalitari la percentuale dei votanti arriva vicino al 100% degli elettori).

Nel secondo caso, invece, il voto c'è, ma esprime una vera e propria volontà contestativa e di rifiuto globale che non può non preoccupare ogni componente del sistema democratico. Infatti, l'entità delle schede bianche e nulle raggiunge e supera ormai la consistenza elettorale di alcuni partiti. Le schede bianche e le nulle sono passate dal 3,3% nelle politiche del '68, al 4,3% nelle regionali del '70, mantenendosi su questi livelli nelle successive elezioni per poi saltare al 5,5% nelle regionali dell'80, al 5,1 nelle politiche dell'83 e al 4,3% nelle europee dell'84. E' un segnale che l'elettore manda al sistema dei partiti o che esprime non solo apatia ma disaffezione, sfiducia, protesta e anche dissenso nei confronti del sistema, un malessere politico ed istituzionale che tutte le forze politiche sottolineano e tentano di superare.

r. i.

Tra i «cervelli» delle elezioni



Roma. Si fanno gli ultimi controlli ai «cervelli elettronici» del Centro elaborazione dati del ministero dell'Interno: qui confluiranno da tutta l'Italia i risultati elettorali (Telefoto Ansa)

Si vota anche per il traffico

Record a Milano con cinque schede

ROMA — Il record spetta a Milano: ogni elettore oggi e domani ha a disposizione cinque schede per esprimere le sue preferenze politiche. Il resto degli italiani ne riceve normalmente tre o quattro. Insieme ai certificati elettorali, nei giorni scorsi, i milanesi hanno infatti ricevuto un cartoncino, sul quale possono esprimere un voto per il referendum sul traffico. Ma il Comune di Milano, per non incappare nel divieto sancito a Roma da Tar e Consiglio di Stato, ha approntato un suo meccanismo di seggi e raccolta dati sul referendum, che non interferirà con il resto delle operazioni elettorali.

Le altre quattro schede a Milano come in molti centri in tutta Italia, riguardano invece le varie assemblee da rinnovare. Il voto per la Regione va espresso su quella di colore verde, per la Provincia il colore è giallo paglierino, per il Comune c'è un grigio pallido, mentre la scheda rosa carico è destinata alle Circoscrizioni, cioè ai consigli di quartiere (che sono stati creati nelle città più importanti).

L'elettore, oltre a sapersi districare in questo piccolo pacco di schede, non deve sbagliare a indicare la preferenza per i candidati: per la Provincia il nome del candidato è già indicato accanto al simbolo, perché l'elezione avviene sulla base di collegi uninominali.

Per le regionali si può dare una preferenza se si devono eleggere fino a cinque consiglieri (il collegio, che si chiama circoscrizione, corrisponde al territorio della Provincia), due da sei a quindici, tre se di più. Per le comunali nelle quali si vota con il sistema proporzionale (se cioè hanno più di cinquemila abitanti) si possono accordare quattro preferenze se i consiglieri da eleggere sono fino a 50, cinque se di più. Dove vige il sistema maggioritario si fronteggiano, per il Comune, le liste: non di danno preferenze.

Queste norme valgono per tutte le città italiane. Come si è visto, cambiano invece le preferenze che si possono esprimere — a seconda del numero di consiglieri da eleggere, che varia con la popolazione — o anche il numero delle schede. Per esempio a Roma ci sono quattro schede, come a Torino, Milano, Genova e Venezia. In questi grandi centri, per il Comune si possono esprimere fino a cinque preferenze, e tre per la Regione. A Venezia (quattro schede), si possono indicare soltanto quattro candidati preferiti per il Comune.

Alcune cariche sono incompatibili

Deputato o sindaco? Scelta dopo i risultati

ROMA — Tra domani e martedì un interrogativo di fondo si porrà per molti candidati eletti. Chi per esempio è già parlamentare non può, allo stesso tempo, sedere sui banchi del Consiglio regionale o essere eletto sindaco di un Comune con più di ventimila abitanti.

Questa limitazione, prevista dalla legge elettorale, esclude gli eurodeputati, ma investe anche chi ricopre altre cariche sia nel pubblico impiego che nelle aziende private. In particolare non possono svolgere attività di consigliere regionale alcune categorie: parlamentare, ministro e sottosegretario, giudice ordinario della Corte di Cassazione, componente del Csm, membro del Cnel, magistrato del Tribunale supremo delle acque, magistrato della Corte dei conti e del consiglio di Stato, della Corte Costituzionale, presidente e assessore della giunta provinciale, sindaco ed assessore di Comuni che si trovano nella stessa regione.

Inoltre la legge dispone che la carica di consigliere comunale è incompatibile con quella di una circoscrizione del Comune. Altre limitazioni sono previste dalla legge n. 154 del 23 aprile '81 per quanto riguarda le categorie che non possono ricoprire la carica di consigliere regionale, provinciale, comunale o circoscrizionale.

Rappresentanti di lista hanno diritto a tre giorni di ferie pagate

ROMA — Anche i rappresentanti di lista hanno diritto a tre giorni di ferie retribuite, essendo pubblici ufficiali che esercitano una funzione di controllo essenziale ai fini del corretto svolgimento delle operazioni di voto.

Il principio è stato stabilito dalla sezione lavoro della Cassazione (sentenza n. 890/85), accogliendo le tesi di un dipendente della Banca Commerciale Italiana che aveva partecipato come rappresentante di lista alle elezioni politiche del 1979.

Tre anni fa la Corte Costituzionale aveva invece affermato il contrario, sottolineando che «i rappresentanti di lista non sono tenuti ad adempiere funzioni presso gli uffici elettorali al pari dei veri e propri componenti gli uffici medesimi, ma possono venire designati dai rispettivi partiti o gruppi politici organizzati senza svolgere un ufficio obbligatorio per legge».

La Cassazione ha inoltre affermato che nel calcolo dei tre giorni di ferie retribuite sono escluse le giornate festive (come la domenica) o non lavorative (come il sabato per i bancari).

Il giorno più lungo dei leader politici; chi sta a casa e chi nelle sedi romane

La sfida al computer tra Doxa e pci

Fin dal primo pomeriggio di domani tenteranno di anticipare i risultati definitivi del Viminale

ROMA — Craxi seguirà l'andamento dei risultati elettorali da Palazzo Chigi. In via del Corso ci sarà il vicesegretario Claudio Martelli. Longo con Saragat stazionerà nella sede dei psdi, Zanone in quella del pli in via Frattina. E così tutti gli altri segretari, con due sole eccezioni: Spadolini e De Mita.

Il segretario repubblicano seguirà gli scrutini da Milano, dove è capolista al comune per il partito dell'edera. Ciriaco De Mita se ne starà nella sua casa di Nusco, seduto davanti al televisore domestico. Vadano come vadano le elezioni, vuole poter ragionare a mente fredda, lontano dalla tensione che inevitabilmente monta quando si è circondati dai collaboratori nella sede del partito. E, forse, anche un po' di scaramanzia ha influito su questa scelta.

Quando si attendeva un successo per le politiche del 1983, De Mita rimase a Roma. I suoi collaboratori spiegano che potrebbe venire nella serata di lunedì, dopo aver visto come vanno le prime proiezioni. Sono queste, in effetti, le vere protagoniste della giornata di lunedì. Ci sarà la solita gara tra la Doxa e il pci a chi indovina prima l'andamento del voto.

Non parteciperà sicuramente alla corsa il ministero dell'Interno, che si è già tirato fuori. «*Ho un odio per le proiezioni del voto* — ha detto il ministro Scalfaro — *non apprezzo la tensione affannosa che questi dati creano*». Scalfaro teme addirittura che «*dati repentini e senza certezze*» possano creare problemi di ordine pubblico.

Non c'è quindi da attendersi dati illuminanti dagli elaboratori elettronici installati al ministero dell'Interno, anche se quello che operò soltanto l'anno scorso è stato affiancato da un gemello che dovrebbe evitare i black-out dovuti a guasti, come è avvenuto in passato.

Con tutta calma, il cervellone fornirà i risultati definitivi delle regionali verso l'ora del mattino di martedì 14, quelli delle provinciali verso le 15 e quelli delle comunali attorno alle sei del mattino di mercoledì. «*Il ministro dell'Interno ha il dovere di dare ai cittadini risultati e non ipotesi*» sostiene il ministro Scalfaro.

A elaborare ipotesi ci penseranno, ancora una volta, Doxa e pci. Entrambi promettono di dare un primissimo assaggio di risultati dopo un'ora e mezzo dalla chiusura dei seggi. Il pci ha mobilitato una squadra di mille militanti volontari, dislocati sia in via delle Botteghe Oscure sia nei seggi campione e nelle federazioni. Le proiezioni stesse, che più attendibili, dovrebbero arrivare verso le 18,30 di lunedì.

La sezione statistica del pci offrirà anche quest'anno due novità: i dati stabili saranno forniti con dei grafici e sarà trasmessa l'elaborazione dei «flussi elettorali», cioè l'analisi del passaggio di voti da partito a partito. Questo dovrebbe avvenire verso le 20,30. Le sofisticate apparecchiature elettroniche sono state messe gratuitamente a disposizione del pci da Olivetti, Benson e Gesteimer.

Gli altri partiti staranno fuori dalla mischia, seguendo l'andamento degli scrutini alla tv, come gli altri cittadini. Al massimo, allestiscono una sala stampa.

I liberali hanno preparato una spartana lavagna sulla quale hanno riportato i risultati delle precedenti elezioni. I demoproletari, nel loro piccolo, hanno deciso anche loro di utilizzare il computer, che è installato presso il loro gruppo a Montecitorio. Offriranno il numero dei consiglieri eletti in base ai voti ottenuti e le differenze in percentuale rispetto alle amministrative del 1980. I radicali, dalla loro radio, forniranno i dati del Viminale, mentre i dirigenti si alterneranno ai microfoni.

a. rap.

Come verranno seguiti i risultati

«Maratona» alla Rai

ROMA — Lo «show» televisivo elettorale prenderà il via verso le 14 di domani per concludersi all'una di notte. I programmi riprenderanno martedì mattina con edizioni speciali di telegiornali e giornali radio.

Tg-1 — Il titolo del «Non stop» è «Tg-1 speciale elezioni '85» realizzato in collaborazione fra la redazione del Telegiornale e Raiuno. Per la Rete la rubrica sarà condotta da Piero Badaloni ed Enrica Bonaccorti in quattro fasi diverse nel corso di «Italia sera».

Per quanto riguarda le proiezioni, la Doxa effettuerà le prime lunedì pomeriggio, pochi minuti dopo la chiusura dei seggi, sul riepilogo delle elezioni regionali. Seguiranno proiezioni sulla distribuzione dei seggi in circoscrizioni delle 15 regioni in cui ci sono elezioni regionali.

La mattina di martedì 14, edizione speciale a partire dalle 11 con proiezioni sui risultati ottenuti nei comuni di Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Bari e Venezia.

Tg-2 — Il lavoro dei redattori per lo «Speciale tg2 elezioni '85» si svolge negli studi 3 e 10 di via Teulada. A Roma condurranno Giancarlo Santalmassi, Edo Zelferi e Gianni Minà; da Milano Mario Pastore, e da Palermo Nuccio Puleo. Negli intervalli, edizione speciale a partire dalle 14 della trasmissione di Arbore «Quelli della notte».

Valle d'Aosta, polemica sul Parco

A Valsavarenche sciopero del voto

AOSTA — In Valle d'Aosta gli abitanti di 71 Comuni votano oggi e domani per i Consigli municipali: non vi sono elezioni a La Salle e Arnad, che hanno rinnovato gli amministratori soltanto due anni or sono, e a Valsavarenche, dove la popolazione ha deciso di non votare per protesta contro l'Ente nazionale Parco Gran Paradiso.

Valsavarenche ha 280 abitanti e 187 elettori. E' stato il sindaco Adriano Chabod ad avvertire il presidente della giunta e i partiti della maggioranza regionale di quanto avevano stabilito le famiglie in un'assemblea svoltasi il 14 aprile. «*La decisione di non votare è la volontà di una popolazione che sta soffrendo da tempo il peso del Parco e che ha adottato una libera scelta in un Paese democratico* — ha spiegato Chabod ai gruppi della maggioranza — *pur sapendo che il Commissariamento del Comune offre meno tutele d'un Consiglio municipale*».

Ma non è stato così: il 28 aprile il presidente della giunta regionale, Auguste Rollandin, nella qualità di prefetto con suo decreto nominava commissario a Valsavarenche lo stesso ex sindaco Adriano Chabod. E pochi giorni dopo Rollandin stabiliva di convocare i nuovi comizi elettorali per il 23-24 giugno.

Resta da vedere se le famiglie del paese valdostano decideranno di disertare anche in quei giorni i seggi. «*E' inaccettabile la pretesa dell'Ente Parco di ingabbiare nel suo territorio tutto il Comune* — hanno detto i capi famiglia —. *Il Comune è svuotato dei suoi poteri. Di fronte a un'appropriazione di competenze, che preclude ogni sviluppo*». E' assai difficile che per il 23 giugno si arrivi a una soluzione.

■ Alcune centinaia di residenti nelle frazioni di Trapani intorno alla località Bagnone (S. Leonardo, Serre, Pirgi) hanno restituito i loro certificati elettorali. Non vogliono votare per protesta contro un progetto di riserva naturale nella zona proposto dalla Regione Sicilia.

■ «*La classe politica non si è interessata delle nostre esigenze*», hanno spiegato 300 abitanti di quattro frazioni di Potenza (Biagliuzzo, Rione Montalto e Montemarcone) e hanno deciso di non esercitare il loro diritto-dovere a votare. Chiedono una rete idrica adeguata.

■ Centodue abitanti della frazione «San Giovanni» del comune di Patti (Messina) hanno restituito al prefetto i certificati elettorali. In una lettera, spiegano che «*il rifiuto dei certificati è una protesta per la mancanza di una strada di collegamento, di fogne e della rete di illuminazione pubblica*».

Sul campanile controcomizio del parroco al sindaco dc

L'AQUILA — Nel paesi la competizione elettorale è spesso più accesa che in città. Ad Ortucchio, il paese in provincia dell'Aquila che ospita la stazione di telecomunicazioni Telespazio, sindaco e parroco hanno dato vita ad uno show elettorale inatteso e colorito.

Il sindaco uscente, il dc Prigioni, ha concluso venerdì sera con un comizio in cui ha vantato le proprie realizzazioni, tra cui colonie estive per anziani e per giovani. Il parroco don Anastasio (un frate che capeggia una lista civica locale), è salito sul campanile (la lista è quella del campanile, appunto) e con l'altoparlante si è messo a contestare il sindaco.

ORO

ORGANIZZAZIONE RENAULT OCCASIONI

E' LA GARANZIA NELL'USATO TUTTEMARCHE

Renault presenta ORO. La nuova organizzazione nell'usato tuttemarche; scelto, selezionato, controllato e assistito dalla grande rete Renault.

GARANZIA INTERNAZIONALE ORO

ORO è doppia garanzia per un anno: per ogni veicolo garantito ORO, Renault fornisce un carnet a validità europea che copre i guasti riguardanti motore, cambio, sterzo, organi di trasmissione, impianto frenante e impianto elettrico. E un carnet a validità nazionale che assicura il rimborso delle spese accessorie derivanti dal guasto: traino dell'auto, veicolo in sostituzione o alloggio in albergo e rientro in sede.

SICUREZZA DI GIUSTA SCELTA

Ritiro usato contro usato. Garanzia di rivendita entro 30 giorni, dell'usato garantito ad un prezzo non inferiore a quello versato, da utilizzare per l'acquisto di un'altra auto d'occasione, di prezzo uguale o superiore, oppure di una Renault nuova.

ECCEZIONALI OFFERTE DI LANCIO

- 30% di risparmio sugli interessi calcolati secondo il normale tasso applicato dalla Finanziaria.
- Fino a 48 rate mensili anche senza cambiali*.
- 10% di anticipo.

Organizzazione Renault Occasioni.

*Salvo approvazione della Diac Italia, Credita e Leasing Renault

ORO PRESSO TUTTI I CONCESSIONARI RENAULT

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Sant'Anselmo 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarea 1/18; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Gustavo Fanelli 16; SASSARI, portici Comp. 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; ufficio presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Poiché la tariffa è differenziata per rubriche, si prega di scrivere in modo chiaro e preciso. Per evitare disguidi e ritardi nella pubblicazione, si consiglia di scrivere a macchina o in stampatello. Non si accettano inserzioni telefoniche. Le inserzioni a carattere commerciale devono essere accompagnate dal relativo importo. Non si accettano avvisi che non siano chiaramente riferibili a persone fisiche. Non si accettano avvisi di vendita di terreni o fabbricati. Non si accettano avvisi di vendita di medicinali, di presidi medici, di articoli sanitari, di articoli di profumeria, di articoli per igiene personale. Non si accettano avvisi di vendita di armi, munizioni, esplosivi, articoli pirotecnici, articoli di carattere religioso, articoli di antiquariato, articoli di modernariato, articoli di collezionismo, articoli di filatelia, articoli di numismatica, articoli di cartoleria, articoli di cancelleria, articoli di ufficio, articoli di merceria, articoli di bigiotteria, articoli di pelletteria, articoli di abbigliamento, articoli di calzature, articoli di biancheria, articoli di maglieria, articoli di pellicceria, articoli di tessuti, articoli di arredamento, articoli di elettrodomestici, articoli di elettronica, articoli di fotografia, articoli di ottica, articoli di orologeria, articoli di oreficeria, articoli di argenteria, articoli di casalinghi, articoli di vetreria, articoli di ceramica, articoli di cristalleria, articoli di giocattoli, articoli di articoli sportivi, articoli di articoli per la caccia, articoli di articoli per la pesca, articoli di articoli per la montagna, articoli di articoli per il campeggio, articoli di articoli per la nautica, articoli di articoli per l'aeronautica, articoli di articoli per l'astronautica, articoli di articoli per l'automobilismo, articoli di articoli per il motociclismo, articoli di articoli per il ciclismo, articoli di articoli per l'equitazione, articoli di articoli per il tiro a volo, articoli di articoli per il tiro a segno, articoli di articoli per il tiro con l'arco, articoli di articoli per il tiro con la fionda, articoli di articoli per il tiro con la cerbottana, articoli di articoli per il tiro con la balestra, articoli di articoli per il tiro con la pistola, articoli di articoli per il tiro con il fucile, articoli di articoli per il tiro con il cannone, articoli di articoli per il tiro con il mortaio, articoli di articoli per il tiro con il lanciarazzi, articoli di articoli per il tiro con il lanciamissili, articoli di articoli per il tiro con il lanciasiluri, articoli di articoli per il tiro con il lanciabombe, articoli di articoli per il tiro con il lanciagranate, articoli di articoli per il tiro con il lanciafiamme, articoli di articoli per il tiro con il lanciagas, articoli di articoli per il tiro con il lanciaacido, articoli di articoli per il tiro con il lanciaveleno, articoli di articoli per il tiro con il lanciaradiazioni, articoli di articoli per il tiro con il lanciaultrasuoni, articoli di articoli per il tiro con il lanciainfrasuoni, articoli di articoli per il tiro con il lanciamicrobi, articoli di articoli per il tiro con il lanciavirus, articoli di articoli per il tiro con il lanciabatteri, articoli di articoli per il tiro con il lanciafunghi, articoli di articoli per il tiro con il lanciaparassiti, articoli di articoli per il tiro con il lanciaerbicidi, articoli di articoli per il tiro con il lanciainsetticidi, articoli di articoli per il tiro con il lanciafungicidi, articoli di articoli per il tiro con il lanciaparassiticidi

Inchiesta sui litorali inquinati: cosa abbiamo fatto, che c'è da fare

Friuli, dove il mare è pulito

Dal confine con la Jugoslavia alla foce del Tagliamento poche zone di pericolo - Il direttore regionale dei lavori pubblici: «C'è qualche eccezione a Trieste, a Muggia e a Grado» - Chiesti finanziamenti allo Stato per 140 miliardi - Potenziati i depuratori - Gli interventi nei paesi dell'area veneta

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Viaggio lungo le sponde dell'Adriatico inquinato in quel gomito di mare dove si affacciano le spiagge del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia. Una sorpresa perché apprendiamo che il mare non è poi così in cattiva salute come lo si è sempre creduto. Il problema dell'inquinamento da colibatteri c'è in verità solo alla foce dei fiumi e quello dell'eutrofizzazione sarebbe un fenomeno addirittura insignificante.

Una situazione tranquilla confortata da un archivio di 200 mila dati raccolti in undici anni dagli esperti triestini in 30 punti di osservazione lungo la loro costa che va dal confine con la Jugoslavia alla foce del Tagliamento. I prelievi vengono fatti una volta o due il mese e i reperti analizzati fino all'ultima molecola.

I risultati sono positivi al punto che quasi tutte le regioni tengono conto dei parametri che furono formulati nell'82, cioè 100 coli per 100 centimetri cubi nell'80 per cento dei casi e per quanto riguarda l'ossigenazione, tra i 70 e i 120. Non tengono conto dei dati Cee che recentemente ha alzato il minimo a 80 e non vogliono neppure sentire parlare della deroga del nostro Consiglio dei ministri che 24 ore dopo lo ha abbassato a 50 «*curiosa manovra per salvare il turismo dell'Adriatico*». E anche come trasparenza il mare triestino ha tutte le carte in regola: il disco bianco che calano in acqua per saggiarne la limpidezza, è visibile a un metro di profondità.

Questo panorama sull'inquinamento in Friuli-Venezia Giulia è dell'ingegner Gaetano Novelli, responsabile del servizio idraulico della direzione regionale Lavori Pubblici che ha sede a Trieste. «*Nella stragrande generalità delle acque costiere non possiamo escludere che in qualche punto limitato e in certe situazioni si verifichino delle secche inquinate* — spiega pacatamente — *nonostante i risultati in senso migliorativo che abbiamo ottenuto*».

Le elenca: «*A Trieste, nella zona di Barcola, ce n'è una che si spinge al largo per circa un chilometro, a Muggia un'altra che corre per 500 metri e ultimamente abbiamo realizzato la grande condotta di Grado che raggiunge i quattro chilometri e mezzo*».

Il liquame di quest'ultima località prima di essere spinto in Adriatico subisce una depurazione primaria, cioè di decantazione «*ma c'è in previsione di sottoporlo a una precipitazione chimica. Non vogliamo arrivare al terzo quarto stadio di depurazione per privarlo del fosforo e dell'azoto in quanto tutte le analisi di cui disponiamo ci stanno a indicare che i parametri fondamentali che definiscono il fenomeno di eutrofizzazione sono buoni*».

Ma a proposito dell'eutrofizzazione qualche problema le due Regioni lo hanno avuto, nella baia di Muggia e nel golfo di Panzano, vicino a Monfalcone perché queste aree hanno uno scarso ricambio idrico. Non un fenomeno allarmante come sulla riviera Romagnola, con tratti di mare privi di ossigeno, moria di pesci ed esalazioni nauseabonde «*da costringere i bagnanti a scappare via. Inquinato anche un tratto sul Tagliamento, a monte della confluenza con il fiume Fella. Per risolvere il problema di queste «sacche» abbiamo chiesto finanziamenti allo Stato per 140 miliardi e altri 30 sono stati deliberati dalla Regione*».

Lignano è inclusa nelle zone di intervento e l'attuale depuratore sarà potenziato. «*Certo* — conclude l'ingegnere — *molta strada nell'opera di disinquinamento generale è stata fatta, ma molta ne resta ancora da percorrere*».

Sull'altra sponda del Tagliamento tutta il Veneto con i suoi «frammenti di Germania» che sono le spiagge di Bibione, Caorle, Eraclea, Jesolo, Punta Cavallino tanto per ricordare le più famose. Poi Venezia (città con mille problemi) e superato il golfo, Chioggia.

Per proteggere le spiagge di Rosolina, Sottomarina e Chioggia dai veleni del Brenta e dell'Adige, la Regione ha speso, alcuni anni or sono, 3 miliardi e mezzo. Ha sistemato, nei punti dove la corrente di superficie del mare sfiora la battigia, degli sbarramenti mobili chiamati «pennelli».

«*Un sistema ancora sperimentale* - s'affretta a precisare il direttore dei dipartimento Lavori Pubblici, Antonio Barrelli - *che funziona discretamente in attesa di quello che sarà il piano di bonifica di tutto il Veneto*». Per la sola inquinamento la Regione ha già consumato oltre 300 miliardi. Una guerra che dovrà combattere ancora per molti anni perché tutte le acque del suo territorio finiscono nell'Adriatico. Non avrebbero troppi problemi le spiagge di Bibione, Caorle, Jesolo perché dotate di una rete fognaria e quasi tutte di un depuratore recentemente ampliato, per far fronte alle punte degli ospiti estivi.

Comunque l'inquinamento di tutta la Regione sarà affrontato a mano «*dal Bellunese in giù* — continua Antonio Borrelli —. *Non dimentichiamo il grande collettore del Garda che è nella fase conclusiva, i lavori nel bacino del Gorzone che raccoglie gli scarichi delle 350 concerie vicentine. Sono stati inoltre finanziati i lavori per il disinquinamento dei torrenti e dei canali. Sono in corso d'attuazione punti pilota dove cerchiamo soluzioni d'avanguardia compreso il recupero energetico attraverso il biogas e l'abbattimento dei nutrienti, fosforo e azoto che causano la proliferazione delle alghe*».

Aldo Popaiz

Quel grave problema dei fanghi Montedison

VENEZIA — Sul problema dei fanghi Montedison con tracce di fosforo che vengono scaricati nell'Adriatico, il presidente della Regione, Carlo Bernini, dice: «*Si sta costruendo una montagna di mezzo al mare. Il problema è di una semplicità lapalissiana: o si chiude o si continua a scaricare in mare o sulla terra. Dal punto di vista pratico quest'ultima soluzione è pressoché impossibile perché una cava che possa accogliere fango al ritmo di 3000 tonnellate al giorno, non esiste. E non esiste la possibilità di reperirla in un territorio relativamente lontano. Io non escludo in linea di principio la discarica a terra. Ma dopo sei mesi la buca si riempirebbe e bisognerebbe trovarne un'altra.*

«*Una soluzione sarebbe quella di trasformare questi gessi in materiale utile per essere rilavorato, cioè per fare il fondo delle strade e altre cose. Credo che questa sarebbe una buona soluzione e tecnicamente possibile. Ma dal punto di vista economico, per lo stabilimento, irrealizzabile. Oppure bisognerebbe che lo Stato, la Regione o la mano pubblica intervenissero per indennizzare la Montedison.*

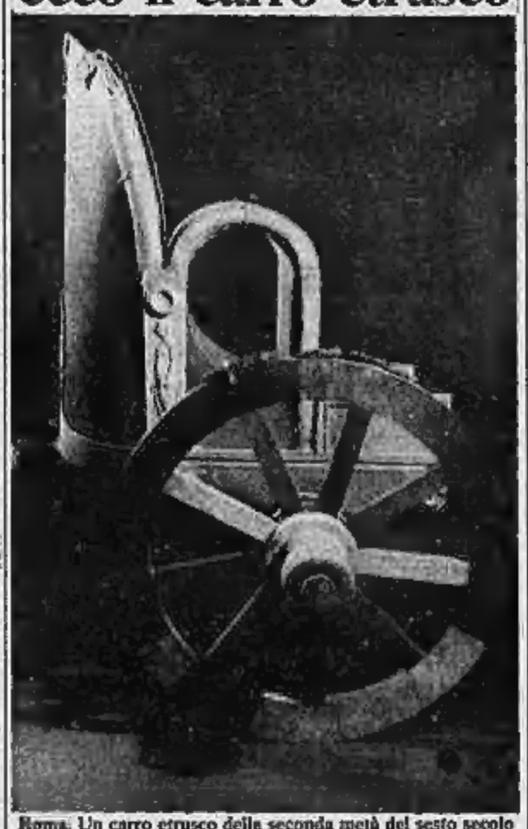
«*Il problema è assai complesso*».

ald. pop.

Caccia, traffico e turismo nemici degli orsi

PESCASSEROLI — I peggiori nemici dei pochi orsi sopravvissuti sui monti del Parco nazionale d'Abruzzo (non più di un centinaio) sono il traffico di fondovalle, i bracconieri e certe forme degenerate di turismo. E' quanto emerso dal convegno nazionale del gruppo «Orso Italia» tenutosi a Pescasseroli.

Terminato il restauro ecco il carro etrusco



Roma: Un carro etrusco della seconda metà del sesto secolo avanti Cristo, rinvenuto nel '67 in una tomba della necropoli di Castro, è stato restaurato e presentato ieri nel museo archeologico di Ischia di Castro (Viterbo). Da giovedì sarà esposto a Firenze, in occasione dell'Anno degli etruschi (Tel.)

Continua la guerra sui dati d'ascolto

Citazione giudiziaria alla Rai: è Berlusconi che contesta il Meter

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' l'ultimo episodio nella lunga guerra tra la Rai e i network privati, per gli indici di ascolto. Ieri un ufficiale giudiziario ha recapitato alla sede Rai di viale Mazzini e, per conoscenza, al ministero delle Poste una citazione in cui il consorzio delle reti televisive raccolte intorno a Canale 5 denuncia il sistema Meter di rilevazione automatica dell'ascolto tv, usato dalla Rai. Secondo Berlusconi, i dati resi noti col Meter farebbero emergere una ipotesi di «concorrenza sleale», che in precedenti circostanze la Rai ha sempre smentito.

Lo scontro tra la Rai e le tv private sugli indici di ascolto avrebbe dovuto essere risolto da tempo con la creazione di un istituto al di sopra delle parti, l'Auditel. Ma, nonostante gli sforzi compiuti dal sottosegretario alle Poste Bogi, l'Auditel non è riuscito ancora a decollare e il disegno di legge di riforma presentato dal ministro Gava, che prevede un istituto di rilevazione sostanzialmente autonomo tra le parti, è fermo in commissione alla Camera.

La Rai ha sempre affermato che il Meter è il sistema tecnicamente più attendibile, sottolineando che, tra l'altro, è largamente usato dal Paese all'avanguardia in campo televisivo, gli Stati Uniti. Un'indagine Istel, commissionata e finanziata dalle tv private in base al vecchio sistema dei «diari», basato sul ricordo, rileva un ascolto globale medio fino a 6-7 milioni di telespettatori in più rispetto al Meter e gran parte di questo *surplus* è ridistribuito sui *network*.

Durante i primi 14 giorni di aprile l'Istel ha messo al primo posto nella fascia di maggior ascolto — dalle 20,30 alle 23 — Canale 5, con 5.720.000 spettatori, contro i 5.739.000 di Rai Uno, mentre il Meter, nella medesima fascia oraria, dà un ascolto medio a Rai Uno di 5.300.000 spettatori, a Rai Due di 3.600.000 e a Canale 5 di 3.300.000 spettatori. Quanto all'ascolto dell'intera giornata televisiva, anche secondo i dati forniti dall'Istel Rai Uno è sempre in testa.

BARI — Un carabiniere in servizio presso il comando della legione di Bari, Enrico Antonio di 39 anni di San Pietro Vernotico (Brindisi), ha ucciso la fidanzata, Anna Funesti di 18 anni di San Pancrazio Salentino (Brindisi), con un colpo sparato accidentalmente. Il militare e la giovane erano in un appartamento in piazza Luigi Di Savoia, dove vive una cugina della Funesti.

Roma, inattese conclusioni del pm: ignoti gli autori

Doloso l'incendio al Cto Morirono primario e suora

ROMA — L'incendio al centro traumatologico della Garbatella (Cto), che il 2 marzo del 1984 causò la morte del primario del reparto rianimazione dell'ospedale, Antonio Mosca e della caposala suor Luciana Iezzi sarebbe stato provocato volutamente e con l'ausilio di una «fiamma libera», come ad esempio un accendino o un fiammifero.

Questa ipotesi più attendibile manifestata a conclusione della lunga istruttoria, dal pubblico ministero Giorgio Santacroce. Il magistrato ha depositato ieri la requisitoria formulando il reato di omicidio plurimo aggravato e quello di incendio aggravato. Ma per il tragico episodio probabilmente non sarà resa giustizia ai parenti delle due vittime.

Fino ad oggi - se l'ipotesi dell'incendio doloso dovesse essere accolta dal giudice istruttore Cappiello — la magistratura romana non ha individuato il colpevole. Il pm Santacroce ha infatti chiesto — nel formulare i capi di imputazione — il non doversi procedere a carico di nessuno in quanto gli autori del fatto sono rimasti ignoti.

Dovrebbero invece essere completamente scagionati da qualsiasi responsabilità l'allora direttore sanitario del Cto Francesco Spinelli, il presidente della Usl RM11 Giancarlo Pascucci e il responsabile del settore tecnologico Giorgio Herzog.

I tre, infatti, inizialmente - quando ancora l'ipotesi più valida sembrava quella di un incendio accidentale, causato da un corto circuito - erano stati raggiunti da una comunicazione giudiziaria per omicidio colposo. Secondo l'ipotesi di accusa essi erano responsabili di non aver provveduto allo smaltimento dei rifiuti.

La perizia e le indagini hanno però chiarito l'intera dinamica dell'incendio divampato nel terzo sotterraneo dell'ospedale, dove vi era l'ascensore n.11 all'interno del quale si trovavano il primario Mosca e suor Luciana Iezzi.

Acquasantiera schiaccia una bambina

TREVISO — Una bambina è morta ieri a Fontanelle schiacciata da un'acquasantiera della chiesa parrocchiale. La piccola, Sara Nespolo di 5 anni, di Mansuè (Treviso) stava giocando con alcune amiche sul sagrato della chiesa.

Le bambine, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, sono entrate in chiesa e hanno cominciato ad arrampicarsi su un'acquasantiera del '700.

Una nota ufficiale di Bujumbura: non ospitiamo terroristi

Non sono mai giunti nel Burundi i due italiani espulsi da Parigi

BUJUMBURA — I due militanti italiani di estrema sinistra di cui era stata annunciata giovedì scorso a Parigi l'espulsione verso il Burundi non sono mai giunti in tale Paese: lo ha affermato ieri una fonte ufficiale a Bujumbura.

Secondo il direttore della polizia di frontiera del Burundi, il tenente colonnello Severin Mandevu, i due espulsi, Enrico Fedele di 33 anni e Gianni Di Giuseppe di 32, «*non sono mai entrati*» nel Paese africano.

Un'altra precisazione è giunta dall'ambasciata del Burundi nel Ruanda che ha smentito che Bujumbura abbia accettato di ricevere i due militanti italiani di estrema sinistra, Enrico Fedele e Gianni Di Giuseppe, espulsi dalla Francia. In una dichiarazione alla stampa l'ambasciata afferma che tale informazione «*è priva di qualsiasi fondamento*». «*Il Burundi* — afferma la nota dell'ambasciata — *non è mai stata una terra di asilo o di transito per i fuorileggi, anche se vengono da Paesi con cui ha buone relazioni*».

I due militanti di estrema sinistra erano stati arrestati a Parigi nella primavera 1984 e incarcerati sulla base di un mandato internazionale di cattura delle autorità giudiziarie italiane per [illegible]

Reclusi nel carcere di Fresnes, presso Parigi, i due avevano intrapreso il 2 maggio scorso uno sciopero della fame. La loro espulsione verso il Burundi, piccolo Paese dell'Africa Centrale, era stata annunciata a Parigi il 9 maggio senza spiegazioni.

Si era trattato, da parte del governo francese, di una soluzione di compromesso: non aveva restituito i due latitanti all'Italia che ne aveva chiesto l'estradizione, ma nello stesso tempo cessava di fornire ai due protezione politica.

La decisione parigina ha fatto seguito ad altri provvedimenti più o meno analoghi presi negli ultimi mesi nei confronti di alcuni terroristi baschi dell'Eta. Il cambio di rotta del governo francese, che in passato aveva sempre negato l'estradizione di persone accusate di terrorismo (anche in presenza di una sentenza della propria magistratura), ha messo in allarme i circa 300 «rifugiati» italiani.

Forse non a caso alcuni giorni fa, intervistato da una emittente francese, il latitante italiano numero uno, Toni Negri, ex leader di Autonomia, ha dichiarato di essere pronto a ritornare in Italia: chiede in cambio un salvacondotto che gli consenta di affrontare in libertà i procedimenti a suo carico.

S'intitola a Morandi Comune romagnolo

BOLOGNA — Il Comune di Grizzana, sull'Appennino bolognese, ha modificato la propria denominazione in «Grizzana Morandi» a perenne memoria del pittore Giorgio Morandi, così come aveva deciso la legge regionale approvata il 26 aprile scorso.

Il centro di decimenatese intitolato a Morandi, sorto a Grizzana «*per capire le regioni storiche delle trasformazioni dell'ambiente e della società appenninica*», ha proposto di acquisire, ristrutturare e restaurare il complesso edilizio storico denominato «*Case del Campiaro*», che dovrebbe [illegible] la sede definitiva del centro Morandi, attrezzata con adeguati spazi espositivi.

Eccola.

La nuova rivista per sapere tutto della tua città. Tutto l'anno a casa tua.

- 20 milioni di copie
- Notizie sempre aggiornate su oltre 600 città
- 3000 pagine di pubblico interesse
- Le vetrine più belle della città

E' TuttoCittà, ti dice tutto della tua città, è interessante come una rivista, sta in casa tua per un anno intero e non ti annoia mai. TuttoCittà è il solo che con 20 milioni di copie entra nelle case di tutti. Solo su TuttoCittà trovi informazioni sempre aggiornate e puoi farti trovare facilmente da chi ti interessa perché TuttoCittà contiene notizie che interessano tutti. Ci hai mai pensato? TuttoCittà è come una vetrina, ogni giorno milioni di persone lo guardano per trovare una strada o per scegliere i negozi più belli. Con TuttoCittà trovi tutto e arrivi prima.

TuttoCittà. A casa tua con le Pagine Gialle.

SARIN/AP

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

IGIENISTA dentale con pratica cerca lavoro presso studio medico. Tel. 728.058.
IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio e commerciale offresi preferibilmente part-time. Tel. 738.1958.
IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale inglese tedesco offresi. Telefonare ore serali al 850.3018.
INGEGNERE meccanico offresi a studio tecnico impiantistico avviato per pratica. Tel. 011 749.7342
PERITO chimico molto volenteroso offresi per serio lavoro con passaggio diretto. Tel. 893.6436.
PERITO decennale esperienza settore industria problemi produzione, ricerca, prodotti, controllo qualità, conduzione personale, esamina offerte. Tel. 878.8058.
PERITO esperienza pluriennale settore tecnico (ufficio acquisti) presso azienda metalmeccanica, offresi passaggio direttivo media/grande industria. Tel. 613.382 dopo le ore 14,30.
PERITO meccanico lunga esperienza programmazione tempi/metodi/preventivi offresi ditta meccanica. Tel. 899.118.
PRATICA contabilità e commessa 50enne offresi anche part-time. Telefonare 899.0319.
PREPENSIONATO geometra con patente auto offresi per lavori ufficio magazzino anche part-time. Tel. 850.9171.
PROGETTISTA apparecchiature automazione industriale con impiego P.L.C. offresi passaggio diretto. Tel. 011 445.905 ore serali.
PROGETTISTA 35enne esperto hardware e software esamina proposte. Tel. 011 852.8478.
RAGIONIERA passaggio diretto pratica computers rapporto banche fornitori clienti contabilità generale offresi a seria ditta. Tel. 352.545 dopo le 18.30.
RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità lire lavori ufficio offresi part time. Tel. 988.6035 dalle ore 14.
RAGIONIERA 21enne primo impiego pratica lavori ufficio referenziata offresi passaggio diretto. Tel. 694.387.
RAGIONIERE decennale esperienza dinamico disposto viaggi reimpiegherebbe ss. Tel. 712.125.
RAGIONIERE ventiquattro esperienza contabilità bilanci, budget, reporting, ravviserebbe proficua collaborazione part-time. Tel. 878.481.
SEGRETARIA pluriennale esperienza lavori ufficio, passaggio diretto, offresi. Telefonare pasti 382.855.
SEGRETARIA pluriennale esperienza lavori ufficio ottimo dattilo perfetto uso macchine elettroniche e telex libera subito cerca impiego anche part-time. Telefonare 944.0316.
SEGRETARIA 19enne, esperienza 3 anni ufficio legale e tecnico, offresi, possibilità passaggio diretto. Scrivere: «Pubblicompass 9014 — 10100 Torino».
SIGNORA pratica ventennale lavori ufficio, contabilità generale, iva, paghe, fornitori libera subito occuperebbesi anche part-time. Tel. 640.3497.
SIGNORA 24enne pratica lavori ufficio offresi per qualsiasi lavoro preferibilmente solo mattino. Tel. 729.513.
SIGNORA 33enne pratica lavori ufficio offresi part-time al mattino. Telefonare ore pasti 810.537.
21ENNE impiegata conoscenza esperienza pluriennale offresi anche part-time passaggio diretto. Tel. 621.2642.
21ENNE ragioniere programmazione S/34 ibm primo impiego offresi. Telefonare 527.644.
21ENNE ragioniere ex corsaro referenziato offresi. Tel. 481.637.
24ENNE diplomata con esperienza pratica ufficio contabilità cerca impiego presso studio anche part-time. Telefonare ore serali 19/20 al 268.147.
25ENNE pratica lavori ufficio esperienza pluriennale offresi con passaggio diretto. Tel. 725.401 ore pasti.
25ENNE esperienza contabilità su computer lavori ufficio settore amministrativo stabili offresi anche part time. Telefonare 757.811.
35ENNE venditore addetto servizio tecnico commerciale ottima conoscenza mercato industria Piemonte con esperienza officina e ufficio acquisti offresi. Telefonare 959.2649.
46ENNE corrispondente Commodore 64 con software esperienza vendita esamina proposte lavoro. Tel. 785.081.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A Rivoli/Alpignano cercasi domestica referenziata. Tel. 803.1034 ore serali.
AFFIDASI lavoro ciclico comodo. Scrivere a Corso XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni Milano.
ALASSIO cercasi collaboratrice esigenze coniuge anziani. Ottimo trattamento. Richiesta referenze. Scrivere: famiglia Fazio, via Don Minzoni 21 - Alassio.
ARREDAMENTI negozio cerca abile montatore mobili e cucine. Tel. 383.412.
ASSUMESI per lavoro fisso ristorante zona collo capace. Telefonare 540.425 non prevedi.
CERCASI donna referenziata lungo orario per conduzione casa e compagnia signore anziano parzialmente autosufficiente. Scrivere: «Pubblicompass 5584 — 10100 Torino».
CERCHIAMO aggiustatore collaudatore max 40enne. Telefonare 290.750.
CERCO coppia aiuto lavori ristrutturazione, sorveglianza albergo in montagna. Tel. 0163/51.570.
CERCO donna fissa media età referenziata capace andamento casa 2 persone. Scrivere Mascli via Nizza 35 Torino.
CONFEZIONI signora cerca veramente capace stiratore P.E.R.I.A. via Le Chiuse 75. Tel. 473.0147.
CUSTODI villa cercasi, liberi subito marito lavori giardinaggio, moglie lavori domestici. Tel. 236.123.
DITTA in Sommariva Bosco cerca tornitore 5° livello. Tel. 0172 52.95.
FABBRICA arredamenti negozi, cerca falegname capace ed esperto/a del settore. Telefonare solo se con requisiti richiesti per appuntamento al n. 874.3742 ore ufficio.
FAMIGLIA in Torino cerca collaboratrice domestica referenziata fissa (dormire) amante bambini. Tel. 501.330 pasti.
GESTIONE cerca ipermercato zona Moncalieri (To) cerca n. 1 macellaio banconiere, n. 1 macellaio disossatore. Età 25/35 anni, ottima retribuzione. Telefonare (02) 406.2014.
SERA ditta autotrasporti locali cerca pedrocchi disposti acquistare mezzi con lavoro. Pagamento dilazionato. Scrivere «Pubblicompass 9850 — 10100 Torino».
SOCIETA' per la ristorazione collettiva ricerca cuochi capi partita con esperienza almeno decennale. Scrivere dettagliando dati personali e professionali a «Pubblicompass 9018 — 10100 Torino».

TAGLIATORI/TRICI
di tessuto per capo sportivo qualificato, con esperienza pluriennale nell'utilizzo di tagliatrice industriali manuali, ricerca grande azienda manifatturiera. Le persone interessate possono scrivere a: «Pubblicompass 388 — 10100 Torino».

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese fiera internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-26enne anche 1° impiego libero subito residente in Torino. Offresi retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 8-12 - 15-18 ufficio personale R.A.I.L.T. corso Unione Sovietica 95.
A.A.A. SELEZIONIAMO per una nuova professione nel settore parabancario giovani persone con buona esperienza. Offriamo la prospettiva di un qualificato servizio ed ottima possibilità di carriera con guadagni nella fascia medio-alta. Telefonare per appuntamento al 538.780.
AFFERMATA società per ampliamento settore informatica ricerca programmatori Cobol. Telefono 886.457.
AZIENDA commerciale assume part-time impiegata/o o ragioniere esperta/o contabile. Tel. 860.3397.
AZIENDA importanza nazionale inserisce subito nella propria organizzazione commerciale 6 signore (età 21-45 anni) buona cultura. Un corso pratico remunerato con L. 500 mila darà la possibilità di raggiungere ottimi guadagni già dal 1° mese. Tel. solo per appuntamento al 748.245.
CASAMERCATO agenzia 2 assume diplomato/a max 30enne per gestione posto/negozio opportunità. Presentarsi ore 8-12 / 15-19: via Buse 15.
CERCASI venditore/trice settore immobiliare automunito. Ottimo inquadramento. Scrivere: «Pubblicompass 805 — 10100 Torino».
COLLABORATORI/TRICI esterni lavoro autonomo settoriale importante società retribuzione adeguata. Tel. 872.884.
DATTILOGRAFA minimo 300 battute precisa disponibilità orario spezzato telefonare 14,30 - 16,30 al 540.151 oppure scrivere Casella Postale 455 via Alfieri Torino.
DITTA commerciale cerca signore/a simpatica con qualche esperienza vendita per sedi Torino linea. Tel. 745.709 - 756.788.
DITTA elettromeccanica prima cintura Torino sud ricerca per proprio ufficio acquisti impiegato/a con discreta esperienza rapporto fornitori capacità di trattativa ed apprendimento organizzazione. Tel. 901.5115.
EDIM ricerca elementi dinamici ed aperti alle pubbliche relazioni per acquisizione immobiliare. Ottimo trattamento provvigionale e trattamento economico superiore alla media. Telefonare 956.5458.

EDIM
selezione per ampliamento proprio organico sede di Torino ambosessi massimo 27 anni buona media-superiore e automuniti. Tel. 512.012.

HOLDING SVIZZERA
per apertura nuovo canale commerciale seleziona 5 candidati. I prescelti parteciperanno ad un corso di formazione e verrà garantito loro un fisso mensile oltre inquadramento di legge e possibilità di considerevoli guadagni. Si richiede max 28 anni, auto propria, buona cultura. Telefonare per appuntamento lunedì ore 9-13 al 011 360.539.
HOLDING 741 3131 servizi immobiliari ricerca acquisitrice/ore automunito/a esperienza maturata nel settore offresi fisso provvigioni incentivi.
IMMOBILIARE Finanziaria S.p.A. importante nazionale ricerca numero 3 acquisitori/trici-venditori/trici per inserimento settore intermediazione immobiliare. Si richiede età compresa tra i 22 e 28 anni, cultura superiore, massima serietà, disponibilità immediata, auto propria, residenza in Torino città o comuni continentali. Costituisce titolo preferenziale esperienza già acquisita nel settore immobiliare. Si offre zona lavoro Torino, quotidiane corsi di formazione professionale retribuiti (1 settimana a 600 mila). Inquadramento commerciale più provvigioni e incentivi. Telefonare per appuntamento al 591.860.
IMPRESA ufficio commerciale, inglese francese, cerca industria Settimese. Tel. 348 9777.
IMPIEGATA 40enne, pratica lavori segreteria, ottima stenografia, dattilo, conoscenza lingue, contatti, anche part-time, per studio professionale. Scrivere indicando referenze a: «Pubblicompass 9819 - 10100 Torino».
IMPORTANTE società settore cerca ragioniere/a conoscenza perfetta consolidato, bilancio, Cee, privata esperienza maturata in media azienda. Età 30-50 anni. Tel. 514.014.
IMPORTANTE società cerca signore/ri 25-50 anni, disponibilità immediata, cultura media superiore, per contatto di vendita ad alto livello nel settore beni strumentali d'investimento. Offresi: minimo garantito, alti guadagni, effettive possibilità carriera. Inquadramento a norma di legge. Telefonare 011 837.573 ufficio.
IMPORTANTE società assume collaboratori/trici esame candidature anche inesperti presenza serietà referenze auto propria fisso e provvigioni possibile carriera. Tel. 835.344.
INDUSTRIA meccanica affidabile e dinamica seleziona progettista pensionato/a diurni di disegnatore/a a domicilio. Scrivere: «Pubblicompass 9835 — 10100 Torino».
MEDICI neo laureati liberi per lavoro interessante, indicare specialità. Scrivere Pubblicompass 540 - 10100 Torino.
NOTAIO assume impiegata con esperienza nel settore. Scrivere «Pubblicompass 6857 — 10100 Torino».
PER ampliamento quadri organizzativi si ricerca quadro A n. 2 impiegato/i quadro B n. 2 tecnici quadro C n. 1 magazziniere quadro D n. 5 procacciatori di affari, richiedesi maggiore età titolo di studio e documento di riconoscimento. Presentarsi lunedì 13 ore 9.30 via Vigliani 63 angolo via Pisoeti. Dec. Italia.
RAGAZZA/O volenterosa esperta pratiche auto assicurazioni patente munita cercasi. Tel. 560.9656 ore serali.
RICERCHIAMO ambosessi volenterosi per facile lavoro in Torino (no vendita) richiedesi minima disponibilità giornaliera. Gestiamo via Madama Cristina 95, 1° piano.
SOCIETA' cerca ragioniere/a, capace e volenteroso contabile, a cui affidare incarico professionale di tenuta della contabilità da svolgere in sede tempo occorrente 3/4 ore giornaliere. Tel. 857.6658.
SOCIETA' immobiliare cerca acquisitori venditori/trici provata esperienza. Offresi elevati stipendi. Tel. 508.456.
SOCIETA' immobiliare ricerca elementi anche non esperti nel settore con auto propria offresi fisso mensile più provvigioni. Tel. 749.3827.
SOCIETA' operante nel settore servizi per l'agricoltura ricerca per Piemonte personale qualificato e introdotto in ambiente nel proprio organico. Previsto corso di preparazione, inquadramento legge, fisso mensile e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a Epoagraria Italiana, via S. Giuseppe 13/A, 12060 Roddi (CN).
SOCIETA' ricerca personale/e max 35enne per inizio trimestrale, no vendita, per colloqui. Tel. 542.978.
S.R.L. assume a termine ragioniere/a con esperienza anche su computer. Telefonare 836.5302.

tecnici

RESPONSABILE settore con esperienza specifica nel cartaggio cavi e connettori azienda costruttrice cerca. Scrivere Pubblicompass 541 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

A.A.A. AZIENDA operante nel settore forniture tecniche ricerca collaboratori/trici da inserire nella sua organizzazione ultra decennale. Il nostro funzionario dovrà visitare la clientela acquisita ed incrementare il portafoglio esistente. Unanchi informazioni gli interessati potranno attenarla con appuntamento telefonico al 011.309.0049, ore ufficio.
AD iniziativi cartoleria-stazionario distribuire prodotto esclusivo in abbinamento. Telefonare 278.200.
AZIENDA commerciale vasta vendita territorio nazionale articoli sportivi settori ufficio magazzino centro meccanizzato, e automatici ricerca articoli anche non inerenti da commercializzare e distribuire per copertura periodo invernale. Tel. 739.7878 Torino.
AZIENDA filati lana settore aggiglieria alimentazione marchi leader, nell'ambito di un programma di potenziamento della rete di vendita, cerca, per alcune province limitrofe del Piemonte e per tutta la Liguria, viaggiatore diretto, per visitare e sviluppare la clientela di dettaglio già esistente. Si richiede disponibilità completa ai viaggi e pernottamenti, auto propria, residenza in una delle città operative, pluriennale di lavoro organizzato, età intorno ai 25/28 anni. Si offre: stipendio 1° caso, provvigioni, premi, rimborso spese auto chilometriche. Presentarsi lunedì 13 maggio presso: Hotel Royal, corso Regina Margherita 249 - Torino, dalle ore 9 alle ore 14.
AZIENDA ingrossi abbigliamento ricerca rappresentante plurimandatari introdotti nel settore. Tel. 817.151 - 818.005.
AZIENDA leader nel settore insegne elettroniche luminose computerizzate programmabili cerca concessionari introdotti per province e capoluoghi Piemontesi. Scrivere: Sri Sin via Aurelia Ponente 4 B - 16035 Rapallo (Ge).
CERCHIAMO venditori/trici in esclusiva autonomi minimesili per vendita 500 articoli di consumo a negozi, industrie alberghi disposti operare su zone della provincia di Torino, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Offresi: concorso spese, incentivi provvigioni più premi di vendita. Inquadramento Enasarco. Una precedente esperienza di vendita è senz'altro meno indispensabile rispetto a serietà, predisposizione ed effettiva volontà di riuscire. Solo se in possesso dei requisiti richiesti telefonare alla ditta Cmc 0125 768.113.
FIAT Concessionaria Automotor cerca venditori anche non provenienti dal settore auto, ma comunque con valida esperienza di vendita. Guadagni da 25 a 40 milioni annui. Presentarsi per colloquio via Cesana 46, zona Crocetta, Torino.
NOTA azienda settore grossa orologeria cerca zona Piemonte rappresentante esperto già introdotto nel settore. Offresi ottimi incentivi in base alla propria attività capacità. Scrivere: «Pubbliman casella 510 — 37100 Verona».
ORGANIZZAZIONE ecologica operante in tutto il territorio nazionale cerca funzionari di vendita per il Piemonte e zone limitrofe. Offresi: concreta possibilità di guadagni molto elevati, fisso mensile, lavoro organizzato, preciso inizio di piani di lavoro e pubblicità. Carriera organizzativa per chi possiede i requisiti. Richiesta ottima cultura e presenza; attitudine alla vendita a domicilio, serietà, auto propria. Per informazioni o appuntamento telefonare tassativo Italia (0423) 841.381.
RAPPRESENTANTE zona lassie cerca diplomato 20enne massassimo intelligente volenteroso della presenza piacevole da affiancare alla propria attività. Scrivere dettagliando curriculum a «Pubblicompass 9537 — 10100 Torino».
RAPPRESENTANTI esperti e da iniziare settore vernici cercansi. Telefonare 011 821.818.
SOCIETA' operante nel settore allestimenti completi per uffici e servizi di cellule (previmenti modulari, condizionamento, parati mobili ecc.) ricerca per il Piemonte persona possibilmente introdotta nel settore e cui affidare la vendita in esclusiva portafoglio clienti esistente con interessanti guadagni. Eventuale. Scrivere: «Publikompass 8842 - 10100 Torino».

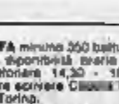
11 Baby sitter

domande

DICIANNOVENNE seria volenterosa diplomata scuola materna offresi come baby sitter mese agosto. Tel. 890.7660.
INGLESE insegnante inglese bimbi offresi villeggiatura. Scrivere: Pubblicompass 9817 — 10100 Torino.
MAESTRA d'asilo 18enne seria con esperienza offresi come custodia bimbo eventualmente piccoli lavori domestici. Tel. ore pasti 781.056.

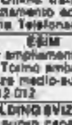
15 Autovetture

A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti, autovetture, fuoriserie, veicoli commerciali, purchè non sinistrati. Cavalieri, c. Turati 37 Torino, t. 503.833.
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massima contanta. Piazza Statuto 18 (aperto anche il sabato). Tel. 738.2364.
ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877.242.



AUDI occasioni speciali con un anno di garanzia «Volkswagen Assicurazioni» 100 2.2 CD '83 nero metallizzato, 100 CD turbo diesel '85 grigio chiaro metallizzato, 100 CD diesel '83 grigio scuro metallizzato sola condotta, 100 CD diesel '80 grigio chiaro metallizzato '80 GL 1.3 '81 nero, 80 GL C 1.6 '80 argento metallizzato, 80 GLE 1.9 '81 blu metallizzato, 80 GL diesel '81 azzurra, 80 GL turbo diesel '82 blu metallizzato e altre occasioni presso la nostra esposizione di corso Tunisi 53, tel. 508.166. Simoni S.r.l. (siamo aperti anche il sabato pomeriggio).
AUTOCCASIONI Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.5671, vetture collaudate garantite: 124 spider Europa, Maserati biturbo, Mehari'e 600 L, 131 CL Panorama, Lancia Delta, Thema pronta consegna. Garanzia e cortesia.

AUTOGRIP S.p.A. c. O. Cosera 334 - Torino, tel. 302.833, c. Racconigi 28 - Torino, tel. 346.268. Vasto assortimento usato garantito BUM permute dilazioni.



C.A.S. Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi. Via Arsieri 14, telefono 496.277.

MANCINO 663.296 - 668.119 dispone sempre di autovetture sportive a di alta classe con garanzia. Corso Marconi, 6.
PEUGEOT 305GT secondo semestre 84 con impianto a gas L. 11.500.000. Tel. 011 336.5598.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO privatamente alloggio con 2-3 camere bagno solo in Torino posto in contanti. Tel. 508.650 pomeriggio.
A. CENTRALISSIMO acquisto direttamente in contanti alloggi liberi in Torino, anche da ristrutturare. Pagamento veloce. Telefonare 630.183.
A. PROFESSIONISTA acquista libero recente in Torino 3-4 camere servizi. Tel. 504.770 pere 680.353.
A. PROVINCIA spesi acquisiamo per contanti in Torino alloggio di 2-3 vani accessori case decorose. Tel. 557.6670.
A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino pagamento contanti chiari. Tel. 660.5468 signor Franco.
ARMOSINA vuoto 3 camere cucina tre Mirafiori Sud 8. Bits zona Francia pagamento rapido. Tel. 687.834.
AURELIO GIOVANNI libero semicentrale 2 camere tinello anche da rattare lenta L. 48 milioni. Tel. 691.114.
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta, centro, precollina, S. Rita pagamento contanti. Tel. 567.774.
ACQUISTASI libero 2-3 camere cucina bagno qualunque zona Torino purchè casa decorosa. Tel. 740.634 ore ufficio.
ACQUISTASI libero in Torino signorile camere tinello disponibili in contanti L. 44 milioni. Tel. 758.353.
ACQUISTO diretto, subito contanti, soltanto, monolocali, mini alloggi, in Torino. Tel. 535.079.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro ottobre) pagamento 50% subito salvo consegna chiavi. Tel. 677.591 signor Orso.
ACQUISTO da privato camera tinello cucinino zona Parella in caso recente pagamento contanti. Tel. 396.560 - 796.883.
ACQUISTO in contanti alloggi ville caselle in Torino e cintura. Z.A., corso Duca degli Abruzzi 68, telefono 591.436.
ACQUISTO in Torino alloggio recente di 1-2 camere tinello cucinino libero entro luglio contanti. Tel. 596.857.
ACQUISTO mono-bilocale signorile (30-60 mq) zona precollina Torino, spesa massima L. 78 milioni. Capello 480.302.
ACQUISTO privatamente per contanti alloggio salone 2 o 3 camere servizi zona Crocetta precollina o su corso anche da ristrutturare. Telefonare 596.642.
ACQUISTO privatamente alloggio in Torino di 2-3 camere tinello cucinino in casa recente signorile. Tel. 749.3088.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello massimo 20 anni. Tel. 539.722 negozio indipendente e mattoni parco giochi giardino, ingresso 2 camere cucina servizi L. 39 milioni contanti resto mutuo e dilazioni dirette impresa. Informazioni e visite appuntamento. Bit 519.077.
A Settimo recenti stessa casa camera tinello servizi libero/occupato da L. 29 milioni dilazionabili. Bit 519.077.
ABITABILE subito via Monginevro camera cucina, totalmente ristrutturato L. 18 milioni 700 mila. Grimaldi 506.017.
ADIACENTE corso Stati Uniti vendesi libero piano alto alcuni 5 camere cucina ingressi. Ed. Casa 505.536.
ADIACENTE corso Dante (via Cellini) stupendo soggiorno camere tinello mq 35 privato verde. Tel. 696.00 62.
ADIACENTE Corso Marzani in palazzo signorile salone 3 vani servizi volendo box auto e/o magazzino. Tel. 506 626.
ADIACENTE piazza Cimaro libero recente signorile salone 3 camere cucinotto 2 servizi 2 ingressi. Nonnimmobili 80 740.270.
ADIACENTE via Borgaro ottimo alloggio libero camera tinello servizi vendesi box prezzo interessante. Bit 532.080.
ADIACENTE zona Tesoriera: ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina. Chiazioni. Gherlone 650.3053.
ADIACENTI piazza Statuto mono e bilocali nuova costruzione da 20 a 40 mq, locazione di pagamento, tra 3% Tel 649.7578 ore 8-12.

A PINO TORINESE
libero signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi posto solo L. 100 milioni. Grimaldi 505.917.

A prezzi scontati inizierà in Settimo Torinese la vendita degli ultimi alloggi rimasti in signorile complesso dotato di recapito indipendente e mattoni parco giochi giardino, ingresso 2 camere cucina servizi L. 39 milioni contanti resto mutuo e dilazioni dirette impresa. Informazioni e visite appuntamento. Bit 519.077.
A Settimo recenti stessa casa camera tinello servizi libero/occupato da L. 29 milioni dilazionabili. Bit 519.077.
ABITABILE subito via Monginevro camera cucina, totalmente ristrutturato L. 18 milioni 700 mila. Grimaldi 506.017.

APPARTAMENTI, interi stabili, villa casette in Torino Caselle/aeroporto. Agenzia Casamercato pega bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.86 corso M. d'Azeglio 23, Torino.
ADIACENTE corso Stati Uniti vendesi libero piano alto alcuni 5 camere cucina ingressi. Ed. Casa 505.536.
ADIACENTE corso Dante (via Cellini) stupendo soggiorno camere tinello mq 35 privato verde. Tel. 696.00 62.
ADIACENTE Corso Marzani in palazzo signorile salone 3 vani servizi volendo box auto e/o magazzino. Tel. 506 626.
ADIACENTE piazza Cimaro libero recente signorile salone 3 camere cucinotto 2 servizi 2 ingressi. Nonnimmobili 80 740.270.
ADIACENTE via Borgaro ottimo alloggio libero camera tinello servizi vendesi box prezzo interessante. Bit 532.080.
ADIACENTE zona Tesoriera: ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina. Chiazioni. Gherlone 650.3053.
ADIACENTI piazza Statuto mono e bilocali nuova costruzione da 20 a 40 mq, locazione di pagamento, tra 3% Tel 649.7578 ore 8-12.
AFFARE corso Trieste Moncalieri ingresso soggiorno camera bagno mq 80 casa recente vendo libero. Tel. 399.706.
AFFARE L. 15 milioni e chiazioni svendo libero camera cucina servizi borgo cimitero direzione S. Paolo. Tel. 543.330.
AFFARE zona Fiat Rivalta vendo metà palazzina composta di 2 alloggi di 4 camere servizi magazzino cadauno L. 165 milioni. Tel. 808.0289 ore ufficio.
AFFARONE villaggio Dego Vinovo salone 3 camere cucina ingressi giardino box L. 178 milioni Tel. S.O.I. 506.171.
ARBASCA libero recente signorile 80 mq camere tinello servizi L. 33 milioni, box L. 12 milioni. Tel. 33.7132 ore 20-21.
AL 518.529 A Collegno fraz. Savonera villetta indipendente box giardino mq 1000. Centro Immobiliare

(continua)

PRIVATO acquista salone 2 camere cucina bagno servizi libero in casa decorosa Torino. No agenzie. Tel. 369.299.
PRIVATO acquista da privato bicamere cucina servizi recente zona Cosenza-Saluzzo-Venaria. Tel. 954.1116.
RAPPRESENTANTE acquista alloggio in casa signorile da mq 80 a 130 in Torino o primissima cintura. Tel. 590.369.
RICERCO camera tinello libero piano medio massimo buon pagamento per contanti se interessati. Tel. 850.4098.
SABATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 acquista per contanti in Torino e cintura appartamenti e ville.
SOCIETA' acquista appartamento libero in Torino di 3-3 camere servizi. Pagamento per contanti. Tel. 635.835.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 508.606 libero affare unico casetta indipendente piazza Bengasi ottima per attività in proprio soprattutto 2 camere tinello servizi terrazza magazzino con accesso carraio mq 80 attuale mq 60 box. L. 180 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.606 libero vero affare via Servais signorile palazzina 1970 balconcino 3 camere cucina ripostigli box posto auto L. 139 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.606 libero affare unico Crocetta corso Duca Abruzzi camera tinello angolo cottura servizi ingresso cantina mq 601. 42 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.606 libero corso Cosenza stabile prestigioso camera quinnita ingresso servizi L. 40 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 508.606 libero affare unico panoramico piazza Pitagora camere cucina servizi cantina L. 38 milioni.
A.A.A. PIOSSASCO piloggio come nuovo di 2 camere tinello cucinino cantina servizi L. 49 milioni. Stella tel. 909 0214.
A.A. CAPIM 748.744 libero Via Aosta pieno sole 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 70. L. 73 milioni.
A.A. CAPIM 748.744 libero Moncalieri Corso Roma. 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 70 L. 86 milioni.
A.A. CAPIM 748.3027 libero primo corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 70. L. 86 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 libero piazza Bernini prestigioso soleniccio 3 camere cucina bagno servizi ingresso mq. 140.
A.A. CEDICASE 513.917 libero corso Francia ristrutturato salone 2 camere cucina servizi mq. 118 L. 110 milioni.
A.A. CEDICASE 513.918 corso Taranto ampio 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina soffitta mq. 85.
A.A. CEDICASE 513.919 libero corso Trapani ottimo piano alto soleniccio camere tinello cucinino servizi mq 93.
A.A. CEDICASE 513.916 libero corso Racconigi ottimo 2 camere cucina servizi ingresso soffitta mq 70 L. 65 milioni.
A.A. CEDICASE 513.917 libero presso via Genova ottimo 2 camere cucina servizi ingresso mq 70 L. 80 milioni.
A.A. GENERALI 332.470 liberi S. Salvario stessa casa monolocali signorili arredati ottimo investimento reddizione.
A.A. GENERALI 380.673 libero Piazza Bricla stessa casa signorili salone 2-3-4 camere bicervizi bilingressi disponibili.
A.A. GENERALI 380.673 libero via Monginevro piano alto camera tinello cucinino servizi ampie dilazioni a mutuo.
A.A. GIOLIASCO via Toti 4, liberi 1-2 camere tinello servizi. Facilitazioni di pagamento. Tel. 780.351.
A.A. MONCALIERI S. Pietro via Piave n. 6, 2 camere tinello servizi box L. 73 milioni. Tel. 780.351.
A.A. MONCALIERI S. Pietro via Piave libero 2 camere tinello servizi box L. 73 milioni. Tel. 780.351.
A.A. MULTICASE 653.487 libero corso Trapani ristrutturato camera cameretta cucinotta bagno cantina L. 57 milioni.
A.A. MULTICASE 653.148 libero Moncalieri corso Trieste soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 86 milioni.
A.A. MULTICASE 548.135 libero Parella ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 34 milioni.
A.A. MULTICASE 653.148 libero corso Corsica panoramico soleniccio camera tinello cucinino servizi, L. 68 milioni.
A.A. MULTICASE 653.487 libero corso G. Cesare ristrutturato camera tinello cucinino servizi, L. 39 milioni 600 mila.
A. APPARTAMENTI prestigiosi corso Brunelleschi 61 liberi signorilissimi mq stabili mq 180-120. Studio RO 83.82.11.
A. CORSO Casale recentissimo libero 2 camere cucina servizi terrazzo box. Studio RO 535.211 - 532.711.
A. CORSO Virgilio semimansardato libero ristrutturazione 85 mq. L. 40 milioni Studio RO 535.211 - 532.711.
A. EDILITALIA 448.871 libera signorile corso Sebastopoli soleniccio camera living cucinotta volendo box auto.
A. EDILITALIA 447.5788 libero signorile corso Racconigi soleniccio 2 camere cucina ingresso bagno doppi servizi.
A. EDILITALIA 447.5788 liberi via De Sanctis stessa casa recenti 1-2-3 camere tinello servizi, mutuo.
A. EDILITALIA 448.871 libera piazza Statuto 4 camere cucina 2 servizi possibilità permute e dilazioni.
A. LIBERO subito via Cristoforo salone 2 camere cucina servizi ampio box. Studio RO 532.711 - 535.211.
A. ORVIN A 506.581 via Arsieri (Vanchiglia) libero soleniccio 2 camere cucina servizi mq 130 L. 97 milioni.
A. ORVIN B 506.581 via Chiesa della Salute libero luminoso: 3 camere cucina terrazzo bagno ascensore L. 72 milioni.
A. ORVIN E 506.581 via Palazzo (barriera Milano) libero camera cucina tinello bagno ascensore L. 58 milioni.
A. BARATELLI IMMOBILI corso M. d'Azeglio 60 vende camerissimo ingresso 2 camere cucina servizi interni, L. 11 milioni. Sottoprimi L. 2 milioni comprate più 18 rate senza interessi.
A.T. Eremo libero signorile salone 3 camere cucina bagno servizi terrazzo box 2 auto. Tel. 546.884.
A.T. precollina libero 2-3 camere cucina servizi giardino privato L. 84 milioni. Tel. 546.884.
A.T. Valentino libero signorile fronte collina salone 3 camere cucina bicervizi terrazzi box. Tel. 546.884.
A. Grandioso recentissimo tinello 4 camere cucina bicervizi box L. 82 milioni mutuo S. Paolo. Bit 532.080
A. Casalgrasso Po vendo in villa bifamiliare due unità indipendenti mq 150 cadauno con terreno mq 1800. Tel. 818.1820

A PINO TORINESE
libero signorile in palazzina soggiorno 2 camere cucina servizi posto solo L. 100 milioni. Grimaldi 505.917.

ALBERGO Torino centro vendesi causa ritiro proprietario. Ottimo investimento. Scrivere: «Pubblicompass 9838 — 10100 Torino».
ALBUGNANO vendesi villetta 4 locali, cucina, bagno, cantina, box, giardino. Tel. 011 949.0.
ALPIGNANO vendesi villetta 4 locali, cucina, bagno, cantina, box, giardino. Tel. 011 949.0.
AMPIO alloggio signorile zona Crocetta, ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, 2 balconi, box. Tel. 531.0.
APPARTAMENTO 4 locali, cucina, bagno, cantina, box, giardino. Tel. 011 949

A Saint-Vincent convegno sul buon invecchiamento

Il decalogo di Matusalemme

Primo: non isolarsi; secondo: coltivare qualche interesse... - Il farmacologo Trabucchi indica che cosa bisogna fare per evitare il decadimento - Il filosofo Severino: «La grande paura degli anziani? Perdere i privilegi» - L'antropologa Rocchi: «Vive meglio l'aborigeno che crede di essere immortale»

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — Che Matusalemme sia vissuto per 969 anni, come si legge nella Genesi, può anche esser creduto. Più difficile è aver fede in talune notizie dei nostri giorni, che periodicamente giungono, pontano, dalla Georgia sovietica, dal Pakistan o dall'Equador, e che cercano di accreditare longevità eccezionali: un contadino ancora pimpante a 144 anni, un artigiano che continua a intagliare il legno a 147 anni, un pastore andino morto (precocemente) a 139 anni.

Ci sarà anche aria buona in certi angolini, quei Paesi e i cibi saranno genuini; ma sono gli uffici dell'anagrafe a non esistervi, o a funzionare all'insegna del pressappoco. Per fortuna, il primo congresso nazionale della Società italiana di psicogeriatria, che si conclude oggi a St-Vincent, ci mette in guardia da questo tipo di notizie-burla.

Per fortuna, dicevamo, perché sarebbe pericoloso che la gente credesse negli artifizi di lunga vita — geografici, dietetici, chimici — in contrasto con le naturali leggi genetiche (relazione Franco Foresta Martin). Oggi la speranza di vita degli individui, in media, si attesta sui 75 anni. Non vi è quasi dubbio tra gli esperti che poco prima del Duemila sarà più facile raggiungere mediamente gli 80-85.

Ma non è il segno, nemmeno biologicamente, che in un futuro vicino l'uomo possa andar oltre il limite, la speranza di vita, dei 90-100 anni. Allora il problema attuale è: spendere il tempo che passa. Il congresso in Valle d'Aosta aveva per titolo proprio: «*L'invecchiamento fra paura e desiderio*».

Ottimisticamente, l'antropologa Daria Rocchi ha ricordato — in una tavola rotonda preliminare — che l'età fisiologica è «un dato elaborabile culturalmente», ossia soggettivo. Vive meglio, per esempio, chi crede d'essere immortale (ciò accade tuttora in taluni gruppi etnici) ovvero chi attribuisce il trapasso unicamente a un errore: come l'aver fatto arrabbiare qualche divinità o per qualche altro accidente.

Fatalisticamente, il filosofo Emanuele Severino ha rammentato all'uditorio quale coscienza abbia la nostra cultura europea: «*Esso sa che l'uomo, fin da quando nasce, è più abbastanza vecchio per morire*».

Detto in sintesi, su quale tipo di altalena ci si dondola mentre s'invecchia?

«*C'è la paura di perdere i privilegi. C'è il desiderio — spiega Severino — di perpetuarli*». E con un gioco di parole sulla voglia di vivere: «*Quella voglia è in primo luogo il voler continuare a trovarsi nella situazione di volere; si vuole in un secondo tempo che cosa si vuole nel dettaglio*».

Altra miniera nel discorso del farmacologo, nella novità da questo congresso, dice il professor Marco Trabucchi, il piano delle nuove medicine, del farmaco miracoloso.

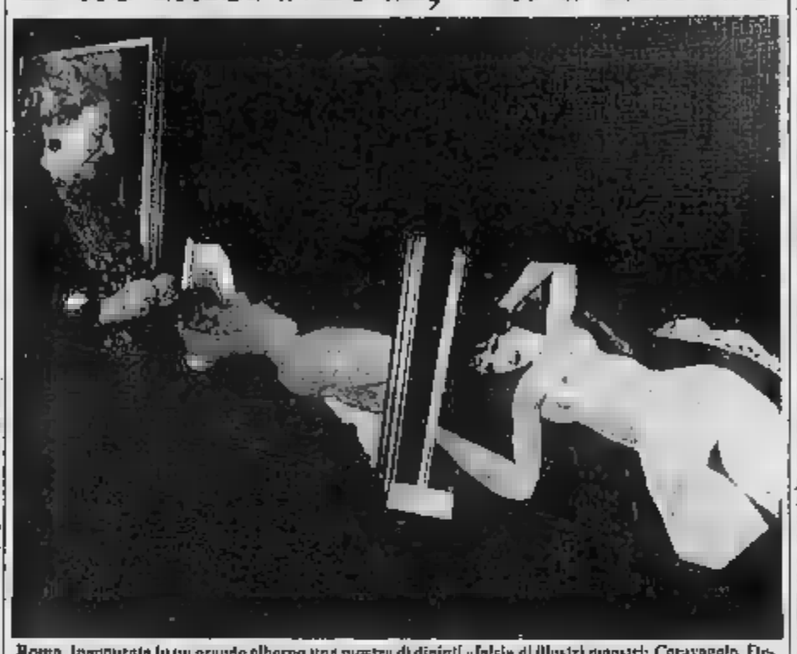
Trabucchi sostiene: «*Quel che oggi più importa è la giusta concezione della vecchiaia: non si tratta di una malattia. Sembra banale che sia necessario riaffermarlo, ma c'è persone, medici compresi, che non hanno assolutamente idee chiare in proposito*». La solitudine e l'inattività sono i peggiori nemici di chi invecchia, il terreno più fertile sul quale possa metter radici anche il decadimento. Professore, un antidoto o un decalogo da proporre?

Il farmacologo sta al gioco: «*Primo: vivere con gli altri il più possibile, partecipare a qualche attività che ci circondano. Secondo: avere interessi anche minimi, ma coltivarli. Terzo: cercare di lavorare un po', provvedere di persona a piccole incombenze, o meglio ancora cercare una mini-attività part-time. Quarto: se necessario curarsi secondo le regole che il medico consiglia, ma senza polarizzare l'attenzione sui propri disturbi, ossia senza farne oggetto principale di discussione con tutti, e tutti i giorni. Quinto: usare le meticine con semplice punto di partenza e impegnarsi soprattutto nel continuare a fare-pensare-capire.*

«*Sesto: muoversi, passeggiare, non rinunciare, fosse anche nella peggiore ipotesi un percorso casalingo, ripetuto a più riprese durante il giorno. Settimo: prendere esempio dalle donne (il consiglio è per i maschi, ovviamente), che avendo sempre qualche cosa da sbrigare in casa propria, o quelle dei nipoti, sono molto più in lungo dinamiche, lucide, attive; riflettore circolo chiuso letto-poltrona-tv-bar. Nono: non guardare la tv senza vederla, ma cercar di capire fino in fondo parole, discorsi, immagini. Decimo: non alienarsi dai suoi ai tutto, alienarsi alla vita*».

Franco Giliberto

Due falsi Modì, ma d'autore



Roma. Inaugurata in un grande albergo una mostra di dipinti «falsi» di illustri maestri: Caravaggio, Degas, Gauguin, De Pisis, Turner e altri. Nella foto: due «Modigliani» accanto all'autrice, Lena Piccinini

Come si manifesta e si cura la spasmofilia

Torna di moda la malattia delle signorine dell'800

VENEZIA — Di gente eternamente «stanca già dal mattino», è pressoché pieno il mondo: per non parlare poi di chi soffre anche, abitualmente, di battiloure, formicolii, crampi, oppressione respiratoria e crisi di claustrofobia o agorafobia. E' sempre nevrastenia o nevrosi depressiva, la loro? oppure, tra i tanti, c'è chi può esser un po' meglio inquadrato — anche ai fini curativi — entro i pur non precisissimi confini di una «spasmofilia»?

Riesumata da un suo lungo silenzio di quasi un secolo, la «malattia d'oltralpe», la *spasmofilia* — torna caro ai clinici e neurologi della Parigi della Salpetriere e dell'Hotel Dieu fine-secolo scorso — ha trovato oggi anche da noi convinti assertori e precise connotazioni.

Confuso e indistinto, un gran numero di nevrotici-depressi — e puntualmente malcurato a base di inutili tranquillanti — lo spasmofilico (o meglio la spasmofillica, perché più spesso è donna) soffre primariamente di una condizione di ipereccitabilità neuromuscolare da alterato metabolismo del calcio, su base di predisposizione ereditaria. Si tratta di un anormale costituzionale — latente e più o meno ben sopportato per lungo tempo — che può affiorare in occasione di stress fisici e psichici oppure di eventi a carattere fisiologici o patologici (gravidanza, allattamento, malattie).

La spasmofilia, insieme alla manifestazione più critica, che è la «crisi di tetania» — è stato al recente «V International Congress on Calciotropic Hormones» di Venezia (O. Milhaud, E. Ortolani, A. Agnoli, B. Bergamasco) — corrisponderebbe a uno stato di carenza cellulare (con calcio «bloccato» negli organuli intracellulari oltreché a un deficit «calcitonina»: e una precisa del suoi fisici e del «profilo» psicologico e l'applicazione di rigorose prove strumentali e biologiche (elettromiografia, elettroencefalografia, potenziali evocati, iperventilazione, markers bioumorali) possono affinare la e far scegliere il razionale nella terapia.

L'identikit del soggetto spasmofillico — quasi tutte donne tra i 20 e 40 anni — è rigorosamente costruibile solo sulla base di almeno 4 sintomi obbligati su 5 (astenia mattutina importante e costante; crampi o tetania; iperventilazione, parestesie, svenimenti). Il profilo psicologico? E' ben diverso da quello della «personalità» della nevrosi depressiva: perché il soggetto spasmofillico soffre piuttosto di ansia e depressione di intensità e di tipo «reattivo» alla malattia che lo affligge.

Con gli ansiolitici e tranquillanti, vedi il Valium, stanno peggio; e così finiscono di essere ancor più colpevolizzati nel già teso ambiente familiare. Con regime alimentare ricco di calcio (900 mg al giorno di sali di calcio), con la vitamina D e suoi metaboliti (calcitriolo) e con la terapia calcitoninica (a «risparmiare» l'uscita del calcio dalle cellule) si hanno soddisfacenti miglioramenti nel 50 per cento dei casi: oltre che le straordinarie riprese psicologiche di chi uscito dal lungo ignoto della diagnosi, ha forse finalmente trovato etichetta e rimedio.

Mimmo Minetto

Possibile far diminuire i bambini in dialisi

COSENZA — Sempre più numerosi i bambini in dialisi (depurazione del sangue con rene artificiale), ma c'è la possibilità di frenarne l'aumento con gli strumenti di prevenzione che la scienza medica ha messo a punto.

Proprio questo tema sarà discusso martedì e mercoledì prossimi al Castel dell'Ovo di Napoli, ai riuniranno i più famosi specialisti del settore italiani ma anche stranieri.

Lo ha annunciato a Cosenza il prof. Natale De Santo, ordinario di nefrologia pediatrica all'Università di Napoli (è il primo e finora unico cattedratico della materia) presentando il I congresso della società italiana di nefrologia pediatrica da lui organizzato. Il prof. De Santo ha spiegato che compito di questa giovane scienza che è la nefrologia pediatrica è quello di evitare l'evoluzione drammatica delle malattie renali.

E' il «Villa Sofia» di Palermo

Caos in ospedale aperte 2 inchieste

PALERMO — Due inchieste sono in corso a Palermo nell'ospedale «Villa Sofia» ai margini del parco della Favorita, che ospita circa mille pazienti. Una l'ha aperta la procura della Repubblica, l'altra l'assessorato regionale alla Sanità.

Il questore Giuseppe Montesano è stato invitato dal magistrato a indagare in profondità, ampliando il raggio d'azione su tutta la che nuovo presieduta dal democristiano dottor Francesco Gallo, direttore dell'Inam di Palermo da cui dipende il nosocomio.

«Villa Sofia» è il centro di una polemica sempre dura, il punto da sfociare in denunce e quindi nelle inchieste. Mancano siringhe, antibiotici, sonde. E la situazione di peggiorare perché l'assemblea generale del Comitato di Gestione dei ha respinto il bilancio e non ci sono più L'economo sta fronteggiando l'emergenza ricorrendo ad anticipazioni bancarie molto vicine ormai al tetto massimo consentito.

a. r.

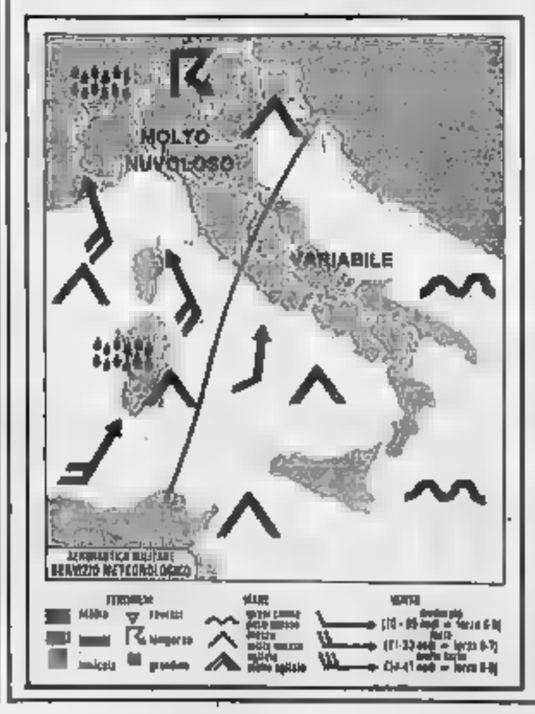
Padova, giovane morto di Aids

PADOVA — E' stato l'Aids, il virus che elimina le difese immunologiche del corpo umano, a causare la morte di un giovane di Padova: lo ha confermato la direzione sanitaria dell'ospedale civile dell'Usl 21. Il decesso del giovane è avvenuto nello scorso mese di dicembre, dopo il ricovero all'istituto di semeiotica medica dell'università.

Il malato era stato assistito dall'equipe del professor Antonio Girolami, docente di patologia speciale medica e metodologica clinica, uno dei più esperti ematologi nazionali. Il prof. Girolami, compilare la cartella clinica, ipotizzò che si trattasse di un caso di Aids, chiedendo l'autopsia e altre ricerche, i cui risultati sono stati resi noti ieri.

Secondo quanto ha rilevato la direzione sanitaria dell'ospedale civile di Padova, il giovane non era né tossicodipendente, né omosessuale, ma avrebbe fatto parte di una terza categoria.

Il tempo oggi



tempo previsto: sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità in graduale intensificazione a iniziare da Ovest, con piogge e occasionali temporali in graduale estensione verso Levante. Sulle altre Regioni poco nuvoloso o localmente nuvoloso con tendenza ad aumento della nuvolosità sul medio Versante tirrenico

temperatura: in aumento i valori minimi.

venti: in prevalenza meridionali; moderati i rinforzi sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna.

mari: da mossi a molto i Bacini a Ovest della penisola; molto mosso l'Adriatico settentrionale; poco mossi i restanti mari.

città italiane

Bolzano	7	22	L'Aquila	2	20
Verona	15	21	Roma Urbe	8	22
Trieste	11	22	Roma Fiumic.	10	21
Venezia	10	27	Campobasso	3	16
Milano	10	20	Bari	11	20
Torino	3	15	Napoli	9	20
Cuneo	7	9	Potenza	6	18
Genova	11	20	S. M. Leuca	13	22
Bologna	8	18	R. Calabria	14	23
Firenze	7	22	Messina	14	20
Pisa	7	21	Palermo	13	22
Ancona	9	18	Catania	9	22
Perugia	9	19	Alghero	10	24
Pescara	7	18	Cagliari	8	20

città estere

Amsterdam	6	11	nuvoloso	Lisbona	11	17	sereno
Atene	17	27	nuvoloso	Londra	12	18	nuvoloso
Bangkok	27	31	sereno	Los Angeles	13	20	sereno
Beirut	19	29	L. vento	Madrid	8	18	sereno
Berlino	7	20	sereno	Miami	25	29	nuvoloso
Bruxelles	6	13	nuvoloso	Montreal	20	31	piovoso
Buenos Aires	10	18	sereno	Mosca	11	20	sereno
Il Cairo	20	33	sereno	New York	15	20	nuvoloso
Copenaghen	7	16	sereno	Parigi	9	19	nuvoloso
Dublino	7	13	nuvoloso	Pechino	14	26	piovoso
Francoforte	6	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	16	29	nuvoloso
Ginevra	8	11	nuvoloso	Singapore	26	32	sereno
Honolulu	22	30	sereno	Tokyo	13	24	sereno
Gerusalemme	16	28	sereno	Vienna	12	18	sereno

Risultati del Sondaggio di Opinione del Partito Liberale Italiano sui problemi di Torino.

COSA VUOLE TORINO

Prima di chiedere il vostro voto, i Liberali si sono preoccupati di conoscere il vostro parere. E lo hanno fatto attraverso un sondaggio cui hanno risposto 7.000 famiglie. Torinesi di tutte le età, condizioni e professioni hanno contribuito con le loro opinioni alla definizione di un programma amministrativo aderente alle aspettative della gente.

91% *pensa che la rivoluzione del traffico abbia peggiorato il trasporto pubblico e la circolazione privata.*

83% *si oppone al sistema a "griglia" per i tram e gli autobus e chiede: riorganizzazione della viabilità, costruzione di parcheggi pubblici e privati e metropolitana sotterranea.*

65% *chiede che vengano realizzati adeguati parcheggi nelle aree adiacenti per trasformare Via Roma e vie del Centro in isole pedonali.*

66% *giudica inadeguata alla sicurezza del cittadino e del traffico l'illuminazione delle vie e dei corsi.*

81% *vuole modificare l'equo canone per consentire accordi fra proprietari e inquilini.*

73% *ritiene che le aree rese libere dal trasferimento delle industrie debbano essere utilizzate per costruire abitazioni e locali per artigiani e piccola industria.*

50% *è contrario alla costruzione di grattacieli a Torino, ma l'altro 50% è favorevole.*

70% *è favorevole al miglioramento dell'attuale Stadio Comunale, senza che se ne debba costruire uno nuovo.*

86% *è d'accordo sulla trasformazione del Lingotto in Centro per Fiere, Esposizioni e Congressi.*

84% *giudica che i 1.700 miliardi spesi dalle Giunte di sinistra negli ultimi dieci anni non abbiano dato benefici reali.*

78% *ritiene che il Comune debba agevolare l'iniziativa privata per influire in misura significativa sull'occupazione giovanile.*

79% *giudica capaci i nostri medici ma pensa che, per colpa dell'USL, gli ospedali non funzionino.*

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI

VOTA PER CHI SA COSA VUOI

dalla Irradio la più grande gamma di portatili

IRRADIO vi propone un modo nuovo, più vivace e più giovane di vivere la vostra musica, quando e dove volete. IRRADIO vi offre una vasta gamma di grande tecnologia Hi-Fi portatile: dal sofisticato W 250, radioregistratore a doppia cassetta, per vivere in stereo ogni attimo della vostra giornata, ai simpatici Tripper, i riproduttori superportatili con cuffia, per i momenti musicali più vostri; all'apparecchio TV Exclusive, 4,5" ad altissima definizione con radiosveglia elettronica incorporata, alle radiosveglie dal design allegro e funzionale.

Nuovo W 250:
un radioregistratore stereo a doppia cassetta per duplicare i vostri nastri. Due velocità, equalizzatore grafico, due microfoni per la registrazione diretta, presa microfono esterno e una per cuffia, 4 altoparlanti e doppia alimentazione fanno del W 250 un grande portatile veramente completo.

Distribuiti in tutta Italia nei migliori negozi di HiFi ed elettrodomestici.

IRRADIO
l'altra faccia dell'hi-fi

GARANTITO DA MELCHIONI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL 616 226 B Bardonecchia Eugenia villetta a schiera su 3 piani giardino permuta mutuo 9% Centro immobiliare.

AL 616 228 C pressi Susa villetta singola composta di tutti i piani mansardato 2 camere cucina soggiorno camino Centro immobiliare.

AL 618 226 D corso Matteotti vicino stazione palazzo signorile salone 3 camere cucina bisogni cant. Centro immobiliare.

AL 618.229 E corso M. Cucco [illegible] signorile salone soggiorno 3 camere cucina box posto g. Centro immobiliare.

AL 548.163 A Andromeda libera signorile mai abitato mq 270 su 2 piani box ottime rifiniture Centro immobiliare.

AL 548 163 B via 8ª Battaglia libero mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi ristrutturato Centro immobiliare.

AL 548 163 C isola 61 soggiorno salone 3 camere cucina bisogni panoramico Centro immobiliare.

AL 548 163 D Collegno libero recente soggiorno 3 camere cucinotto servizi. L. 78 milioni Centro immobiliare.

AL 548 163 E Pinerolo via Rivoli libero giorni salone 2 camere cucina 2 servizi libertà Lor Centro immobiliare.

ALLOGGIO libero piazza Rivoli 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato ai piedi scendi pedoni vendo. Tel. dal lunedì 787.757

ALLOGGIO libero nuovo stupendo (S. Mauro) soleggiato 2 camere cucina box doppio, mutuo permute. Cappello 480.202.

ALLOGGIO libero 1975 signorile corso Brunelleschi 3 camere cucina 2 bagni mq 180 L. 200 milioni, box auto permute Tel 761 253 - 774 060

ALLOGGIO libero 4 camere libero cucinotto con ampio soleggio al piano in Parella vendo occasione 60.516.917.

ALLOGGIO soleggiatissimo (corso Adriatico) grande salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni Tel 548 476

ALLOGGIO via Passo Buole piano 4 due camere libello cucinino no ascensore L. 35 milioni Auto 596 607 - 597 774.

ALPIGNANO libero in corso Lecce salone 2 camere cucina 2 servizi. E' caso da vedere! Tel. 961 953 - 961 307.

ALPIGNANO libero recente piano alto camere libello cucinino bagno mq 55 + 20 mq terrazzo L. 41 milioni Parla a Bertinetto Tel 741 2874

AMPIO corso Chieri vuoto libero recente signorile 3 camere cucina 2 servizi libertà Lor Nordmmobili 80 745.370

AMPIO 5 Mauro nuovo signorile salone 3 camere cucina servizi grandi balconi tavolmmobili 80 tel 748 5000

ANTICA CASCINA collina Rivoli splendidamente ristrutturata mq 750, dependances, grande parco, piscina, tennis. Luciana Viola, telefoni 617 824 - 655 840.

APPARTAMENTO libero panoramico signorile (corso Agnelli) soleggiato 2 camere libello servizi, ulteriori disponibilità, L. 118 milioni. Capello 480 362.

AVIGLIANA villa uni e bifamiliari in costruzione ristrutturazione adiacente centro paesi, tra 5 C.I. S.p.A. vende parcheggio ambio possibilità di personalizzazione finiture consegna a partire dalla primavera 1988 Tel ore ufficio 011 931 3087.

BARBERA Rivoli (Via Quittengo) libero 3 camere cucina [illegible] no camino L. 84 milioni Tel. 5.3[illegible]

[illegible] 502 775 libero proprietà via Vigliani soleggiato 2 camere bagno 2 servizi posto auto L. 150 milioni [illegible]

BRICHERASIO (TO) Balmetto (Pinerolo) 25 mq grezzo cucinino servizi mq 80 L. 39 milioni Tel 502 779 - 568 213.

BENEAGAMA 668 213 affare libero via Fabriani (Lingotto) 3 camere libello cucinotto servizi mq 80 L. 63 milioni

BERGAMASCO 668 231 prestigiosa villetta del 1600 villa con 3 alloggi ben giardino vendesi in blocco o frazionata.

BERGAMASCO 650 9648 via Ormea soggiorno via Pellerina libero ingresso salone abitabile 2 camere cucina 2 servizi.

BORGARETTO alloggio 5° piano soleggiato 3 camere cucina servizi vuoto L. 95 milioni Auto 596 607 - 597 774

BORGARETTO alloggio 5° piano soleggiato 3 camere cucina servizi vuoto L. 95 milioni Auto 596 607 - 597 774

BORGO VITTORIA (via Saluzzo) libero camere camera libello cucinino bagno mq 40 milioni Tel 380 531 Quelli

BORGO Vittoria libero camere libero cucinino terrazzo bagno L. 38 milioni. Ballarini L. 15 milioni. Tel 338 701

BRANDIZZO
Casello autostrada alla 515 mq coperti 1500 mq a L. 180 milioni più eventuale laboratorio e capannoni industriali. Tel 774.777 - 774.788

BRANDIZZO
Casello autostrada alla 290 mq coperti 340 mq terreno 1100 mq a L. 165 milioni. Tel. 774.777 - 774.788.

BRUINO in palazzina recente bello ingresso camere libello cucinino servizi box 600 L. 45 milioni Grimaldi 606 464

BUTTIGLIERA signorile con giardino salone 3 vani cucina 2 servizi box L. 95 milioni 45 milioni mutuo Tel 343 443.

CANDIOLO nuovi mini alloggi signorili salone 2 camere cucina balconi box mutuo 2% Tel 585 273 - 509 662.

CARMAGNOLA centro alloggio 3-4 camere servizi box auto ottimo stabile nuova costruzione. De Giovanni 077 6877.

CASA 2 ingressi 3 alloggi via commerciale adiacente piazza Statuto vendo in blocco L. 140 milioni Tel 531 918

CASABIANCA Bellaria di Milano occupato 3 camere cucina servizio piano 1°. L. 27 milioni trattabili Tel 531 310

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi panoramico 2 camere libello cucinino servizi L. 63 milioni Tel. 531 310

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi panoramico 2 camere libello cucinino servizi L. 63 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero Lungo Dora Napoli ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 75 milioni trattabili Tel 531 310

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi panoramico 2 camere libello cucinino servizi L. 63 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero Lungo Dora Napoli ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 75 milioni trattabili Tel 531 310

CASABIANCA libero zona piazza Bengasi panoramico 2 camere libello cucinino servizi L. 63 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero zona piazza Statuto recente 2 camere cucinotto servizi L. 48 milioni trattabili. Tel. 531 008

CASABIANCA libero piazza Galimberti ampio 2 camere cucina abitabile servizi L. 68 milioni trattabili Tel. 531 008

CASABIANCA libero signorile corso Francia piano alto salone 2 camere cucina ristrutturato L. 142 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Università in casa d'epoca camera cucina ripostiglio servizi L. 18 milioni. Tel 531.310.

CASABIANCA libero zona Lingotto ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 38 milioni trattabili Tel. 531 008

CASABIANCA libero signorile Cesano Francia piano alto salone 2 camere cucina ristrutturato. Tel 531.310.

CASABIANCA libero zona piazza Statuto recente 2 camere cucinotto servizi L. 48 milioni trattabili. Tel. 531 008

CASABIANCA libero zona Corso Cadorna 2 camere cucina abitabile servizi L. 50 milioni. Discendenti. Tel 531.310.

CASABIANCA libero Crescentino villetta a vita indipendente con giardino da L. 45 a 90 milioni. Tel 531.310

CASABIANCA libero signorile corso Lecce 2 camere luminose cucinino servizi box mutuo 2% Tel 585 273 - 509 662.

CASABIANCA libero zona piazza Statuto recente 2 camere cucinotto servizi L. 48 milioni trattabili. Tel. 531 008

CASABIANCA libero piazza Galimberti ampio 2 camere cucina abitabile servizi L. 68 milioni trattabili Tel. 531 008

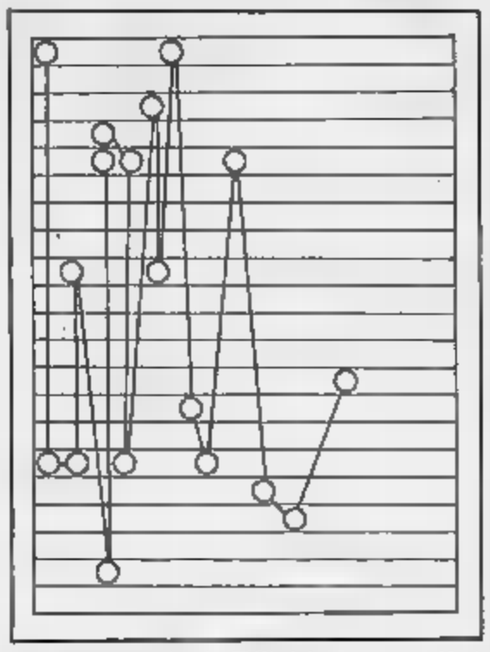
CASABIANCA libero signorile corso Francia piano alto salone 2 camere cucina ristrutturato L. 142 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona Università in casa d'epoca camera cucina ripostiglio mansarda servizi L. 18 milioni. Tel 531.310.

CASABIANCA libero zona Lingotto ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 38 milioni trattabili Tel. 531 008

CASABIANCA libero signorile Cesano Francia piano alto salone 2 camere cucina ristrutturato. Tel 531.310

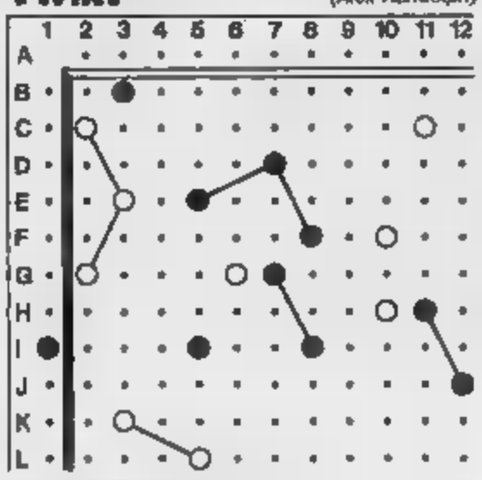
La lettura



Sapreste l'amico Nicola? *(d. r.)*

Twixt

(Alex Randolph)



Per i problemi di Twixt è solo un quarto del tavoliere regolamentare (143 punti 572), con un bordo bianco sopra e bordo nero a sinistra.

Si tratta sempre di trovare la mossa vincente per il Bianco (che muove per primo) cioè la mossa che consente al Bianco di raggiungere il bordo alto sbarrando al Nero la strada verso il bordo di sinistra.

Si gioca in due, alternativamente, collocando ogni volta una pedina in un qualsiasi punto libero, ma non ai lati dei bordi dell'avversario.

Due o più pedine dello stesso colore, quando sono a una distanza che corrisponde alla mossa del cavallo negli scacchi (sulla diagonale di un rettangolo di 2 punti), possono essere unite con un legante.

I leganti non si possono incrociare.

Prima di una mossa il giocatore può togliere uno o più leganti proprio colore collocati in precedenza.

Nella notazione si indicano le coordinate delle mosse.

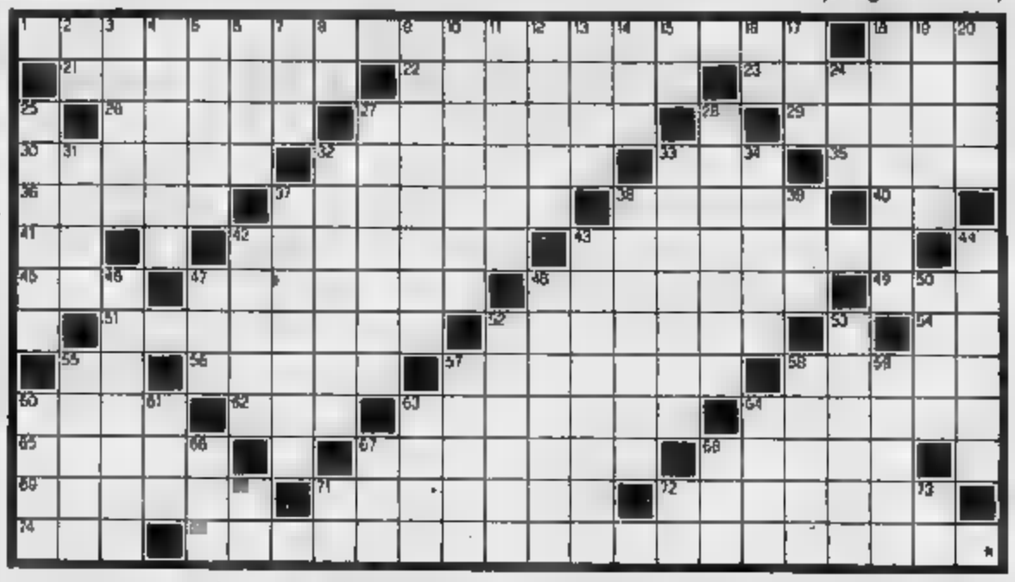
I leganti vengono notati con linette: D4 -- significa che si mettono due leganti dopo una pedina in D4.

Quando si tolgono dei leganti, lo si indica tra parentesi: (G6-F4) significa che si toglie il legante tra G6 e F4.

Il diagramma di oggi presenta un problema piuttosto semplice. Se la mossa fosse del Nero vincerebbe facilmente, per esempio con 1. H3 - -, oppure 1. - - . Ma tocca al Bianco: come deve procedere?

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI: 1. Comunicati per reclamizzare (due parole); 15. Un esame computerizzato (sigla); Portullo; 22. Muoversi intorno; 23. Chiari... per ereditarietà; 26. Paramenti sacerdotali; 27. Il promontorio Vieste; 28. Si ricorda con Euridice; 30. Abitarono Mesopotamia; 32. Compaiono nelle formule chimiche; 33. Verso cornacchia; 35. Ulcere in; 36. Proteggeva il tonace; 37. Anagramma «generici»; 38. Contenitore per il piero; 40. Sigla Aosta; 41. Un Lionello attore (init.); Anagramma «pensori»; 43. Il commediografo «Tavole separate»; 45. Una come Venere; 47. Usare lo scandaglio; Dovrebbe ia il poeta; Brynner (attore); 51. Asiatici di Shiraz; 53. Ballo d'origine caraibica; 54. Il centro di Parigi; 55. Le ultime vocali; 56. Vi si gioca clandestinamente; 57. Località prov. di Torino; 58. Squadra rossonera; 60. Salita faticosa; 62. Un gancio sinistro; 63. Vi nacque Verdi; 64. Pontifici; 65. Gerga; 67. Hans (scrisse «La fine dottor Burger»); 68. Levati; 69. Guidatore di elefanti; 71. Marsine per spostamento; 72. Bidney (regista «Non si uccidono così anche i vaili?»); 74. Saluto latino; 75. Pittore e incisore ziano (nome e cognome).

VERTICALI: 1. Inia Copernico; 2. Cesta per la pesca; 4. Isola vulcanica Tirreno; 5. Provincia sarda; 6. Diminuzioni; 7. Isola di Francia; 8. Sigla di Pescara; 9. Olno (attore); 10. Brusche o aspre; 11. Lo lanciava il falconiere; 12. Svevo (scrittore); 13. Formano la muta; 14. Mendicante omerico; 15. Lo esporta lo Sri Lanka; Inia. Altman; 17. Fondatore d'Ilio: mo gioielliere statunitense; 19. Pianta delle Ombrellifere; 20. Vale a dire; 24. In provincia di Cuneo; 25. Tempio buddhista; 31. Cara automobilistica con ostacoli; Anagramma di «frustolo»; 34. Bagna Trevino; 39. Il primo cittadino; 43. Giallo verdastro; 44. Personaggio Carroll; 47. Fredda indifferenza; Anagramma di «flutata»; Titolo turco; Nome donna; 48. Retrocessioni decadenze; 44. Vecchio della «Naturalis Historia»; 46. Dare una mano; 47. Un giorno sul calendario; Città della Rdt famosa per le porcellane; 56. Sfocia nel Mar Caspio; Particella elementare; 58. Ballo per Fred Astaire; 59. Favorito di Caterina II di Russia; 57. Una festa ebraica; regista «Pucco fatuo»; Non ecclesiastico; 60. Inganna il pesce; 61. Boleyn (moglie di Enrico VIII); Giocatore scorretto; 64. Paolo e Lucia (attori); Scacchista comunista; 67. Ciascuno (abbrev.); Cifra da stabilire; 70. 101; 71. Il manganese; 72. Nasce dal Monviso; Le prime di Klee.

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» martedì 14 maggio 1985.

Dama

(Fattor)

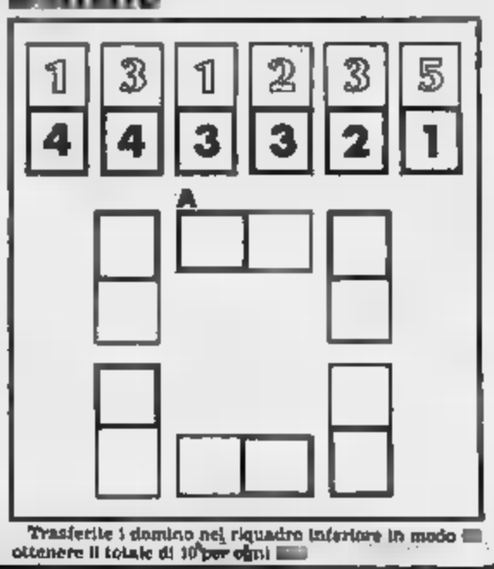
Domenica 2 giugno a Mestre (VE) torneo riservato alla categoria ragazzi. Ricorre che il campionato di questa categoria, disputato a dicembre, la vittoria di Antonio Roda di Verona. Notisie FID: ripristinata la vecchia nomenclatura per le categorie (Maestro, Candidato, zionale, Regionale e Provinciale). Dia: Il Bianco muove e vince.

Scacchi

(Ale)

Torna a fine mese il campionato italiano a squadre Arci, in programma il e 26 maggio a Sesto Fiorentino; squadre di 4 giocatori, serie A, B, C e Juniores. Informazioni e iscrizioni: Circolo Culturale, tel. 055-448.177. Premi in coppe e medaglie, più rimborsi spese viaggio. Diagramma: Donnez-Fedorov, Urss il Bianco muove e vince in poche

Domino



Trasferite i domino nel riquadro inferiore in modo ottenere il totale di 10 per ogni

Master Mind

(Gigi)

Proposte		Risposte
A N V V		○
A R V V		●
V R A N		●○
V G N B		●●○
G R V N		●●○

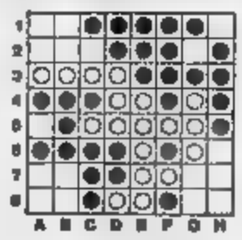
Proposte: A=azzurro, B=bianco, G=giallo, N=nero, R=rosso, V=verde. Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato. Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, la combinazione giusta.

Rebus

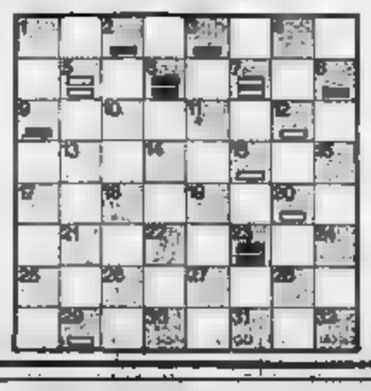
(frase: 4,6)

Othello

(Pirata)



Tocca Bianco, che in tre forza il Nero a cedergli quattro angoli.



Le lettere della domenica

...abusi?

Sono passati sette anni dall'approvazione della legge 194. Da allora sono stati eseguiti in Italia più milione di aborti. Credo che nessuno, neppure il più abortista, potrà negare che maggior parte que avvenuti al fuori delle ipotesi previste legge.

Mi chiedo dunque perché le politiche che avevano tale legge non si impegnino a limitare questi abusi: forse per demagogia? Non credo certo per motivi ideologici, to che la tradizione e marxista valorizza e pone centro mondo l'uomo e non insegna a disprezzarne la vita anche solo in formazione.

Vorrei un'ultima sideraziono. L'articolo 31 della Costituzione, comma che «la Repubblica» protegge la maternità».

Oggi, però, l'impegno delle strutture pubbliche a realizzare questo punto quasi nullo. comodo, infatti, aiutare madre a sbarazzarsi del concepito piuttosto che sostenerla con mezzi economici e strutture pubbliche dopo la nascita.

Marco Caretto, Treviglio (Bg)

Le musichette a pranzo

Nell'articolo che Sandro Doglio, *Tuttodove* giovedì 25 aprile, ha dedicato al ristorante Domenico di Ivrea, l'articolista, nell'elencare tutte le prelibatezze di detto locale, si è dimenticato segnalare un particolare che riveste una certa importanza e dice molto sul gusto titolare: le musiche di sottofondo, che non le canzonette, ma una scelta per ogni giornata, fatta da un illustre musicologo, di musiche classiche.

E il tocco finale gran classe che si a tutta la «favola» del San Domenico.

Mario Fogola, Torino

Ora basta l'effimero

Un anziano amico diceva: «Trovo inspiegabile che in quarant'anni di lavoro, dopo una guerra perduta, senza capitali, senza attrezzature, esperienze, italiani abbiano posto le premesse per questa società del benessere — o almeno tale per chi la guarda dall'esterno — e che ora la stessa società non solo batta il passo, ma addirittura, secondo diffuso pessimismo o realtà, debba regredire.

«Perché non accada ciò — egli proseguiva — che per un paio di anni venissero congelati tutti i finanziamenti, le iniziative, i programmi dell'effimero convogliando tutte le comparti produttivi».

Saremmo capaci? Forse no, ma o allora realisti dicendo chiaramente che non vogliamo nemmeno tentare possibile soluzione dei nostri problemi.

Luigino Ferrari, Verona

Farà supplenze per tutta la vita

Letto l'articolo da Napoli del vostro inviato Clemente Granata, non posso non pensare amaramente che mia moglie, laureatasi con 110 in architettura a Roma, pur insegnando da sette anni, pur avendo fatto il commissario esami di Stato, pur avendo preparato, con risultati, più quinte classi per la maturità, una supplente.

E rimarrà a vita, stante la ferrea volontà del ministro Falcucci di aprire le scuole a quei laureati che vincono dei concorsi selettivi.

Ma il nostro ministro della P. I. è al corrente che (solo) ogni tanto si scoprono casi di maturità letteralmente vendute?

Giampiero Garzaro, Cosenza

Un'armata antimafia

Sono rimasto veramente sbigottito leggendo il vostro articolo intitolato «Più forte la lobby mafiosa».

Possibile che in questa nostra Italia ove oltre cent'anni fa il grande Massimo d'Azeglio voleva che si formassero dei veri italiani, debbano avvenire ancora delle cose del periodo medioevale?

Cosa si aspetta a dare inizio alla arcipredicata crociata antimafia, ma tutti nel senso stretto della parola, affinché questo bubbone venga estirpato dal tessuto connettivo della nostra Italia?

Non facciamo come si in Italia: armiamoci e partite.

Luigi Manunza, Cagliari

Cosa ci propina questa Tivù?

Le nostre serate davanti video si un bel po' di tempo in sua alla visione di spezzoni di film e telefilms che si accavallano nella nostra mente: che non sono seguiti fino alla fine, molte volte perché si tratta di prodotti già visti e rivisti, altre perché di prodotti scadenti e, duole dirlo, se sono italiani il più delle volte pessimi volgari.

Alternative? I quiz e divi dove il divertimento, al fuori bombardamenti pubblicitari, non che si sprechi, e sceneggiati, a volte meritevoli di essere visti, ma spesse volte no.

Manca del tutto — o quasi tutto — un settore musica.

Non nel «deserto» musica classica, qualcosa si salva (ma la Rai non dovrebbe anche educare?).

L'indice di ascolto? Ma quanto è attendibile? E' vero più gradito Bach di Verdi? O non saranno, limite, apprezzati entrambi in egual misura?

E poi, la non dovrebbe far opera di diffusione, conoscenza e non seguire in assoluta prevalenza, per esempio, i gusti dei giovani, che tra l'altro la loro musica se la sanno a godere in discoteca?

Quasi del tutto assente, poi, la musica lirica dalle trasmissioni di vario intrattenimento di Baudo o Carrà.

Mauro Bianco, Genova

Ringraziamo i piccioni

Vorrei rispondere plaude all'abolizione tiro piccione, per invitarlo a casa mia così vedrà come la stanno riducendo i piccioni, quando hanno scelto come loro dimora, diurna e notturna, due grondè del sottotetto della medesima.

Mi stanno sporcando non soltanto grondè ma cui appoggiano, soprattutto le pareti della casa ed marciapiede sottostante.

Se c'è qualche lettore che si trovato nelle condizioni, glielo sarei grata mi suggerisse un metodo sicuro per allontanarli definitivamente da casa mia, dal momento che io ed i miei familiari ci siamo limitati soltanto a sparare qualche colpo in aria. *Rita Cotta, Cuorgnè*

Quando la fame causa la cecità

Forse molti sanno, certamente non lo sanno gli amministratori del fondo trattandosi di problemi troppo specifici, che nel mondo esistono ormai 42 milioni di ciechi e che maggior parte essi si trova proprio nei Paesi del Terzo Mondo e cui 1900 stati destinati: Africa, subcontinentale, Oceania e America centro-meridionale.

Spesso la fame è causa di cecità, ma sempre in questi territori la cecità è causa di fame. Le parole cecità e fame rappresentano binomio tristemente indissolubile: fame e cecità sono simboli di un'espressione non soltanto letteraria, che ha caratteristiche millenaria cultura cidentale ma costituisce il substrato sociale dell'intero Terzo Mondo.

L'unica attività remunerativa per 10 milioni di ciechi indiani — e non c'era bisogno Bhopal con il suo disastro ecologico a rendere tragica tale realtà — è il quotidiano porsi in fila per ricevere piatto di minestra.

La fame l'spesso causa cecità, basti pensare alle conseguenze nei bambini, una conseguenza drammatica soprattutto per l'organo vista: di vitamina. A produce Africa quantità enormi di ciechi irreversibili. La disorganizzazione è cecità, basti pensare alla carenza di strutture ospedaliere e ambulatoriali cui deriva la cecità per curabile operabile.

La scarsità igiene sa di cecità, basti pensare milioni di ciechi onocerchiasi, che colpisce popolazioni dei territori umidi dell'Africa, o i milioni di ciechi che miete vittime Sud-America, Africa in Asia. Queste malattie praticamente scomparse dai Paesi industrializzati trebbero scomparire anche nei Paesi in via di sviluppo con interventi di lunga inferiori a quelli previsti dalla legge na.

Roberto Kervin
presidente dell'Unione Italiana Ciechi, Roma

Le galline del pretore

Quale ex Cancelliere Capo di Pretura, sono rimasto lordito il servizio di Giuliano Marchesini sul giallo delle galline. Il Pretore di Trento rifiutato per una beneficenza».

Il mio stupore deriva fatto che da sempre, negli uffici in ho prestato servizio, per le merci sequestrate, facile deterioramento, (quali esempio pesci, cacciagione, pollami, ovini, ecc.) veniva disposta ad Istituti di Beneficenza.

Non tion per errore Pretore, ma perché esiste apposita circolare dell'ex ministero Approvvigionamenti e Consumi del 17 settembre 1918 n. 134, che dispone in tal senso, pubblicata, per l'osservanza, a pagina 329, paragrafo 1113, del volume «L'ispettore negli Uffici Giudiziari» Edizione 1984, a cura degli Ispettori Ministeriali Carrozza e Santi.

una circolare, anche non il la legge, è pur sempre da rispettare scrupolosamente, tanto più se viene costantemente evidenziata dagli Ispettori. Tutta vicenda quindi mi pare creata dal nulla. Non vi pare?

Francesco Puccio
Finale Ligure (Sv)

Il giusto strapiombo

Scrivo segnalare improprietà lessicali che compare questa v sulla prima pagina della *Stampa* del 15 aprile, nell'articolo «Tragico fascino del Vesuvio» di Lorenzo

pezzo questione si impiega il termine *strapiombo* (che ricorre quattro volte nello stesso capoverso) con manifesto significato non corretto almeno la prima volta in cui si parla di *strapiombo verticale*, che una contraddizione in termini. parola stessa, piombo è tratto parete che va oltre la linea verticale, calata a piombo dal vertice base.

Lo sappiamo bene a nostre spese e i miei amici alpinisti, perché il concetto strapiombo e di importanza fondamentale descrizione di una parete, soprattutto punto di vista della difficoltà.

Per specificare ulteriormente, il linguaggio degli alpinisti impiega la parola *tetto*, o *soffitto* (questa un po' enfatica e antiquata) che indica strapiombo molto pronunciato e sporgente. Cornice invece l'orlo aggettante, e strapiombante, di una sta nevosa to dall'azione vento.

Pietro Crivellaro, Torino

Ma la pensione non arriva

Andato in pensione nel 1982, secondo una sentenza del Consiglio di Stato avrei dovuto avere buona uscita nel giro di qualche mese.

Senonché ho avuto prima errata liquidazione dopo anno, ho dovuto fraporre ricorso e dopo circa altro anno percepito liquidazione, restando ancora creditore.

Per chiarire con la mia presenza i vari punti rimasti in sospeso e definire la mia pratica ho fatto il lungo viaggio fino a Roma e mi sono presentato all'Enpas in via G. Orco in Germaniemme, ma me sono ritornato ed amareggiato in quanto presso l'ufficio informazioni mi hanno detto la pratica non reperibile perché mescolata in gran numero altre pratiche, e che per trovarla ed essere esaminabile bisognava attendere almeno due mesi.

Ritengo sia il frutto di un grave disservizio.

Lorenzo Ritaro, Asti

I punti neri del progetto Eureka

Ho letto molti importanti commenti o corrispondenze, sull'offerta americana partecipazione alle ricerche scientifiche spaziali e sul progetto francese «Eureka»; ma nessuno che dicesse la sola realmente essenziale, che è questa.

Pochi, possono seriamente sostenere che l'offerta americana debba esser rifiutata. Tutti però riconoscono che l'Europa ha solo da perdere, presentandosi in ordine sparso. L'idea che ispira il progetto francese è dunque, in sé, valida, almeno il suo scopo è quello realizzare tale unità e non di porsi, velleitariamente, in alternativa a proposta francese.

Non si può tuttavia voler un fine — ecco il punto — se non si vogliono i mezzi. Mettere comune attività di ricerca che implicheranno grande mobilitazione risorse e cervelli: che condizioneranno in diretto e profondo sviluppo economico e sociale nostri Stati; che hanno, soprattutto, una connessione così diretta con la sicurezza, significa toccare direttamente non aspetti importanti della sovranità, ma il cuore stesso di questa.

Se, pertanto, non si crea sovranità unica, federale, dando più vaste competenze alla Comunità Europea, e soprattutto riformandone i meccanismi decisionali, il progetto francese non andrà in porto, e avrà comunque il fiato corto.

Per formulare quella previsione non è necessaria molta fantasia; basta una modesta riflessione sulla dell'Euratom. Essa insegna: primo, che è impossibile, in questi campi, separare gli aspetti pacifici da quelli militari. Se fa, istituisce un organismo vitale.

Secondo, ove i poteri direttivi non siano realmente sovranazionali, tutto si sfalda rapidamente, e al sognato programma europeo si sostituiscono tanti programmi nazionali che fanno doppio impiego l'uno con l'altro e dieci, ma cento volte meno efficienti. Il contrario dell'indipendenza, il vero modo per proseguire sulla china del divario tecnologico, «Paesi in via sottosviluppo», come li definisce il «Rapporto Albert». *Una sfida per l'Europa.*

Se quanto ho sopra è vero, la conclusione operativa è tirarne, e da trarne subito, è che occorre puntare tutti gli sforzi sul progetto Unione politica proposto dal Parlamento Europeo, chiedendo che i poteri previsti detto progetto vengano opportunamente accresciuti.

L'avvenire tecnologico, e quindi economico, dell'Europa si decide dunque al Vertice di Milano. E che occorre il coraggio e la decisione, non la ricerca ad ogni costo del compromesso e consenso di tutti.

Andrea Chiti-Batelli, Roma
segretario delle delegazioni italiane alle Assemblee europee

INFORMAZIONE ELETTORALE

PRIMO LEVI «Voto D.P., Nina Galinelli Serra»

«Abbiamo appreso con piacere la scelta di Bianca Guidetti di candidarsi nelle liste Democrazia Proletaria per il Comune di Torino.

«Vogliamo esprimerle tutta la tdudia e l'affetto che merita la sua figura di militante antifascista, di avvocato che ha sempre messo la sua alta qualità professionale al servizio dei lavoratori, delle donne, degli emarginati, dei militanti della sinistra, e vogliamo esprimerle anche la stima che la sua attività di studiosa e di pubblicista impegnata in battaglie politiche ampio respiro, come quella contro l'arroganza delle schedature, o in ricerche come "Compagne", tese a ricostruire i tratti di un'identità preziosa in tempi di disorientamento e di incertezza.

«Apprezziamo anche la sua posizione di indipendente "non perché disconosca — ha affermato — il valore dell'organizzazione, ma semplicemente perché mi ostino a considerare l'attività politica come un dovere che importa allato l'obbligo di un'adesione totalizzante ed uno schieramento politico".

«Siamo stati vicini in passato in varie occasioni, politiche, culturali e umane. Le auguriamo di poter domani portare in consiglio comunale l'impegno radicalmente democratico e la pulizia individuale e hanno sempre caratterizzato la sua attività».

Primo Levi, Cesare Cases, Ludovico Albert, Luca Baranelli, Elda Bechis, Luigi Bobbio, Anna Bravo, Anna Cases, Francesco Ciafaloni, Serena Coen, Emanuela Dorigotti, Lidia De Federicis, Giovanni De Luna, Delia Frigessi, Paola Gamma, Emilio Jona, Adriana Lai, Liliana Lanzardo, Carlo Matteo, Aida e Pinuccia Magnaldi, Pietro Marcenaro, Gian Piero Margaria, Sandra Mobiglia, Gian Felice Mura, Daniela, Davide, Pucci e Susanna Panzieri, Maria Pavia, Marisa Parra, Luisella Pesante, Cesare Pianciola, Maria Luisa Pleia, Costanzo Preve, Ada Quazza, Mirco Revelli, Giovanni Romano, Franco Sbarberi, Mario Salomone, Giuseppe Sergi, Gianni Volpi.

DEMOCRAZIA PROLETARIA

di Gustav Klimt e molte altre opere scelte di

Klimt, Egger-Lienz, KOKOSCHKA, Rubin, Schiele, WAGNER,

ecc. può ammirarle nella Nuova Galleria della città di Linz. Venga a conoscere una grande città dinamica e la sua cultura. Linz ha tempo per Lei. Come souvenir porti con sé la famosa torta di Linz. Di Linz avrà ancora spesso da raccontare.

Richieda i nostri programmi speciali a prezzi vantaggiosi.

Ober Österreich

LINZ A

Informazioni: Ufficio Turistico Austriaco per il Turismo via Lauro 11, 20121 Milano, Tel. 02/795551 Telex 331400 Austria

Le vendette elettorali non hanno scoraggiato gli investitori

Borsa in rialzo, senza paura

La spinta viene dal fondo

Nella settimana raggiunto il nuovo massimo dell'anno (+3,3%) - In testa Fiat, Olivetti, Snia, Pirelli e Rinascente - Bene anche gli assicurativi

Quando gli scambi in Borsa si assottigliano e le variazioni nei due sensi sono insignificanti la spiegazione dei commentatori viene indicata nell'attesa dell'approvazione di un pacchetto legislativo finale, o di un vertice politico, che si conclude puntualmente con un nulla di fatto, o di una [illegible] elettorale.

Figuriamoci in questo periodo in cui siamo in attesa di [illegible] tre scadenze politiche di grande importanza: elezioni amministrative di oggi, referendum per la scala mobile di giugno, elezione del presidente della Repubblica in luglio.

[illegible] resta agli esperti i nostri mercati azionari dovrebbero essere addirittura bloccati per lungo tempo ma la realtà è ben diversa. Gli scambi sono quotidianamente più del doppio dell'anno scorso e i progressi di corso impressionanti: da un anno all'altro l'indice Comit 1972=100 è salito del 36,90, mentre nel mese borsistico di maggio — quello delle elezioni amministrative che come al solito si sono trasformate nell'ennesima verifica politica — i guadagni sono stati fino all'altro ieri del 6,84%.

Come si vede in campo finanziario non esiste un vero e proprio stato d'attesa e altre sono le motivazioni che determinano l'attività e gli spostamenti di prezzo. L'intervento dei compratori stranieri, che da due anni hanno riscoperto la «miniera» borsistica italiana, e soprattutto l'enorme successo dei Fondi comuni nazionali hanno mutato in maniera determinante la struttura del nostro mercato azionario.

I capitali che affluiscono copiosamente in Borsa hanno difficoltà a trovare un impiego ottimale [illegible] d'altra parte gli investitori istituzionali [illegible] sono sufficientemente esperti per non cadere nella trappola [illegible] acquisti disordinati e senza limitazione di prezzo come avviene puntualmente quando eccezionalmente i risparmiatori [illegible] rono in massa verso le Borse creando grosse irregolarità che vengono sempr[illegible] con amare delusioni.

Perché il mercato è salito in maggio nonostante [illegible] incognite elettorali? Non vi è dubbio che il materiale offerto in vendita è nettamente insufficiente ad assorbire la richiesta potenziale e anche nelle giornate più buie le quotazioni cedono solo marginalmente. Gli operatori differentiali, infatti, dopo le ripetute bruciature degli ultimi anni, stanno [illegible] attenti a «misurare» i loro interventi al ribasso perché esistono pochissime posizioni speculative al rialzo e perciò non tali da condizionare il listino. Basti esaminare i [illegible] raccolti e pubblicati mensilmente dalle autorità monetarie.

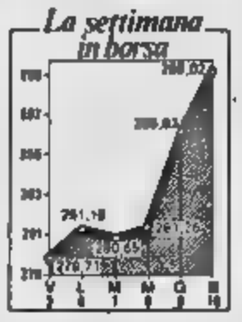
I casi recenti [illegible] crocolli di qualche valore secondario non contraddicono queste considerazioni in quanto [illegible] l'effetto di gravissime difficoltà di singole imprese che spesso sono la conclusione di crisi di antica data. La scarsità del materiale offerto, naturalmente, sta producendo alcuni eccessi valutativi ed è per questo che devono essere accolti [illegible] grande soddisfazione gli aumenti di capitale e il lancio di prestiti convertibili che dovrebbero portare un miglior equilibrio in Borsa. Il mercato accoglie positivamente queste iniziative ed è felicissima la costituzione di consorzi bancari [illegible] garantiscono il buon [illegible] delle operazioni.

Il vantaggio per [illegible] sistema economico è indubbio: le obbligazioni convertibili e le azioni di risparmio non creano problemi di scalate al controllo delle società interessate e il denaro raccolto serve a abbassare gli oneri finanziari e a consolidare eccessivi indebitamenti a breve [illegible]. Se la tendenza favorevole dovesse continuare potrebbero essere messi in cantiere nuovi programmi di investimento. La possibilità di spuntare prezzi interessanti spinge più [illegible] una società [illegible] quotazione in Borsa delle proprie azioni [illegible] è questo un altro elemento che movimenta il [illegible].

Purtroppo però diverse aziende vedono tuttora la Borsa come un mostro che è meglio [illegible] affrontare: l'idea di passare periodicamente all'esame degli azionisti [illegible] minoranza in occasione delle assemblee rende titubanti molti imprenditori che hanno il controllo totale delle loro società; a medio-lungo termine è però un errore non cogliere il momento favorevole del mercato e l'occasione buona per dare maggiore elasticità ai [illegible] finanziari disponibili: i capitali devono essere raccolti quando sono facilmente reperibili. Inoltre le banche e le società specializzate continuano a escogitare nuovi «prodotti» finanziari che permettono una maggiore possibilità di diversificazione degli investimenti.

Su questa linea devono essere accolte con soddisfazione le recenti iniziative dell'Iri (obbligazioni warrant trasmutabili in azioni Stet) e della Pirelli che [illegible] annunciate l'e[illegible]one di oltre [illegible] miliardi di obbligazioni convertibili in titoli contenuti nel suo portafoglio.

Renato Cantoni



[illegible] con l'indice a, in vari casi, nettamente superiori. Anche in campo assicurativo si sono avute ottime prove, specie per Alleanza (+5,3 per cento), [illegible] Assicurazioni (+4,3 per cento) e [illegible] (+5,8 per cento).

In testa alle performance positive si sono poste le Ibp di risparmio con un rialzo del 26,8 per cento (+6,9 per cento le azioni ordinarie), nonché i due titoli Jolly Hotel (+13,4 e +11,8 per cento). Contrastati i finanziari dove, a fronte dei progressi di Bastogi (+8,1 per cento) e Bonifiche Siele (+6,9), si hanno i ripiegamenti di Gim, Euromobiliare e [illegible].

Enrico Colombi

■ **ITALIA-CINA** — Un accordo scientifico e tecnologico tra Cina ed Italia è stato sottoscritto a Pechino, fra l'Accademia delle scienze cinese ed il Consorzio italiano bonifica (Iri - Italstat - Snia Tecnint - Oceanexperi internazionali). Il progetto — si legge in una nota — riguarda lo studio di minerali auriferi della provincia di Shandong e la installazione di un impianto pilota per lo sviluppo della tecnologia dei metalli preziosi in Cina.

L'andamento dei principali titoli

	3/5	10/5	Var. %
GENERALI	44.000	44.300	+ 0,67
[illegible]	2.000	2.017	— 0,31
COMIT	17.120	17.400	+ 1,64
CREDIT	2.070	2.[illegible]	+ 0,29
BANCO ROMA	13.001	14.[illegible]	+ 2,31
SIP ORD.	1.074	1.[illegible]	+ 1,98
SIP RISP.	2.114	2.[illegible]	+ 0,14
FIAT	2.030	2.[illegible]	+ 0,53
RAS	64.400	65.300	+ 1,39
MEDIOBANCA	84.350	84.[illegible]	+ 0,05
MONTEDISON	1.619	1.[illegible]	— 0,31
PIRELLI spa	2.221	2.[illegible]	+ 0,14
OLIVETTI	2.105	2.[illegible]	+ 1,00
IFI	7.472	7.[illegible]	+ 1,16
CENTRALE	2.036	2.[illegible]	— 1,18
TORO	13.000	14.[illegible]	+ 0,71
SAI	12.000	[illegible]	+ 0,84
SNIA BPD	3.701	[illegible]	+ 3,23
ITALCEMENTI	84.450	87.900	+ 1,78
PERUGINA	3.700	[illegible]	— 1,34
CIR	2.004	[illegible]	+ 1,00
[illegible]	1.311	[illegible]	— 3,53
MIRA LANZA	23.000	[illegible]	+ 0,31
ITALMOBILIARE	72.000	[illegible]	+ 3,23
BASTOGI	104	[illegible]	+ 8,13
MILANO ASS.	15.001	[illegible]	+ 4,19
STANDA	13.000	14.[illegible]	+ 2,33
JOLLY HOTELS	5.715	6.750	+ 11,42

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

[illegible]

SENTENZA

[illegible]

DEPUTATO

[illegible]

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 85.561.060.000 interamente versato
Registro Società. Trib. Saluzzo 1/1

[illegible] CAPITALE SOCIALE da L. 85.561.060.000 a L. 136.9[illegible]

Si rammenta che in esecuzione delle deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 25 marzo 1985, sono in corso le operazioni di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 85.561.060.000 a L. 136.949.020.000.
L'aumento viene attuato mediante emissione di n. 10.281.592 azioni di risparmio da nominali L. 5.000 cadauna godimento 1/1/1985, di cui:
– n. 8.213.856 riservate in opzione agli azionisti in ragione di 12 nuove azioni di risparmio ogni 25 vecchie azioni ordinarie, privilegiate e di risparmio possedute;
– n. 2.067.736 riservate in opzione ai portatori delle obbligazioni convertibili Cartiere Burgo S.p.A. 13% 1981-1984 in ragione di 8 nuove azioni di risparmio ogni 125 obbligazioni possedute;
da liberare integralmente all'atto della sottoscrizione con versamento del valore nominale di L. 5.000 cadauna.
Le azioni di risparmio saranno convertibili in altrettante azioni ordinarie di pari godimento nei mesi di gennaio e di luglio di ogni anno a partire dal 1986 fino al 1990.
Esse godr[illegible] di un dividendo preferenziale, cumulabile nei due esercizi successivi, in misura pari all'8% del valore nominale e beneficieranno di un maggior dividendo, rispetto alle azioni ordinarie, in misura pari al 2% del valore nominale.
Il diritto di opzione deve essere esercitato, sotto pena di decadenza, entro il 17 maggio 1985.
Trascorso il termine predetto i diritti di opzione non esercitati saranno offerti in borsa ai sensi del terzo comma dell'art. 2441 c.c.
L'operazione viene attuata mediante stacco della cedola n. 21 per l'azione ordinaria, n. 12 per l'azione privilegiata e n. 2 per l'azione di risparmio nonché della cedola O per le obbligazioni convertibili.
L'operazione potrà essere effettuata presso le casse sociali in San Mauro Torinese, via del Freidano 8 e presso le consuete casse incaricate.

PAGAMENTO DIVIDENDO

A partire dal 17 maggio 1985 è pagabile il dividendo deliberato dall'assemblea del 9 maggio 1985 in ragione di:
– L. 1.200 per ciascuna delle n. 10.000 azioni di risparmio godimento regolare, quale dividendo [illegible] competenza degli esercizi 1982, 1983 e 1984;
– L. 200 per ciascuna delle n. 2.212 [illegible] di risparmio godimento 1/7/84;
– L. 500 per ciascuna delle n. 1.170.620 azioni privilegiate.
Il pagamento verrà effettuato, con le formalità previste dalle vigenti norme di legge, presso la cassa sociale in San Mauro Torinese e presso le consuete casse incaricate contro ritiro della cedola n. 13 per le azioni privilegiate e n. 3 per le azioni di risparmio.

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nella località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Borgaro[illegible] 18 tel. 482.822 procederà all'incanto

MARTEDI' [illegible]-84 alle ore 9 in Torino via Tirreno 95 proc. 7052/84 c/ S.a.s. Studio Arredamenti Spezioli - lega a nastro - gusto a filo - squadrante - lancetta - piatta a spessore il tutto a libera offerta a pezzo singolo

Alle ore 9,30 in P[illegible] via Caposcia Merlino 3 Proc. 5851/84 c/ Comizio Matteo - pesa [illegible] lora auto con abbinato tre a libera offerta

Alle ore 15,30 in Torino via Bertarugo 16 Proc. 5881/84 c/ Cammolo Matteo - due autocarri a filo e libera offerta.

Proc. 5877/83 c/ sita Ottico Bertero di Enzo Carbonieri - 150 montature per occhiali

Proc. 5804/84 c/ Benvenuto Salvatore camera letto completa con lenta in opzione nuova di listino e libera offerta

TRIBUNALE DI [illegible]
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 473/82 [illegible] TOLOMA Ubaldo.
Il giorno 30-5-1985 alle ore 11,45 avanti al giudice di Pinerolo si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
LOTTO 1°: in TORINO, via Cassia n. 20, angolo at p. 1° composto da ingresso, due camere, cucina, bagno, W.C. e cantina al p. seminterrato.
[illegible]
Prezzo base L. 40.000.000 per il 1° lotto e L. 14.000.000 per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 200.000 per il 1° lotto e L. 200.000 per il 2° lotto.
Deposito per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato/libretto [illegible] presso [illegible] sezioni [illegible] del Tribunale di Torino.
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione
Per ulteriori ed eventuali informazioni in Cancelleria Esecuzioni
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to Dr. Umberto Pistone

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIOSANITARIA LOCALE N. 39
CHIERI (TO)
U.S.S.L. n. 39 di CHIERI
AVVISO
1 Pubblicazione
quindicesimo anniversario.
Le domande, in carta legale, dovranno [illegible] presentate entro le ore 12 del 26-5-1985
Per informazioni rivolgersi al Servizio del Personale, piazza Bussone n. 1 CHIERI (TO), tel. 01/947 2385.
Il Presidente
Egidio Ceo

U.S.L. 1/22 TORINO
Orario dei centri vaccinali in occasione delle elezioni amministrative

[illegible] giorni di lunedì 13-5-85 dalle 8,45 alle ore 10,45 e martedì [illegible] tutto l'orario di [illegible]
Il Centro Elaborazione Dati del Comune, impegnato nel servizio di raccolta dei risultati delle elezioni amministrative, sospenderà l'erogazione dei programmi di centralizzazione ai terminali. Pertanto nei suddetti periodi, assenza o servizio vaccinale collegato sotto il diretto [illegible] del Centro Elaborazione Dati del Comune, sarà possibile praticare le vaccinazioni solo a chi potrà presentare un libretto di vaccinazione riportante tutte le [illegible] richieste.
Nella giornata di martedì [illegible] alle [illegible] entrata sarà possibile negli ambulatori di via Rovereto 70 e di piazza Fiscarno 7 che saranno parzialmente [illegible] chiusi.
IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE (dr. G. Salerno)

[illegible]
VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
[illegible]

PIRELLI
Società per Azioni

Il Consiglio di Amministrazione della Pirelli SpA nella sua riunione del 9 corrente ha deciso di convocare una Assemblea Straordinaria degli azionisti per il giorno 28 giugno prossimo che sarà chiamata a deliberare sui seguenti argomenti:
— Aumento di capitale a servizio di prestiti convertibili emessi da diverse società collegate del Gruppo.
— Fusione per incorporazione delle Cartiere di Tolmezzo e Prealpina SpA.
— Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (per adeguare la durata della Società alla nuova cadenza degli esercizi).

I prestiti obbligazionari convertibili ammontano in totale a L. 300 miliardi circa, e [illegible] durata compresa tra un minimo di 7 anni ed un massimo di [illegible] anni.
Più precisamente sarà emesso un prestito per L. 103 miliardi da Industrie Pirelli SpA, con durata 10 anni, sarà offerto in opzione agli azionisti e ai possessori di obbligazioni convertibili di Pirelli SpA, e comporterà convertibilità in azioni ordinarie di quest'ultima.
Altri prestiti per ammontari complessivi equivalenti a L. 200 miliardi circa [illegible] denominati di [illegible] marzo saranno [illegible] in varie [illegible] da altre società operative del Gruppo comportando convertibilità in azioni ordinarie della Pirelli SpA oppure in azioni o buoni di partecipazione delle Società interamente Pirelli di Basilea a discrezione dei portatori. L'aumento di capitale tesa a servizio di queste emissioni comporterà la rinuncia del diritto di opzione da parte degli azionisti attuali della Società, cosa di cui il prezzo di conversione e le altre condizioni terranno il dovuto conto.
Il Consiglio di Amministrazione è a conoscenza che una decisione parallela per quanto riguarda il servizio dei prestiti convertibili non Italiani di cui [illegible] assumerà ad una prossima Assemblea della Società Internazionale Pirelli di Basilea e che in quella stessa occasione altre operazioni finanziarie saranno proposte per complessivi Fr. Sv. 250 milioni. Tali operazioni comprendono un prestito convertibile in azioni o buoni di partecipazione della sola Società Internazionale Pirelli emesso da una società finanziaria del Gruppo, un aumento di capitale riservato alla presa di una partecipazione del 20% nella Carlo Gavazzi Holding di Zug (CH), ed una distribuzione gratuita ai propri azionisti di diritti di opzione per sottoscrivere a condizioni favorevoli nuove azioni della Società.
L'insieme di tutte le operazioni descritte rappresenta un ammontare equivalente a L. 500 miliardi circa dei quali 400 sotto forma di prestiti convertibili. I fondi ricavati rafforzeranno la struttura finanziaria del Gruppo, che troverà in essi nuovo alimento per proseguire sulla strada dell'espansione, del consolidamento della struttura industriale e del miglioramento già in atto dei risultati gestionali.
Tassi di [illegible] favorevoli sui prestiti convertibili consentiranno importanti economie sugli oneri finanziari anche a seguito dell'astenuta di passività esistenti. La successiva conversione in azioni rinforzerà gradualmente la struttura di capitale della due Case Madri.
Il Consiglio di Amministrazione ha anche deciso di rimborsare anticipatamente (entro il [illegible] prossimo) il prestito convertibile 13,50% 1981-1986, valendosi della facoltà [illegible] del relativo regolamento. Circa le modalità per il rimborso o conversione di detto prestito verranno pubblicate a parte le opportune precisazioni.

TRASPORTO AEREO / Rivoluzione in Usa, [illegible] compagnie stentano ad adeguarsi

Battaglia nei cieli americani

La Pan Am, società-simbolo dei viaggi intorno al mondo, in perdita [illegible] anni, costretta a vendere le sue linee del Pacifico - Le ha acquistate la United Airlines, presieduta dall'ex astronauta Borman - Finanziere d'assalto tenta la scalata alla Twa

NEW YORK — La vendita delle rotte del Pacifico della Pan American alla United Airlines [illegible] scorsa settimana, [illegible] tentativo venerdì del finanziere Carl Icahn [illegible] compensare la «Twa» hanno aperto una nuova fase nel processo di ristrutturazione, in corso ormai da anni, nelle [illegible] aeree [illegible] Dopo il crollo della «Braniff», della «Florida Airlines» e di alcune altre linee, rimaste vittime prima degli spaventosi aumenti del carburante, poi della [illegible] delle [illegible] — voluta, si [illegible] bene, dal presidente Carter prima ancora che da Reagan — si pensava che l'industria degli aerotrasporti si fosse assestata. Le acquisizioni e le fusioni paiono destinate invece ad aumentare, specialmente per quelle compagnie nazionali e internazionali insieme che sono deboli sul piano interno.

In Europa, nessuna linea aerea americana è più conosciuta della «Pan American» e della «Twa». La «Pan American» in particolare, un pioniere dell'industria, i cui «China Clipper» aprirono le rotte dell'Asia, è stata per quasi mezzo secolo un simbolo dei viaggi intorno al mondo. Ma l'industria incomincia a chiedersi se essa riuscirà a sopravvivere, dopo cinque anni ininterrotti di deficit. Quanto alla «Twa», Carl [illegible], [illegible] finanziere d'assalto, [illegible] cercando di assorbirla nelle sue «A.c.f. Industries» per [illegible] semplice motivo: che, diversificando di parte delle sue linee interne e vendendone alcuni apparecchi, aumenterebbe considerevolmente i suoi profitti, e rialzerebbe [illegible] molto il valore delle sue azioni. In altre parole, la considera in crisi, e incapace [illegible] de-

collare di nuovo senza [illegible] radicali — cosa che la «Twa» smentisce con supremazia.

[illegible] vendita delle rotte del Pacifico della «Pan American» alla «United Airlines» per 715 milioni [illegible] dollari, circa 1430 miliardi di lire, ha colto molti [illegible] sorpresa ma è stata [illegible] una questione di vita o di morte. Per espandere il proprio traffico negli Stati Uniti [illegible] «Pan American» avrebbe dovuto investire un miliardo di dollari, e non lo possedeva. La «United Airlines», al contrario, è la più grossa compagnia di aerotrasporti americana, con un forte attivo e con un servizio interno capillare: alla firma del contratto ha ottenuto anche 17 «jumbo» e stipulato l'assunzione di 2700 dipendenti. Il presidente della «Pan American», Edward Acker, sostiene adesso che la sua linea, debitamente «snellita», tornerà in attivo: dopo un lungo sciopero, i sindacati hanno accettato le sue proposte di drastiche riduzioni dei costi del lavoro.

[illegible] traumatico ancora è stato l'assalto di Icahn alla «Twa», la «Trans World Airlines» ha sì perso 123 milioni di dollari circa, 244 miliardi di lire, sulle rotte interne nel 1984: ha però guadagnato più [illegible] [illegible] milioni di dollari, 312 [illegible] di lire, su quelle internazionali. [illegible] 78 a oggi, inoltre, ha ridotto il personale da 37 mila a 26 mila unità e la propria flotta da quasi 300 a [illegible] apparecchi. Ridimensionando la propria [illegible] St. Paul nel Minnesota, e rilanciando le proprie rotte atlantiche, grazie anche all'a[illegible] del dollaro, che ha incrementato il turismo americano, nelle parole [illegible] suo presidente Charles Meyer «ora può solo migliorare, non peggiorare».

«Il fatto che si sia aperta una nuova fase nella ristrutturazione dell'industria degli aerotrasporti [illegible] significa che [illegible] sia pericolante» ha dichiarato Sol Linowitz, l'avvocato di Washington che negoziò per la pace in Medio Oriente sotto il presidente [illegible] «Non si può paragonare questo settore a quello degli acciai [illegible] scosse sono un effetto della sua espansione, che ha colto qualcuno impreparato». I costi, ha continuato Linowitz, che è membro del consiglio d'amministrazione della Pan American, «sono sotto controllo, sia per quanto riguarda il carburante che per il lavoro, e la produttività è in rapido [illegible] to. Molte compagnie hanno introdotto tariffe speciali e [illegible] primo trimestre di quest'anno il traffico è cresciuto del 15 per cento. A mio parere, siamo [illegible] [illegible] vigilia di un boom».

Linowitz adduce l'esempio della «Eastern Airlines», [illegible] cui è presidente [illegible] Borman, l'ex astronauta che nel Natale del 1968 compì con l'Apollo la prima circumnavigazione della luna. Dopo aver perso 360 milioni di dollari nell'ultimo quinquennio, 760 miliardi di lire, la compagnia, grazie [illegible] [illegible] politica [illegible] ristrutturazione, prevede quest'anno [illegible] registrare un attivo di 67 milioni di dollari, [illegible] miliardi di lire.

Icahn conclude il legale, «è come l'Apollo sulla rampa [illegible] lancio di Capo Canaveral». Uno dei suoi vantaggi è che la sua base si trova ad Atlanta, [illegible] di Via col Vento, [illegible] aeroporto in più rapida crescita degli Stati Uniti. Borman scommette che le nuove frontiere del traffico aereo sono nel Sud del paese e ne adduce a riprova il miracolo economico di Stati come la Florida e il Texas.

Enzo Caretto

Darida risponde ad Agnelli sulle Ppss

ROMA — Il ministro [illegible]lle Partecipazioni statali, Darida, non è d'accordo con la filosofia di Agnelli sulle imprese pubbliche. «Io la massima stima per l'avvocato Agnelli — ha dichiarato il ministro all'Agenzia Italia — ma non condivido l'idea che le Stato debba cedere ai privati tutto il cedibile».

Per quanto riguarda in particolare il problema della Sme, Darida ha ricordato che «la sua cessione, sui cui vari aspetti stiamo compiendo proprio in queste ore un esame assai approfondito, risponde all'esigenza di far concentrare l'Iri, che ha gravi problemi di indebitamento e di razionalizzazione del proprio intervento industriale, sui settori trainanti dello sviluppo dell'intero Paese. Leggera questa operazione come la prima fase di una sorta di liquidazione generale dell'impresa pubblica — conclude il ministro — è una interpretazione che non possiamo condividere».

Un prestito in franchi svizzeri alle Ferrovie

[illegible] — Le Ferrovie dello Stato hanno lanciato sull'euromercato un'emissione di obbligazioni denominate in franchi svizzeri per un importo totale di 100 milioni, pari a 78 miliardi di lire.

Si tratta di titoli della durata di otto anni, divisi in due tranches, una a tasso [illegible]bile di 1/8 [illegible] punto sopra il Libor a sei mesi, [illegible] cedole semestrali, prive di un limite massimo o minimo, dettaglio questo che non sembra [illegible] precedenti per [illegible] l'interesse [illegible]riabile in franchi svizzeri. Questa tranche è [illegible]dimibile dall'inizio [illegible] 1990.

La cedola della tranche a [illegible] fisso saranno rese note venerdì e finora il 13 maggio.

Aperto 113 [illegible]ni fa da emigranti italiani, era il quinto istituto privato del Paese

Il Banco de Italia y Rio de la Plata affondato dalla crisi dell'Argentina

[illegible] AIRES — *In Argentina è stato dichiarato fallito il Banco de Italia y Rio de la Plata, che per dimensioni costituisce l'undicesima banca del paese e che [illegible] Italia ha un ufficio [illegible] rappresentanza a Roma in via Lazio. Il [illegible]ero stato fondato 113 anni fa da un gruppo di italiani e figli di italiani [illegible]denti in Argentina, attualmente tutti i suoi capitali [illegible] comunque argentini.*

La Banca Centrale argentina ha ordinato la liquidazione dell'istituto con [illegible] dichiarazione che parla di «grave situazione in termini di solvibilità e di liquidità».

Il [illegible] Italia y de Rio [illegible] la Plata, quinta tra le banche private argentine, aveva recentemente ricevuto ordine dalle autorità di vigilanza di impostare un piano di risanamento dei propri problemi finanziari, predisponendo i capitali necessari. Ma, afferma la Banca Centrale, «questi [illegible] [illegible] stati predisposti [illegible] tempo e nella misura necessaria perché il Banco de Italia y de [illegible] de la Plata potesse tornare ad espletare le proprie attività in modo normale».

Il Banco conta su [illegible] agenzie con circa tremila dipendenti. A ottobre, ultimo mese [illegible] il quale [illegible] disponibili le cifre, aveva depositi per 38,6 miliardi [illegible] pesos, che, al tasso [illegible] cambio [illegible] allora, equivalevano a circa 132,6 milioni [illegible] dollari. Da mesi [illegible] atto un salasso: a maggio i depositi ammontavano a circa 250 milioni di dollari.

L'annuncio [illegible] liquidazione forzata è giunto dopo che [illegible] stato ordinato al Banco de Italia di restare chiuso nella giornata di venerdì.

Dei primi [illegible] aprile la [illegible] Centrale d'Argentina ha predisposto una serie di provvedimenti intesi a riordinare il settore finanziario e nel giro di un mese ha fatto chiudere o liquidare otto banche e casse di risparmio di piccole dimensioni. Allo scopo di ridurre i sostegni governativi al settore finanziario, le nuove misure richiedono, fra l'altro, [illegible] le banche diano dimostrazione di mantenere disponibili sotto forma di liquido una parte significativa dei loro depositi.

Il 23 aprile il governatore della Banca Centrale, Alfredo Concepcion, aveva detto che erano meno [illegible] [illegible] le banche che [illegible] avevano adempiuto a questa richiesta, ma che solo in [illegible] di estrema gravità si sarebbe preso [illegible] considerazione l'ipotesi di chiusura.

(Ag.-Ap.)

SNIA BPD

Società per [illegible]
Sede in Milano, Via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 284.242.162.000
Tribunale di Milano, Reg. Soc. n. 40257

[illegible] di assemblea

Si informano i Signori Azionisti che l'assemblea straordinaria avrà luogo, in seconda convocazione, il giorno 17 maggio 1985 in Milano, presso l'Associazione Industriale Lombarda, Via Pantano n. 9, alle ore 10.30 e comunque al termine dell'assemblea ordinaria, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

Il Consiglio di Amministrazione

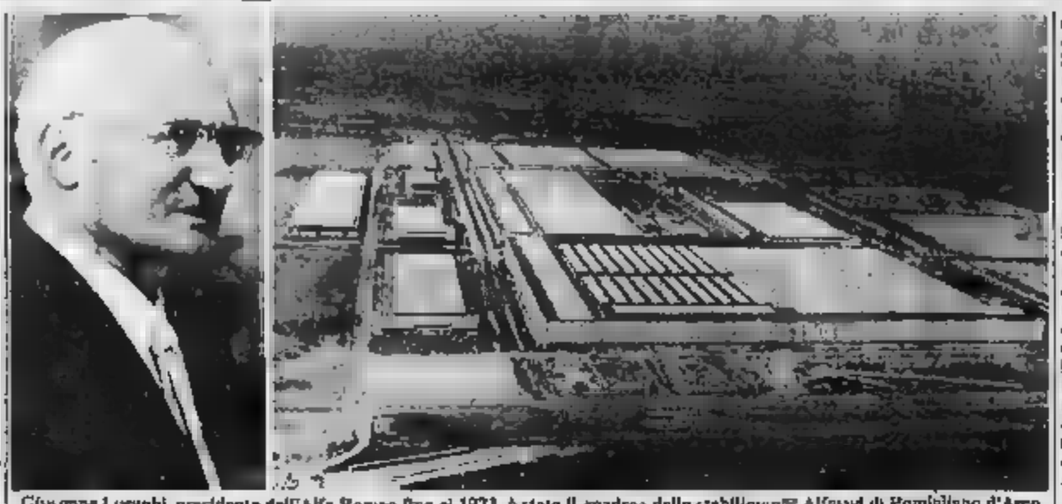
Divisione
COMPRA [illegible]
INTERI STABILI
per acquisto in blocco e vendita frazionata
(Credito l'intervento di professionisti)

10128 Torino	20137 Milano	16121 Genova
C. Mass. d'Azeglio 23	P.le Lavena (v.le Monza 2)	P.zza della Vittoria 14
Tel. (011) 59.06	Tel. (02) 28.459	Tel. (010) 53.99

A COLLOQUIO CON LURAGHI EX PRESIDENTE DELLA CASA DI ARESE

«Com'era bella la mia Alfa»

Mancate innovazioni tecnologiche e alleanze sbagliate alla base dell'attuale situazione - La vettura realizzata con Nissan snaturato l'immagine dell'Alfasud - E' errore trattare con General Motors perché è un confronto tra due realtà opposte



Giuseppe Luraghi, presidente dell'Alfa Romeo fino al 1979, è stato il «padre» della stabilimento Alfasud di Pomigliano d'Arco

MILANO — «*Già una volta l'Alfa Romeo è trovata sull'orlo della catastrofe. E' stato agli inizi degli Anni Cinquanta quando, terminata la fase bellica, le commesse civili e non sapeva che fare. Nessuno era disposto a scommettere sul futuro dell'auto. In quegli anni dalle linee dell'Alfa uscivano trifasi, lavatrici, perfino cucine a gas*».

Giuseppe Luraghi, presidente dell'Alfa Romeo per tanti anni fino al 1975, ricorda con vivacità e intensità gli anni del dopoguerra quando la sua creatura sembrava sul punto di chiudere i battenti e commenta con durezza l'attuale situazione dell'Alfa.

«*Facendo un raffronto tra le società di quel periodo devo dire che le sue prospettive fra erano migliori di quelle attuali. C'era un nucleo dirigente compatto, c'erano tecnici di prim'ordine, formatisi con i motori d'aereo, esisteva l'assoluta libertà di manovra rispetto ai politici. In quel periodo nacque l'idea della Giulietta e con il decollo dell'Alfa. Oggi, nonostante gli sforzi di rilancio, il futuro società si presenta difficile, si sono perse fasce di mercato, non siamo più all'avanguardia. Inoltre ci le perdite coprono, oltre 300 miliardi nel sommando quelle delle varie società nelle quali l'Alfa è stata smembrata, compensate pericolosamente dagli utili realizzati la vendita del patrimonio immobiliare della società, che in tal modo diventa sempre più povera. Infine, non esiste più il clima aziendale fatto di tensione morale, di slancio, di spirito di competitività che stimolava l'Alfa di allora verso nuovi traguardi*».

L'Alfa Romeo ha cominciato a perdere dopo che è nata la sorella meridionale, l'Alfa Sud. La distanza di 17 anni rifarebbe quella scelta? «*Certamente. L'Alfa aveva due obiettivi fondamentali: uno economico e l'altro sociale. Volevamo impiantare nel un'azienda che non fosse soltanto una cattedrale nel deserto che riuscisse a creare intorno a Napoli clima industriale. poi, volevamo allargare il mercato degli alfisti proponendo loro uno vetture di cilindrata contenuta, trampolino di lancio quelle più grandi. Questa iniziativa, concepita nel momento migliore, è incappata poi nello choc petrolifero, ma situazione poteva essere raddrizzata ugualmente*».

Perché allora se ne andò dall'Alfa nel 1973, proprio quando il gruppo dirigente doveva restare compatto di fronte Non fu il suo atto di sfiducia nei confronti della società? «*Non me ne andai, bensì fui destituito dall'incarico perché non volli sottostare alla imposizione di Giuliatti che, tramite interferenze sull'Iri, premeva perché l'Alfa costruisse un secondo stabilimento nel Sud, nella di Arcelino, già in pieno periodo di crisi del petrolio. Un'assurdità dal punto di vista industriale: questa fabbrica doveva assemblare 70.000 vetture e costruiti al Nord, dove si sarebbero dovuti licenziare 4000 lavoratori*».

Dove hanno sbagliato, di errori si può parlare, i dirigenti dell'Alfa in questi ultimi 12 anni? Perché oggi vi sono queste perdite e perché al susseguono voci di vendita o di un progressivo smantellamento dell'Alfa?

«*Ho un addebito fondamentale da muovere a chi mi ha seguito: non conoscevano il mercato automobilistico. Negli ultimi 10 anni si è fatto poco ad Arese, mentre in Europa prima i tedeschi e poi la Fiat e poi i diretti concorrenti dell'Alfa, Bmw, Volvo, Mercedes (le fabbriche di auto di livello hanno sempre attivi bilanci) hanno investito motori e strutture con tecnologie se e hanno risolto la china delle prestazioni, dei consumi e dei costi. All'Alfa, invece, in 12 anni non si è costruito un solo nuovo motore, non si sono fatte innovazioni se non quelle estetiche riguardanti alcune carrozzerie e l'introduzione di accessori elettronici. E il pubblico questi fatti li Si sono venduti come nuovi modelli con strutture e cuori antichi. Anche le alleanze dell'Alfa il frutto di scelte poco proprie. Perché, mettersi con i giapponesi della Nissan, degradando la meccanica dell'Alfasud con una carrozzeria che loro stessi producono più? Perché cercare oggi consulenze tecnologica e aiuti presso gli americani General tore, abituati a muoversi su altre dimensioni? Inoltre loro costruiscono modelli che sul hanno a che vedere con l'Alfa e questo rappresenta una confessione incapacità. Ma lo che Henry Ford detta che il cappello quando vedeva passare un'Alfa*».

Che farebbe lei se fosse ancora oggi al timone dell'Alfa? «*Per prima cosa tornerei ricostruire il clima morale, ricreare gli uomini, i tecnici, i propellenti, motivarli; e poi rilanciare l'azienda con nuovi modelli veramente Alfa Romeo rimpiccioliria sacrificando l'esportazione. Quando arrivai all'Alfa c'erano 6000 dipendenti, l'ho lasciata con 42.000, oggi*».

Altro Giuseppe Luraghi non dice; i suoi successori però la pensano diversamente e sotto l'incalzare delle perdite progettano ridimensionamenti, strategie di ripiegamento, L'espansione a tutti i costi non viene più ritenuta vincente.

Gianfranco Modolo

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

TORINO

AVVISO ALLE IMPRESE

- A partire dal aprile 1985 decorre il tempo trenta giorni entro il quale tutte le imprese attive (comprese quelle artigiane) Registro della Camera di Commercio Torino hanno l'obbligo di versare il «diritto annuale» previsto dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, successivi aggiornamenti.
- L'entità diritto è la seguente:
  a) ditte individuali, società di persone, società cooperative, consorzi L. 44.000;
  società capitale sociale deliberato fino 200 milioni L. 240.000;
  c) società con capitale sociale deliberato da oltre 200 milioni a 1 miliardo L. 320.000; con capitale sociale deliberato da oltre 1 miliardo a miliardi L. 400.000, con aumento L. 80.000 per ogni 10 miliardi capitale in più, o frazione di 10 miliardi;
  d) le imprese aventi una più sedi locali devono versare un diritto di L. per ognuna.
- Modalità pagamento: le ditte direttamente dalla Camera di Commercio di Torino appositi bollettini di corrente postale sui quali è già riportato l'importo del diritto da versare; il versamento deve essere effettuato esclusivamente mediante tale bollettino entro il maggio 1985 solo gli uffici postali (non presso le Banche).
- Le della provincia Torino che non dovessero ricevere entro il di maggio i bollettini sono invitate, nel proprio interesse, recarsi agli appositi sportelli dell'Istituto camerale torinese (via S. Francesco da Paola 24 - orario 9-12,30 dal lunedì al venerdì) o presso l'ufficio decentrato di Pinerolo (via Saluzzo 100 - stesso orario della sede).
- importi non pagati nei tempi nei modi prescritti comportano l'applicazione sovraltassa pari al del diritto dovuto per ogni mese di ritardo o frazione superiore 15 giorni.
- Le ditte altresì a rispondere correttamente alle domande di carattere statistico formulate sugli stessi bollettini. La mancata comunicazione dati richiesti (numero degli addetti) comporta una sanzione L. 50.000.
- Si avverte che il pagamento obbligatorio tale diritto annuale non ha nulla che vedere eventuali richieste iscrizione in annuari, registri e repertori per prestazioni assistenziali previdenziali avanzate da organismi privati, alle cui iniziative (per le quali non vi è obbligo adesione) Camera di Commercio Torino è del tutto estranea.
- Per ogni esigenza di informazione rivolgersi all'istituto camerale, anche telefonicamente: (011) 571.6212.

IL PRESIDENTE
(E. Salza)

Banche attività in calo

ROMA — Nel primo trimestre di quest'anno l'attività delle banche italiane è stata caratterizzata da un rallentamento della crescita degli impieghi e da una diminuzione della consistenza depositi.

Secondo i dati pubblicati dalla d'Italia sul «supplemento bollettino» relativo alle aziende di credito, fine scorso febbraio gli impieghi risultavano pari (dato provvisorio) a miliardi di lire, in diminuzione circa miliardi rispetto mese precedente. 3700 miliardi in più rispetto alla fine del 1984.

Per quanto riguarda i depositi, in diminuzione quelli in conto corrente che quelli a deposito.

In Svizzera soltanto 2 scioperi nel

GINEVRA — totta Svizzera, durante l' solo 50 lavoratori di due aziende hanno scioperato per più di un giorno, con una perdita totale di 562 giornate di lavoro. E' quanto riferisce da Berna l'agenzia elvetica Ats citando dati forniti dall'ufficio federale dell'industria delle arti e dei mestieri e del lavoro

In corso trattative per la fabbricazione Pechino

L'Ape Piaggio vola in Cina

Firmato un accordo la China National Automotive per la vendita di motofurgoni - Consegne partire luglio

GENOVA — La Piaggio con i suoi veicoli a tre ruote è entrata in Cina. L'industria motociclistica italiana ha infatti firmato un accordo con la Cina Automotive della Repubblica Popolare Cinese per la fornitura motocarri Ape. «*L'accordo che secondo l'opinione espressa dai rappresentanti cinesi — informa un comunicato dell'azienda — può aprire le porte a tutti i prodotti Piaggio Cina, inquadra nell'ambito di una più ampia trattativa che la società genovese sta conducendo e che ha come obiettivo la stipulazione di un contratto collaborazione industriale per la fabbricazione in Cina di motocarri italiani*». Sempre a questo la Piaggio ha già intrapreso negoziati altre industrie cinesi interessate anche motocicli. Il progetto dovrebbe affidato alla Beiyin Motorcycle Plant Pechino.

Il motocarro Ape della Piaggio: 10.500 verranno inviati in Cina

L'Ape italiana, che verrà inviata in Cina tra il prossimo luglio ed il marzo del 1986, è stata scelta tra i veicoli concorrenti proposti industrie internazionali, giapponesi incluse — aggiunge il comunicato — «*grazie alle sue doti robustezza, praticità, economia e versatilità*». Questa fornitura di 10.500 motocarri è pari ad un terzo dell'intera produzione dell'84; prima entri in funzione la fabbrica locale ve ne saranno altre, per un valore molti miliardi, con importanti benefici effetti per lo stabilimento italiano.

In seguito a questo accordo, sottoscritto vice presidente dell'industria cinese Zhao Sheng e da Salvatore Viola, la Piaggio può conseguire una migliore gestione delle eccedenze mano d'opera ad oggi presenti nei suoi stabilimenti anche se non sono previste variazioni tra il personale cassa integrazione a zero ore.

La trattativa con le autorità cinesi è stata lunga e laboriosa; la scelta della società italiana è stata determinata, oltre che dalla rispondenza del prodotto alle esigenze prospettate dai cinesi, dalla constatazione che, nell'ambito progetto industrializzazione del Paese, il progetto Piaggio presentava quelle caratteristiche di flessibilità e di adattabilità condizioni specifiche della Cina attuale.

r. c. s.

Piero Fusaro nel Consiglio della Ferrari

MARANELLO — Il Consiglio d'amministrazione Ferrari, riunitosi ieri a Maranello, ha nominato consigliere Piero Fusaro in sostituzione di Ruggero Ferrero che ha recentemente lasciato la carica di amministratore delegato della Teksid. Il consiglio poi esaminato il rendiconto dell'esercizio 1984 cui risultato è in netta progressione rispetto all'anno precedente.

Intesa più facile dopo le elezioni

Lucchini fiducioso sulla scala mobile

ROMA — vigilia elettorale si è consumata con sulle polemiche e le solite speranze sul referendum della scala mobile. Qualcosa di più concreto, cioè davvero il referendum, ci sarà, ma forse arriverà dopo il febbraio queste amministrative che hanno tanto di politico. Almeno così spera il presidente della Confindustria, Luigi Lucchini, fiducioso che la trattativa con i sindacati sul contenimento del costo del lavoro possa essere seriamente affrontata, evitando così la conta del «sì» e del «no» il 9 giugno.

Lucchini sua discorso di ieri a Brescia non ha fatto alcun esplicito riferimento al referendum alla questione dei decimali, ma il presidente degli industriali considera questi due temi tra i passaggi-chiave della riforma del salario.

Lucchini ha parlato di «ottimismo della volontà», invitando i sindacati ad avvicinarsi al tavolo del grande negoziato sulla riforma del salario. Ma Cgil, Cisl e Uil ripetono da tempo che è la Confindustria, con la pregiudiziale non pagamento dei decimali, a bloccare il confronto.

Decisi ad evitare il referendum invece i ministri del Lavoro De Michelis e Bilancio Romita. De Michelis, fin da martedì prossimo intensificherà i contatti con le parti mentre Romita mercoledì discuterà dell'ipotesi di riforma salario con le associazioni imprenditoriali della Confapi, dell'Intersind, dell'Asap, della Confagricoltura, la Confetra e la Cisnal.

Il professore Gino Giugni intanto replicato alle affermazioni di Antonio Pizzinato, segretario confederale della Cgil, sulla impraticabilità dell'ipotesi di un salario minimo indicizzato al 100 per cento. «*Pizzinato* — ha dichiarato Giugni — è un *lettore molto distratto che attribuisce agli altri opinioni che non sono loro per provocare polemiche che non hanno capo né coda*». Al contrario, l'ipotesi salario minimo indicizzato ha «*requisiti necessari per superare le richieste referendarie*».

Ma sul fronte economico-sindacale incalzano altri problemi che dovranno affrontati sempre entro la prossima settimana. In piedi il caso Sme e il ministro delle Partecipazioni statali Darida tra mercoledì e giovedì dovrà riferire in Parlamento. Il 15 maggio, intanto le aziende alimentari pubbliche si fermeranno quattro ore per protestare contro la cessione Sme a De Benedetti. Darida dovrà pure fissare appuntamento con la Fim per discutere del caso Alfa Romeo e delle relative voci di vendita. Proseguiranno, infine, le trattative Zanussi.

E. p.

CITTÀ TORINO

VIDEO GRUPPO · RETE PIEMONTE · TELESUBALPINA · QUARTA RETE · TELECUPOLE · VIDEOUNO

DA LUNEDÌ ORE 16

OGNI 15 MINUTI POTRAI
I RISULTATI ELETTORALI DELLA CITTÀ
SU ALCUNE T.V. LOCALI
A CURA DEL COMUNALE
VIDEOTEL DI INFORMACITTÀ

TORINO
I RISULTATI ELETTORALI
IN DIRETTA

Le trasmissioni saranno effettuate: allo scadere ogni ora da Video Gruppo e Rete Piemonte; al 15' di ogni da G.R.P. e Telesubalpina; al 30' ogni da Quarta e Telecupole; al ogni ora da .

Alcuni amici associazioni immigrati informano che è stato incluso nella lista P.S.I. per le elezioni al Comune Torino il socio-sostenitore

VINCENZO FEMIA

Lavoriamo perché qualcuno delle associazioni sia presente in Consiglio Comunale.

VOTATE
E FATE VOTARE N. 35

Vincenzo FEMIA

E' nato a Mussomeli 10-12-1937 da genitori calabresi. E' laureato in Scienze Politiche, con tesi in diritto del lavoro.
Dal 1980 è responsabile della Ripartizione Trasporti.
Nel 1980 è nominato Vice Presidente dell'Ospedale «San Giovanni Battista e della Città di Torino (Molinette)». Nel 1982, dopo lo scioglimento dei Consigli di Amministrazione Ospedalieri, viene chiamato a far parte del Consiglio di Gestione della USL 1-23, ove ricopre la carica di Presidente della Commissione Economale, provveditorale e tecnica.
Attualmente fa parte dell'esecutivo provinciale del Partito e ricopre la carica di Vice Segretario Cittadino.

Da oggi venerdì in programma a Milano il quinto congresso della Ces

Il sindacato europeo (43 milioni di iscritti) ora punta alla contrattazione comunitaria

ROMA — La Confederazione europea dei sindacati (Ces) tiene il suo V Congresso domani a venerdì a Milano-Piori. Vi partecipano 35 organizzazioni sindacali 30 comunitari ed extracomunitari, un totale 43 milioni iscritti. La nel 1973 a Bruxelles è prima volta che si riunisce in Italia. Vi aderiscono, a pieno titolo, Cgil, e Uil. Anzi, in questo periodo il leader della Uil, Giorgio Benvenuto, ha la vicopresidenza.

Quali sono i maggiore rilievo che affronteranno nel congresso?

«*In primissimo luogo credo che affronteremo il problema riduzione dell'orario lavoro a livello europeo. tratta di un elemento fondamentale e strategico per dare risposte alla disoccupazione che è elevata in tutti i Paesi*».

Sulla riduzione dell'orario quali sono gli orientamenti all'interno della Ces?

«*Praticamente direi che giunti ad una media europea; anche i tedeschi si sono convertiti. Si parla di riduzioni, a parità retribuzione, accompagnate, però, flessibilità per seguire le oscillazioni del mercato, da lavori a tempo parziale, da prepensionamenti, eccetera. Si punta esplicitamente alle 35 ore settimanali, entro gli Anni Ottanta*».

E' vero che gli italiani porranno all'ordine giorno anche l'idea Tarantelli di un fondo europeo in Ecu?

«*Sì. Chiederemo alla Ces di impegnarsi per sollecitare la costituzione di fondo europeo per gli investimenti e l'occupazione in valuta europea. realisticamente, temo che la nostra idea, questa fase, resterà allo dio proposta*».

Perché la Ces fatica ad assumere un ruolo protagonista nell'Europa comunitaria?

«*Questo l'aspetto che preoccupa di più. C'è all'interno della confederazione un dissenso non ancora risolto. I sindacalisti italiani, particolare, insistono affinché la abbia un vero rapporto negoziale con la Comunità europea e con l'organizzazione europea degli imprenditori. Gli altri sindacati prudenti ed i tedeschi nettamente contrari. Finora è prevalsa la tesi Ces coordinatrice delle politiche lasciando però ognuno di risolva poi i propri problemi nell'ambito nazionale*».

Non è paradossale avere una struttura sindacale di 43 milioni aderenti alle «tavole e alle carattere generale?

«*Senza dubbio è questo il limite attuale della Ces. Oggi parliamo con il commissario della Comunità Europea Delors, che è molto disponibile, e l'associazione europea degli imprenditori (Unice) e discutiamo, ma tradizione. Opinione degli italiani è che Ces debba acquisire una vera propria capacità negoziale; continueremo ad insistere questo tema. E' nostra opinione che l'Europa comunitaria non debba essere soltanto uno agricolo e che i lavoratori ci debbano un ruolo specialmente fare come l'attuale, di grandi ristrutturazioni, concentrazioni supernazionali, di disoccupazione crescente*».

Sergio Devecchi

Per l'Autovox la Fiom Cgil vuol tornare in Altissimo

ROMA — Per la vertenza Autovox deve tornare ministero dell'Industria: a chiederlo è la Fiom Cgil che tenta di ricostruire frattura creatasi in questi giorni la Uilm sull'ipotesi di accordo raggiunto con l'azienda.

Elezioni Amministrative per il Comune di Torino (scheda grigia).
DAI FIDUCIA ALLA D.C.

Democrazia Cristiana

e dai la tua preferenza indicando solo il n. 8

(Sergio Torta)

- SVIZZERA
Francese

da due a nei settimane in luglio-agosto per alunni dai se ai 15 anni

Insegnamento della lingua, completato da numerose attività sportive e culturali. Tre ore di insegnamento nei volsi alla settimana, corsi facoltativi di informatica, impiego intelligente e sorveglianza del tempo libero. Grandioso campus con i più moderni impianti sportivi (tennis, piscina inclusi). (Per informazioni e documentazione rivolgersi:
COLLEGE DU LEMAN, CH-1299 Versoix-Genève
Tel. (0041) 22/55.16.16, telex 28145 LEMAN (CH)

IL EXTRA
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI

ERNIA

è provvisto gratuitamente dal Medico dell'Istituto di:

TORINO Via S. Quintino 4 - Tel.

pubblicità

AUTOATTREZZATURE
A BOLOGNA
rassegna specializzata organizzata
costruttori per gli specialisti
dell'assistenza
automobilistica
BOLOGNA 15/19 maggio

SARP
salone internazionale
di macchinari
attrezzature e materiali
per rivestimenti e ricostruzioni
di pneumatici

SIAC
salone internazionale di
attrezzature per
autofficine
e carrozzerie

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767
vende libero Centro via S. Domenico recente 4 camere tinello cucinino Bagno cantina e posto.

GABETTI 5767
vende corso Regina Margherita angolo corso Tassoni recente ingresso salone/ino 2 camere cucina bagno.

PRESTIGIOSO
ufficio libero mq 250 adiacente corso Stati Uniti, vendesi affittasi. Telefonare 504.250.

GABETTI 5767
vende libera corso Francia piano alto ristrutturato: 2 salotti 3 camere tinello cucina 2 bagni.

GABETTI 5767
libero via Bruno adiacente corso Regina ingresso, una camera, cucinetta, bagno cantina, veramente bene.

GABETTI 5767
vende libera Parella corso Vercelli ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, 2 bagni. Mutuo.

GABETTI 5767
vende libera via San Secondo angolo via Governolo: 3 camere, cucina, bagno, cantina, terme autonome.

GABETTI 5767
vende [illegible] Giardini Reale corso Regina salone, 3 camere, cucina, bagno, [illegible].

GABETTI 5767
vende libero adiacente piazza Castello via Po in palazzo ristrutturato: salone, 3 camere, cucina, 2 bagni.

GABETTI 5767
vende libero [illegible] piazza Bengasi recente signorile: 3 camere, tinello, cucinino, bagno.

GABETTI 5767
vende libero via Dr Enrile piano alto: 2 camere, tinello, cucinino, bagno separato, cantina. L. [illegible].

GABETTI 5767
vende libere Aeronautica c. Francia piano alto ristrutturato. 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

GABETTI 5767
vende libero via Pinerolo adiacente via Filadelfia recente: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.

GABETTI 5767
vende libero via Vittoria corso Brin: 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. L. 44 milioni.

GABETTI 5767
abbiamo numerose richieste di appartamenti liberi e occupati in prima cintura Torino. Pagamento contanti.

[illegible] 0 locale in palazzina palazzino 2 camere cucina [illegible] mq auto L. 57 milioni. Tel. Chivasso 896 081

C.E.A. via Vandalino Orsa Maggiore libero subito 3 camere cucina doppi servizi ampio terrazzo garage. Tel. 519.938

CRESTA libero via A. di Bernezzo ingresso camere tinello cucinino servizi cantina doppi. Tel. 659.3053

GIARDINI Reali corso S. Maurizio appartamento signorile libero subito 5 camere grande cucina doppi servizi ampio ingresso balcone cantina box mutuo a tasso agevolato. Unico! vera occasione. Orlieb Immobiliare Tel. 540.220

GIARDINI Reali in palazzo d'epoca appartamento libero prestigioso ristrutturato con finiture signorili 3 camere cucina doppi servizi L. 235 milioni ingresso varie. Tel. 320 445

GIARDINI Reali libero in prestigioso stabile d'epoca salone 2 camere cucina servizi cantina. Grimaldi 715 548

GIAVENO libera villa 3 camere salone soggiorno cucina box servizi box tavernetta terreno. Orlando. Tel. 910 801.

GRAN MADRE palazzi signorili appartamenti splendidamente ristrutturati disponibili 6 locali L. 70 milioni Tel 657 392, ore 9.30-14.

GRUGLIASCO libero: camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Telefonare [illegible] Oggi.

GRUGLIASCO libero ingresso a nuovo 2 camere cucinotto bagno L. 40 milioni Fatta & Settimetta Tel. 741.2874.

GRUGLIASCO Via Di Nanni libero recente salone 2 camere cucina servizi box Telefonare 546 884.

HOLDING 741 3131 corso P. Oddone libero 3 camere cucina bagno lamia L. 37 milioni 500 mila, altre.

HOLDING 741 3131 via Chieri piano rialto 3 camere cucina bagno L. 28 milioni da ristrutturare camere cucina terrazzo bagno L. 24 milioni da ristrutturare cucina cambiata.

IMPRESA di costruzioni in Torino, zona Madonna di Campagna 168, vende ultimi alloggi signorili, 2 camere cucina e doppi servizi a box tra 3%. Rivolgersi cantiere o telefonare 618.8537 - 748.1569.

IMPRESA VENDE
in villaggio residenziale villa, grande cantiere. Ad elevate rateazioni L. 800 iniziali. Mutuo a rateazioni. Si specifica persona. Visita in cantiere anche sabato-domenica. Nizza, c. G. Lanzone 33, t. 864.6391 - 618.0837.

IMPRESA vende villa bifamiliare in Algardo di prossima costruzione con possibilità di personalizzare personale e pagamento dilazionato. Tel 443.369

IMPRESA vende villa bifamiliare in Algardo di prossima costruzione con possibilità di personalizzare personale e pagamento dilazionato Tel 443.369

IMPRESA vende villetta composta da soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo giardino 1.000 mq. Trattative Tel. 870.585

IN VILLE

da L. 890 mila al mq appartamenti a B. [illegible] Consegna varie stadio democratica Corso Repubblica Matteo 756 625

IPI 511 382 - corso Brescia 92 in palazzo signorile splendido appartamento di ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno speciali con finestra Interessante Mutuo 50% Personale sul posto 10-12.30, 16.30-19.

IPI 511 382 - Libero via San Donato in Casa di epoca ingresso 3 camere cucina bagno Possibilità frazionamento.

IPI 511.382 - Libero San Salvario ingresso 2 camere cucina bagno Possibilità mutuo 40%.

IPI 511 382 - Libero adatto uso ufficio corso Sommeiller in casa d'epoca salone 3 camere cucina bagno servizio.

IPI 511.382 - Piazza Peyron piano ingresso 3 camere cucina bagno Possibilità mutuo 40%.

IPI 511 382 - via Bossolasco 4 bel ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno Possibilità 40% mutuo.

ISOLA pedonale Crocetta nuovo salone 3 camere studio biservizi ristrutturato. Casamercato 752 848

ITALIA 61 nuovo subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo ascensore mq 65 Tel. BIT 442.569.

ITALIA 61 libero recente signorile salone 2 camere cucina bagno box. 6 e 9. Tel. 320 90 68.

LA Loggia Tele Gallo casetta [illegible] dente su 3 piani divisibile in tre box taverna Grimaldi 840.8326.

LA Tesoriera Belmico villetta su 2 piani di varia soggiorno cucinotto studiolo taverna garage giardino L. 160 milioni Tel 740 773 - 740 354

LA Tesoriera Via G. Vignale libero appartamento ingresso soggiorno camera singola cucinino bagno. Tel. 710.354

LANCIA Recentissimi camera cucinotto servizio camino termo autonome vendo libero. Tel. 389.706.

LEINI' alloggio recente terzo autonomo 2 camere tinello cucinino bagno cantina pagamento dilazionato Tel. 820.6648.

LIBERI corso Dante - Vanchiglia mansardati e grande monolocale ristrutturati, finiti, lusso, pianta libera prestigiosa giardino mq L. 65 e 40 milioni. Tel 651.605

[illegible] 2 camere cucina doppi servizi da L. 95 milioni Edilvalle 501 441

LIBERI negozi case piazza Bengasi piano alto 75 metri edificabile ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Il Perico 835.544

LIBERO 142-3-4 camere cucina servizi cantina soleggiatissime recenti pericentrale, centro prezzo, dilazioni Casamercato 53.86.

LIBERO a posto Orbassano libera camera cucina tinello bagno terrazzo L. 18 milioni più mutuo. T. C. Immobili 489 789.

LIBERO A.v. Sangano M. Campagna ottima camera tinello bagno terrazzo cantina, 25 milioni mutuo. T.C. Immobili 489.972

LIBERO A via Reale tutto molto ristrutturato 2 camere cucina bagno ingresso L. 40 milioni a mutuo Tel. 887.834.

LIBERO A via di Nanni (San Paolo) ottimo 2 camere cucina bagni L. 45 milioni Casamercato 752 848

LIBERO A via B. Quintino centro 3 camere tinello bagno come nuovo L. 30 milioni a mutuo T. C. Immobili 472 438

LIBERO A via San Quintino (Centro), stabile 5 camere cucina più servizi, studio. Casamercato 752.848.

LIBERO A posto Orbassano libera camera cucina tinello bagno terrazzo L. 18 milioni più mutuo. T. C. Immobili 489 789.

LIBERO A v. Sangano M. Campagna ottima camera tinello bagno terrazzo cantina, 25 milioni mutuo. T.C. Immobili 489.972

LIBERO A via Reale tutto molto ristrutturato 2 camere cucina bagno ingresso. L. 40 milioni a mutuo Tel. 887.834.

LIBERO A via di Nanni (San Paolo) ottimo 2 camere cucina bagni L. 45 milioni Casamercato 752 848

LIBERO A via B. Quintino centro 3 camere tinello bagno come nuovo L. 30 milioni a mutuo T. C. Immobili 472 438

LIBERO A via San Quintino (Centro), stabile 5 camere cucina più servizi, studio. Casamercato 752.848.

LIBERO A 10' posto da '74. 2 camere tinello cucinino bagno adiacente corso Traiano vista altura Tel 347 834.

LIBERO adiacente via Pietro Micca 2 camere cucina servizi L. 87 milioni reali. Casamercato 752 848.

LIBERO adiacente corso D. Casana ampia soggiorno camere tinello angolo cottura ristrutturato Bx 8. Tel. 330.90.97.

LIBERO adiacente corso Traiano recente salone 2 camere cucina tripli servizi box e posto auto. Mutuo Case 389 183.

LIBERO adiacente piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni reali mutuo. Grimaldi 504.484

LIBERO Barriera Milano del '73 signorile ingresso camera cucina bagno L. 38 milioni 500 mila. Il Perico 835.544.

LIBERO Borgaro ottimo 2 camere tinello cucinino bagno più mansarda di 2 camere e bagno dilazioni. Immobiliare 788.953.

LIBERO c. Francia angolo c. Brianza camera cucina terrazzo L. 25 milioni Media Case 389 183

LIBERO via Aosta recenti ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore semi L. 73 milioni. Salm 447.1239.

LIBERO via Arquinto angolo signorile camera cucina doppi servizi altezza vendo Edilvalle 501 441.

LIBERO via Barolo 3 camere cucina bagno piano alto splendidamente ristrutturato L. 48 milioni. Tommasi Immobili tel 538 010.

LIBERO via Cristoforo 2 ingressi salone 2 camere cucina servizi terrazzo L. 95 milioni mensili mutuo. Tel. 447.48.44.

LIBERO completo Valperga camera tinello cucinino grande servizio mq 60 Banca Dati 500.200

LIBERO corso Sebastopoli cucina 3 camere bagno soggiorno L. 150 milioni possibilità mutuo stagionale. Tel. 810.801

LIBERO corso Brescia camera cucina bagno ristrutturato 2 anni L. 32 milioni dilazionabili Emmebue 752.953

LIBRO Racconigi camera cucinotto servizio camino termo separata vendo libero. Tel. 389.706.

LIBRO corso Trapani recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno L. 110 milioni mensili mutuo. Tel. 383 434.

LIBRO corso Regina L. 32 milioni alloggio 3 camere cucina bagno vendo pagamento dilazionato Tel 519 068

LIBRO corso Agnelli casa signorile 2 camere cucina bagno ristrutturata ufficio L. 72 milioni. Tp 2002 Tel. 545 062

LIBRO corso D'Azeglio-Po V soggiorno 4 camere cucina terrazzo ascensore L. 137 milioni 500 mila. Tel. 517.591.

LIBRO corso Sulli Unni corso Duca camera cucina bagno L. 39 milioni a [illegible] Tel. 517.581

LIBERO
in palazzina signorile via Nizza/Lingotto camera cucina bagno tinello cucinino ripostiglio. Affitto 587.222.

LIBERO Madonna di Campagna ampio cortile tinello cucinino ingresso bagno L. 17 milioni più mutuo Tel. 687.834

LIBERO Madonna recente piano alto 4 camere cucina doppi servizi cantina box auto Grimaldi tel 715.548

LIBERO piazza Statuto camera cucina bagno cantina box auto L. 18 milioni più mutuo. T. C. Immobili 489 789.

LIBERO piazza Vittorio camera cucina bagno cantina box auto L. 18 milioni più mutuo. T. C. Immobili 489 789.

LIBERO piazza Rivoli soggiorno tinello angolo cottura 2 camere bagno terrazzo L. 50 milioni dilazioni. Tel. 447.41.44.

LIBERO presso corso Vittorio recente soggiorno, 4 camere cucina 2 servizi 2 ripost. Molinette 688 613.

LIBERO presso piazza Rebaudengo luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto Tel. 506 838

LIBERO presso via Cigna ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo cantina L. 70 milioni vera prima. Tel 819 661

LIBERO S. Paolo Via Di Nanni ristrutturato camera cucina terrazzo bagno L. 33 milioni 500 mila Qualizia Tel 441 767

LIBERO strada S. Mauro ristrutturato ampio camera tinello cucina servizi possibilità garage Casamercato 510.578

LIBERO Vanchiglietta corso Cairoli camera tinello cucinino servizi piano alto L. 45 milioni Media Case 389 183

LIBERO via Aosta recenti ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore semi L. 73 milioni. Salm 447.1239.

LIBERO via Arquinto angolo signorile camera cucina doppi servizi altezza vendo Edilvalle 501 441.

LIBERO via Barolo 3 camere cucina bagno piano alto splendidamente ristrutturato L. 48 milioni. Tommasi Immobili tel 538 010.

LIBERO via Cristoforo 2 ingressi salone 2 camere cucina servizi terrazzo L. 95 milioni mensili mutuo. Tel. 447.48.44.

LIBERO
subito nuova palazzina Via Bianchi: camere tinello cucinino bagno box. Rate 10 milioni anticipo. Tel. 774.084.

LIBERO
via Filadelfia (via Bianchi): camere tinello cucinini L. 25 milioni più L. 10 milioni mutuo. Tel 889.782.

LIBERO via Feltre 1° piano, ingresso 2 camere cucina servizio camera terrazzo cantina Chieri. Il Perico 835 544

LIBERO via Lanzo 1° piano camere tinello cucinino Bagno ristrutturato ascensore terrazzo cantina. Casa-Nova 670.5678

LIBERO Via Lanzo ingresso soggiorno 2 camere, angolo cottura bagno terrazzo L. 58 milioni dilazionabili Tel 447.4644.

LIBERO via Nizza 3 camere cucina servizi L. 53 milioni. Facilitazioni di pagamento Grimaldi 505.917.

LIBERO Via Orvieto Vigneri signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 120 milioni. Medio Case 389 183.

LIBERO via Reale 1° piano ristrutturato ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina box ascensore. Il Perico 835.544.

LIBERO via Righini, 6 camere cucina 2 servizi 170 mq. ottimo auto dilazioni Emmebue 788.953 - 749.8852.

LIBERO via Terzano (ex 150 metro [illegible] ingresso cameretta cucina tinello cucinino bagno cantina mq 60 Il Perico 835.544.

LIBERO zona S. Paolo camera cucina servizi ristrutturato L. 8 milioni compreso 18 milioni mutuo. Tel. 909.200.

LUCIANA VOLA libero piazza Bernini splendidissima casa d'epoca salone 2 camere cucina grande servizi. Tel. 696.580

LUCIANA VOLA libero corso G. Sella ristrutturato servizi 3 camere studio ingresso [illegible] Tel. 637.824.

LUCIANA [illegible] via M. Vittoria adiacente Palazzo Carignano mq 200 più grande mansarda con camini e soffitti originali. Tel 657 824.

LUMINOSI soleggiati via R. Gessi n. 17, alloggi ideali adiacenze 2 camere cucina bagno Fortebraccio 540 908

LUMINOSO camera tinello cucinino servizi libero piano alto via 80 via Pietro Cossa. Brangero 673 601.

LUSERNA condominio recente alloggio ottime condizioni di mq 170 terrazzo box doppio. T. A. vende tel 581 436

MADONNA di Campagna via Verona libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 39 milioni. Grimaldi 506.484.

MANSARDA immobiliare signorile via Mazzini - Cavour vuole L. 45 milioni Acuto 596 439 - 597 774

MANSARDA libera zona Repubblica via Lupo milano L. 8 milioni 600 mila Tel 390 231 Quell.

MANSARDA ristrutturata nuova meravigliosa con bagno corso Regina angolo via Livorno vendesi eredità L. 25 milioni. Tel. 540 801.

MANSARDA via Moncalieri-Mole Antonelliana servizi vuole L. 38 milioni 500 mila. Acuto 596 807 - 597.774

MANSARDA libera stupenda ascensore piazza Statuto stesa casa mutuo diretto vendo TO 2000 Tel. 545 062.

MARELLO via Torquato Tasso camera cucina bagno cantina box vuole L. 27 milioni. Acuto 596 807 - 597.774

MIRAFIORI libero in stabile del '72 soggiorno 3 camere cucina servizi cassettoni Casamercato 752.848.

MIRAFIORI Sud libero 4 camere cucina bagno box auto L. 85 milioni rateizzabili Tel. 774.084.

MOLINETTE
libero nuovo splendido mini appartamento 3 vani cucinino terrazzo bagno box stesa vendo L. 39 milioni Tel 558.327.

MONCALIERI libero vendesi alloggio 3 ingressi 3 vani più terrazzo Tesoriera 741.3123-23.

MONCALIERI Rosa libera in villa palazzina salone 3 camere cucina 3 servizi lavanderia box. Grimaldi 640.8336.

MONCALIERI panoramicissimo fronte collina mq 200 tinello box doppio, posto interessantissima Tel. 680 818.

MONCALIERI prestigiosa in palazzina 12 anni 2 camere ingresso cucinotto soleggiato. Tel. 337.8287 Europea Torino

MONCALIERI
v. Sestriere adiacente p. Gerbaudi libero stanze, tinello, cucinino, bagno, terrazzo [illegible] 3787.

MONCALIERI Tesoriera prestigiosa villetta a schiera su 3 piani di circa 220 mq con giardino. Grimaldi

MONCALIERI (via Postcastello) libero 3 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 65 milioni. Bancaria 532.773 - 589 213.

MONOCAMERA zona Porta Susa soleggiata vicino ospedale L. 10 milioni sufficienti C. 2 milioni contanti. Tel. 339 701.

MONOLOCALE corso Belgovia ingresso servizi cucinino terrazzo ripostiglio recente. Molinette 788.511.

MONVISO libero prestigioso con angolo cottura e balconi, finestra Valentino Lucerna Valg. tel. 657.824.

MONTECUCCO
Corso, libero signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi box ascens Tel 84 445 269

NICHELINO libero 3 camere tinello cucinino bagno box libero cantina [illegible] edizioni.

NICHELINO libero 3 camere cucina cantina L. 39 milioni. Grimaldi 506.484.

NICHELINO libero ristrutturato cucina 3 camere tinello cucinino bagno box cantina L. 48 milioni mutuo dilazioni Tel. 680 231 Quell.

NONE imperdibile vendo direttamente villa bifamiliare a vista a schiera richiesta/domanda autonomo telefonare indipendente Tel 862.6845

NUOVO via Lanzo in palazzina camere tinello cucinino terzo autonomo L. 60 milioni vendesi Cas. Informazioni 599.782

OCCASIONISSIMA appartamento libero zona Lungo Dora Napoli mq. 140 soleggiatissimo salone 3 camere cucina servizi ingressi contrapposti abitabilissimo prezzo eccezionale vendo Credi immobiliare Tel. 540.220

ORBASSANO grandi signorili soggiorno 1-2 camere Cucina Esenziali box giardino condominiale ristrutturatissimi individuali a metano, imposta varie tra 2% contanti più 40% finanziata mutuo B. Piccolo e dilazioni senza interessi. Visita in loco domenica via Nona 11 centro di Orbassano. 010 011 519 972

ORBASSANO soleggiata 3 camere cucina servizi posto auto L. 85 milioni a L. 73 milioni mutuo Tel. 343 448.

ORIO Canavese a 25 km da Torino casa bifamiliare recente con terreno posizione panoramica vendesi Tel 0174/15.0446

PALAZZOTTO Settimo centro casa libera 5 camere servizi giardino prezzo interessante. Tel. 342.781.

PANORAMICO mq 300 luminosissimi rilievo boschivo strada asfaltata mq 150 2 camere cucina mansarde box giardino commerciale 2 A. Tel 561.436.

PARELLA alloggio libero grazioso primo alto casa signorile salone 2 camere, cucina, servizi Tel. 521 737.

PARELLA libero signorile recente adiacenze soleggiato 2 camere tinello cucinino bagno ripostigli. Il Perico 835.544

PERMUTIAMO libero 1-2-3 camere tenuta bene palazzina adiacenze ufficio Rebaudengo con alloggi più grandi o più piccoli Casamercato 58 86

PIAZZA Adriano (via Bernardino Lanzi) libero 2 camere cucina bagno L. 45 milioni rateizzabili Casamercato 752.848.

PIAZZA [illegible] via Diplomi vendesi alloggio in stabile decoroso 3 camere cucina bagno Tel 544 566

PIAZZA Caboto adiacente libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi cantina [illegible] Tel

PIAZZA Crimea adiacente libera ampia recente ingresso camera tinello cucinino servizi cantina Grimaldi 715 548.

PIAZZA Giulio Cesare via Gamalgherie appartamento signorile 4° piano ottima camera tinello cucinino servizi vuole L. 105 milioni vendesi garage. Acuto 596.807 - 597.774.

PIAZZA Risorgimento (Campidoglio) libero piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Immobiliare Bai 837.802

PINEROLO
prestigiosa costruzione a schiera definitiva composta con 12 unità immobiliari indipendenti giardino privato. Salone 2 camere cucina mansarde box doppio L. 184 milioni. Info 0121 77.333 consegna immediata mutuo personalizzato.

PIOSSASCO (Fraz Rivalta) libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni. Grimaldi 506 484

Precollina. 95 milioni in zona recente mansarda libera camera tinello cucinino garage. Stabile N. 011 597.944

POIRINO libero ristrutturato camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 13 milioni A vende Telefonare 591 435.

POZZO Strada libero terzo ascensore grande ingresso camera tinello cucinino servizi. 48 milioni Grimaldi 506 484.

PRECOLLINA corso Moncalieri vista decorata recente mq 450 impeccabile rifinita, giardino. Box. Lasciata Vola, telefonare 657 474 - 656 900.

PRECOLLINA Moncalieri libero in palazzina salone 4 camere cucina servizi terrazzo giardino. Grimaldi 840 8326.

PRECOLLINA
Moncalieri, completa residenziale appartamenti con giardino, taverna, box, piscina, impianti. Tel. 337.715.

PRECOLLINA Moncalieri 2 appartamenti libri-gemelli 2 ingressi mq 210 ampi terrazzi. Brangero 673 601.

PRECOLLINA occupato via Lupa del Cavaliere in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 506 856

PRECOLLINA occupato via Lupa del Cavaliere in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506 688

PRECOLLINA panoramissimo mq 260 in palazzina posizione unica libertà giardino box Bulp. Tel 697.186.

PRECOLLINA Tesoriera in palazzina completamente ristrutturata vendesi alloggio mq 220 tre pieni auto parco condominiale Tel 441 630

PRECOLLINA
Tesoriera via [illegible] appartamenti particolare [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno giardino box. Tel. 597.166

PRECOLLINA via Cavaglià in palazzina d'epoca decorata alloggio libero 2 camere cucinotto bagno. Tel. 544 566

PRECOLLINA via Lupa del Cavaliere ampio 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 100 milioni. Grimaldi 506 484

PRECOLLINA via Genovesi 4 camere cucina bagno box cantina L. 105 milioni. Tel 657.474 - 656.900.

PRECOLLINA Moncalieri libero in palazzina salone 4 camere cucina servizi terrazzo giardino. Grimaldi 840 8326.

PRECOLLINA
Moncalieri, completa residenziale appartamenti con giardino, taverna, box, piscina, impianti. Tel. 337.715.

PRECOLLINA Moncalieri 2 appartamenti libri-gemelli 2 ingressi mq 210 ampi terrazzi. Brangero 673 601.

PRECOLLINA occupato via Lupa del Cavaliere in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 506 856

PRECOLLINA occupato via Lupa del Cavaliere in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506 688

PRECOLLINA panoramissimo mq 260 in palazzina posizione unica libertà giardino box Bulp. Tel 697.186.

PRECOLLINA Tesoriera in palazzina completamente ristrutturata vendesi alloggio mq 220 tre pieni auto parco condominiale Tel 441 630

PRECOLLINA
Tesoriera via [illegible] appartamenti particolare [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno giardino box. Tel. 597.166

PRECOLLINA via Cavaglià in palazzina d'epoca decorata alloggio libero 2 camere cucinotto bagno. Tel. 544 566

PRECOLLINA via Lupa del Cavaliere ampio 2 camere soggiorno cucinotto bagno L. 100 milioni. Grimaldi 506 484

PRECOLLINA via Genovesi 4 camere cucina bagno box cantina L. 105 milioni. Tel 657.474 - 656.900.

PRESTIGIOSO libero via S. Secondo piano nobile 450 mq signorile anche uso ufficio Corso Re Umberto 54 m 447.1238

PRESTIGIOSO libero recente mq 180 ed 2 piani salone studio cucina 3 camere tripli servizi box 2 auto Tel 501 717.

PRIVATAMENTE vende alloggio libero 3 camere salone cucina bagno mq 130 ristrutturatissimo abitabile piccolo alloggio mq 50 Prezzo interessante Tel 011 393.680.

PRIVATO Rivarolo soleggiata nuova mq abitabili soleggiatissimi 3 camere cucina 2 bagni L. 93 milioni meno forse mutuo al 9,5%, arredabili disponibili. Tel. 903.005.

PRIVATO vende alloggio 3 camere cucina bagno 1° piano zona stadiona di Campagna Tel 882 727 ore pasti

PRIVATO vende 4 persone sole, soleggiato 2 vani e servizi anche uso ufficio di 46-60mq precollinare. Tel 885 084

PRIVATO vende libero subito, signorile splendido appartamento in Crocetta composto Galleria Subalpina salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. Prezzo interessante. Immobiliare. Tel 849.378.

PRIVATO vende alloggio libero ingresso 3 camere cucinotto bagno terzo piano nella 81 L. 39 milioni. Tel. 847.503

PRIVATO vende villa da ultimare zona collinare box ufficio 606 1212 - ore pasti 909 1788

PRIVATO via Bacchi 180 mq ingresso 2 camere 2 saloni servizi posto auto ufficio o abitazione mutuo agevolato. Tel 762.267 - 284.888.

REGALATEVI
nella villa recente Pino Torinese appartamenti Piano d'Oro 3 alloggi più attiguo porta a giardino mq 2000 L. 440 milioni. Fortebraccio 544.340.

RESIDENZE SIGNORILI
(To) via Bottesini mq 210 L. 270 milioni.
(To) via Bacchi mq 380 L. 260 milioni.
(To) via della Rocca mq 80 L. 90 milioni.
(To) corso Moncalieri villetta con giardino sul Po mq 280 L. 450 milioni.
Pecetto Alto mq 240 L. 310 milioni.
(To) Monte dei Cappuccini villa mq 600 con giardino 3500 mq L. 1500 milioni.
Pecetto Alto villa mq 500 con giardino 3200 mq L. 750 milioni.
Baldissero Superga villa mq 250 mq 2000 L. 320 milioni.
[illegible] geom. Bianco. tel. 332.452.

RIVALTA [illegible] in villa palazzo 3 camere cucina servizi tavernetta mansarda giardino box Euro 512 013.

RIVALTA via Campana [illegible] 1-2 camere tinello cucinino box. [illegible] 597.774.

RIVAROLO
a Caluso libero recente appartamento 3 camere cucina bagno box. 50 milioni contanti residuo. Orlieb 6767.

RIVOLI libero villa unifamiliare 3 camere cucina biservizi taverna giardino 2 box termoval Euro 953.430?

RIVOLI liberi recenti stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno termoval giardino Euro 512.601.

RIVOLI libero centro appartamento in casata 3 camere cucina servizi orto lotto posteriore Euro 953.459.

ROSA BIANCA 15 km da Torino vicino La Mandria recente libero 2 camere cucina bagno box giardino. Tel. 820 0275

ROSTA libero appartamento in villa più mansardone giardino box doppio prezzo interessante Euro 858.1528.

S. DONATO via B. Donato libero ingresso 3 camere cucina servizi (60 mq) L. 83 milioni Grimaldi 506 484

S. MAURO alloggio in casetta rustica camera cucina bagno più 2 camerette lavoro primo piano 5000 mq L. 67 milioni dilazionabili. Telefonare 830 183

S. MAURO libero nuovo, splendido: salone 2 camere cucina 2 bagni, ristrutturato giardino Caselle 450 802.

S. MAURO vendesi ristrutturato su 2 piani più mansarde totali mq 300 semiarredato giardino terreno mq 600 vuole L. 240 milioni Acuto 596.807 - 597.774.

S. PAOLO libero ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo ristrutturato 220. Tel. 84 [illegible]

S. PAOLO libero subito ingresso 4 camere cucina servizi L. 98 milioni ampia disponibilità. Grimaldi 506.484

S. RAFFAELE Cimena palazzina d'epoca completamente e signorilmente ristrutturata 3 camere salone cucina doppi servizi ampio terrazzo garage deposito giardino e tranquillo in posizione panoramica eccezionale. Tel. sabato e domenica al 960.2002, mercoledì al 583.436 ore ufficio.

S. RITA libero, camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni 800 mila anche uso ufficio. Grimaldi 505.077.

S. RITA vendesi libero adiacenze camere tinello cucinino servizi e box. Bancaria [illegible] 554 - 350.823.

SANTA Rita vendesi libero all'ultimo piano cucina salottino 2 camere bagno ampio terrazzo coperto prezzo interessante. Tel. 011 827.0677.

SANTENA via Bainsizza 87, palazzina recente appartamenti liberi 3 camere cucina servizi. Buffalante minimo contante più mutuo Iva 2% Edilcasa 848.164.

SERMI libero Barriera Milano via Trino ottimo stato 3 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazioni. Tel. 519.801

SERMI libero Vinovo in palazzina nuova 3 camere cucina bagno posto auto e box L. 85 milioni mutuo. Tel. 519.801.

SERMI libero Lungo Dora Voghera 180, signorile salone 3 camere cucina doppi impianti bifamiliari. Tel. 512 601.

SIGNORILE Lungo Po Antonelli piano rialzato salottino camera cucina tinello L. 65 milioni. Aurelio 596 807 - 597.774.

SOMMARIVA Bosco 6 appartamenti di 2-3 camere servizi stessa stabile L. 16-20 milioni. De Giovanni Tel 971 5977.

SPAZIOSO
alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno terrazza zona Rebaudengo vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 616.862.

STILCASE A libero corso Massimo d'Azeglio prestigioso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi dilazionabile. Tel. 532.452 - 517.803 - 543.574.

STILCASE 517.803 libero Druglasco via Lamarmora grande camera tinello cucinino con 104 minimi arredabile.

STILCASE 517.603 libero Aeronautica piantagione 2 camere tinello 60 mq casa 70 L. 70 milioni a trattare.

STILCASE 517.803 libero corso Novara 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni 500 mila rateabili immediate.

STILCASE 517.603 libero corso Novara elegante soggiorno living cucinino 2 camere bagno 97 mq mutuo tasso.

STILCASE 532.462 libero Barriera Milano immediato camere tinello bagno L. 27 milioni 500 mila rateizzabili.

STILCASE 532.462 libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina bagno ingresso ascensore L. 75 milioni dilazionabili.

STILCASE 532.462 libero Venchiglia 2 camere cucina servizi L. 48 milioni dilazionabili anticipo L. 14 milioni.

STILCASE 532.462 libero Madonni panoramico primo alto camera tinello cucinino L. 42 milioni 500 mila, altre.

STILCASE 545.574 libero zona Tesoriera 3 camere tinello cucinino bagno casa 54 L. 38 milioni più comodamente.

STILCASE 545.574 libero via Bernezzo 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 67 milioni rateizzabile altre.

TAIT 506.681 libero adiacente corso Potenza, recente, ampia camera tinello cucinino ingresso bagno, altre.

TAIT 506.883 libero corso Agnelli signorile con portineria e guardaroba salone 5 camere cucina tripli servizi.

TAIT 506.001 libero in Settimo di Milano monopoli con ingresso bagno terzo ascensore L. 21 milioni 500 mila.

TAIT 506 691 libero in via Genova camera tinello, angolo cottura ingresso servizio 2 vie L. 20 milioni 600 mila.

UFFICIO libero zona Bernini mq 110 vetrine 5 e servizi piano terra vendesi. Tel. ore ufficio 740.485 - 774.603

VALDELLATORRE
villa panoramica a L. 60 milioni più mutui e dilazioni palmate. Visita subito e compatibile via Bertolotto a cinzana del municipio Mercire 748.5988.

VALDELLATORRE libero appartamento in villa soggiorno 2 camere cucina disponibile libera giardino box. Euro 956.1525.

VALENTINO corso M. d'Azeglio alloggio prestigioso salone 3 camere biservizi cucinotto mq 170. De Giovanni 491.550

VANCHIGLIA via Artisti vendesi alloggio libero in stabile recente signorile cantina cucina bagno. Tel. 644.564.

VENDERI a 15 km da Torino laboratorio abbigliamento indipendente composto da 2 [illegible] 2 box e cantina, servizio indipendente vero affare. Tel. 011 827.8677.

VENDESI in Cavoso in palazzina di prestigio 3 camere, cucina servizi cantina e L'Aja mq 145 milioni. Telefonare 687.184 - 687.005.

VENDO ampissima villa panoramicissima volutissima mq 260 con grande mansarda e taverna/ta garage e cantina con 4000 mq di terreno Tel 984.7078.

VIA della Consolata Aosta stesso stabile 3-4 camere cucina bagno tanto cantina L. 49-64 milioni mutuo Tel 687.6848.

VIA Lagrange Isarla Vegnuna in stabile d'epoca ingresso libero 6 camere cucina biservizi Fortebraccio 540 909

VIA [illegible]
adiacente corso Tassoni in signorile palazzo luminosa: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi. Orlieb 6767.

VIA Nicola Fabrizi piano alto soleggiato rimesso a nuovo camere cucina bagno cantina ascensore L. 18 milioni più L. 25 milioni a mutuo. Tel. Z.A. 581 436.

VIA Sospello zona Giardini recente, ampio ingresso camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 715.548.

VIA Torino adiacenze libera ristrutturata 70 mq più terrazzo L. 75 milioni vendesi box. Tel. 687.116.

VILLA a schiera nuova finire villaggio dei Santi mq 180 abitabili più giardino box L. 148 milioni. Tel. 741.3674.

VILLA primissima nuova in Nole Canavese vendesi Tel 011 252.252 preventivi

VILLA bifamiliare zona Valdellatorre metà grande recente vendesi Tel. 368.101.

VILLA Boscomarengo Bilocale salone e camere doppi servizi box giardino L. 188 milioni Tel 380 231 Quell.

VILLA Canavese Rivara ristrutturata recente 450 mq con taverna mq 3000 L. 250 milioni Tel. ufficio 845.828.

VILLA Cavoretto libera di prestigio con splendidissima vedutalli anche separatamente con giardino indipendente. Per informazioni Holding 741.3121.

VILLA Moncalieri unifamiliare recente composta di servizi mq 180 ampio soggiorno/camino Terzan Case 641 838

VILLA passeggiata San Mauro salone 2 camere doppi servizi mansarda taverna/ta box giardino. Barbatano 308.804.

VILLA precollina Il Mauro favolosa proprietà del 700 salone 3 camere servizi cucina taverna garage mq 100 mansarda terreno stupendo Il Perico 835 544.

VILLA recente Castello soggiorno 2 camere cucina mansarda garage tavernetta terreno 4000 mq cintato Tel. 505.000

VILLA signorile a Rivoli su 2 piani mq 250 semindipendente mq 150 giardino mq 1000 vicinissima vuole L. 275 milioni. Aurelio 596.807 - 597.774.

VILLA splendida su 2 piani Cumiana giardino terrazzo box posizione stupenda panorama. Tel 761 252 - 774.040.

VILLA unifamiliare S. Francesco al Campo appena ultimata in zona residenziale/panoramica recintata. Tel 788 2602.

VILLANOVA a Lauro Vinovo ippodromo impresa vende

Un altro duro colpo al patrimonio dei danni delle gela[illegible]: centinaia di [illegible]

Ulivi, lotta di sopravvivenza

In certe zone della Toscana colpito a morte il 90 per cento degli uliveti - Il patrimonio distrutto nell'Italia centrale [illegible] è soltanto produttivo, ma anche paesaggistico - La [illegible] c'è ma è costosissima: sostituire completamente i milioni di piante bruciate dal gelo

FIRENZE — Muore .una coltura, [illegible] un panorama? E' quanto di si chiede in Umbria, nelle Marche, [illegible] Lazio, ma soprattutto in Toscana, dove il gelo s'è accanito implacabilmente sugli uliveti più belli del mondo. Nella fascia centrale della penisola il danno non è limitato alla perdita di quasi tutto il prodotto: in Toscana il panorama [illegible] è cambiato, invece [illegible] chiome argentee degli olivi, sui pendii s'intravedono soltanto grigi rami secchi.

Si può fare qualcosa, o tutto è irrimediabilmente perduto, sulle terre dove — nel gennaio più terribile del secolo — il gelo il passato come un esercito di lanciafiamme?

«La coltivazione dell'olivo può essere salvata, ma bisogna renderla conveniente. Deve ricompensare il capitale e il lavoro». Parlan[illegible] Filiasi, direttore del settore olivicolo della Confagricoltura.

Ma che cosa si deve fare per invogliare i coltivatori a non abbandonare gli uliveti falciati? *Prima di impostare un piano di risanamento produttivo — dice Filiasi — si devono individuare le aree più adatte: per tipo di terreno, presenza d'acqua, clima».*

Se abbiamo [illegible] compreso, questi nuovi uliveti, che sorgeranno sulle rovine [illegible] quelli bruciati dai venti sotto zero, potranno avere vita lunga e felice, essere curati e coltivati, a queste condizioni: che [illegible] si possano lavorare interamente con le macchine; che tutte le pratiche agronomiche possano essere svolte a costi più bassi di quelli [illegible] oggi; che si facciano [illegible] le [illegible] di scala applicate in una impresa industriale; che si punti soltanto su [illegible] prodotto di [illegible] qualità. «Esatto — [illegible] l'esperto della Confagricoltura — *del'estero non [illegible] centro imperialistico, non diverso da quello cui può guardare l'industria manifatturiera o quella che produce beni di consumo».*

[illegible] punto [illegible] tecnico, tutto ciò è possibile? Le soluzioni sono due: interventi radicali sulle piante d'olivo danneggiate, [illegible] potature alla ceppaia al di sopra [illegible] punto d'innesto, per favorire l'uscita [illegible] nuovi polloni. Oppure piantare nuovi olivi, utilizzando piantine di vivaio, che alla produttività e alla precocità (altrimenti ci vogliono anni prima che diano frutti) uniscano una buona resistenza ai parassiti e al gelo (è bene non fidarsi più della mitezza del clima, e comunque [illegible] fare troppo affidamento).

Quale delle due soluzioni è attuabile? Filiasi non [illegible] dubbi: *«la prima è antieconomica, non può dare i risultati di cui c'è bisogno. La seconda è una soluzione che contiene economicamente, ma è molto costosa; se si sceglie questa via, gli imprenditori agricoli non possono [illegible] re lasciati isolati».*

[illegible] dove non si potranno reimpiantare gli olivi? *«Si farà il rimboschimento con piante resistenti al freddo e adatte soprattutto a produrre legno».*

Ma abbiamo dimenticato il [illegible] paesaggio, [illegible] cui molti — e giustamente — si preoccupano. Questo aspetto ha un'unica soluzione: se si decide che il paesaggio toscano va tutelato con gli ulivi, se si stabilisce che la protezione [illegible] delle colline dev'essere affidata al verde argenteo di questa coltura millenaria, dev'essere la collettività ad assumersi tutti gli oneri.

«Questa olivicoltura d'ambiente, ai costi attuali — dice Filiasi — non è economicamente valida. Ma le la sua esistenza è invocata per ragioni di salute pubblica, di peculiari esigenze ambientali, di decoro storico, si prendano le misure necessarie per la sponsorizzazione pubblica».

Livio Burato

Export [illegible] vino +18% nell'84

ROMA — Vi è una buona ripresa nell'export [illegible] vino: nell'ultima annata la quantità diretta all'estero è stata di circa 14 milioni di ettolitri, con un introito valutario di 1200 miliardi [illegible] lire; rispetto all'anno precedente vi [illegible] stati incrementi quantitativi del 15% e valutari del 18%.

Grattacieli per il foraggio

E' una scena insolita per la campagna italiana, [illegible] che si sta diffondendo. E' l'immagine dell'agricoltura moderna, dove [illegible] macchine sostituiscono il lavoro dell'uomo e dove i gigan[illegible] silos dei cereali, che servono per nutrire il bestiame, sono simili a grattacieli

A Bruxelles la maratona sui prezzi agricoli: sarà la volta buona?

Domani [illegible] nuova proposta della Cee per superare l'intransigenza tedesca

BRUXELLES — Domani al Consiglio dei ministri agri[illegible] dei Dieci, presieduto [illegible] Pandolfi, [illegible] Commissione [illegible] presenterà un nuovo pacchetto [illegible] proposte per [illegible] fissazione dei prezzi per [illegible] campagna 1985-86. Su questa base i ministri cercheranno di raggiungere un accordo, dopo il virtuale nulla di fatto della maratona di quattro giorni a Lussemburgo [illegible] primi di m[illegible].

La proposta dell'esecutivo comunitario dovrebbe contenere una formula che permetta di non innalzare il totale della spesa agricola comunitaria (equivalente a [illegible] miliardi di lire), pur facendo incontro all'intransigenza tedesca sui prezzi dei cereali: il ministro di Bonn, Ignaz Kiechle, sotto forti pressioni interne, non ha accettato la proposta di compromesso formulata a Lussemburgo da Pandolfi, secondo la quale il [illegible] dei cereali (previsto nel 5% per cento nel primo pacchetto redatto dalla Commissione) era ridotto all'1,8 per cento.

Quest'ultimo valore non è accettato [illegible] Commissione Cee, che sottolinea come la politica agricola sia diventata ingovernabile — specie in vista dell'allargamento a Spagna e Portogallo — e come sia la stessa Germania a [illegible] vere una maggiore austerità di bilancio.

Il problema delle eccedenze di grano resta comunque il principale problema che i ministri agricoli dei Dieci si troveranno domani a dover risolvere. Quest'anno il raccolto di frumento [illegible] dovrebbe [illegible] a 80 milioni di tonnellate, contro un consumo [illegible] sui 48 milioni; a termine campagna i silos trabocheranno per [illegible] 11-12 [illegible], anche se tra grano e farina [illegible] esportassero 15 milioni [illegible] tonnellate. Operazione, quest'ultima, aleatoria [illegible] in ogni caso gravosa per le finanze Cee, perché i raccolti si presentano buoni quasi dovunque (e ciò significa abbondanza) e i prezzi mondiali, indipendentemente dall'andamento [illegible] dollaro) e costringerà [illegible] Commissione a concedere ulteriori sussidi all'esportazione.

In margine alle polemiche e alle proteste per i continui rinvii a per le soluzioni proposte, l'Aia (Associazione italiana allevatori) protesta per la richiesta della Comunità che l'Italia riduca l'aliquota forfettaria dell'Iva.

[illegible] Copa (Comitato permanente delle organizzazioni agricole della Cee) [illegible] già chiesto, [illegible] di sollecitare decisioni, la sospensione del prelievo di corresponsabilità sul latte, disendosi «obbligato». — Il che però servirebbe [illegible] solo un tiepido consenso [illegible] parte [illegible] organizzazioni agricole italiane — a chiamare a raccolta i coltivatori perché manifestino in [illegible] la loro delusione e la loro collera».

r. s.

[illegible] il piano [illegible]

BOLOGNA — L'intesa che prevede l'avvio [illegible] piano di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero verrà firmata domani a Bologna, dalla Rita e dalla Coprob.

Il progetto parla [illegible] Coprob [illegible] Minerbio, [illegible] dei due maccheridici cooperativi aderenti alla Confcooperative. Ve che nell'arco di 5 anni produrranno 60 mila quintali di zucchero con [illegible] fatturato [illegible] 60 miliardi.

Piccola guida per la denuncia dei redditi (2)

Non paga imposte il terreno che sia incolto [illegible] danneggiato

La compilazione [illegible] dichiarazione dei redditi conti[illegible] [illegible] una [illegible] il modello è troppo complicato per il contribuente medio.

Per i terreni non vengono [illegible] dichiarate con esattezza le agevolazioni, pur previste nelle istruzioni. La legge prevede infatti particolari riduzioni [illegible] esclusioni dal reddito del [illegible] in determinate ipotesi.

[illegible] schematicamente:

— se il terreno non è stato coltivato, neppure in parte, per un'intera annata agraria il reddito agrario è escluso dal computo sia per l'Ilor sia per l'Irpef, mentre quello dominicale è ridotto al 30% per le stesse imposte. Nella dichiarazione dei redditi il quadro A dovrà essere compilato solo nelle colonne 2, 3 e 4, mentre rimarranno in bianco [illegible] colonne 5, 6, 7 e 8 che riguardano il reddito agrario; nella colonna 2 il reddito dominicale rivalutato verrà in[illegible] già ridotto al 30%;

— se c'è stata la perdita di almeno il 30% del prodotto ordinario 1984 per eventi naturali, i redditi dominicale [illegible] agrario sono esclusi dall'Irpef e dall'Ilor. In tale ipotesi nel quadro A del modello [illegible] non dovranno [illegible] compilate le colonne da [illegible] a 8:

— i terreni oltre i 700 metri, quelli facenti parte di comprensori di bonifica montana [illegible] quelli compresi nell'elenco [illegible] territori montani dell'Ilor: nelle colonne 3 e 6 del quadro A verranno indicati gli interi redditi dominicale ed agrario rivalutati ai fini dell'Irpef, mentre nelle colonne 4 e 7 si indicheranno gli stessi redditi ai fini dell'Ilor, già ridotti al 50%.

Nei primi due casi (ma pensiamo consigliabile anche nel terzo) è obbligatoria l'indicazione [illegible] spazio riservato [illegible] «annotazioni» di avere il diritto all'esclusione o alla riduzione di imponibile, con la relativa motivazione.

Infine il possessore di reddito agrario, che presta [illegible] propria [illegible] nell'impresa agricola, [illegible] [illegible] prestazione costituisce [illegible] [illegible] occupazione prevalente, beneficia [illegible] deduzione del 50% del reddito agrario ai fini dell'Ilor con un minimo di lire 6 milioni ed [illegible] [illegible] di L. 12 milioni. In tal caso dovrà [illegible] sottoscritta la dichiarazione apponendo previamente [illegible] modello in calce al quadro A.

Gianfranco Gallo-Orsi

Un settore che comprende [illegible] milione di aziende [illegible] fattura oltre tremila miliardi

Il suino: mangione e antiecologo

In Italia i mangimi costano un terzo in più che all'estero - Molto [illegible] le norme antinquinamento

ROMA — *In margine alla recente rassegna suinicola [illegible] Reggio Emilia, si ripropongono domande [illegible] stretta attualità: che cosa rappresenta il settore per l'economia agricola italiana? Qual [illegible] il suo stato di salute?*

Alla prima [illegible] può rispondere che esso [illegible] [illegible] produzione lorda [illegible] oltre tremila miliardi [illegible] lire che con [illegible] diventano quattro; un milione di aziende, ed in pratica offre materia prima di ottimo qualità [illegible] una delle più fiorenti ed efficienti industrie di trasformazione.

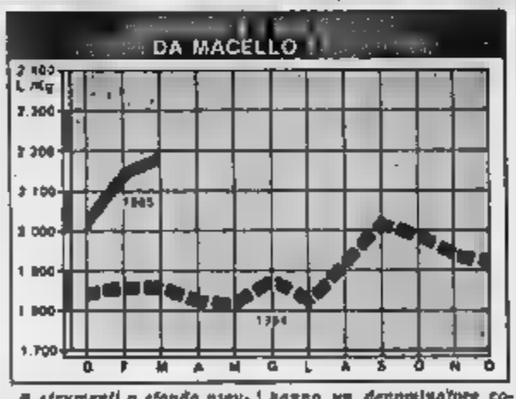
Tuttavia i problemi non mancano. Una prima constatazione: il tasso di autoapprovvigionamento di carni suine è passato in dieci anni dal 72,79% al 70,30%; mentre il consumo è passato da 7 a 13 milioni circa di quintali e le importazioni sono aumentate da 2 milioni e 700 mila quintali [illegible] [illegible] oltre 4.659.000 quintali per un valore che supera i 1305 miliardi di [illegible] all'anno.

Un settore ricco di iniziative ma impiantato nel labirinto [illegible] politico agricolo [illegible] ma dove riesce a muoversi a stento, nella quasi impossibilità di esprimere le sue risorse [illegible] maniera ottimale. Il discorso [illegible] vecchio, ma [illegible] ripetuto soprattutto in questi giorni in cui il deficit della bilancia agro-alimentare [illegible] toccando [illegible] tetto dei [illegible] mila miliardi.

Perché la suinicoltura italiana [illegible] costretta a segnare il passo? I motivi di maggior ritardo possono così sinteticamente:

• l'allevatore ha scarse possibilità di investire nella sua azienda, perché è costretto a pagare il denaro a un tasso dal 18-20% contro il 6% [illegible] cui viene offerto ai suoi colleghi comunitari;

• la razione alimentare per suino da noi costa ancora [illegible] 25-30% in più di quanto la si paghi in Olanda;



• gli strumenti a sfondo pseudo-ecologico impediscono ai nostri produttori di espandere i loro allevamenti costringendoli ad agire entro limiti ristretti.

A farla breve: le molte interpretazioni della difficile situazione [illegible] fondo della suinicoltura italiana, che ne rendono incerte le prospettive, hanno un denominatore comune: la normativa comunitaria. Per molteplici aspetti, questo svantaggia gli allevatori continentali rispetto a quelli dell'Europa mediterranea, dicchè 17 anni di regolamentazione comune, hanno prodotto un enorme sviluppo delle [illegible] nord-europee [illegible] a danno di quelle meridionali.

Ora però alcuni fatti significativi potrebbero interferire su tale tendenza e, soprattutto, sulle prospettive della produzione di carne suina nella Cee e in Italia. Analizzato l'aspetto nell'Europa comune dopo quello della Grecia nel 1980, di Spagna e Portogallo, [illegible] secondo luogo il forte ridimensionamento dei montanti compensativi e la tendenza [illegible] Cee a riequilibrare il prezzo dei cereali foraggeri a quello mondiale che, in pratica, vuol dire riduzione del prezzo dei mangimi.

Vanno poi ricordate la stagnazione dei consumi; le potenzialità di esportazioni [illegible] tipici prodotti della salumeria italiana; le possibilità di smaltire i surplus comunitari sui mercati mondiali.

[illegible] tratta di ipotesi e segnali che provocano interrogativi nel [illegible] dei suinicoltori, che non possono restare sfuggita l'importanza della posta in gioco.

Franco Rosito

Dopo mesi di [illegible]

Parmigiano accordo sulla marchiatura

REGGIO EMILIA — [illegible] dura vertenza che aveva portato i soci del parmigiano reggiano davanti al pretore — per le polemiche sul nuovo sistema di marchiatura — ha [illegible] una soluzione: la decisione è stata presa a maggioranza dal consiglio direttivo del Consorzio sulla base di una proposta avanzata dal comitato dell'Intesa (Confcooperative, Coldiretti, Agricoltori e Federconsorzi). Sulle proposte si pronuncerà nuovamente la assemblea convocata per il 3 giugno.

La piattaforma elaborata dall'Intesa, ha osservato il vicepresidente della Coop bianche emiliane Franco Chiusoli, è riuscita a sanare questa frattura.

Il risultato positivo dell'accordo — ha osservato Chiusoli — ha consentito una tregua tra le due posizioni [illegible] arrivare entro l'anno a [illegible] definitiva e comunque si propone due obiettivi specifici, da un lato [illegible] prodotto e dall'altro la declassificazione [illegible] quello di scarto.

DESPAR ti regala la maglietta dell'estate!

dal 6 al 16 Maggio Jesus

REGOLAMENTO

Per ogni L. 150.000 di acquisto di prodotti, cumulabili anche in più acquisti, l'acquirente avrà diritto a ricevere in regalo la maglietta come sopra descritto. Esclusi articoli O.M.L. n. 528/1982

NEI MARKETT SUPERMERCATI E EUROSPAR DELLE PROVINCE DI:

ALESSANDRIA, TORINO NORD-EST VERCELLI E REGIONE VALLE D'AOSTA

DESPAR

PRODOTTI AGROALIMENTARI

I «bianchi» di Verona conquistano il mondo

**VERONA — *Il Soave dopo aver conquistato il mondo con i suoi circa 500 mila ettolitri a Doc annui vuole ora conquistare i ristoranti italiani dove la qualità deve [illegible] mai fare tapo [illegible] caraffa. Vino bianco chiede [illegible] mercato [illegible] vino [illegible]lico, ma frutto di grande e attenta selezione, propongono [illegible] tempo i produttori veronesi. E' il caso del Pinot Chardonnay che hanno lanciato due nuovi prodotti, [illegible] in [illegible] soluto come il «Cortalunga» un Soave classico Doc ricavato [illegible] uve Garganega nella più tradizionale area collinare [illegible] vinificazione a temperatura controllata. Appena [illegible] bottiglie per il 1984 «E' rischiamo di produrne ancor meno quest'anno— dice Carlo Pasqua, giovane appassionato manager — perché l'85 è un'annata a sorpresa e per il Soave mancherà il prodotto a [illegible] della gelate [illegible] delle grandinate».*

Un problema insomma che non è solo dei Pasqua, tenendo conto che il Soave è il vino veronese più diffuso nel mondo.

Limitate a 150 mila bottiglie, sempre diretta verso [illegible] ristorazione, è la produzione del Pinot-Chardonnay.

Vino bianco e Chardonnay del Veneto sono le uve che pongono spremute in modo soffice e lento per poi far prosperare questo vino che è destinato [illegible] sorprese per gli amanti e per gli [illegible] del tipo. Appena 16 gradi infatti con [illegible] po' di piacevole frutto [illegible] fermentazione naturale in autoclave.

Un'esportazione superiore al 50 per cento del totale, poi un'ulteriore conferma [illegible] prestigio. [illegible] l'Italia dove [illegible] vuole volare [illegible] nuovi traguardi con i suoi vini migliori.

Primo salone a Asti

Grande festa agli spumanti campionissimi

ASTI — E' stato presentato il primo Salone dello spumante [illegible] che si terrà [illegible] [illegible] 12 [illegible] maggio. Vi parteciperanno [illegible] case produttrici [illegible] tutt'Italia, con 113 tipi [illegible] vino selezionati dalle commissioni [illegible] gio.

Il salone avrà il suo momento clou sabato 25, con la premiazione dei vincitori del concorso delle spumante e con un convegno sull'opera dell'enologo Federico Martinotti che per primo, alla fine del secolo scorso, collaudò il metodo di fermentazione in autoclave poi sfruttato industrialmente dal francese Charmat.

Ad Asti si preporrà che per [illegible] gli spumanti italiani stiano [illegible] con questo metodo ([illegible] il 25 per cento dei [illegible] milioni di bottiglie) venga indicato in etichetta il nome di Martinotti.

ALLEVAMENTI

Veneto: piano zootecnico 21 mila miliardi in 3 anni

VICENZA — [illegible] Veneto ha un piano per il rilancio [illegible]. L'ha presentato domenica scorsa a Vicenza l'assessore Franco Cremonese, durante il convegno «Produzione, cooperazione e mercato: quale sviluppo per la zootecnia?», organizzato dal consorzio Agr[illegible] l'adesione del Climaco (consorzio zootecnico delle cooperative bianche) e della Regione.

La zootecnia veneta — [illegible] le migliori d'Italia — è un settore di primaria importanza [illegible] la regione, [illegible] un apporto del 56 per cento sul totale della produzione agricola, corrispondente a 2.330 miliardi.

Il nuovo piano regionale — è stato detto nel convegno — vuole ovviamente [illegible] produzione zootecnica, destinandola al mercato attraverso circuiti commerciali più efficienti di quelli attuali.

Particolare importanza avrà l'associazionismo; [illegible] svilupperanno forme [illegible] cooperativistiche o consortili per migliorare l'efficienza manageriale.

Si penserà anche ad qu[illegible] la produzione, per quanto [illegible] più oggi molto buona, il quantitativo di carne bovina prodotta per ogni singola fattrice allevata nel Veneto ha avuto un considerevole aumento, passando da 2,13 a 3,79 quintali: la media nazionale è di 2,37 quintali. (Nella suinicoltura c'è [illegible] un incremento produttivo [illegible] 77% negli ultimi 10 anni).

Fra gli altri interventi, la Regione prevede una dotazione finanziaria di 21 mila miliardi in tre anni.

[illegible] in Friuli

MILANO — Si aprirà mercoledì a Grado il 60° congresso nazionale dell'Associazione enotecnici. Oltre un migliaio [illegible] «esperti del vino» discuteranno [illegible] quattro giorni sul tema: «Spumanti: tecnologia, qualità, legislazione».

Sono previste relazioni di ricercatori e responsabili delle maggiori case vinicole italiane.

Al [illegible] che precede visite [illegible] cantine del Friuli, parteciperanno anche le rappresentanze degli enologi di [illegible] i principali Paesi vitivinicoli.

Tutte [illegible] [illegible] il giovedì [illegible] Verona

VERONA — Da giovedì 16 a lunedì 20 maggio si terrà a Verona la mostra Herbora, [illegible] internazionale delle [illegible]. Molte manifestazioni e [illegible]egni affiancheranno [illegible] rassegna.

Tra oggi e domani 855.102 elettori sono chiamati ad esprimere il voto per Regione, Provincia, Comune e circoscrizioni

Alle urne per il futuro di Torino

maschi e 452.538 femmine, quasi in meno rispetto all'80 per il calo demografico - Oggi i seggi aperti dalle 7 alle 22; domani 7 alle 14 - Le perché le schede siano valide - I documenti riconoscimento non devono essere scaduti più tre anni - Ancora giacenti via del Carmine 32.000 certificati

Dopo 10 anni scadenza importante

La vigilia dell'appuntamento con le urne chiude una campagna elettorale che più sommessa di così non è immaginabile.

Non è il clima del '75 perché il cambio di si respirava nell'aria, né quello dell'80 perché conferma della giunta di sinistra apparsa scontata.

Dopo due tornate qualcosa è cambiato, la cautela di oggi ha radici calate su terreno reso precario dalla questione che ha investito, in misura diversa, i tre principali partiti (psi, pci, dc), mentre crisi dell'alleanza tra socialisti e comunisti e certe lacerazioni all'interno del pci hanno contribuito a stare una parte di elettori.

Per il dopo 12 le difficili previsioni inducono, con cautela, a ipotizzare un governo a cinque (dc, psi, pli, pri, psdi) alla Regione e in Provincia.

Al Comune invece sembrano possibili sia una giunta di sinistra, sia una giunta a cinque, l'una e l'altra con maggioranza risicata.

Ma un paio di seggi (tanto dovrebbe essere la differenza) basteranno per assicurare stabilità a un'amministrazione che nel prossimo quinquennio dovrà rilanciare una città in crisi?

Da per rinnovare i Consigli comunale, provinciale, regionale ed eleggere gli amministratori delle 10 circoscrizioni (quartieri). Gli elettori in città sono 855.102 (402 mila 564 maschi e 452.538 femmine). E' notevole la flessione dei torinesi chiamati alle urne nel corso degli ultimi anni: nel 1980 sono stati 891 mila 418, nell'83, 866 Nell'intera provincia gli aventi diritto al voto sono 1.631.035 mila 865 e mila 170 femmine), regione 3.555.686 (1.698.614 maschi e 1.857.072 femmine).

Le schede, distribuite Prefettura ai 315 centri territorio, sono per la Regione, altrettante per la Provincia, 2.301.274 per i Comuni (in 28 voti), 1.171.632 per le circoscrizioni (Torino e Settimo). totale (riserve comprese). Tutti i pacchi sono stati trasportati con la scorta forse dell'ordine.

In regione i seggi sono 6976, in provincia 3644, nel capoluogo 1677. In città gli scrutatori sono 8471. Com'è noto, quest'anno presidenti e scrutatori percepiranno emolumenti doppi rispetto al passato: in provincia costeranno, in totale, 3 miliardi e 700 milioni.

Ciascun seggio dovrà compilare, quest'anno, i «prospetti di riscontro», creati per evitare i brogli registrati a Roma nelle politiche dell'83. In pratica, al momento dell'apertura della scheda da parte del presidente, sarà verbalizzato subito se contiene o no preferenze e, al termine, sarà possibile il controllo.

Orario — I seggi rimangono aperti, oggi, dalle 7 alle 22; domani, lunedì, dalle 7 alle 14. (Subito dopo s'inizieranno gli scrutinii).

Certificati elettorali — L'elettore che si reca al seggio ha l'obbligo di portare con sé questo documento, recapitato a casa dai vigili urbani. Chi l'abbia ricevuto può ritirarlo negli uffici di via Carmine 12 (orario di oggi: 7-22; domani: 7-14). In caso di smarrimento, se ne può ottenere un duplicato. Ha pieno valore, e deve perciò essere presentata al seggio, senza tema della sorte d'appello che sancisce il diritto al voto del cittadino nella circoscrizione. Alle 12 di ieri, erano già più di 32 mila certificati (9500 dei quali appartenenti a cittadini residenti all'estero).

Documenti d'identità — E' indispensabile presentarsi alla sezione elettorale con un documento personale (patente, carta d'identità, passaporto, porto d'armi, libretto di pensione, tessera ferroviaria o di professionale, ecc.). Attenzione alla fotografia, deve essere in buono stato per consentire il riconoscimento dell'elettore. Sono validi anche i documenti d'identità scaduti da non più di tre anni.

Può esprimere il proprio voto chi è privo del documento d'identità, purché sia conosciuto da un membro del seggio o da altro elettore garantisca per lui.

Al seggio — L'elettore consegna al presidente certificato e documento. Riceve quattro schede, verde per la Regione, gialla per la Provincia, grigio-azzurra per il Comune, rosa per il quartiere, e una matita copiativa.

opportune alcune raccomandazioni agli elettori: si utilizzano matite o penne diverse da quella ricevuta, la scheda sarà annullata. Analoga sorte è prevista nel in cui anche per errore, sfugga un qualsiasi segno o una macchia (dovrà restituire la scheda, facendosene consegnare seconda). Controllare che sul retro di ogni scheda vi sia il bollo della sezione, in caso contrario si sarà votato inutilmente.

Preferenze — Si possono esprimere indicando i numeri candidati o i loro nomi (oppure entrambi). La preferenza deve occupare una sola riga per persona e non si può superare il numero di righe stampato sulla scheda. Chi non è sicuro di ricordare i nomi o i numeri dei 10 candidati per i quali desidera esprimere la preferenza (3 per Regione, 3 per il Comune, 2 per il Quartiere), li annoti su un foglietto, prima di ritirare le schede.

Regione, scheda verde — La scheda contiene 13 simboli, il cittadino deve tracciare una croce su quello prescelto, badando a non uscire dai margini. Si possono esprimere al massimo tre preferenze dello stesso partito sul cui simbolo è stata tracciata croce.

Provincia, scheda gialla — E' sufficiente la croce sul simbolo (ve ne sono 13), poiché il stampato nome del candidato.

Comune, scheda grigio-azzurra — Anche qui si trovano 13 contrassegni di partito. Si possono scrivere, a fianco del simbolo, un massimo di 5 preferenze.

Quartiere, scheda — Reca stampata la scritta «Circoscrizione amministrativa», soltanto i simboli. Dopo aver la consueta croce sul simbolo, si possono aggiungere, a fianco, due sole preferenze.

Chiusura delle schede — Conclusa l'operazione voto, il cittadino deve chiudere accuratamente le schede, seguendo le pieghe della carta (non ci sono parti da incollare), uscire dalla cabina e consegnarle al presidente del seggio che le inserirà nelle rispettive urne in sua presenza.

Malati — Le persone sofferenti di gravi malattie o menomazioni (ciechi, mutilati alle mani, affetti da paralisi) sono ammesse al seggio con accompagnatore di fiducia, parente o amico, purché iscritto nel Comune e che abbia già votato. Per tali elettori è necessario il certificato medico rilasciato dall'Usl.

Le spoglie — E'inizio domani alle 14, subito dopo la chiusura dei seggi, ma soltanto per la Regione. I risultati definitivi sono previsti tra le 4 e le 6 di lunedì notte. I lavori riprenderanno martedì mattina lo scrutinio dei voti Provincia, Comune e Circoscrizioni.

Informazioni — Comune e Prefettura hanno predisposto una complessa organizzazione (vi lavorano 480 addetti) per raccogliere e diffondere, nel più breve tempo possibile, i risultati.

Comune — I dati rilevati nei 1677 seggi confluiranno nelle 21 sezioni dei vigili urbani da dove, attraverso 75 terminali, immessi nell'elaboratore centrale e subito ritrasmessi in numerosi «punti di informazione» a di 13 videoterminali con stampante, 19 Videotel e telecopiatrici. In particolare, in Municipio sono state attrezzate quattro sale destinate alle Circoscrizioni (piano terra), ai partiti e ai candidati, alla stampa, al pubblico (al secondo piano). Oltre al grande schermo sistemato sotto i portici e ai Videotel Informatorio.

Il pubblico potrà seguire l'andamento delle elezioni anche da altri luoghi: sedi delle Circoscrizioni, ca Civica, Informagiovani, stirio cinema Romano, Charlie Chaplin, King Kong e Eliseo, Fiat in via Roma Aci in piazza Cln aeroporto Caselle, Castello di Rivoli e Prefettura.

Gli utenti Videotel a Torino) potranno aggiornarsi direttamente sul proprio televisore a casa.

Prefettura — E' racconto di quanto accade fuori città, è invece curato dalla Prefettura. I 3544 seggi faranno affluire telefonicamente i dati al 14 centri capi-mandamento sedi di Preture. Dopo una prima elaborazione, i risultati proseguiranno per «telecopier» Prefettura dove saranno conteggiati da un elaboratore e, per controllo, da una squadra di esperti. L'elaboratore sarà in grado di fornire, in ogni momento, la situazione parziale dei voti, che sarà comunicata alla sala stampa, fino al completamento delle operazioni.

I precedenti risultati nella CITTA'

PARTITI	EUR. '84 %	POL. '83 %	COMUNALI voti	COMUNALI %
DC	30,9	19,6	177.562	23,5
PCI	39,1	34,3		
PSI	8,4	9,2	108.912	14,4
	2,5	3,5	34.173	4,5
PRI	14,2	10,2	28.533	3,9
PLI		6,8	50.068	6,6
PR	7,3	4,6	—	—
	1,7	2,1	8.731	1,2
PDUP	col pci	col pci	4.869	0,6
MSI	5,3	6,7	39.766	5,3
Pensionati	—	2,7	—	—
All. Pension.	—	—	—	—
Piemont (1)	0,3	0,3	4.417	0,6
Verde Chico	—	—	—	—
Verdi	—	—	—	—
(2)	0,3	—	1.457	0,2

(1) Nell'84 Unione S.F.; nell'83 Piemont per Trieste; nell'80 U.V.
(2) Nell'80 LCR e LSR; nell'84 E. Popoli

I precedenti risultati nella PROVINCIA

PARTITI	EUR. '84 %	POL. '83 %	PROVINCIALI '80 voti	PROVINCIALI '80 %
DC	24,8	23,2	422.615	28,1
	35,7	32,7	552.843	36,7
PSI	9,7	10,5	215.918	14,3
PSDI	3,0	3,9	77.989	5,2
PRI	12,1	9,0	57.905	3,9
PLI		6,1	91.471	6,1
PR	5,5	4,1	—	—
	1,8	2,0	—	—
PDUP	col pci	col pci	—	—
	4,6	5,7	71.413	4,7
Pensionati	—	2,4	—	—
Pension.	—	—	—	—
Piemont (1)	0,4	0,4	9.411	0,6
Verde Chico	—	—	—	—
Verdi	—	—	—	—
Altri (2)	0,3	—	5.736	0,4

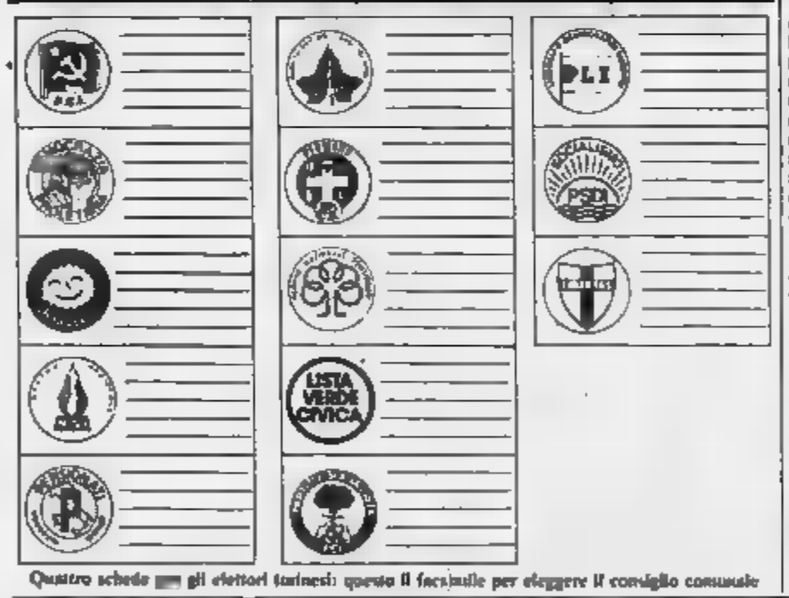
(1) Nell'84 Unione S.F.; nell'83 Piemont Trieste, nell'80 U.V.
(2) Nell'80 LCR e LSR; nell'84 E. Popoli

I precedenti nella REGIONE

PARTITI	EUR. '84 %	%	REGIONALI '80 voti	REGIONALI '80 %
DC	29,4	27,8		32,4
PCI	33,2	30,1	932.888	31,7
PSI	10,3	10,5	417.763	14,2
	4,2	5,1	176.412	6,0
PRI	11,1	7,7	98.155	3,3
PLI		6,6	174.729	5,9
PR	5,2	3,4	—	—
DP	1,7	1,8	24.998	0,8
PDUP	col pci	col pci		1,0
MSI	4,3	5,2	117.724	4,0
Pensionati	—	1,6	—	—
All. Pension.	—	—	—	—
Piemont (1)	0,2	0,4	15.627	0,5
Verde Chico	—	—	—	—
Verdi	—	—	—	—
(2)	0,3	—	3.531	0,1

(1) Unione S.F.; nell' Piemont per Trieste: nell'80 U.V.
Nell'80 LCR e LSR; nell'84 E. Popoli

La scheda per il consiglio comunale



Quattro schede gli elettori torinesi: questo il facsimile per eleggere il consiglio comunale

Seggi in negli ospedali

Ci di stato, sono stati predisposti alcuni seggi per facilitare l'accesso alle urne al maggior numero possibile di cittadini. I detenuti dalle Nuove potranno votare in 2 seggi, i militari in servizio di leva, comandati di guardia alle sezioni, votano dove svolgono il turno di sorveglianza.

In tutti gli ospedali è in funzione almeno un seggio (per esempio al Centro Traumatologico, al Sant'Anna e alla Clinica ginecologica) e più (4 alle Molinette, 2 al Mario Vittoria e all'Amatoriale Martinati).

Locali aperti

Oggi e domani, in occasione della consultazione elettorale, è consentita l'apertura di bar e ristoranti, in deroga all'obbligo della chiusura settimanale.

Su 15.285 giovani che votano per la prima volta, 56 oggi diventano maggiorenni

«Prima si va al seggio poi alla festa» E' il programma dei neodiciottenni

Claudio Fracchia e Cristina Deusebio oggi compiono 18 anni: insieme alla festa, il primo voto

Qualcuno mega deciso: «Ci mancherebbe altro», qualcuno invece ammette che «*in fondo in fondo* prova punto d'emozione». Sono i nuovi elettori, quelli che oggi e domani andranno per la prima volta della loro vita alle urne: 15.285 nella sola Torino (7627 maschi, femmine).

Avvicinati davanti agli uffici di via del Carmine — dove vengono a ritirare i certificati — oppure interpellati a casa, quasi tutti ostentano idee chiare, scelte «*ben meditate e radicate già da tempo*» delle quali difendono in modo assoluta la paternità: «*Dovrei forse votare qual che mi dicono gli altri?*».

Ma le grandi certezze, qualche volta, possono scivolare. E un paio di loro, ieri pomeriggio, si sono «inciampati» e son rimasti prigionieri del dubbio di fronte al numero delle schede da infilare nell'urna: «*Vuoi che non lo sappia? Sono tre: Regione, Provincia e Comune*». E i Consigli di ci dove li mettiamo? «*I che? E da dove saltan fuori?*».

Scivoloni a parte, dal loro discorsi emerge comunque una determinazione non indifferente nelle scelte, non certo condizionate — neppure la minima parte — dai manifesti elettorali: la parte del leone l'han fatta il bombardamento televisivo (soprattutto degli ultimi giorni, quando anche il telecomando era impotente a sfuggire), gli articoli dei giornali e le pubblicità a pagamento («*non mi condizionano, ma le esamino a fondo*»).

Dunque, 15.285 persone che votano per la prima volta. Fra loro ce ne sono 56 del tutto speciali, perché votano per un soffio; sono i nati del 12 maggio e partoriti dopo mezzanotte non avrebbero il problema di scegliere liste e consiglieri.

Che effetto fa festeggiare il compleanno con le schede nell'urna? «*Niente di particolare, fino a qualche mese fa non ci pensavo nemmeno*» risponde Claudio Fracchia. Vive con la famiglia in via Leoni 10, parla senza emozione della giornata di oggi.

Sarebbe stato spiacevole nascere il 13 o il 14 e perdere quello «turno»? «*A dire il vero no. Anzi, forse era meglio*». Non è cinismo e nemmeno disinteresse il suo. Claudio, studente radiotecnico, da qualche tempo è imprigionato in un busto di gesso per problemi di scoliosi. Un peso fastidioso, che rende più faticose le uscite da casa.

Domani, però, sarà al seggio? «Certo, non avrebbe senso non andarci». E ci va senza emozione. Quanto ha riflettuto per scegliere a chi dare fiducia? «E' un problema non da poco, ci ho pensando parecchio». Ha chiesto consigli? «No, non ne ho parlato molto, nemmeno in casa».

Altrettanto sicura di convinta proprie decisioni, è Cristina Deusebio, studentessa del terzo anno all'istituto tecnico industriale Santorre di Santarosa. Vive con i suoi e un fratello di 10 in via San Marino 18/8. Ma ai genitori non ha chiesto suggerimenti e non ne ha parlato più di tanto con amici e compagne di scuola: «*Ho deciso per conto mio*». E spiega d'aver seguito nel tempo su giornali e televisione, sufficiente continuità, il dibattito politico, sia nazionale sia locale.

Cristina ricorda la sorpresa provocata dall'arrivo del tificato elettorale: «*Credevo che per votare occorresse aver compiuto un anno e un giorno*». E rientrare fra gli elettori, ieri ha già programmato tutto: «*Prima all'urna, poi a casa per la torta del compleanno*». Come questa prima esperienza? «*Adesso, qui a casa, mi sembra un fatto perfettamente normale. Mi credo che domattina un po' di emozione non mancherà*».

Al cacciatori il primo round contro la Regione

Il pretore ha stabilito che tassa imposta titolari di «aziende venatorie» incostituzionale pe troppo esosa: era alzata da 240 lire l'ettaro a 6000

I cacciatori piemontesi hanno scatenato una vera e propria rivolta contro la Regione «colpevole» di aver preteso il pagamento di una tassa di concessione dai primi considerata esosa. Quasi tutti i responsabili delle riserve di caccia (di tre abbiamo dato hanno infatti impugnato il provvedimento regionale rifiutandosi di pagare la cifra richiesta che in alcuni casi ammonta a varie decine di milioni.

Oltre 150 (77 solo in Torino e provincia) gestori aziende venatorie (come si chiamano ora le riserve) si sono rivolti nei mesi scorsi al prof. Dal Piaz e agli avvocati Peverati e Ciaraccio di . E' partita così una raffica di ricorsi al Tar (tribunale amministrativo regionale) e al pretore. E finora, almeno il primo round è stato vinto in maniera schiacciante dai titolari delle riserve.

La risposta dei pretori è stata unanime: per ora l'ingiunzione regionale di pagare la tassa e gli interessi di è bloccata. «Ecco, sono tutte lì» commenta sorridendo il prof. Dal Piaz indicando i 5 voluminosi faldoni che contengono le ordinanze dei pretori. E aggiunge, estraendone una dal mucchio: «Questo mio assistito avrebbe dovuto pagare tra tassa e interessi ben 600 milioni. Gestisce una riserva nel Vercellese».

La guerra titolari delle aziende faunistiche venatorie è incominciata nella primavera dello scorso anno, quando vennero notificati gli avvisi di pagamento delle nuove tariffe: la Regione pretendeva 6 mila lire per ogni ettaro. La risposta dei destinatari del «balzello» fu immediata e polemica: «La cifra che ci lascia pagare è di 720 lire per ettaro. Non vogliamo una lira di più». Dalla Regione risposero con l'ingiunzione del versamento da eseguirsi entro 30 giorni.

Cosa sostiene il prof. nei ricorsi tutti uguali? legge stabilisce che la tassa sulla caccia non può essere aumentata più del triplo di quella fissata nel '71 (allora era di 240 lire per ettaro). Quindi oltre le 720 lire. Il decreto regionale che pretende 6 mila lire è, secondo i ricorrenti, incostituzionale; le Regioni infatti devono rispettare le disposizioni generali dal governo centrale.

Il momento i pretori hanno disposto con ordinanze d'urgenza la sospensione del pagamento.

★ Basilio Donato, 28 anni, carpentiere, via Quadroni 5, è stato nuovamente arrestato dalla squadra di polizia giudiziaria di Saluzzo. E' accusato di concorso nell'omicidio del Nicolao Giovanni avvenuto nella notte tra il 10 e l'11 dicembre 1983, in una cascina tra Scarnafigi e Torre San Giorgio.

Temperatura di ieri

massima	+15,4
minima	+ 9,5
media	+12,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1013 mb; umidità 78%. Temperatura: massima +14,8; minima +6,0; media +9,8. Previsioni: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni a carattere intermittente. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili. Temperatura: stazionaria. Mare: sorge alle 6,03; tramonta alle 20,46. Temperatura delle acque a Torino: max. +11,8; min. +9,2.

Estrazioni Lotto
(Sabato 11 maggio 1985 n. 19)

Bari	74	15	4	53	90
Cagliari	90	20	85	90	7
Firenze	84	30	1	53	43
Genova	90	45	90	90	77
Milano	11	90	90	5	8
	72	90	53	18	31
	21	63	57	47	36
Roma	35	34	57	17	58
Torino	6	58	53	65	76
Venezia	90	6	12	17	58

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	Quota
12	-	23.707.000
11	11	1.186.000
10	178	

Montepremi: 1.246.897.965

Colonna vincente
2 5 2 2 1 2 1 X 1 2 2 1

Specchio del templ

Coccole e affetto pari - Genio e mediocrità in gara al Gran Premio - Arriveranno alla supplica per sapere sono? - Oculista introvabile - In cambio, fiumi puliti - Ma chi l'ha messo nell'elenco?

«Quindi stupisce che la folla, con un sentimento antipatriottico, accolga con uno ovazione il pilota svedese che ha appena superato il collega italiano.

«Chi si stupisce crederebbe difficilmente che esistano italiani i quali preferiscono la musica di Wolfgang Amadeus Mozart, austriaco, a quella del connazionale Antonio Salieri.

«Domenica, il pubblico di Imola non ha applaudito il sorpasso Angelis fa quindi quello Prost) ad opera Johansson, ma vittoria del genio sulla mediocrità». Umberto Seavino

gruppo lettori ci scrive:

«Nel giugno '82 sono stati sciolti, per la riforma sanitaria, l'Ente nazionale prevenzione infortuni e l'Associazione nazionale controllo combustibili: a tutt'oggi il personale di tali enti, utilizzato dalle Usl, non sa a quale ente appartiene e quale contratto gli si applica, in attesa di un decreto, che il governo non si decide ad emanare, di assegnazione definitiva alla Regione o al nuovo ente Inpesl.

«Non gli si applica il contratto della sanità, perché Regione non ha inserito il personale nei propri ruoli, e neppure quello del parastato, perché l'ente parastatale di provenienza è stato soppresso. Anche questa inerzia legislativa può a spiegare perché la riforma sanitaria non funzioni.

«Intanto chi deve amministrare e chi resta, per sapere qual è il suo stato giuridico, deve presentare una supplica al Presidente della Repubblica?».

Seguono 17 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono disoccupato di da 13 giorni alle settimane) all'ospedale Martini Nuovo di via Tofane. Dopo aver richiesto per una visita oculistica, perché da un occhio non vede, e dall'altro molto poco, sono andato a fare la prenotazione al Maria Vittoria in il aprile. Presto nostro sistema: hanno fissato la visita il giorno 16 ottobre.

«Ora mi chiedo se mia moglie deve diventare cieca, oltre ad essere condannata ad una macchina per poter sopravvivere». Segue la firma

Il presidente del Consorzio Po-Sangone ci scrive:

«In aggiunta a quanto già espresso dal presidente dell'Azienda acquedotto municipale, in merito al canone di fognatura e depurazione, vorrei solo aggiungere alcune precisazioni.

«E' legge legge Stato, legge finanziaria", che si è che l'intero costo questo nuovo servizio venga addebitato ai viente; amministrazioni, di fronte a questa situazione, hanno evitato di imporre questo onere al cittadino con un metodo semplice: non facendo funzionare i depuratori.

«E' emerso, da ricerche effettuate, che in Italia il 30% dei depuratori costruiti non viene fatto funzionare; a Torino invece il depuratore è in funzione dal 6 aprile del '84 e l'entità necessaria corrisponde ad un costo medio annuo di 10.000 lire per abitante.

«Credo che il ricupero delle acque del Po e del Sangone che si è riscontrato negli ultimi mesi, indipendentemente dagli obblighi di legge, giustifichi un tale contributo da parte dei cittadini».

Sergio Garberoglio

Un lettore ci scrive:

«Scopro solo adesso, grazie alla della dottoressa Tamagnone, che anche il mio nome figura tra i firmatari dell'appello, comparso su La Stampa il 7 maggio, a pro delle giunte di sinistra. Non posso aver firmato quell'inpido, così alcuni amici che vi compaiono, per semplice ragione che nessuno me l'ha chiesto. In ogni caso, però, non vi tassativamente aderito.

«Primo, perché non ho simpatie per le giunte in questione. Secondo, perché non ho certo l'intenzione d'affiancarmi al folto manipolo di coloro, tra i firmatari, i quali, avendo com'è noto campato per dieci anni grazie ai generosi sussidi elargitigli da tali amministrazioni, disinvoltamente identificano i propri personali interessi con quelli della città».

prof. arch. Franco Ticozzo

Scambi fra giovani di vari [illegible] promossi da Asfai e Intercultura

Studiare per un anno all'estero «Esperienza indimenticabile»

Il giudizio di [illegible] ragazze venute [illegible] S. Francisco, Francoforte, Stoccolma - Un sogno per pochi?

Vanessa Ranson, 17 anni, terza H al Regina Margherita, da [illegible] vive «come terza figlia» della famiglia Torchio Carione. A fine luglio farà ritorno dai [illegible] genitori a S. Francisco. *«In questo anno sono maturata* — confessa in un italiano pulito, ma con l'inalienabile accento inglese-americano — *ogni giorno è una scoperta. [illegible] lingua, gli amici, una famiglia che [illegible] nel mio cuore per sempre, ma soprattutto ho imparato a gestire le mie decisioni»*. Kathrin Keppler, [illegible] anni, di Francoforte, anche lei sta facendo la sua esperienza annuale in Italia, [illegible] la Comunità alloggio della Tesoriera (ospita 5 ragazzi da 13 ai 16 anni), lavora inoltre alla Comunità agricola della Pallerina. Vesna Peric, 21 anni, di Stoccolma è ospite in famiglia e lavora presso il Centro giovanile Tenax di Settimo. Concordano: *«Una esperienza importante per imparare la lingua, ma soprattutto sul piano umano»*.

Tre esempi scelti [illegible] gli oltre cento casi di giovani stranieri (una quindicina a Torino), [illegible] ogni anno vivono in Italia una parentesi indimenticabile della vita. [illegible] stesso tempo altrettanti ragazzi italiani vivono all'estero [illegible] famiglie [illegible] presso comunità studiando [illegible] lavorando.

E' [illegible] un'esperienza positiva? [illegible] il preside del D'Azeglio prof. [illegible] Bagliano: *«No visto buoni risultati nei miei ragazzi. Fortemente impegnati e proiettati in realtà diverse, sono in pratica costretti ad imparare [illegible] lingua e a colarsi [illegible] cultura del [illegible] in cui vivono, ricavandone anche un profondo arricchimento umano e sociale»*.

Un sogno che pochi possono realizzare? I soggiorni scambio sono una [illegible]a dalla fine degli Anni [illegible] Ma si sono andati ampliando nell'ultimo decennio soprattutto per l'impegno volontario di chi fa [illegible] questa esperienza. Tuttavia la questione non [illegible] soltanto economica (mediamente si impegnano 3 milioni): è necessario sapersi [illegible] dalla propria famiglia e dal proprio ambiente, dagli amici, [illegible] pure per un periodo di tempo ben definito [illegible]. Chi [illegible] di possedere queste [illegible] può rivolgersi all'Asfai (Associazione per la formazione, gli scambi e le attività interculturali, corso Matteotti 38, tel. 546064), oppure a Intercultura (Claudia Caramanti 6507166, Franca Bottan 9582378).

L'Asfai offre ai giovani fra i 17 e i 25 anni (non è necessario essere studente) l'occasione di trascorrere un anno all'estero in famiglia o presso comunità. Si può andare negli Stati Uniti, Bolivia, Colombia, Danimarca, Finlandia, Germania Federale, Giappone, Honduras, [illegible]da, Messico, Norvegia, [illegible]ia, Svizzera. Gli studenti hanno la possibilità di frequentare la scuola e di recuperare l'anno con un esame integrativo al loro rientro in Italia. I posti sono ambiti e limitati perciò i candidati vengono scelti da una commissione che valuta per ognuno il grado di maturità, capacità di adattamento, motivazioni. Il costo è sui 6 milioni, ma scende a 1 milione e mezzo per chi proviene da famiglie meno abbienti.

Intercultura [illegible] rivolge [illegible] studenti fra i 16 e i 18 anni che desiderano [illegible] un anno in un Paese del Nord Europa, Nord o Sud America, in alcuni Paesi africani e asiatici, Australia e Nuova Zelanda. La sistemazione è sempre in famiglia, è prevista la frequenza scolastica (per [illegible] perdere l'anno di studio in Italia). Costo da 4 a 6 milioni. Ma ci sono [illegible] sconti per chi ha scarse possibilità economiche e per coloro che si offrono per ospitare a [illegible] volta un giovane straniero. Anche Intercultura fa una selezione [illegible] candidati.

Se qualcuno desidera fare un soggiorno più breve Intercultura offre: un trimestre scolastico in Canada [illegible] in [illegible] Europa. Oppure luglio e ag[illegible] [illegible] Australia, nell'America Latina [illegible] dove, in questo periodo, si va a scuola.

Maria Valabrega

Vercelli in Gran Bretagna

Molti giovani desiderano impegnare le proprie vacanze estive lavorando nei campi in Gran Bretagna: un'occasione [illegible] imparare la lingua, ma anche per confrontare i propri problemi con quelli dei coetanei. Per praticare sport e socializzare musica nel tempo libero. Per non andare alla cieca e per evitare spiacevoli sorprese è consigliabile scrivere con buon anticipo. Si può concordare una paga oraria oppure in base al raccolto. Di solito viene richiesta una quota di iscrizione e si dovrà pagare vitto ed alloggio alla fine o all'[illegible] di ogni settimana. Qualche indirizzo utile.

La [illegible] Work Ltd, 6 [illegible] End Street, [illegible] 1HJ, recluta per la raccolta dei ribes [illegible] dia a luglio e agosto. Alloggio in campeggio, [illegible] richiesta da 17 a 25 anni. Chi vuole raccogliere fragola tra giugno e settembre può rivolgersi a International [illegible] Camp, Tiptree, Essex CO5 0QS. Accettano solo studenti. Il costo indicativo per l'iscrizione è di 20 mila lire. Alloggio e pasti 75-80 [illegible] lire la settimana. La [illegible] & Co Ltd. International farm camp, [illegible] Bank, Leverington Wisbech, Cambs, organizza campi della durata di 21 giorni da fine giugno all'inizio di ottobre. L'iscrizione costa 20 sterline, altre 20 sterline vanno per vitto e alloggio ogni settimana.

Processo per violenza carnale

Appena assunta umiliata e offesa

Condannato (tre anni e mezzo) l'uomo che aggredì la nuova collega - «Guai [illegible] parli»

Francesco Mastalia in aula

«Non è vero, non ho approfittato di quella ragazza». Francesco Mastalia, 35 anni (difesa, avv. Zanetari), cerca di convincere il tribunale [illegible] nell'ottobre scorso non [illegible] sognò neppure di v[illegible] Laura M., 21 anni, al suo primo giorno di lavoro in un au[illegible] di Torre Vercelli dove anche lui era impiegato. L'imputato farfuglia altre spiegazioni che non convin[illegible] [illegible] Così, dopo una breve [illegible] di consiglio, i giudici della seconda sezione penale (pres. Capirossi, pm Patrono, canc. Zappia) lo condannano a 4 anni e mezzo di reclusione.

Laura M., da mesi alla ricerca [illegible] lavoro, si [illegible] presentata nell'autosalone, [illegible] corso Vercelli, quasi [illegible] giata: fino ad allora aveva ricevuto una litania di no. Ha un colloquio con il titolare della ditta e con il Mastalia, che fa il procacciatore d'affari per l'autosalone.

Nel pomeriggio, Mastalia la chiama a casa: *«Abbiamo più lavoro, venga a lavorare già da oggi»*. Laura non se lo fa ripetere due volte, pochi minuti dopo è in corso Vercelli. Lavora di buona lena tutto il pomeriggio. Alle 18,30, mentre si avvia all'uscita, il [illegible] stalia le dice: *«Venga, andiamo a bere qualcosa, poi l'accompagno a casa»*. La ragazza vorrebbe dire di no, [illegible] alla fine accetta l'offerta. E la giornata, fino ad allora così bella per lei, si chiude con un incubo. Il Mastalia si dirige con l'auto verso la periferia, si ferma nei campi. Laura capisce, chiede all'uomo di tornare indietro. L'al[illegible] non l'ascolta e l'aggredisce.

Dopo averla violentata l'accompagna a [illegible] come se nulla [illegible]. La minaccia: *«Stai buona, non ti conviene parlare. [illegible] vediamo domani [illegible] ufficio»*. Ma Laura non tace.

Ieri i giudici gli hanno inflitto tre anni e due mesi per la violenza e un anno e quattro mesi per calunnia; il sostituto procuratore che l'interrogava [illegible] Mastalia [illegible] dallo di essere stato picchiato dalla polizia al momento [illegible] arresto. Una bugia che [illegible] è costata cara.

Il clamoroso furto compiuto nella camera da letto della Regina Margherita

Rubato nella villa di Stupinigi un Piffetti da mezzo miliardo

Si tratta del famoso scrittoio in legno violetto, 4 cassetti, intarsiato in avorio, tartaruga e madreperla - E' stato rubato di notte. L'allarme è scattato, ma pare che il custode [illegible] pensato a un guasto

La ribaltina rubata, forse il pezzo più prezioso di Piffetti

Un via vai [illegible] giorni a visitare il museo dell'Ammobi[illegible] di Stupinigi e chiede [illegible] vedere, nella camera da letto della Regina Margherita (appartamento di Levante), il famoso scrittoio di Pietro Piffetti si sente rispondere dalla guida che *«è stato rimosso per essere restaurato»*. Niente di grave, se non fosse [illegible] pietosa menzogna. Il [illegible] polavoro dell'ebanista piemontese (prima metà [illegible] '700), non è, infatti, finito nella bottega di un fine artigiano, ma è quasi certamente in casa di un collezionista privato, forse straniero. E' stato rubato una notte, tempo addietro, e a lungo la notizia è rimasta segreta per non compromettere le indagini.

«Vale mezzo miliardo, ma è una stima approssimativa perché è un esemplare unico e fa parte [illegible] collezione — spiega Laurent Colombari, noto antiquario torinese —. *E' un pezzo che [illegible] sempre fatto gola [illegible] collezionisti: sapere che è sparito provoca rabbia e sgomento. Come è stato possibile?»*. Domanda legittima, di fronte a un mistero che nessuno vuole chiarire, a cominciare dal proprietario della palazzina progettata dal Juvarra: l'Ordine Mauriziano.

Uno dei custodi: «Non siamo autorizzati a dare particolari»

I responsabili dell'ente si limitano a confermare il furto, precisando che i carabinieri sono stati informati e svolgono indagini. Bocche cucite, [illegible], anche per i [illegible] che hanno l'incarico di fare [illegible] guida ai visitatori e [illegible] sorveglianti (6 ore su 24) alla palazzina voluta da Vittorio Amedeo II: *«Non siamo autorizzati a parlare, il furto l'abbiamo scoperto il mattino»*.

[illegible] nonostante il riserbo, qualcosa è trapelato. Quella notte l'allarme è scattato [illegible] l'incaricato di turno ha pensato a [illegible] guasto all'impianto («capita sovente»), perché dopo averlo rimesso in funzione tutto risultava normale. [illegible] cinque minuti, ma sufficienti ai ladri per entrare nell'appartamento di Levante e portare via il mobile costruito dal regio ebanista morto a Torino nel 1777.

Il furto è stato compiuto quasi certamente da una banda di specialisti che, conoscendo il funzionamento del sistema di sicurezza, è entrata nella Palazzina di caccia con un furgone, ha forzato le serrature e rotto gli infissi, [illegible] calato [illegible] da una finestra e, infine, si è allontanato [illegible] bottino senza essere notata. Un lavoro evidentemente su commissione perché i ladri hanno preso [illegible] camera da letto della Regina sola, la scrivania, ignorando due pezzi di grandissimo valore, eseguiti sempre dal Piffetti: il cassettone intarsiato [illegible] avorio, [illegible] maniglie in bronzo per i tre cassetti e l'inginocchiatoio a leggii intarsiati, osso [illegible] madreperla e tartaruga.

Aggiunge l'antiquario torinese: *«La ribaltina di Stupinigi è un gioiello dell'ebanisteria piemontese e forse anche il pezzo più raffinato dell'intagliatore»*. Un vero unicum, in legno violetto a quattro cassetti, intarsiato in avorio, tartaruga e madreperla con motivi di angioletti e colombe e, nella ribalta, l'immagine di Giove che dona a Diana l'impero della caccia. Alta 86 centimetri, è largo 87 e profondo 34. *«Il [illegible] sta che ha ordinato il furto dimostra di essere un conoscitore»*. E' la strada che seguono anche gli inquirenti.

Emanuele Manta

Sedici alloggi per i militari

Un altro capitolo sulla strategia delle permute avviata dalle vecchie giunte e consolidata dall'ultima presieduta da Cardetti. Ieri l'assessore ha consegnato sedici alloggi di uno stabile di via S. Giovanni Bosco, al generale Bahiavi. [illegible] loggi saranno destinati al personale delle Forze Armate, in cambio, il Comune ha potuto ottenere gli immobili e i terreni delle caserme Pugnani e [illegible] dove verrà costruito il nuovo Palazzo di Giustizia.

Vivere insieme
Vi propone gratuitamente matrimoniale proposte e scopo matrimoniale e organizza incontri gite, pranzi. Sede: Corso Vinzaglio 12 bis Torino. Tel. 011/044 49 30 - [illegible] ore 9,30 - Sabato aperto.

Studio dentistico festivo e notturno
in corso V. Emanuele 66, orario festivo 20,30 ore 8 mattino, festivi orario continuato. Tel. 542 405.

«Ritroviamoci»
Club dell'amicizia, via Lagrange 29 Torino, tel. 011/544 691. Settanta giovani giovani scopo matrimoniale, attività sociali e ricreative.

Medico dentista
Orario continuato, aperto anche sabato e domenica, riparazioni ad apparecchi protesi urgenti, visite a domicilio. Via C. Alberto 50, tel. 530 042.

Messaggi urgenti
CERCO finanziamento 100 milioni al tasso 22% annuo. Scrivere «Publikompass 560 — 10100 Torino».

n°7
AL COMUNE DI TORINO
ALBERTON B.

IN REGIONE
CEOLATO
LIBERTAS
N. 14 DC
UNO COME VOI...
PER UNA REGIONE PIU' VICINA

AL COMUNE, PER LA DC
GALASSO
LIBERTAS
N. 41
LA FORZA DELL'IMPEGNO

AL COMUNE, PER LA DC
PROVVISIERO
LIBERTAS
N. 68
PER LA TORINO DEL DOMANI

QUANDO LA CONTINUITA' E' FIDUCIA
[illegible] CHIABRANO
DEPUTATO AL PARLAMENTO EUROPEO
[illegible] LIBERTINI
DEPUTATO AL PARLAMENTO ITALIANO
VI INVITANO A VOTARE PER:
CARLETTO N° 2
[illegible] REGIONE
ZANETTA N° 4
ALBERTON N° 7
METALLO [illegible]
[illegible] COMUNE

P.S.I. - UN VOTO PIENO DI RAGIONI
Per il Comune di Torino
3 [illegible] MAGNANI NOYA
[illegible] BOMPIETTO
[illegible] Antonino [illegible]
66 [illegible]
P.S.I. - UN VOTO [illegible] DI RAGIONI
Per la Regione Piemonte
15 Carlo [illegible]
25 Aldo OLIVIERI

Sviluppo, occupazione, qualità della vita: costruiamoli insieme per governare il futuro
[illegible]
per il COMUNE DI TORINO
[illegible] Enrietto n. 33
Salvatore Gallo n. 40
[illegible] n. 73
per la REGIONE PIEMONTE
[illegible] n. 20
[illegible] n. 22

Giovane muore sull'ambulanza

Un giovane ligure è morto, ieri a Trofarello, probabilmente stroncato da un'overdose. Tiziano Pellegrino, 27 anni, abitava a Imperia, via Cristoforo Colombo [illegible] Verso le 10, stava passeggiando in via Roma, nel centro di Trofarello, quando si è sentito male.

Alcuni passanti lo hanno soccorso: *«Si è accasciato a ridosso di un muro, respirava a fatica, non riusciva a parlare»*. Qualcuno ha chiamato un'[illegible] E' morto mentre veniva trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Secondo i medici sarebbe [illegible] stroncato dalla droga.

★ I carabinieri della [illegible]pagnia di Ivrea hanno arrestato venerdì tre giovani di Pont, trovati in possesso di sostanze stupefacenti. Gli inquirenti sospettano di trovarsi di fronte agli spacciatori che rifornivano le vallate dell'Orco e del Soana.

Le manette sono scattate per Lorenzo Gallo Lassere, 21 anni, borgata Truch 11; Michele Marchiando, 21 anni, borgata Santa Maria 9; Bruno Pacino, 23 anni, via Sonna 13.

«Il racket mi ha rovinato»

Così l'ex proprietario [illegible] ristorante Muletto, accusato di bancarotta per 2 miliardi, interrogato dal giudice dopo l'estradizione dalla Spagna

Luigi Tagliante, [illegible]

«Quante volte mi sono sporto dalla finestra e ho fatto cadere in strada una busta con 5 o 10 milioni... ma cosa potevo fare signor giudice? Prima mi hanno minacciato, poi fatto scoppiare bombe sulle finestre... alla fine ho deciso [illegible] dare a quella gente ciò che mi chiedeva, pensavo che mi avrebbero lasciato in pace, che il mio locale, per colpa [illegible] quegli episodi, non perdesse la sua immagine di raffinatezza. E invece è stato l'inizio della mia rovina: le richieste di denaro sono continuate e per farmi fronte ho dovuto indebitarmi sempre più con usurai...».

Luigi Tagliante, 62 anni, ex titolare del ristorante *Muletto*, scomparso due anni fa con [illegible] famiglia per sfuggire ai creditori, è tornato in Italia due giorni fa. Arrestato a Ibiza, in Spagna, il 28 ottobre dell'anno scorso, [illegible] stato estradato solo mercoledì scorso. Interrogato per sei ore dal giudice istruttore Acordon che aveva spiccato contro di lui mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, è stato subito messo in libertà provvisoria anche in virtù delle precarie condizioni di salute.

L'altra sera Tagliante ha lasciato la cella di sicurezza che occupava nella caserma dei carabinieri di via Valfrè e, con la moglie Jolanda Sforza, 54 anni, si è ritirato in un rifugio predisposto, da mesi, dalla donna.

Due gli argomenti [illegible] cui Luigi Tagliante, difeso dall'avv. Peria, ha dovuto rispondere alle domande del dott. Acordon. Il primo riguarda la bancarotta, il secondo le ragioni della [illegible] fuga. Sul primo, Tagliante ha spiegato come, sia quando era titolare del *Conti Piolet*, sia quando dirigeva il *Muletto*, aveva dovuto indebitarsi fino al [illegible] per far fronte alle richieste sempre più esose del racket che l'aveva preso di mira.

Un dissanguamento che sarebbe alla base del suo fallimento di quasi due miliardi. Una cifra enorme sul il magistrato è arrivato sommando il passivo [illegible] ristoranti, gli stipendi arretrati dovuti ai 38 dipendenti della ditta di pulizie di cui Tagliante era titolare a Settimo e i contributi al personale mai versati.

Per quanto riguarda le ragioni della sua fuga [illegible] ro, il segreto istruttorio è totale. Tagliante fuggì con [illegible] famiglia perché temeva sulla sua incolumità fisica. Uno dei suoi creditori [illegible] quel Gianfranco Gonella, diventato proprietario [illegible] *Muletto*, al centro di un'inchiesta sulle attività mafiose [illegible] Torino e [illegible] cui conoscenza ha messo nei guai alcuni magistrati che frequentavano il bar che gestiva sotto la Procura della Repubblica in via Tasso.

ORARIO [illegible] UFFICI ANAGRAFICI [illegible] STATO CIVILE IN [illegible] DELLE [illegible]

Il Centro Elaborazione Dati del Comune, impegnato nel servizio di raccolta dei risultati [illegible] elettorali amministrative dal 12 al 14 maggio, sarà costretto a sospendere, nei periodi di maggiore affluenza di dati, l'erogazione dei programmi di certificazione anagrafica e di stato civile.

Conseguentemente, nella giornata di lunedì 13 maggio, la certificazione automatizzata sarà sospesa per un periodo di [illegible] minuti circa compresi fra le [illegible] 9,45 e le 10,45.

Nella giornata di martedì 14 maggio tutti gli uffici anagrafici centrale e periferici saranno [illegible] chiusi al pubblico, e l'ufficio di stato civile sarà in funzione solamente per la ricezione delle denunzie di nascita e morte e per le pubblicazioni di matrimonio.

L'ufficio anagrafico centrale sarà ininterrottamente in funzione dalle ore 8,10 alle ore 22 di domenica 12 maggio, con ingresso da via Stampatori 1, per il solo rilascio di certificati e documenti attinenti all'esercizio del diritto [illegible] voto.

[illegible]
Servizi Demografici
Giuseppe A. Lodi

CITTA' di TORINO
COMUNICATO

L'ufficio atti di [illegible] dell'Area Dipartimentale [illegible] Stato Civile è [illegible] trasferito [illegible] [illegible] Consolato [illegible] [illegible] contempo è [illegible] il trasferimento [illegible] Servizio Cimiteri che si completerà entro il [illegible] maggio p.v., i numeri telefonici sono temporaneamente invariati.

LA CIVICA AMMINISTRAZIONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

638.7181 vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutuo agevolato. Cercate in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel. 544 783 - 532.264.
A.A.A. ALLOGGIO vuoto o arredato industriale ricerca come punto d'appoggio in Torino. Tel. 832.7473.
A. UNICABE ricerca alloggi o ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Telefonare 531 840.
CERCO ufficio 80-100 mq preferibilmente zona Galileo e zona Monviso. Tel. 850.4813 mattino presto o sera.
DIPLOMATE cerca prestigioso alloggio subito 3-4 camere cucina ascensori preferibilmente Antonelli Cairoli centro massima serietà referenze. Tel. 571.805.
ELITE CASE 505.538 - 502.015 ricerca in affitto alloggi ben arredati e liberi uso transitorio massime referenze.
EUROCABE ricerca alloggi uffici affitto vuoti o arredati anche prima cintura. Telefonate 505.459 - 504.883.
FAMIGLIA composta da 3 persone cerca alloggio di 2-3 camere cucina servizi, aqua-camera. Telefonare 399.749
GRUPPO finanziario Fiduciaria cerca per proprie referenziate clienti alloggio signorile 150-200 mq vuoto o arredato affitto transitorio. Tel. 657.0021
PRIVATO cerca villa signorile preferibilmente Sassi, San Mauro. Pagamento contanti. Scrivere «Publikompass 3580 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTI sposi torinesi patitissimi impegno affittassimo due camere e cucina in Torino - Collegno Tel 358 772

21 Offerte affitto

A. CAVIM 747.772 affitta appartamenti e uffici liberi e arredati varie metrature signorili.
A.G. Benigno affittasi alloggio 3 vani servizi box L. 310 mila mensili. Tel. ore uff. 298 0488 - 988.0172.
AFFITTASI alloggi vuoti e arredati a equo canone stessi casa presentarsi stabile Valentino via Eugenio Bava 35.
AFFITTASI alloggi uso transitorio corso Polonia Strada 3 e 4 camere più servizi. Badia Chiusella tel. 367.318/328.264.
AFFITTASI arredato uso bar/edicola rivendita, appartamento signorile adiacente piazza Bottarino, 4 vani e servizi, lire 300 mila mensili più spese condivise e mobilamento, eventualmente ad una o due studentesse referenziate non residenti. Scrivere dati dettagliati a: «Publikompass 6954 — 10100 Torino».
AFFITTASI centralissimo ufficio 5 camere alla moderni doppi impianti doppi servizi. Banca Dati 500.200.
AFFITTASI equo canone in San Salvario alloggio in villa cucina abitabile due camere letto doppi servizi terrazzetta garage cantina. Tel 538.0278 ore ufficio.
AFFITTASI prestigioso ufficio corso Vittorio subito 7 camere servizi mq 210 circa, posto auto Tel. 810 601.
AFFITTASI uso ufficio 3 vani più servizi, via Ormea 34, piano rialzato. Edicasa telefono 548 184.
AFFITTO ufficio arredato nuovo corso Casale mq 110 4 locali L. 1 milione mensile. Tel. 749 5829.
ALLOGGIO due camere cucinino bagno affittasi giugno mensile-bimestre o solo fine casa L. 370 000 mensili. Tel 537.703.
AMMOBILIATO signorile zona piazza Rivoli soggiorno 2 camere letto cucinino bagno ingresso ampissimo e riservatissimo Cristoforo Immobiliare 540.225
ATTICO arredato ristrutturato camera bagno, affittiamo via Scarletti a non residenti. Tel. 548.800.
AVETTA affitta mini alloggio arredato ristrutturato a non residenti uso transitorio. Tel. 537 192 - 533.569.
CAVARERO affitta camera cucina bagno ammobiliati L. 250 mila mensili. Tel. (02) 817.538.
CORSO Inghilterra vicolo signorile salone 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 680 mila. Tel. 544 700 - 632.264.
CORSO Polonia mq 160 uso ufficio saloni 5 camere servizi piano rialzato ottimo stato signorile. 181.. 445.432.
CORSO Vittorio ufficio mq 300 ascensore riscaldamento piano rialzato casa signorile L. 3 milioni annui Tel. 540 501.
DUE camere servizi ufficio presso Mirafiore più contributo affitto a professionisti contro impegno cure anziana e giardino. Scrivere «Publikompass 5583 - 10100 Torino».
ELITE CASE 602 615 affitta centro ben arredati stessa casa 2-3-4 camere bagni cucinino servizi, telefono.
IN palazzo prestigioso piazza Statuto altro ufficio arredato vario numero 2 camere ingresso servizi Tel. 541.571.
(P) 011 382 - Affitta uso ufficio via Cibrario 4 camere bagno riposizione.
MONOLOCALE via Po arredato con balcone affittasi a studente non residente L. 300 mila mensili Tel 540.521.
PIANO rialzato Crocetta uso studio professionale affittasi 6 vani mq 135. Scrivere Publikompass 6829 - 10100 Torino.
PINO Torinese arredati in villa soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino terrazzo 3 box L. 825 mila. Tel. 546.783.
PREGOLINA splendido posizione alloggio ben arredato 3 vani e servizi terrazzo e pertinenze varie Tel 581.436 [redacted]
ROSETA internazionale azienda prestigiosi uffici direzionali in corso Vittorio Emanuele di fronte al Valentino. Tel. 839.5301 pre ufficio.
UFFICIO corso Vittorio Emanuele affittasi 3-4-5 vani, polo società sportiva CGIAA, telefono [redacted]

24 Mobili, arredi

ARMADIONI di ogni tipo cucine componibili camere ventennio L. 2.950.000 in noce classiche moderne corso Francia 290 via San Donato 66, via Issiglio 74.
ATTENZIONE!! più rinnovo campionario vendiamo a metà prezzo centinaia di cucine, camere, soggiorni, camerette, salotti, armadi e migliaia di pricesi per arredare la casa pagabili comode rate mensili. Rivolgetevi subito presso seguenti depositi. Moncalieri in Città dei Mobili di Maspero strada statale Torino Leini, Supermercato Grande di Torino corso Potenza 136 e via Lanzo 9, Supermercato Mobile di Rivalta statale Manzoniana km 17, Supermercato Mobile di Trofarello strada Torino 244, Case del Mobile Borgaro Torinese in strada Aeroporto. Per informazioni telefonare al 250 168.
MIR rimonti esposizione vendiamo a prezzi interessanti soggiorni, camere, camerette, cucine, componibili, armadiature. Corso Belgio 35, tel. 832.918.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO sala seggiole lavori di rimpagliatura sgabelli seggiole, portaoggetti originali, garanzia. Tel. 714 037.
CERCANSI artigiani cartonaggio specializzati provata esperienza Telefonare 800 2814

30 Scuole e istituti

A. BEM scuola estetica moderna via Barbaroux n. 7 angolo piazza Castello tel. 538.533 (To) sono rilasciate le lezioni ai corsi professionali con prese d'atto Regione Piemonte per estetica viso corpo pedicure manicure consulenza medico specializzata

APPRENDI una professione redditizia con i corsi Arsvit per estetiste diurni e serali. Istituto Caterina Condito, corso Trieste 156, telefono 011 510 920.

CERCHIAMO 20 PERSONE
da addestrare su computers per inserirsi nel mondo del lavoro
Non si richiedono [redacted] **di**
L'addestramento si terrà presso la nostra sede di
TORINO FOSSANO ASTI IMPERIA SAVONA
per informazioni telefonare [redacted] o scrivere: Computer College, via M. Saluzzo 3/5 - 17100 Savona

31 Lezioni, traduzioni

PREPARAZIONE ist (autra legge intera economia prof. Mandelli residenza Bago via Orvieto 184. Tel. 456.225 ore 14-19.

33 Matrimoniali

DIPLOMATA bionda ama sportiva conoscerebbe scopo matrimonio celibe alto laureato diplomato seri principi max 45enne. Scrivere «Publikompass 6047 - 10100 Torino».
DIVORZIATO 40enne, celibato, con bimba 8 anni, commerciante benestante, conoscerebbe signorina o vedova senza figli, benestante max 35enne scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 9613 — 10100 Torino».
LAUREATO torinese scapolo quarantenne 1,73 snello sportivo conoscerebbe colta simpatica scopo matrimonio. Scrivere: Palestra Auxo 402224 Ferrero Paola via Alfieri - Torino
LAUREATO 28enne presenza sportivo desiderabile conoscerà scopo matrimonio signorina distinta carina. Assicurati massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 9634 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA 31enne posizione, carriera, sposerebbe simpaticissima, seriamente intenzionata. Scrivere a: Publikompass 141 - 15100 Alessandria
VEDOVA 50enne presenza agiata sentimentale conoscerebbe signorile colto agiato massimo. Discreto assoluto. Scrivere: «Publikompass 9855 — 10100 Torino».
BIENNE quinasse carina, buona posizione economica, alletta 1,75 carina regista semplice, sana, 25-34enne scopo matrimonio. Scrivere: Publiman 918 - Cuneo.
4ERINE robusto piemontese alto bella presenza sano discreta posizione economica conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 6940 - 10100 Torino».
4ERINE 1,80 impiegato grande virilità, persona classico, cultura universitaria, alloggio proprio, sposerebbe scopo matrimonio con carina simpatica. Serietà riservatezza. Scrivere «Publikompass 9621 — 10100 Torino».
4ERINE 1,72 con bella 14enne sposerebbe carina snella. Scrivere: Immobiliare Lanciaprini Palermo 191283.
4BIENNE diplomata professionista cerca sposerebbe benestante. Scrivere: «Publikompass 9623 — 10100 Torino».

36 Nautica

VENDO piscina Fiora motore diesel mt 7 accessoriata ottime condizioni Porto Fiorito Tel. 02 508.3024.

37 Campeggio e sport

ARDENE officina vacanze vende autocaravan Camp ex Fiat Ducato da immatricolare, prezzo interessante. Tel 729.496.
CAMPER Fiat 242 1800 inoltre '84 allestimento completo personalizzato tetto rialzato attacco verde Tel 351.323.

Animali e veterinaria

DALMATA cuccioli pedigree campione privato vendo. Telefonare 0331 781.746 Gallarate

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? Via Piemonte Tel. 011 495.338 - 482.822.
GALLERIA Punta Torino corso Cairoli 32, tel. 877.344 acquista dipinti dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.
UMBERTO Mussolini dipinti vendo Telefonare 011 335.838.

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONE francobolli lotti rarità acquisto pagamento contanti Telefonare Milano 02 875.348 prezzo ufficio.

44 Libri, librerie

E. ACQUISTO enciclopedie Treccani Utet Garzanti, libri di varia genere monografie d'arte. Tel. ore negozio 534.660.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASETTA indipendente [redacted] subito subito 2 camere ingresso cucinino servizi box giardino recentissimo L. 41 milioni tel 10 anni. [redacted] 308.
A.A.A.A.A. VIU' (Lanzo) villetta panoramica taverne cucina soggiorno 3 camerette 2 servizi garage terreno L. 125 milioni permute Combi 393.711.
A.A.A.A.A. 16 minuti Torino casetta abitabile 3 camere cucina giardino L. 35 milioni dilazionati. Goffim 850.3063
A.A.A.A.A. 8 km Susanna casa abitabile indipendente 8 vani 2 servizi [redacted] fienile magazzeni 12.000 mq terreno L. 100 milioni Combi 393.711.
A.A.A.A. VICINANZE Pinerolo vendesi casetta abitabilissima con 2000 mq terreno L. 66 milioni dilazionati. Tel. 839.7473
A.A.A. A 15 km Lanzo vendesi casetta indipendente abitabile subito 3 vani bagno con giardino L. 28 milioni Tel. 839.7473
A.A.A. AFFARONE 15 km Torino vendesi villetta bifamiliare 8 vani doppi servizi terreno L. 145 milioni Dilazione e permuta Tel. 839.7473.
A.A. BAGNOLO Piemonte vendo in ottima posizione, 3000 mq terreno edificabile, 3 camere, cucina, doppi servizi, completamente arredata, L. 75 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali. Casamercato 5888.
A.A. CALLIANO (Asti) casaggiato centro paese ampio cortile abitabile subito L. 65 milioni minimo anticipo dilazioni pagamento. Casamercato 6569
A.A. INVIA villino ottima posizione 1500 mq terreno 2 saloni 3 camere bagno cucinino 2 servizi box L. 72 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali. Casamercato 55 88.
A.A. MARGHERENGO ex casello completamente ristrutturato 74.000 mq terreno 5 camere cucina cantina nella pianura Milano ottima soltanto L. 180 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.
CANAVESE alle pendici vendesi rustici varie grandezze prezzi ottimi ampia dilazione pagamento. Tel. 630.884.
CANAVESE rustico ristrutturato 2 camere cucina [redacted] bagno cantina orto L. 28 [redacted] Tel. 560.231 Gush.
CANAVESE 40 km Torino rustico camere cucina servizio giardinetto recintato. L. 9 milioni 600 mila Tel. 560.231.
CARIGNANO villa unifamiliare indipendente 8 camere 2 bagni mansarda giardino cen. Da Giovanni 871.9477.
CASA con orto cortile [redacted] panoramica vendo L. 19 milioni possibilità dilazioni. Tel. 0124 317.87.
CASANIERCATO [redacted] 011 55 [redacted] compravendite rustici, casette, cascine, ville, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA con terreno collina Canale 40 km Torino posizione panoramica vendo L. 22 milioni. Tel [redacted] 71.274.
CASETTA rustico 7 vani terreno adatta prima casa vicino passo Pisoo L. 31 milioni. Tel. 0121 214.86
[redacted] NE Trofarello 7 km Torino rustico villetta 4 camere più 5000 mq terreno orto roccolino L. 80 milioni permuta dilazione. Il Perbo 835.844.
CASTIGLIONE Torinese vendesi casetta completamente ristrutturata 1600 mq terreno L. 137 milioni. Tel. 585.875.

CAVAGNOLO

occasione libero recente 4 camere cucina box servizi box auto L. 85 milioni dilazionati. Tel. 011 698.762.
CAVOUR 40 km Torino vendo casa indipendente di 6 vani terreno mq 700 L. 28 milioni 500 mila. Tel. 0173.36.848.
CERCASI casetta prima cintura di Torino Casamercato pagabilissimi contanti Telefonare 5585
CHIVASSO adiacente cascina ristrutturata 3 alloggi di mq 110 cadauno magazzino garage orto. Il Perbo 835.844.
COLLEGNO alle porte vendesi villetta composta ingresso soggiorno cucinotto 2 camere box terrazzo e terreno comodo riscaldamento autonomo. Garanzia 312.470.
GRANDEZZA campo privato vendo bellissimo appezzamento 10 mq panoramico. Arenaria più box. Tel. 0331 805.494

GRIMALDI

ricerca per propria clientela appartamenti e ville ristrutturate in Pinerolo e vallate limitrofe. Tel. 011 893.917.
IMPERIA villa indipendente disposta su 2 piani con terreno circostante tutto cintato e attrezzato. De Giovanni 871.9552.
IMPERIA vendo villa bifamiliare in Caramagna lire 750.000 al mq. Telefonare 944.0681.
LAIGUEGLIA vendesi bellissima fronte mare ampia balconata, splendido panorama direttamente sulla spiaggia, box privato, ingresso carraio, ideale per famiglie, silenzioso, doppi servizi, cucina, soggiorno, cantina, condizionato, riscaldamento autonomo, prezzo ottimo, occasione, Tel. 010 911.1078.
LANZO villa centrale libera indipendente 6 vani doppi servizi box auto, terreno, L. 160 milioni. Casa-Nova 920.5878.
LIRE 25 milioni in Monferrato recente moderno stabile vendesi appartamento mq. 100 Colombaio 5 Furnari 011 837.149.
MEANA (Valsusa) cascina 2 camere cucina rustica invernale bagno giardinetto L. 33 milioni. Tel. 360.231 Gush.
MEZZENILE posizione panoramica rustico da ristrutturare progetto approvato, doppia luce terreno mq 1900. Tel. 741.2874.
MONFERRATO 50 km da Torino casa indipendente panoramica 6 vani legno portico 400 mq terreno. Tel. 011 442.569.
MONTALDO 10 km Torino casetta 2 piani ristrutturata comoda servizi 4 camere 2 bagni giardino. Il Perbo 835 844.
OCCASIONE a 12 km da Cuneo in villaggio panoramico vendesi villetta a schiera con giardino 6 posti auto arredata L. 60 milioni. Tel. 011 337.458.
PALAZZETTO dell'800, 7 camere saloni 3 servizi parco recintato mq 5000 (Piazza d'Asti). Tel. 011 584 481
PIALPETTA recente monolocale arredato con cucinino bagno giardinetto garage L. 60 milioni. Tel. 849 7878 ore 8-12.
PINO Torinese zona collinare villa di recente costruzione disposta su 3 piani 960 mq De Giovanni 871.850 - 493.398.
PRAGELATO vendo alloggio su 2 piani di 2 camere salone cucina doppi servizi. Costruzione recente. Tel. 057.549.
PRIVATO Bivio Barge vende casa indipendente 4 vani cantinetto servizi terreno L. 3 milioni. Tel. 0121 201.820.
PRIVATO Lotti vendesi Bertrando in villa vicino Cavino alloggi con giardino garage. Tel. 011 632.018 - 0184 553.257.
RIVIERA LIGURE compro da privato appartamento libero pagamento rapido. Tel. (011) 599.857.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati vendo. Casamercato 55 88.

RUSTICO REGALIS

parzialmente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina cantina terreno. [redacted] panoramica. Edicasa 548.184.
S. RAFFAELE collina civile rustico stalla adiacente terreno 55 mila o 12 mila mq casa edata più bergere. Mb cambiali. Telefonare 634.738 - 369.2423.
S. SICARIO offre villa bifamiliare vendesi anche alloggio singolo abitabile permuta. Tel. 011 837.148 - 839.5800.
SARDEGNA S. [redacted] Baiau occasione sul mare: villetta [redacted] L. 24 milioni, villetta bifocale, giardino L. 48 milioni; villa 110 mq. giardino 600 mq. L. 87 milioni. Muso-dilatoni. Immobiliarenta [redacted] 764.009.

[redacted] libero viale Europa: 3 camere, [redacted] na, bagno, ripostiglio, cantina, giardino in proprietà Uberti 011 57.67.

TRANA in splendida posizione ventesimo villa libera recente su 2 piani: salone 2 camere cucina lavanderia box giardino, L. 125 milioni. Tel. 501.717.
VALDELLATORRE libera villa di due appartamenti di mq 200 cadauno terrazzi box lavanderia mansarda taverna cisterna, divisibili e indivisi. Generali 360 673.
VALLECRIVIA comodo mezzi vendo L. 750 mila mq in vita quadrifamiliare vani 8 e mezzo ottimo stato più scalo giardino box privati. Tel. 010 934.0522.
VILLA civitura Torino Leini 3000 mq terreno vendo L. 175 milioni possibilità dilazioni. Tel. 0124 317.87.
VILLA recente Moncalieri 4km 30 Torino salone 4 camere servizi giardino mq 1300 prezzo molto interessante. Tel. 394.491.
VILLAGGIO «Summerlime» Borgo Mediterraneo mare-bellissimi appartamenti arredati senza condominio giardini privati. Immobiliare Parco Bettramino, Diano Marina. 0182, 494.478.
VILLARETTO Bardonecchia vendo 2 alloggi vendesi anche singolo giardino ottima. Colombaio 5 Furnari 011 837.149.
VILLE di ogni tipo prezzo sinceriamo in tutto il Piemonte. Ufficio stimatori permuta. Casamercato 55 88.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. BORGHETTO affitto appartamenti vicino mare luglio, agosto, giugno-luglio. Tel. 011 241.117.

È in edicola il numero di maggio

BAROLO - Gastronomia - Turismo

— **Arneis:** [redacted] **nome** [redacted] **per un** [redacted] **vino piemontese**
— [redacted]**: territorio e vini**
— **Arneis '84** [redacted] **bottiglie**
— **Val Maira: escursione** [redacted] **i fiori e osterie**
— [redacted] **Finanziere:** [redacted] **o** [redacted] **regionale**
— **Dogliani: un grande paese provenzale. 24 produttori per il Dolcetto di Dogliani**

S.E.T. S.r.l. Via C. Fossati, 6 - 10141 Torino
Tel. 011/33.04.51 - c/c postale 16500100
Abb. £. 22.000

IMPRESA DI COSTRUZIONI (cital. [redacted]) [redacted] - 894.361

[redacted] ALLOGGI MUTUATI

A PINO in palazzina panoramica nel verde alloggi di 4 camere doppi [redacted] terrazzo box auto [redacted] senza mansarda.

[redacted] **BARDONECCHIA** dirimpetto all'Hotel Riky signorili [redacted] bicamere, duplex mansardati a [redacted] tutti con [redacted] soleggiato prospiciente [redacted] pineta a box auto.

IN VIA [redacted] in fabbricato a 7 piani ben rifinito alloggi di 4 camere, [redacted] izi e [redacted] auto.

[redacted] **OULX** [redacted] nel complesso panoramico [redacted] S. Marco con ampie [redacted] alto a 300 [redacted] dalla costruenda seggiovia di collegamento [redacted] Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto.

FRA ROSTA ED [redacted] nel parco secolare «Le Fr[redacted]» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box auto con possibilità di giardino privato a [redacted]

Gardenia
Rivista di fiori, piante, orti e giardini

Per la mamma un regalo che non sfiorisce: l'azalea della ricerca.

Un dono che è un aiuto concreto alla scienza

DOMENICA [redacted] MAGGIO COMPRA ANCHE TU UN'AZALEA A: BARI, Piazza San Ferdinando; BOLOGNA, Piazzale antistante Chiesa dei Servi; CODROIPO, Villa Manin; FIRENZE, Piazza del Duomo; GENOVA, Piazza de Ferrari; MILANO, Piazza Castello - Piazza San [redacted]a; PIACENZA, Piazza Cavalli; REGGIO EMILIA, Piazza Cavour; ROMA, Piazza del Popolo; TORINO, Piazza San Carlo; VERONA, Piazza Bra.

PAGHERA
Architettura paesaggistica

Il suo habitat ritroverà l'equilibrio entro il 1990

Rinasce il lago di Avigliana

Dopo ■ anni ■ inquinamento, che hanno portato il grande specchio d'acqua ■ collasso ecologico, le fognature ■ Avigliana verranno deviate nella Dora e, grazie ■ un ■ depuratore, cesserà la causa ■ danneggiamento ecologico - Una spesa di 26 miliardi

Bloccato dopo ■ anni l'inquinamento del Lago Grande di Avigliana con ■ collettore delle fognature. Queste ultime non finiranno più nel lago, ma andranno temporaneamente a scaricare ■ Dora Riparia, fino ■ completamento del depuratore ■ ■. Amministratori ■ ecologi sono soddisfatti del finanziamento di 26 miliardi del Pio (Fondo investimenti occupazione) per il Consorzio di depurazione delle acque della Bassa Val Susa, al quale aderiscono sette Comuni. Altrimenti l'impianto realizzato attorno al lago sarebbe ■ inutile.

La peggior causa del disastro ambientale del lago maggiore appare eliminata: ■ ■ almeno 4-5 mesi perché le acque ■ ritornare ad essere limpide ed ossigenate. Il lago grande di Avigliana, che ■ inserito nel parco regionale, ■ ha immissari perché è ■ origine morenica, ma è collegato con una canalizzazione al vicino lago piccolo. Quindi le acque inquinate travasano dal grande ■ piccolo e quest'ultimo alimenta i canali d'irrigazione del consorzio Gerbole.

La rete fognaria cittadina che finiva nel lago grande ha provocato l'inquinamento e il deperimento dell'ambiente lacustre. L'immissione ■ zolfo, fosforo e polifosfati diversi ■ ha portato al fenomeno dell'eutrofia, cioè alla supernutrizione ■ ■, quindi ad una alterazione biologica. Alcuni anni ■ ■ spettacolari le mutazioni primaverili del lago, che diventava rossiccio. Era l'inizio ■ modificazione ■ ecologico.

La rete fognaria di 15 chilometri è costata 2 miliardi e mezzo. Mancano però ancora gli allacciamenti delle abitazioni private ai collettori. *«Per ■ disinquinamento del lago e dei canali — afferma il* ■ Carla Turrini —, *occorre il depuratore. E' importante non più scaricare i liquami, ma spostarli nella Dora Riparia non risolve il problema. Con il finanziamento ■ segnato al più presto potremo avviare i lavori».*

Nella Bassa Val Susa sette Comuni: Avigliana, S. Ambrogio, Rubiana, Almese, Villardora, Rosta, si sono consorziati per disinquinare ■ scarichi che ■ in canali e nella Dora Riparia. Finora ■ sono stati spesi tre miliardi ■ e mezzo per lavori parziali. *«Per eliminare gli inquinamenti ■ ■ alcuni ■ anni — afferma Oscar Lazzarotto, presidente del consorzio —, ma ora siamo fiduciosi perché il Pio ha deliberato il finanziamento, che ci verrà inviato al 40 per cento. Abbiamo sicuresza anche per il rimanente 60 per cento, perché i nostri progetti ■ già esecutivi. ■ i primi ■ miliardi termineremo il depuratore che filtrerà il ■ per cento delle acque. Con altri ■ finiremo altre canalizzazioni ■ collegamento».*

Inoltre si permette l'apertura di altri cantieri, con la possibilità ■ rilanciare l'occupazione in ■ ■ almeno 2-3 anni.

gia. dol.

Mutua «facile» medico ■ ■ madre

Quello che ad Ivrea fu definito lo «scandalo delle mutue facili» è tornato alla ■ in tribunale. Sul ■ degli imputati sono comparsi il dottor Ernesto Moriggi, 41 anni, e la mamma, Alessandra Capitini, ■ anni. L'uomo doveva rispondere ■ falso, per aver prescritto ■ madre un certificato di malattia ■ ■ consenti di recarsi per brevi periodi dapprima in Austria e ■ in Israele, nella primavera del 1980. La donna prestava servizio come maestra in una scuola elementare cittadina. E proprio dalle scuole eporediesi partirono le indagini che hanno già portato a numerosi processi nei quali i dipendenti statali erano accusati, come d'altronde la Capitini, ■ truffa ai danni dello Stato.

Madre e figlio sono stati assolti: la donna per intervenuta amnistia, il dottor Capitini perché il fatto non sussiste. Il medico ha prodotto una ■ cessiva perizia del professor Antonio Pornari.

In settimana si sapranno i risultati della perizia

E' nata viva o morta la bimba di Ornella?

La ragazza, 17 anni, da oltre un ■ è in carcere accusata di infanticidio - La vicenda venuta alla luce dalle denunce anonime dei compaesani

Ornella, 17 anni, ha avuto un attimo di serenità solo in ■ scorsa settimana, quando il vento ha spazzato dal cielo le nubi e, da una finestra del Ferrante Aporti, ha potuto spingere il suo sguardo fino alle Alpi. Da un ■ e mezzo è rinchiusa in ■ accusata di aver ucciso, subito dopo il parto, il ■ bambino.

Ornella trova insostenibile la prigione perché, dice, *«non ho ucciso la mia bambina. Se ■ voluto liberarmi di Maria, sì, perché avevo anche pensato al nome da darle ■ fosse nata femmina.... non è abortito. La bambina è nata morta, non sapevo ■ fare. L'ho ■ in braccio tutta la notte poi, al mattino, mi ■ detto: l'ho avvolta in una maglietta e l'ho sepolta poco distante da casa, sotto ■ palmo di terra, accanto a ■ grande masso, così, quando mi affacciavo dalla mia finestra, potevo vederla».*

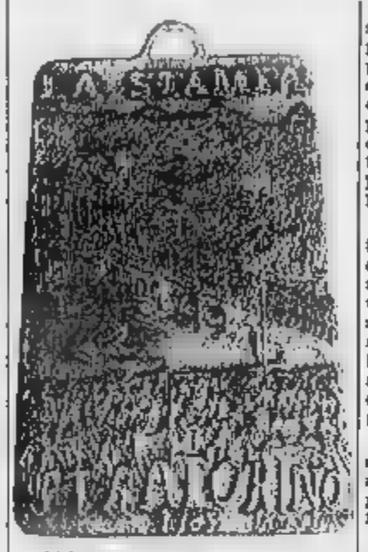
Tutto questo accadeva nell'agosto scorso quando ■ frazione Cagnor di Condove, dove Ornella, l'ultima ■ i fratelli tutti sposati, viveva con gli anziani genitori entrambi mezzadri. ■ piena ■ villeggianti. Una gravidanza, quella ■ Ornella, notata da molti, così come molti si stupirono del repentino ■ ■ figura della ragazza.

Lettere ■ fecero partire le indagini ■ ■ bilnieri che, ■ ■ volta, informarono il giudice ■ minori. Ornella, fino al momento dell'arresto, ha negato con tutti ■ ■ mai stata incinta: *«il mio stomaco ■ era ingrossato perché avevo bevuto bevande gassate»*, sostenevo. Davanti al magistrato, però, Ornella ha confessato ogni cosa. Solo in settimana ■ ■ conosceranno i risultati ■ perizia, affidata al professor Balma Bollone, sui poveri resti di Maria. Difficilmente però l'esame del cadavere della neonata potrà stabilire, ■ certezza, se Maria ■ venuta alla luce ■ morta.

Ma tutto ■ non sembra preoccupare Ornella. *«E' angosciata dall'idea che qualcuno non crede a ciò che dice»*, afferma l'avvocato Perga, difensore della ragazza. Ornella continua a chiedere quando potrà uscire ■ perché *«il mio papalino non può farcela ■ solo ■ le mucche, mi avete raccontato che ■ qualcuno che l'aiutava, invece ho saputo che non è vero... E poi ■ stare qui non mi piace, voglio tornare in montagna dove, è vero, sono sola, con le bestie ■ mungere, ■ burro e la ■ portare ■ mercato, ■ felice: non voglio altro».*

Coccolata dagli ■ del Ferrante Aporti, Ornella è risultata avere un'intelligenza oltre la media.

Stratorino per tutti ■ portachiavi ■ Tarantino



L'elegante portachiavi ■ Tarantino

Meno 14 alla 9ª edizione della Stratorino. Più di duemila persone hanno già provveduto a ritirare il loro pettorale per la tradizionale manifestazione di domenica 26 maggio. L'iscrizione, che costa 3500 lire, rappresenterà un aiuto per migliaia di bambini talassemici a cui «Specchio dei tempi» devolverà l'intero ricavato attraverso iniziative e apparecchiature che possano sollevare la loro sofferenza».

■ si può iscrivere ■ salone La Stampa ■ ■ Roma 80 (dove sono anche aperte le adesioni alla sezione agonistica), il salone espositivo Fiat di via Roma 305, ■ succursale e le ■ ■ ■ di Torino (principali sponsor ■ 9ª Stratorino, insieme all'Istituto ■ San Paolo), tutti i supermercati Conti e numerosi negozi di articoli sportivi di cui La Stampa pubblica quotidianamente l'elenco.

I supermercati Conti provvederanno anche, con la Centrale del Latte di Torino, ai punti di ristoro, uno a metà percorso e l'altro all'arrivo ■ piazza San Carlo.

Chi prevede ■ slanciarsi presto non deve comunque avere pensieri: come lo scorso anno sarà in azione un servizio scopa, svolto dai taxi dei 57.35, che riporteranno in piazza San Carlo chi proprio non dovesse farcela ad arrivare al traguardo. Lungo il tracciato sarà inoltre presente la Croce Rossa che, in collaborazione con la ■ ■ tivan, si terrà pronta ■ intervenire in qualsiasi momento.

All'arrivo tutti i partecipanti, consegnando la cartolina di partecipazione che darà loro il diritto di concorrere all'estrazione dei premi (fra cui la Panda College messa in palio dalla succursale e dalle concessionarie Fiat di Torino), riceveranno il portachiavi ricordo della manifestazione, sponsorizzato dall'Istituto San Paolo ed appositamente disegnato dallo scultore Giuseppe Tarantino.

La Stratorino 1985 si snoderà su di un tracciato non particolarmente severo (dodici chilometri), in grado di ■ affrontato ad andatura tranquilla ■ che ■ meno sportivi. Quest'anno la marcia si svolge in senso inverso rispetto all'anno scorso: la partenza sarà data sempre da piazza San Carlo, ma in direzione ■ piazza Carlo Felice e non di piazza Castello.

Versate ■ «Specchio dei tempi»

Fondo Solidarietà Offerte dei lettori

In memoria ■ Bellone Ida 500.000; ■ ■ di Arrigo Sani, i condomini ■ via Ormea 152 e ■ Canova ■ 138.000; il condominio di ■ so Unione Sovietica, 445 in memoria di Beltramino Teresa ved. Racca 130.000; Giovannini Caterina, per i miei cari defunti ■ F.K.P. 100.000.

Franca e Cesare 75.000; per una persona anziana e bisognosa ■ ■ per una persona anziana e bisognosa 50.000; B.M. 50.000; in ■ ria di Cicci Franca, Pinuccio e Ester ■ Gianni e Orazia ■ in memoria di Rosa Luigi 50.000; per ringraziamento a Papa Giovanni, Ida Maria F. 50.000; n. n. Torino 50.000; in memoria di Papa Giovanni n.n. 50.000; Cagliero 50.000; ■vanni Cerrano 50.000; F. F. G. 30.000; n.n. 25.000; al mio ■■ Livio ■ per i bimbi e gli anziani F. Giulia e Alessandro Verna 20.000.

Elsa C. 20.000; in memoria della mamma e della sorella Cesira 20.000; C.I. 20.000; Bertelli 10.000; in onore di Papa Giovanni, Feliciana ■.000; Ida in ricordo ■ ■ marito Antonio 10.000; Saviozzi Renzo 10.000; Maria ricordando Papa Giovanni 10.000; in suffragio ■ ■ cari defunti, Agnese 5.000; in memoria ■ nonno Carlo 5.000.

Luigi Giordana Torino 500.000; i condomini di via Borgaseia, 44 e 44 bis, in memoria di Pistotti Maria ved. Borgo 205.000; ■ personale medico e paramedico ■ Centro Rianimazione dell'ospedale ■ Croce di Cuneo, in memoria ■ Morano Giovanni ■: Massimo ■ O.N.S. 100.000; ■ ricordo di Covezzi Vittorio, il fratello Giovanni Covezzi e famiglia ■; in onore e ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; in memoria della madre del sig. Pandini 90.000; in memoria di Francesco Carbone, i condomini di corso Brescia 73, 70.000; in memoria dei genitori, Gavazzini Caterina, per i miei cari defunti ■ F.K.P. 100.000.

Franca e Cesare 75.000; per una persona anziana e bisognosa ■ ■ per una persona anziana e bisognosa 50.000; B.M. 50.000; in ■ ria di Cicci Franca, Pinuccio e Ester ■ Gianni e Orazia ■ in memoria di Rosa Luigi 50.000; per ringraziamento a Papa Giovanni, Ida Maria F. 50.000; n. n. Torino 50.000; in memoria di Papa Giovanni n.n. 50.000; Cagliero 50.000; ■vanni Cerrano 50.000; F. F. G. 30.000; n.n. 25.000; al mio ■■ Livio ■ per i bimbi e gli anziani F. Giulia e Alessandro Verna 20.000.

Elsa C. 20.000; in memoria della mamma e della sorella Cesira 20.000; C.I. 20.000; Bertelli 10.000; in onore di Papa Giovanni, Feliciana ■.000; Ida in ricordo ■ ■ marito Antonio 10.000; Saviozzi Renzo 10.000; Maria ricordando Papa Giovanni 10.000; in suffragio ■ ■ cari defunti, Agnese 5.000; in memoria ■ nonno Carlo 5.000.

Luigi Giordana Torino 500.000; i condomini di via Borgaseia, 44 e 44 bis, in memoria di Pistotti Maria ved. Borgo 205.000; ■ personale medico e paramedico ■ Centro Rianimazione dell'ospedale ■ Croce di Cuneo, in memoria ■ Morano Giovanni ■: Massimo ■ O.N.S. 100.000; ■ ricordo di Covezzi Vittorio, il fratello Giovanni Covezzi e famiglia ■; in onore e ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; in memoria della madre del sig. Pandini 90.000; in memoria di Francesco Carbone, i condomini di corso Brescia 73, 70.000; in memoria dei genitori, Gavazzini Caterina, per i miei cari defunti ■ F.K.P. 100.000.

Franca e Cesare 75.000; per una persona anziana e bisognosa ■ ■ per una persona anziana e bisognosa 50.000; B.M. 50.000; in ■ ria di Cicci Franca, Pinuccio e Ester ■ Gianni e Orazia ■ in memoria di Rosa Luigi 50.000; per ringraziamento a Papa Giovanni, Ida Maria F. 50.000; n. n. Torino 50.000; in memoria di Papa Giovanni n.n. 50.000; Cagliero 50.000; ■vanni Cerrano 50.000; F. F. G. 30.000; n.n. 25.000; al mio ■■ Livio ■ per i bimbi e gli anziani F. Giulia e Alessandro Verna 20.000.

Elsa C. 20.000; in memoria della mamma e della sorella Cesira 20.000; C.I. 20.000; Bertelli 10.000; in onore di Papa Giovanni, Feliciana ■.000; Ida in ricordo ■ ■ marito Antonio 10.000; Saviozzi Renzo 10.000; Maria ricordando Papa Giovanni 10.000; in suffragio ■ ■ cari defunti, Agnese 5.000; in memoria ■ nonno Carlo 5.000.

Luigi Giordana Torino 500.000; i condomini di via Borgaseia, 44 e 44 bis, in memoria di Pistotti Maria ved. Borgo 205.000; ■ personale medico e paramedico ■ Centro Rianimazione dell'ospedale ■ Croce di Cuneo, in memoria ■ Morano Giovanni ■: Massimo ■ O.N.S. 100.000; ■ ricordo di Covezzi Vittorio, il fratello Giovanni Covezzi e famiglia ■; in onore e ringraziamento a Papa Giovanni 100.000; in memoria della madre del sig. Pandini 90.000; in memoria di Francesco Carbone, i condomini di corso Brescia 73, 70.000; in memoria dei genitori, Gavazzini Caterina, per i miei cari defunti ■ F.K.P. 100.000.

Franca e Cesare 75.000; per una persona anziana e bisognosa ■ ■ per una persona anziana e bisognosa 50.000; B.M. 50.000; in ■ ria di Cicci Franca, Pinuccio e Ester ■ Gianni e Orazia ■ in memoria di Rosa Luigi 50.000; per ringraziamento a Papa Giovanni, Ida Maria F. 50.000; n. n. Torino 50.000; in memoria di Papa Giovanni n.n. 50.000; Cagliero 50.000; ■vanni Cerrano 50.000; F. F. G. 30.000; n.n. 25.000; al mio ■■ Livio ■ per i bimbi e gli anziani F. Giulia e Alessandro Verna 20.000.

Elsa C. 20.000; in memoria della mamma e della sorella Cesira 20.000; C.I. 20.000; Bertelli 10.000; in onore di Papa Giovanni, Feliciana ■.000; Ida in ricordo ■ ■ marito Antonio 10.000; Saviozzi Renzo 10.000; Maria ricordando Papa Giovanni 10.000; in suffragio ■ ■ cari defunti, Agnese 5.000; in memoria ■ nonno Carlo 5.000.

C.D. 50.000; Angela 30.000; R.C. 30.000; B.Z. Rivoli 20.000; ricordando Pietro Quassolo nel decennale ■ sua scomparsa 50.000; Angela 900 50.000.

C.D. 50.000; Angela 30.000; R.C. 30.000; B.Z. Rivoli 20.000; ricordando Pietro Quassolo nel decennale ■ sua scomparsa 50.000; Angela 900 50.000.

C.D. 50.000; Angela 30.000; R.C. 30.000; B.Z. Rivoli 20.000; ricordando i miei cari Francesca e consorte 20.000; ■ 20.000; ricordando i miei cari defunti, Morra Margherita 15.000; n.n. 10.000; per opere assistenziali 10.000; in ■ ria dei miei cari defunti 10.000; in memoria di Papa Giovanni 10.000; Cantù Giuseppa in memoria di Papa Giovanni per grazia concessa 10.000; G.G. 10.000; G.G. 10.000; in memoria ■ Margherita e Eleonora 10.000; Cesarina Paola Musso 5.000; G.R. 5.000; Carlo Re in memoria dei suoi nonni 5.000; B.G. ■

Per il lebbrosario nella giungla: in suffragio di Degliani Maddalena 100.000; n.n. 25.000; ■■ 25.000; in onore ■ Papa Giovanni ■ B. L. 25.000. Giovanni 10.000. Angelo e Antonietta in memoria del papà 20.000; N.N. ■ in memoria ■ miei genitori Maria e Michele Rogazzo 5000.

Per i drogati di ■ Ciotti: in memoria di Saterno Ma■ in Ponente, ■ amici del gruppo case municipali M-7 ■ via Galluppi 12 scala F E M P N L 300.000. Canelli 20.000.

Due arresti dei carabinieri della San Carlo

Rapinavano automobili ricattavano i proprietari

La descrizione ■ una vittima ha permesso di identificare i responsabili - Le vetture ■■ anche per commettere scippi

Manette per due rapinatori, autori di numerose scorrerie nelle vie del centro. I carabinieri ■■ compagnia ■■ Carlo hanno arrestato Roberto Liguori, 24 anni, via Negarville 31, ■ libertà provvisoria ■■ obbligo di firma per reati contro il patrimonio, e Michelangelo La Rosa, ■ anni, Beinasco, via Miraflori 7.

L'operazione scatta alcuni giorni fa quando Giovanni G., 24 anni, transita in corso Duca degli Abruzzi a bordo di una A 112 avuta ■ prestito da un'amica. Due ragazzi lo fermano con un pretesto, riescono a salire a bordo e lo accusano ■ aver rubato loro un autoradio. Giovanni G. si difende ma i due malviventi iniziano a colpirlo ■■ calci e pugni, gli sfilano l'orologio. *«Se vuoi riavere auto ■ orologio porta stasera 800 lire ■ dietro l'ospedale militare»* gli mormorano prima di lasciarlo a terra. Il rapinato si rivolge ai carabinieri ■■ la trappola, predisposta alla sera, non scatta perché i due rapinatori ■■ si presentano.

Michelangelo La Rosa

Giovanni ■. è comunque in grado di ricostruire con grande ■ precisione la fisionomia dei delinquenti. I carabinieri riescono così ad identificare Roberto Liguori e lo arrestano per rapina ed estorsione. Successivamente identificano anche Michelangelo La ■■a: lo sorprendono mentre ■■ dormendo su una 127 rubata, poco distante ■ ■■. L'auto risulta essere intestata ad Angelo Vecchio, 38 anni, via Buenos Aires. Interrogato dai carabinieri racconta un'altra storia di violenza: fermatosi per caricare un autostoppista (poi identificato proprio per il La Rosa) in una via ■■ centro, veniva aggredito e colpito ■■ la leva del cambio. Trasportato in ■■ strada di Nichelino era nuovamente picchiato e lasciato a terra. Con quella 127 veniva poi compiuto, il ■ aprile, ■■ scippo nei pressi ■ via Buenos Aires.

★ Rocco La Rosa, 55 anni, autotrasportatore. Frazione San Giuliano di Susa. È stato arrestato per aver puntato ■■ fucile contro un gruppo di ■■■■ ■■ dc. L'episodio, non ■■■■ ■■ tutto chiarito e ■■ versioni ■■■■■■■, è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato.

Verso l'1,30 l'uomo è stato svegliato dal vociare di persone ferme accanto ■■ ■■■■ tabelloni elettorali, posti sotto ■■■. Il La Rosa, scrutatore ■■ psdi, è sceso in strada. E' nata una discussione con un folto gruppo di attivisti

Giorno per giorno

Farmacie aperte

Servizio diurno (9-19.30). ■■■ Unione Sovietica 48 (34.35.90); c. Giulio Cesare 24 (85.11.55), corso Racconigi 194 (335.13.52); c. Orbassano 249 (39.00.45); v. ■■■ nio 37 (73.59.14); c. Lombroso 30 (tel. 653.59.35); ■■■ ■■ncia 35 (447.23.61/447.27.63); ■■ Astigo 35 (72.51.20); Lgo Sempione 182 (85.00.61); p. della Vittoria 20 (tel■ 26.00.53); piazza Galimberti 7 (69.01.97), c. Vittorio Emanuele II 121 (54.12.00); c. San Maurizio 57 (83.24.62), v. Goltti 2 (54.76.14), v. Lessona 29 (74.89.05); c. d'Azeglio 100 (696.40.27); v. ■■ Settembre 97 (54.69.34).

Autoriparazioni

Officine (8-13): v. Bognanco 7/a (tel 46.84.95); via Cesana 44/bis (tel. 447.16.15), via Boccaccio ■■ (89.71.59). Elettrauto (8-13): I. Palermo 75 (tel. 85.38.45); ■■ Ormea 90/bis (t 08.25.20). Servizio Fiat (8.30-17.30) ■■ Issiglio 4 (telef. 33.99.08); v. Leglietti 15 (48.58.70). Servizio Fiat-Lancia. Quadrilatero autostrade, Settimo Torinese (t. 800.19.68). Servizio Lancia (8-12): c. Giulio Cesare 334 (20.28.33). Servizio Alfa Romeo (8,30-13): v. ■ ■■■■■ 106 (72.47.32).

Centro teologico

Sabi congressi Emas, ■■ Bertola 34, domani, ■■ 21, conferenza di Massimo Cacciari (Università ■ Venezia) sul tema *«Trasformazioni della legittimità del politico»*.

Per i filatelisti

I commercianti filatelici potranno ■■■ prenotare i logotipi di «Italia '85» entro il 30 agosto.

Etruschi

Domani, alle 21,15, nella sede degli *«Amici dell'arte e dell'antiquariato»*, ■■ Baretti 31, il prof. Giovanni Guattavigna parlerà su *«Gli Etruschi, la storia e leggenda»*.

Il monitore medico

Il poliambulatorio Lanc realizza una pubblicazione mensile di educ■■■■■ sanitaria: *«Il monitore medico»*. Chiunque de■■■■ ■■■■ ricevere gratuitamente ■■■ volturo la richiesta a *«Il monitore medico»*, corso Ve■■■ ■■, 10155 Torino

■■■ urbani

Gallerie aperte (7-20): San Paolo (44.66.60); Vanchiglia (85.85.03); Pizza (telefono 63.48.82). Parella (74.60.41). Pronto intervento (24 ore su 24): ■ 260.91.

Alpini a Strambino

L'associazione alpini di ■■■■■no ha un ■■■■ direttivo. A presiederlo è stato chiamato Rinaldo Gilio Tre■ ■■ sico sotto Eraldo Virone; segretario Alfonso Pignocco.

Cineclub Ivrea

Domani sera, ore 21,30, cinema Politeama di Ivrea, proiezione del film *«The Rolling Stones»* di Hal Hashby. La pellicola rientra nel programma del cineclub organizzato dal Servizi cultura Olivetti.

Donne di oggi

Appuntamento alle 15, in via Berlolotti 1, ■■ Gianni Torinelli, autore di *«L'altra Torino»*. Tema dell'incontro: *«Magia oggi»*.

Posti di lavoro del collocamento

L' ufficio di Collocamento dovrà assegnare, martedì prossimo, 38 posti di lavoro nelle consuete 5 sale cinematografiche : Adriano, Ambra, Fortino, Massaua, Miraflori.

Generici, di categoria e qualificati — Dieci ■■. pulizie, ■■. abbigliamento e imprese (6 t.i. part-time, 2 t.d. part-time); 1 add. stampaggio, ■■■. plastiche (t.i.); 2 operai, ind. ■■■■■ (t.d.); 1 operaio, galvanica (t.i.); 7 operatori, case ■ cura (t.d.); 1 operatore serv. assistenziali, ente pubblico (t.d.). Tre operatori socio assistenziali, ente pubblico (3 mesi); 3 infermieri generici, ente locale ■ Uneba (1 t.i. e 2 sost. 3 mesi). Un pressatore, ind. metalmeccanica (t.i.); 1 add. montaggio cerniere, pelle e cuoio (t.i.); 1 panettiere, artpanificatori (t.i.); 1 verniciatore, ind. metalmeccanica (t.i.).

Impiegati, commessi — Un educatore socio assistenziale, ente pubblico (3 mesi); 1 archivista dattilografo, ente pubblico (30 giorni); 1 appl. dattilografo, ■■■ di riposo (3 mesi); 1 ragioniere, ente pub■■■ (sost. maternità); 1 impiegato, commercio (t.i.). ■■■. vendita, commercio (t.d. part-time).

COMUNICATO RISERVATO AI COMMERCIANTI, BAR, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.

PANTA MARKET

ALIMENTARI ALL'INGROSSO

■5° ANNIVERSARIO

LA FESTA COMINCIA CON UN..."MAGNUM" REGALO!

Nozze d'Argento al Panta Market Piemonte: un anno di iniziative speciali, grandi offerte, prezzi eccezionali... un modo di dire grazie a tutti i clienti! Per cominciare, un grande brindisi...

DAL 13 AL ■ MAGGIO

UN MAGNUM DI PINOT DE PINOT GANCIA IN REGALO*

*come da Regolamento esposto all'interno

NICHELINO (TO) VIA CACCIATORI 111
TEL. (011) 358.08.76

Orari: dal lunedì al venerdì 8-12 14-21 sabato 8-12

GRUPPO GG

Con la lega navale

L'ultima gara per il surf di Viverone

Appuntamento per i surfisti questa mattina alle 10 a Viverone, in frazione Comuna, per la regata organizzata dalla Lega navale. E' questa l'ultima gara stagionale sul lago.

La regata di domenica è dedicata ai windsurf di prima e seconda divisione che raggruppano rispettivamente tavole piatte (più diffuse fra i dilettanti) e a volume (usate dai professionisti della vela). Caratteristica di questa competizione il trofeo, rappresentato non da una coppa ma da alcuni attrezzi per praticare il windsurfing.

I partecipanti, uno più validi rappresentanti italiani, la torinese Paola Mazzucchi, 15 anni, che fa parte della squadra nazionale giovanile.

Si era svolta l'altra domenica il «Rolle day», una giornata velica dedicata a Giovanni Rolla, che è prodigato per la [illegible] questo sport i giovani.

Quasi tutti torinesi i vincitori. Ecco la classifica finale: 1° Gabai-Sosso; 2° Arrobbio-Mazzucchelli; 3° Spinelli-Vigo-Strobino; 4° Lojacono-Sale; 5°Zanone-Crivellaro. L. c.

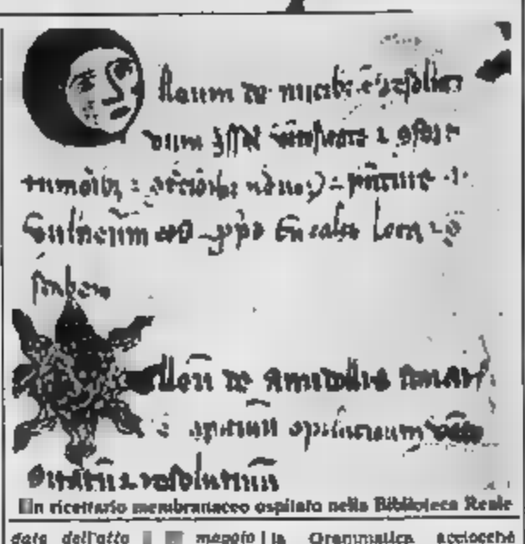
Aromi e vecchi speziali

«Compriamo» le strade di Torino, tavole come sono traffico, è facile. Ma a volte basta un'occhiata a portone, un muro, un fregio, ed ecco subito una storia.

In via Milano la farmacia Anglesio — la più vecchia della città, nata nel Settecento nel convento di San Domenico e adorno dello stemma reale per [illegible] fedeltà dei suoi proprietari alla dinastia sabauda — suggerisce per esempio [illegible] a ritroso un settore ormai soprattutto dal prodotto industriale, [illegible] tempo deliziosamente artigianale e ricco di fantasia: il mondo dei farmacisti.

Dei preparatori di farmaci (pharmaceutes, poi pharmacopei) parla sin [illegible] tempi di Ippocrate. [illegible] medici o collaboratori di medici. Gli antenati del moderno farmacista sono invece, nel secolo XIII, [illegible] apothecari, gli [illegible] materari, gli speziali se non, polemicamente, i pizzicagnoli, venditori di pepe più interessati all'arte mercantile che [illegible] medicina. Insomma dei droghieri.

In [illegible] «strumento» all'Archivio di Stato [illegible] Torino si dichiara che il maestro Omobono Sempietro di Ferrara, medico dei conti di Savoia e Medici di Nona [illegible] Monealieri, che si erano associati per aprire una bottega [illegible] speziaria, hanno attestato davanti al notaio [illegible] non avere più obblighi o debiti reciproci. La data dell'atto [illegible] maggio 1382.



Un ricettario membranaceo ospitato nella Biblioteca Reale

Nel 1551 gli speziali di Torino sono 24; 36 nel 1620. Qual è il compito [illegible] speziale? Ai tempi di Vittorio Amedeo II, quando le arti sanitarie, dagli speziali ai barbieri, dai ciarlatani ai cavadenti, vengono sottoposti al controllo del Protomedicato e del Magistrato della Riforma (1723), l'aspirante speziale (come spiega la interessante ricerca storica Schiapparelli) deve saper «pestare, lavare, infondere, cuocere, distillare, comporre bene, ed egregiamente il composti conservare. E perciò [illegible] obbligato a [illegible] bene la Grammatica acciocché possa perfettamente intendere le ordinationi delle [illegible].

La fondazione della prima cattedra di chimica-medico farmaceutica avviene [illegible] ottobre 1800 durante l'occupazione napoleonica. [illegible] prima farmacopea, cioè l'elenco ufficiale [illegible] tutte le medicine in uso, è del 1853. Ma sin dal 1736 esisteva una Pharmacopea Taurinensis e farmaci e ricettari erano conservati negli inventari, [illegible] quello del pizzicagnolo Pietro Fasolis (1598) e [illegible] ricettario membranaceo [illegible] compilato nel XIII-XIV secolo e conservato alla Biblioteca Reale.

v. sin.

LE MOSTRE D'ARTE

Goya e gli anni fatti di grafica

Goya: Capricci, Disastri, Tauromachia, Proverbi («Il chiamo», vi della [illegible] 6). La quarantina [illegible] stampe esposte (tutte in prima tiratura) costituisce una selezione della vasta opera grafica goyesca che si stende per un intero trentennio: dal 1793 (inizio dei *Capricchos*) agli anni tra il 1814 e il '23 cui si datano i *Proverbios* (stampati tuttavia soltanto nel 1877 a Parigi). Ed è il trionfo di un grande visionario che, con liberissima fan[illegible] e con accenti ora drammatici [illegible] beffardi e dissacranti, [illegible] spietata testimonianza del suo tempo, facendosi interprete dell'anima popolare spagnola nella qua[illegible] l'angoscia e lo spirito di rivalsa albergavano insieme, in un mondo dominato ancora dalla superstizione e dalla stregoneria, ed esasperato dalla violenza delle repressioni.

Franco Barnari («Davico», Galleria Subalpina): oggetti [illegible] punti, «frammenti» ed [illegible] il senso di quel «tempo ripetuto» di [illegible] l'autore scrive confidandosi [illegible] Lorenza Trucchi, in un esemplare rapporto epistolare tra artista e critico: «*Cara Lorenza, sono a studio, [illegible] finestra aperta ...immerso [illegible] questa luce mediterranea. Una parete, due mensole, dieci oggetti. Ogni elemento visto e dipinto da un'angolazione ottica identica*»: qualche ciotola, pochi frutti, una vecchia chiave appesa, a volte accanto al frammento d'un [illegible] umano che costituisce la [illegible] «ricerca di sempre». E' nata così una [illegible] serie di immagini calate davvero in una «*continuità senza tempo*». Così la definisce in catalogo Gabriella [illegible] Baroni, impegnata ad ampliare il dialogo con Barnari, pittore squisitamente meditativo: attento, fine, riflessivo, ma anche ricco [illegible] temperamento.

Ugo Grassi: topografie («Studio Laboratorio», corso G. Lanza 105). Albino Galvano vi [illegible] chiaro significato concettuale, ma anche l'ambiguità che, [illegible] di [illegible] delle citazioni) offerte dai riporti cartografici e segnaletici, è poi sempre [illegible] chiaro segno di poesia: anche più apprezzabile attraverso il carattere che ad ogni sua pagina vien [illegible] conferito da [illegible] autentica manualità artigianale.

Danilo Sarioni («Agorà», via Pastrengo 9) ricupera le sue figurazioni fotografiche attingendole dagli [illegible] in cui scompone le [illegible] foto Polaroid, per trasferirle su carta da disegno con «*successiva applicazione di gelatina*». Più che mai qui la tecnica si riconferma al servizio dell'arte. O di quell'intuizione poetica che s'invera nel momento [illegible] in cui l'immagine, intenta nel sottilissimo strato di materia sensibile, si manifesta a contatto dell'opaco supporto.

an. dra.

26 MAGGIO 1985
Piazza S. Carlo ore 9

9ª STRATORINO
organizzata da
LA STAMPA
a favore [illegible]
Specchio [illegible] tempi
per i bambini talassemici
[illegible] collaborazione con
CONCESSIONARIE e SUCCURSALE
FIAT
di [illegible]
assistenza di Torino

ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO [illegible] TORINO
SUPERMERCATI CONTI
CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:

QUARTIERE 1:
CENTRO (ZONA OVEST)
Concessionaria Fiat Gotta
corso Valdocco 19
Joyful Sport - corso Siccardi 4
Grandi Magazzini Bacchetta
piazza Repubblica 3
QUARTIERE 1:
CENTRO (ZONA EST)
Salone La Stampa - via Roma 80
Salone Esposizione Fiat - via Roma 305
QUARTIERE 3:
SAN SALVARIO-VALENTINO
Concessionaria Fiat S.I.V.A.
via Madama Cristina 50
QUARTIERE 3:
CROCETTA - S. SECONDO - S. TERESINA
Concessionaria Fiat Automotor
via Cassini 46
Concessionaria Fiat Cavalieri
corso Turati 37
Supermercati Conti - corso Turati 29
[illegible] Sport - corso A. De Gasperi 10
[illegible]
S. PAOLO
Supermercati Conti - corso Adriatico 28
Supermercati Conti - via Monginevro 61
QUARTIERE 5:
CENISIA - CIT TURIN
Supermercati Conti - vi[illegible]
Nuovo Trivero Sport di Base Sport
via Di Nanni 79
Willi Sport - via Frejus 119
QUARTIERE 6:
CAMPIDOGLIO - S. DONATO
Concessionaria Fiat Orecchia e Scavarda
corso Lecce 52
Supermercati Conti - via S. Donato 11
QUARTIERE 8:
VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
Supermercati Conti - [illegible] Cadore [illegible]
QUARTIERE 9:
MILLEFONTI - NIZZA
[illegible] Fiat O.R.A. - [illegible] Tepice 6
QUARTIERE 10:
LINGOTTO - MERCATI GENERALI
Succursale Fiat di Vendita e Assistenza
corso Bramante 21
Concessionaria Fiat Torino Auto
corso U. Sovietico 65
Supermercati Conti
via Arnaldo da Brescia 5
QUARTIERE 11:
S. RITA
Concessionaria Fiat Rivalta
via Gorizia 144
Supermercati Conti - via Balmenza 6/12
Sport Mariotti - corso Cosenza 32
[illegible]
G&G Sport - via Rubino 78
[illegible] 191
[illegible] STRADA
Concessionaria Fiat Autofrancia
corso Francia 341
Concessionaria Fiat Secusio
corso Peschiera 285
Milanese Sport - corso Peschiera 274
QUARTIERE 17:
BORGATA VITTORIA
Supermercati Conti
via Chiesa della Salute 132
QUARTIERE 18:
BARRIERA DI MILANO
Concessionaria Fiat Autocapno
corso Vercelli 155
QUARTIERE 19:
FALCHERA - REBAUDENGO - [illegible]
Supermercati Conti
corso G. [illegible] 214 ang. p. Derna
QUARTIERE 20:
BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
Supermercati Conti - via Cravero 5
QUARTIERE 23:
MIRAFIORI SUD
Al Punto Sport
corso Unione Sovietica 533/8
Italia Sport - via Onorato Vigliani 184
BORGARO
Concessionaria Fiat So.Val.Car
via Lanzo 205
CARMAGNOLA
Supermercati Conti - via Garibaldi 8
MONCALIERI (Borgo S. Pietro)
Polisporte - corso Roma 58 angolo p.zza Bengasi
[illegible]
Supermercati Conti - via Alfieri 19
PINEROLO
Supermercati Conti - via Saluzzo 94
RIVOLI
Concessionaria Fiat Centrocar
via Cavour 6
Concessionaria Fiat Vieri - corso Susa 22
SETTIMO T.[illegible]
Tutto Sport Dino - via Leinì 3
VENARIA
Concessionaria Fiat Motovar - viale Roma 3
AOSTA
Supermercati Conti - strada [illegible] 26
Regione Segnie - St-Christophe

SCUOLA [illegible] EQUITAZIONE ALLA PELLERINA

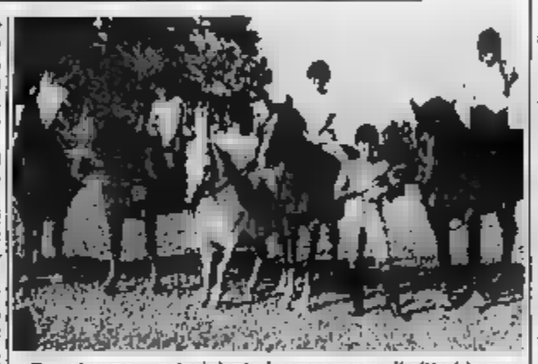
Gli «Under 16» [illegible] cavallo

Praticare l'equitazione è spesso un sogno per chi vive in città. Ma prendiamo un parco, una scitocentesca [illegible] struzione, un appassionato di sport equestri e il sogno diventa subito realtà.

Con queste premesse [illegible] nata tre anni fa presso il par[illegible] Pellerina in corso Regina Margherita [illegible] l'Accademia di equitazione «Maria Elisabetta», oggi ormai avviato maneggio.

E' un centro unicamente [illegible] all'una (fascia di età compresa fra i 6 e i 16 anni e provvede corsi [illegible] avviamento, di perfezionamento, [illegible] specifici [illegible] trotto, galoppo e ostacoli.

Ogni corso comprende 12 lezioni di un'ora ciascuna che [illegible] svolgono due volte alla settimana, dal lunedì [illegible] sabato, [illegible] orario [illegible] e 14/18. (Per ulteriori informazioni telefonare al n. 7412628).



Il giovane principiante dopo una lezione teorica passa all'approccio con il cavallo e, superata una prima [illegible] prensibile paura, inizia le attività di maneggio. Aldo Sbarsi, ideatore e responsabile dell'Accademia, [illegible] poi [illegible] abbandonare il perimetro [illegible] maneggio per accompagnare gli allievi in passeggiate a cavallo attraverso il parco.

Il prezzo? L. 105.000 al corso [illegible] sole indicazioni per l'attrezzatura: un paio di stivali «da pioggia» e il «cap», cappellino con visiera, distintivo d'obbligo per chi si iscrive.

e. f.

DOMANI IN CONCERTO - MUSICA DELLA SETTIMANA

Il pianoforte [illegible] Martha Argerich

Questi gli appuntamenti musicali della settimana:

Domani — All'Auditorium Rai, ore 21, per l'Unione Musicale, concerto dei pianisti Martha Argerich e Michel Beroff. In [illegible] brani [illegible] Brahms, Rachmaninov, Ravel e Liszt.

Mercoledì — Sempre per l'Unione Musicale, ore 21 all'Auditorium, concerto dell'Orchestra da camera italiana. Franco Gulli direttore e violino, Massimo Marin [illegible] Carlo [illegible] violini. [illegible] programma quattro concerti di Bach.

Venerdì — All'Auditorium, ore 21, l'Orchestra sinfonica di Torino della Rai sarà diretta da Gunther Schuller. Rose Taylor contralto, Kenneth Woollam tenore. In programma «Seite studi [illegible] temi [illegible] Paul Klee» di Schuller e «Das Lied von der Erde» (Il canto della terra) di Mahler.

Un soprano e l'Ottocento

Gli «Amici della Lirica» desiderano ascoltarla qui, a Torino, al Circolo della Stampa: l'appuntamento [illegible] domani alle 21, e Daniela Lojarro, nata a Rivoli vent'anni fa, vincitrice del «Mattia Battistini», soprano lirico leggero, allieva prediletta del m[illegible] Mario Braggio, non intende deludersi.

Con il tenore argentino Diego D'Auria ed Eros Cassardo [illegible] pianoforte, terrà [illegible] estremamente impegnativo e composito. L'800 [illegible] nella prima parte del programma, [illegible] francese, tedesco e russo [illegible] seconda: arie e duetti [illegible] e difficili. [illegible] cominciare [illegible] *Ripolato (Che tenera, inglese Olide)*, *Cenerentola* [illegible] Rossini, *Vedova allegra (Tace il labbro)*, [illegible] *Valzer Adele* dal *Pipistrello* di Strauss, *Crispino e la Comare* dei fratelli Ricci. [illegible] poi ancora: *Puritani* di Bellini ed *Eugenio Onieghin* di Ciaikowski (aria del tenore in russo), *Racconti di Hoffmann* [illegible] Hoffenbach.

Daniela Lojarro, origine spagnola, [illegible] già cominciato a far parlare di sé: brillante Musetta a Prato, Carrara, Rieti e [illegible] mena; coprotagonista in *Crispino e la Comare*, subito dopo il concerto al Circolo [illegible] Stampa, sarà ascoltata al Regio di Parma.

Cosciente delle proprie possibilità, ma cauta e attenta alle scelte, fatte sempre con i consigli del maestro Braggio, dice: «*Parma mi attira molto. Il Regio è teatro importante, un buon trampolino. Io spero di fare una buona carriera, mi auguro che le aspirazioni diventino realtà*».

ar. ca.

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible]
[illegible] INDAGINI INFEDELTA' - EDITO [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

CONTEA DI COGNAC
Avesnes le conte

nobiliamo di [illegible]
ASTA ANTIQUARIATO
all'incanto:
[illegible] D'EPOCA - [illegible] - PORCELLANE - [illegible] TAPPETI [illegible] ANTICHI
Esposizione: domenica 12 maggio, ore 16,20.
[illegible] mercoledì 15 maggio [illegible] 21 precise
giovedì 16 maggio [illegible] 21 precise
L'eccezionale vendita è realizzata dalla
LOUIS ROBERT ITALIA
Cso Vittorio Emanuele 109 - TORINO
Segreteria tel. 011 541.150 - Telex 212256
Sede permanente

Corso Giulio [illegible] n. 62
(angolo corso Novara)
in costruzione dotata di ascensore e riscaldamento centrale
Vendiamo appartamenti signorili di:
soggiorno 2 camere cucina abitabile e 2 servizi
salone/no 3 camere cucina abitabile 2 servizi
PREZZI A PARTIRE DA L. 68.000.000
mutui regoli, magazzini, box auto
80% MUTUO
IVA 2%

IBL
TORINO - Via G. Collegno 34 - Tel. 445.433
Visite sul posto [illegible] 15-19

Il nostro rotocalco

Mostra di pittura — «*Nuovi artisti a Torino*» presentati da Lella Burzio [illegible] Galleria «Arte Studio» (Via Passalacqua angolo piazza Statuto), attraverso le opere di tre dei suoi allievi: [illegible] D'Elia, [illegible] Piazza, [illegible] Tomasi. L'esposizione rimarrà aperta sino al 31 maggio.

Università — Continuerà mercoledì 15 la rassegna «Università - Effetti speciali '80». Mercoledì [illegible] proiettato «Un lupo mannaro americano a Londra».

Piemonte in musica — Per [illegible] stagione concertistica '85 (Piemonte in musica) domani a Ivrea, [illegible] 21, nella sala convegni «La serra», concerto di violino di Pavel Kogan. Brani di Bach, Prokofiev, Bach.

Al Tuxedo — Proseguono al «Tuxedo» di via Bellone 6 i concerti dei gruppi d'avanguardia italiani. Dopo l'«acido torinese» Aqua, che giovedì [illegible] hanno presentato il [illegible] Lp, s[illegible] è di scena un complesso romano di new wave, i Carillon del Dolore, che di recente ha presentato il suo primo mix intitolato «Le Aspidi».

Musica country — Stasera all'«Old River Rach» di corso Savona a Moncalieri concerto country con il chitarrista Wayne Toaker.

All'Alce — Nell'ambito dei venti incontri sul mondo dell'informazione organizzati dall'Assessorato alla cultura della Provincia e dall'Alce (Associazione italiana cultura e sport), domani alle [illegible] in via Massena [illegible] Gian Carlo Carcano, giornalista della Rai, parlerà sul tema «La pubblicità nei mass media».

[illegible] Olivieri. Domani sera alle 22, all'Harvey Club di via Volta 8, «Concerto di spirituals con coro»: con [illegible] cantante [illegible] Francesca Olivieri cantano gli «Ara Musica» [illegible] diretti da Ro[illegible]to Beccaria.

A Susa — E' stata inaugurata ieri (e resterà aperta fino al 20 maggio) [illegible] mostra del pittore Juan Dacomo, organizzata [illegible] Famija Segusina in via Palazzo [illegible] Città 68, a Susa.

Filosofi [illegible] teatro

L'Associazione amici delle spettacolo ha stabilito una serie di repliche straordinarie del ciclo «Filosofi a teatro», che aveva [illegible] tanto successo. Questa repliche si svolgeranno domani («L'Idea [illegible] filosofo e del filosofare»), [illegible] («La tolleranza/La violenza/La giustizia»), mercoledì 15 («L'Eros»), giovedì 16 («Il teatro/L'arte») [illegible] Nuovo/Sala Valentino.

L'iniziativa è a cura di Giuseppe Cambiano con il Gruppo della Rocca.

Tutte le foto di Chieri

E' la mostra [illegible] oggi al 9 giugno presso il Circolo [illegible] [illegible] Chieri (via Bogino 2) un'ampia scelta delle fotografie che hanno partecipato al concorso nazionale indetto dal cir[illegible] [illegible]. Dice Giusto Banfo, coordinatore dell'iniziativa: «*Il concorso ha solo due anni [illegible] vita, ma il successo ottenuto è notevole e [illegible] conforto [illegible] la riuscita della prossima edizione*».

I partecipanti [illegible] stati 138, che hanno inviato numerose opere a colori e in bianco e nero. Non [illegible] facile per la giu[illegible] [illegible] una graduatoria, [illegible] fine il risultato vincitore assoluto Roberto Ponzone [illegible] Valenza.

Gli altri premi sono andati a Carlo Avalanco di Carmagnola, [illegible] [illegible] di Bologna, Giorgio Prevedi di Collegno, Giorgio Matticchio [illegible] Lavena, Giuseppe Cherardini [illegible] Rovigo, Andrea Grandi [illegible] Carmagnola, Carlo Muzzani [illegible] Ferrara, Giancarlo [illegible]nzio di Moncalieri e Antonio Nervi [illegible] Sanremo.

Orario della mostra: [illegible] martedì al venerdì ore [illegible]; sabato dalle [illegible] 13 e dalle 20 alle 24; domenica dalle 9,30 alle 13 e dalle 14 [illegible] 18,30.

L. o.

Televisioni in regione

Piemonte

10,30 Fermata per 12 ore, film di Victor Vicas con Rick Jason, Joan Collins, Jayne Mansfield
12,50 Parla, telefilm
13,30 Flashes: quasi un quiz... purché sia spettacolo
15,15 Equipaggio tutto matto, telefilm
16,45 L'imperaggiatrice Lady Gomma, cartoni
18,15 Curro Jimenez, telefilm
[illegible] Argentino, film di Pasquale Festa Campanile [illegible] Adriano Celentano, Claudia Mori, Toni Ucci, Pippo Franco, Paolo Stoppa
19,[illegible] L'imperaggiatrice Lady Gomma, cartoni
[illegible] Soldato Benjamin, [illegible]
21 — Curro Jimenez, telefilm
22,15 Festa di sangue, film di Robert Montgomery con Robert Montgomery, Wanda Hendrix
24 — L'uccello del paradiso, film di Marcel Camus

Telecupole

12,30 I [illegible] giorni di [illegible]
13 — Trattoria dei ricordi (replica)
15,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
[illegible] Fra l'amare e il potere, telenovela
17 — Il sergente Preston, telefilm
17,30 Lo spia, telefilm
18,30 La vita intorno a noi, documentario
19 — Motori non stop, rubrica
19,30 Sport flash
20 — Telefilm
20,30 Veronica il volto dell'amore, telefilm
21,30 Le [illegible] di Bizmuky, telefilm
22 — Fra l'amare e il potere, telenovela
22,30 Il gatto e il canarino, film
24 — Sport flash (replica)
[illegible] Prostituzione, film

Primantenna

10,30 Auto della settimana
11,30 Il vacanziere
12 — Bazar non stop, programma in diretta
20 — [illegible] della [illegible]
[illegible] Telecronaca sportivo, tutti i risultati sportivi del Piemonte

Ava Gardner alle 20,30 su Telestudio nel film «55 giorni a Pechino», di Ray, con Charlton Heston

Telestudio

9,30 Brigar, cartoni
10 — Kiss Miss, telefilm
10,30 Goshu il violoncellista
11,30 Commercio e turismo
12 — Football australiano, sport
13 — Diego al 100%, telefilm
13,45 Operazione ladro, telefilm
15 — Ellery Queen, (replica)
16 — L'uomo invisibile
17 — Thundarda
17,05 Brigar, cartoni
17,30 Deltampo, cartoni
18 — Caribo: invito al pesce [illegible] mostri, film e cartoni animati
19,25 Speciale sportivissimo
19,30 Adolescenza inquieta, novela
20 — Mandy ragazza, [illegible]
20,30 55 giorni [illegible] Pechino (1° parte), film di Nicholas [illegible] Charlton Heston e Ava [illegible]
22,30 Diego al 100%, telefilm
23,15 Tutto cinema
23,20 [illegible] Trek, telefilm
0,20 Joe cercasi [illegible] posto [illegible] morire, film di Giuliano Carnimeo con Pascale Petit e Jeffrey Hunter
2,15 [illegible]aggio West, telefilm
3,15 Film [illegible] stop

Videogruppo

13,30 Mammy fa per tre, telefilm
14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Tra l'amore e il potere, telecommedia
15 — Desiderami, film
15,45 Trentenni. La [illegible] do[illegible] [illegible] risponde
17,15 Una donna alla finestra, film
18 — [illegible] diretto
19,30 [illegible] Tino. [illegible], banche, sempre e pensioni per il [illegible]
20 — Mammy fa per tre, telefilm
20,25 I banditi di Peker Flat, film
[illegible] Paul Gauguin, telefilm
23,15 La sala della settimana
23,45 Prese dirette
0,15 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quasi[illegible] siamo rimasti al [illegible]

Telesubalpina

18 — Udinese [illegible] Giovani Promesse II
13,55 Vita [illegible] [illegible]: le [illegible] Boni in Piemonte
14,10 Il telefono degli [illegible]
[illegible]
18 — L'prompeole degli uomini perduti, film [illegible] Gordon Douglas con Gregory Peck e [illegible] Peyton
18 — Cartoni
18,30 [illegible] Smart, telefilm
19,15 [illegible]
19,30 Udienza di Giovedì [illegible] le 11 del 5-5-85
[illegible] Domani [illegible]
20 — Ortaioni sconosciuti, documentario
20,40 Operazione su vasta [illegible] la, film di F. [illegible] con Peter Finch e Michael York
[illegible] I grandi [illegible] cultura
23,05 Giustizia è fatta, film [illegible] André Cayatte con Valentine [illegible] e C. [illegible]

Videouno

17 — Le auto della settimana
17,30 Quelli del bar sport
18 — Cartoni
18,30 Squeez Zoom
19,15 Replay
19,45 Cinema stuntfilm
20,05 Cartoni
20,25 Fuoricampo, interviste
21 — Libri in tv
21,30 Squeez Zoom
22,30 [illegible] della settimana
23 — Movie [illegible] presenta...

Quinta Rete

9 — Cartoni
9,30 [illegible], [illegible]
10 — [illegible] Monkey, cartoni
10,30 Apaches in agguato, film di Harry Keller [illegible] Audie Murphy e Dan Duryea
12 — Maglia è bello
12,15 Goll La domenica è calcio
13 — Una sparos [illegible] film di Peter Collinson [illegible] Anthony Quinn e John Philip Law
14,45 Telefilm
16 — Phantasman, cartoni
16,30 Don Chuck Story, cartoni
17 — Superbook, cartoni
17,30 Gollen, cartoni
18 — The Monkey, cartoni
18,30 Laura, novela
19 — Medical Center, telefilm
20 — Luisana mia, novela
20,30 La [illegible] magica, film di George Wagner [illegible] Karlof e Susanna Foster
22,15 Solo, telefilm
23 — [illegible]
23,30 Tre gocce [illegible] sangue [illegible] [illegible] film di Claude Mulot con Philippe Lemaire e Annie Duperey
1 — Kansas cosmo [illegible] [illegible] del sesso nudo, film con Wal Davis e [illegible] Arno

Rete Capri

15,30 Cartoni
16 — Uppercut
16 — Lo sport della settimana
19,00 Star Trek, cartoni
20 — Suya and girls, telefilm
[illegible] N.Y.P.D., telefilm
21 — A [illegible] vulcano 1 tamburi, film
23 — Telefilm
24 — N.Y.P.D., telefilm
0,30 Ombre roventi, film

Rete Canavese

9 — Hanna e Barbera, cartoni
10,45 E venne l'ora della vendetta, film
13,30 A tu per tu
14,30 La terra d'Orlando, telefilm
15 — Inferno nel penitenziario, film
17,15 All music
18 — Hanna e Barbera, cartoni
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 Il re del quartiere, telefilm
19,45 Fuori gioco
20,15 Fino all'ultima goccia, film
22,15 Big Screen
22,30 Tutto in famiglia
24 — Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

I personaggi della trovata tv del momento, che ha raggiunto il milione e mezzo di audience

Quei temerari della notte di Arbore

Vanno in onda senza alcuna prova e copione - Fra i quattordici protagonisti, amici dello showman anche gente scelta dopo aver inviato una videocassetta

— E' la televisiva del momento: comicità demenziale giocata sul meccanismo della ripetizione, complicità con il pubblico stabilita lo sfottò; molta musica e richiesta suonata dal vivo, battutine, trovatine, travestimenti.

Un milione e mezzo di spettatori nella seconda settimana di programmazione, punte del cinquantanove cento dei televisori si dalle undici a mezzanotte e mezzo sintonizzati sulla seconda rete Rai.

Dice Giovanni Minoli, responsabile del programma: «Sono proprio quelli dalle nove a seguire: più fa tardi e pubblico, dai venticinque ai quaranta anni, è formato prevalentemente da e studiosi, intellettuali veri e intellettuali, ma anche da impiegati, operai, casalinghe, ragazzini.

Nessuna prova, una sola ripresa, un solo numero arrivano di andare in onda. Renzo Arbore, inventore coordinatore e conduttore di «Quelli della notte», lo definisce un trionfo: «La più difficile? Ottenere che tutti i microfoni disseminati nello studio funzionino al momento giusto».

Simona Marchini

E' la centralinista di buon senso, appassionata di cronaca rosa, moglie felice, madre felice, lavoratrice felice. Quarantaquattro anni, una figlia di venti, un matrimonio fallito con il calciatore Cordova, un padre importante presidente della squadra di Roma, si definisce dilettante professionista. Di professione, infatti, è la gallerista d'arte, ma ha sempre aspirato a trasformarsi in soubrette. Amica da anni di Renzo Arbore ha accettato di lavorare a «Quelli notte» perché non ha bambini piccoli e dorme poco. «Per fare la centralinista mi sono ispirata alle tante signore che ho ascoltato chiacchierare dal parrucchiere».

Antonio e Marcello

E'il duo-guida della «New Pathetic Elastic Orchestra», insieme da nove anni cantano dal vivo, tutte le sere, nei locali di mezza Italia. Antonio ha trentasei anni, è napoletano e Marcello ha ventisette anni, è calabrese, porta il le forbici come quello di Totò nel Turco napoletano perché i suoi lo hanno paragonare a uno dei celebri castrati del melodramma settecentesco. Sono eredità di «Cari amici vicini e lontani»: «La collaborazione con Arbore è nata dalla passione per la musica vivo e dal disprezzo per il play back». Solo alle otto di vengono informati sulle richieste pubblico eseguono unicamente i brani che non improvvisano nulla.

Riccardo Pazzaglia

E' nato a Napoli, al Sanità, nel '28, ma sostiene di avere quarantatré anni. E' il conservatore frustrato, l'intellettuale fallito, lo stimolatore di . Diplomato regista al centro sperimentale di cinematografia, è autore di duecento documentari e alcuni libri pubblicati: attende un editore. Dagli Anni Sessanta lavora alla Rai come e di programmi di varietà. «La mia grande specialità è il periodo precedente la guerra: mi ritengo un tipetto speciale nel mondo tra gli Anni Trenta e Quaranta: Sono un portatore inutile». Separato in con grande civiltà, ha un figlio studente e lettere aspirante attore con il gruppo di Gigi Proietti.

Maurizio Bianchini

E' l'unico dell'allegra squadra a non avere perennemente sonno. Trentasei anni, no, della rivista di musica e cinema «Macchio selvaggio», una in filosofia, sostiene di essere un esperto di letteratura americana. Selezione e manda in onda i Carosello dopo aver rinunciato a trasmettere sperzoni di film, perché lo ha scoperto negli Anni Settanta e da quel momento non lo ha lasciato più. A «Quelli notte» Bracardi e Archibald, ballerino negro di tip tap, il figlio in esilio, cameriere a Parigi nel ristorante «Chez Marim»; il maestro Biscroma direttore d'orchestra tedesco.

Marisa Laur

cugina in secondo grado di Renzo Arbore, proprietaria dell'appartamento del piano di sopra, dove provvisoriamente si è installata la troupe tecnica di «Quelli della notte». Trentadue anni, napoletana, lavora in teatro, cinema e dall'età di dodici anni. Ad Arbore la lega il gusto di lavorare divertendosi e la capacità di improvvisare. «Sono una borghese piccola piccola con tutte le debolezze e i lati negativi della donna di oggi insegue inutilmente un fidanzato mancato, Scopriteve, che ha tutti i difetti e i lati negativi dell'uomo di oggi».

Andy Luotto

Lanciato da Arbore in «L'altra domenica» ha interpretato «FFSS» dove per la prima volta è stato l'arabo Harmand. E' americano di Brooklyn, trentacinque anni e si esprime in una strana lingua araba, mista a parole vere e inventate. «L'altro giorno per un mi ha fermato e convinto a comperare con me convinto che io potessi capire». E' vero che il Africa le trasmissioni vivo italiani: durante un viaggio a , Arbore e Luotto sono stati accolti a braccia aperte.

Nino Frassica

Quattro anni fa ha mandato una videocassetta a Renzo Arbore che, dopo averla vista, gli disse: «Non so né come né quando, ma un giorno lavoreremo insieme». Messinese, trentaquattro anni, intrattenitore di provincia, è al debutto televisivo dopo aver fatto «Radio aaahe» e «Per voi donne». Una a casa di Arbore, Ugo Porcelli, costatò che la sua faccia era una faccia da . E' nato frate Antonino da Scasazza, religioso dell'ordine fondato da Gesualdi. «La lingua di frate Antonino è un'invenzione tutta mia. gli errori che mi sentito veramente fare dalle mie parti». L'amalgama della diretta l'ha superata il pro- con debuttanti. Il suo concorso «Cuore d'oro» per la migliore buona azione non ha ancora ricevuto nessuna adesione.

Roberto D'Agostino

Trentasei anni, romano, un passato da bancario, un presente musicale. E' l'inventore dell'edonismo reaganiano. Tutto quello che accade oggi discende, per lui, da vecchi vogliosi di piacere e di divertimenti imposti da Reagan. Il suo momento clou è la rubrica settimanale «Look parade», prima classifica italiana dei tipi di moda». «Per completarla mi faccio un giro Piazza del Popolo e Piazza Venezia: guardo, annoto, dispenso, scarto, scelgo, e ogni sostituisco due tipi vecchi con due scoperte».

Silvia Annichiarico

Ex-inviata speciale da «L'altra domenica», conduttrice da due anni di Rai Stereouno, interpreta numerosi pubblicitari, è stata «riciclata» da Arbore come corista di «questa orchestra da manicomio». Le scelte soprattutto cantante, non l'ipotesi di accantonare, mano che va avanti la trasmissione. Il suo ruolo di «comico alla milanese».

Dario Salvatori

E' il critico musicale logorroico, incapace di cogliere l'essenziale quanto affascinato dai particolari inutili. Un passato disc-jockey, un presente da giornalista. E' lì solo a ricorrere alle costumista: i abiti personali sufficientemente stravaganti per poter far da sé. Ha solo rimpianto: la povertà dell'archivio della Rai: «Su centotrenta puntate di Lascia e raddoppia ne sono rimaste solo una ventina: nella foga di far spazio hanno distrutto di storia italiana».

Maurizio Ferrini

E' l'esordiente più di tutti: prima di «Quelli della notte», infatti, era apparso da nessuna parte. E' arrivato Arbore spedendogli una dove proponeva il suo personaggio: il rappresentante di pedalò della cooperativa Cetenautica per i paesi dell'Italia centromeridionale. Ex studente di medicina, ex disegnatore grafico, gran cultore di lingue straniere e grande ammiratore dell'organizzazione sovietica. Ferrini è un romagnolo con l'animo . «La Romagna, dice, è un d'America: loro hanno il country e gli hot-dog, il liscio e la piadina». Il suo personaggio racconta di averlo inventato osservando suo padre tenere numero uno del partito comunista di Cesena. «Non capisco me adeguha immediatamente conquistato il pubblico intero.

Massimo Catalano

Ha trascorsi musicali come trombettista nel gruppo dei sulla degli Anni Sessanta e lunghe serate casa Arbore a fare jazz protese. Di professione, però, è autore varietà compagnia del Diego Cugia. Il ruolo è quello dello «stronzone portorofondino», discendente legittimo di quello che fu il gaga di Capri, o il bellimbusto della Versilia. Tra i tanti è l'unico a cui toccherà far parte del salotto e insieme far parte dell'orchestra: «Le mie ovvietà sono basati sproporzionati nel catastrofismo del luogo comune».

Silvia Caprara
Simonetta Robiony

Equilibrio Rai-networks

E' domenica pace fra le tv

finita la guerra della domenica quando a affrontavano a colpi di boicottaggi? Adesso la pace; anzi, regna l'equilibrio. Sì, l'ago della bilancia pende a favore Rai quello che riguarda i servizi sportivi, Sta. Ma per il resto il fronte si evolve ad armi pari.

Tempo la Rai dominava pomeriggio «Domenica in» Raiuno e «Bim Bum Bam» Raidue. Ora «Bim Bum Bam» solo per numeri sparsi e l'unico frammento che vale, quando fa centro, l'intervista di «Mixer»; che meno ha giovato l'irruzione di «Jolly goal» anche perché riproporre a quarantott'ore di distanza il debordante presentatore di «Abbocaperta» è una mossa a dir poco spericolata.

Reggo «Domenica in» difficoltà logoramento si avverte il bisogno di un generale dal programma, compresa conduzione. All'ora e all'altro contendente si oppone «Buona domenica». Canale 5 il duo stanco-Corrado, intrattenimento che subiamo ma che definitivamente non è inferiore né all'uno né all'altro.

Di siamo daccapo. La superiorità della Rai è sbilanciata nello sport. Francamente il troppo tradizionale «Shaker» non ce la fa con lo sgambettato e ripetitivo ma effervescente «Drive in».

Dal canto suo Retequattro sembra preoccuparsi della domenica tanto da programmare un vecchio western rispettabile ma visto e rivisto più volte. è in contrasto con un film recente, in più col richiamo di una diva dall'onda come Meryl Streep. Canale 5 affida a miei-seriali australiano «Così scorre il fiume», tipico sceneggiato da best-seller, diviso con diversità d'ascolto.

Videocassette piratate affari per 100 miliardi

— Una va di circa 10 miliardi di lire, 104 miliardi di introito globale nazionale, oltre 8 milioni di videocassette vendute: questo il nocciolo dell'allarme videocassette pirata in nel periodo luglio aprile hit parade cassette pirata vendute nell'aprile in Italia registrare il seguente classifica: 1) «Tutto in una notte»; 2) «Doctor Detroit»; 3) «Nichi e Maude».

I FILM DI OGGI E DOMANI ALLA TELEVISIONE

Che sfilata di film recenti Meryl-Sophie e Nosferatu

OGGI — *Prosegue il ciclo di Tyrone Power:* Raidue *alle 17,25* **Il Prigioniero** *(1940) di Henry Hathaway; Ty è un figlio affezionato che si mette nei pasticci per salvare il padre, Edward Arnold, dalla galera, e Dorothy Lamour è la ragazza che col suo amore lo assiste.*

Sulla alle 16,15 — e su Eurotv diremo fra stasera e domani — uno degli ultimi film di Nicholas Ray **55 giorni a Pechino** *(1963) con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, sfarzoso melodramma d'amore e di morte ambientato in Cina durante la rivolta dei Boxer nel 1900. Su Rete alle 17,30* **Il mio amore Venere privata** *(1969) di Yves Boisset con Bruno Cremer e Carré, giallo Sterbanenco, due giovanotti caccia dell'assassino di una giovane modella.*

In serata, su Raiuno, all'O.K.Corral (1957) John Sturges, con Burt Lancaster e Douglas, validi western, remake di «Sfida infernale» di Ford, che rievoca i due mitici personaggi del West, lo sceriffo Wyatt Earp e il medico ubriacone Doc Holliday. 20,30, Rete 4 *l'inquietante film di Alan Pakula* **La scelta di Sophie** *(1982) con*

Pietro Castagno racconta tv il rapimento

MILANO — Pietro Castagna, 51 settantaseienne re della gastronomia a Torino, protagonista del più lungo sequestro di persona avvenuto in Italia (dal gennaio '74 al marzo di quest'anno), sarà oggi gli ospiti di «Buona domenica».

Castagna rievocherà con Cantano una drammatica vicenda conclusasi solo dopo il pagamento di oltre un miliardo di riscatto: le privazioni, la paure, le angosce di 415 giorni passati incatenato in una grotta.

Gli appuntamenti tv pomeriggio

Baudo, nuova sigla con i Duran Duran

ROMA — Due video-novità nella puntata di oggi di Domenica In: in apertura verrà presentato *Addii* del Duran Duran, motivo conduttore del nuovo della serie 007 *Bersaglio mobile*; in chiusura toccherà ad *Australia* Mango, parole Mogol.

Klaus Kinski sarà ospite della rubrica «Un attore allo specchio», Nando Gazzolo parlerà di *Come vi piace* Shakespeare e per la musica interverranno i tropicali, Renato Zero accompagnato da 21 musicisti, Fiorella Mannoia, e il complesso dei «Twilight».

Si parlerà anche due libri: «Mimosa» di Nanni Balestrini e «Il Vangelo nella » Pier Luigi Zampetti. Grande spazio sarà dedicato al Giro ciclistico d'Italia e Internazionali di tennis.

Su Raidue salta questa settimana l'appuntamento con *Mixer/ar*. La Domenica di... bile si sposta come di consueto con *I Promessi fobi* di Sandra Milo e proseguirà con il *Jolly* Gianfranco .

Monica Guerritore e Gabriele Lavia saranno intervistati da Maurizio Costanzo a na domenica a proposito del che hanno intenzione di girare insieme intitolato *Scandalosa Gilda*, per la musica interverranno i Cavernicoli e Demis Roussos, Flavia Fortunato, Pupo e la brasiliana Alcione. Caterina Caselmo interpreterà i sogni alcune persone pubblico, Tina Lagostena Bassi discuterà il problema del disconoscimento della paternità e il professor Vito Cagli esaminerà i disturbi legati all'ipertensione.

Nello spazio condotto da Corrado, a partire dalle 17,15, Stadio, Eric Carmen e Roberto Cervato che incontrerà Franco Franchi.

7 GIORNI TV AL

Di tasca nostra è morbido Gli mettono il bavaglio?

DOSSIER (Raidue) — Ritrovato il patetico ragazzino in armi che in famoso filmato a tu per Hitler; nazista allora, nazista adesso

DI TASCA NOSTRA (Raidue) — Suo slogan: pochiare come maglio contro le truffe speculatori. Adesso invece vellica...Signori, che succede? Vi il bavaglio?

SUPERFLASH (Canale 5) — Fondamentale questa puntata alla da Mike Bongiorno: le italiane hanno giudicato la principessa Diana veramente elegante oppure

SPOTS ELETTORALI (Tv private) — Si sono mischiati agli spots normali, si distinguevano perché erano molto più brutti.

ABOCCAPERTA (Raidue) — Per dibattito sui penalti, rissa con quei gesti di avambraccio che sui campi sportivi costano tre settimane di squalifica.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,55
10 — C'era una volta... spazio, cartoni
10,50 **Un campione, mille campioni** e il talento si scopre tardi?
11 — **Messa**
11,55 **Segni** tempo, settimanale religioso
12,15 **Linea verde**, a cura Fazzuoli
13-14 **Tg Punto**, ospiti Nicola Pellegrino, Susan- lavicoli e Flavio Franceschi
14-19,50 **Da Roma Pippo Baudo presenta: Domenica In...**
16,10 **Discoring 84-85**, presentano Anna Pettinelli, Mauro Micheloni, Sergio Mancinelli
17,45 **Notizie sportive**
17,50 **Campionato italiano di calcio**, sintesi d'un tempo d'una serie
18,20 **90° minuto**
Sfida all'ok corral (1957), film di John Sturges Burt Lancaster, Kirk Douglas, Rhonda Fleming
La domenica sportiva, cronache filmate e commenti

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,50;
8,30 **Dse: scheda arte, archeologia, Mesopotamia: città scompare**
10 — Omaggio a J Bach, **La passione secondo S.** Gewandhaus Orchester Thomanerchor di Lipsia
10,35 **sani, più**: i problemi dell'alopecia
11,05 **Simpatiche canaglie**: reginetti prodigio
11,25 **Amatissimo divo 14 film** Tyrone Power, **Il prigioniero** (1940), regia di Hathaway
13,25 **Tg 2 - da salvare**, a cura di Carlo Picone
13,30-18,05 **Da Roma, Una domenica di... Bitte.** Aldo Bruno, Giovanni Minoli, collaborazione del sportivo e Tg sport
13,40 **Dal Teatro Bellini, Catania: Piccoli fans**, programma Aldo Bruno, San- Milo e Sylvia Dal Papa
14,35 **Tg 2 - Diretta sport**, Helsinki, ginnastica Roma: ippica, europei femminili di galoppo
— **Jolly goal**, quiz spettacolo
16,05 **Mixerlar**, Aldo Bruno Giovanni Minoli
16,40 **Tg 3 - Gol**
16,50 **Campionato di calcio**, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
20 — **Tg 2 - Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Shaker**, un videococktail di Fantoni, Montagnani, Moroni, Renzo Montagnani, Daniela Poggi, Selvan dedicato al segno
21,50 **Tg 2 - La Bibbia e bandiera, i cristiani in**
Tg 2 - Trentatré, settimanale di
23,20

Telegiornale 19; 22,15
11,10 Film-opera. **La favorita**, regia di Barlacchi con Sophia
12,30 Discoinverno '85. Zucchero and the Randy Jackson band
13 — In tournée: **El nido - Alberto in**
14 — **Cosa dice: Silvana Pampanini**, (1 p.)
14,50 **Gli animali parlano**
15,30-17,30 **Tg 3 - Diretta sportiva**, lo, trofeo 7 Colli atletica leggera quadrangolare, Italia-Usa-Germania-Francia
17,30 **Il caso venere privata** (1971), regia Yves con Bruno Cremer, Renaud Verley, Raffaella Carrà
19,20 **Sport regione**, edizione della domenica
19,40 **Rockline**, il meglio della hit parade inglese
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
21,30 **Prima guerra mondiale**, un programma CBS News. **La guerra in Italia - Canzoni di**
22,40 **Campionato di calcio di serie A**
23,25 «Mosè» di Roma Dancemania

Tini Cannino tra i protagonisti di «Drive in», il varietà su I alle 20,30, con Gianfranco D'Angelo, Ezio Greggio, Enrico Beruschi, Lory Del Santo, Gaspare, Zazzaroni

Italia 1

10,15 **L'indiana bianca** (1953), film di Douglas Madison, V. Mills
12,15 **Bit**, storie di computer
13 — **Grand Prix. Pista - Strada - Rally**
14 — **Domenica sport**, avvenimenti sportivi internazionali
18 — **Dee Jay Television**, video music no-stop
20 — **Cartoni**
20,30 **Drive in**, varietà Enrico Beruschi, Gianfranco D'Angelo, Lory Del Santo, Greggio, Tini
22,20 **Nosferatu, il principe** (1979), film W. Herzog con K. ski, I. Adjani, B. Ganz (fant.)
0,15
0,30 **La prima volta di Jennifer** (1968), film P. Newman con J. Woodward, J. Olson (dramm.)

Canale 5

8,30 **Campo sportivo**, rubrica sull'agricoltura
9,30 **Phyllis**, telefilm
10 — **Anteprima**, programmi per sette
10,30 **Nonsolomoda**
11,30 **Superclassifica**
12,20 **Punto 7**
13,30 Maurizio Costanzo
14,30 **Orazio**, telefilm **domenica** Maurizio Costanzo
17,15 **Buona domenica** con Corrado
19 — **Signore e signori buonasera**, telefilm
19,30 **Buona domenica** con Corrado
20,30 **Così scorre il fiume**, film per la tv con S. Thornton, J. Waters (terza puntata)
22,30 **Love Boat**, telefilm
23,30 **Punto 7** (r)
0,30 **Chicago Story**, telefilm

Rete quattro

10 — **Contro tutte le bandiere**, film
12 — **Vegas**, telefilm
13 — **Muppet Show**
13,30 **Last the Wilde**, documentario
14 — **per le pelle**, telefilm
15 — **Attenti a quei due**,
16 — **Il conte Aquila** (1955), R. Brazzi, V. Cortese, P. Sloppa 17,30 **morte**, film la
19,15 **Retequattro per voi**, anteprima
19,30 **Dick**, telefilm
20 — **Con affetto Sidney**, telefilm
20,30 **La scelta di Sophie** (1982), film di A. J Pakula con M. Streep, K. Kline (dramm.)
23,20 **Vegas**, telefilm
0,20 **Cielo fuoco** (1950), film di H. King con G. Peck, G. Merril (guerra)

Eurotv

18,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20 — **nuziale**
20,30 **giorni a no**, film, 1° parte (1963), di Nicholas Ray, con Charlton
22,20 **Diego 100%**
23,15 **Tuttacinema**
23,30 **Star Trek**, telefilm
24,30 **Joe cercoi un padre morto**, film

Rete A

10 — **Arricchevolmente con...**
12 — **Un gioiello tira l'altro**, promozionale televisiva
13,30 Cartoni
14,30 Film
16 — Film
18 — **Mariana: Il diritto di nascere**, telenovela con Veronica Castro
20,25 Film
22,30 **Incontro con Franco e Ciccio**
23,30 Film

Montecarlo

Telegiornale: 19,50
15 — **Monaco: Atletica**
18 — **Pallavolo: Maxicar Cus Torino (repl.)**
19 — **Vendita**
20 — **Il passo di c'era una volta**, fiaba
20,30 **(4° puntata)**
21,30 **mondo inglese** (6° puntata)
22,15 **stelle napoletane**

Capodistria

18,50 **Italia: il cuore e la memoria**
17,50 **I re della collina**
19 — **Passo che vai...**
19,30 **Il ciclope** (sceneggiato) Prima parte: **Il fiume del caffè**
20,25 **Campionati europei di ginnastica femminile**, da Helsinki
22 — **Il volo del condor** (documentario)
23 — **Check**

Svizzera

Telegiornale: 14; 18,45; 21,50;
13 — **Europei di ginnastica femminile**
16,15 **55 giorni a Pechino**, film
21,20 **Pianeti della musica**. R. Schumann
22 — **Sport sera**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 13,30; 15,45; 18,45; 19,30; 10,30; 22,30 — 9,05 L'ora che ora; 11 L'uomo della domenica: Castro Marchi; 12 Qui 2 anteprima sport; 12,45 Hits e una canzone; 12,48 Hit Parade; 13,30 - 15 I programmi regionali, 14,30 - 15,45 - 18,47 Domenica con noi; 18 - 18 Domenica sport, 20 Il pescatore di perle; 21 Domani è di nuovo lunedì; 22,50 Buona notte Europa - Rai-stereodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45 — 8 - 10,30 Il concerto del mattino; 9,40 Domenica tre: 12 Uomini e profeti; 13,30 Mendelssohn-Bartholdy (4); 13,15 Gli etruschi (7), 14 Antologia di Radiotre, 18 I concerti di Milano, dirige V. Rosetta, 19,45 I robot cosa sono?, 20,15 Un concerto barocco; 21,10 Bach - Le cantate sacre, 22,25 Libri novità, 22,40 L'Odissea, 23,10 Il jazz '85 - Rai-stereonotte 24-6.

PRIME VISIONI

ARISTON (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007): Wimbledon, il lungometraggio, un film di Peter Weir con Harrison Ford, non vist. Colori dir. 15.40; 17,55; 20,10; 22,30 ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 887.180): Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver in dolby stereo Non vist. Dir. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540 605): Storie di ordinaria follia, Ornella Muti, Ben Gazzara. Vist. 18 (prevenduta) Or.: 14,50, 16,50; 18,40; 20,25, 22,30 ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 119): Reuben, Reuben (Acchiappafantasmi), di R. Ellis Miller con Tom Conti (nomination Oscar '85), K. Mc Gillis, dal romanzo di P. De Vries, sceneggi. J. Epstein (Primi Oscar) commedia brillante, vist. 14 col Or. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30; ingresso 5000, ridotto 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gennaro Sora, tel. 545.248): Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con Steve Martin, Raquel Welch e tutti i grandi del cinema di Hollywood (85 minuti), bianco/colore. Or.: 15,45, 17,30; 19,20, 20,50, 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Gaidoldi 32/a, tel. 545 245): Il film Amy Irving Steve Martin, con Dudley Moore, Audrey Clement, Rebecca Hampton (min. 90). Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriem Roussel, Thierry Rode, Philippe Lacoste (75 min.). Vist. 14 Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,45; 22,50 (ridotti Age solo pomeridiano)

CRISTALLO (via Cesare 9, tel. 650.71.00): Joy, Claudia Udy, Daniel Ariosto, Hubert, Agnes Terrier. Col. Vist. 18 Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 5000

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.422): Teachers con Nick Nolte, Joseph Williams (divertente). Or.: 14,50; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 ingresso 5000.

EUROPA CINESTUDIO (v. Po 21, tel. 7907): Storie del cinema fantastico «La Fox fantastica» ore 14 il passaggio (Usa 1978) di R. con G. Peck; ore 16 Cenerella (Usa 1951) di G. Sidney; ore 20,30 «Omaggio a Kinski»: Nosferatu il principe della notte di W. Herzog (Fr. Ger. ; ore 22.40 Anteprima The Philadelphia experiment (Usa 1984) di S. Raimi (prodotto J. Carpenter). Ingresso per ogni proiezione L. 3000.

LAGRANGE (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Il Gran Mel Brooks, Sissy Spacek, di Terry Rydell. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): Per piacere... Non salvarmi più la vita, Clint Eastwood, Burt Reynolds (divertente). Or.: 15; 17,10, 19; 20,50, 22,40 ingresso 5000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.116): China blue, di Ken Russell con A. Perkins, K. Turner. Colori. Vist. 18. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,50 ridotto 5000

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Beverly Hills Cop (Un poliziotto a Beverly Hills), con Eddie Murphy, regia di Martin Brest (dolby stereo). Or.: 14,40; 16,35, 18,30, 20,25; 22,30. Ingresso 6000

ROMANO (via Lagrange 15, tel. 531 400): Under cover, di Ridley Scott, con Harrison Ford, in dolby stereo Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 5000

ROMANO CINESTUDIO (v. Po 21, tel. 7907): Storie del cinema fantastico «La Fox fantastica» ore 14 il passaggio (Usa 1978) di R. con G. Peck; ore 16 Cenerella (Usa 1951) di G. Sidney; ore 20,30 «Omaggio a Kinski»: Nosferatu il principe della notte di W. Herzog (Fr. Ger. ; ore 22.40 Anteprima The Philadelphia experiment (Usa 1984) di S. Raimi (prodotto J. Carpenter). Ingresso per ogni proiezione L. 3000.

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.571): C'è... un testimone tra noi due, regia di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (commedia divertente). Colori. Non vist. Dir.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 5000, Ridotto 3000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.216): Una del pianeta, Sam Waterston, Hang B. Nger (drammatico). Orario: 14,30; 17,20, 19,55; 22,30. Ingresso 5000

PROSEGUIMENTI VISIONI

AMBRA TEATRO (via Cristo della Salute 77, tel. 267.197): ore 21 La presidentessa, commedia brillante in 3 atti di Maurice Hennequin e Pierre Veber. Ingresso ad inviti

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Prossima settimana, di J. Darby con J. Paul Belmondo col. Vist. 14 Ap. 18. Ore 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557): Phenomena, di Dario Argento, con Jennifer Connelly, Daria Di Lazzaro Vist. 14. Or.: 14,50; 16,45, 18,55; 20,50; 22,30 (ridot. Aiace-Age).

MASSAIA (piazza Massaua 8, tel. 788.863): Assassinat, Roberto De Niro, Meryl Streep. Ore 14,30; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 58, tel. 389 723): oggi chiuso.

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 674.177): La storia infinita, regia Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver. Or.: 15; 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 3000, ridotti 2000.

NUOVO OZEON (via Verolino 9, tel. 749.23.62): 1941 Allarme a Hollywood, un film di Steven Spielberg. Musiche di John Williams. Con Dan Aykroyd, John Belushi. Megaschermo 80° in high dynamic system. Mondi 115. Ap. 14,30; ult. 22,20

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saluzzo 18, tel. 511.733): Delitti porno amichevoli n. 3, Helga Sheila (prepotentemente di prima visione) Vist. 18 Or. 14,05, 15,25, 16,45; 18,10, 19,25, 21; 22,35

ARDO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 624): Ingenui porno di Lena - Video sex teenager (ad orgonite) Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851 804): Orgasmi bollenti - Your male sex. Ap. 14,30; ult. 22,45. Vist. 18. Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 565.334): Operazione sesso nella casa di piacere a Las Vegas, con Rhonda Jo Petty, Lisa La Morte, col. Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.976): All americian girls, col Vist. 18 Ap. 15, ult 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54 70): Giovani caldi e disposti. Lisa De Leeuw, Jon Dasilva, Dalle Messer Col Vist 18 Ap 14,30 Ult 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.295): Real world sexy love - Animal lessons. Novità Vist. 18 Ap 10, ult 22,30

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 49, tel. 745 655): Intimate sex appeal - Erotic interview (2 hard per 3) Novità Vist 18 Ap 15, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 885): Grandi proposte: Baby Cicciolina Rhonda Jo Petty, Misty Randy West, (Usa) Vist 18 Col Ap 14,30 Ult. 22,30 Ingr. 4000 Rid 3000/2000

ROSA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765): Initial concerti di una moglie, Jessie Gutanes, Anna Sprinkle, Juliette Anderson, Desirée Cousteau (emozioni molto hard con). Vist 18 Ap 15, ult 22,30 Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.381): Sweet sexy dildo Novità Vist 18 Ap 15; ult 22.30. Ingresso 3000

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.203): Delfini Alice (Sweet Alice), con Sela, John Holmes, Desirée Cousteau. Col. Vist 18 Ap 14,30; ult 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 842): Capi d'amore - Piacevolmente perse. Vist 18 No sup dalle ore 14 alle 24

SECONDE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (Segreteria provvisoria c/o Studio Martini - Via Cavour 10 tel 547 171): Chiuso. Dal 22 al 28 maggio in collaborazione con Assessorato alla Cultura Regione Piemonte Retrospettiva completa di Carl Theodor Dreyer» al Cinema Romano e al Teatro San Giuseppe (Via Andrea Costa, 18/a) Tessera 1983 L. 7000

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138): Fratelli nella notte, di D. Sollohell, con F. Ward, R. Brown. Ore 15,30; 17,30

CUORE' (via Nizza 56, tel. 687 886): Il signore degli anelli di J.R.R. Tolkien, cartoni animati in Ore: 16,30, 17; 19,30; 22.

FALCHERA (via 30, tel. 202.1865): College. Non vist.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

LUX: Qualche o bel reato. Vist. 14.

MARGHERITA: Perla Tossa. Non vist.

CHIERI

NUOVO CHIERIESE: Amadeus.

: Sala attrezzata per non vedenti.

CHIVASSO

CRISCITTA': Prossimamente pellicole.

MODERNO: L'avventura degli Eroici.

POLITEAMA: La storia infinita.

CIRIE'

CATALANO: Ritorno dei morti viventi, vist. 18

ITALIA: La medusa, Valeria Kapriky, col., vist. 18

NUOVO: Il grande freddo.

CUORGNE'

REGINA: La bambolina.

MARGHERITA: Dentrodue, vist. 18.

IVREA

ARCIMEA D'ESSAI: Another Country.

POLITEAMA: L'avventura degli Eroici.

MONTANARO

VITTORIA: La bestia in amore (prima visione per il Piemonte), vist. 18. Ap. 14.

ORBASSANO

MODERNO: Un piedipiatti a Beverly Hills.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il futuro è donna.

ITALIA: Amadeus.

RITZ: Il mistero del cadavere scomparso.

RIVOLI

NUOVO: Uno scugnizzo a New York

SETTORE

BECCARIS: Phenomena.

VALPERGA

AMBRA: L'amico americano.

GIOIELLO
Valérie Kaprisky
il nuovo simbolo dell'erotismo
la MEDUSA
AMADEUS

eliseo rosso
IN ESCLUSIVA
eliseo blu
UN BEL FILM!
impiegati
PUPI AVATI

grand'eliseo e NAZIONALE
Lo straordinario, audacissimo film di cui parla (sottovoce) tutta Torino
UN FILM DI KEN RUSSELL
KATHLEEN
China Blue
(Crimes of Passion)

Al cinema CRISTALLO
JOY
SERGE ERGON
Mi chiamo Joy
Joy Lauzey
Un giorno, ho deciso di raccontare la mia vita.
Senza nulla nascondere, senza vergogne né pudori.
Il mio libro è diventato best-seller in tutto il mondo.
Oggi, la mia vita film.
Joy, io.
VIETATO ANNI

L'ENORME SUCCESSO DEL FILM CAMPIONE
ARLECCHINO
NELLA MAGNIFICENZA DEL
DOLBY STEREO
GHOSTBUSTERS
(ACCHIAPPAFANTASMI)
UN COLOSSAL SOPRANNATURALE.

Strepitoso allo Studio RITZ
UN ESILARANTE FILM CON UN TRIO D'ATTORI D'ECCEZIONE
SALLY FIELD JAMES CAAN JEFF
un film noi due

LILLIPUT
MEL GIBSON SISSY SPACEK
IL FIUME DELL'IRA
un film di MARK RYDELL

FIAMMA
BRAZIL
un film di TERRY GILLIAM

A collage coreografie dal 1909 al Karsavina e i Ballets Russes nelle Reminiscenze della Fracci

MILANO — Nata 100 anni fa a Pietroburgo Tamara Karsavina, la stella di Diaghilev, che Fokine e lo stesso Nijinsky, di cui fu partner prediletta, amarono.

Per ricordarla Carla Fracci ha allestito spettacolo Reminiscenze andato nuovo Teatro alle Vigne, singolare e suggestivo spazio ricavato in una antica chiesa barocca Lodi. Il regista Beppe Menegatti ha curato collage momenti coreografici che rappresentano il percorso «Ballets Russes» dal 1909 al 1929, i 20 anni che mutarono il corso non soltanto della danza, ma di tutte l'arte contemporanee.

Nello spettacolo vengono infatti citati dalla scenografia Spinatelli, autrice anche dei raffinati costumi, scene di Picasso e di Bakst che fecero storia, coreografie di Fokine, Nijinsky, Massine e Balanchine. Il tutto rilegato con testi desunti dalle memorie della Karsavina «Theatre Street», dal «Diario» Nijinsky e da vari scritti di Stravinsky, qui sunto come «deus ex machina» dello spettacolo e personificato con grinta dall'attore Virginio La Karsavina vecchia e invece l'attrice Reida Ridoni.

Insomma uno spettacolo camera rivolti come altri analoghi già dedicati Fracci alla storia della nell'Ottocento e allo stesso Diaghilev. Alcune di queste pagine appartengono anche film «The Ballerina» che va in programmazione in questi giorni) quella de «Les Sylphides» di Chopin, la classicheggiante «Visione Karsavina», e la Bacchanale dall'«Uccello di fuoco» Stravinsky, sempre nella coreografia originale Fokine. Di quest'ultimo era il sensuale e avvolgente passo a di «Shéhérazade», con i sontuosi costumi artdi Bakst, che la Fracci ha impersonato molti partners.

Questa volta con Gheorghe Iancu, tornato alle scene dopo una lunga assenza dovuta a un incidente e rivelatosi forma perfettamente soprattutto nei momenti virtuosistici. Il pubblico lo salutato con lunghe acclamazioni, come è avvenuto del resto anche per la Fracci, di ritorno da Toronto di Prokofiev Balletto nazionale canadese.

Nella piccola compagnia che ha corona di due protagonisti hanno figurato Aurora Benelli, Lucia Bocci, Rosella Bizzarro, Prey, Nancy Ill, Isabella Bellazzi e Antonella Stroppa. Accanto al mimo Ludwig Durst, l'Intrepido in scena, ruolo di Cecchetti, Gabriel Popescu, in Italia.

Il pianista Michele Fedrigotti ha accompagnato e curato la parte musicale, Maria Brasca ha assistito il regista Menegatti anche per i testi.

Luigi Rossi

Karajan-Gage concerto domani alla Scala

MILANO — Domani sera, alle 20, alla Scala, concerto del tenore Francisco Araiza, pianista Irwin Gage. In programma musiche di Franz Schubert, Gabriel Fauré, Ravel e Strauss.

I concerti di prima della fine della stagione saranno ancora 2: domenica 19 il Hermann Prey e Adriana Ipenta.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 10,30 «I concerti della domenica». «Beethoven Ludwig van». Franco Gulo, violino, Ennio Cavallo pianoforte Musiche di Ludwig van Beethoven Ingresso libero

ALFIERI: oggi ore 16 precisi (unico ed ultimo spettacolo). Vittorio Gassman, Non essere (Per) cosa vasta. Int. 833 440 (Per lo spettacolo di oggiore 16 prevalgono iscritti Ore 5).

ANGELO TEATRO: ore 21, La presidentessa, commedia brillante in 3 atti di Maurice Hennequin e Pierre Veber. Ingresso a inviti

CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE: da venerdì 17 ore 21 IL.Y.A.L.C./La Fiaccola di A. Carmona e D. Bratchetta, Compagnia Andrade di Torino al Teatro Centrale (Via delle Rosine, 18/a) Per inf. e pren. Cabaret Voltaire tel. 518.068-541 439

NUOVO SALA VALENTINO: Consiglio di Circoscrizione San Salvario-Valentino e Nizza-Millefonti, Replicando Teatro. Per la rassegna «Il tea e l'amore oggi, alle ore 20,30, i noti clown internazionali Fratelli Colombaioni presentano Pulcinella Replica unica. Ingresso L. 4000

TEATRO ANGELLO (via Sacchi, 117) riapertura 14 ore 21, in generale, un nuovo spettacolo di marionette della Compagnia «Il Gatto Bianco». Int. tel. 200 528

TEATRO MARGHERITA BONICHERI (via C. Massola 104) stasera ore 21,15 Corso Nuovo Repertorio presenta Ultimo atto di R. De Giorgio.

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: da 13 al 15 maggio, Teatro Nuovo - Sala Valentino, che straordinario di Un Risotto a Teatro: Mistero, a cura di G. Candiano, con il Gruppo della Rocca. Per informazioni tel. 274.3274.

LABORATORIO TEATRALE VILLA ABORETTI (Circoscrizione XI). Grandeciò Per l'iniziativa «Teatro Palestrantoni» dal 14 al 17 maggio serrata del «Roy Hart Theatre»: The Voice. Iscr. a int 1 350.177 - 323 788

PUNTO FISSO: 20-25/5 stage di tecnica di improvvisazione. Int. Teatro Monferrato, via Massena 43, tel. 882.208.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2). 15, ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 danza BELLE ARTE: chiuso per lavori. CLUB 84: ore 15,30 e 21 danza. DU PARC: 15,30 e 21 Armando e Rattazio PARO: ore 15,30 e 21 Ricky e Vito FORTINO: ore 15,30 e 21 dello Iacia GARDEN: 15,30 Nino Gallo canta e un omaggio extra, 21 sempre grande cantautore. LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 recita. LA PERLA del Valentino: 15,30-21 LE PARADIS (S. Mauro 14, 850.778): 21 Dave, canta Carmen Rizzi. LE ROI: 2 locali, oggi ore 15,30 cioccolata; oggi ore 15,30 e 21 Bel Sheabba MASSAIA DANZE: ore 15,30 e 21 La Mela. PRINCIPE: ore 15,30 e 21 orch. Remy. TAGLIABUE: 15,30 e 21 Da Ciby Band.

ODEON NIGHT: oggi riposo. PERSONAL DISCOTECA - Ottobiano di Sala sabato ore 21, domenica ore 15, giovedì ore 21, domenica ore 21 ingresso 4000 consumazione compresa. IL GIORNO - Rivalgada - Danze - Valentino: Trio Luciano, canta Albertina SPANKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 2, 537.457) R. Galfano-Nadia. SPANKER CLUB DISCOTECA: ore 10,30 e 21 MOONLY NOTTE Del. 687.587): ore 15 e 22.

Oggi pomeriggio e sera per i giovani SUPERDISCOTECA dalle 15 alle 1 NOVELLI FOLK

CAPITOL
maledetto, disperso,
Bukowski superstar
Alcool, sesso e poesia!
BEN GAZZARA
ORNELLA MUTI
STORIE DI ORDINARIA FOLLIA
MARCO FERRERI

IDEAL
4ª SETTIMANA
Ultimi
Un film fantascientifico scritto DAN O'BANNON lo sceneggiatore di ALIEN e TUONO
DUEL GIORNO NON CI SARA'
IL RITORNO DEI MORTI VIVENTI

al REPOSI in
DOLBY STEREO
IN TEATRI SCELTI
oggi
HARRISON FORD
BLADE RUNNER

ALPOLIMPIA
DOLBY STEREO
EDDIE MURPHY È IL DETECTIVE AXEL FOLEY È ARMATO E DIVERTE
Beverly Hills Cop
UN PIEDIPIATTI A BEVERLY HILLS
Diretto da MARTIN BREST

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostre Overdrive, Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario gennaio 9-20 ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite guidate. Per informazioni tel. 956 15 67

DAVICO: personale Franco Serran.

M.D.B. - Bra. F. Vallan.

PALAZZO REALE: Via di corso nel Palazzo, Mostre Indiana. Tutti i giorni ore 10-13; 15-19.

PIEMONTE ARTISTICO (via Rossi 264): Aspetti di arte contemporanea 10-13; 15-19,30.

PORTICI (tel. 885.478): Mario Fusco. Orario 15,30-19,30. Festivi 10-12

STONELLO - Pinerolo (via del Pino 84): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Alfredo Belserre.

BERMANI: Tre '900 e '900.

CAVOUR - Monostark: Franco Agosti.

LA BUSSOLA (via Po 6): Alcuni del '900 e artisti contemporanei.

LE IMMAGINI: Disegni Isaure '28-'38.

NARCISO: Futurismo a Torino (Fillia, Prampolini, Mino Rosso, Farfa).

PIRRA (corso Cairoli 30, tel. 817.364): artisti italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (tel. 835.963): A grande richiesta continua la mostra de I quattro grandi Carpeo, Cimabue, Levi, Masaccio. Ore 10-13, 16-20

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-domenica 9-19, domenica 10-13, 14-18; lunedì chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'ANTICHITÀ EGIZIE (Palazzo Bricherasio): 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30; 15-19 Chiuso il lunedì

MUSEO DI ANTICHITÀ chiuso per insegnamento e rientro delle raccolte

MUSEO DI STORIA NATURALE BORGO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da esperti).

GALLERIA (v. Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO PIETRO MICCA (v. Gioberti 7): dal martedì al sabato 9-13 e 15-18. Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): stesso museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15

NOTIZIE dalle AZIENDE

Intha diventa HCM

Intha e la sua consociata annunciano la propria fusione con Marsteller. Due agenzie, europea la prima, americana la seconda, nuova vita ad una nuova generazione di agenzie internazionali dalla personalità totalmente originale ed innovativa. Così nasce HCM.
E' l'incontro di due culture diverse ma complementari fra loro, quella americana pragmatica nei metodi ed avanzata nelle tecnologie; quella europea, forte di una grande sensibilità e di una stimolante varietà HCM, una volontà d'innovazione, d'efficacia e di creatività. Un'agenzia ambiziosa per clienti ambiziosi, anche sul piano internazionale.
In Italia Intha è stata scelta per far parte di questa nuova rete di agenzie. Così Intha diventa HCM. Come altre 15 Agenzie nel mondo.

38e Festival international du film

ONORE E IDENTITA' NE «IL COLONNELLO REDL» IN GARA A CANNES

Szabó: anatomia di un tradimento

Un nuovo ritratto dell'ambiguità, opera d'un maestro, ma disuguale e sfuggente - Un po' fuori parte il protagonista Brandauer

Quasi un Mephisto con brama di carriera

INVIATO — Si può diventare traditori per senso del dovere? Meglio: se la patria ci vuole vittime ragion di Stato dobbiamo servirla anche sacrificando l'onore? Bellissimi e non inattuali interrogativi, che si complicano quando li applichiamo a un singolo uomo, perché ci si deve anche chiedere se che onore parliamo e salta fuori il problema dell'identità (quello che ciascuno vuole apparire).

La storia di *Redl Ezredes* (il colonnello Redl) dell'ungherese István Szabó prometteva una sottile mescolanza di questi temi, patria onore e identità, e al Festival era attesa con particolare interesse, anche perché Szabó è il regista di *Mephisto*. Se vi ricordate, *Mephisto* rivelò a Cannes nell'81 uno splendido ritratto di ambiguità (l'attore che serve il potere per essere o per crederai liberi) e uno splendido interprete in Brandauer. Nel *Colonnello Redl*, ieri in concorso, torna la coppia Szabo-Brandauer e torna il ritratto d'ambiguità. E no?

Certo, il riformarsi di una coppia fortunata di regista e interprete, la ricerca su un soggetto affondato nei problemi dell'identità, l'unione produttiva di capitali internazionali (oltre all'Ungheria, Germania Ovest e Austria) facevano parte di una scommessa fin troppo calcolata, del legittimo ma arrischiato sfruttamento del successo. Infatti *Il colonnello Redl* risente di troppi peni. Brandauer è un poco fuori parte. Szabó ha sempre la mano di maestro, ma il film è disuguale, ellittico, fatto di sfuggenti frasi di raccordo dovute probabilmente, anche se la produzione lo nega, all'esigenza di una più lunga edizione televisiva.

Basato sulla storia del vero Redl, alto ufficiale nell'esercito austroungarico, suicida per l'accusa di spionaggio, il film sembra a segnalarsi nella didascalia d'apertura pura opera di fantasia e a riconoscere il solo debito con la commedia di Osborne *A Patriot for Me* (ma sul caso ha scritto anche Zweig e c'è una ricerca di Egon Erwin Kisch). Il regista non voleva semplicemente ripercorrere la vicenda di una spia dentro l'esercito di un impero che si stava disgregando, voleva inseguire la storia di un grande ipocrita, di un uomo che riesce a mentire anche a se stesso pur di elevarsi socialmente, pur di essere un altro.

Difficile è l'ambizione che sul filo della verità: sempre, o quasi volta, si può raggiungere la chiarezza ambigua di *Mephisto*. Qui Brandauer scrivere di suo pugno, in del film, la parola chiave dell'enigma: «*Ipocrita*». Però rimane il che sia solamente un ingenuo e che in lui all'imperatore Francesco Giuseppe sostituito, per un meccanismo di riconoscenza, l'amore di sé. Il secondo Redl avrebbe vinto il primo per di protezione e di successo, quasi come Mephisto. E' l'interpretazione che, nell'incertezza, preferiamo.

Il primo Redl è un ragazzo povero, «*ruteno*» con ungheresi, che scrive sue celebrative dell'imperatore e viene inviato per premio alla scuola dell'esercito. E' questa prima parte d'infanzia, la povera, la chiesa come luogo e predica in nome del potere promesso. Il secondo Redl è un ufficiale guarnigione che segnala, tra i rivoltosi compagni di varie nazionalità, come paladino dell'unità Per questo fa carriera, nonostante sia suale, anzi ambidestro, questo viene chiamato a dirigere il servizio informazioni dell'esercito e si guadagna per lealtà all'impero molte inimicizie. Cosa crederà che risponderà all' crede al trono quando si chiede di offrirsi uno traditore un processo politico che rassicuri gli Risponde, press'a poco: agli ordini. Tanto di lì a poco l'arciduca cadrà anche lui a Sarajevo e sarà guerra. Brandauer non a salvarsi con i suoi primi piani, con lo sguardo che questa volta non si svela.

Stefano Reggiani

Theresa Russell uguale alla Monroe soprattutto dalla cintola in giù

Klaus Maria Brandauer nel «Colonnello Redl»: i suoi famosi primi piani non bastano a salvarlo

di Lietta Tornabuoni

Fra sesso e fantasmi della cara Hollywood

CANNES — Sotto la pioggia vagano fantasmi. Opere postume registi scomparsi, a volte interpretate da attori deceduti: per esempio la povera Diana Dors in *Steaming* povera Losey. Omaggi agli amici perduti: addio Truffaut, ti dimenticheremo. Celebrità resuscitate: Marilyn Monroe, Einstein, il senatore Joe McCarthy grande inquisitore di comunisti americani negli Anni Cinquanta...

Interviste sui morti: Tony Curtis, lei che lavorò con Marilyn nell'indimenticabile *A qualcuno piace caldo*, quali sensazioni provato recitando a fianco d'una reincarnazione di lei in *Insignificance*? E interpretando il senatore McCarthy cos'ha sentito, lei che era a Hollywood in quel tempo guerra fredda quando anche il cinema paura d'essere denunciato e rovinato, quando gli amici tradivano gli amici, quando Ronald Reagan dirigeva il sindacato degli attori e la piccola attrice Nancy si rivolgeva a per venir protetta nare da un'omonimia, e finiva poi per sposarlo? Cosa ricorda, che impressione le fa? Le piace tornare tra i suoi morti, Tony Curtis?

Bravissimo, Tony Curtis sessantenne la cava tagliando corto: «*Mai avuto rapporti con McCarthy, che a volte la mia opinione era uno stronzo; quindi, nessun sentimento personale*», e aiuta come se dovessi interpretare Hitler e Tamerlano. Io Marilyn non la conoscevo bene: credo anzi d'essere rimasto il solo al mondo a considerarmi specialmente suo amico e a non scritto un libro di lei. Era un'attrice che aveva recitando, proprio come vive recitando l'attrice sua amica Theresa Russell; quindi nessuna nostalgia, nessun rimpianto. *Altre domande?*».

Theresa Russell esagera: se qui (a Marilyn Monroe, nel precedente appena uscito a Parigi (a lei parte che era di Ann Baxter ne *Il filo del rasoio*. Per evocare il Sogno Biondo, più desiderata e più infelice del mondo, oltre alla parrucca platinata dovuto mettersi addosso tre chili e mezzo grasso, più due posticci per gonfiare il petto: imitato, facendo Bellissima è diventata quasi brutlina. E' invece una incantevole brunetta sottile, palesemente incinta del secondo bambino, un'americana che vive a Londra per via del lavoro del papà dei suoi figli, che non il marito né c'è gran motivo che lo diventi: «*Ma dopo la nascita può che dura che ci spostiamo: forse è più pratico*».

E' nata nel 1957, mentre Marilyn lavorava Laurence Olivier a *Il principe e la ballerina*: «*Io la vedo come un Eroe femmina, il simbolo d'una femminilità avuta datata: tra le vecchie attrici, allora preferisco Carole Lombard oppure Katharine Hepburn, sono più moderne. Capisco che Marilyn abbia avuto fascino: a me non dice molto. Ho letto che a Hollywood è stata manipolata e ci credo, però non mi ispira compassione; ho idea che fosse una donna forte, perfettamente consapevole di quello che voleva e faceva*».

E' sembra che i manicaretti e le tisane di seduzione di Marilyn sarebbero oggi impraticabili, ridicoli, comunque inutili: «*Essere sexy, adesso, non è più un valore, sul mercato cinematografico. L'offerta supera la domanda, si tratta di una merce troppo facile: non tiriamo al tuo corpo bello e alla tua desiderabilità non hai personalità, capacità, neppure amicizie influenti, nessuno ti dà retta*».

Tony Curtis: nessun rimpianto degli Anni Cinquanta

Contaminazione e meditazione sui Miti in «Insignificance» di Nicolas Roeg

Cos'è successo tra Marilyn e Einstein?

Omaggio del Festival a Manoel de Oliveira e a Claudel con il film «Le soulier de satin»

CANNES — *A metà degli Anni Cinquanta Marilyn Monroe passò una con Einstein e gli spiegò la teoria della relatività. Ma il senatore McCarthy, famoso anticomunista cacciatore di streghe, le un pugno pancia e le procurò un'emorragia. Joe Di Maggio, il giocatore di baseball marito dell'attrice non poté avere un figlio da lei.*

Questi incontri, si capisce, non avvennero mai nella realtà, ma accadono nel film Insignificance di Nicolas Roeg, ieri in concorso, che i francesi hanno tradotto come «Una notte di riflessione». Tragicommedia naturalmente l'uso di personaggi mitici dello schermo, sport, della politica serve a spiazzamento nello spettatore, dapprima sedall'immersione, dal semplice gioco sosia e poi indotto a qualche riflessione sull'amarezza che la futilità ogni gioco.

Qui nessuno è all'altezza del suo mito, perché i miti scompaiono. Non il senatore McCarthy si riduce a porcaccione senile, anche Einstein inevitabilmente perseguitato dall'immagine dell'esplosione atomica, anche dalla scienza. E Marilyn è ancora più infelice della Nel che seguiamo Rivivere i miti, dice Roeg, aumenta il divertimento, ma anche accresce lo sconforto.

Noi amiamo molto queste contaminazioni della storia fantasia, ma ci sembra che in Roeg qualche volta l'intenzione didascalico sia superiore alla libertà fantastica dell'immaginazione. Brani i sosia, il Tony Curtis, l'Einstein Michael Emil e la Monroe Theresa Russell, somiglientissima a Marilyn soprattutto dalla cintura in giù.

Resta lo spazio per un omaggio. Il Festival ha dedicato il pomeriggio venerdì al maggior regista portoghese, Manoel Oliveira, l'autore di Francisca e a parte della traduzione cinematografica di Le Claudel, «Lo scarpino» teatrale e monumentale Claudel.

Non è curioso, anzi è naturale che il Festival un autore personalissimo e raro nell'occasione più ufficiale, sponsorizzata dal ministeri Cultura di due Paesi, Portogallo e Francia. L'incontro fra e talvolta poco sopportabile poesia claudeliana e lo stile severo di Oliveira una di teatro-cinema-pièce-fiume, pertinente, lì dove che mangia classico, rivelatrice idea iniziale re la rappresentazione un teatro con lo schermo piazzato sul palcoscenico. Gli amori impossibili di Prouhèze e Don Rodrigo nella Spagna del Cinquecento come la proiezione di una proiezione. Rodrigo anticipa Pascal: «Non occorre sperare nulla per incominciare un'impresa».

a. p.

I di oggi

CANNES — Questi sono i film in programma oggi:

Selezione ufficiale: **Birdy** di Alan Parker, Usa; **Otac na službenom putu** (Papà è in viaggio di affari) di Emir Kusturica, Jugoslavia; **Vivement Truffaut** di Claude Givray, fuori concorso, Francia.

Un certo sguardo: **Empty Quarter** (Appartamento vuoto) di Raymond Depardon, Francia; **Oriana** di Pina Torres, Venezuela-Francia.

Settimana della critica: **The Killing Floor** (Il mattatoio) di Bill Duke, Usa.

Quindicina dei registi: **of Green** (Un lampo di verde) di Victor Nunez, Usa; **Gazi** di hanat (L'adolescente amoroso) di J. Saab, Libano-Canada-Francia.

Domani presenterà «Pale Rider»

Clint Eastwood una vita western

CANNES — Clint Eastwood parla del western. Nuovo John Wayne, eroe peramericano inventato Sergio Leone, violento occhi ghiaccio amico Reagan e del Pentagono, divo conservatore adorato dai cinefili della sinistra sciolista, cinquantacinquenne rinsecchito sempre parecchio attraente, Eastwood non montava in sella da otto anni. Ora torna con lo fa creato torna con *Pale* (Cavaliere pallido), che viene presentato domani: è l'undicesimo diretto da lui, come sempre con pochi e in pochi giorni, con attenpreparazione e pianificazione. western, e su questo ritorno, alcune sue dichiarazioni.

PERCHE' — *Da ragazzo i western mi piacciuti molto; ma non ero un appassionato del genere, che pure una forma artistica assolutamente originale d'America, una delle poche che non siano di derivazione Nei western stanno le radici, i momenti importanti mia carriera. Non sopportavo l'idea che scomparisse, però con «Pale Rider» cerco di riscoprire il genere: semplicemente, ho trovato una storia che mi piaceva.*

LEONE — *Negli Anni Sessanta prevedeva il cinema: i western che ho girato Italia Sergio Leone puro spettacolo. Divertenti, ma dopo recitati tre ho sentito il bisogno di cambiare. credo sarebbe potermi risvegliarti, né per né per nessun altro. A me piace il western tradizionale.*

SFIDA — *In certo modo, tutti i miei film, che fossero storie western o storie di detective, hanno proposto una specie di sfido. me un film, western oppure no, lo spettatore deve volere che succeda qualcosa. Davanti a un film come «Il buono, il brutto e il cattivo», nel uno che sta a guardare come si e la morte violenta è indubbiamente uno spettacolo. Davanti a «Pale Rider», invece, vuol che sia fatta giustizia, aspetti che qualcuno arrivi a spazzare via i cattivi; e lo straniero arriva per portare aiuto lavoratori sfruttati dalla Compagnia. E' un motivo classico, ripreso centinaia volte. Spero soltanto che questo film sia abbastanza diverso per chi ha visto tanti western, abbastanza nostalgico per chi ama il genere e i suoi temi eterni.*

l. t.

TEMPESTE

Mastroianni «rovinato» da Fellini

CANNES — Anche se magari alla fine cederà, Marcello Mastroianni ha pochissima voglia di accompagnare al Festival *Le due vite di Mattia Pascal* e di farsi vedere così come è ridotto adesso per interpretare *Ginger e Fred*: con una vasta chierica pelata, ciuffi lunghi e giallicci da vecchio sul collo, sfoltimento che viene ripetuto tutte le mattine e che gli lascia in cima alla testa soltanto poche ciocche sfilacciate, l'attore somiglia di più a Fellini ma ha perduto una delle sue bellezze, quei capelli fitti, forti, folti, vivi che il regista gli sempre invidiato.

«*Con il seno e il sedere che ho, se voglio posso far cadere il governo*» è la battuta più presuntuosa, pronunciata dalla seducente africana di un film della Costa d'Avorio intitolato però *Volti di donne*. Pioggia, umidità: tanto che i posti per mangiare sulla spiaggia hanno affisso il rassicurante cartello «*ristorante riscaldato*».

Giovanotti rossetto viola scuro e le sopracciglia ridisegnate pure in viola aspettano desolati sotto il diluvio un cliente che verrà; ragazze disoccupate sacramentano, col tempo che hanno perduto anche l'unico lavoro precario della settimana, passeggiare facendosi vedere per tutto il weekend addosso un costume pubblicitario (bruna, oppure color micio)

Alla vigilia pellicola sull'Himalaya, personalissima confessione a Roma

Kinski, prima barbone poi attore per soldi

«Ho dormito i ponti, poi ho cominciato a lavorare cinema e per anni non ho mai fatto vacanze»

ROMA — vivacissimi e limpidi, un volto dalla pelle incredibilmente liscia, sessantenne che ha firmato il patto il diavolo in cambio dell'eterna giovinezza e mani abbronzate, in continuo movimento. Ospite d'onore della quinta edizione del festival fantascienza, l'attore polacco Klaus Kinski ha offerto ieri mattina ai giornalisti, nel salottino rosa grande albergo di via Veneto, una lunga, personalissima confessione.

Nessuna risposta alle domande, niente dati precisi, argomento affrontato in modo consequenziale: è esattamente come descrivono le cronache dei rapporti tormentati con i registi, intelligente e stratosferico, aggressivo e umorale. «*Ho fatto moltissimi film solo per denaro* — — *e credo che questo sia un motivo meno valido di altri. Ho accettato di girare pellicole anche perché mi sono ritrovato all'improvviso che mi servivano i per pagare e ho rifiutato lavorare registi come Fellini, Ken Russell e Steven Spielberg perché con loro avrei dovuto rinunciare alla mia libertà. Con per esempio non lavorerei mai: è un matto, fa ripetere le scene cento volte*».

Oltre che per denaro, Kinski gira film per istinto, l'unico vero impulso guida le sue azioni.

Interprete ideale per i registi alla ricerca di volti inquieti e assassini senza pietà, geni passionali e cattivi tendenze depravate. Kinski legato il suo nome a storie come quelle di «*Fitzcarraldo*» e «*Nosferatu*» (tutti e due di Werner Herzog), di «*Buddy Buddy*» (autore Billy Wilder) e ultimamente di «*Android*» Roger Corman e de «*La maledizione*» di George Roy Hill.

«*Non sopporto le nel cinema, la nessun luogo: un deve rispettare la personalità dell'attore, senza di imporre un di recitare. Herzog, lavorazione Fitzcarraldo abbiamo avuto moltissime discussioni, anche se poi abbiamo fatto tanti progetti per il futuro. Lavorare nella jungla non è una cosa duro, è molto più duro attraversare la strada a Parigi e incontrare le facce tristi gente che vive nelle grandi*».

I ricordi della sima vita, ricostruiti nell'autobiografia «Crepare per vivere», seguirà presto volume, con il racconto degli ultimi quindici anni, riattiorano a nell'affascinante soliloquio Kinski: «*Ho dormito nei parchi e sotto i ponti, poi ho cominciato a lavorare nel cinema e per ci anni ho mai fatto cause, interpretando un film dopo l'altro. Con i soldi ho comprato qui a Roma una villa coloratissima, arredata tipo mille e una notte, con sette bagni e un enorme giardino. Mi piacevano le grandi tavole imbandite, coperte di piatti con tutto il ben di: poi non mangiavo niente, perché il bello era soprattutto guardare*».

Hollywood Parigi, il grande cinema come i filmpazzatura, il teatro rifiutato perché «*vecchio il sangue come i vampiri*». «Klaus Kinski, che ha appena finito di girare «*Comando Leopard*» con il campione olimpionico a quattro Hans Leutenegger e si prepara ripetere di un nuovo film ambientato tra le montagne dell'Himalaya, non sente pocae prova nostalgia per il suo Paese: «*Non ho mai vissuto un forte attaccamento per la mia terra* — dice — *casomai mi sempre sentito più vicino russi. In Italia, però, mi è capitato di momento della partenza di preparare una grande gioia all'arrivo, forse perché tra slavi e italiani esiste un certo legame di razza*».

l. g.

Klaus Kinski

Lucia Lanzarini e Fabio Bussotti accanto al mattatore in «Non essere»

Coraggiose le spalle di Gassman

I due giovani, in repliche, si sono e scontrati coi mutevoli umori del «maestro»

TORINO — *Come si dice fisico «nostro del palcoscenico? Lucia Lanzarini e Fabio Bussotti, ventiquattro anni lei, Bologna, ventidue lui, perugino, sono le «spalle» di Vittorio Gassman, dall'ottobre scorso, nel recital suare. Hanno percorso col Mattatore ventisette piazze d'Italia per quasi novanta repliche. Lei è miss Anna Demby, l'aspirante attrice nel Kean Dumas-Sartre, lui è l'inventore dei «Uomo dal in bocca.*

Minuta, due grandi occhi neri su un faccino lenero, Lucia sprizza vivacità e fattore ironia nella difficile coll'attrice tagliente: «Ricordo l'emozione provata quando Gassman mi telefonare per dirmi voleva inserire quella sequenza nel recital italiano, dopo averne constatato il successo in quello americano. Imparai subito la parte a memoria, ma lui me la provare, in tutto e per tutto, per palo d'orz. Il venuto fuori sera dopo sera, nel lavoro di palcoscenico».

Magro, allampanato, naso adunco, il tipico fisico caratterista, Bussotti precisa: «Alla prima a Milano ho fatto, per la paura, avventore disastroso. poi, dopo sera, il Maestro ti gna a rinnovare il personaggio, ti suggerisce un Pirandello sempre diverso: e questo per noi costituisce straordinario affinamento».

Ma «chiamate Maestro davvero? «Sì — precisa Bussotti —: solo i attori chiamano per i grandi, ostentando una confidenza esagerata: io che Gassman al debba rispetto: in quel "Maestro" c'è un'ombra affetto, e il concreto rifatto che ci insegna il nostro lavoro».

Insegna soprattutto il ritmo del recitare — insiste la Lanzarini —, ad impadronirci "tempi" pubblico, il tempo della risata esempio: e a rimediare con l'improvvisazione ad eventuali errori. In questo è un grande comico dell'arte, nella più tradizione».

«E come uomo, nel privato, si comporta? «E' molto mutevole — ammette Lucia —, a volte è riservato, sta sulle sue, lascia capire che è stanco, seccato dalle vita; a volte, soprattutto tournée, è d'una euforia e allegria contagiose».

E Bussotti: «Viene a teatro due ore prima dell'inizio, entra nel nostro camerino, dice: comincia a parlare del tempo, poi via via a parlare di teatro, poesia, della sua vita d'attore, e sono per noi esperienze preziose: ma anche all'improvviso di cadere in catalessi oppure di alzarsi di scatto e proclamare: "Sono stremato dell'alto livello nostri discorsi!" e andarsene di ma».

E tutti quegli schiaffi ci rammarichiamo? «C'è fisicità nel suo modo di concepire il teatro — aggiungeLucia — e forse vi scorgeva anche un odio-amore per noi, che siamo i giovani lui è stato e non è più».

«Perché il schiaffeggia, non è pericoloso — sorride Bussotti, a becco "pancio" all'orecchio perder quasi conoscenza —, quando, invece, schiocca dita e ti dice: "Forza, amore!", è segno che è per scoppiare tempesta».

«Ho fuori il bicchiere manta che beve in Pirandello e, dal terrore, sono corsa a chiudermi in camerino; ma l'ira lui esplica lo stesso, urlava: "Non voglio essere bambini in compagnia!"».

Il proposito, la cosiddetta compagnia si sciogliе il Maestro. Come vi ponete dinanzi al futuro? «Sono sereno perché mi sento molto meno sprovveduto». Bussotti, «Anch'io non ho paura del domani: Gassman mi molto rafforzato interiormente, oltreché professionalmente».

Guido Davico

CAMPIONATO, ORE 16 — La penultima giornata può decidere lo scudetto e la retrocessione

ASCOLI		[illegible]
Corti	1	Rigamonti
Schiavi	2	Garzilli
Dell'Oglio	3	Galvani
Menichini	4	Zanoda
Bogoni	5	Paolinelli
Iachini G.	6	[illegible]
Agostini	7	Vignola
Nicolini	8	Bonomi
Castagnoli	9	Mobiglia
Dirceu	10	Bencina
Hernandez	11	Pizzarelli
Arbitro: Casarin		
Mauro L.	12	Savin
Perrone	13	Galbiagini
Marchetti	14	Montorfano
Citterio	15	Manzoni
Sabadini	16	Jaury

ATALANTA		VERONA
Piotti	1	Garella
Osti	2	Ferroni M.
Gentile C.	3	Marangon L.
Perico	4	Tricella
Rossi G.P.	5	Fontolan
Magrin	6	Briegel
Bittenbergh	7	Fanna
Vella	8	Volpati
Magrin	9	Galderisi
Agostinelli	10	Di Gennaro
Pacione	11	Elkjaer
Arbitro: Boschi		
Malusci	12	Spuri
Codogno	13	Marangon F.
Donadoni	14	Bacchetti
Fattori	15	Bruni
Larsson	16	Turchetta

AVELLINO		COMO
Paradisi	1	Giuliani
Ferrari A.	2	Tempestilli
Vullo	3	Guerrini
Colombo	4	Canti
Amodio	5	Albiero
Zandonà	6	Bruno
Pecoraro	7	Muller
Tagliaferri	8	Todesco
Diaz	9	Cornelusson
Colombo	10	Matteoli
Lucarelli	11	Fusi
Arbitro: Lanese		
Ceccia	12	Della Corna
Marelli	13	Ottoni
Garuti	14	Invernizzi
Alessio	15	Gobbo
Faccini	16	Morbiducci

FIORENTINA		TORINO
Galli G.	1	Martina
Mos	2	Danova
Contratto	3	Francini
Occhipinti	4	Zaccarelli
Pin	5	Junior
Gentile Cl.	6	Ferri G.
Cecconi	7	Schena
Massaro	8	Bernatto
Monelli	9	Schachner
Pecci	10	Dossena
Bortolazzi	11	Serena
Arbitro: Lombardo		
Conti F.	12	Copparoni
Pascucci	13	Corradini
Celsi	14	Galbiati
Pellegrini C.	15	Caso
Pulici	16	Comi

JUVENTUS		SAMPDORIA
Tacconi	1	Bordon
Favero	2	Mannini
Cabrini	3	Galia
Bonini	4	Pari
Brio	5	Vierchowod
Scirea	6	Pellegrini
Briaschi	7	Scanziani
Tardelli	8	Casagrande
Rossi	9	Francis
Platini	10	Salsano
Boniek	11	Mancini
Arbitro: Paparesta		
Bodini	12	Bocchino
[illegible]	13	Pagania
Prandelli	14	Gambaro
Vignola	15	Picasso
Koetting	16	Vialli

MILAN		LAZIO
Terraneo	1	Orsi
Baresi F.	2	Calisti
Icardi	3	Filisetti
Tassotti	4	Manfredonia
Di Bartolomei	5	Storgato
Battistini	6	Podavini
Verza	7	Dell'Anno
Wilkins	8	Fonte
Hateley	9	Garlini
Scarnecchia	10	Laudrup
Virdis	11	Martini G.
Arbitro: Luci		
Nuciari	12	Cacciatori
Russo	13	Vinazzani
Manzo	14	Vianello
Evani	15	D'Amico
Incocciati	16	Torrisi

ROMA		INTER
Tancredi	1	Zenga
Oddi	2	Bergomi
Bonetti	3	Mandorlini
Ancelotti	4	Baresi G.
Nela	5	Collovati
Righetti	6	Ferri R.
Conti B.	7	Sabato
Cerezo	8	Marini G.P.
Pruzzo	9	Altobelli
Giannini	10	Brady
Di Carlo	11	Rummenigge
Arbitro: Leni		
Malgioglio	12	Recchi
Lucci	13	Bini
Bertani	14	Cucchi
Chierico	15	Canale
Graziani	16	Muraro C.

UDINESE		NAPOLI
Brini	1	Castellini
Galparoli	2	Bruscolotti
Tesser	3	Ferrara
Geroltin	4	Celestini
Edinho	5	Ferrario
De Agostini	6	Marino
Mauro	7	Bertoni
Miano	8	Favo
Carnevale	9	Caffarelli
Zico	10	Maradona
Criscimanni	11	Dal Fiume
Arbitro: Pirandola		
Fiori	12	Paco
Pasa	13	Penzo
Cattaneo	14	Boldini
Montesano	15	Pusceo
Selvaggi	16	De Simone

Il Verona attende la consacrazione

L'Atalanta spera nella tradizione

Veronesi battuti nelle ultime [illegible] occasioni

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — «Scudetto, scudetto, scudetto...quando l'a[illegible] conquisterà questo benedetto scudetto farà sembrerà una cosa normale. Certo, attenerlo nell'ultima giornata, in casa, sarebbe una festa più bella, ad ogni modo vedremo cosa ci riserva questa Atalanta». Sono parole di Osvaldo Bagnoli alla vigilia della partita quando ancora si rifiutava di dare la formazione. Parole [illegible] di sollievo, non più di paura come conferma questa successiva frase del tecnico: «Questo scudetto l'abbiamo vinto quando avevamo sei punti di vantaggio, non l'avremmo perso [illegible] perdendo [illegible] Milan e San Siro. [illegible] due punti di vantaggio e 3 partite su 4 da giocare [illegible] casa: i giochi erano fatti».

Non ci sembra che Bagnoli ragionasse con la stessa serenità un mese fa ma forse è soltanto un'impressione. Ora che «finita» il titolo, [illegible] che è in dirittura d'arrivo per lo sprint si sta scrollando di dosso timori e sensazioni: aspetta soltanto l'urlo del trionfo dei suoi giocatori e delle migliaia di tifosi che anche oggi faranno tappa a Bergamo sulla strada che porta al primo scudetto veronese. Saranno almeno diecimila ma il loro «peso» risulterà di [illegible] lunga superiore attrezzati come sono di botti di vino da distribuire a tutti, amici e nemici.

Da Verona a Bergamo stamane ci sarà un fiume di macchine come nelle peggiori giornate d'esodo estivo: meglio stare alla larga [illegible] «Serenissima». Bagnoli farà pretattica sino all'ultimo ma poi finirà per confermare gli stessi uomini di domenica scorsa: «Sanutti — dice soltanto — fa bene a caricare la [illegible] squadra. [illegible] affrontare che può batterci. Oltretutto c'è di mezzo questa storia della tradizione: sarà bene stiamo attenti».

Alludo alle ultime quattro partite sempre perse dal Verona a Bergamo: due confronti di A ed altrettanti [illegible] B. Questo Verona in trasferta ha inciampato soltanto una volta, non sembra per nulla disposto al bis. Lo conferma per tutti Fanna: «Conquistare lo scudetto sul campo della nobiltà che mi fece diventare professionista, sarebbe per me la cosa più bella. No, non sarò emozionato e neppure i miei compagni. Io ho già vinto uno dei miei tre titoli con la Juventus sullo stesso terreno».

Per l'Atalanta sarà soltanto l'occasione per una doppia festa: un grande incasso, nonchè la soddisfazione per la permanenza in Serie A anche nella prossima stagione.

Giorgio Gandolfi

Juve-Samp, spareggio Uefa

Briaschi [illegible] Vignola? - Bersellini ripropone [illegible] tandem Francis-Mancini

DAL [illegible] INVIATO

ASTI — Sotto gli occhi di Joe Fagan, manager del Liverpool accompagnato dal «coach» Saunders, la Juventus oggi nello spareggio-Uefa con la Sampdoria, non potrà giocare [illegible] maschera. Ma dovrà dare tutto per ipotecare l'Europa, indipendentemente dal risultato di Bruxelles. L'ha chiesto ieri l'ex vocato Agnelli per telefono a Trapattoni e l'ha ripetuto il presidente Boniperti a Villar Perosa. Lo sa anche Bersellini nonostante la tradizione favorevole [illegible] tre anni e gli stessi punti in classifica.

«I problemi [illegible] sempre chi affronta la Juventus, una riceversa», dice l'allenatore della Sampdoria nel ritiro di Valle Benedetta che frequentò a lungo quando guidava il Torino E tenne, in particolare, l'impegno di Rossi, Tardelli e Boniek per i quali (salvo colpi [illegible] non per il polacco) sarà l'addio [illegible] lungo in campionato. Tardelli vuole congedarsi vincendo *«per evitare che la stagione sia fallimentare e legata alla Coppa dei Campioni»*.

I blucerchiati, privi dello squalificato Souness che sarà in tribuna a dare consigli all'amico Fagan, inseguono l'Uefa, come la Juventus (che recupera [illegible] e probabilmente Briaschi, altrimenti c'è Vignola), con la differenza che per loro è [illegible] traguardo storico. *«Sarebbe un piccolo mortale fallirlo anche se non speravo di restare coi a lungo nei quartieri alti»*, confessa [illegible] Bersellini. Dopo le sconfitte di Avellino e di Marassi con l'Inter, c'è chi [illegible] l'accusa di [illegible] saper dosare le forze alle [illegible] squadre che crollano nel finale del torneo.

«E' il solito ritornello — ribatte —. Si dimentica che con l'Inter abbiamo pagato Avellino e la qualifica di Souness. Conta il gioco, non le chiacchiere. Ora ci forze la Juventus fuori casa. Sono curioso di vedere se continueremo a segnare. I bianconeri hanno sempre [illegible] colpi vincenti, cercheremo [illegible] neutralizzarli. Purtroppo, realizziamo poco: [illegible] nostro cannoniere [illegible] Salsano con 5 gol».

Oggi riproporrà il tandem Francis-Mancini, con Vialli in panchina. Vialli dovrebbe fare staffetta con Mancini che [illegible] il vice rigorista, dopo Francis. Casagrande, che lamenta [illegible] botta alla caviglia, [illegible] recuperabile e si [illegible] però in prevalenza di Platini anche se la Sampdoria agirà «a zona». Francis spera in un risultato utile ala per riscattare il penalty fallito con l'Inter che per [illegible] a cimentarsi in campo europeo. E' convinto che la Juventus può vincere [illegible] Coppa dei Campioni con l'arma del contropiede *«perchè il Liverpool, perdendo Souness, [illegible] indebolito»*.

Brio, con Francis, sostituirà [illegible] collaudo «inglese» in attesa di Rush. Ieri mattina [illegible], mentre lo stopper spiegava che Francis è [illegible] avversario di valore, molto impegnativo perchè lo porta [illegible] spasso per [illegible] campo mentre Rush è più completo e più goleador, [illegible] stato zittito da Trapattoni. *«Non hai capito che non dovete più rilasciare interviste?»*, gli ha gridato. [illegible] deriso attorniato [illegible] giornalisti Trapattoni è infuriato [illegible] perchè ogni giorno legge di polemiche e lamentele che alimentano pericolose tensioni a tre settimane da Bruxelles e minaccia [illegible] «black-out». Un successo sulla Sampdoria, per [illegible] Juventus che non vince in campionato da circa un mese, riporterà il sereno?

Bruno Bernardi

Potrebbe essere Briaschi la carta a sorpresa della Juve anti-Samp

Diego a due terzi del [illegible] raid con l'Argentina

Maradona, è stanco ma non fa polemiche

La tripla trasvolata atlantica di Maradona, diviso tra campionato e nazionale

ROMA — Diego Maradona, fuoriclasse in [illegible], si [illegible] rivelato anche un ottimo diplomatico. Chi si aspettava un atteggiamento polemico nei confronti della Federcalcio, che costringe il giocatore ad affrontare un raid [illegible] di [illegible] per essere presente [illegible] Argentina con la sua nazionale senza saltare le partite del campionato italiano, [illegible] rimasto [illegible].

Diego [illegible] giunto ieri nel tardo pomeriggio a Fiumicino, proveniente da Buenos Aires, è saltato su un aereo-taxi per unirsi ai compagni del Napoli che oggi giocherà a Udine. Un viaggio massacrante, considerando che Maradona era partito domenica sera, ha disputato la gara contro il Paraguay, pareggiata per 1-1, è risalito sull'aereo giungendo puntualmente in Italia come aveva promesso Siniora, da Udine, lo aspetta l'itinerario inverso essendo in programma per martedì [illegible] confronto con il Cile.

Jeans scuri, camicia fantasia, scarpe da ginnastica blu, l'improvvisato globetrotter partenopeo, aveva l'aria stravolta, pochissima voglia [illegible] parlare.

«Sono stanco ma non troppo — ha dichiarato poco convinto, mentre si dirigeva verso lo scalo delle linee nazionali — *quando sono giunto in Argentina ho avvertito un certo disorientamento causato [illegible] cambiamento [illegible] fuso orario»*.

Ritiene giusta la decisione degli organi [illegible] italiani di vietare la partenza [illegible] giocatori stranieri prima che termini il campionato?

«Ho letto i giornali. E' stato trasmesso il mio pensiero. Non ho mai criticato Matarrese — ha risposto decisa Maradona —. *Il presidente della Lega ha applicato i regolamenti. Non [illegible] colpa di nessuno, ho scritto io di imbarcarmi in questa piccola avventura. Spero [illegible] farcela. Forse dormirò fino ad [illegible] quarto d'ora prima della [illegible] [illegible] Udine* — [illegible] proseguito sorridendo [illegible] calciatore — *voglio fare bella figura per [illegible] Napoli e poco conto Zico, un avversario [illegible] classe che quando [illegible] in perfette condizioni fisiche, può determinare da solo [illegible] risultato».*

Le piacerebbe giocare accanto a lui?

«Sarebbe meraviglioso — ha replicato Maradona, aggiungendo con [illegible] sottile ulisse — *però le squadre dovrebbe giocare con due maglie n.10. La [illegible] sono disposto a cederla a nessuno».*

Piuttosto non [illegible] piaciute [illegible] napoletano le critiche che [illegible] state mosse [illegible] sua nazionale nella partita con il Paraguay: *«La squadra è in progresso [illegible] normale che i tifosi abbiano fischiato. Succede spesso quando si parteggia. Personalmente sono soddisfatto».*

Con passo ciondolante, Diego Maradona [illegible] è allontanato in compagnia del suo inseparabile amico-manager Jorge Cyterszpiler.

m. b.

Oggi al Friuli largo ai giovani

UDINE — Il confronto Maradona-Zico avverrà in veste dimessa: l'argentino è reduce da un lungo raid, il brasiliano crucciato per le difficoltà che si frappongono al suo ritorno in patria.

Le due squadre non [illegible] alcuna preoccupazione [illegible] classifica, quindi dovrebbero venire fuori una partita divertente con una ricerca delle novità [illegible] la possibilità che ci sia via libera per i più giovani: Favo al posto dello squalificato Bagni e di Fusone nel Napoli, Pasa nell'Udinese al posto di Zico.

Anche a Firenze e allo Stadio Olimpico si gioca per conquistare un posto nei tornei europei

Torino sereno, viola contestati

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Due punti per l'Uefa. Il Torino, oggi, può ufficialmente spiccare il gran salto, da Firenze all'Europa, e dunque Gigi [illegible] chiede alla sua squadra di fare l'ultimo sforzo di una stagione esaltante: chi mai avrebbe pronosticato, all'inizio, i colori granata [illegible] vetta al campionato? «Siamo in vista del traguardo, e forse non [illegible] neppure necessaria la volata, dipende anche [illegible] forse degli altri: però voglio che il Torino stia davanti [illegible] gruppo, impegnatissimo a [illegible] simo ad evitare sorprese», dice Radice esprimendo insieme il senso della partita con la Fiorentina e i contenuti dell'intera stagione. [illegible] non si può fare a meno, ancora una volta, [illegible] sottolineare lo spiri[illegible] che anima questa squadra, nuoperi fecilmente inferiori ad altre [illegible] sicuramente più compatta nell'inseguire i suoi obiettivi. Segno di lavoro serio e [illegible] ambiente sereno, due condizioni che costituiscono la base indispensabile per ottenere consensi e [illegible] cessi.

A Firenze c'è il sole, bel clima, ed i tifosi viola hanno deciso di continuare il loro sciopero. Hanno anche promesso [illegible] striscione di protesta, contenuto ancora segreto hanno arricchito il dolt. Socrates che [illegible] sua presenza zoppicante sulla gamba non è gradita, hanno rifiutato l'ipotesi [illegible] una [illegible] di campo finale. Guerra fredda, insomma, che il Torino può anche sfruttare se avrà i nervi [illegible] che Radice chiede. Del resto, [illegible] Fiorentina ha grossi guai di formazione. Alle assenze di Passarella (squalificato e [illegible] Argentina), Socrates e Carobbi ieri si [illegible] aggiunte quella certa di Iachini e quella probabile di Oriali, sicchè Vaicareggi è costretto a camminare sul filo.

Iachini sarà sostituito dal giovane Bortolazzi e Gentile farà il libero con Mos terzino. Vaicareggi, che pare il solo a tenere [illegible] in considerazione i giudizi del pubblico, chiede [illegible] sua Fiorentina [illegible] terza vittoria consecutiva «Forse voglio troppo — dice — però [illegible] squadra sta attraversando un bel momento. Certo che il Torino fa paura. L'ho visto in tivù e [illegible] ha molto impressionato. Corrono tutti come furie. Temo [illegible] praticatto Berena. Ed [illegible] una fortuna che non ci sia Pileggi. Per quanto riguarda la Fiorentina, vorrei un po' [illegible] pace. Prendiamo Socrates, ad esempio: già [illegible] tormentato per proprio conto, non [illegible] pare il caso di andarlo a [illegible] sicare con questa [illegible] dei tifosi. Domenica [illegible] andato in curva? Significa che gli piaceva così, la società non c'entra per niente».

Anche il Torino, per [illegible] verità, ha un problema di formazione. Riguarda Zaccarelli, che ieri [illegible] sospeso l'allenamento per un leggero indolenzimento inguinale. Il dott. Campini è abbastanza ottimista, ed anche il capitano, ma non si può mai sapere, con certi guai di vigilia. In caso di forfait salterebbe un motivo della partita, Zaccarelli contro Pecci, due protagonisti del Torino scudetto, però si farebbe subito posto per un altro, Galbiati contro la sua Fiorentina. Con tanti auguri, firmato Uefa.

Carlo Coscia

● La Juventus giocherà il 23 maggio in amichevole a Novara (inizio ore 19,30) per preparare la finale di Coppa [illegible]pioni di Bruxelles del 29.

Cerezo arrabbiato Inter, troppo tifo

ROMA — Una [illegible] «bordata» polemica di un calciatore per natura [illegible] allegro e tranquillo [illegible] Toninho Cerezo ha turbato in parte l'ambiente della Roma alla vigilia della partita contro l'Inter.

«Non mi aspettavo un simile comportamento nei miei confronti da parte della Roma — ha dichiarato con tono carico di disappunto il brasiliano — *sono un patrimonio della società ed è giusto che [illegible] disponga [illegible] me. Ma questa è proprio una brutta storia. Anche [illegible] decentrare, non sarà facile dimenticarla».*

Con queste parole Cerezo ha indirettamente confermato le voci di un trasferimento che molti davano già per scontato.

Eriksson ha preferito parlare solo della partita: «Cerco la vittoria — ha detto con aria spavalda lo svedese — *non sappiamo se sarà possibile conquistare un posto per l'Uefa, ma ci proviamo. L'Inter, oltre [illegible] una difesa fortissimo, può disporre [illegible] Altobelli e Rummenigge, una coppia che considero la migliore del mondo».

Atmosfera movimentata anche per l'Inter, ma [illegible] motivi assai diversi. Il campo dell'Acqua Acetosa, dove [illegible] è allenata in mattinata - la squadra è stata letteralmente preso d'assalto da oltre 2 mila tifosi nerazzurri. E' dovuta intervenire la polizia per proteggere i giocatori dalla «stretta affettuosa». Il pullman è stato scortato fino in albergo [illegible] due carabinieri motociclisti.

«Credo che sarà [illegible] partita spettacolare — [illegible] detto Castagner — *tutte e due cerchiamo punti per rimanere nel giro europeo».*

Gli appassionati giallorossi, nonostante le scarse speranze della squadra di poter conquistare il posto Uefa, confidano nello sprint vittorioso. Si annuncia il «tutto esaurito» con un incasso che potrebbe sfiorare il record.

Liverpool batte l'Aston Villa 2-1

[illegible] — Senza la guida del suo allenatore Joe Fagan, in viaggio per Torino, il Liverpool ieri ha faticato per battere (2-1) in casa l'Aston Villa nell'ultima giornata di campionato. Al Liverpool rimangono a [illegible] quattro record prima [illegible] affrontare la Juventus.

[illegible] [illegible] reti il primo tempo, i «rossi» hanno bloccato il risultato al 67' con Whelan e due minuti dopo Rush ha siglato il suo 24° gol stagionale (due in meno di Wark). Poco prima del termine il portiere degli ospiti Spencer, due anni fa, dalla Juventus nei quarti [illegible] finale della Coppa dei Campioni.

In due partite ancora il brivido della retrocessione

L'Avellino fa festa Como vuol imitarlo

AVELLINO — Destini incrociati al «Partenio». Bianchi torna sul campo che lo rivela e tenta di por[illegible] via un pericolo salvezza. Costantino Rozzi, il presidente dell'Ascoli, che realizzò in 180 giorni lo stadio avellinese, spera in una vittoria dei padroni di casa.

«Giocheremo [illegible] onorare il calcio e per chiudere alla grande il campionato» dice Angelillo. Anche nella gara dei festeggiamenti per la salvezza l'Avellino dovrà fare a meno di due elementi-chiave come [illegible] Napoli e Bacbadillo, infortunati. Giocheranno Lucarelli e Pecoraro. Il Como, invece, sarà [illegible] gran completo, compresi Cornelusson e Muller.

«Finalmente dispongo di tutta la [illegible] — dice Bianchi — ma sarà ugualmente difficile, su [illegible] campo che conosco bene e davanti a un pubblico eccezionale. Dovremo lottare dal principio alla fine per vincere (quei imbattuti [illegible] calvi e magari per festeggiare con l'Avellino la salvezza».

L'Ascoli deve [illegible] due punti

ASCOLI — *Gli occhi puntati verso il campo, [illegible] orecchie incollate alle radioline per sentire quello che succede ad Avellino [illegible] di scena [illegible] Como, ultimo avversario ancora raggiungibile: ecco come vivranno questo pomeriggio i tifosi ascolani che hanno proclamato lo sciopero del tifo per contestare, starolto civilmente, la loro squadra.*

L'Ascoli deve battere la Cremonese e sperare che il Como rada [illegible] Avellino. In questo [illegible] il discorso salvezza [illegible] deciderà domenica prossima quando il Como dovrà ospitare il Milan e l'Ascoli giocherà a [illegible] Siro con l'Inter.

Contro [illegible] Cremonese Bo[illegible] esclude Perrone e Marchetti per inserire Menichini in difesa e Agostini tornante sulla destra, a sostegno [illegible] Canicattì e Hernandez.

«Giocheremo pensando solo alla nostra partita — ha dichiarato il portiere Corti — e poi vedremo quello che è [illegible] al Partenio. Una spe[illegible] per l'Ascoli esiste ancora anche [illegible] nelle ultime due settimane abbiamo sciupato quanto di positivo era stato costruito [illegible] precedenza.

Nella Cremonese [illegible] confermata l'assenza del centrocampista Nicoletti.

n. f.

Nordahl alla scoperta di Hateley

Amarcord televisivo [illegible] vecchio bomber svedese a Milano

MILANO — [illegible] supercannoniere in tribuna, [illegible] potenziale «bomber» in campo: Nordahl, il mitico pompieretone che scorrazzava [illegible] rete pallone a non finire e Mark Hateley, detto «Attila», finalmente di nuovo in campo per trascinare l'attacco [illegible] ro Chissà quanta nostalgia per certi tifosi del Milan a rivedere [illegible] sugli ospiti d'onore la massiccia figura del fuoriclasse venuto dal Nord e che per cinque volte vinse la classifica dei cannoni arrivando a quota 35 nella stagione 49-50 anche [illegible] tante prodezze non servirono contro [illegible] super-Juventus di Boniperti e John Hansen, vincitrice con cinque lunghezze.

Ieri, Nordahl è arrivato a Milanello in taxi assieme alla troupe [illegible] televisione svedese che sta girando un film sulla [illegible] vita. Si è così incontrato con Liedholm ad un anno [illegible] distanza: [illegible] stati assieme a Roma per la finale [illegible] Coppa Campioni, presente anche Gren. «Hateley? Dove gioca? — ha chiesto Nordahl — Mi hanno parlato bene [illegible] ma [illegible] [illegible] in Italia attualmente ci sono grandi campioni, [illegible] e Maradona su tutti. Complimenti a Platini, «rischia» [illegible] eguagliare il mio record, [illegible] vittorie consecutive come capocannoniere». Oggi le riprese proseguiranno a San Siro.

A Milanello c'era anche Roberto Bettega come «inviato» [illegible] di Toronto: quando Liedholm [illegible] ha visto, gli ha detto [illegible] solo: «Sei pronto a giocare?» [illegible] strata risposta positiva ha proseguito [illegible] «Forse però sei troppo veloce per la nostra squadra». Bettega sta lavorando per un rilancio della sua società canadese dopo la crisi del «soccer» e del campionato Usa. Il Milan è sembrato disponibile per un torneo che [illegible] svolgerà a Toronto a cui parteciperà anche il River Plate. I rossoneri dovrebbero avere [illegible] Wilkins che Hateley nonchè altri due stranieri liberi degli impegni [illegible] campionato.

g. gand.

Gare e arbitri di Serie B e C

Serie [illegible]

Bologna-Monza	Bruschini
Cagliari-Campob.	Bergamo
Catania-Taranto	Gabrielli
Empoli-Rambaud.	Lo Bello
Genoa-Arezzo	Bianchardi
Lecce-Parma	Lamorgese
Perugia-Triestina	Pieri
Pescara-Padova	De Persis
Pisa-Bari	Pairetto
Varese-Cesena	Tavcri

Classifica

Pisa	43	Catania	30
Lecce	42	Arezzo	29
Triestina	41	Campob.	29
Perugia	40	Samben.	28
Bari	40	Bologna	[illegible]
Genoa	35	Cagliari	28
Pescara	32	Padova	28
Empoli	32	Varese	27
Monza	31	Parma	[illegible]
Cesena	31	Taranto	[illegible]

Serie C1/A

Carrarese-Spal	Della Rovere
Jesi-Legnano	Di Cola
Vicenza-Asti	Fabricatore
Piacenza-Livorno	Baldo
Pistoiese-Treviso	Todeschini
Reggiana-Brescia	Neri
Rimini-Pavia	Cerina
Rondinella-Ancona	2-1
Sanremese-Modena	Perdoni

Serie C1/B

Barletta-Foggia	Mazzetti
Campania-Salernit.	Fiorenza
Casertana-Francav.	Confarti
Cavese-Catanzaro	Cava
Cesena-Akragas	Fenoglio
Monopoli-Benev.	Mitrugno
Palermo-Messina	Felicani
Reggina-Nocerina	Baldas
Termana-Cosenza	Bottini

Serie C2/A

Civitavec.-Imperia	Ghirlola
Derthona-Pavied.	Nicoletti
Lucchese-Carbonia	Zambelli
Nuorese-Torres	Telegrafo
Prato-Montevarchi	De Luca
Savona-Olbia	De Rose
Siena-Lodigiani	Picchio
Sperlia-Alessandria	Gargiulo
Voghorese-Massese	[illegible]

Serie C2/B

Manfredonia-Pierigina	Carrubba
Mira-Virescit B.	[illegible]
Montebel.-Fanfulla	Boggi
Novara-Gorizia	Francianie
Ospital.-Pordenone	Ignardilo
Perguc.-Omegna	Mazzalupi
Pro Patria-Mantov	Fiorini
Trento-Pro Vere.	Manfredini
Venezia-Rhodense	Faica

Serie C2/C

Brindisi-Civitanov.	Ieri
Cattolica-Centese	Lissone
Forlì-Cremonese	Turallo
Giulianova-Fermana	Lanzia
Maceral.-Teramo	Bruscoli
Martina-Foligno	Barbaresi
Matera-Fano	Ingargiola
Sassuolo-Calat.	Cazzamalli
V. Senig.-Andria	Piana

Serie C2/D

Acicatal.-Ercolanese	Bellotti
Afragol.-Siracusa	Lattuada
Alcamo-Nissa	Nepi
Canicattì-Ischia	[illegible]
Crotone-Frattese	Arcuntia
Paganese-Frosin.	Colabrisia
Potenza-Licata	Nicchi (16,30)
Sorrento-Rende	Del Forno
Turris-Gladiator	Frattini

ATLETICA A Montecarlo tanto freddo e pochi stimoli: statunitensi in vacanza (e ultimi)

Tra i turisti Antibo fa sul serio

[illegible] del [illegible] squilli ieri a Montecarlo

L'azzurro ha vinto i 10 mila (28'27"49) dopo [illegible] duello col francese Levisse - Martino e Bucci primo e secondo nel lancio del disco, Tilli e Barella infortunati - Del tedesco Schmidt (48"85 sui 400 ostacoli) il miglior risultato - Oggi conclusione

[illegible] NOSTRO INVIATO

MONACO — «Sarà la California dei francesi» si era scritto nei giorni scorsi parlando di Montecarlo e del suo stadio, e dunque delle possibilità di fare atletica ad alto livello al tepore del Mediterraneo. Ora le nostre dita intirizzite faticano a battere sulla macchina per scrivere per riportare le impressioni della giornata inaugurale del Quadrangolare [illegible] Germania Ovest, Francia, Stati Uniti e Italia: per la verità non sarebbe poi un [illegible] male fare subito punto, perché [illegible] dire [illegible] davvero poco.

Semmai bisognerebbe denunciare una pericolosa tendenza, e cioè il fatto che gli atleti vengono usati in funzione degli stadi e [illegible] gli stadi per far pareggiare il tempo debito gli atleti. Se alla data sbagliata, alle scarse motivazioni personali di gente che sta rifilando la preparazione (in vista di ben altri traguardi ci mettete 8 gradi di temperatura e [illegible] gelida pioggia, ne viene fuori la desolazione [illegible] ieri a Montecarlo: altro che Formula 1 dell'atletica, qui erano in pista auto a pedali! Un paio di centinaia [illegible] spettatori paganti sono stati l'eloquente cornice di questa prima giornata di gare.

Un brutto stiramento alla coscia sinistra di Tilli mentre il velocista romano [illegible] si riscaldava per i 100 metri ed [illegible] distorsione alla caviglia sinistra [illegible] di Barella mentre l'astista preparava il suo primo salto hanno tolto sul nascere agli altri italiani eventuali idee bellicose. Come si può condannare un Evangelisti se non ha chiesto ai suoi muscoli la fiondata per rivaleggiare con l'americano Powell sul filo degli otto metri?

[illegible] ha pensato un siciliano nel finale a far emergere dal gelo anche di [illegible] una nazionale italiana tenuta in gara soltanto dagli ineffabili statunitensi, riconoscibili per tali solo dalla tuta. Ci ha pensato il siciliano Salvatore Antibo, ventitreenne già celebrato con il quarto posto alle Olimpiadi di Los Angeles, che [illegible] ha ingaggiato un fiero duello con il francese Levisse distanziandolo sulla Corva nell'ultimo rettilineo e chiudendo con un rispettabile 28'27"49.

In effetti qui era ultima finlandese, chiaro che il mezzofondo sarebbe stato l'unico a non rimetterci. Antibo (e nella sua scia De Madonna quarto) ha riscaldato moralmente i discoboli che nell'ultima gara della giornata hanno ottenuto [illegible] bella doppietta. Al quinto lancio Martino con 65,10 ha sopravanzato Bucci che guidava [illegible] 64,30; date le condizioni ambientali, ottime misure, assai vicine ai massimi stagionali dei due azzurri che hanno scavalcato il campione olimpico, il tedesco Dannenberg, e lo statunitense Powell, che detiene la terza prestazione di ogni epoca: ma qui tutti e due erano in gita.

Con il colpo di coda finale l'Italia chiude la prima giornata al terzo posto (83 punti) [illegible] a Francia (95) e Germania (94) e davanti [illegible] turisti vestiti da americani (78 punti). Oggi si può lottare per il [illegible] posto approfittando di un eventuale cedimento di una delle due squadre di testa, se [illegible] azzurri ci metteranno [illegible] po' di cuore.

Di ieri resta da precisare, oltre il terzo posto di Evangelisti nel lungo con 7,57 (Powell vincitore con 7,96, [illegible] successo statunitense della giornata. Pochi sesto con 7,25), che la staffetta veloce pur priva di Tilli, il cui infortunio sembra abbastanza preoccupante, è finita vicina alla Francia (39"11 loro, [illegible] noi con l'esordio del milanese Ocoria e con un Simionato pimpante in ultima frazione. Resta da aggiungere che il quattrocentista Ribaud è finito terzo con un buon 46"18 (primo il tedesco Skarmhal con 45"66), terzo il martellista Serrani (72,22, vincitore il tedesco Sahner con 77,36 e Bianchini quinto con un po' di mal di schiena e un 71,10). Ancora terzo Ullo nei 100, dove una Ashford avrebbe battuto tutti.

Un disastro l'asta (successo del francese Ferreira a 5,20, nessun punto per i nostri con Barella infortunato e Andreini annebbiato), discreto Patrignani nei 1500 (quarto, male invece [illegible] ottavo, ottimo il vincitore, il francese Thiebauld), male i nostri dei 400 ostacoli, dove il tedesco Harald Schmidt ha ottenuto forse il risultato tecnico migliore della giornata, con un 48"85 che in questo frigorifero è prestazione notevole.

Gianni Romeo

Programma odierno — Ore 13,00: alto (Davilo, [illegible] Bomba); giavellotto (Michielon, Chiarulli); 15,45: 110 hs (azzurri in gara Tozzi e Ventural; 16,00: 800 (Simionato, Goela); 16,10: 800 (Cecchini, Barsotti); 16,30: 3000 siepi (Panetta, Boffi); peso (Andrei, Montelatici); 16,45: triplo (Badinelli, Ceccon); 17,00: 5000 (Antibo, Merlo); 17,20: 4x400 (Berlaggia, Tassi, Nocco, Ribaud).

• Edwin Moses dopo una pausa di nove mesi torna oggi in gara a San Paolo per quasi 60 milioni nei 400 hs dove non perde dal 77.

CICLO Finisce il Romandia

La cronometro lost per il Giro

NYON — *A conclusione di una tappa veloce e combattuta, l'olandese Van der Velde (che milita in una squadra italiana) ha battuto con un lungo sprint Muller e Poisson con i quali era scappato a 12 km dal traguardo. I primi inseguitori, regolati da Van der Poel, sono giunti nella loro scia ad 8 secondi; nel gruppetto due italiani: Volpi (15°) e Vicentini (18°). Anche Hinault, De Silva e il giovane leader Muller erano in questa pattuglia. Prim è invece finito in un gruppetto in ritardo di 38 secondi.*

La classifica non cambia: Muller è sempre primo con 1'13" su De Silva il quale, soltanto per un miracolo, potrebbe [illegible] nella cronometro a squadre. Si è ritirato Papamoni, affaticato ma soprattutto deconcentrato, con'è nel suo carattere) dopo la maratona vittoriosa di giovedì.

Attesa con grande interesse, perché si rifletterà sul Giro d'Italia, la frazione contro il tempo (nel pomeriggio il Giro di Romandia si concluderà con una breve semitappa in linea da Nyon a Ginevra), lunga 26 km e assolutamente facile. Le sue risultanze serviranno a dare una valutazione alla forma di Visentini (fino ad ora assai enigmatica). Hinault che ha tentato anche ieri una fuga solitaria dopo appena 30 km) e Prim, i quali hanno tutti ambizioni di classifica nella nostra corsa a tappe.

c. v.

Ordine d'arrivo: *1. Van der Velde (Ol), km 206 in 5 ore 19'51", media 38,756; 2. Muller (Svi); 3. Poisson (Fra); 4. Van der Poel (Ol) a 8"; 5. Gavillet (Svi) s.t.; 6. Ruttimann; 7. Bruggman;*

Classifica generale: *1. Muller; 2. De Silva a 1'13"; 3. Van der Velde a 2'19"; 4. Grezet a 3'04"; 5. Ruttimann a 3'08"; 6 Lafarrela a 3'14"; 7. Zoetemelk a 3'21"; 8. Seta a 3'32"; 9. Brex a 3'33"; 10. Prim a 3'45".*

Delgado maglia gialla alla Vuelta

Rivolta spagnola

SEGOVIA — Sconvolta la classifica del Giro di Spagna alla vigilia dell'ultima tappa in programma oggi. Nella tappa vinta dallo spagnolo José Recio, il suo connazionale Pedro Delgado, giunto secondo, ha conquistato la maglia gialla che difficilmente potrà essergli tolta nella prova odierna da Segovia a Salamanca (km 175).

La rivolta degli spagnoli ha colto di sorpresa lo scozzese Millar e il colombiano Francisco Rodrigues che si trovavano ai primi due posti della graduatoria generale ed ora sono staccati in classifica rispettivamente di 28" e 48". Dal nuovo leader. In una fuga conclusa positivamente al termine di 200 km di gara tirata, Recio e Delgado (che era quinto in classifica) hanno staccato il gruppo che comprendeva i due diretti rivali di 6'46".

NUOTO Ambizioso progetto per rilanciare [illegible] Roma un meeting su cui pesa un calendario infelice

Da uno scialbo «Sette Colli» al Golden Gala

[illegible] farà a fine stagione, dopo le principali manifestazioni - Ieri intanto qualche risultato: la sorpresa Carbonari.

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *La seconda giornata del «Sette Colli» soffre di un'altra delusione, perché Gianni Minervini, ranista «americano de Roma», reduce da una splendida stagione indoor negli Usa, dove studia e nuota all'Ucla, affonda [illegible] nella [illegible] prima, attesissima gara dopo il rientro in Italia. Tuttavia il meeting decolla, se non verso le vette, verso una complessiva sufficienza, ben sopra le miserie della prima giornata. Niente lampi luminosi, ma neppure le tenebre di venerdì.*

Nella stessa gara fallita da Minervini, per esempio, un altro talento nostrano diciannovenne, Lorenzo Carbonari, fiorentino, [illegible] i 200 rana più veloci della sua vita, sorprendendo anche se stesso, per via della solita storia del periodo non propria adatta alle grandi prestazioni. Carbonari (un ragazzone lungo e secco, [illegible] (il mastro è lo) segue giudiziosamente prima il sovietico Kuznin, che poi scoppia, quindi il vecchio (28 anni) ungherese Vereues, chiudendo bello fluido in 2'28"12, 71/100 più del maglaro, record personale. «Pensavo di valere sui 2'25"» annuncia alla fine. Il che dovrebbe significare che il giaranotto è in progresso incontrollato, che questa potrebbe essere per lui la prima grande stagione e che in fin dei conti potrebbe aver ragione chi vede in Carbonari — buono anche in dorso, nei misti e nella rana veloce — il più forte nuotatore italiano dopo John Franceschi.

Tutte supposizioni, naturalmente: [illegible] per raccogliere l'appello del ct azzurro Bubi Dennerlein, che sfida i giornalisti al difficile compito di individuare nelle pieghe dei risultati modesti di questi giorni il seme dei risultati super di un futuro prossimo. E allora, sempre nei 200 rana, vediamo un buon 3° posto in 2'23"21 del romano Del Prete, finalista a Los Angeles, a confermare la vitalità — per ora soltanto potenziale — di questo settore del nuoto azzurro.

A livello diverso e più alto, sotto la facile galoppata di Michael Gross nei 400 sl (3'55"95, spingendo forte con i piedi, scivolando lemme lemme sulla bracciata) scopriamo i sintomi di un futuro primato del mondo dell'albatros anche in queste gare, che forse sarà «suo» già l'anno prossimo ai mondiali di Madrid: in realtà già ieri il gigante tedesco avrebbe potuto togliersi di dosso un secondo ogni cento metri se soltanto fosse stato impegnato da qualcuno: invece ci ha provato soltanto, velleitariamente, il velocista [illegible] Colombo, lepre per novanta metri, poi affondato al livello dei migliori mezzofondisti azzurri. Grandi e Dell'Uomo, che nelle retrovie attaccavano ferocemente il primato mondiale femminile. Migliore — si fa per dire — dei nostri Giovanni Franceschi, 4' in 4'3"87. Commento di Lony John: «Al momento vado meglio a stile libero che nei misti, perché [illegible] molto stanco, non ho [illegible] i nuati qui non volevo neppure nuotarli».

Il resto, in sintesi: lotta [illegible] famiglia nel dorso femminile, con l'Italo-fiammingo Von der Straten in 2'19"16 davanti alla Vigatani e a una promettente Emanuela Fiano, 17 anni, nome nuovo [illegible] sopra i 2'20"; bravino Roberto Cassio, eclettico romano sesto sui trampolini, 2'1"58 nel dorso lungo maschile, dominato in 2'6" da Darnyl, l'ungherese vincitore su Franceschi nei 400 misti di venerdì, soltanto 5ª Simona Brighetti sotto i 2'40" fra le donne ranitte, dietro la sovietica Volkova, rinomata ma fiacchetta lei pure (2'39"22); ancora apprezzabile l'ungherese Monika Gyuru, [illegible] vittoria, 400 sl in 4'16"56 davanti a una Forst da 4'20"38; discreti a delfino il celebre cecoslovacco Gorp (2'27"2) e la rumena Culica (2'17"61, davanti a Tacchini 2'17"61 e a Magni. Vannini e Fiano sotto 2'20").

Più consolante di tutto il resto la dichiarazione finale di Fausto Perrone, presidente delle federnuoto: «Questo è l'ultimo Sette Colli primaverile. Dal prossimo anno lo faremo a Roma pochi giorni dopo i mondiali, gli europei e le Olimpiadi, come il Golden Gala dell'atletica. Almeno questo è il progetto cui stiamo lavorando. Speriamo di realizzarlo, perché altrimenti questi sono soldi buttati». Oggi lo sperpero di conclude, con 800, 1500 e 100 sl, 100 rana, 200 misti, batterie alle 9,30, finali alle 15,30.

Gianni Merlo Pich

Rugby: il derby vale lo [illegible]detto

[illegible]ma partita, l'ennesimo derby veneto, vale lo scudetto. Succede nel campionato di rugby oggi a Padova (inizio ore [illegible] dove il Petrarca incontra il Benetton Treviso.

I padroni di casa partono con un doppio e considerevole vantaggio: due punti in più in classifica e il fatto di giocare sul proprio campo su un terreno che sarà pesante. Ma il fatto che gli ospiti debbano puntare esclusivamente ad una vittoria per sperare nello spareggio potrebbe pesare sul bilancio di questo interessante confronto dal pronostico già incerto.

Nell'incontro d'andata il Benetton si impose per 4-3, ma i padovani sono ora decisi a chiudere [illegible] il discorso, per non correre [illegible] quello spareggio previsto eventualmente a Parma domenica prossima.

NOTIZIE FLASH

• Franca Carraro è stata rieletta ieri a Roma presidente dell'Aonce (Associazione dei Comitati Olimpici Europei) nell'assemblea di 33 Paesi i cui rappresentanti sono stati ricevuti da Pertini.

• Il Multitecnica Cus Torino di pallavolo femminile ha battuto il [illegible] Pordenone per 3-0 (15-11, 15-12, 15-12) nel playoff salvezza [illegible] A2.

• Formula [illegible] Nicola Larini su Martini e Franco Forini su Dallara hanno realizzato i migliori tempi nelle prove ufficiali per il campionato italiano di Formula tre che si disputerà oggi al Mugello.

• L'Indesit Caserta [illegible] confermato l'allenatore jugoslavo Bogdan Tanjevic per il prossimo campionato di basket.

• L'Everton, neo campione e finalista di Coppa d'Inghilterra, dopo 29 incontri utili consecutivi ha perso ieri (1-0) sul campo del Nottingham Forest.

PALLAVOLO I bolognesi affronteranno in finale la Panini Modena (martedì e sabato)

Vince la Mapier, Cus addio allo scudetto

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — La Mapier giocherà [illegible] martedì [illegible] la Panini Modena per [illegible] detto della pallavolo che ieri Stello De Rocco, con una prestazione ancora strepitosa, ha scucito dalle maglie del [illegible] Torino battuto 3-1 (15-13, 10-15, 15-11, 15-6 in un'ora [illegible] minuti di gioco).

Finale inedita, dunque, per i playoff che avevano sempre visto nei loro precedenti tre anni di vita Parma e Torino contendersi il titolo. E la Mapier si è guadagnata meritatamente la finale (già nella regular season era finita seconda alle spalle della Panini), anche se [illegible] spareggio di ieri aleggia l'assenza di Gustafson con il quale ben differente sarebbe stata la forza penetrativa del Cus.

Senza lo svedese [illegible] squadra [illegible] Prandi ha giocato al limite delle proprie capacità, difficile davvero pensare che avrebbe potuto fare meglio. Hovland, probabilmente alla sua ultima partita [illegible] campionato con la maglia del [illegible], ripetuto il gara di mercoledì a Torino, congedandosi nel migliore dei [illegible]. Ma anche gli altri, da Salmone a Gardini, da Valsania a Orio, da De Luigi a Vullo non hanno proprio nulla da rimproverarsi. Vullo, addirittura, stortosi una caviglia nel terzo set [illegible] resistito [illegible] campo, nonostante in qualche spostamento mostrasse una leggera zoppia.

Sulla strada del Cus, però, c'era un De Rocco fantastico, che Venturi ha sollecitato all'inverosimile sprecandone ogni energia. E l'Italo-canadese, al quale pure il [illegible] avversario [illegible] riuscito a respingere conclusioni come non aveva fatto nelle altre due partite, ha comunque riposato sempre con generosità incredibile fino a quando, sul 13-8 del quarto set, Zanetti lo ha richiamato in panchina, essendo evidente che il giocatore era [illegible] limite delle proprie riserve. Basti un dato: quarantuno sono state le conclusioni a punto di Stello, alle quali vanno aggiunti tre muri.

Se De Rocco è stato il trascinatore, nella Mapier meritano grosse lodi anche la partita di Venturi, così come quella, relativamente ai primi due set di Sgueo e, nel finale, di Babini, comunque sempre preziosissimo in difesa. Forzando sempre la battuta, no[illegible] dieci errori. I bolo[illegible] [illegible] riusciti a mettere in difficoltà [illegible] la ricezione del Cus, rendendo più difficile il compito di Vullo.

Perso il primo set, no[illegible] stante una bella rimonta da 4-11 a 10-11, il [illegible] Torino ha fatto vedere il gioco migliore nel secondo set, vincendolo. Poi nella terza frazione, dell'altissima, c'è stata parità fino a quota 11, prima che i bolognesi prendessero il largo. E da quel momento è iniziata la resa del Cus, comunque mai diventata disfatta visto che anche nella quarta frazione, nonostante il parziale di 15-6, la durata del gioco è stata di 25 minuti.

Da martedì, dunque, Mapier e Panini giocheranno per lo scudetto: prima partita a Reggio Em[illegible] (ore 21), quindi rivincita a Bologna sabato prossimo con i dirigenti della Mapier che già pregustano un nuovo record d'incasso (ieri 30 milioni per oltre cinquecento paganti). L'eventuale bella ancora a Reggio Emilia, martedì 21.

Giorgio Barberis

OGGI in TV

RAI 1

Calcio — Ore 15: 16,55: 17,45: Notizie e risultati; 17,50: sintesi Perugia-Triestina; 18,20: «*90° minuto*».

Sport vari — 22,35: «*La Domenica sportiva*» (ospite il Verona).

RAI 2

Ginnastica — Ore 14,35-14,45: da Helsinki, campionati europei fem[illegible].

Ippica — 15,45-16: da Roma, Derby al galoppo.

Calcio — 17,45: risultati; 18,40: «*Gol flash*»; 18,50: un tempo [illegible] Atalanta-Verona o Roma-Inter.

Sport vari — 20: «*Domenica sprint*».

RAI 3

Nuoto — Ore 15,30-16: da Roma, Trofeo [illegible] Coni.

Atletica — 16-17,30: da Montecarlo, quadrangolare Italia-Usa-Germania Ovest-Francia.

Sport vari — 20,30: «*Domenica gol*».

Calcio — 22,40: un tempo di Juventus-Sampdoria.

McEnroe vince solo al tie-break del 3° set

Panatta[illegible] con onore

ROMA — «La cosa più importante, al di là del risultato, è rappresentata dal fatto che mi sono reso conto di poter giocare per vincere anche contro McEnroe, almeno sui campi in terra battuta» dice Claudio Panatta subito rientrato in Italia dopo essere [illegible] sconfitto dal campione del mondo nei quarti di finale del torneo dei campioni a Forest Hills.

Panatta ha infatti vinto il primo set e, dopo aver perso il secondo, nel terzo si è arreso solo al tie-break, con il minimo scarto, riscuotendo unanimi consensi dal folto pubblico. Ora spera di confermare il suo ottimo grado di forma anche agli internazionali d'Italia che iniziano domani.

A New York le semifinali vedranno di fronte: McEnroe-Sundstrom e Lendl-Krickstein.

Singolare, quarti: McEnroe-Panatta 3-6, 6-2, 7-6 (7-5); Sundstrom-Moor 6-1, 6-2; Krickstein-Gilbert 6-2, 7-6 (7-5); Lendl-Duncan 6-3, 6-3.

Mentre a Vinovo (oggi trotto) Amado ha vinto il 26° Steeple Chase

Derby [illegible]ppo a Roma, G. P. Italia a Bologna

Quattro cavalli inglesi si schierano oggi sui [illegible] metri del 102° «Derby Italiano» di galoppo, la programma sulla pista romana delle Capannelle. Sette i portacolori italiani che tenteranno di opporsi agli ospiti d'Oltre Manica. Il più serio candidato alla vittoria è King Luthier che avrà in sella Joe Mercer. I connazionali del favorito sono Fire of Life (S. Cauthen), Northern Pride (B. Raymond) e Midnight Tiger (A. Murray). Quest'ultimo è stato pagato [illegible] milione [illegible] dollari (due miliardi di lire) dallo sceicco arabo Maktoum [illegible] Maktoum. La schieramento [illegible] tricolore punta su Will Dancer (B. Fancera), Don Orsato (M. Jerome) e Rocco (M. Paganini). Gli altri concorrenti sono Dreyer (G. Dettori), Gianchi (W. Carson), Top Like (V. Mezzatesta) e Veralli (L. Piccinello).

A Bologna, nel G. P. Italia di [illegible] milioni, scontro al vertice fra Ercole Ar, stella scendente dei trottatori indigeni di «3 anni», e Exotico Prad, classificatosi secondo dopo Dorsten nel recente «Cavalli del mese Lancia».

Trotto anche a Vinovo con [illegible] cavalli parienti nelle [illegible] [illegible] principale è il Premio [illegible] Brescia [illegible] [illegible] milioni a [illegible]. Sette i concorrenti schierati ai 2100 metri.

I favoriti: [illegible]. Malonno; Egor Caudion, Stg [illegible] Rio; Pr. Isco: Canestro, Stolberg; Pr. Sirmione: Elder d'Assia, Ermolo; Pr. Brescia: Dalarigne, Dick Galla; Pr. Copno: Endrius, [illegible] d'Assia; Pr. Malegno: Brunetta, Girapago; Pr. Manerbio: Lazarus, Boncourt; Pr Mairano: [illegible], Drago Pella; Pr. Brozzo: Galigo, Affability.

Ieri al Trotto Amado ha vinto il 26° Steeple-Chase [illegible] Torino [illegible] milioni in [illegible] su un terreno reso pesantissimo dalla pioggia di questi giorni. Alla gara non ha partecipato l'attesissimo [illegible] Cardinale, ritirato in mattinata per le condizioni della pista. Ha dato forfait anche Ginistrelli.

Amado, montato dal ventiquattrenne [illegible] fantino sardo Pietro Caddeddu, ha sferrato l'attacco vincente in dirittura d'arrivo andando ai fianchi di [illegible] Bell (trottati in testa per la caduta di Fiera, battistrada fino all'ingresso [illegible] dell'ultima diagonale) per battere di una lunghezza e mezza Terzo Nosepay su Prince Pamir. Tot. V.te 18; p.ti 11, 14, 15; ass. 10.

Nelle altre corse successi di Furiasco, Lucchesi, Hidalgo, Green Ray, Flying Tiger, Profi William e Springo.

Alessandro Debernardi

Lancia veloce [illegible] Silverstone

SILVERSTONE — La Lancia ha conquistato ieri tutta la prima fila nello schieramento di partenza della «1000 km», seconda prova del mondiale endurance. La due vetture guidate da Patrese-Nannini e Baldi-Wollek hanno ottenuto nettamente i migliori tempi nelle prove ufficiali, mettendosi alle spalle le quindicine di Porsche presenti.

Patrese ha girato in 1'10"26 alla media di 239,100 km orari (un tempo da terza fila nella Formula 1 di due anni fa) risultando il più veloce in assoluto. Staccato di quasi due secondi Baldi, terzo Bell con la Porsche in 1'13"16.

Se le Lancia-Martini hanno dominato in velocità oggi la gara si presenta tuttavia difficile per il numero degli avversari determinati a [illegible] come di consueto i consumi e l'affidabilità

«La Stampa» di oggi
12 maggio 1985
è uscita in 607.848 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Giovetti

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzanti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pandolfo
Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fotocomposizione G.T.E. S.p.A. Cinisello Balsamo (Mi)

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1975

CERTIFICATO N. 733 DEL 9-12-1985

DI TUTTO CUORE
DALLA BARILLA.

Oggi è una giornata particolare. Una giornata felice, da vivere tutti insieme accanto a lei: così unica, sempre così disponibile, sempre così amabile, sempre così sorridente. Perché oggi è la sua festa: la festa della mamma, di tutte le mamme. Barilla dedica di tutto cuore a ognuna di esse, un pensiero sincero e affettuoso per dire grazie della fiducia che così spesso le hanno dimostrato.

Barilla

Tutte le informazioni per andare a votare oggi e domani

Sono 382 mila gli alessandrini chiamati alla scelta elettorale

Gli orari dei seggi - I documenti necessari per ottenere le tre schede - Non si vota in 17 centri per le comunali

— Trecentottantaduemila e 877 alessandrini (con netta prevalenza delle donne — 201.963 — rispetto agli uomini, 180.914) sono chiamati tra oggi e domani alle urne, per rinnovare i Consigli comunali, il Consiglio provinciale e eleggere sei dei cinquanta consiglieri regionali piemontesi.

GLI ORARI — Le urne si aprono alle 8 di stamane e resteranno aperte sino alle 22; riapertura domani mattina alle 7 e definitiva alle 14. Questa sera e domani alle 14 chi, al momento della chiusura, fosse ancora in uno dei 768 seggi sarà egualmente ammesso a votare.

I DOCUMENTI — Per poter essere ammesso a voto ogni elettore dovrà presentare il proprio certificato elettorale e un documento di identità; ricordiamo che stanno aprendo gli uffici elettorali di tutti i Comuni, per richiedere eventuali duplicati dei certificati o quelli per un qualsiasi disguido non fossero stati recapitati agli interessati; aperti anche gli uffici il rilascio di carte d'identità.

LE LISTE — Per le provinciali — undici liste: pci, dp, psdi, pli, pensionati, pri, pri, psdi, verde civica, lista verde e dc — e per le regionali — 12 liste: pci, dp, msi, Liga, pri, psi, psi, pli, pensionati, lista verde, psdi, verde civica, dc — si vota in tutti i 190 Comuni della provincia.

VOTA PER IL NE — Per le comunali, invece, non si vota in diciassette Comuni: i centri sono Valenza, poi Arquata Scrivia, Borgo S.Martino, Casalcermelli, Castelnuovo Scrivia, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Gamalero, Mirabello, Monleale, Morbello, Ponti, Rosignano Monferrato, Serravalle Scrivia e Terzo.

Dei 173 Comuni ove si rinnovano i Consigli comunali, soltanto cinque hanno una popolazione superiore ai cinquemila e quindi la consultazione avviene con il sistema proporzionale. Sono Alessandria, Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure e Ovada; in tutte le altre località con il sistema maggioritario, gli elettori pertanto potranno esprimere preferenze anche in più di una lista.

TRE SCHEDE — Entrando in cabina verranno consegnate ad ogni elettore tre schede: quella color verde è per le regionali, due le preferenze che si possono esprimere; quella gialla è per le provinciali (collegio uninominale, quindi non esistono altre possibilità che votare il candidato del partito che è scelto); quella rosa è per le comunali (dove si vota con la proporzionale — Alessandria, Acqui, Tortona, Novi e Ovada — si possono dare sino a quattro preferenze).

CONSIGLI DI QUARTIERE — Ad Alessandria (50.783 elettori, di cui uomini e 43.182 donne) ogni elettore riceverà in più una quarta scheda, color rosa: si vota, infatti, anche per il rinnovo dei Consigli di Quartiere, che sono 23. Da un Quartiere all'altro diverso sono le liste presentate, ricordiamo soltanto agli elettori che se i consiglieri da eleggere si può dare due preferenze, se più di 10 le preferenze possibili sono due.

Tortona, invece, rinnova il voto diretto solo i Consigli di Circoscrizione frazionali, più precisamente: Vho, Mombisaggio-Torre-Calderai, Castellar Ponzano, Bettole, Scrivia, Torregarofoli e Passalacqua. Gli elettori di queste frazioni, pertanto, riceveranno quattro schede.

CHI NON VOTA — Abbiamo ricordato dove votare, per chi deve decidere ciascun cittadino. Aggiungiamo solo che votare è un ma anche dovere, inutile altrimenti il partito delle astensioni. Comunque chi non va a votare e nei prossimi cinque anni richiederà certificato di buona condotta, sul documento verrà ha votato.

I CANDIDATI — Un che emerge dalle dei candidati le comunali, le provinciali e le regionali è la presenta femminile. Ad esempio tra i 409 aspiranti consiglieri comunali alessandrini, appena 55 sono le donne (10 nel pci, 7 nella dc, 7 oppure 3 in media negli altri partiti). Non migliora la situazione per la Regione: sette donne settantadue candidati. Una sola rappresentante femminile, poi, tra i candidati della Provincia.

Franco Marchiaro

Mentre il giudice interroga gli insegnanti dell'istituto di Casale

«Se i docenti sono in carcere chi ci porta alla maturità?»

Gli studenti dell'ultimo anno si sono riuniti davanti al Palazzo di Giustizia

CASALE — Si riuniti ieri mattina al Palazzo di Giustizia una quarantina di studenti, allievi delle ultime classi del «Minerva», l'istituto scolastico privato casalese investito dall'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica dottor Ugo Ricciardi.

Diciassette persone state arrestate per associazione per delinquere, falso in atto pubblico, interesse privato e omissione atti d'ufficio. *Altre 29 hanno ricevuto* comunicazioni giudiziarie.

«A quest'ora avremmo dovuto essere a scuola, per le normali lezioni, invece non possiamo seguire il corso perché mancano gli insegnanti, finiti carcere», *hanno spiegato i giovani, che inutilmente hanno sperato* di incontrarsi con il magistrato, impegnato in questi giorni negli interrogatori degli arrestati, avviati nei più diversi carceri Nord Italia, Genova e Aosta, Casale, Alessandria, Ivrea, Vercelli, Novara.

Appiungono gli allievi del «Minerva»: «Vogliamo i nostri professori e vogliamo poter prepararci agli esami finali, il giusto infangare nomi correlle e, sino a prova contraria, oneste, portate via ammanettate come delinquenti. La scuola è aperta ma molte lezioni non possono essere svolte perché mancano gli insegnanti, incarcerati.

«Mancano, tra l'altro, proprio professori di quelle materie che sono state prescelte come materie dell'esame di maturità». *Altri ancora ricordano* «come la cosa più importante sia, ad un mese dalla conclusione dell'anno scolastico, l'impossibilità di sapere se gli potranno essere svolti regolarmente».

Mentre si svolgeva la protesta degli studenti davanti al Palazzo di casalese, il dottor Ugo Ricciardi proseguiva gli interrogatori e la formalità dell'istruttoria iniziata circa anno fa e che ha portato, all'alba di mercoledì, blitz in diverse località della provincia, con i diciassette arresti.

Gli arrestati sono: gli alessandrini *Renato Cocito, Giuseppe Fiorito e Sonia Manzi, tutti insegnanti; i casalesi Maria Giuditta Cussigh, Pier Ganora, Luciano Ferrari, Rosanna Montefiore e Liliana Osta; Emma Federiani di Milano; Silvia Bonadeo di Mombello; Luisa Pusino di Valmacca; Luigi Valenzano di Fubine; Enzo Lavagno di Ceresole Monferrato; Maria Pia Mogni di Saressano (Torino); Quargnento; Maria di Novi Ligure; Maria Silvana Vaccari di Carentino (Torino).*

donne e sette uomini, nella stragrande maggioranza sono insegnanti di «Minerva» *(alcuni prestano servizio anche pubbliche), poi di sono le segretarie dell'istituto privato sino stori. Tutti sono ancora in isolamento.* f. m.

I corsi dell'Unione industriale

La fabbrica diventa scuola per trenta giovani diplomati

ALESSANDRIA — I trenta giovani diplomati che frequentano il Corso, la scuola gestita dagli imprenditori attraverso un Consorzio istituito dall'Unione Industriale, da lunedì vanno in fabbrica: partecipano infatti stage sull'organizzazione aziendale reso possibile collaborazione ventiquattro imprese industriali di tutta la provincia che hanno accettato di ospitare i giovani neo diplomati perché possano compiere una «verifica sul campo» e concludere il primo ciclo del corso che proseguirà poi fino a con approfondimenti sulle funzioni amministrative e ciali.

«Gli stage sono due ed entrambi molto importanti e solidi, i giovani lavorano su casi pratici assistiti su tesi e la permanenza diretta in un'industria costituisce una caratteristica qualificante e insostituibile di questa iniziativa formativa pilota», dice il presidente del Consaz, l'industriale Nini Pugliese che ospita nella propria azienda di profumi due allievi. Sul giudizio del presidente concordano i responsabili dell'Ivar Fiat che ha la responsabilità didattica della scuola.

Il corso è giunto alla terza edizione, ha nuovamente ottenuto la copertura finanziaria della Regione Piemonte e, attraverso essa, della Cee, in considerazione del ruolo che può rivestire per il perseguimento di un più stretto raccordo fra formazione, esigenze dell'industria e prospettive occupazionali.

L'Unione Industriale e il Centro di orientamento scolastico hanno inoltre organizzato un seminario di cultura industriale si terrà il 15 riservato a docenti e presidi di scuola media superiore di tutta la provincia. E' sul tema «La scuola di fronte alle nuove esigenze del mercato del la vuole «un momento non occasionale di incontro, giornamento, confronto tra gli imprenditori e gli insegnanti», gli organizzatori. Numerosi i relatori e vari gli argomenti.

s. c.

Una lettera al giudice: «Mantengono vita esemplare»

Il Quartiere difende in tribunale tre giovani ex spacciatori pentiti

A Casale quattro ragazzi rinviati a giudizio per aver venduto droga

ALESSANDRIA — *Tre condanne per una vicenda di droga di cui furono protagonisti nel 1983 altrettanti giovani che in seguito sono usciti dal «giro» e ora lavorano e conducono una esistenza irreprensibile. Sono stati condannati in tribunale Carmine Di Matteo, 29 anni, Valle San Bartolomeo, piazza Dossena, Gian Luigi Caruso, di 26, via Vivaro 9, Alessandria (otto mesi e 10 giorni di reclusione ciascuno), e Domenico Felcie, 23 anni, via Sandro 22 (un anno di carcere), accusati di concorso detenzione e spaccio di piccole quantità di hashish.*

In loro favore si è anche pronunciato il Consiglio di Quartiere che, in una lettera inviata al presidente del tribunale, fa presente come i tre giovani «mantengano una vita esemplare, con buone prospettive per il futuro» e auspica la realizzazione di iniziative di vita collettiva, spinta necessaria per superare i disagi che i giovani incontrano al momento di inserirsi o reinserirsi nella vita sociale».

Carmine Di Matteo, Luigi Caruso e Domenico Felcie erano finiti quel giorno durante le indagini che i carabinieri svolsero dopo la morte un diciottenne di Valle San Bartolomeo avvenuta nel settembre per un collasso conseguente ingestione di un tranquillante unito tossicomani crisi astinenza e mescolato a whisky.

Durante l'inchiesta stabilì che nella zona circolava droga anche quantità modesta, qualcuno la spacciava, altri facevano uso. Di questo «giro» avrebbero fatto parte anche i tre giovani che avevano venduto qualche dose di hashish a tossicomani. I tre vennero denunciati e incriminati e ora hanno subito la condanna ottenendo però i benefici di legge.

CASALE MONFERRATO — *A conclusione dell'istruttoria avviata in seguito ad un'operazione antidroga svolta dai carabinieri, quattro giovani casalesi sono stati rinviati a giudizio dal procuratore della Repubblica Marcello Parola.*

Compariranno in tribunale: Giuseppe Finiguerra, 29 anni, via Adam 5, Roberto Farina 19, via Monteverde 20, Ezio Ricci di 24, fratione Rolasco, via Regina Ciarella 50, e Gino Mauro, ventenne di Borgo San Martino, abitante in via Vittorio Veneto 7.

Secondo il capo di imputazione, Ricci e Giuseppe Finiguerra, per periodo imprecisato e fino febbraio, avrebbero acquistato e detenuto illecitamente un quantitativo droga (cocaina) inferiore ai dieci grammi. I due sono anche accusati di spaccio; avrebbero venduto alcune dosi a persone per maggior parte identificate.

A volta Gino Mauro acquisto e spaccio (ad una amica) di cocaina, mentre Roberto Farina dovrà rispondere di spaccio di hashish. r. s.

Novi Ligure — L'assemblea del personale del servizio psichiatrico territoriale ha proclamato da lunedì uno sciopero di un'ora mattino una al pomeriggio. Lamenta la scarsità di personale (non vengono sostituiti i dipendenti che in pensione) e interesse mostrato al problema.

Due gravi incidenti sulla Tortona-Novara a Voghera

Uccisa a 32 anni in un sorpasso Anziana muore dopo uno scontro

L'uomo è finito la sua automobile contro un'autocisterna

— Un giovane di Mede Lomellina l'altra sera in un incidente stradale sulla statale 211 Tortona-Novara. chiamava Giovanni Pirola e 32 anni; abitava a Mede via Gramsci 21. Il giovane stava rientrando a casa alla guida della sua «127» che in sorpasso si è scontrata frontalmente con un'autocisterna: Giovanni Pirola è sul colpo sfondamento della cranica ed altre gravi ferite.

Sulla statale della Lomellina traffico al era leggermente rallentato e Giovanni Pirola, Sale stava rientrando decideva un dato sorpasso senza rendersi conto che dall'opposta direzione sopraggiungeva guidata dall'autista Cremante, 50 anni, abitante di Tortona. Inutilmente il guidatore cercato di pesante zzo, lo scontro è stato inevitabile e violento.

A Voghera la verso le 2, in viale Martiri Libertà all'incrocio via Maggio, mortale incidente: una donna è morta ed un'altra rimasta ferita (guarirà in un mese). La vittima Jolanda Tiralongo, 56 anni, abitante in via Santo Zennaro Era sulla «126» condotta da Maria Grazia Brera, anni, via Di Vittorio 16. L'utilitaria si è scontrata con la «Golf» commerciante Angelo Cortemilia, anni, abitante a Tortona, in via Balluzzi 13. Illeso il commerciante.

r. s.

Denunciati per furto a Valenza

VALENZA — Una minispecializzata nello svaligiare le case campagna dei valenzani è stata sgominata dai carabinieri hanno denunciato tre giovani per furto ed per (fra cui un noto militante di quarto acquese) per ricettazione.

I denunciati per furto sono: Piero Coppo e Giuseppe Torti, entrambi di 21 anni, il primo abitante in viale Repubblica 117 il secondo in via 38, e Paolo Melga, 24, via Cavalieri 61. Per ricettazione invece sono stati denunciati: anni, via IX Febbraio 4; Paolo Giordano, di 22, Tortona, via Padre Michele 6, e Giovanni Giovannini, di 34. Acqui, corso Bagni 64. Quest'ultimo, antiquario, avrebbe omesso la registrazione di alcuni oggetti vendutigli terzetto. (p. b.)

PIERO (n. 1)
capolista D.C.

ELEZIONI REGIONALI (scheda verde)

Le Giunte rosse sono esaurite
IL PIEMONTE MERITA DI PIÙ

La D.C. propone ai piemontesi un nuovo sviluppo economico ed una migliore qualità della vita

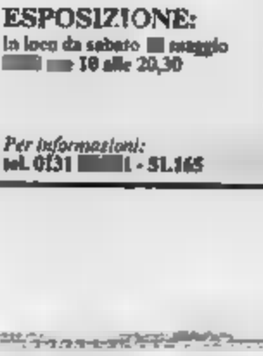
IL 12 MAGGIO
CAMBIARE DIPENDE DA TE

ELEZIONI COMUNALI DI ALESSANDRIA
VOTA
PERLA
Consigliere comunale uscente
Dirigente d'azienda
Capogruppo nell'assemblea dell'USSL 70
Componente Consulta Nazionale ANCI-Sanità
Presidente Provinciale Associazione Italiana Ospedalità Privata
Direttore del settimanale Cronacaspori
N. 10

M. G. D.
di MASSIMO & C. snc
Via Bruno Buozzi 43 - ALESSANDRIA - Tel. 0131 65.408 - 444.076
— Controtelaisi — Porte blindate
— Tegole canadesi — Scale a giorno
— Tende da sole — Scale a chiocciola in legno e in ferro
Presente alla XXXIII Fiera Città di Asti dal 4 al 13 maggio

Consiglio Provinciale Collegio ACQUI TERME
Vota
GOTTA GIOVANNI
Dai fiducia D.C.

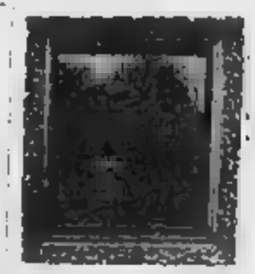
Consiglio Comunale di Acqui Terme
Partito Repubblicano Italiano
VOTA per la professionalità e il rigore



UBALDO CERVETTI
n. 8
Dirigente azienda - Membro Comitato esecutivo Terme Acqui Spa - Consigliere comunale uscente

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
dal 21/1/72 Ministero Grazia e Giustizia - Direzione: via Palestro, 44 - A SL165
Preture: Tribunale Alessandria - Tribunale Acqui Terme
Pretura Alessandria - Pretura Acqui Terme - Pretura Novi Ligure
Pretura Serravalle Scrivia - Pretura Ovada - Pretura Valenza - Pretura Nizza Monferrato - Pretura Asti
Vendite: Esecuzioni mobiliari - Fallimentari - Amministrazioni controllate Immobiliari
Conto terzi per commissione
IMPORTANTE ASTA

di arredi antichi per immediato realizzo e per commissione: mobili - porcellane - dipinti - lotto di tappeti orientali.
Nei giorni 25 - 26 - 27 maggio 1985
presso «PALAZZO CONZANO» Circolo (piano terra) via U. Rattazzi n. 47 - Alessandria
vendite ordinate dall'autorità giudiziaria
Pellicce: lontra - persiano - volpe - gazzella - zorrino - foca
Macchine da scrivere - Tecalgrafi - pianti - Dipinti moderni
A LIBERA OFFERTA
Preziosi confiscati Dogana Alessandria
Preziosi pegno Cassa Risparmio Alessandria
A PREZZO DI PERIZIA



ESPOSIZIONE:
la loca da sabato maggio 10 alle 20,30
ASTA:
Sabato 25-5-85 ore 15,30 e 21
Domenica 26-5-85 ore 15,30
Lunedì 27-5-85 ore 21
(vendita pellicce pignorate) visione dalle ore 9 alle 20
Per informazioni: tel. 0131 SL165
IL BANDITORE Mario Iacampo

Industrie alla s.r.l.
Strada Provinciale per Castelnuovo Scrivia
Tel. (0131) 86.18.10 - 86.23.33 - 85.27.11
TORTONA (AL)
FABBRICHIAMO:
PRESSERACCOGLITRICI
ROTOPRESSE
ROTATIVE
RACCOGLISASSI
DAL AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA

AGRICOLTURA PER HOBBY

Carote, attenti alla semina

La carota è un ortaggio che si può praticamente seminare in ogni stagione, o quasi. Basta scegliere la varietà al periodo.

Molta cura va alla preparazione del terreno. Dopo una lavorazione in profondità, bisogna sistemare bene la superficie e poi erpicare e rullare. Soltanto dopo tutte queste operazioni si potrà seminare. Naturalmente, se si tratta di un piccolo orto, potrà evitare l'uso di grandi attrezzi, ma dovrà comunque molta attenzione ai lavori che precedono la

Negli orti, in genere, l'appezzamento destinato alla carota è in prode larghe un metro. E, rispetto alla semina a spaglio, si preferisce ormai quella a righe (ma anche qui vale quanto detto prima: chi poco terreno può seminare nell'uno o nell'altro modo).

Dopo aver affidato il seme al terreno, lo ricopre leggermente. La semina, comunque, non va fatta a più d'un centimetro di profondità nei terreni sciolti e a quelli pesanti. poi un rullo (o un bastone orizzontale suolo) comprimere bene il terreno intorni ai semi.

può in consociazione con spinaci, lattuga o ravanelli.

Il seme germina abbastanza lentamente, così come molto piano, specie nei primi stadi, crescono le piantine. C'è quindi il pericolo soffocate dalle erbe infestanti, quindi tenute d'occhio, estirpate.

Indispensabili sono le irrigazioni, prima che spuntino le piantine, per accelerare la germinazione. Ma devono proseguire le fasi di germinazione e di sviluppo altrimenti la radice sarà dura e cotacea.

liv. bur.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
AL: Una poltrona per (commedia).
AMBRA: una volta in America.
COMUNALE: Je vous salue Marie.
CORSO: Un bella addormentata nel bosco (animazione).
CRISTALLO: Dear Pamela (sexy).
GALLERIA: Un amore di Swann.
MODERNO: I

ACQUI TERME
ARISTON: sfregio (drammatico).
CRISTALLO: 2010 l'anno del contatto (fantascienza).
ITALIA: Lady Hawke.

CASALE MONFERRATO
Per piacere non salvi le vite.
blue.
VITTORIA: il volcano.

CASTELCERIOLO
MACALLE': All'inseguimento della pietra verde (avventuroso).

GAVI LIGURE
IL PORTE: College.

LIGURE
CRISTALLO: La due (sexy)
IRIS: La tamburina (avventuroso).
ITALIA: Rombo di tuono.
MODERNO: Amarsi un po'.

OVADA
LUX: bella addormentata nel bosco (animazione).
MODERNO: Piste connection.
TORNIELLI: Carmen.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Non si che piangere (commedia).

TORTONA
per ridere.
Grandi 1 (drammatico)
Anna O.

PO
SOCIALE: 2010 l'anno del contatto (fantascienza).
ARLECCHINO: Mi (commedia)
GALVANI: Rambo.
ROMA: Flamingo Kid.
SOCIALE: La Tamburina.

Comunale Marengo, v. Marengo; Vittoria.
Acqui: Centrale, c. Italia.
Casale: Cavagnola, v. Duomo.
Novi: Capozzo, v. Satti
Ovada: Gardelli, v. Roma
Tortona: Destefanis, v.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi.
Voghera: Dregotti, p. Duomo.

Numeri per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41 (ambulanze 213.838).
telefonico a di Ospedale Civile: (309 + numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 8.30 alle 12 e dalle 10 alle 19.
Piazza Libertà: 63.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. 8.45.

BIBLIOTECA
Chiusa.

Esso, v. G. Bruno; Fina, v. Paris; Chevron, p. Dobeti; Total, Largo Vicenza, Mobil, Lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Api, spalto gamondio, Texaco, v Marengo; Tecnogas, str. Vaia S. Bartolomeo, Agip, v. G. Bruno, Esso, v.le Tivoli; Ip, Casermetta; Agip, spalto Borgoglio 2.

LA STAMPA
Uffici corrispondenza: Alessandria, via Cavour tel. 66.803, 443.347; Casale 0142-54.782; Tortona 812.361; Valenza 55.419; Acqui 0144-25.29; 0144-54.397; Novi L. 0143-78.212; Ovada 0143-66.302; Voghera 0383-43.152.

SERIE C2 - Due incontri importanti per le squadre che sognano la C1

Alessandria a caccia di punti d'oro e Derthona non perde le speranze

I grigi ospiti dello Spezia - I tortonesi contro Pontedera - Vogherese ospita la Massese

ALESSANDRIA — Delicata trasferta [illegible] calcio impegnata oggi pomeriggio a La Spezia. Gli «aquilotti» [illegible] in piena «zona retrocessione» e puntano le loro residue possibilità di salvezza sulla partita odierna per conseguire punti «pesanti». Identico discorso, seppure [illegible] ambizioni diverse, per i grigi, che devono confermare al «Picco» l'attuale momento magico.

Dice mister Antonio Colombo: [illegible] osservatori devisi a *tutto* [illegible] pericolosi. *A noi il compito* [illegible] *affrontarli* [illegible] *giudizio e tanta determinazione senza soluzione di continuità.* [illegible] non ab[illegible] altra scelta [illegible] quella di inseguire il successo pieno: chiedo [illegible] rispetto un'altra prova [illegible] carattere e forza».

Per questo ventesimo confronto fra le due squadre, almeno quattrocento tifosi [illegible] giungono i propri [illegible] in una gara «mozzafiato» per l'importanza della posta in palio. «Ci farà [illegible] dobbio piacere — prosegue [illegible] — ricevere l'incitamento dei nostri appassionati. [illegible] remo di non [illegible] e riscattare la [illegible] sconfitta pre-pasquale di Roma inoltre al Lodigiani.

Uno stimolo in più per Scarrone [illegible] *compagni che devono raccogliere, fra La Spe-* [illegible] *oggi e Civitavecchia, domenica prossima, almeno tre punti (ma potrebbero anche non essere sufficienti). Il binomio Siena-Prato* [illegible] *a rischiosissima distanza. Superare* [illegible] *slancio i bianchi di Sergio Curletto nel match odierno significherebbe incutere timore alla coppia* [illegible] *in una fase decisiva del torneo.*

Consapevoli dell'impegnativa trasferta, i grigi [illegible] *preparati in* [illegible] *con meticolosità: «mollare»* [illegible] *questo punto sarebbe altrettanto controproducente. Inoltre a La Spezia c'è da sfatare la tradizione avversa: da* [illegible] *quarant'anni, infatti,* [illegible] *non vince* [illegible] *«Picco» (23 maggio* [illegible] *1-0).*

Circa la formazione [illegible] schierare [illegible] problema. Rientra nel ruolo [illegible] terzino sinistro Eugenio Sgarbossa *mentre* [illegible] sostituto [illegible] il Prato, ritorna, [illegible] punto di piedi, nei ranghi. [illegible] presente anche Maurizio Marchetti «*sturato*» domenica al sopracciglio destro dopo un contrasto con [illegible] avversario.

Eventualmente, se il [illegible] gioco [illegible] pesante, [illegible] probabile l'inserimento iniziale di Gian Carlo Marchetti [illegible] ala sinistra con Franco Saporito sempre pronto all'utilizzazione. La comitiva partirà stamane [illegible] 8,45 in pullman per [illegible] dove consumerà il [illegible] per poi raggiungere La Spezia un'ora prima del confronto.

Spedaì Marchiaio, Boggio, Fazio, Cappelletti, Benedetti, Filippigh; Taraconi, Palazzese, Sannino, Sorace, Carmassi.

Alessandria: Beccari, Vulpiani, Sgarbossa, Maurizio Marchetti, Oreggioni, Carrera, Camolese, Scarrone, Maresalco, Da Re, Saporito.

TORTONA — [illegible] confronto che il Derthona dovrà affrontare oggi pomeriggio contro [illegible] Pontedera, ha il valore [illegible] un campionato. Una vittoria dei bianconeri significherebbe aprire ancora nella promozione in C1; una sconfitta vorrebbe [illegible] cedere [illegible] passo alle toscane ed al tempo stesso al «cugini» del[illegible]. Una gara quindi che sicuramente sarà mol[illegible] [illegible] in campo tra i giocatori ed anche sugli spalti tra il pubblico. Da Pontedera giungeranno infatti [illegible] pale di pullman di appassionati pronti [illegible] manifeste alla propria squadra.

«Dovranno essere molti di più i tifosi presenti a Tortona. Si [illegible] però un po' [illegible] raggiati dopo la sconfitta [illegible] scorsa», commentano i [illegible] toscani che [illegible] preparando grosse cose per l'avvenimento. Anche la tifoseria bianconera (in un certo senso si è un po' congelata. Due sconfitte consecutive (quella contro i grigi [illegible] poi la [illegible] goccia [illegible] [illegible] traboccare il vaso) hanno [illegible] un po' sulle ginocchia il [illegible] degli appassionati che oggi pomeriggio alle 16 sicuramente saranno presenti al «Fausto Coppi» in buon numero, con l'impegno però [illegible] [illegible] in silenzio.

«Vogliamo vedere grinta tra i leoncelli, prima [illegible] applaudire a volontà come facciamo solitamente», dicono. Una piccola protesta quindi nei confronti della formazione [illegible]mata [illegible] Angelo Domenghi[illegible] che, dopo [illegible] girone [illegible] andata eccezionale, ha un po' segnato il passo.

Oggi i bianconeri dovranno rinunciare all'apporto di Alessandro Salvioni, l'uomo più rappresentativo di tutta la squadra.

Derthona: Piacentini; Londi, Signoroni; Torri, Gabbana, Balestro; Pagano, Ravazzolo, Cappellari, Canoi, Molteni.

Pontedera: Tanagli; Matolini, De Marco; Castellazzi, Poiati, Giusti; Cardelli, Colla, Cavaglia, Ferrari, Malnardi.

VOGHERA — Dopo gli ultimi [illegible] pareggi esterni a Civitavecchia e Savona, la Vogherese ospita oggi la Massese [illegible] puntando al successo pieno per mettere una sicura ipoteca sulla salvezza. Una vittoria contro i [illegible] permetterebbe alla squadra [illegible] Carlo Bissacco di compiere [illegible] [illegible] passo per la permanenza [illegible] C2. [illegible] altri incontri, anche quello odierno presenta delle incognite: [illegible] Massese, anche se non [illegible] matematicamente al sicuro [illegible] retrocessione, ha tre punti di vantaggio sulla Vogherese e quindi può giocare [illegible] minore affanno e sfruttare meglio [illegible] occasioni.

«Ho preparato a dovere i ragazzi — ha detto Bissacco —, li ho sensibilizzati sull'importanza della posta in palio e dovrebbero dare un'altra prova del loro carattere. Dobbiamo assolutamente aggiudicarci i due punti e farne altri tre nelle ultime quattro partite per essere sicuri [illegible] salvarci». La Vogherese potrà schierarsi al completo. Il tecnico potrà disporre di tutti i giocatori. [illegible] sarà quindi anche l'attaccante Virginio Ne[illegible] costretto da un'influenza a saltare la gara di Savona.

Vogherese: [illegible] Madaschi, Tretter; Frara, Bevese, Meggiarin; Belotti, Tamellini, Curti, Zanotti, Negri.

ECCELLENZA - Oggi si giocano le ultime gare in casa

I casalesi ospitano il Moncalieri Acqui vuole il riscatto dall'Albese

Vincenzi: «L'esperienza di questo campionato servirà per il futuro»

Casale e Acqui, le [illegible] *formazioni della provincia impegnate nel campionato* [illegible] *Eccellenza,* [illegible] *congedano oggi dal pubblico amico.*

[illegible] *Casale ospita al «Natal»* [illegible] *il Moncalieri, per l'ultimo impegno casalingo di questa stagione. L'undici nerostellato di* [illegible] *Guido Vincenzi conta* [illegible] *congedarsi* [illegible] *proprio pubblico con una vittoria per poi chiudere* [illegible] *sette giorni a Varzese quarto campionato che ha* [illegible] *la compagine monferrina recitare un ruolo* [illegible] *primo'ordine.*

Afferma mister Vincenzi: «Gli [illegible] *più quest'anno non si risolveranno certo in* [illegible] *bolla di sapone. L'esperienza acquisita in questa categoria ci servirà* [illegible] *per il futuro. Ora sappiamo* [illegible] *delle squadre e* [illegible] *singoli giocatori. L'interregionale* [illegible] *inizio campionato poteva apparirci come un punto interrogativo. Adesso, conosciuta la realtà, e pur non* [illegible] *di lottare per chiudere degnamente* [illegible] *nostro impegno, ci si* [illegible] *muovendo per impostare cose davvero valide*

Casale: Possati (Biato), Parotti, Giorcelli, Caputo, Pedretti, Pala, Segoni, Scandroglio, [illegible] *Fruia, Minato, Gemma.*

L'Acqui Fin.A. all'«Ottolenghi» affronta l'Albese, formazione ancora impegnata nella lotta per non retrocedere. Nell'andata i termali persero immeritatamente con un arbitro che [illegible] *volle sospendere l'incontro disputato* [illegible] *nebbia fittissima* [illegible] *furono fra l'altro oggetto* [illegible] *sberleffi* [illegible] *parte* [illegible] *giocatori albesi. C'è quindi* [illegible] *proposito* [illegible] *che dovrà corrispondere ad* [illegible] *deputato impegno in campo. Si congeda dalla tifoseria anche Sepheres rimasto per una sola* [illegible] *alla guida dell'Acqui.*

Assenti Bocco, Merlo, Bottari, Tucchino e [illegible] *squalificato Alberti, senza impellenti problemi di classifica, dopo l'esperienza Romaniello,* [illegible] *mister* [illegible] *convocato Santi e Aposta, due giovani provenienti dalla «Berretti». «Mi dispiace — dice Sepheres — di* [illegible] *essere arrivati* [illegible] [illegible] *prime cinque, anche perché ne avevamo le concrete possibilità. I discorsi sono molti.* [illegible] *abituato a guardare* [illegible]*ti, a lottare per le posizioni confacenti alle qualità della mia squadra. Bisogna sempre andare sul campo per vincere e negli ultimi tempi questo non si è sempre registrato. Anche per questo* [illegible] *di andarmene».*

Acqui: Novello, Franci, Sadocco, Melchiorri, Bovero, Manzili, Romaniello, Barello, Susenna, Mobilio, Pistropaolo.

PROMOZIONE - Le due capolista lottano per affermare il primato

Valenzana, l'Eccellenza è più vicina Ovada e Libarna in un derby di fuoco

ALESSANDRIA — Le capolista [illegible] Promozione, nel girone O piemontese ed in quello ligure, cercano oggi la vittoria: la Valenzana per chiudere matematicamente il discorso primato, [illegible] Libarna per continuare a lottare.

E' drammatico [illegible] derby di [illegible], fra Ovadamobili e Libarna. Si gioca al «Geirola», ad un'ora inconsueta (le 16), per gareggiare in contemporanea con le altre [illegible] compagini impegnate nella lotta per la promozione all'Eccellenza. Il Libarna è appaiato [illegible] testa alla classifica con lo Levante Pagliese, la Ventimigliese segue [illegible] [illegible]. A due giornate dalla fine ogni passo [illegible] diventa irrecuperabile: una vittoria serravallese. [illegible] l'ultima [illegible] poi in casa, garantirebbe [illegible] Libarna [illegible] [illegible] spareggio. Mister Rivara conferma la formazione vittoriosa a Cengio. Dal canto suo l'Ovadamobili è [illegible] duce da una [illegible] negativa e non [illegible] per cercare di riscattarsi: mi[illegible] Favara [illegible] Ferretti e Olivieri.

Ovadamobili: Benso; Pesce, Dotto; Ferretti, Bistolfi, Core; Mori, Olivieri, Sgrò, Barisiotto, Baretta.

Libarna: Ciara; Gabbana, Piras; Pellegrino, D'Ambrosio, Versari; Luongo, Talarico, Carrea, Bubbarco, Aurilia.

Completamente diversa la situazione nel girone piemontese. [illegible] [illegible] ancora tre [illegible] e la Valenzana ha quattro punti [illegible] vantaggio sulla Novese. Oggi [illegible] «derby» (alle 16) ospitano [illegible] Valeo e ne riuscirebbero a rosicchiare [illegible] un punto [illegible] novesi impegnati sul non facile campo di Possano, sarebbe [illegible] fatta. Ma nelle ultime partite [illegible] campionato anche [illegible] cose facili [illegible] diventare [illegible] [illegible] il terreno, molto pesante per [illegible] pioggia, e la determinazione degli ospiti; impensierirebbero un po' mister Franco Della Donna, che recupera comunque gli squalific[illegible] [illegible] rischia di non poter schierare [illegible] infortunato.

Valenzana: Merlone (Genevival); Gorani, Sesta; Sciacca, Bisi, Vecchio; Pivetta, Porcelli, Magni, Mauro, Papalia.

La Novese va a Possano, con poche speranze, ma decisa a lottare fino in fondo. Anche mister Rossetti recupera gli squalificati Piredda e Oppezzo.

Novese: Manzi; Traverso, Marazzi; Piredda, Scremin, Bovera; Opezzo, Barile, Trevani, Lupone, [illegible]

In [illegible] le disperate Quattordio [illegible] (una delle due retrocesse) giocano [illegible] [illegible] Santenese e Saviglianese. Il Quattordio deve tornare [illegible] vittoria almeno con la cenerentola Santenese. Rientra Pirrone.

Quattordio: Rosanino; Burbello, Brusasco; Musso, Zolterelli, Pirrone; Timigo, Spandonaro, Poiato, Lovisolo, Rizzi.

Mister Guazzotti chiede [illegible]a sua Boschese [illegible] ingenuità.

Boschese: Bolfito; Briccola, Esposito; Manfredi Fl., Cerradin, Conforto; Allegrone, Manfredi F., Calabrese, Fazio, Tardiii.

Infine il San Carlo gioca sul campo [illegible] forte Chieri.

r. a.

Monferrato tenta il sorpasso

ALESSANDRIA — Penultimo turno di incontri nel campionato di calcio, Prima Categoria piemontese, girone [illegible]

In vetta alla classifica tutto risolto o quasi. [illegible] Carlisio riceve [illegible] Livorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] «passerella» [illegible]le.

Il Monferrato [illegible] di scena [illegible] Bassignana, per centrare [illegible] vittoria e coltivare ancora l'esilissima [illegible] [illegible] avvicinare il Carisio qualora i vercellesi «frenassero» in [illegible].

Partite «mozzafiato» in [illegible] Il San Giuliano Nuovo, a ranghi pressoché compatti, ospita il Sannicolese, [illegible] Il Cascinagrossa attende l'Ascegalimberti. Due incontri dal pronostico incerto dove ogni risultato è ipotizzabile.

Il Felizzano, da parte sua, affronta al «Penna» la Spinettese e [illegible] [illegible] successo pieno per allontanarsi definitivamente dalla [illegible] retrocessione» ed ottenere la quarta affermazione stagionale innanzi [illegible] pubblico amico.

Spettacolo assicurato in Comollo-Sandamianese. I novesi, che all'andata pareggiarono per 2-2, sono attesi ad un pronto riscatto dopo la sconfitta di domenica scorsa contro l'Ascegalimberti.

Infine trasferta agevole, sulla carta, [illegible] la quadrata Gaviese e Cesare Garbarino di scena a Tronzano Vercellese, al cospetto [illegible] «fanalino [illegible] coda» [illegible] girone.

In Prima Categoria ligure, girone B, la Vignolese antiliga [illegible] stamane (ore 10,30) il match contro [illegible] S. [illegible] sul campo [illegible] Vignole Borbera.

r. g.

Alessandria
12 maggio 1985
vota

DAI FIDUCIA ALLA DC

LIBERTAS

Renzo Patria
n. 1 al Comune di Alessandria

Democrazia Cristiana
I protagonisti più efficienti per la città

1 - PATRIA Renzo deputato
2 - VANDONE Luciano docente universitario
3 - COTRONEO Giuseppe medico
4 - FABBIO Piercarlo insegnante
5 - BELLO Santo insegnante
6 - [illegible]ESCO Ezio funzionario
7 - CATTANEO Giancarlo funzionario
8 - FERRETTI Domenico impiegato
9 - LIVRAGHI Roberto funzionario
10 - PERLA Giancarlo dirigente
11 - TRIESTE Vittoriano pensionato
12 - VISCONTI Luigi professionista
13 - ANGELERI Lorenzo impiegato
[illegible] - ARMANO Alberto universitario
15 - BARILLA' Maria impiegata
[illegible] - BIANCHI Carla universitaria
17 - BODELLINI Renato di[illegible] del[illegible]
18 - CASTELLI Giovanni preside
19 - CAVA Roberto vicedirettore ASCOM
20 - CINEFRA Pasquale segretario ACLI
21 - COLLA Carlo agricoltore
22 - COMO Adriano impiegato
23 - COSCIA Silvano direttore didatti[illegible]
[illegible] - DE ANTONIO Giancarlo preside
25 - DE SIMONI Gino impiegato
[illegible] - FASSIO Marco medico
27 - GAGLIARDI Giuliano bancario
28 - GARRONE Giovanni primario ospedaliero
29 - GIOVENZANA Alberto studente
30 - GRASSANO Teresa impiegata
31 - GREGORI Lorenzo funzionario
32 - LATELLA Maria Teresa universitaria
33 - MARIANI Mario pensionato
34 - MILANESE Alfio insegnante
35 - MOLINARI Fausta Astori operatrice sociale
36 - MORASCHI Margherita universitaria
37 - NECCHI Piero artigiano
38 - ORECCHIA Lorenzo funzionario
[illegible] - PASTORINI Anna Maria universitaria
[illegible] - PESCE Eugenio pensionato
41 - PITERA' Pier Gianni [illegible]
42 - PONZANO Fabio universitario
43 - ROBBIANO M. R. Paola impiegata
44 - ROSSI Vincenzo professionista
45 - SCULLI Enrico funzionario
46 - SIMONE Antonio universitario
47 - STRANEO Paolo impiegato
48 - TIBALDESCHI Michele funzionario
49 - [illegible] Giacomo professionista
50 - ZACCONE Antonello universitario

il tuo voto può decidere il cambiamento

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALESSANDRIA
LA SEZIONE P.S.I. degli ORTI «A. ALBERTAZZI»
INVITA A VOTARE PER I PROPRI CANDIDATI

N. 37 PIANA prof. Giuseppe
Consigliere Provinciale uscente

N. [illegible] [illegible]ANA Giovanni
Vice Presidente U.S.L. 70

N. 1 BORGOGLIO [illegible]
Membro Esecutivo Nazionale P.S.I.

N. [illegible] MIRABELLI dr. Giuseppe
Segretario Provinciale
Federazione P.S.I. di Alessandria

PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
COLLEGIO [illegible] (ORTI - CENTRO STORICO - GALIMBERTI - BORGO CITTADELLA - VALLE SAN BARTOLOMEO - VALMADONNA)
LA SEZIONE P.S.I. degli ORTI «A. ALBERTAZZI»
INVITA A VOTARE PER IL CANDIDATO

TAVERNA Pier Angelo
Consigliere Cassa Risparmio Alessandria

SOCIALISMO
E'
PARTECIPAZIONE
DEMOCRATICA

PARTITO SOCIALISTA PSI

VOTA P.S.I.

[illegible]
[illegible]RIALE D'ORBA (AL)
Progetto di variante al piano [illegible]laiore generale 1977
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione consiliare n. 22 del 15 febbraio 1985, approvata dal Comitato Regionale di Controllo sugli atti degli Enti Locali - Sezione di Alessandria - per decorrenza di termini, il Comune di Capriata d'Orba ha adottato il progetto di variante di Piano Regolatore Generale 1977, in conformità a quanto disposto dalla L.R. n. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
Portando, ai sensi dell'art. 17 della predetta Legge, informa che tre[illegible] depositato presso la Segreteria Comunale, il progetto di variante al Piano Regolatore Generale 1977 del Comune di Capriata d'Orba. Gli atti relativi rimarranno depositati per trenta giorni consecutivi dal 7-5-85 al 5-6-85, compresi i festivi, con il seguente orario: feriali dalle ore 10 alle ore 12, festivi dalle ore 11 alle ore 12, a disposizione di chiunque interessi prenderne visione.
Durante i trenta giorni successivi al deposito e precisamente dal 6-6-1985 al 6-7-1985 le organizzazioni sociali ed economiche, gli enti pubblici, le istituzioni interessate ed i privati cittadini possono presentare proposte ed osservazioni nel pubblico interesse.
Le proposte ed osservazioni, indirizzate al Sindaco, devono essere redatte in triplice esemplare, di cui una in carta legale; in pari numero e con le stesse modalità devranno essere prodotti eventuali elaborati tecnici.
Capriata d'Orba, 30-4-1985.
Il SINDACO
Giacomo Piccillo

L'ALTRO Piemonte
è in edicola

Esclusivo
Aids: il sangue uccide

Alessandria
Inquinamento: i fusti della discordia

Itinerari
Il Monferrato in bicicletta

Lo schermo [illegible] in Piemonte
In 4 anni chiusi 191 cinema!

[illegible] [illegible]

Roma, 29 aprile 1985

Caro Devecchi,

ho appreso con piacere della tua candidatura al Consiglio Regionale del Piemonte. Ho avuto modo di conoscere ed apprezzare le tue qualità umane e politiche e l'impegno con cui hai svolto in questi anni gli incarichi di Presidente dell'Amministrazione provinciale prima e quelli di Presidente della Commissione sanità e assistenza del Consiglio Regionale.

Sono certo che anche questa volta gli elettori alessandrini non mancheranno di confermarti la loro fiducia.

Con i migliori auguri ti invio cordiali saluti.

scheda verde

n. 2

DEVECCHI

LIBERTAS

IBM incontra Alessandria.

IBM è ad Alessandria, per un incontro dedicato ai problemi della vostra azienda.

Parleremo di programmi studiati appositamente per voi, discuteremo insieme le soluzioni migliori.

Non mancate all'appuntamento: potrete migliorare la vostra conoscenza dell'elaborazione dati e scoprirete come sia veramente facile usare un elaboratore nella vostra attività.

Saremo lieti di incontrarvi presso l'Ufficio IBM di via Marsala 20 - Alessandria, *da Lunedì 13 Maggio a Venerdì 17 Maggio 1985*, secondo il seguente calendario:

***tutte le mattine*, dalle ore 9,30 alle 12,30:**
dimostrazioni Sistema/36 e Sistema/36 Computer;

***Lunedì 13 Maggio*, ore 14,30: il Sistema/36 IBM per l'automazione dell'ufficio;**

***Martedì 14 Maggio*, ore 14,30: obblighi fiscali nella gestione di un centro EDP;**

***Mercoledì 15 Maggio*, ore 14,30: la produzione, soluzioni EDP per tutti problemi;**

***Giovedì 16 Maggio*, ore 14,30: il Personal Computer IBM, stazione di lavoro intelligente del vostro sistema EDP;**

***Venerdì 17 Maggio*, ore 14,30: informatica individuale e Sistema/38 IBM.**

IBM Italia

Ufficio IBM di Alessandria: via Marsala 20, tel. 0131/443951.

CASTELLO DI TORRE RATTI

BORGHETTO BORBERA (AL)

ASTA

DI IMPORTANTI RACCOLTE ANTIQUARIATO E OGGETTI

IMPORTANTE ED INEDITA PINACOTECA DI DIPINTI ANTICHI (opere di Andrea Del Sarto, Giulio Romano, Timoteo Viti, Carlo Veronese, Bronzino, Van Bloemen, Michelangelo, Cerquozzi, Stefano Magnasco, Francesco Solimena, Il Solfarolo, Giovanni Castiglione il Grechetto, Andrea Giovanni Ansaldo, Viviano Codazzi, Gaspare Lopez, Hendrick Mommers, Giacomo Cipper Il Todeschini, Giovanni Nogari, Giacomo Guardi, Giovanni Crivelli detto il Crivellino, Marco Ricci, Bernardino Bisson e numerosi altri).

TAPPETI PREGIATI E (tra cui oltre antichi esemplari caucasici).

ARREDI DI VARIE EPOCHE (tavoli fratini, trumeau, ribalte, cassettoni, credenze, salotti, scrivanie, specchiere, lampadari, appliques, etc.).

UNA RACCOLTA DI ANTICA (Lucas, Cranach, Giovan Battista Piranesi, Jan Glauber, Antonio Tempesta altri).

OGGETTISTICA DA ARREDAMENTO E DA COLLEZIONE (bronzi, porcellane, maioliche, argenti, cristalli, sculture, avori, miniature etc.).

OGGI DOMENICA 12 MAGGIO DUE TORNATE DI 16 ED ORE

DOMANI LUNEDI' 13 MAGGIO UNICA TORNATA D'ASTA ORE 21 DEDICATA ALL'OGGETTISTICA ED AI LOTTI FUORI CATALOGO

ESPOSIZIONE PERMANENTE APERTA TUTTI I GIORNI CON ORARIO 10-13 - 15-20

CASTELLO DI TORRE RATTI

BORGHETTO BORBERA

(ALESSANDRIA)

Telefono 0143/69.561

Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera
Strada per Borghetto Borbera (a km dal casello autostradale)

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI (RISERVATEZZA) (INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 536.882

Per una città nuova in una società che cambia al **Comune di Alessandria** vota

Partito socialista democratico italiano

1 - on. Pierluigi Romita
ministro per il Bilancio e la Programmazione economica

2 - dott. Gian Ferrari
dirigente di azienda
consigliere comunale uscente

12 1985
VOTA

1 - ROMITA
2 - FERRARI

TRECCANI

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

nell'ambito dell'espansione dell'attività per il lancio del

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA

seleziona per la propria filiale di **ALESSANDRIA**

n. 1 **CAPO AREA** (Rif. BS/25)

Richiede:
— una valida esperienza nella conduzione di gruppi di vendita
— diploma di scuola superiore
— ottima presenza
— età 28-40 anni

Offre:
— guadagno medio annuo superiore ai 50 milioni
— l'inserimento in una organizzazione all'avanguardia settore

n. 6 **FUNZIONARI COMMERCIALI**
AMBOSESSI (Rif. BS/34)

La ricerca è verso giovani signore e neo laureati abbiano una cata attitudine ai contatti umani.

Sono necessari presenza, facilità di dialogo, età tra i 23 e i 35 Sono previsti formazione iniziale ed un portafoglio Clienti ragguardevole che può permettere un guadagno di oltre 40 milioni.

Telefonare per appuntamento al 506.780 in ufficio 9,00-10,00.

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
COMITATO ITALIANO

VIVERE!

Tutti dicevano il vaiolo incurabile.
Tutti credevano che la tubercolosi fosse incurabile.
Tutti pensavano la poliomielite fosse incurabile.

Fino a quando la sclerosi multipla sarà incurabile?

In Italia una persona ogni 2.000 abitanti è affetta da sclerosi multipla.

E' una malattia invalidante, crudele, che attacca il sistema nervoso centrale. Non abbiamo ancora trovato la causa, né tantomeno la cura.

Quanto tempo ci vorrà ancora dipende solo dallo sviluppo delle ricerche sulla sclerosi multipla promosse e finanziate dalla varie Associazioni di ricerca sulla sclerosi multipla in tutto il mondo. Sono ricerche importanti e impegnative, ma finanziate solo da contributi volontari. Ecco perché, fino, tutto dipende da voi. Aiutate l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, in modo che arrivi presto il giorno in cui la sclerosi multipla potrà essere curata.

Aiutate la vostra Associazione nazionale di ricerca sulla sclerosi multipla perché in tutto il mondo la malattia finalmente sconfitta.

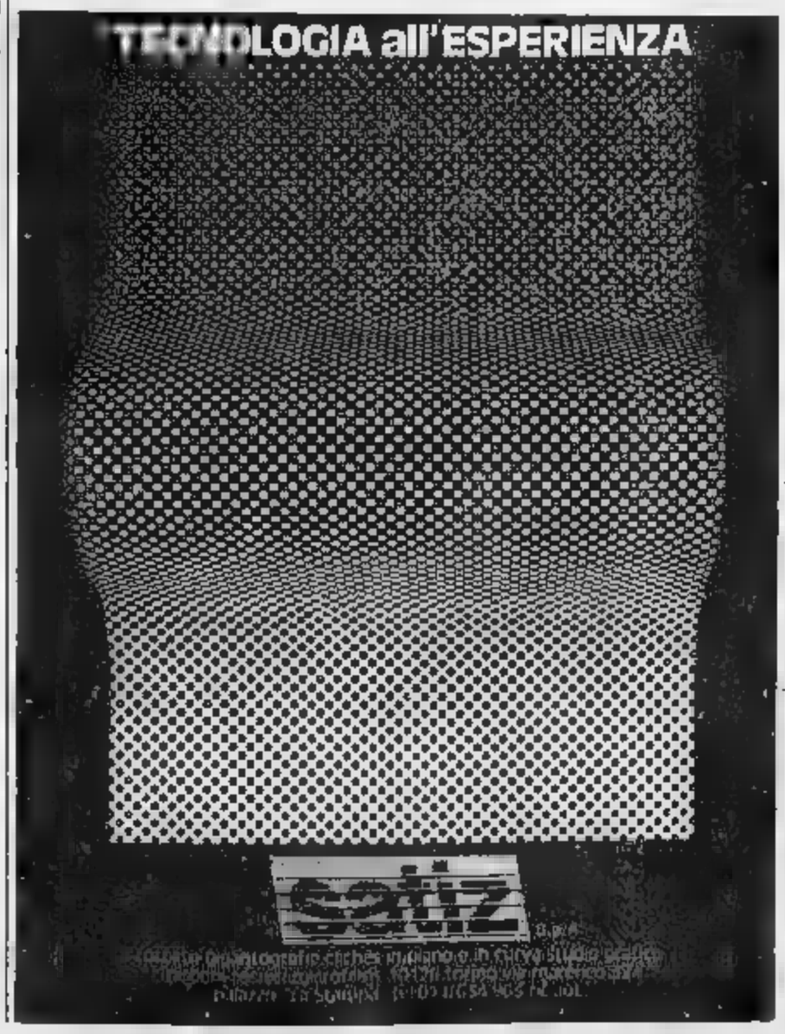
Desidero ricevere gratuitamente il materiale per l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Nome ... Cognome ...

Via ... n. ...

CAP ... Città ... Prov. ...

ASSOCIAZIONE SCLEROSI MULTIPLA
dalla Magliana, 278 – – C.C.P. N.



I seggi aperti dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 14

Al voto 89.489 cittadini

Soltanto ad Aosta vige il sistema proporzionale (le liste sono dieci) - Come si segnano le schede negli altri Comuni (sistema maggioritario) - I risultati

AOSTA — Oggi e domani dovrà votare il 79,5 per cento della popolazione valdostana; [illegible] chiamati ai seggi per il [illegible] dei Consigli comunali 89.489 cittadini, 44.094 uomini e 45.404 donne. Potranno scegliere tra 168 liste e 3115 candidati, ma, alla fine, ne premieranno soltanto 1104. I seggi. Ieri [illegible] presidenti, segretari e scrutatori si [illegible] recati ai seggi (177 in cui 56 a Aosta) per controllare il materiale. [illegible] alle 7 ultime operazioni e videmazione [illegible] schede, quindi (7,40-8) apertura al pubblico. [illegible] chiusura avverrà alle 22.

[illegible] potrà comunque votare anche domani dalle 7 alle 14. Subito dopo comincerà lo scrutinio delle schede. Il voto a Aosta. [illegible] Il solo Comune [illegible] Valle dove vige il sistema proporzionale. [illegible] liste sono dieci, in quest'ordine: pci-Nuova sinistra, Progrès des femmes, psi, adp, dc, pli, uv, pri, msi, [illegible]. A queste vanno aggiunte [illegible] quattro liste circoscrizionali delle frazioni Arpuilles-Excenex, Porossan e Signayes che rinnovano i loro Consigli. Gli elettori sono 30.488 (14.596 uomini e 15.892 donne). I candidati [illegible], ma soltanto [illegible] eletti.

Ad Aosta [illegible] deve votare la lista e (se si vuole) esprimere al suo interno fino a [illegible] simo di quattro preferenze, indicando [illegible] o cognome del candidato prescelto. Nelle circoscrizioni il voto di lista può essere accompagnato da una preferenza. Negli altri 70 Comuni. Non si svolgono le elezioni a La Salle e Arnad, dove [illegible] rinnovo della municipalità risale [illegible] or sono, e a Valsavarenche, dove la popolazione ha ritirato le elezioni per protesta contro la gestione del Parco del Gran Paradiso.

Aosta. In Regione sono pronti i cartelloni per seguire i dati delle elezioni diffusi al pubblico (Foto Toni De Tommaso)

Negli altri Comuni gli schieramenti [illegible] scaturiti da apparentamenti eterogenei, favoriti dal sistema maggioritario (le preferenze vengono sommate ai voti di lista). [illegible] Comuni [illegible] sotto dei [illegible] (in [illegible] maggior [illegible] gli elettori hanno la [illegible] [illegible] accordare 12 preferenze; nei casi ai di sopra dei [illegible] abitanti le preferenze [illegible] sono 16.

[illegible] [illegible] Il metodo detto del «panachage puro». Le possibilità d'espressione sono diverse: 1) Soltanto il voto di lista. 2) Voto di lista con cancellazione [illegible] candidati ai quali [illegible] si vuole accordare il voto. In questo caso [illegible] può scegliere in altre formazioni i nomi che andranno a sostituire quelli sbarrati. 3) Niente voto di lista, ma individuazione nei diversi schieramenti dei candidati che si vogliono privilegiare, fino al raggiungimento del numero massimo (dodici [illegible] sedici) delle preferenze attribuibili.

[illegible] responsabile dell'ufficio elettorale regionale, Elio Pau, precisa che l'elettore valdostano «*si comporterà abbastanza bene: sono pochissime* [illegible] *schede nulle per errore* [illegible] *voto*». I risultati. Ad Aosta il servizio dell'Ufficio elettorale è avolto da [illegible] 30 persone, altri [illegible] addetti sono impiegati sul [illegible] territorio. Per l'elaborazione dello scrutinio di Aosta funzionerà un computer.

Domani sera, [illegible] le [illegible] i voli per le [illegible] e, mentre i nomi dei [illegible] consiglieri eletti giungeranno dopo la mezzanotte. La [illegible] Comuni più piccoli sarà definita alle 15,00 e verso le 21 sarà completato il quadro generale. [illegible] per il pubblico. Dalle 14 di domani, nel salone delle manifestazioni della Regione, saranno a disposizione [illegible] pubblico le percentuali definitive dei votanti e via via i risultati progressivi.

Funzioneranno uno schermo [illegible] gigante per [illegible] visualizzazione [illegible] dati di Aosta e una [illegible] per gli altri Comuni. Gli aggiornamenti saranno continui. L'ufficio stampa della Regione ha predisposto anche una cartina della Valle d'Aosta (metri 2,30 per 1,50), dove verranno graficamente riportate le composizioni politiche dei nuovi Consigli comunali.

Dalle 15 di domani la Rai Valle d'Aosta manderà in onda una diretta elettorale sulla terza rete tv con «flash» su radio Stereodue. La trasmissione, che durerà fino a tarda notte, fornirà i dati sullo spoglio delle schede [illegible] intervista [illegible] esponenti di partiti e movimenti.

Martedì alle quindici, [illegible] Rai tre regionale, verrà letto il riepilogo generale dei risultati [illegible] ogni Comune; dalle 19,30 alle 20,30, con un dibattito in studio, sarà commentato l'esito del voto.

[illegible] Crestodina

Un documento firmato da novanta ospedalieri

Critiche dei medici all'Unità sanitaria

AOSTA — L'Unità sanitaria [illegible] locale [illegible] di nuovo al [illegible] di una polemica: a muovere le accuse sono novanta medici dell'ospedale di Aosta che, riuniti in un'assemblea straordinaria, hanno firmato [illegible] documento [illegible] denuncia nei confronti dell'[illegible] per l'applicazione del nuovo contratto di lavoro.

I medici hanno dichiarato [illegible] «*stato di agitazione fino* [illegible] *termine della vertenza*» e si [illegible] riservati «*ulteriori e opportune forme* [illegible] *lotta*». Scrivono i medici: «*Vogliamo essere protagonisti* [illegible] *un servizio sanitario efficiente con il pieno utilizzo della nostra professionalità, ma constatiamo che le trattative per l'applicazione del contratto* [illegible] *tinuano a essere ostacolate* [illegible] *pregiudizi* [illegible] [illegible] *incomprensibili ostilità*».

[illegible] confronto per [illegible] nuovo contratto cominciò nel luglio di due [illegible] fa: da una parte i medici dell'ospedale, dall'altra l'assessorato regionale alla Sanità. La lunga trattativa sfociò in un accordo poi convertito in legge regionale. Da quasi un anno però i medici ne attendono l'applicazione.

Dice il dottor Alberto Ostler, segretario del sindacato Anaao: «*Abbiamo consegnato i piani* [illegible] *lavoro per programmare i singoli reparti ospedalieri o dicembre*, [illegible] *l'Usl rifiuta un confronto e ora minaccia di attribuirci il plus-orario negli ambulatori senza più consultarci e dimenticando i piani*».

Il «plus-orario» [illegible] incominciato a far parte del contratto dei medici con l'allargamento dell'attività ospedaliera, che ha ingiobato anche i servizi ambulatoriali. Oltre alle 40 ore settimanali i medici lavorano anche negli ambulatori [illegible] e [illegible] orario subisce [illegible] un aumento che viene retribuito [illegible] particolari accordi.

Il nuovo contratto mantiene la [illegible] del [illegible] ospedaliero con compiti anche ambulatoriali, ma vi [illegible] alcune modifiche sulle quali ogni regione desidera. «*E queste devono* [illegible] *discusse all'interno dei piani di lavoro*», dice ancora il dottor Ostler, che aggiunge: «*Vogliamo* [illegible] *situazione snella e demoralizzante perché l'Usl ritiene* [illegible] *nostre richieste infondate*». [illegible] è poi anche una questione [illegible] negli ambulatori ospedalieri [illegible] [illegible] ora lavorano [illegible] previsto dal precedente [illegible] tratto e i pagamenti sono fermi al luglio dello scorso anno.

Faremo sciopero? Risponde il segretario Anao: «*Forse* [illegible] *giornata per spiegare la situazione*, [illegible] *più perché* [illegible] *vogliamo penalizzare gli abitanti*».

c. mar.

Un arresto per la droga

AOSTA — Mirco Rigoni, 31 anni, residente in via Saint Martin de Corléans, è [illegible] arrestato l'altra notte in via Losanna ad Aosta per detenzione [illegible] di [illegible] stupefacente.

[illegible] agenti della squadra narcotici [illegible] polizia ha trovato il Rigoni in possesso [illegible] quattro bustine di eroina.

Appaltato il primo lotto

Nuova scuola a St-Vincent

SAINT-VINCENT — All'assessorato regionale ai Lavori pubblici [illegible] stato appaltato [illegible] primo lotto per la costruzione del palazzo delle scuole secondarie superiori della Comunità del Marmore, a [illegible] del campo sportivo parrocchiale di Saint-Vincent, tra le [illegible] professor Ferré e monsignor Allod.

La [illegible] costruzione darà al centro della cittadina termale, [illegible] con la scuola media [illegible] ristrutturazione, un aspetto diverso, rinnovando una bruttura durata sin troppo [illegible] po. Verrà creato un complesso scolastico polivalente.

Le caratteristiche architettoniche dell'edificio ne fanno [illegible] complesso che nella severità dei principi razionali offre un rigore [illegible] linee esterne dal suggestivo [illegible] estetico. Ospiterà [illegible] scientifico e l'istituto professionale regionale. Comprenderà [illegible] aule, cinque [illegible] speciali, presidenza [illegible] due segreterie, aule per insegnanti, [illegible] per [illegible] servizi, archivio, ascensori, [illegible] di sicurezza, doppi ingressi, [illegible] parcheggi, un androne attrezzato con posto telefonico pubblico.

Vi saranno una palestra [illegible] 944 metri quadrati [illegible] settantadue posti a [illegible] [illegible] manifestazioni sportive, un auditorium con [illegible] posti a sedere e [illegible] biblioteca.

Particolare importanza è stata riservata allo spazio verde circostante; [illegible] facciate saranno in gran parte a [illegible] [illegible] intonaco, non rivestimenti in granito. Il costo sarà in lastre di rame. Il costo totale dell'opera ammonterà a sei miliardi. r. c. d.

Concessionaria Fiat

[illegible] e [illegible]
commerciali ricondizionati e garantiti

Alpi motor
Corso [illegible]
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

GOLF GTD anno 1984
FIAT [illegible] AUTOCARRO portata 6 q
FIAT [illegible] AUTOCARRO portata 10 [illegible]
FIAT [illegible] anno [illegible]
MERCEDES AUTOCARRO portata [illegible]
FIAT REGATA Diesel [illegible] anno 1984
[illegible] SUD [illegible] anno 1979
[illegible] N anno 1983
FORD ESCORT 1300 anno 1982

ALFETTA 1800 anno 1979
FIAT 241 Diesel portata 10 [illegible] anno 1978
LANCIA DELTA [illegible] anno [illegible]
RENAULT 4 GTL [illegible] 1984
GOLF GTI [illegible] 1981
FORD ESCORT 1100 [illegible] 1982
LANCIA FULVIA [illegible] 1976
[illegible] 5 TS [illegible]

Sistema Usato — Sistema Usato Sicuro — Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Flashpoint, regia di William Tannen, con K. Kristofferson, T. Williams, R. Tom (Usa 1985) — *Poliziotti di frontiera alle prese con una scoperta che scotta: il rifornimento è alla cocaina trama che accompagnerà la morte di J.F. Kennedy a Dallas.*

GALEOSA: Il ritorno dei morti viventi, regia di Dan O' Bannon, con [illegible] Gylager, [illegible] [illegible] 1984) — *Sostanze* [illegible] *fanno risvegliare i* [illegible] *questa volta parlano e si nutrono* [illegible] *cervelli umani. Fra horror e parodia.*

[illegible] Film lupo rosso. Vietato minori [illegible]

VERRES

IDEAL: Cotton Club, regia di Francis Coppola, con R. Gere, D. Lane, G. Hines (Usa 1984) — *Fra gangster e numeri musicali la vita* [illegible] *in* [illegible] *locale* [illegible] *di Harlem negli Anni 20.*

FARMACIE

Aosta: Oggi: Charrel in via Croce di Città. Domani: Comunale 1 in corso Battaglione (chiusura ore 22 esclusi chiamate urgenti).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: [illegible], Gressoney Saint-Jean, Bresson, Saint-Vincent, Morgex.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne.

[illegible]
Servizio notturno (dalle [illegible] alle 7,30)

[illegible] «Tarasco» [illegible] via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «Ip- [illegible] Stazione 26.
[illegible] «Total» in località [illegible].

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Région Amérique, tel. (0165) 765.027.
Bresson: S.S. [illegible] [illegible] (0125) [illegible].
Châtillon: via Chanoux 180, tel. [illegible]55) 61.907.

Contributi della giunta

AOSTA — Per l'ultimazione [illegible] [illegible] lotto dell'edificio polifunzionale di Gignod la giunta regionale [illegible] [illegible] la somma [illegible] circa 130 milioni e mezzo.

Altri 554 milioni verranno assegnati per la costruzione [illegible] [illegible] ulteriore lotto della strada regionale Antagnod-Champoluc.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 35 (0165) 89.100 - via Circonvallazione [illegible] (0165) [illegible].
Pont-Saint-Martin: via della Basilica 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Prailles (0165) 70.058.
Valtournenche: fraz. [illegible] 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quincinetto (0125) 92.91.62.
[illegible]

14 — Hebdo Vision, rotocalco a cura della Redazione della Voix de la Vallée

RAITRE

12,10 Tg3 Regionale
13,30 Tg3 Sport Regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,30 Buongiorno
8 — «Mon Pays» con Maria Luisa
10 — Incontri ravvicinati
[illegible] Sentimento e nostalgia
11,30 [illegible] Peter e i bimbi
13 — Musicalmente insieme
14,30 «Tutti in campo»
19,00 Bandiera bianca
21 — Notturno
[illegible] RETE
9 — Musica in [illegible] stop

RADIO REPORTER

10,05 99 Auguri
11,04 Spettacoli e informazione
14,[illegible] [illegible] musica
15,30 45 Top disco
16,30 Il Grandone
17,32 Disco flash
18,50 [illegible] disco da ricordare

RADIO [illegible] AOSTA

8,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11 — Piccoli annunci economici
15 — Gamma Borsa
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

15 — Dessin animé
[illegible] Au revoir Jacques Martin
16 — Stade 2
19 — Et la vie continue
20 — Le journal
20,20 Stade 2, deuxième
20,35 Le grand raid
21,05 Manager des yeux
22,30 Concert magazine
23,15 Edition de la nuit

TV SUISSE ROMANDE

14,15 Gymnastique
16,10 Le monde sous-marin d'Al Giddings
17,05 The Orchestra
17,30 Téléjournal
17,35 Escapades
18,20 Vespérales
18,30 Les actualités sportives
18,50 Téléjournal
20 — Le grand raid: Le Cap-Terre de Feu
21 — Tickets [illegible] premières
21,55 Regards
[illegible] Téléjournal
22,40 Table ouverte

AZIENDA
ricerca PERSONALE di cultura [illegible]mo 25 [illegible] accepterà interviste telefoniche dal proprio domicilio nel tardo pomeriggio.
Presentarsi:
martedì 14 maggio
Hotel Valle d'Aosta
Corso Ivrea 174 - Aosta
dalle 14,00 alle 17,00.

Immobiliare Aosta snc VIA LUCAT 2/A
VENDE
In Aosta, viale Monte Grivola
AUTORIMESSE
L. 5.000.000 alla prenotazione
24 rate mensili da L. 300.000
saldo [illegible] consegna
Abbuono [illegible] L. 1.000.000 per due acquisti o per procurata seconda vendita
Tel. 0165 43.621 - [illegible]

CORAGGIO DI SCEGLIERE
VOLONTA' DI CAMBIARE
ROPPO AMEDEO

N° 35
AFFARI GENERALI PERSONALE
[illegible]

N. 8 BENZO CARLO
• [illegible]NTE [illegible]
• EX [illegible] REGIONALE ALL'INDUSTRIA E COMMERCIO E ALLA SANITA' E ASSISTENZA
Esperienza [illegible] professionalità al servizio dei cittadini
LISTA N. 5

PER IL DOMANI DEI TUOI FIGLI DIFENDI [illegible] I TUOI DIRITTI
PISTRITTO GIUSEPPE
N° 30
LISTA 5

ADMINISTRE AVEC NOUS TA COMMUNE

Un appel final devrait être bref et précis.

Mais [illegible] précision, aujourd'hui, est [illegible] qualité qu'il ne faut pas demander à [illegible] Ville d'Aoste dont le développement [illegible] été, [illegible] contraire, très confus.

A présent, donc, il est très difficile [illegible] résumer les problèmes [illegible] [illegible] Ville.

★ l'UV a proposé une liste ouverte [illegible] donnant [illegible] l'espace à des énergies nouvelles [illegible] [illegible] des hommes nouveaux;

★ l'UV fait confiance [illegible] jeunes [illegible] démontrant les qualités professionnelles avec l'exposition sur le futur de la Ville d'Aoste, exposition qui [illegible] ouverte [illegible] l'Hôtel des Etats jusqu'au 20 mai;

★ l'UV pense [illegible] une double intégration: celle des hameaux dans [illegible] tissus social et celle [illegible] immigrés [illegible] le tissus culturel de la Ville.

Quel autre appel pourrait mieux vous parler de l'engagement politique qui soutient [illegible] points?

Peut-être l'appel au fait que l'UV est désormais consciente et préparée à gouverner la Ville: elle [illegible] les hommes, elle a les idées, elle [illegible] les capacités.

Vous qui avez toujours voté unioniste, confirmez Votre choix.

Vous qui, jusqu'à présent, [illegible] confié l'administration [illegible] la [illegible] [illegible] des communistes, [illegible] des démochrétiens, à [illegible] socialistes appuyez, cette fois, le projet de l'UV pour gouverner la Ville.

ADMINISTRE AVEC NOUS TA COMMUNE

SILVIO BETEMPS
(fondatore [illegible] presidente del [illegible] per la Zona franca)
TI INVITA A VOTARE COSI'

1
PROGRES DES [illegible] NOUX [illegible] AUSTINA In BETEMPS
n. 1

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
D'ora in poi potrete scegliere

così...
CHALET IN LEGNO
...o così!

RUNNER
JANS
Gian Franco
CASA TRADIZIONALE RESIDENZ

LA TUA GIOVANE AMICA
RMC
RADIO MONTE CARLO

Bilancio e decisioni della cooperativa produttori di Saint-Christophe

In aumento le vendite di fontina (il prezzo è 11.400 lire al chilo)

Ai soci conferitori il formaggio è pagato [illegible] lire - Variazioni a fine estate - Successo della fonduta

Le fontine stipate [illegible] costituiscono due muri surreali

SECONDO SERVIZIO

SAINT-CHRISTOPHE — Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa produttori [illegible] a fontina di St. Christophe, nominato dall'assemblea generale ordinaria dei soci, ha eletto i componenti del Direttivo.

[illegible] Rosset è stato confermato nella carica di presidente, come i due vice-presidenti Adolfo Letey e Vincenzo Vierin; in qualità di consiglieri [illegible] designati Paolo Piat e Attilio [illegible] (quest'ultimo di nuova nomina). L'assemblea dei soci aveva anche riconfermato il collegio sindacale composto da Silvano Glanscidati, Sergio Vitali e Cesarino Communod.

Il Consiglio di amministrazione, prima delle elezioni, aveva fissato a 8450 lire il chilogrammo il prezzo della fontina da versare ai soci conferitori.

Dice Cesare Rosset: *«Il prezzo [illegible] pagheremo quest'anno ai [illegible] per il conferimento della fontina del 1984 è eccezionale. Fino ad oggi, infatti, l'aumento rispetto al prezzo pagato l'anno precedente [illegible] superato le 300 lire al chilogrammo, mentre quest'anno si è passati dalle 7800 lire [illegible] alle [illegible] per il 1984, un aumento di 650 lire per ogni chilogrammo di fontina».*

L'aumento notevole è dovuto al buon andamento delle vendite registrato lo scorso [illegible] che ha consentito alla Cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe un fatturato di oltre [illegible] miliardi.

Dice [illegible] il presidente *«Rispetto al [illegible] scorso abbiamo [illegible] aumento delle vendite soprattutto [illegible] fontina a scatola. Questo [illegible] mento è quantificabile nel [illegible] per cento circa, mentre la commercializzazione complessiva è stata di circa [illegible] scatole di quattro [illegible]».*

Il bilancio della cooperativa per il 1984, approvato dal [illegible] nell'assemblea generale ordinaria, è quindi positivo. Continua Rosset: *«Dobbiamo tener conto anche del fatto che abbiamo [illegible] lavoro a 65 persone a tempo pieno nei magazzini di Saint-Christophe, Fré St. Didier, Pallitieux, Valgrisenche, Ollomont, Issogne e Saint-Marcel».*

L'attuale prezzo di [illegible] fontina applicato dalla Cooperativa di [illegible] Christophe a [illegible] al chilo [illegible] grossisti e [illegible] lire al dettaglio. Questi prezzi potrebbero subire variazioni alla fine dell'estate con i conferimenti [illegible] fontina dagli alpeggi e dalle latterie, fontina maturata meglio con il caldo, quindi più pregiata.

Aggiunge Rosset: *«Cercheremo comunque di mantenere i prezzi di vendita invariati rispetto a quelli [illegible] ma anche [illegible] possiamo dare garanzie in questo [illegible]. Posso invece anticipare la [illegible] del mercato [illegible] questi primi mesi del [illegible], che ha [illegible] fatto registrare un aumento delle vendite, rispetto allo stesso periodo [illegible] scorso anno, sia della fontina [illegible] della fondua».*

In futuro dovrà [illegible] che esaminato un programma di riorganizzazione commerciale della cooperativa. Uno dei problemi da risolvere riguarda l'immissione sul mercato del «formaggio valdostano», denominazione data alla forma un tempo «marcale» come [illegible] di seconda scelta.

[illegible]: *«In attesa [illegible] disporre del nuovo magazzino di Follein, dotato di celle frigorifere, [illegible] affittati attualmente in stoccaggio a Torino circa 11 mila forme [illegible] formaggio validostano completo a 45 giorni [illegible] zero e mantenuto sotto i 25 gradi. Dovremo infatti trovare il modo di immettere questo formaggio [illegible] mercato evitando di indurre i negozianti a [illegible] come fontina anche se [illegible] è marchiato».*

Attualmente [illegible] cooperativa produttori latte e fontina di Saint-Christophe [illegible] soci, dei quali però soltanto 300 sono potenziali conferitori. [illegible]ude Cesare Rosset: *«Circa la metà degli iscritti si limita a pagare la quota associativa [illegible] 5 mila lire per avere eventualmente la possibilità [illegible] conferire il formaggio che per ora non produce. [illegible] escludiamo comunque che in futuro i soci conferitori possano aumentare».*

Beatrice [illegible]

In allarme per [illegible]

AOSTA — Nonostante le recenti [illegible] che non hanno raggiunto il livello minimo di 10 millimetri, il [illegible] tutela [illegible] che continua lo stato di grave pericolosità per incendi nei boschi.

[illegible] rosso è [illegible] soprattutto [illegible] perdurare della forte ventosità.

Il Servizio «rivolge pertanto a tutti i cittadini un appello al proprio senso di responsabilità onde evitare di dare luogo a qualsiasi possibilità [illegible] di e loro propagazione, [illegible] particolare attenzione nelle [illegible] boschive o in presenza di incolti».

Un corso per tecnici elettronici

Ancora petizioni sull'Ipr di Aosta

AOSTA — Con una petizione inviata [illegible] componenti della giunta e [illegible] Consiglio [illegible]nale, [illegible]lle forze politiche e al Provveditore agli Studi, 108 genitori e altrettanti alunni dell'Istituto professionale regionale di Aosta hanno risollevato il problema dell'istituzione, nella sede dell'Ipr del capoluogo, del corso (di due anni) per tecnici delle industrie elettriche e elettroniche (Tiea).

La richiesta di poter terminare a Aosta il corso per tecnici delle industrie elettriche e elettroniche (istituito per ora a Verrès), al quale gli alunni accedono dopo la frequenza di tre anni del corso per elettricisti installatori elettromeccanici, è stata fatta [illegible] direttii interessati [illegible] volta.

Ora il problema, che [illegible] nell'evitare agli studenti il pendolarismo per raggiungere l'Ipr [illegible] Verrès, è stato riproposto da genitori e alunni [illegible] prima, seconda e terza classe del corso per elettricisti installatori elettromeccanici.

I firmatari della petizione chiedono che [illegible] nuove aule previste all'Ipr di Aosta, nell'ambito del progetto di ampliamento e sopraelevazione della palestra (per il quale è già stato dato l'incarico professionale), siano destinate [illegible] quarta e quinta classe del [illegible] per tecnici delle industrie elettriche e elettroniche.

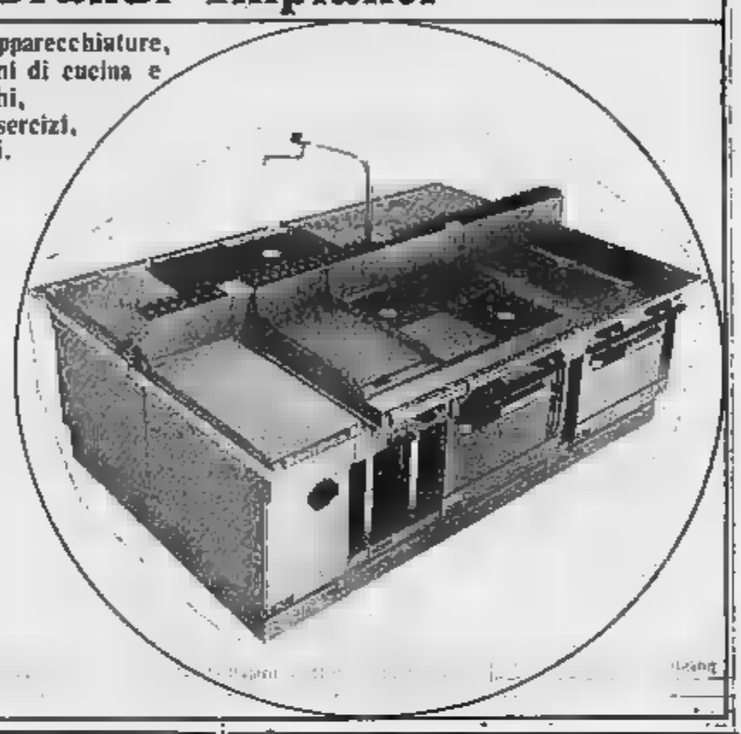
Dicono i firmatari della petizione: «Questa [illegible] eviterebbe il viaggio [illegible]o a Verrès per frequentare le lezioni. Chiediamo infatti che a Aosta [illegible] possibile seguire almeno la parte teorica del corso, limitando i viaggi a Verrès per la sola frequenza alle lezioni in laboratorio previste al massimo in un giorno la settimana».

FORD ESCORT RS TURBO
132 CV - 200 km/h - 8.7 sec da 0 a 100 km/h.
La prima trazione anteriore con differenziale autobloccante.

[illegible] DA NOI
[illegible] DELL'AUTO
Punto di vendita a Saint-Vincent
Filiale di Donnas presso:
loc. Amérique [illegible] - Tel. 0165 765.122 - Quart
Carrozzerie Nettuno - Via Ponte Romano [illegible]
Officina Dalle Osvaldo - Via Nazionale
Ford

Zanussi Grandi Impianti

leader europeo per le apparecchiature, gli impianti ed i sistemi di cucina e lavanderia per Alberghi, Ristoranti, Pubblici esercizi, Comunità ed Ospedali.

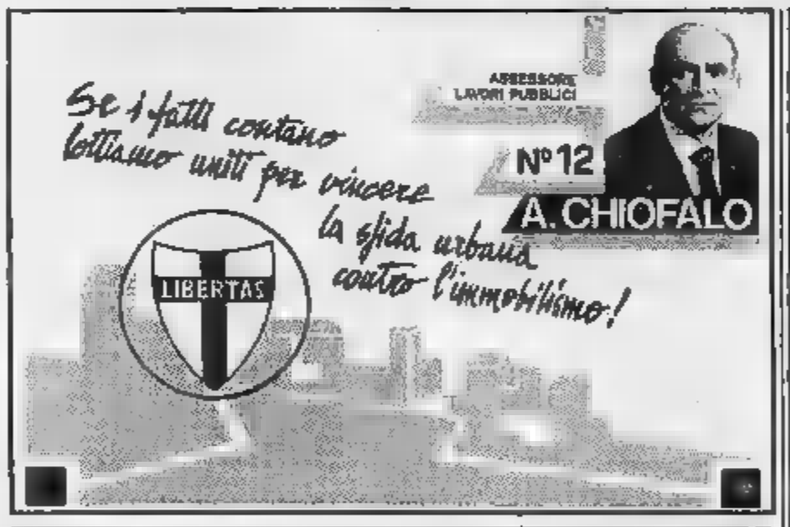


Consulenza
Progettazione
Installazione
Assistenza tecnica

Lucchetti

Chatillon
Via E. Chanoux, 176
Tel. (0166) 61490

Aosta
Via Parigi, 164
Tel. (0165) 552478



RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
[illegible] REGIONALE PER LA VALLE [illegible]

La Sede Regionale della RAI per la Valle d'Aosta comunica che la VOIX [illegible] DES VALLEES e il TG3 effettueranno nel pomeriggio e nella [illegible] di lunedì 13 maggio [illegible] serie di collegamenti diretti dal palazzo Regionale per informare sull'andamento [illegible] risultati [illegible] elezioni comunali [illegible] in tutti i Comuni della Valle d'Aosta.

La FILATURA MASAI di Biella
[illegible] 13 [illegible] 18 maggio 1985
Vi propone la vendita [illegible] in:
COTONE
FILATI FANTASIA
MOHAIR - ALPACA
[illegible] VERGINE
presso il CRAL COGNE - corso Battaglione Aosta 18 - AOSTA
I prezzi sono competitivi perché?
— per la convenzione stipulata col CRAL COGNE
— per la vendita diretta produttore-SOCI CRAL e C.I.C.A.
Siamo certi che la proposta è valida, perciò Vi chiediamo di:
VISITARE L'ESPOSIZIONE
VERIFICARE - CONFRONTARE; poi, se Vi interessa,
ACQUISTARE
Ricordate, la vendita sarà effettuata nei locali del CRAL COGNE - corso Battaglione Aosta 18, da
LUNEDI' 13 a [illegible]TO 18 MAGGIO 1985
col seguente orario: mattino dalle ore 8.30 alle ore 12.30; pomeriggio dalle ore 14 alle ore 18 - Sabato 18: solo mattino

[illegible]
VENDE
[illegible]-VINCENT

- ALLOGGI in stabile in costruzione
- ALLOGGIO IN FRAZIONE SAURGO
- ALLOGGIO a p.t. [illegible]
- ALLOGGIO a p. 1° in villa
- ALLOGGIO a p.t.
- ALLOGGIO VIALE DELLE [illegible]
- ALLOGGIO [illegible]
- ALLOGGIO [illegible]
- VILLINO a 5 km dal centro
- ATTICO al 7° piano
- TERRENO con concessione
- VILLA in costruzione
- TERRENI edificabili
- RUSTICO con concessione
- RASCARD a 6 km dal centro
- RUSTICO a 4 km dal centro

palazzina realizzata nella tranquillità del verde con parcheggio condominiale, box auto, giardino privato, riscaldamento autonomo, cantine, accesso da viale privato a dal S.S. 26 da Lire 54.000.000 + Iva.

6 km dal [illegible] in rustico [illegible] composto con soggiorno/angolo cottura, [illegible] bagno, balcone, cantina e giardino/parcheggio lire 62.000.000 + [illegible].

bilocali: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere doppie, bagno, 2 box, cantina, libertà con servizio lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo consegna a maggio '86 con rifiniture [illegible] realizzate lire 172.000.000 dilazionabili + 50.000.000 mutuo + [illegible].

bilocali: soggiorno, [illegible] 2 [illegible] doppie, bagno, balcone, terrazzo [illegible], 2 box, cantina, libertà [illegible] servizio, lavanderia, giardino privato e riscaldamento [illegible] consegna maggio '86 con rifiniture personalizzate lire 1[illegible] + mutuo 38.000.000 + iva.

con proseguimo a piano primo in villa bilocali: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere doppie, doppi servizi, balcone, 2 box, cantina, libertà con servizio, lavanderia, giardino privato, riscaldamento autonomo, consegna maggio '86 con rifiniture personalizzate lire 200.000.000 dilazionabili + mutuo 60.000.000 + iva.

ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere doppie, balconi, bagno, cantina e box panoramico al 4° piano con ascensore lire 118.000.000.

[illegible] soggiorno, [illegible], 2 camere doppie, bagno, balcone, ampia cantina e posto auto coperto da lire 80 e 85 milioni.

2° piano: ingresso, soggiorno ampio, cucina abitabile, 2 bagni, 2 camere ampie doppie, balcone, terrazzo e cantina lire 120.000.000, eventuale box lire 20.000.000.

su due [illegible] per totali mq 190 di alloggio con giardino privato e box auto con servizio completo lire 150.000.000 + iva o 10.000.000 mutuo.

centrale: ingresso, ampio soggiorno, cucinino, 2 camere doppie, bagno, terrazzo, soffitta, cantina lire 110.000.000 + eventuale box.

[illegible] per villa mono o [illegible] mq 175 mq di alloggi con scantinato di mq 150 e terreno circostante lire 82.400.000 + iva.

zona residenziale: lavori fino al 1° solaio dallo sbancamento per edificio di mq 170 di alloggi lire 145.000.000 + iva.

in vista delle Terme con strada, acqua, luce, fogna e telefono, lotti da 300 mq a 400 mq con indice volumetrico di mc 0,70/mq.

edificio per alloggio da mq 90, lire 42.000.000 a 4 km dal centro.

con progetto approvato: per alloggio da mq 65 con terreno pianeggio e piccolo basso fabbricato annesso per deposito e cucina lire L. 42.000.000.

con progetto approvato: da ristrutturare per alloggio da mq 150 + box + cantina lire 22.000.000.

studio: RG — socio: Fiat

RIVOLGERSI
[illegible] arch. GIUSEPPE
Tel. 0166 [illegible]
11027 Saint-Vincent (AO)

Région autonome de la Vallée d'Aoste
L'Assessorat régional à l'Instruction publique
présente [illegible] compagnie
EL TEATRO DEL ARTE FLAMENCO
de Jose Renato Moscatel
Au programme
Guernica Flamenca
(Ballet-théâtre autour du célèbre tableau [illegible] Picasso)
[illegible] Flamenco
(Création autour de [illegible] plus pure expression Gitane Andalouse)
Un art [illegible] feu, [illegible] hymne à la joie et à l'amour.
Soirée [illegible] ne pas manquer
Théâtre [illegible]
Samedi [illegible] mai, [illegible]
Entrée: 8.000 [illegible]
Réservations [illegible] partir du mercredi 15 mai [illegible] guichet du théâtre

ASSOCIAZIONE ORNITOLOGICA VALLE D'AOSTA
INVITO AGLI ELETTORI
Come ad ogni scadenza elettorale, l'AOVA propone, a quegli elettori [illegible] ai problemi dell'ambiente naturale e [illegible] qualità della vita, i nominativi di quei candidati che hanno dimostrato con il loro fattivo impegno di voler perseguire finalità ecologiche.
Il 12 maggio votate per:

[illegible]	Luigi	[illegible] 4	[illegible]	n. 1
GOVERNALE	Vincenzo	n. 21	»	n. 3
ROSSET	Raimondo	n. 36	»	n. 7
DELLA ROLE	Carlo	n. 11	»	n. 8
[illegible]	Massimo	n. 14	»	n. 8

IL G.R.A.A.V.
[illegible] REGIONALE ACCADEMICO ACCONCIATORI VALDOSTANI
In collaborazione con la
MAX COSMETICI
Lunedì 19 maggio ore 14,30
Sala danze [illegible] manifestazioni «MEETING»
Via Chambéry - Palazzo Fiat - AOSTA
Vi invita [illegible]
chiusura anno accademico G.R.A.A.V '84-'85
Ospiti d'onore:
GLI STILISTI INTERNAZIONALI «LA FEMME A' LA [illegible]
Per l'occasione [illegible] boutique «ERMITAGE» di Aosta presenterà [illegible] collezione estiva '[illegible]
INGRESSO LIBERO
Presenta Giampiero Rossi

Oggi l'incontro il Gassino St-Vincent

Ottimismo nel Maros «Androme in finale»

SAINT-VINCENT — Mancano minuti di gioco alla conclusione del campionato di calcio di Promozione, partite nelle quali Maros e Crescentino, appaiate in vetta classifica, un intoppo ducilo a distanza con l'ultimo spinto cercheranno di cagliare possibilmente da sole lo stiscione d'arrivo.

Maros oggi ospita (inizio ore 16) Il Gassino che nell'ultimo turno, sconfiggendo pepilo il Crescentino, ha un regalo alla squadra di Sa I vercellesi sono invece impegnati sul proprio campo Beinasco, formazione che nella penultima giornata di campionato (domica prossima) riceverà il Maros.

Dice S: *«Oggi è una giornata che sulla carta si presenta più favorevole al Crescentino che a noi, anche se tutto può accadere. Noi dovremo vedercela con il Gassino, formazione che l'andata alla ricerca di punti per salvarsi. Credo da lungo braccio di ferro con il Crescentino potremo forse trarre maggior vantaggio domenica prossima».*

Dopo la bella prestazione fornita dalla sua squadra contro il Sco Borgaro, ormai più ottimista sul successo dei biancocelesti in campionato, presidente del Maros Gigi Rossini dice: *«Firmo gli spareggi per l'interregionale e sono certo che non sfigureremo».*

Per l'incontro odierno Santoro non potrà disporre dello squalificato Capistrano e forse non arrischierà ancora il ritorno dell'infortunato Signetto.

Dice l'allenatore: *«Riconfermerò Mirisola in mediana e rimetterò in campo Renato Bonin, confidando molto sulla vivacità di Bongiovanni e Tramutto».*

Nelle file dei giallobiù gavinesi da perdere d'occhio sarà soprattutto l'attaccante Bregolin. All'andata finì 2 a 2.

w. b.

Renato Bonin, difensore

Sangiorgese s'arrende

AOSTA — Ecco le partite del campionato di calcio di Seconda categoria.

Aymavilles-Charvensod (andata 0-0); Arnad-St. Pierre (5-0); Arnad-Sangiorgese (1-3); Châtillon-Bellavista (0-1); (3-3); Palazzo-St. (1-0); Saint Christophe-Pont Donnaz (1-1).

La capolista Sangiorgese dopo la sconfitta l'Aymavilles, ottenere l'intera posta. Dice l'allenatore Sal: «Ci giochiamo tutto su campionato e non possiamo fallire». (c. g.)

Il campionato volge al termine

L'Aosta in campo ma sono rimasti i gravi problemi

— Penultimi novanta minuti di un campionato d'Eccellenza (interregionale) dove i giochi sono ormai decisi. La non può fallire la promozione e ha già lo champagne in fresco per il brindisi di domenica prossima. Alle spalle liguri il terzetto delle deluse: l'Aosta, di quattro punti, il Cadè e la Biellese, sette lunghezze.

I rossoneri di Gianni Mlaa lasciano questa mattina Aosta destinazione Alberga. Una partita difficile, una delle squadre rivelazione del girone, alla quale l'allungo delle ultime settimane (tre vittorie cutive) ha permesso di raggiungere la quinta posizione in classifica.

Le ultime prestazioni (in casa con la Biellese e a Pinerolo) dovrebbero mettere l'Aosta riparo da brutte sorprese; ma la formazione valligiana è scossa altri problemi. Dicono i giocatori: *«Le promesse della società per quanto riguarda il pagamento dei rimborsi spese arretrati continuano a avere un riscontro pratico».*

L'ultimo confronto con il presidente Luciano Bolson è avvenuto venerdì è concluso con un ulteriore rinvio. Ieri l'allenatore Gianni Mialich ha cercato di gettare acqua sul fuoco consigliando giocatori pazientare ancora e di presentarsi puntuali alla convocazione odierna.

Ha spiegato tecnico: *«Non possiamo quantificare quanto abbiamo finora costruito e anche la società deve rendersi conto è indispensabile mantenere una buona immagine esterna, se si vuole continuare a sperare un ripescaggio per la C2. Il momento è delicato, tanto sul campo quanto nelle sedi dirigenziali».*

Per quanto riguarda la partita con l'Albenga Mialich intende confermare la formazione che ha vinto a Pinerolo: Bravi, Luxoro, Chiampan, Pari, Giovannone, Ferraris, Mastrangioli, Piovanelli, Onorini, Becattini. Nella ripresa dovrebbe giocare anche Serravalle.

d. cr.

Il Sant'Orso Verrone

AOSTA — Queste le partite di calcio nel torneo di Prima categoria. Salussola-St. Christophe (andata 2-1). Gli aostani vogliono concludere in maniera incisiva un campionato che avrebbero potuto giocare nelle parti alte della classifica.

Fénisnus-Issogne (3-0). I padroni di casa sono favoriti anche perché sperano ancora in un aggancio con capolista Sant'Orso Endas.

Mentre nel fiolet si giocano partite di ricupero

Tsan, ultima giornata

Robatta. Concluso con il dell'Ollomont il campionato di prima categoria, oggi scendono in campo le finalisie delle divisioni inferiori per contendersi il titolo. La finale di seconda categoria di fronte Gressan B Chevrot B, l'unica che coinvolge sarde di queste due sezioni, già private dei titoli juniores (Pollein) e veterani (Valpelline).

Nelle altre categorie, le finaliste sono tutte di Doues Valpelline. Terza categoria: Valpelline A-Doues; quarta categoria: Doues A-Doues; quinta categoria: Valpelline-Doues.

Fiolet. Il campionato finito e i titoli sono pratica assegnati. Oggi tuttavia giocano dieci incontri recupero, che in casi possono portare spareggi per la da posizione.

La più importante questo partito è Oignod-St. Christophe di serie A, in programma Doues (per venire incontro alle esigenze della «troupe» televisiva nipponica che gira un film sugli sport popolari). Se vincono, i «crotobben» avendo primeggiato largo margine scorno; se invece si impone (anche solo di un punto) Oignod, occorrerà una terza partita.

Non si conoscerà ancora l'altra finalista: infatti non si giocherà oggi lo spareggio per il girone A Bosses-Etroubles. Non vi è stato accordo tra le squadre e la partita si disputerà il 26 maggio, allungando i tempi (per il 19 è in programma il Trofeo Consiglio Valle).

Tsan. Ultima giornata di campionato, poi vi finali. La situazione tuttavia è già abbastanza definita in molti gironi e salvo grossa sorprese attuali prime in classifica dovrebbero mantenere le posizioni anche

In serie A, il Nus I ha già stravinto il girone A e l'interesse è al girone B dove Quart I e Châtillon sono 13 punti.

Chatillon riceve Fénis, mentre i «quartèn» sono ospiti di Pollein: per tutte e due l'imperativo è vincere. D'altro parte le avversarie impegnate in una lotta a distanza per evitare la retrocessione (Fénis ha 4 punti e Pollein 3) e questo è un altro motivo che rende interessanti i due incontri.

Proprio Châtillon e Quart (se vinceranno dovranno disputare lo spareggio) sono stati al centro dibattito alla «Comechon» della tsan, riunita per le decisioni disciplinari.

Alcuni infatti chiesto di aumentare ulteriormente squalifica una giornata ai capitani delle squadre per i fatti accaduti nella partita del 28 aprile, conclusasi con la vittoria del Quart per 40 metri esatti (al limite del pareggio).

è stato animata e il presidente Daudry, abbandonando seduta, ha annunciato che non presiederà più riunioni del Direttivo dedicate questioni disciplinari. Una che ha sorpreso che costringerà rivedere le funzioni del Consiglio direttivo.

(c. ro)

PERCHÉ AOSTA NON RESTI INDIETRO

— Aosta non può più restare indietro rispetto al mondo che cambia.

— Per stare al passo coi tempi bisogna uscire dall'immobilismo e dall'inerzia della routine quotidiana.

— Aosta deve conquistare suo ruolo capitale economica e culturale della Valle.

— Bisogna agire sui problemi di oggi e quelli che il domani ci presenta con chiarezza per garantire spazi di lavoro e servizi so- che migliorino la nostra vita per tutta la sua durata.

— Non si va avanti i giochi di potere, i personalismi e con amministratori incapaci imposti solo dalla lottizzazione del potere.

— Gli uomini e idee ci Gli ADP vogliono unire far contare le gie sane e responsabili della città per ridare a cia- ta fiducia nel domani.

— Il futuro è sfida.

ACCETTIAMO LA AL FUTURO

Movimento Autonomista dei Democratici Progressisti

MOUVEMENT AUTONOMISTE des DEMOCRATES PROGRESSISTES ADP

1. ALVA MAURO anni 23 - operaio
2. ANGELINI S anni 37 - agente di commercio
3. ARBAREY ROBERTO anni 29 - insegnante - consigliere comunale
4. BARAILLER VALTE anni - operatore sanitario
5. BETTINELLI CLAUDIO anni 26 - impiegato Sitav
6. BIONAZ anni 30 - geometra - libero professionista
7. BONDAZ PIER GIORGIO anni 40 - funzionario statale
8. BORGIS CLAUDIO anni 29 - geometra - libero professionista
9. BORTOLOTTI anni 41 - funzionario Patronato Acli
10. DOMENICO anni 40 - insegnante
11. CASELLI M. TERESA anni 38 - biologa - dipendente Usl
12. CASTELLETTA ANGELO anni 28 - operaio
13. CERRATO anni 23 - studentessa universitaria
14. DOMENICO anni 42 - chimico - dipendente Usl
15. CHRISTILLE MICHELE anni 33 - architetto - dipendente regionale
16. COSTA GABRIELE anni 49 - artigiano tessile
17. DE VECCHI anni 49 - impiegato - consigliere comunale
18. FAVRE AMBROGIO anni 38 - impiegato Usl
19. FILIPPINI anni 27 - impiegato regionale
20. FOSSA' GIOVANNI - dipendente Deltasider
21. FOSSON CLEMENT anni 47 - partito assicurativo
22. GHIROTTI ANNA anni 33 - artigiana
23. INCOLETTI PIERGIORGIO anni 25 - impiegato regionale
24. JANNEL anni 49 - impiegato regionale
25. LANESE FLAVIO anni 25 - ingegnere
26. LANIVI EGIDIO 4 - Industriale - Assessore ai Servizi Sociali
27. MARJOLET ARTURO anni 54 - insegnante - Presidente Consiglio di frazione di Porossan
28. MATTEOTTI GUIDO anni 40 - artigiano - perito elettrotecnico
29. PARUSSINI ENZO anni 55 - impiegato Deltasider
30. PERRENCHIO PAOLO 23 - insegnante scuola media
31. POLETTI anni 27 - impiegata
32. POZZA GIANFRAN - operaio Deltasider
33. RINALDI GIANNI 4 - operaio Deltasider
34. ROSATI CLAUDIO anni 34 - architetto - Ris.
35. SAMARITANI MARCO anni 23 - subrin Snap
36. SANTI PIER GIORGIO anni 54 - consulente finanziario - già direttore sede Aosta C.R.T.
37. SAVOYE LUIGI RICCARDO anni 55 - pensionato - componente Comitato di Gestione Usl
38. TURCOTTI GIAN anni 48 - geometra - libero professionista
39. VEDEL ANTONELLO - operatore turistico - rappresentante Sardo d'Azione
40. ZOPPO GIOVANNI anni 63 - pensionato - Presidente Associazione invalidi e mutilati del Lavoro

Agenzia immobiliare
Via Chambéry ang. via Chevrone AOSTA - Tel. 0165 32.578
VENDE, in Aosta, alloggio recente, 47.000.000.
VENDE, in Aymavilles, alloggio , 2 camerette, garage.
alloggi liberi o occupati in vendita.

MEETING CLUB AOSTA
Via Chambéry 68
QUESTA SERA ORE BALLO CON L'ORCHESTRA

PER IL COMUNE DI AOSTA
VOTA P.S.D.I.
CAPESTRANG-CARUSO
LISTA n. 10 UNA SCELTA SICURA

VOTA E FAI VOTARE
AROLDO FRANCO
GOMIERO
n. 19

LISTA 5

SAINT-VINCENT
(Riviera delle Alpi)
Residenza «Ponte Romano»
via Ponte Romano, 104
In prestigioso complesso (già Hotel «Ponte Romano») in corso di ristrutturazione e trasformazione
VENDONTI
— Ultimi appartamenti da mq. 43 a mq. 87
— Locali negozi da mq. 62 a mq.
— Autorimesse
— Favorevoli condizioni di pagamento
— Iva 2%
per informazioni rivolgersi:
geom. CASERO
10015 Ivrea - Corso Massimo d'Azeglio 45
Tel. 0125/47.080

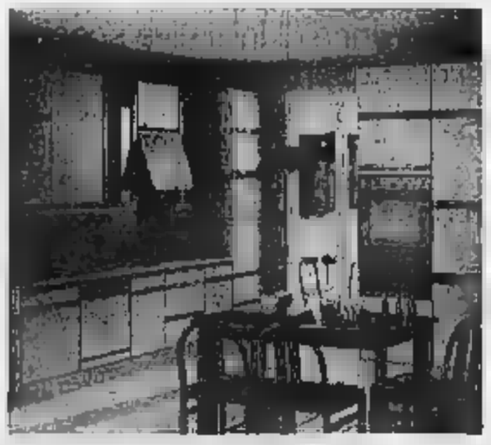
AOSTA MERITA FIDUCIA

Occupazione, vivibilità, servizi sociali, vocazione turistica.
La D.C. si impegna per la soluzione di questi obiettivi primari e chiede più consensi per candidarsi alla guida della città.

Dai fiducia alla D.C.
LIBERTAS

LA GIULIETTA
Alfa Romeo
BATTE TUTTI
IN LEASING O IN RATEAZIONE SENZA INTERESSI

IL VOSTRO USATO MINIMO
L. 1.500.000
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.SO IVREA 152 - TEL. 0165 40.029 - 40.226
AOSTA


fratelli MAGNIN &c. MOBILI
CENTRO ARREDAMENTO CUCINE
SOLUZIONI MOBILI E PAVIMENTI PER LA VOSTRA CASA
Saint-Christophe - Regione Aeroporto - Tel. 43.824
Aosta - Via Festaz 6 - Tel.
Aosta - Via S. Anselmo - Tel. 44.168

Piccola guida al primo giorno di votazioni amministrative

Gli astigiani alle urne

Sono gli aventi diritto al voto in sezioni - Schede preferenze

ASTI — Stamane si aperte 345 elettorali (175,329 gli aventi diritto al voto) sparse nei 130 comuni dell'Astigiano. prima giorno votazione termina alle riprendere do-mani lunedì dalle 7 alle 14.

— La scheda per il rinnovo del Consiglio regionale è verde. Per il Collegio di Asti i seggi a disposizione sono tre. Dieci sono le liste di tre candidati ciascuno (si può preferenza indicando il cognome del candidato oppure il numero corrispondente didato scelto oltre al segno sul simbolo prescelto).

Ecco l'ordine dei simboli sulla scheda: pci, dp, psdi, psi, msi, pli, Lista Verde, Pensionati, pri, Lista Verde Civica, dc.

Nelle precedenti elezioni i partiti avevano ottenuto in tutta la provincia le seguenti percentuali: dc 41,3 per cento dei votanti; pci 25,9; psi 8,7; psdi 9,1; pli 5,3; pri 4,4; msi 3; Pensionati 0,4; pdup 0,7; dp 1,4. I consiglieri regionali uscenti sono due (uno dc e l'altro pci).

PROVINCIA — Scheda Il territorio astigiano è suddiviso in collegi. scheda si presenta nel seguente ordine: pci, psdi, psi, msi, pri, Pensionati, pli, Lista Verde Civica, dc. Accanto al simbolo è stampato il nome dell'unico candidato.

Nelle precedenti votazioni i partiti avevano ottenuto seguenti percentuali, tra parentesi i seggi): per pci 34,57 (6); psi 10,15 (2); psdi 10,13 (2); pri 5,64 (1); pli 6,21 (1); msi 3,02 (1).

Nel Consiglio provinciale uscente la maggioranza è formata da dc, pli, pri, psi; all'opposizione pci e psdi.

COMUNE ASTI — Scheda grigia. Quaranta sono i candidati per ogni singolo partito (ad eccezione dell'Alleanza Pensionati che ne segno di simbolo si possono massimo quattro preferenze scrivendo i cognomi e i numeri dei didati prescelti. In ogni seggio elettorale il manifesto con i dei candidati che è possibile leggere prima di entrare nella cabina.

La scheda si presenta così: pci, dp, psdi, psi, msi, pri, Alleanza pensionati, pli, dc.

Ecco le percentuali e i seggi dei risultati di cinque fa. Dc: 33,1 (14); pci 30,6 (13); psi 16,3 (6); psdi 11,7 (5); pri 4,6 (1); pli 5,1 (2); dp 1,84 (—); msi 2,5 (1).

Composizione giunta e: pci, psi, psdi, All'opposizione: dc, pri, pli, msi.

— cosa. Nel luogo si per il rinnovo dei quattordici Consigli circoscrizionali. Per la città sono quattro i collegi con sei portati presenti: pci, psdi, psi, msi, pri, dc. Si può una sola preferenza. riguardano 19 frazioni ove abbondano i simboli e le liste indipendenti o unitarie.

NIZZA — Sette sono le liste: pci, msi, pli, psi, psdi, pri, dc. La giunta uscente è composta da: dc e psdi. All'opposizione: pci, psi, pli.

Votazioni del 1980: dc 34 per cento (12 seggi); pci 27,2 (9); psi 10,5 (3); psdi 7,7 (3); pri 1,9 (—); pli 12,4 (4).

CANELLI — Sei le liste (manca il pri). Giunta le: dc, pli. All'opposizione: pci, psi, psdi. Percentuali e seggi 1980: 43,7 (13); pci 30,4 ; psi 8,5 (3); psdi 7,5 (2); pli 9,4 (3).

Vittorio Marchisio

Certificati elettorali

ASTI — Chi non avesse ancora ricevuto i certificati elettorali potrà ri oggi e domani nell'ufficio elettorale di via San Martino 5. Oggi (domenica) gli uffici resteranno aperti dalle ore 8 alle 22. Domani dalle 7 alle ore 14. Così pure gli uffici elettorali nei Comuni della provincia.

Sino a venerdì nel capoluogo erano ancora seicento i certificati giacenti. Ieri molti elettori si sono recati a ritirarli; a mezzogiorno gli elettori ancora sprovvisti erano circa duecentocinquanta.

Vigilia Moncalvo

MONCALVO — Venerdì mattina esponenti della lista numero 1 contrassegnata dal simbolo «dc-psi e indipendenti» hanno presentato una denuncia ai carabinieri per violazione della legge elettorale. Secondo la denuncia sarebbero stati affissi manifesti elettorali la lista numero 2 «Uniti per Moncalvo» candidati dei psi-psi-psdi e indipendenti) fuori dagli spazi consentiti.

C'è anche un'altra questione: nella stessa denuncia si chiede che vengano accertate eventuali responsabilità in merito un dalla di che invita la popolazione moncalvese a la lista numero 1, recando in calce il simbolo incompleto e cioè solamente quello della dc senza fare menzione della dicitura psi-indipendenti. (f. b.)

Video gigante per seguire i risultati

ASTI — Da lunedì riggio fino a ora e per tutta la giornata, attraverso uno gigante, installato nell'androne comunale, possibile seguire le operazioni di scrutinio del per le amministrative del Comune di Asti. Lo schermo riprodurrà le immagini di un terminale collegato con il Centro elaborazione dati

Sarà costruita una bottega del vino

San Scarampi scopre l'agriturismo offre l'ex canonica

Dieci produttori locali il parroco hanno costituito una associazione promozionale

SAN GIORGIO — Nel della Langa astigiana sta nascendo un Centro operativo per l'agriturismo: l'iniziativa è un gruppo produttori vitivinicoli della zona guidati dal parroco di San Giorgio, don Pierpaolo Riccabona.

Secondo il progetto, che ha già ricevuto il finanziamento Regione, allestita una del vino e centro vendita prodotti locali, un tipico e alcuni locali-alloggio. Il tutto troverà posto nella canonica, situata a fianco della chiesa parrocchiale, nel tro di questo piccolo paese (134 abitanti).

«I lavori sono già iniziati — dice Sergio Viliani, presidente della Pro Loco —, stia *ristrutturando l'edificio, restaurando paramenti e mari; speriamo per il prossimo autunno di poter attivare la bottega del vino». Per avviare questa iniziativa si è costitui una associazione compodai produttori di Giorgio, Roccaverano e Gentile. L'idea è quella di richiamare, attraverso bodel vino e il ristorante tipico, persone desiderose di periodi sulle della Langa. ora si sfrutteranno alcuni locali di proprietà del parroco e altri affittati poter offrire un alloggio; per organizzare, anche in razione con Comunità montana, un centro in grado di fornire e riferimenti sulle possibilità pratiche agrituristiche in zona.

bottega si venderanno, oltre vino, altri prodotti (nocciole, uova, formaggi, salumi) mentre nel ristorante verrà offerta la cucina tipica langarola.

Un discorso questo che parda San Giorgio e tende ad allargarsi anzi il piano regolatore intercomunale Comunità prevede proprio nel triangolo San Giorgio-Olmo Gentile-Roccaverano la promozione dell'attività agrituristica con l'allestimento un campeggio in Olmo Gentile) e alla valorizzazione prodotti

f. la.

Nuovo sistema di individuazione da «AT 240001»

Sta arrivando ad Asti la prima targa europea

bianca i numeri in il rifiettente - La gna alla «Rassegna dei concessionari d'auto» - Come va il

NOSTRO SERVIZIO

ASTI — Mancano pochi giorni e poi anche nell'Astigiano inizieranno a circolare le auto con le nuove targhe di tipo europeo. Il decreto ministeriale prevede per la sigla AT il cambio a quota 240.001. L'ufficio immatricolazioni di Asti ha rilasciato venerdì la targa AT 239.880.

Ma sarà la targa? Le novità sono molte. Si abbandona il bicolore (arancione la sigla provincia e bianchi i numeri) arrinuova identificazione con numeri neri, ben contrastati su fondo bianco.

Le targhe delle auto e autocarri nuova immatricolazione non saranno più in plastica in alluminio retroriflettente (che riflette la luce fari al buio, risultando più leggibile, i più recenti segnali stradali).

Altra importante novità sarà costituita dalla maggiori dimensioni della più grande dell'attuale piccola «striscia».

La di cambiare e formato delle targhe, dopo che non molti fa si era passati quello quadrate nere numeri in bianco a quelle bicolori a due pezzi, è stata dettata dalla necessità di uniformare il più possibile le targhe dei Paesi della Cee.

Ad Asti la consegna prima «europea» presenta piccolo avvenimento che probabilmente nell'ambito d'auto astigiani, aperto xpo di piazza Alfieri.

rassegna ospita la prima volta gli stand di tutti i principali concessionari provincia recentemente in

dilte: Astauto, Autostyle, Autovega, Consulauto, Covauto, Errebi, Ferrero, Monticone, Car. Percolno, Pitubelli, Porcellana, Romfani, Scagnetti, Scanavino, Testa.

Alla prima rassegna di auto nuove il 7 lo si chiuderà mercoledì 15) seguirà dal 21 al 30 giugno un garantito.

Il mercato dell'automobile nell'Astigiano si aggira sulle 7000 nuove vetture l'anno (7930 nell'81, 6900 nell'82, nell'83, nell'84) un giro complessivo 150 miliardi. A questo vanno aggiunti oltre diecimila contratti di passaggio di proprietà usate.

Si in pro circolino circa mila automobili e diecimila veicoli industriali.

Sergio Miravalle

Appuntamenti di oggi

Oggi, fra gli appuntamenti nell'ambito della Ditta di Asti, aperta sino al spicca l'«Autoradiorama dell'Astigiano» cancello al Corso Volta che prenderà il via alle 15,30 da piazza del Palio. Ai partecipanti, buste contenenti quiz e quesiti, verranno date indicazioni attraverso Radio Montecarlo. In serata nel Teatro-fiera «Radio Montecarlo Show» uno spettacolo di musica e imitazioni seguito dalla premiazione dei vincitori della caccia al tesoro. Inizio ore 22.

Le iniziative collaterali Fiera prevedono poi per domani (lunedì) ore 22, spettacolo del Jucas Casella e martedì alla stessa ora lo spettacolo del complesso «Aspirinas» a cui farà seguito una selezione del Teatro del Vapore di Asti, tratta da «Non tutti i ladri vengono per Dario Fo.

Oggi a Belveglio prosegue la stagione concertistica: alle 16,30, nel castello, dei Giovanni Bottesini composto Domenico (violino), Eustacio Cosmo (con e Patrizia Oigante (pianoforte). Una curiosità: Eustacio Cosmo suonerà un contrabbasso fabbricato 1792. In programma musiche di Bottesini e Beethoven.

Continua intanto Moncucco Torinese la Fiera di Maggio, con zootecnica, ballo all'aperto, allo bocce. A Vaglio festeggiamenti patronali San Pancrazio: previsti gare sportive, giochi, danze e mostra di pit-

Marilisa Anastasio ha vinto il festival «La nota d'oro»

Una signorina di otto anni

SAN DAMIANO — L'undicesima festival canoro per «La nota d'oro» è stato vinto una delle interpreti più graziose delle due serate selezione, la piccola Marilisa Anastasio, 8 anni, che cantato «Signorina», motivo musicale presentato successo alla rassegna canora per bambini «Ambrogino» Milano.

Tutti gli altri concorrenti sono stati giudicati a pari merito. Abbinato al festival, c'era anche il concorso per la premiazione della migliore «vignetta umoristica».

Se lo è aggiudicato (il premio consiste in un viaggio due giorni a Sanremo) Gerlanda 10 anni, di quinta elementare. Il tema vignetta riguardava l'Italia, messa sottosopra da una serie di scandali e problemi.

Tutti i motivi presentati alla «Nota d'oro» saranno inviati, su cassetta registrata, alla direzione dell'Antoniano di Bologna, che provvederà a selezionare i minicantanti potranno partecipare, a novembre, festival «Zecchino d'oro».

l. p.

La piccola Marilisa Anastasio

Spettacoli taccuino

ASTI

LUX: C'è un fantasma fra noi (brillante), B. Field, J. Caan.
POLITEAMA: L'avventura degli Eworks (fantascientifico), W. Devin, E. Walker.
NITZ: Taschera (drammatico).
SPLENDOR: Professione poliziotto (poliziesco), J.-P. Belmondo.
VITTORIA: La tentatrice (drammatico).

CANELLI

SALBO: Innamorarsi (commedia), R. De Niro, M. Streep.

NIZZA

AURORA: Body nuti (erotico).
LUX: Omicidio a luci rosse (giallo), S. De Palma.
SOCIALE: La bella addormentata nel bosco animati).
impiegati (commedia), di P. Avati.

ASTI

LUX: Beverly Cop (tre poliziotti a Beverly Hills) (commedia), E. Murphy.
Blues Metropolitano (commedia), S. Piscicelli.

FARMACIE TURNO

Astl diurna: Don Bosco, via Vittorio Veneto; notturna: Battista, piazza San Secondo 19.
Canelli: Bacco, via Alberi 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Set- 1.
Nizza: Cova Boschi, via Pio .

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 -

RADIOAMICI

GRUPPO bancario selezione per Asti 2 agenti per sviluppo clientela. Tel. per appuntamento in Asti 010 281.487.

Questa sera ci si diverte sempre... anzi meglio ci sono

I TIGER

PROVINCIA DI ASTI
CONSORZIO PER LA REDAZIONE E LA GESTIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE FRA I COMUNI DI FONTANILE E CANELLETTO MOLINA
DEPOSITO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE
IL PRESIDENTE
— Visto il Testo coordinato della Legge Regionale 5-12-1977, n. 56 «Tutela e uso del suolo» e successive modifiche ed integrazioni con la L.R. 8-12-1984, n. 81 e n. 82;
— Vista la circolare del P.G.R. prot. n. 17/URB;
RENDE NOTO
— che dal giorno 16 maggio 1985 e per 30 giorni consecutivi è depositato presso la segreteria comunale di Fontanile il Piano Regolatore Generale Intercomunale Consortile fra i Comuni di Fontanile e Canelletto Molina, adottato con deliberazione assembleare n. 1 in data 25 marzo 1985.
— durante tale periodo chiunque ha la facoltà di consultare gli atti e prenderne visione e, nei successivi 30 giorni e cioè a partire dal 15 giugno 1985, presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse al progetto definitivo del P.R.G.I.
Fontanile, li 11 maggio 1985.
IL SINDACO
(dott. Livio Berruti)

CITTA' DI CANELLI

AVVISO DI RICERCA

ricerca **Assistente Sociale** per incarico provvisorio. Le domande presentate entro il maggio 1985.

IL SINDACO
Comm. Renato

SFIM

RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 48
tel. 0171 64.047
ALBA - Via S. Paolo 2
Tel. 0173 35.837

PER LA PROVINCIA

DEMOCRAZIA CRISTIANA

ROBERTO MARMO
nato a Canelli il 17-1-52
Imprenditore

PERCHE' CANELLI SIA FINALMENTE RAPPRESENTATA IN PROVINCIA

FIDATEVI! VOTIAMO CHA

PSDI

Collegio Provinciale Cocconato - Montiglio

Le Concessionarie FIAT

L'AUTOBELSO di CANELLI e PIUBELLI di ASTI

Un'auto d'occasione da comprare ad occhi chiusi? La trovi da noi.

Visitando le occasioni del *Il Sistema Usato Sicuro* presso lo stand alla

33ª FIERA CITTÁ DI ASTI dal 4 al 15 MAGGIO

Sistema Qualità Concessionarie

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

MENO COMBUSTIBILE
CON LE CONTROFINESTRE E CONTROPORTE
NIENTE INSETTI
CON LE ZANZARIERE A SALISCENDI, SCORREVOLI E PORTATILI ZANZA
PIÙ SPAZIO
CON LE VERANDE FISSE E PIEGHEVOLI
Alfa Lumi

PRESENTE ALLA CITTA' DI DAL AL
con altre interessanti proposte per la vostra casa:
— TENDE DA SOLE — SCALE A CHIOCCIOLA
— PORTE BLINDATE IN LEGNO E IN FERRO
— SCALE A GIORNO — TEGOLA CANADESE

Assistenza preventivi gratuiti, contattando:
M. G. D.
di DAVIO geom. MASSIMO C
Via Bruno Buozzi 43 – ALESSANDRIA
Tel. 0131/65408-444076

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORGHETTO BORBERA (AL)

ASTA

DI IMPORTANTI ANTIQUARIATO E DI OGGETTI D'ARTE

IMPORTANTE INEDITA DI DIPINTI ANTICHI (opere di Andrea Del Sarto, Giulio Romano, Timoteo Viti, Carlo Veronese, Il Bronzino, Van Bloemem, Michelangelo, Cerquozzi, Stefano Magnasco, Francesco Solimena, Il Solfarolo, Giovanni Castiglione il Grechetto, Andrea Giovanni Ansaldo, Viviano Codazzi, Gaspare Lopez, Hendrick Mommers, Giacomo Cipper il Todeschini, Giovanni Nogari, Giacomo Guardi, Giovanni Crivelli il Crivellino, Marco Ricci, Bernardino Bison e numerosi altri).

TAPPETI PREGIATI E (tra cui oltre 50 antichi esemplari di caucasici).

DI VARIE EPOCHE (tavoli fratini, trumeau, ribalte, cassettoni, credenze, salotti, scrivanie, specchiere, lampadari, appliques, etc.).

UNA RACCOLTA DI GRAFICA ANTICA (Lucas, Cranach, Giovan Battista Piranesi, Jan Glauber, Antonio Tempesta ed altri).

OGGETTISTICA DA ARREDAMENTO DI COLLEZIONE (bronzi, porcellane, maioliche, argenti, cristalli, sculture, avori, miniature etc.).

DOMENICA 12 MAGGIO DI TORNATE DI VENDITA DI ORE 16 ED ORE 21

LUNEDI' 13 MAGGIO UNICA D'ASTA ALLE ORE 21 DEDICATA ALL'OGGETTISTICA ED LOTTI FUORI CATALOGO

ESPOSIZIONE PERMANENTE APERTA TUTTI I GIORNI CON ORARIO 10-13 - 15-20

CASTELLO DI TORRE RATTI
BORBERA
(ALESSANDRIA)
Telefono 0143/69.561
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera
Strada per Borghetto Borbera (a km dal casello autostradale)

Le proposte [illegible] da [illegible] convegno organizzato dall'Usl [illegible] Asti

Incidenti in agricoltura cosa fare per prevenirli

Nell'Astigiano le maggiori disgrazie causate [illegible] ribaltamento [illegible] macchine a causa della pendenza dei terreni - Il problema fitofarmaci

ASTI — La «Fiera Città [illegible] Asti» ha un vasto settore riservato alle macchine agricole di ogni [illegible]. Migliaia [illegible] agricoltori hanno [illegible] visitato [illegible] rassegna [illegible] delle ultime novità in [illegible] trattrici, motofalciatrici, [illegible] tocoltivatori. Attualmente, in [illegible] l'Astigiano, sono 51.215 le macchine [illegible] per i lavori agricoli.

Il numero più rilevante è costituito dai trattori (16.936), seguono 7127 motozappatrici, quasi stesso numero di motofalciatrici.

Ed è proprio in occasione della rassegna commerciale che l'Usl con il patrocinio del Comune ha organizzato, [illegible] nerdì pomeriggio, il convegno regionale sul tema: «Igiene e sicurezza in agricoltura».

[illegible] Teatrofiera sono [illegible] venuti esperti, agricoltori, studenti dell'Istituto professionale [illegible] l'agricoltura con il vicepreside Giuseppe Cavirignano. I lavori sono iniziati con brevi interventi [illegible] presidente dell'Usl [illegible] Guglielmo Berzano, e dell'assessore [illegible] comunale all'Annona, Pietro Goltre, che hanno rimarcato gli scopi del [illegible]. [illegible] parola è passata ai tecnici.

Alberto Cappelli, [illegible] dipartimento [illegible] sicurezza sociale della [illegible] Regione Toscana, ha affrontato il problema della sicurezza e del comfort nell'impiego delle macchine agricole. «Fra le attività che i servizi delle Usl possono intraprendere — ha detto Cappelli — c'è quella [illegible] vigilanza indirizzata verso i costruttori ed i rivenditori».

Pietro Piccarolo, dell'Istituto meccanica agraria dell'Università di Torino, ha parlato a lungo sulle malattie professionali sostenendo, grafici alla mano, che gli incidenti più frequenti e gravi [illegible] capitano agli agricoltori oltre i 40 anni o sotto i 20 anni.

Il relatore ha anche analizzato le [illegible]. Ad esempio, per quanto riguarda la provincia [illegible] Asti, [illegible] incidenti maggiori si verificano [illegible] la perdita di stabilità della trattrice in zone declive. «Molti incidenti ci possono evitare con una migliore progettazione delle macchine. [illegible] qui [illegible] necessità di costruire macchine con maggiore carreggiata e con baricentro più basso». [illegible]

conclude Piccarolo.

Si è parlato anche [illegible] fitofarmaci. Angelo Garibaldi, dell'Istituto di patologia vegetale dell'Università di Torino, [illegible] ha trattato ampiamente il problema dell'impiego dei prodotti antiparassitari da «utilizzare in modo corretto e razionale al fine [illegible] ridurre al minimo i rischi per l'operatore e il consumatore».

Il direttore dell'Ispettorato infortuni di Asti, Aldo Ciaffi, ha presentato al convegno [illegible] memoria scritta con alcune considerazioni: per rendere più sicuro il lavoro agricolo meccanizzato è necessario operare, secondo Ciaffi, in due direzioni: il primo obiettivo dovrebbe aversi nell'omologazione che andrebbe effettuata [illegible] prototipi ma sui singoli esemplari [illegible] macchine; il secondo obiettivo riguarda la professionalizzazione degli addetti, attraverso un appalto addestramento.

v. ma.

Mostra dei bovini piemontesi

[illegible] — Un centinaio di esemplari di razza bovina piemontese, provenienti dai migliori allevamenti della provincia, hanno preso parte, ieri mattina, alla quattordicesima mostra organizzata dall'Associazione provinciale allevatori e dall'Ispettorato dell'agricoltura, nell'ambito dei festeggiamenti indetti per San Secondo. (l. b.)

Apr[illegible] sportivi

L'Asti a Vicenza ultima spiaggia

Decisiva parti[illegible] degli uomini di Volpi

ASTI — «Non ci [illegible] abbattiamo»; [illegible] l'invito che l'allenatore dell'Asti Ezio Volpi ha rivolto [illegible] squadra in vista della trasferta di [illegible] a Vicenza [illegible] il Lanerossi. [illegible] gioca allo stadio Menti, che sul finire degli Anni Settanta aveva fatto da cornice alle trascinanti imprese [illegible] Vicenza di Paolo Rossi.

Oggi l'atmosfera ha toni ben [illegible]0 smorzati. Comunque, no[illegible] manchi una Juventus [illegible] inseguire in classifica. Il Vi[illegible] ha ugualmente un traguardo importante da portare a termine, la promozione in [illegible] B. Rivoltando la classifica, l'Asti, dal [illegible] [illegible] [illegible] tera'ultimo posto, sta rincorrendo la salvezza con altre sette formazioni, tutte, al momento, indiziate chi più chi meno di retrocessione in [illegible].

L'esilio forzato di Spigoni in [illegible] innesca più di un problema di formazione, fra l'altro, anche perché la mezz'ala non ha sostituti al momento. Se i veneti adotteranno le tre punte, l'Asti replicherà con tre marcatori (Franchini, Neri e Prevedini); se gli attaccanti [illegible]no due solamente, Neri rimarrà in panchina. E' probabile l'innesto di Allegrini e forse di Bellacomo, per mettere la «museruola» all'irruenza di Filippi. Boscolo passerà più avanti, vicino [illegible] punte. Ecco quindi la probabile formazione astigiana: Tuccella; Franchini, Prevedini; Allegrini, Brilli, Lombardo (Neri); Bellacomo, Boscolo, Paci, Cassano, Marchese (Lombardo). Radiocronaca diretta dell'incontro su Radio Asti-Vivaticto.

■ **Calcio minore.** Per il Canelli-Cuneo si è iniziata la «caccia al sesto posto» della Promozione, cioè il piazzamento che permette [illegible] partecipare alla Coppa Italia dilettanti. Attual[illegible] [illegible] azzurri sono a un solo punto dal terzetto di squa[illegible] piazzate al sesto posto e tre sono ancora gli incontri da disputare. [illegible] pomeriggio il Canelli-Cuneo ospita il Parigiano.

In **Prima Categoria**, ancora [illegible] turno impegnativo per la Bandamanese impegnata in trasferta sul campo del Comollo, terzo in classifica.

Penultimo turno di gara nel torneo di **Seconda Categoria** (ore 16): la capolista Nicese ospita il Piovera, confidando in un risultato pieno da parte del Rocchetta che gioca a Valenza contro la Fulvius, seconda in graduatoria.

[illegible] conclude [illegible] allo stadio comunale il Memorial Giuseppe Pontassolone di calcio; gli incontri avranno inizio alle 14,45. In campo, [illegible], Rosanna e Barcellona (rappresentative giovanili).

● **Basket.** Oggi si disputa l'incontro di ritorno del play-off promozione del campionato di pallacanestro di serie C2. Alle ore 18,30 nel palazzetto di Asti [illegible] di fronte l'Astense e il Dima di Alessandria. Gli alessandrini si sono aggiudicati la partita di andata e quindi l'Astense dovrà assolutamente vincere oggi per poter accedere alla «bella» che si disputerà nuovamente sul parquet alessandrino, domenica prossima.

● **Tamburello.** In serie B attesissimo scontro [illegible] vertice fra [illegible]o e Vigliano, mentre la terza capolista, l'Ovada, si trasferirà su [illegible] uno sferisterio insidioso come quello del Madonna dell'Olmetto. [illegible] Nizza e sua volta andrà a Torino con i favori del pronostico, [illegible] il Pro[illegible]cavilla giocherà a Cuneo: riposa il Montegrosso. Le gare hanno inizio alle 15,30.

Anche la serie C riserva un confronto di grande interesse, fra il Settimo primo in classifica e il Monale, secondo ad un punto. Le altre partite sono: Viarigi-Revigliasco; Tonco-Cinaglio; Montemagno-Calliano; Cerro-Azzano. Riposa Castell'Alfero. Inizio ore 16.

Questo il programma in serie D (ore 16): Calliano-Rocchetta; Calliano-Pisa; [illegible]-Tonco; Acqui-Bistagni; Rivoli-Castellero. Riposa il Obertenato.

● **Tamburello a muro.** Prima giornata [illegible] ritorno [illegible] torneo del Monferrato. Almeno due i match di cartello: Montechiaro-Calliano (appaiati in classifica al quarto posto con 15 punti ciascuno) [illegible] Ovada-Grazzano. In questa partita i grazzanesi, attualmente secondi con [illegible] punti, [illegible] [illegible] meno [illegible] capolista Moncalvo, rischiano moltissimo in [illegible] coll'imbattuto sferisterio alessandrino.

Promette un clamoroso riscatto pure il Grana dei fratelli Monteglio impegnato fuori casa nella «fossa dei leoni» moncalve[illegible]

Non dovrebbe avere problemi il Vignale, impegnato a ricevere in un «derby» tutto alessandrino i «cugini» di San Giorgio (già battuti all'andata) mentre appare incerto l'esito del duello tra Montemagno e Rocca: tra i roccheși è in dubbio la presenza [illegible] mezzovolo grazzanese Corrado Soffientino.

Queste le gare in programma (ore 16): Montechiaro-Calliano; Moncalvo-Grana; Ovada-Grazzano; Castell'Alfero-Por[illegible]maro; Montemagno-Rocca; Vignale-San Giorgio.

● **Pallone elastico.** Due gli incontri di cartello della [illegible] da giornata del campionato di serie A: a Castelletto si troveranno [illegible] fronte Massimo Berruti (Fideurami) e Riccardo Alcardi (Dan Dagnino) mentre a Cengio si affronteranno alla sfida tra Rodolfo Rosso e Carlo Balocco. L'incontro di Castelletto si presenta abbastanza impegnativo [illegible] Berruti: Alcardi infatti potrà unire alla buona forma anche la tradizione favorevole sullo sferisterio di Castelletto.

Successo delle sfilate con molta curiosità per quella maschile

Ecco la moda «made in Fiera»

ASTI — Per una volta, venerdì [illegible] sono [illegible] gli uomini i protagonisti di una delle numerose [illegible] moda organizzate nell'ambito del calendario di spettacoli [illegible] Teatrofiera. [illegible] protagonisti di successo. Sulla passerella, accompagnati [illegible] musica ironicamente e sapientemente scelta, quattro giovani indossatori professionisti (tre di Torino e un astigiano. Roberto Fasciolo di Moncalvo) hanno dato vita ad una disinvolta passerella di moda «intimo chic»: costumi da bagno ed accappatoi, vestaglie e pigiami, completi [illegible] mare: tutte per le ore [illegible] in casa, cappottiere e addirittura pareo più tradizionalmente femminili.

Sullo sfondo, per la scenografia Ottavio Coffano e la regia [illegible] Livio Musso, [illegible] drappello di muscolosissimi «tuareg», a torso nudo, col volto semivelato. La sfilata [illegible] è stata comunque arricchita anche dalla presenza [illegible]: due belle ragazze in calzamaglia nera che hanno presentato, di volta in volta, gioielli e bigiotteria di una nota profumeria del centro cittadino.

Il pubblico che visita la [illegible] segna fieristica ha [illegible] ogni sera, di apprezzare gli spettacoli. I giochi, gli omaggi e le piccole «sorprese» che il Teatrofiera riserva, col [illegible] pagamento del biglietto d'ingresso, è stata offerta [illegible] possibilità di assistere all'esibizione di [illegible] personaggi famosi del mondo dello spettacolo.

La moda ha avuto comunque un'importanza dominante all'interno delle manifestazioni: quasi ogni sera, in pratica, sono state presentate le novità più interessanti del [illegible] dalla maglieria agli abiti [illegible] sposa, dalle pellicce [illegible] più sofisticati. L'organizzazione [illegible] Fiera si è avvalsa della collaborazione di uno stuolo di belle ragazze, alcune indossatrici per professione, altre dilettanti, tutte spigliate comunque e calorosamente applaudite dal pubblico. [illegible] i nomi: Paola Polce, [illegible] Preda, Terry Ercole, Rita [illegible], Cristina Camera, Francarla Risso, Cristina Cirio, Dominga Ienardi, Diana Ienardi, Anna Zanotto.

Presentate da Gabriella Forno e da Meo Cavaliere, le sfilate di moda sono sempre state sponsorizzate da una o più ditte cittadine, tutte presenti in Fiera, che hanno curato anche la distribuzione di piccoli omaggi (fiori, profumi) alle signore in sala.

Dagli [illegible] di venerdì sera (Alfa Romeo, Fideuram e Bosca) è [illegible] una novità: l'imminente debutto, [illegible] mercato automobilistico, della nuova creazione [illegible] casa automobilistica [illegible] [illegible]se: l'«Alfa [illegible]», così chiamata per ricordare il 75° [illegible] di attività dell'azienda.

Dopo l'appuntamento di ieri sera con la moda-jeans e [illegible] i profumi, le bigiotterie e i «look» di un'altra profumeria astigiana, la chiusura delle proposte della sera, lunedì sera, con alcune pellicce (solo sofisticatissime e costosissime volpi) di [illegible] negozio del centro. Seguirà [illegible] dedicata all'abbigliamento per il [illegible] e per [illegible] proposta [illegible] punto [illegible] più specializzato [illegible] città, con la passerella di capi per l'estate e [illegible] gli sport collegati alle attività marinaresche. Martedì [illegible] [illegible] i capi gran moda presentati da una boutique [illegible] un paese della provincia.

Le sfilate, che generalmente [illegible] un'ora, sono servite [illegible] a «riscaldare» il pubblico prima di ogni singolo appuntamento con la musica e il teatro e ad instaurare un clima di amichevole accoglienza per i vari ospiti che si [illegible] esibiti sul palco, gruppi [illegible]trali, cantanti, imitatori, compositori [illegible]ti.

l. b.

...PER ASTI INSIEME, ALLA REGIONE...

SALVA GARIPOLI

2

LIBERTAS

Il Ministro del Tesoro

Caro Garipoli,

ho appreso con vivo compiacimento la notizia della Tua candidatura alle elezioni regionali di maggio nelle liste della Democrazia Cristiana di Asti.

Sebbene giovane di anni, militi nel nostro Partito da molto tempo e hai profuso per il Partito stesso un grosso impegno che onora le Tue capacità e la Tua dedizione.

Posso dir questo con tutta sincerità avendo seguito da vicino il Tuo operato nel corso di questi anni, e Ti manifesto la mia stima e gratitudine come amico e come democristiano-cristiano.

[illegible] che Tu possa apparire agli occhi degli elettori quale simbolo di una Democrazia Cristiana che sa rinnovarsi e che è attrezzata politicamente e culturalmente per affrontare tutte le sfide che il futuro le preparerà.

Spero quindi che gli elettori della nostra provincia riversino i loro suffragi sul nostro Partito e sulle preferenze sul Tuo nominativo, per far sì che Tu possa portare il Tuo qualificato contributo in un incarico di alta responsabilità quale quello di Consigliere Regionale.

Cordialmente Tino

Gianni Goria

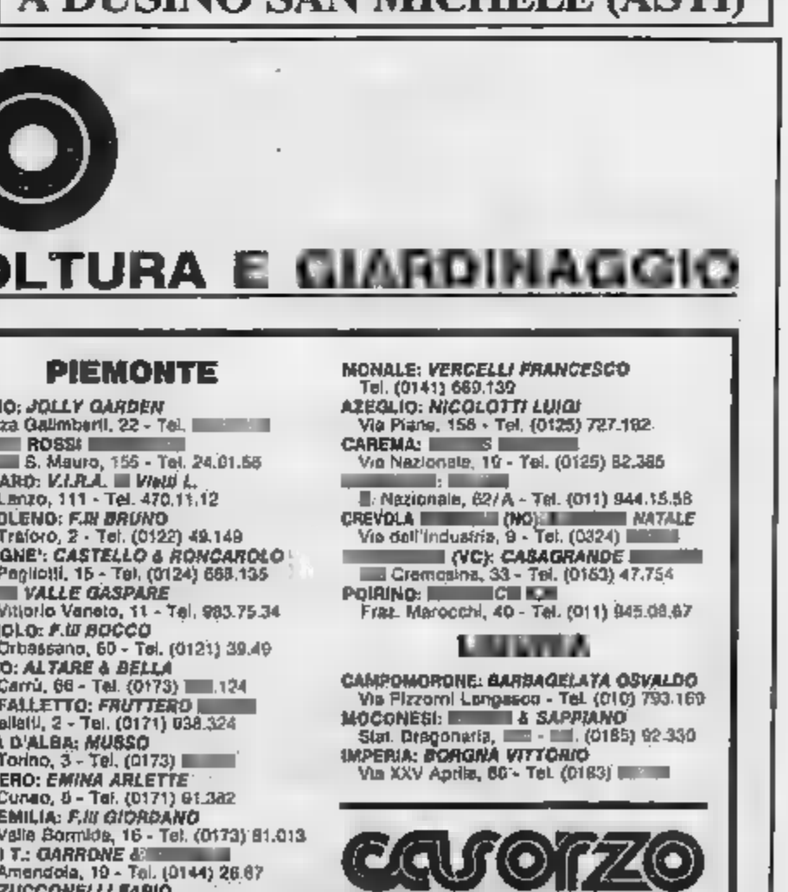
ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASTI (Scheda grigia)

Luigi FLORIO 2

PLI

Patrocinatore legale - Giornalista - Consigliere comunale uscente

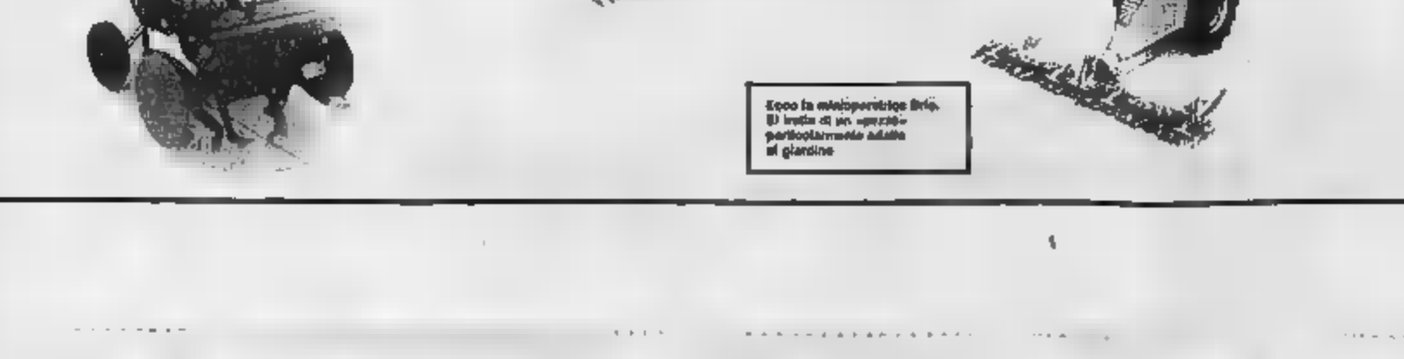
FLAMMA è



A DUSINO SAN MICHELE (ASTI)

casorzo

motozappe, motocoltivatori, minifalciatrici, per AGRICOLTURA E GIARDINAGGIO



PIEMONTE

TORINO: *JOLLY GARDEN*
Piazza Galimberti, 22 - Tel. [illegible]
[illegible] *ROSSI* [illegible]
[illegible] S. Mauro, 155 - Tel. 24.01.55
BORGARO: *V.I.R.A.* [illegible] *Vinti L.*
Via Lanzo, 111 - Tel. 470.11.12
BUSSOLENO: *F.lli BRUNO*
Via Traforo, 2 - Tel. (0122) 49.149
CUORGNE': *CASTELLO & RONCAROLO*
Via Pagliotti, 15 - Tel. (0124) 668.135
[illegible] *VALLE GASPARE*
Via Vittorio Veneto, 11 - Tel. 983.75.34
PINEROLO: *F.lli BOCCO*
Via Orbassano, 60 - Tel. (0121) 39.49
PIOZZO: *ALTARE & BELLA*
Via Carrù, 66 - Tel. (0173) [illegible].124
VILLAFALLETTO: *FRUTTERO* [illegible]
P. Falletti, 2 - Tel. (0171) 938.324
VEZZA D'ALBA: *MUSSO*
Via Torino, 3 - Tel. (0173) [illegible]
DRONERO: *EMINA ARLETTE*
[illegible] Cuneo, 5 - Tel. (0171) 91.382
CORTEMILIA: *F.lli GIORDANO*
[illegible] Valle Bormida, 15 - Tel. (0173) 81.013
[illegible]U T.: *GARRONE &* [illegible]
Via Amendola, 19 - Tel. (0144) 26.67
ASTI: *ZUCCONELLI FABIO*
C. Savona, 41 - Tel. (0141) 32.873
CASTELNUOVO D.B.: *F.lli VILLATA*
Tel. (011) 987.61.38
MONCALVO: *ARAMINI LANFRANCO*
Via Stazione - Tel. (0141) 918.115
[illegible] *MAIRANO* [illegible]
Tel. (0141) 205.121
MONALE: *VERCELLI FRANCESCO*
Tel. (0141) 669.139
AZEGLIO: *NICOLOTTI LUIGI*
Via Piave, 158 - Tel. (0125) 727.182
CAREMA: [illegible]S [illegible]
Via Nazionale, 10 - Tel. (0125) 82.385
[illegible]: [illegible]
[illegible]. Nazionale, 62/A - Tel. (011) 944.15.58
CREVOLA [illegible] (NO) [illegible] *NATALE*
Via dell'Industria, 9 - Tel. (0324) [illegible]
[illegible] (VC): *CASAGRANDE* [illegible]
[illegible] Cremosina, 33 - Tel. (0163) 47.754
POIRINO: [illegible] CB [illegible]
Fraz. Marocchi, 40 - Tel. (011) 945.08.67

LIGURIA

CAMPOMORONE: *BARBAGELATA OSVALDO*
Via Pizzorni Langasco - Tel. (010) 793.169
MOCONESI: [illegible] *& SAPPIANO*
Stat. Dragonaria, [illegible] - [illegible]. (0185) 92.330
IMPERIA: *BORGNA VITTORIO*
Via XXV Aprile, 60 - Tel. (0183) [illegible]

casorzo
S.p.A.
motozappatrici - motofalciatrici
motocoltivatori - motoagricole
14030 Isola (Asti) Italy ● tel. (0141) 41.541 - 41.135
telex 21419 CASMAS I

ELEZIONI [illegible] Oggi e domani votazioni regionali, provinciali e comunali

Per le nuove Giunte locali

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — E' stata una campagna elettorale «sommersa», fatta più di contatti personali che di comizi e manifesti. Qualche candidato [illegible] spendere si è affidato — oltre ai tradizionali volantini — a messaggi televisivi attraverso le emittenti private della «Granda» e alla pubblicità a pagamento sui giornali.

Oggi e domani i cuneesi vanno [illegible] urne per decidere i nuovi assetti amministrativi della Provincia e dei Comuni e scegliere 7 consiglieri regionali. Da martedì sera, quando saranno noti tutti i risultati, nelle sedi dei partiti si comincerà a tessere la tela delle alleanze per l'elezione dei sindaci e delle giunte destinate a governare — salvo capovolgimenti di fronte — per il quinquennio '85-'90.

Nella «Granda», finora quasi tutte [illegible] intese amministrative hanno ruotato attorno alla democrazia cristiana, per anni partito di maggioranza assoluta o relativa. La dc guida la Provincia (dove nell'80 ottenne 14 seggi su 30) e i maggiori Comuni — [illegible] l'eccezione di Borgo San Dalmazzo e Ceva — alleata [illegible] socialdemocratici, liberali e [illegible] pubblicani. Quasi sempre all'opposizione i socialisti, insieme [illegible] il pci, che qui è su quote inferiori al 20 per cento.

Cosa accadrà in queste elezioni? Dato per scontato che la dc si riconfermerà partito di maggioranza relativa — visti gli attuali distacchi delle altre forze politiche — riuscirà lo scudo crociato a rafforzarsi, oppure dovrà subire [illegible] perdite?

A sentire gli ambienti politici cuneesi, sembra scontato che le alleanze locali cercheranno delle decisioni per la formazione della Giunta regionale. Se in Piemonte nascerà un [illegible] forse anche la Provincia si adeguerà alla formula — con l'ingresso dei socialisti — e così faranno i grandi Comuni. Viceversa, potrebbe prevalere la logica dell'esclusione del psi, [illegible] sarà così nell' [illegible].

Da martedì, comunque, le forze politiche tradizionali potrebbero trovarsi a fare i conti (in qualche realtà locale) con le liste civiche e i verdi, forse determinanti per nuove maggioranze.

Quel poco [illegible] campagna elettorale [illegible] dai comizi si è concentrato su temi nazionali — il «sorpasso», il governo, il referendum — lasciando spesso in disparte gli argomenti locali. Ma i problemi della «Granda» — lavori pubblici, ospedali, turismo e via dicendo — torneranno d'attualità fin dalle prossime settimane. Alle nuove Giunte il compito di affrontarli.

Giuseppe Grosso

Alle urne in 439 mila più donne che uomini

Nella «Granda» sono in funzione 918 seggi - I colori [illegible] schede

CUNEO — Dalle 6 di questa mattina sono in funzione i 918 seggi elettorali della provincia in cui si recheranno ad esprimere il voto per il rinnovo dei Consigli regionale, provinciale e di 210 comuni (su 250). 439.494 abitanti della «Granda» (224.816 donne, 214.618 uomini). Vi sono impegnati 7344 componenti dei seggi: 918 presidenti, altrettanti segretari, 5508 scrutatori, oltre ai rappresentanti di lista e ai quasi 2500 agenti delle forze dell'ordine.

[illegible] ieri pomeriggio si sono svolte le operazioni preliminari per la costituzione dei seggi, per la verifica del materiale, [illegible] locali e delle [illegible] elettorali, affinché tutto fosse pronto per le 6 di questa mattina, quando devono [illegible] controllate e vidimate [illegible] schede: verdi per il Consiglio regionale (con la possibilità di esprimere fino a due preferenze nell'ambito del simbolo prescelto); gialle per il Consiglio provinciale (i collegi per questa votazione sono uninominali e pertanto votando il partito automaticamente si esprime il voto per il candidato); grigie per i Consigli comunali (fino a quattro preferenze, dove si vota con il sistema proporzionale).

Le operazioni di voto vere e proprie dovrebbero iniziarsi non prima delle 7,30-8, non appena, cioè, i componenti del seggio avranno terminato i complessi preliminari (non è fissato, dalla legge, un orario preciso per l'inizio), per concludersi alle [illegible] Riprenderanno domani, dalle 7 alle 14.

Anche a Cuneo città c'è una netta prevalenza femminile tra gli elettori, che sono complessivamente 44.814 (23.902 donne, 20.912 uomini). Nel capoluogo e nelle frazioni sono state installate 28 [illegible] elettorali, più altre sei speciali (carcere e ospedali).

In tutta la provincia sono esclusi [illegible] per [illegible] Comunali 16.737 abitanti di 21 paesi i cui Consigli non devono [illegible] rinnovati.

Dalle 14 di domani s'inizieranno le operazioni di spoglio delle schede.

In collaborazione con l'ufficio elettorale e [illegible] il centro elaborazione [illegible] del Comune, l'ufficio del sindaco di Cuneo ha allestito un servizio di informazione sui [illegible] elettorali, che entrerà in funzione domani pomeriggio: all'ingresso del palazzo municipale saranno installati televisori, collegati con i terminali dell'ufficio elettorale, in cui saranno proiettati i dati [illegible] man mano che perverranno dai vari seggi.

Giorgio Ravasi

Serrate indagini per arrestare gli autori del «colpo» in banca

Valgrana: sono della zona i banditi della rapina con la pala meccanica?

L'assalto venerdì mattina alla [illegible] della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo Un impiegato spiega perché all'ingresso non c'era una guardia giurata

VALGRANA — Proseguono a ritmo serrato le indagini degli inquirenti per individuare e arrestare i due malviventi che venerdì mattina hanno rapinato la filiale di Valgrana della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo.

Gli autori del colpo hanno sfondato con una pala meccanica, rubata poche ore prima a Meiolo, l'inferriata, il vetro blindato e un tratto del muro posteriore dell'edificio sede della Cassa.

Pistole in pugno e mascherati, hanno rapinato 20 milioni di lire in contanti. Le forze dell'ordine, che hanno istituito posti di blocco in tutta la provincia, ritengono che i rapinatori siano della zona e che abbiano studiato [illegible] molta cura il colpo.

Gli impiegati della filiale [illegible] Cassa di Risparmio e gli inquirenti sottolineano l'audacia del colpo, attuato con un sistema inconsueto, almeno per la provincia di Cuneo.

Venerdì pomeriggio, intanto, i muratori hanno rifatto il tratto di muro crollato e hanno reinstallato la finestra blindata: la breccia aperta dal mezzo meccanico era di oltre due metri di altezza e di circa [illegible] metro e [illegible] di larghezza.

Perché davanti all'ingresso della banca non c'era una guardia giurata? Spiega [illegible] impiegato della Cassa, Livio Brignone: «*L'ingresso [illegible] banca è protetto da un sofisticato sistema di sicurezza con due porte che si aprono in tempi successivi premendo un pulsante. Gli impiegati possono [illegible] controllare preventivamente chi entra nel locale*».

Aggiunge Brignone: «*Il fatto stesso che i due rapinatori abbiano dovuto sfondare l'inferriata e il vetro blindato posteriore dell'edificio, dimostra come il [illegible] di sicurezza offra garanzie*».

Conclude Brignone: «*Non credo che la presenza [illegible] una guardia giurata avrebbe impedito [illegible] rapina.*

g. fe.

Saluzzo: torna in [illegible] il carpentiere

SALUZZO — Nuovo colpo di [illegible] nelle indagini per l'arresto dei ladri [illegible] bestiame che, nella notte tra il 18 e il 19 dicembre del 1983, uccisero [illegible] il margaro Nicolao [illegible] vanni Riso, nella cascina Pista tra Scarnafigi e Torre San Giorgio. La squadra di polizia giudiziaria ha infatti arrestato il carpentiere Donato Basilio, 29 anni, residente a Torino in via Quadroni 8: è la terza volta che il giovane finisce in [illegible] con l'accusa di concorso in omicidio.

Picchetti alle Concerie!

Contro i licenziamenti

BORGO SAN DALMAZZO — Picchettaggio. [illegible] la risposta dei tredici lavoratori delle Concerie alle lettere di licenziamento dell'azienda di [illegible] minerali. Da venerdì, gruppi [illegible] tre-quattro operai, anche [illegible] altre aziende borghigiane, si alternano nel presidio ai cancelli dello stabilimento di via Cavour.

La decisione di «picchettare» l'ingresso della Concerie [illegible] impedire l'uscita delle merci è maturata dopo una prima risposta [illegible] dei 28 dipendenti.

Spiega [illegible] Formicola, della Cgil: «Giovedì mattina tutti i lavoratori hanno scioperato per protestare [illegible] la decisione dell'azienda di licenziare tredici dipendenti nonostante che il Cipi [illegible] concesso la cassa integrazione straordinaria. L'astensione si è ripetuta venerdì mattina, poi la minaccia del direttore generale di chiudere lo stabilimento e di licenziare tutti, ha convinto i 15 a riprendere il lavoro».

«Non riusciamo a comprendere l'ostinazione dell'azienda, la ferma intenzione nel procedere [illegible] licenziamenti. Ma [illegible] ragione c'è [illegible] lasciare tredici persone [illegible] za salario e senza lavoro, quando lo Stato offre l'opportunità di usufruire della [illegible] integrazione straordinaria senza alcuna spesa per l'azienda?», aggiunge Formicola.

In effetti, nello stesso giorno in cui sono state spedite le lettere di licenziamento, da Roma è arrivata la buona notizia che il Comitato interministeriale per la [illegible] mazione industriale, valutando positivamente il piano di ristrutturazione della Cuneesi, ha deciso di concedere all'azienda borghigiana [illegible] cassa integrazione straordinaria.

p. p. l.

Intervento della Regione, un incontro con l'Unità sanitaria

Cortemilia cerca di evitare la chiusura di Villa Serena

CORTEMILIA — Si cercano soluzioni per «Villa Serena» dopo l'annuncio della decisione da parte [illegible] titolare, Luigi Alesso, [illegible] chiudere la casa di riposo con la data del 15 maggio. L'assessore alla Sanità della Regione, Sante Bajardi, ha inviato un fonogramma al sindaco di Cortemilia e al presidente dell'Usl [illegible] Alba con il quale invita a «*prendere immediati provvedimenti per garantire la continuità dell'assistenza agli ospiti nel periodo necessario per consentire la ricollocazione [illegible] tempi compatibili con le esigenze [illegible] rispetto delle persone e [illegible] quelle tecniche*».

In particolare l'assessore regionale chiede al sindaco di Cortemilia di «*valutare la necessità di emettere una [illegible] ranza rivolta al gestore della struttura che imponga la prosecuzione della gestione mediante l'utilizzo del personale già operante per il periodo strettamente necessario alla ricollocazione degli ospiti*».

All'Usl di Alba l'assessorato alla Sanità chiede di provvedere oltreché [illegible] proseguimento delle prestazioni sanitarie di base e specialistiche, a garantire il coordinamento con i competenti uffici [illegible] l'assessorato regionale in merito alle «*operazioni di avvicinamento che, pur avendo carattere di urgenza, devono avvenire avendo riguardo dei bisogni degli assistiti*».

Il presidente dell'Usl 65, Gianfranco Brovida dice: «*Con l'intervento della Regione, si affianca un ente autorevole per la soluzione [illegible] problema che interessa tutti*». Il sindaco di Cortemilia, Bener, [illegible]: «*Preso atto della comunicazione regionale, ci occuperemo immediatamente del problema per quanto [illegible] nostra competenza. Attendiamo che [illegible] si debba creare allarmismo né tra i ricoverati, né tra i dipendenti. Lunedì ci sarà un [illegible] con l'Usl. Ci adopereremo per una logica continuità in attesa [illegible] una soluzione, sperando che [illegible] si aprano nuovi orizzonti*». Al [illegible] attuale, quindi, nessuna decisione definitiva è stata presa sul futuro di Villa Serena che ospita 55 ricoverati per lo più provenienti da ospedali psichiatrici. [illegible] tribunale per i diritti del malato di Alba, interpellato sull'argomento, sostiene la «*opportuno e necessario che la Usl 65 e gli altri organi amministrativi [illegible] competenti*».

g. f.

Al vertice nell'ospedale [illegible] in vari sodalizi

E' morto a Garessio il presidente Barberis

Ezio Barberis (Telefoto)

NOSTRO SERVIZIO

GARESSIO — Ezio Barberis, 59 anni, presidente dell'ospedale San Giuseppe, è morto ieri nella [illegible] abitazione [illegible] di via Diaz, stroncato da un male incurabile.

Barberis — aveva lavorato [illegible] stabilimento farmaceutico «Lepetit» [illegible] Garessio — lascia la moglie Mirella Bertolini, insegnante, e la figlia Alessandra, studentessa.

I funerali si svolgono [illegible] pomeriggio alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di Santa Caterina (Borgo Ponte).

Ezio Barberis era una figura molto nota in tutta l'Alta Val Tanaro, per le sue molteplici attività in vari enti: amministratore dell'ospedale San Giuseppe e dell'Azienda autonoma di soggiorno di Garessio, vicesegretario della [illegible] locale sezione dc.

Appassionato sportivo, Barberis aveva anche ricoperto l'incarico di presidente dell'Associazione Calcio Garessio dal '63 al '77, nel periodo di maggior [illegible] della squadra, per tre anni in Prima Categoria.

g. gro.

AGRICOLTURA PER HOBBY

La carota si semina in tutte le stagioni

La carota è un ortaggio che si può praticamente seminare in ogni stagione, o quasi. Basta scegliere la varietà adatta al periodo.

Molta cura va posta nella preparazione del terreno. Dopo una lavorazione in profondità, bisogna sistemare bene la superficie, e poi ancora erpicare e rullare. Soltanto dopo tutte queste operazioni si potrà seminare.

Naturalmente, chi ha un piccolo orto, potrà evitare l'uso di grandi attrezzi, [illegible] dovrà comunque dedicare molta attenzione ai lavori che precedono la semina.

Negli orti, in genere, l'appezzamento destinato alla carota è diviso in prode larghe un metro. E rispetto [illegible] semina a spaglio, si preferisce ormai quella a righe (ma anche qui vale quanto detto prima: chi ha poco terreno può [illegible] nell'uno o nell'altro modo).

Dopo aver affidato il [illegible] al terreno, lo si ricopre leggermente. La semina, comunque, non va fatta a più d'un centimetro [illegible] profondità nei terreni sciolti e a mezzo [illegible] quelli pesanti. Si passa poi un rullo (o un bastone orizzontale sul suolo) per comprimere bene il terreno intorno ai semi.

Si può fare la conoscenziona con spinaci, lattuga o ravanelli.

Il seme germina abbastanza lentamente, così come molto piano, specie nei primi stadi, crescono le piantine. C'è quindi il pericolo che siano soffocate dalle erbe infestanti, che quindi [illegible] tenute d'occhio; anzi, estirpate.

l. bu.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Il ritorno dei morti viventi.
FIAMMA: L'avventura degli Eroika.
ITALIA: Fanni mais amore mio.
NAZIONALE: Electric dreams.

ALBA
CORSO: Omicidio a luci rosse.
EDEN: La rivincita del Nerds.

BARGE
[illegible] Un piedipiatti a [illegible] verly Hill.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Phenomena.
[illegible] BOSCO: Orwell [illegible]

BRA
IMPERO: Il ritorno dei morti viventi.
VITTORIA: Amadeus.

CARAGLIO
SPLENDOR: Urla del silenzio.

CEVA
[illegible] Creatina.

CHERASCO
GALATEA: Comasi mi sposo.
[illegible]
CIVICO: Nuda e crudele.
[illegible]
IRIS: Don Camillo.

MONDOVI'
BERTOLA: La leggenda di Tarzan.

ORMEA
ARISTON: Karate Kid.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Terminator.

ROBILANTE
ROBILANTESE: [illegible] patrono [illegible] due.

SALUZZO
CIVICO: [illegible] bella [illegible] nata nel bosco.
ITALIA: L'alcova.

SAVIGLIANO
AURORA: La [illegible]
[illegible] Urla del silenzio

FARMACIE
Cuneo: Comunale 8, via [illegible] giovani 42.
Alba: Costa, via Vitt. Emanuele 38. Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele 267.
[illegible]va: Boeri, via Maranco 52.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Mondovì: Zitta, via Manidiana 5.
Saluzzo: [illegible] Maria, [illegible] Risorgimento 38.
Savigliano: Marengo, piazza Santarosa 65.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39 - tel. 87.049.

ALLE TV

[illegible] TV
[illegible]. Sceneggiato
21,20 I piaceri della musica
22 — Spon notte

TELECUPOLE
22,30 Il gatto e il canarino, di P. Metzger, con M. Callan — *Parenti di un ricco defunto [illegible] riuniscono per questioni d'eredità* (1976)
0,30 Prostituzione, di F. Di Silvestro, con M. Fiore — *Caso di omicidio in un parco frequentato da aquilo* (1974)

TELECUNEO
20,00 La voce magica, di G. Wagner, con B. Karloff — *Medico tiene nel suo studio mummia della donna amata* (1944)
23,30 Tre gocce di sangue per una rosa, di C. Mulot, con P. Lamarre — *Delitti in serie con un solo superstite* (1972)
1 — Kerzan contro le donne dal seno nudo, di J. Manera, con W. Davis

ECONOMICI

DITTA in Sommariva Bosco cerca fornitura quinto livello. Telefonare 0172 62 85

PER LA PROVINCIA
Vota
ALESSANDRIA
[illegible]
Un uomo preparato al servizio dei cittadini

SERENO

CENTALLO S.S. 20 Cn°To Tel. 711333
CENTRO DEL MOBILE
11000 M²: TANTO SPAZIO PER SCEGLIERE E REALIZZARE INSIEME SOLUZIONI D'INTERNI

n. 1
Ernesto
ALGRANATI
- [illegible] DIREZIONE NAZION. PRI
- SEGRETARIO POLITICO REGIONALE
- V. PRESIDENTE COMPRENSORIO DI CUNEO
- ASSESSORE ALL'URBANISTICA DEL COMUNE DI CUNEO

PRI
CON I REPUBBLICANI PER IL [illegible]

ORE 21
AL MODERNO
ELI-DEIMOS-GIO
AL LISCIO
LUCI e GIORGIO VIDAL
[illegible] TOMBOLONE ANCORA UN HI-FI

REGIONE 1985

4 DARDANELLO
LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI

ESCLUSIVISTA
MARISA
CUNEO
Christian Dior
Brecos
propone
— PRET-A-PORTER PELLE E PELLICCE
— CONFEZIONI SU MISURA
ACCURATE RIMESSE A MODELLO
PULITURE
CUSAS custodie gratuite su capi etichettati «MARISA»
— ASSICURAZIONE ESTIVA di tutte le pellicce
UNICA SEDE
via IV Reg. Art. Alpina 12 - CUNEO
Tel. 0171 55.479
Orario: 9-12 - 15-19
Lunedì mattina riposo settimanale
Della vicinanza alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

PER LE REGIONALI VOTA
preferenza all'ing.
TURBIGLIO
N° 1

Cittisi
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA SERA
(AL MODERNO) [illegible] CAMPA
(AL LISCIO) orchestra PLAYMEN

[illegible]
personale per lavoro di rappresentanza
300.000 mensili a corso [illegible] preparazione
Presentarsi per colloquio: lunedì ore 9-11,30 - 15-18,30
Corso [illegible] 38, Cuneo

TRECCANI
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
nell'ambito dell'espansione dell'attività per il lancio del
VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA
seleziona per la propria filiale di [illegible]
n. 8 FUNZIONARI COMMERCIALI
AMBOSESSI (Rif. 58/34)
La ricerca è rivolta verso giovani signore e [illegible] laureati che abbiano una spiccata attitudine ai contatti umani.
Sono necessari bella presenza, facilità di dialogo, [illegible] compresa fra i 23 e i 35 [illegible] Sono previsti [illegible] di formazione iniziali ed un portafoglio Clienti riguardevole che può permettere un guadagno medio annuo di oltre [illegible] milioni.
Telefonare per appuntamento al numero 011 505.790 in ore ufficio 9.00-19,00.

ECCELLENZA - Oggi penultima giornata

Il Cuneo saluta i tifosi L'Albese vuole 1 punto

Al «Paschiero» arriva l'Andora - Gli azzurri [illegible] Acqui

CUNEO — Ultima partita casalinga del Cuneo Alpitour, con l'Andora capolista al «Paschiero». Per il «saluto» ai tifosi, l'allenatore Riasso limiterà l'impiego dei giovanissimi, che [illegible] caratterizzato [illegible] ultime prestazioni [illegible] biancorossi.

Giocheranno infatti: Colombo; Pancera, Dalmasso; Primatesta, Bertolisa, Parent[illegible]; Nasta, Facchini, Dogliani, Turini, Formato. La «vecchia guardia», insomma, con il solo inserimento del diciottenne Primatesta che [illegible] Montalbert, nel ruolo di libero, ha bene impressionato.

Dice Vittorio Riasso: «Ci teniamo a congedarci dal pubblico [illegible] una bella partita e con un successo; sono di fronte due squadre che non hanno più niente da chiedere [illegible] torneo, per cui dovrebbe scaturirne [illegible] pura piacevole».

[illegible] il programma di potenziamento societario, come pare scontato, potrà essere perfezionato, il Cuneo Alpitour allestirà, fin dal prossimo campionato, una formazione in grado [illegible] competere per le migliori posizioni, [illegible]za con questo [illegible] il settore giovanile. (gl. f.)

Per la salvezza

ALBA — Alla [illegible] dell'Albese Cassa Rurale di Gal[illegible] manca [illegible] un punto. Alla ricerca quindi [illegible] [illegible] pareggio che significherebbe [illegible] certezza matematica della permanenza [illegible] nel campionato interregionale, gli azzurri affrontano oggi la trasferta di Acqui contro una formazione battuta all'andata per 3 a 1 in un incontro dominato soprattutto dalla nebbia.

Dopo il passo falso di domenica con l'Albenga i ragazzi [illegible] Bassanino hanno dovuto rinviare i festeggiamenti per la scampata retrocessione e [illegible] a due giornate [illegible] termine [illegible] torneo sono [illegible] [illegible] lotta per mantenere il loro posto [illegible] campionato [illegible] Eccellenza.

Ha detto l'allenatore Bor[illegible]: «Con l'Albenga abbiamo disputato una gara incolore sia perché ci siamo imbattuti [illegible] una formazione particolarmente in palla, sia perché [illegible] in campo forze mentalmente scariche, convinti che il punto conquistato ad Imperia la settimana precedente ci avesse messi al riparo da ogni [illegible]. La squadra però ha capito l'errore [illegible] e stando fisicamente in forma cercherà di correre subito ai ripari».

L'ultima giornata poi gli azzurri saranno impegnati in casa con l'Orbassano e se avessero bisogno [illegible] punti non dovrebbe [illegible] difficile ottenerli.

«Meglio comunque [illegible] correre rischi e cercare [illegible] chiudere più ad Acqui il discorso salvezza», dicono i dirigenti langaroli. (a. s.)

BALON - Campionati di A e B

Bertola-Paoletto sfida al «Mermet»

Pirero riceve a Dogliani la Canalese Il monregalese Tonello ospita i cebani

ALBA — Dopo i «botti» e le sorprese della giornata di esordio [illegible] il campionato [illegible] serie A di pallone elastico cerca oggi [illegible] gare cominciano alle 15,30) alcune importanti verifiche.

L'incontro clou dovrebbe [illegible] quello di Castelletto Molina dove la Fideuram di Berruti e Arrigo, sconfitta domenica a Caraglio, cercherà la prima vittoria nel torneo contro la Don Dagnino di Andora di Alcardi e Ghigliazza.

Bertola esordirà al «Mermet» di Alba nel derby delle Casse Rurali: saranno [illegible] fronte quella di Vezza con Bertola e Gianni Rigo e quella di Caraglio con Paoletto e Belmonte che hanno provocato nella prima giornata la sorpresa della sconfitta di Berruti.

Scontro interessante anche a Cengio con «Dodo» Rosso che [illegible] la [illegible] di Balocco battuto domenica da [illegible] [illegible] ventunesimo gioco dopo [illegible] lotta durissima.

[illegible] Dogliani Pirero e Galliano della Calcestruzzi Porro [illegible] ranno opposti alla Canalese Musso di Vecchietto e Solferino in uno scontro tra giovani sul quale pende l'incognita delle condizioni fisiche [illegible] [illegible] infortunatosi domenica scorsa a Ceva.

Infine a Mondovì Tonello e Devia (Dancing Christ) se la [illegible]no con i cebani della Sopredil. Parese e Rosso II entrerici per il punto conquistato una settimana fa con Pirero cercheranno di ripetersi ai danni di un altro giovane emergente ancora alla ricerca della forma migliore.

● Per la terza giornata del campionato di serie B di pallone elastico sono in programma oggi i seguenti incontri: [illegible] Rurale di Caraglio (Rivero-Aime) contro Taggese (Balestra-Musso); Juventus Imperia (Barla-Pellegrini) contro [illegible] Vallerana (Galliano III-Garbarino).

Aldo Scavino

PROMOZIONE - AL COMUNALE DI FOSSANO C'E' LA NOVESE, SOMMARIVA COL CARMAGNOLA

Carassonese e Bra promettono spettacolo La Valeo in casa della capolista Valenzana

MONDOVI' — Ancora [illegible] derby [illegible] la Carassonese: i grigiorossi di Monegatti capitano [illegible] Comunale il Bra, [illegible] classifica.

Dice il vice presidente, Eugenio Turco: «Pur essendo [illegible] confronto sempre più [illegible] importanti per la classifica [illegible] certo che [illegible] egualmente una bella partita. [illegible] nostre squadre sono formate [illegible] giovani a cui piace giocare al di là degli stimoli [illegible] classifica. L'andata finì in parità, speriamo di ottenere un risultato utile anche nell'incontro di oggi».

L'allenatore Sergio Monegatti dovrà fare a meno dello squalificato Palmero e dei militari Dho [illegible] Mantovani.

BRA — I giallorossi (1: abbinato a [illegible] in corsa [illegible] il secondo posto [illegible] impegnati a difendere il terzo: [illegible] trasferta contro la [illegible] (l'andata finì sull'1 a 1) si inserisce [illegible] questa logica che chiede gol e punti.

Dovrebbe rientrare Agnelli, azzoppato in un [illegible] contrasto nella [illegible] [illegible] Quattordio; incerta invece la presenza di Sanfilippo e di Stinchelli, infortunatosi in allenamento. (g. m.)

FARIGLIANO — Qualche incertezza soltanto per l'impiego di Prima, che risente [illegible] un dolore muscolare: per il resto Marino Serra può disporre per la trasferta [illegible] [illegible] della [illegible] al gran completo. E può quindi puntare anche ai due punti che, seppur [illegible] necessari, restano l'obiettivo del [illegible]rigliano.

SAVIGLIANO — «Andremo a Boscomarengo [illegible] l'intento di riprenderci [illegible] punto perso in [illegible] all'andata»: [illegible] Sebastiano Longanizzi, vice presidente del Savigliano presenta la trasferta dei «maghi» sul campo dell'Audace Boschese. E aggiunge: «Non [illegible] un'impresa facile perché loro stanno lottando per [illegible] retrocedere, noi, [illegible] mantenere, potremo schierare la formazione al completo e [illegible] giamo difendere il quarto posto».

E' pr[illegible] che a Boscomarengo esordiscano anche due giovani: Mornaini e Panetto. (p.p.l.)

MONDOVI' — Proibitiva trasferta per la Valeo che affronterà [illegible] Valenzana, [illegible] lista. L'allenatore dei verdi aziendali, Bruno Cavallo, dice: «Sulla carta [illegible] una partita più persa. La Valenzana ha bisogno dei due punti che le garantiscono la vittoria del girone e farà l'impossibile per ottenerli con [illegible]. Spero comunque in un pareggio, un punto che ci permetta di [illegible] in corsa per il sesto posto, per partecipare alla Coppa Italia». (g.m.)

[illegible] — Impegnativo incontro casalingo per la [illegible] Cassa [illegible] Risparmio [illegible] che affronta oggi al [illegible] munale la Novese.

Commenta l'allenatore Brero: «Si tratta di una partita molto delicata [illegible] noi sia per gli ospiti [illegible] quanto la Novese è [illegible] [illegible] lotto per [illegible] primato mentre noi abbiamo bisogno di un risultato positivo [illegible] per la sicurezza». (c. c.)

[illegible] BOSCO — Sommarivese-Carmagnola, data [illegible] vicinanza delle due città [illegible] confine tra le due province, [illegible] considerata da sempre un derby. Inoltre quest'anno l'incontro offre un motivo di sfida in più per la presenza sulla panchina del tecnici Ferrari e Alasia che, insieme, l'uno da allenatore, l'altro da giocatore, contribuirono alla salita [illegible] promozione dei neroazzurri. (d. b.)

PRIMA CATEGORIA - Sul difficile terreno di Villafranca

Saluzzo si gioca il campionato

CUNEO — Sono gli ultimi novanta minuti di campionato, ma per tre squadre possono valere un'intera stagione: Saluzzo, Savigliano [illegible] Cornaliese si giocano, oggi, nell'ultimo turno del torneo di Prima categoria, i rispettivi obiettivi: [illegible] promozione e la salvezza.

I granata, capolista [illegible] penultima [illegible] andata, cercano sull'astico [illegible] Villafranca il lasciapassare per la promozione. Hanno un punto di vantaggio sul Vinovo Candiolo (impegnato a Barge) e per mettersi al sicuro da ogni eventuale spiacevole sorpresa (spareggio o sorpasso) devono tornare a casa con i due punti.

Nel Saluzzo è assente Rinaldi, squalificato; incerto Franco che risente ancora dei postumi [illegible] un infortunio.

[illegible] lo stesso spirito (ma con obiettivo diverso) scendono in campo Savigliano [illegible] (che ospita il baby Moretta) e il Cornigliano (impegnato [illegible] [illegible] facile ca[illegible] [illegible] Droneresi).

Sulla carta, i pronostici vanno favorevoli ai saviglianesi perché giocano in casa e perché Moretta (che prosegue negli esperimenti con i giovani [illegible] vivaio) appare più [illegible] come avversario rispetto alla Pro Dronero.

Comunque al Savigliano è indispensabile fare un punto in più rispetto all'undici del Rossi: altrimenti, a parità di punti, toccherebbe alla formazione [illegible] Arese retrocedere per peggior differenza reti.

Il calendario della giornata si completa con Bulca-Luserna, Cheraschese-Perosa e Vigone-Acaja Fossano (ormai matematicamente retrocesse). p. p. l.

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
La domenica sera a LE CUPOLE una realtà da non sottovalutare
QUESTASERA MANCHISOLOTU IN [illegible] SEGU[illegible]
O.J. ALEX SANDER
ALLISCIO
I PORTAFORTUNA
VENERDI'
SUPERSHOW 2000
(BRAVISSIMI)

SFIM
[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - OSTTE
[illegible]O - Corso Dante 45
Tel. 0171 54.067
ALBA - Via S. Paolo 2
[illegible]. 0173 35.577

SERA BOY
DUE /ILE DI BALLO — ORCHESTRA BAR — DUE ORCHESTRINI
INCONTRIAMOCI AL [illegible]
QUESTA SERA
[illegible] buonamusica mieke
PER VOI DA [illegible]
[illegible] la coreografia [illegible]
CRAZY GOOD [illegible]
NELLA SALA DEL LISCIO
QUESTA SERA
LISCIO ALLA GRANDE
con la grande orchestra di
VITTORIO [illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
APPUNTAMENTO
Questa sera
con [illegible] musica [illegible]
K.O. [illegible]
+ naturalmente i dischi [illegible]
JACK & [illegible]
L'ALTRO MONDO
... è MUSICA VERA!!

12 maggio 1985 - Elezioni per il Consiglio Regionale
per un governo onesto
VOTA

n. 1 Aldo VIGLIONE
Presidente della Regione Piemonte
Dal 1975 l'avv. [illegible] VIGLIONE ricopre la carica [illegible] [illegible] della Regione. Fautore della politica del riequilibrio territoriale, soprattutto verso i piccoli Comuni [illegible] collina [illegible] [illegible] montagna, ha profuso impegno e passione [illegible] servizio dell'intera collettività.

12 MAGGIO 1985 - PER LE REGIONALI
VOTA P.S.I. [illegible] parte dei cittadini
UNA PREFERENZA A
RIPA N° 2
FRANCO RIPA
Segretario provinciale
P.S.I.
15 ANNI DI ESPERIENZA AMMINISTRATIVA AL SERVIZIO DELLA REGIONE

ipifim
prestiti [illegible]
finanziamenti fiduciari in [illegible] ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/513.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

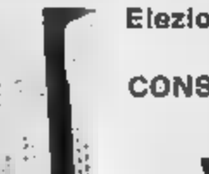
SIETE SOLI?
DESIDERATE RISOLVERE I VOSTRI PROBLEMI AFFETTIVI?
Rivolgetevi con fiducia all'Istituto di [illegible]ologia della [illegible]
«E' AMORE...»
Via Statuto 11 - CUNEO
Telef. 0171 68.651 ogni g[illegible] d'ufficio su appuntamento.

PER LA REGIONE

BEPPE GHISOLFI N. 5 - P.R.I.

Società edilizia [illegible] conta [illegible] [illegible] azienda [illegible] [illegible] importanza nazionale
5 [illegible] persone
[illegible] 22/36 anni
buona cultura, militesenti, liberi da ogni impegno di lavoro
Si offrono:
corso di formazione professionale - retribuzione ai massimi livelli - sicure e documentabili prospettive di carriera - contratto di legge. I prescelti verranno inseriti immediatamente nell'azienda.
Presentarsi lunedì 13 maggio dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 18,00 presso Hotel Royal Superga, via Pinelli 3 (P.za Galimberti), [illegible]. Rivolgersi alla signora Fantini.

AFFERMATA SOCIETA' MILANESE
per diffusione corso di lingua inglese
ASSUME
per la zona di CUNEO e Provincia
UNA [illegible]
per appuntamenti presso la nostra clientela
5 [illegible]ENTI
da inserire nel proprio organico
SI OFFRE
lavoro organizzato, ampie possibilità di guadagno e carriera
SI RICHIEDE
età minima 20 anni, cultura media superiore, disponibilità [illegible]. Presentarsi LUNEDI' 13 MAGGIO dalle ore 11 in poi presso HOTEL FIAMMA in CORSO GIOLITTI 36, CUNEO


PER IL COMUNE [illegible] SALUZZO
VOTA N° [illegible]
GALFRE' GUIDO
impresario edile
consigliere comunale uscente

PREZZI SCALARI: CONVENIENTE ACQUISTARE SUBITO
LOTTI TERRENO E VILLINI A SPINETTA
ALLOGGI - [illegible] - UFFICI [illegible] CORSO NIZZA
DAL [illegible] AL [illegible] ALLOGGIO - VILLE
INVESTIMENTI A REDDITO REMUNERATIVO INTERESSANTI ANCHE PICCOLE QUOTE
Galleria SAN CARLO
Negozi - Uffici
Studi professionali - Esposizione
Cuneo
Piazza Europa 9-11
CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
ALLOGGI CON MUTUO 13%
[illegible]
NOSTRE INTERESSANTI FORMULE PERMUTA
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI [illegible]
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 - 12100 Cuneo
[illegible] (0171) 56271
de
[illegible] PER [illegible]

Elezioni 12 maggio 1985
per il
CONSIGLIO COMUNALE
[illegible] CUNEO
VOTA
n. 18 Umberto FINO
Architetto [illegible] professionista

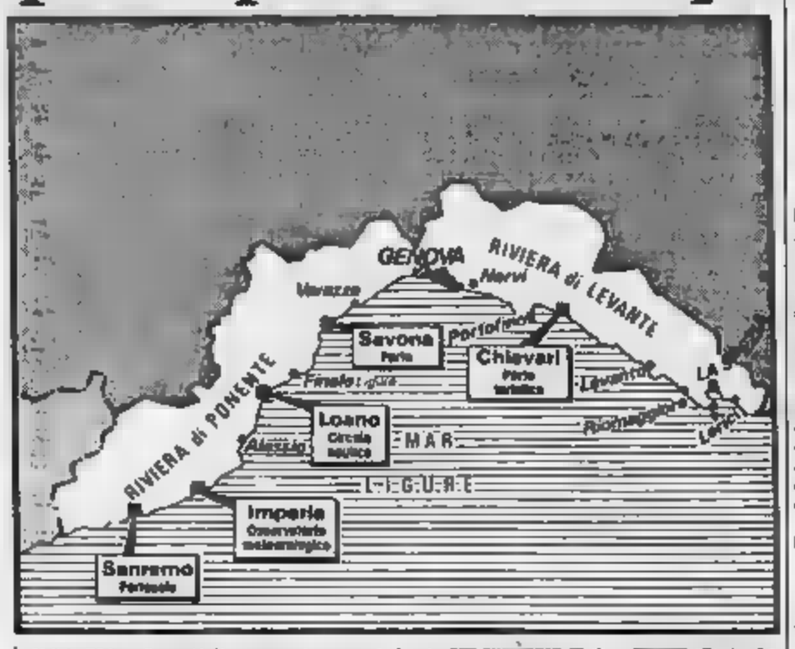
L'CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.112
[illegible] SERA
(al MODERNO)
ORCHESTRA
I [illegible]
DEL SOLE
Disckjokey FLAVIO
(al LISCIO)
ORCHESTRA
GIORGIO e GLI AZZURRI

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
QUESTA SERA MODERNO DISCOTECA
CAMACONCORSO [illegible] estrazione finale domenica 26 maggio ore 22
Sponsor: Concessionario Cagiva PAROLA ALESSANDRO
[illegible] Giovanni XXIII n. 13 - Cuneo
Pasticceria PANTAERA, via Don Olivero 2 Santo[illegible]
aut. Min. [illegible]
[illegible] del fisato orchestra EURO FOLK
Giovedì 16 maggio liscio ORIETTA DELLI

Il Centro Sviluppo Leasing S.p.A.
di Torino è lieto di annunciare agli appassionati di pallone elastico la sponsorizzazione della
DOGLIANESE-PORRO
squadra iscritta al campionato di serie A.
Centro Sviluppo L[illegible]ing S.p.A., il leasing «chiaro» per [illegible] Vostre esigenze: per qualsiasi informazione telefonare all'Ufficio locale in Dogli[illegible].
Tel. 0173 70.734

PLI
APPELLO AI LIBERALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO
[illegible] giorno delle elezioni sentiamo il dovere di invitarTI [illegible] [illegible] sforzo intenso per far [illegible] che le liste del P.L.I. ottengano il massimo dei voti.
La campagna elettorale [illegible] stata attiva [illegible] impegnativa: contiamo di raccogliere buoni frutti!
Per le elezioni Provinciali e Comunali le cose stanno andando bene: otterremo certamente più voti e più seggi.
Ti invitiamo [illegible] riservare una preferenza al capolista
ing. [illegible] (n. 1)
che molto, e bene, ha lavorato in questi ultimi cinque anni: la seconda preferenza potrà andare ad [illegible] [illegible] candidati a Te più vicini per idealità per area geografica.
Grazie e coraggio!
avv. Gian [illegible] DALMASSO
on. [illegible] COSTA
[illegible]. Giuseppe FASSINO

In cinque porti liguri per «spiare» il tempo



IMPERIA — I punti di osservazione per la [illegible] dei dati meteorologici da mettere a disposizione del servizio predisposto dall'Assonautica sono cinque, e saranno così dislocati: Portosole di Sanremo, Osservatorio meteorologico di Imperia, Circolo Nautico di Loano, porto di Savona, porto turistico di Chiavari.

Il bollettino, che sarà aggiornato ogni 12 ore, sarà compilato dalle informazioni ricevute [illegible] Semaforo di Cap Ferret (Costa Azzurra) e da quello di Cap Cavallo (Corsica). Lo scopo è quello di fornire all'utente, che vuole conoscere le condizioni meteorologiche [illegible] Mar Ligure, un quadro esatto della situazione generale [illegible] zona.

Per [illegible] al servizio, che entrerà in funzione [illegible] da sabato 1° giugno, basterà formare il numero telefonico [illegible], che fa capo ad un centralino con ricerca automatica.

Il «telefono rosso» di chi va per mare

Un servizio di previsioni meteorologiche per i molti diportisti che hanno la barca in Riviera E' stato istituito dall'Assonautica di Imperia in collaborazione con quella di Savona

IMPERIA — Dal 1° giugno, per conoscere le ultime notizie [illegible] Ligure basterà [illegible] numero di telefono: [illegible]. Una segreteria telefonica fornirà informazioni aggiornate sullo stato del mare e del cielo, sulla pressione barometrica, la forza e la direzione del vento, la temperatura dell'aria: più in generale, tutto ciò che è utile [illegible] prima di [illegible] traversata.

Il servizio, completamente gratuito, è stato [illegible] l'Assonautica di Imperia, l'associazione provinciale per la nautica da diporto, che costituisce un'emanazione della Camera di commercio, e sarà [illegible] in collaborazione con l'Assonautica di Savona. Spiega il presidente Gianni [illegible]: «*L'iniziativa, la cui validità e importanza mi sembra evidente, si inquadra nell'attività dell'associazione, che da tempo rivolge la propria attenzione al diportismo e in particolare alla sicurezza in mare*».

Le indicazioni, [illegible] da cinque punti di [illegible] Sanremo, Imperia, [illegible] e Chiavari), [illegible] convogliate due volte al giorno a Portosole. Corredate dalle altre notizie provenienti via telex dalla Costa Azzurra e dalla Corsica saranno registrate su nastro e immesse nel centralino, «*per dare all'utenza un quadro completo ed esauriente della [illegible] climatica di tutta la zona; possono infatti esistere situazioni molto differenziate fra Imperia e Andora, Varazze e Rapallo*».

Perché è [illegible] questo servizio? Risponde Giorgio Marziano, direttore dell'Assonautica di Imperia: «*Soprattutto verso la fine della settimana, erano sempre più numerosi i turisti [illegible] chiamavano [illegible] uffici di residenza, e in particolare da [illegible] e Milano, per sapere quali [illegible] le condizioni atmosferiche, prima di mettere in [illegible] Liguria e salpare da qualche porto della Riviera. Anche Portosole era stabilito di telefonate. E così, il consiglio direttivo [illegible] pensato di organizzare una sua e propria rete [illegible] informazioni*».

A tutti coloro che hanno la [illegible] a vela o il cabinato altrettanto [illegible] uno dei particolari disseminati lungo il litorale [illegible] tanti: solamente nella provincia di Imperia, si calcola che [illegible] siano [illegible] la posti-barca), questo intervento [illegible] potrà che fare piacere «*E' stata una buona idea. Speriamo che dia buoni frutti: per noi, ha costi minimi, e può [illegible] anche un incentivo al turismo, perché molti diportisti, ormai, programmano il "week-end" in funzione della crociera da un polo [illegible] giorni*», conclude Marziano.

E' un'altra dimostrazione del felice [illegible] di interesse che vive [illegible] diporto, a cui proprio a Imperia, la settimana scorsa, è stato dedicato un convegno; tra i suoi temi c'erano appunto quelli degli approdi e [illegible] rilancio turistico.

E' stato [illegible] che un'imbarcazione di media dimensione spende in porto dai [illegible] ai 6 milioni all'anno. Porto Maurizio, in grado di ospitare un migliaio di natanti, potrebbe quindi produrre un volume d'affari di circa 5 miliardi annui. Sono cifre da meditare.

Stefano Delfino

Proteste per i vincoli paesistici In Val Fontanabuona no al decreto Galasso

CICAGNA — Presa [illegible] posizione della Comunità [illegible] ma della Val [illegible] contro il [illegible] «decreto Galasso», del 21-9-'84, che stabilisce vincoli [illegible] per tutte le zone boschive e forestali e per le rive a meno di 150 metri da fiumi, torrenti e corsi d'acqua. Il decreto vieta, fino al [illegible] qualsiasi modifica [illegible] territorio, anche opere edilizie e lavori. Per la Comunità montana, visto che praticamente [illegible] vengono [illegible] sottoposti [illegible] vincolo, la [illegible] zione del Soprintendente [illegible] al [illegible] «non è più possibile [illegible] nuove [illegible] ristrutturare quelle esistenti, non si possono [illegible] lizzare strade, scuole, fognature, acquedotti, [illegible] altre opere pubbliche».

Oltretutto, [illegible] Soprintendente [illegible] ha in Liguria [illegible] due geometri a disposizione per valutare eventuali deroghe al divieto. Per questa ragione [illegible] Comunità montana Fontanabuona, in un ordine del giorno, [illegible] [illegible] ne [illegible] intervenire.

m. r.

Un cervellone per contare le decisioni della Liguria

I votanti [illegible] 1.488.931 e devono scegliere [illegible] consiglieri - Nei centri maggiori scheda anche per [illegible] circoscrizioni - Il problema del maltempo

GENOVA — I liguri aventi [illegible] voto, [illegible] tutti i residenti (o candidati [illegible] collegi, i quali, com'è noto, possono votare a dove sono residenti o dove [illegible] candidati) che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età, sono 1.488.931. Dovranno eleggere 40 consiglieri regionali, ripartiti per i quattro collegi provinciali: 23 a Genova [illegible] elettori), 7 a Savona (246.021 elettori), 5 alla Spezia (200.165 elettori) e [illegible] a Imperia (188.016). [illegible] detto che i collegi [illegible] ripartiti nelle quattro province, [illegible] com'è previsto dalla divisione amministrativa.

Dal [illegible] si applica la proporzionale con il recupero dei «resti» può darsi che una provincia abbia [illegible] eletto [illegible] più a scapito di un'altra. E' [illegible] accaduto in passato, dal momento che il computo dei voti viene fatto sulla cifra regionale globale e successivamente si assegnano i [illegible] in proporzione alle percentuali raggiunge in ogni provincia. Gli [illegible] vota dalle 7 del mattino alle [illegible] giornata di domenica le molti sperano [illegible] prolungarsi del maltempo in [illegible] da rendere sicuramente più alta [illegible] percentuale [illegible] votanti, che potrebbe [illegible]

Gagliano [illegible] direttivo dei magistrati europei

SANREMO — Il sostituto procuratore [illegible] Mariano Gagliano è stato eletto nel consiglio direttivo dell'Associazione europea [illegible] magistrati, a conclusione di un'assemblea svoltasi [illegible] giorni scorsi a [illegible] a cui hanno preso parte [illegible] giudici provenienti da dieci Paesi.

L'organismo, nato [illegible] un'iniziativa italo-franco-monegasca (tra i promotori c'è appunto Gagliano), si è poi [illegible] pliato.

Del direttivo sono stati chiamati a far parte altri magistrati italiani, tra cui il procuratore aggiunto di Genova, Meloni, e l'ex presidente del tribunale di Sanremo Renato Viale, oggi a Roma. (c. d.)

compresenza da una giornata di sole) e dalle 7 alle 14 di lunedì.

Lo spoglio comincerà immediatamente: [illegible] scrutinate per prime le schede [illegible] della Regione (di colore verde) per le quali [illegible] possibile [illegible] assegnare sino a tre preferenze nominali. Nella giornata di martedì [illegible] scrutinate poi le [illegible] Comuni (scheda grigia), e via via [illegible] amministrative provinciali (scheda gialla) e [illegible] Consigli [illegible] circoscrizione (scheda rossa) dove, com'è il caso di Genova e dei centri maggiori, sono previsti gli organi [illegible] decentramento.

I partiti, oltre le preoccupazioni [illegible] [illegible] politico degli enti maggiori, non [illegible] le [illegible] ansie per quel che riguarda l'elezione dei mini-consigli. Infatti, dopo una [illegible] di entusiasmo all'inizio degli Anni Settanta, i Consigli [illegible] circoscrizione sono entrati talvolta in crisi, [illegible] come importanza, sia come ruolo. Spesso non hanno autonomia politica e [illegible] solidità amministrativa e tecnica.

C'è quindi il [illegible] di numerose [illegible] bianche.

Per quel che riguarda la Regione, l'incertezza (pentapartito o giunge di sinistra) è lo stesso «left motiv» di tutta Italia. [illegible] Regione fa precise zione «storiche» del voto: per esempio, quello moderato «bianco» a Imperia, nel Chiavarese [illegible] nell'entroterra, oppure quello [illegible] nelle tre grandi città industriali (Genova, Savona, [illegible] Spezia).

C'è molta incertezza anche perché il ricambio, salvo alcune eccezioni (la dc a Genova [illegible] [illegible] a Savona, per esempio), non c'è stato.

Prefetture [illegible] soprattutto gli uffici regionali genovesi di via Fieschi [illegible] già pronti alla grande prova, [illegible] dispiego di calcolatori e «terminali» collegati al «cervellone» del [illegible] a alla prefettura di Genova che fungerà [illegible] [illegible] generale.

Paolo Lingua

Chiavari, Ascom protesta contro [illegible] politici

CHIAVARI — Anche quest'anno l'A[illegible] chiavarese ha [illegible] [illegible] crociata contro i festival politici estivi che, [illegible] legge in una lettera inviata al sindaco, all'[illegible]sore al Commercio e ai capigruppo consiliari di Chiavari, svolgono [illegible] forma [illegible] concorrenza sleale [illegible] organizzati.

La ricetta per eliminare questo fenomeno potrebbe tradursi, per l'Ascom, nell'imporre [illegible] organizzatori [illegible] feste le restrizioni che [illegible] ai commercianti: regolare licenza amministrativa, dipendenti [illegible] regola e [illegible] libro [illegible] tassa per occupazione suolo pubblico.

(m. r.)

Genova, alle [illegible] in seicentomila per ottanta seggi

GENOVA — [illegible] elettori in provincia [illegible] Genova sono 554.7[illegible] 326.458 sono uomini, 455.278 sono donne. La percentuale è di circa 80.000 donne in più. Grosso modo la medesima proporzione si ripete nel Comune capoluogo, [illegible] gli elettori [illegible] 621.036, ripartiti in [illegible] [illegible] e 332.104 donne.

I seggi [illegible] [illegible] ormai inviolati, considerato che [illegible] popolazione [illegible] o è stab[illegible] piuttosto che aumentare. Sono 1437 in tutto il territorio provinciale e 900 nel Comune di Genova.

I candidati per lista [illegible] [illegible] 80, tanti quanti i consiglieri da eleggere. I partiti, [illegible] [illegible]i» e «lista di [illegible]», sono ben tredici. Sono possibili, sempre per il Comune, sino a cinque preferenze.

Ovviamente voto «bloccato» [illegible] l'amministrazione provinciale che deve eleggere [illegible] consiglieri, [illegible] il sistema «misto» della proporzionale con [illegible] uninominale. In questo [illegible] la preferenza [illegible] sulle obbligatoriamente [illegible] il simbolo del partito. I partiti sono dieci.

I [illegible] di circoscrizione [illegible] [illegible] a Genova [illegible] [illegible]. Ognuno indipendentemente dalla popolazione del quartiere [illegible] ne [illegible] al di sotto dei diecimila abitanti e alcuni. [illegible] Sampierdarena, Sestri Ponente, Rivarolo, Molassana o [illegible] Fruttuoso, che superano i 40 mila abitanti), è composto [illegible] 21 consiglieri. In questo caso è possibile assegnare [illegible] a due preferenze. Per con[illegible] però l'esito del Comune, della Provincia e dei Consigli di circo[illegible] sarà necessario attendere 24 ore di più, rispetto alla Regione. Infatti i seggi, dopo lo scrutinio della Regione, lunedì sera, [illegible] chiusi.

Alle sette di martedì si riprenderà [illegible] spoglio [illegible] è previsto un po' più lento, perché il calcolo [illegible] preferenze è più [illegible] piesso.

p. l.

Le elezioni nel Tigullio [illegible] nel Golfo Paradiso

E a Recco il voto è tutto sul video

A San Fruttuoso materiale del seggio [illegible] scrutatori arrivano con la barca

TIGULLIO — Ultimi preparativi, ieri pomeriggio, per l'apertura dei seggi elettorali: [illegible] alle 22, si riprenderà domani dalle 7 alle 14. In tre comuni [illegible] Levante e del suo entroterra (Bogliasco, Camogli, Orero) non si vota per il rinnovo dei Consigli comunali; il loro mandato scadrà nell'86. Del resto [illegible] provincia di Genova non rinnovano il Consiglio anche Cogoleto, Vobbia e Propata.

Nel Golfo Paradiso [illegible] a Recco si vota col sistema proporzionale; la novità [illegible] quest'anno è costituita dall'aumento dei seggi in Consiglio, passati da 20 a 30 in quanto la popolazione ha superato il «tetto» [illegible] mila [illegible]anti. Gli aventi diritto al voto sono 3493, di cui 4016 maschi e 4473 femmine. L'andamento del voto per il rinnovo del Consiglio potrà [illegible] seguito [illegible] pubblico sui video installati dalla Nixdorf Computer per conto del Comune al pianoterra del municipio.

A Camogli (5703 votanti, 2634 maschi, 3072 femmine) spicca il caso di San Fruttuoso.

Nella piccola frazione ai piedi del Monte di Portofino [illegible] diritto al voto 50 persone (28 maschi, [illegible] femmine); [illegible] particolare posizione geografica. Il materiale, il personale del seggio e i militari di guardia devono essere trasportati via [illegible] in barca.

Camogli e Recco compongono [illegible] [illegible] due collegi provinciali [illegible] Golfo Paradiso; l'altro è formato [illegible] [illegible] [illegible] Sori (3871 votanti, [illegible] [illegible] mini, [illegible] donne), Avegno (1472, [illegible] uomini, [illegible] donne), Uscio (1818, 873-946), Bogliasco (3880, 1840/2140) e Pieve Ligure (2249, 1047/1202).

Nel Tigullio Occidentale si contano tre [illegible] provincia[illegible] li: Rapallo, Rapallo-Zoagli e Santa Margherita Ligure (dove confluiscono i voti di Portofino). Nel piccolo borgo marinaro gli aventi diritto al voto sono 596, di cui 251 maschi e 317 femmine. A [illegible] Margherita gli elettori sono [illegible] [illegible] uomini e 5594 [illegible]), a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Rapallo fa la parte del leone con le sue 44 sezioni, in cui sono chiamate a votare 24.507 persone (10.936 maschi, 13.571 femmine).

A Chiavari, capofila [illegible] Tigullio Orientale, gli elettori chiamati [illegible] urne sono 24.791. Questo com[illegible] costituisce un'eccezione [illegible] [illegible] la che vuole le donne in [illegible] gioranza; i maschi sono infatti [illegible] [illegible] contro 11.107 femmine. Nel mandamento [illegible] [illegible] sono compresi venti comuni, in diciassette è in vigore il sistema maggioritario.

[illegible] mandamento di Sestri Levante sono inclusi quattro comuni (due col proporzionale, due [illegible] maggioritario). A Sestri votano 17.617 persone [illegible] uomini e 9363 donne), a Lavagna 11.326 (5153-6173).

I comuni della [illegible] costiera della [illegible] Fontanabuona sono suddivisi in sette [illegible] provinciali: Chiavari, Chiavari-Leivi, Borzonasca, [illegible]gna, Lavagna, Sestri Levante, Sestri Levante-Moneglia.

a. pl.

A Genova una mostra sulla esperienza del Fondo per l'ambiente

S. Fruttuoso, modello di ecologia

[illegible] — [illegible] Fruttuoso [illegible] dell'attenzione, ma questa volta [illegible] ci [illegible] di mezzo ingiunzioni di demolizione a [illegible] di [illegible] giovedì prossimo, 16 maggio, [illegible] sarà inaugurata presso la sede [illegible] Genova della Banca Popolare di Bergamo, in via Fieschi 11, [illegible] mostra organizzata dal Fondo ambiente [illegible] in cui vengono [illegible] a confronto [illegible] esperienze del National [illegible] inglese, di quello scozzese e del Fai.

La copertina del catalogo è dedicata proprio a San Fruttuoso, dove il [illegible] ricevuto [illegible] donazione, nel dicembre '83, la proprietà [illegible] famiglia Doria-Pamphili: 33 ettari di terreno, l'antica abbazia, la torre, le case. La mostra, che è già stata allestita nei mesi scorsi a Roma e Milano, si [illegible] di fotografie, mappe e testi che documentano l'attività dei tre enti [illegible] tutela. Il Fai, con i suoi [illegible] aderenti e dieci anni di vita, è il più piccolo; attraverso varie donazioni ha però acquisito [illegible] patrimonio [illegible] turale non indifferente, [illegible] cui tre piccole [illegible] sul monte di Portofino (oltre a San Fruttuoso).

«*Attualmente* — spiega Renato Bassoni, segretario generale del Fai — *i tecnici stanno lavorando al progetto generale di conservazione a [illegible] tutto il complesso dell'abbazia. San Fruttuoso, che dovrà essere presentato al Comune di Camogli. Per il momento il nostro intervento è costituito dalla manutenzione straordinaria corso al [illegible] dell'abbazia e dalla costruzione di servizi igienici che metteremo a disposizione dei [illegible] ristoranti colpiti dall'ordinanza [illegible] chiusura*».

La [illegible] delle licenze [illegible] questi locali («Da Laura», «La [illegible]» e «La Grotta»), motivata [illegible] mancanza di servizi, è stato l'ultimo atto [illegible] nel difficile rapporto [illegible] il Comune e il «Sanfruttusini». Scattato dal 2 maggio, il provvedimento del sindaco è giunto proprio all'inizio della stagione turistica. Per i gestori dei tre locali restano aperte due possibilità: la pronuncia favorevole [illegible] tribunale amministrativo regionale sul ricorso che è stato presentato per ottenere la sospensione del provvedimento oppure il [illegible] di una [illegible] provvisoria da parte [illegible] Comune, [illegible] loco di riprendere l'attività per i mesi [illegible] (sempre che la [illegible] luzione prospettata dal Fai ottenga l'approvazione dell'autorità sanitaria).

S'è concluso il «collegiale» [illegible] nazionale [illegible] pallanuoto

L'abbraccio dei savonesi agli azzurri di Dennerlein

Fritz Dennerlein

«Nel corso dell'allenamento collegiale svoltosi nei giorni scorsi [illegible] Savona la nazionale [illegible] Fritz Dennerlein ha battuto [illegible] l'Australia per 21-11: si trattava di [illegible] incontro [illegible] saggio in vista della partecipazione alla «Coppa Fina» e sono state adottate alcune innovazioni tecniche che hanno riscosso un grosso successo.

La scelta savonese della città — Savona ha festeggiato convenientemente il raduno dell'équipe azzurra e di quella australiana. Il [illegible] ha sempre partecipato numeroso agli allenamenti delle due nazionali (applausi [illegible] a La Cava e Piano, che giocavano «in casa»). Il sindaco Umberto [illegible] e l'assessore [illegible] Zunino hanno ricevuto le squadre in [illegible].

Rolandi [illegible] — [illegible] piscina [illegible] circa seicento persone (galeotta fu il maltempo) hanno assistito [illegible] vittoria dell'Italia sulla selezione dei «canguri» (da segnalare il pokerissimo di [illegible] Fiorillo, [illegible] quaterna di Sicardo e la tripletta [illegible] Miaggi) ed hanno apprezzato le nuove soluzioni tecniche sperimentate per [illegible]. Anziché i tradizionali quattro tempi [illegible] minuti l'uno) [illegible] sono stati disputati [illegible] venti minuti ciascuno con un intervallo [illegible] otto. Dice il tal proposito Luigi Rolandi, vicepresidente della Rari Nantes [illegible]: «*C'è stato spettacolo [illegible] tutta la durata della partita e non [illegible] è verificata alcuna fase di stanca: dopo una partenza a [illegible] le due [illegible] dre hanno continuato a giocare [illegible] gran ritmo per gli interi quaranta minuti dimostrando tra l'altro una preparazione [illegible] ottimale. Nella [illegible] tra [illegible] due frazioni c'è stata un'interessante [illegible] [illegible] nuoto sincronizzato e gli spettatori non hanno avuto [illegible] così un solo [illegible] di distrazione*».

Inoltre il tempo delle sostituzioni temporanee è stato unificato a quello consentito per portare a termine un'azione (trentacinque secondi) e la squadra in inferiorità numerica ha avuto la possibilità di [illegible]persare l'uomo in meno alla riconquista del pallone.

[illegible] soddisfatto [illegible]mente anche il [illegible] tecnico Dennerlein che è uno dei principali fautori di questa nuova formula per [illegible] pallanuoto.

[illegible] **Duisburg** — Ieri la [illegible] azzurra è partita [illegible] volta di Duisburg dove la [illegible] prossima prenderà [illegible] [illegible] Coppa [illegible] insieme agli Stati Uniti, [illegible] [illegible] gna, alla Grecia, [illegible] [illegible]-[illegible] Ovest, all'Olanda, all'Australia e alla Jugoslavia. Ricordiamo che [illegible] compagine italiana è formata dai liguri [illegible] (Mameli), Pisano e [illegible] [illegible] [illegible] Savona) e da Campagna e Caldarella (Ortigia), Miaggi e D'Altrui (Pescara Sisley), Averaimo (Fiamme Oro), Trapanese e Morelli (Canottieri Napoli), Ferretti (Lazio), Tempestini (Rari 1904 Firenze), Mario Fiorillo e Stefano Postiglione (Postiglione Parmacotto).

Domani l'Italia esordirà nella «Coppa Fina» affrontando gli [illegible] Uniti (ore 15), poi se la vedrà con la Spagna (martedì, ore 16), la Grecia (mercoledì, ore 19,45), la Germania Ovest (giovedì, ore 17,30), l'Olanda (venerdì, ore 18,30), l'Australia (sabato, ore 18,15) e la Jugoslavia (domenica prossima alle 16).

g. c.

ELEZIONI 12 MAGGIO

VOTA ATTILIO MELONE

N. 5 PER LA REGIONE
N. 21 PER SAVONA

un punto d'incontro per [illegible]

OGGI ESISTONO APPARECCHI MOLTO SELETTIVI [illegible] PERMETTONO DI CORREGGERE [illegible] TUTTE LE SORDITÀ

[illegible] A PROVARLI CON L'AIUTO DEL COMPUTER TI [illegible] PROVARE [illegible] CHE PIU SI ADATTA A TE!

[illegible] DE FERRARI, 4/46 - TEL. 29.45.27
- SAVONA: Via Montenotte, 30 - Tel. 22.871
IMPERIA: Via Berio, 65/2 - Tel. 22.362
LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - Tel. 20 873

EXPO

ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

imperia 85

20.000 m² di esposizioni commerciali industriali, artigianali, nautica, tempo libero

informazioni [illegible] prenotazioni Stands:

MILANO Pubblicita'

C.SO NIZZA 16 - CUNEO - TEL. 0171/2949 - 3818

UNIONE PROVINCIALE COMMERCIO E TURISMO

VIA MATTEOTTI 132- TEL. 0183/272681 IMPERIA

OGGI SI VOTA — Dati e curiosità di queste amministrative

Imperia: è nata nel 1883 e votare ci andrà a piedi

Gli elettori sono 188.526 - Particolarmente acceso il confronto elettorale negli ultimi giorni - Nel capoluogo si rinnovano anche le circoscrizioni

IMPERIA — Ottottantottomila elettori, suddivisi in 99.785 donne e 88.742 uomini; 375 sezioni elettorali; 47 Comuni, fra i quali Imperia, Diano Marina, Vallecrosia e Ventimiglia, nei quali si vota con il sistema proporzionale anche per il rinnovo del Consiglio comunale, oltre che per quelli provinciale e regionale: questo il panorama elettorale della provincia di Imperia nel quale spicca l'assenza di Sanremo, Bordighera e Taggia fra le località dove si vota per il Consiglio comunale.

Nel complesso la campagna elettorale è svolta nel massimo ordine, pur avendo raggiunto in certi Comuni un intensità raramente verificatasi in precedenza, soprattutto nella caccia alle preferenze che è stata spesso combattuta letteralmente fino all'ultimo minuto: qualche anziano ha fatto addirittura riferimento a quanto avvenne nel 1948, al tempo del duello fra dc e «Fronte popolare».

A Imperia, si voterà con quattro schede, perché saranno rinnovati anche i Consigli di circoscrizioni: i chiamati alle urne sono 34.430, dei quali 16.250 donne e 18.180 uomini. Voterà anche una ultracentenaria, Paolina Berio, nata il 20 luglio 1883, e residente in via Artallo 124, che ha già espresso il desiderio di recarsi a piedi al seggio. La più giovane votante sarà invece Laura Dragone, nata proprio il 12 maggio 1967. I seggi del capoluogo sono 5 e quali uno all'interno dell'ospedale: quello il maggior numero di votanti è il n. 17, presso le scuole elementari di piazza De Negri, con 784 iscritti.

Per facilitare le diverse decine di elettori che non hanno ancora ritirato il proprio certificato, l'ufficio elettorale del Comune rimarrà aperto per tutta la giornata di domenica, dalle 8 alle 22, e, nella mattinata di lunedì, dalle 8 alle 14, ora di chiusura dei seggi.

I primi risultati ad essere conosciuti, entro la serata di lunedì, saranno quelli delle regionali; si dovrà, invece, attendere fino a martedì sera per conoscere le votazioni per le provinciali e le comunali, nell'ordine.

Il risultato delle preferenze ottenute da ogni candidato non potrà essere reso noto ufficialmente che entro giovedì.

Nella mattinata di ieri e infine, completato l'elenco dei presidenti di seggio che hanno potuto iniziare nel pomeriggio il lavoro di preparazione. Per qualcuno la designazione è stata perfezionata proprio all'ultimo momento: com'è noto, i presidenti ricevono un compenso di 190.000 lire, mentre quello per gli scrutatori è di lire.

Nell'Alta Valle Arroscia, per conoscere più presto i risultati compiessivi, entrerà la prima volta in funzione un computer collegato i quindici seggi dei dieci Comuni interessati: sarà installato nell'atrio del palazzo municipale di Pieve di Teco.

Bruno Viano

Interrogazione per il «locale» soppresso

IMPERIA — Il consigliere Luciano Verda ha rivolto una interrogazione al presidente della Regione per chiederne l'intervento presso le Ferrovie affinché sia evitata la soppressione, per il periodo primo luglio-primo settembre, del locale che parte da Ventimiglia alle 7,15.

Tale treno garantisce un servizio non soltanto agli studenti ma per tutti i cittadini.

Interpellanza sulla chiesa anglicana

— L'acquisto della chiesa anglicana, deciso di recente dal Comune, è oggetto di un'interpellanza presentata al sindaco Renata Olivo dai consiglieri comunisti Giancarlo Lora e Corrado Ramella.

I due rappresentanti dell'opposizione sottolineano che dall'edificio sono spariti i banchi, il pulpito e vari oggetti che adornavano l'altare; tutti «pezzi» antichi.

Chi è il super esperto assunto da Pastorella al casinò?

Il mistero del tedesco rosso

Denis Baille è incaricato di tracciare un quadro dei mali della casa da gioco e suggerire i rimedi, ma sul suo conto circolano voci imbarazzanti - Altri problemi: la licenza per ampliare le cucine

SANREMO — Al casinò qualcuno parla già di «giallo super esperto». Questa volta al centro di critiche ed interrogativi ci sono Baille, cittadino francese, sulla cinquantina, sopranno- tra i croupiers «il tedesco rosso» forse per il colore dei capelli ed i atteggiamenti rigorosi, il commissario Bruno Pastorella (oggi prefetto ad Asti) ed il viceprefetto Gabriele Perrone, attuale responsabile della casa da gioco.

La vicenda, con contorni nebulosi, circa tre mesi fa quando Pastorella a sorpresa Baille in qualità di super esperto. Deve fare una radiografia ai tavoli del casinò e tracciare le linee del rilancio. Il francese di Il mondo delle telles. Però quando qualcuno di sapere qualcosa di più sul suo conto Pastorella e Perreca restano evasivi.

Passa il tempo e scoppia la «bomba»: viene a che Denis sarebbe direttore giochi al casinò di Divonne Les Bains. Tra il 1974 ed il 1978, insieme un altro dirigente del casinò francese, sarebbe stato denunciato per una irregolarità gioco, processato ed assolto. Baille avrebbe quindi lasciato il di Divonne per spostarsi in Africa. Qui, per conto di una società privata, si sarebbe interessato dell'apertura di nuove da gioco.

Tra i croupiers ed in altri ambienti Riviera mormora anche che il super esperto non sarebbe in possesso dello speciale patentino rilasciato in Francia per poter esercitare l'attività di croupier in quel Paese. Il condizionale è d'obbligo perché sull'argomento al casinò Sanremo nessuno risposte precise. Interrogativi così s'ammucchiano. Chi, per esempio, ha sponsorizzato l'esperto francese, chi ha garantito lui, perché è stato assunto?

Lo stesso Leo Pigione ha chiesto chiarimenti. E i sindacati? In mezzo a tante voci fare chiarezza è d'obbligo.

I delle roulettes sanremesi sono troppi. L'ultimo episodio, sintomatico, risale all'altro giorno: a Sanremo pioveva, soffitto sale gioco l'acqua filtrava cadendo sui tavoli verdi. Ieri mattina l'assessore ai Lavori pubblici, Raffaele Canessa, ha effettuato un sopralluogo.

Si annunciano anche per il roof garden. la licenza edilizia per ampliare i locali delle nuove cucine. A parte i guai del personale e programmazione l'immobile cade a pezzi lavori del teatro. Era stato chiuso, proprio per lli del soffitto, a gennaio.

Roberto Basso

Un concorso per perito assicurativo

IMPERIA — La direzione di Imperia dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro Infortuni sul lavoro informa che è stato bandito un concorso pubblico nazionale per esami, a cinque posti di perito tecnico. Le domande di ammissione dovranno essere inoltrate, a raccomandata avviso di ricevimento, Direzione Generale dell'Inail, Servizio Personale, via 4 Novembre 144, Roma. Il limite massimo di età, per la partecipazione al concorso, è stato fissato a 35 anni. *(l. d.)*

Documento della circoscrizione

Gli interventi per la «Pigna»

I problemi del centro storico di Sanremo

SANREMO — «E' che alcuni dei problemi già urgenti del quartiere vengono risolti». Gli abitanti del centro storico, attraverso un documento firmato dal consiglio circoscrizionale, chiedono che l'amministrazione comunale si occupi della «Pigna» e ponga fine ad una situazione di degrado da decenni.

Tra le richieste principali, l'apertura di un centro civico in piazza dei Dolori. La struttura dovrebbe garantire la presenza di un vigile urbano e di un'assistente sociale. Esisteva un asilo, poi è stata chiusa per carenza di personale.

«Il centro civico — sottolinea il consiglio circoscrizionale — sarebbe un importante punto di riferimento per gli abitanti di un segno dell'impegno dell'ente pubblico. Ma la nostra proposta non è stata neppure presa in considerazione dall'amministrazione». Per gli abitanti sarebbe fondamentale contare su una maggiore vigilanza.

Nel documento si sottolinea ad esempio come la Pigna si sia trasformata in un unico parcheggio abusivo, impedendo tra l'altro il passaggio dei mezzi di soccorso: accade così che le ambulanze rimangano bloccate e che i vigili del fuoco non possano collegare gli idranti alle bocchette dell'acqua perché coperte da autoveicoli in sosta.

Il consiglio ha preparato un elenco degli interventi considerati più urgenti. In primo luogo il rifacimento della rete fognaria principale in via Romolo Moreno, via Roglio e via Palma. Poi il potenziamento dell'illuminazione nella parte alta della «Pigna», dove l'elettricità è garantita durante tutto l'arco della giornata.

Gli abitanti chiedono che la rimozione delle fioriere sul porto vecchio (che rientra nel perimetro storico), da sostituire con tenarie, secondo un progetto del Comune dell'ottobre scorso; la ristrutturazione della rete idrica per la conversione dell'approvvigionamento dal sistema forfettario a quello a presa ; l'installazione di raccoglitori per i rifiuti.

e. d.

Il titolare di cantiere navale accusa il discusso finanziere milanese

Sanremese denuncia Franco Ambrosio «Non ha pagato lo yacht da 300 milioni»

L'uomo d'affari è ricercato in Corsica, dove è stata fermata la moglie - Il natante è stato ritrovato a Cap Martin

Franco Ambrosio

— E' nata a Sanremo la vicenda giudiziaria che ha coinvolto il finanziere milanese (ma d'origine napoletana) Franco Ambrosio, personaggio già al centro di vari scandali e protagonista della vita mondana, famoso anche per la amicizia con Gianni Rivera.

L'uomo d'affari è ricercato in seguito ad una denuncia presentata al giudice Hubert di Bastia, in Corsica, da Franco Vitulano, titolare dei Cantieri Sanremo, una società di riparazione natanti e motori marini con sede sul molo di ponente del porto vecchio.

«Tutta questa pubblicità non mi fa certo piacere — dice Vitulano —. La denuncia l'ho fatta una settimana fa: riguarda uno yacht di crediti che vanto nei confronti di Ambrosio, per lavori effettuati su due imbarcazioni e per la vendita di uno yacht che non mi è stato più pagato».

Il «caso» coinvolge anche la moglie di Franco Ambrosio, Maria Cristina Caneval. La donna è stata sottoposta a polizia in Corsica e sarebbe ora ricoverata all'ospedale di il finanziere è invece riuscito finora a sfuggire alle ricerche della gendarmeria.

La vicenda, ancora piuttosto oscura, avrebbe avuto inizio più di un mese fa, quando Franco Ambrosio, legato da rapporti di lavoro con Vitulano, ha manifestato l'intenzione di acquistare un'imbarcazione di 21 metri, per un valore superiore ai milioni, appartenente al titolare dei Cantieri

L'uomo d'affari e la moglie si sarebbero fatti mandare lo yacht, privato, a Beaulieu sur Mer, vicino a Nizza, rilasciando a titolo di caparra alcuni assegni, firmati dalla donna, risultati in parte scoperti.

La coppia ha fatto poi perdere le proprie tracce. Da Sanremo è partita una prima denuncia per sequestro del natante che è stato rintracciato, con i coniugi Ambrosio, al largo di Nizza e fatto rientrare alla Baia degli Angeli, a Cap Martin.

A questo punto il «giallo» si è ancora più intricato. Franco Ambrosio avrebbe provveduto a cambiare il nome e contraffare il numero di matricola dell'imbarcazione e, di notte, avrebbe ripreso di nascosto la navigazione.

Nei giorni scorsi, lo yacht viene rintracciato in un cicloclo vicino a Bastia. Tra le persone a bordo vi è Maria Cristina Caneval, che viene sottoposta a fermo. Non ci sono invece tracce del finanziere che avrebbe fatto in tempo a fuggire.

Del caso ora si sta occupando, per competenza, il magistrato di Bastia a cui Vitulano ha presentato dettagliata denuncia. Il titolare dei Cantieri Sanremo preferisce non aggiungere altro, precisato che non si tratta solo del «bidone» riguardante lo yacht, ma anche di una serie di lavori rimessaggio effettuati su diverse barche (per le quali è stato chiesto il sequestro) di Ambrosio e mai pagati.

Ieri la vicenda era al centro delle discussioni di coloro che vivono nell'ambiente del porto. Al Circonauto spiegano che «da parte nostra non esiste alcuna indagine».

Claudio Donzella

Imperia migliora il tempo?

IMPERIA — Ancora pioggia ieri nell'entroterra di Imperia, temperatura però in aumento. piovuto in valle Arroscia e valle Impero. L'osservatorio meteorologico imperiese in mattinata ha registrato una minima di 12 gradi a intorno a mezzogiorno. Le previsioni dell'osservatorio indicano, a partire da oggi consistente miglioramento.

Dopo 13 anni, riprende l'attività agonistica sul colle

Pieve: ritornano i fuoristrada sulla pista del San Bartolomeo

PIEVE DI TECO — Dopo tredici anni, la Valle Arroscia ritrova una delle più importanti strutture sportive, di grande richiamo promozionale e turistico: si della pista fuoristrada Colle Bartolomeo. L'impianto, opera di sistemazione alla prima fase, è già rientrato in funzione. Dopo una generale di qualche settimana fa (un'originale «combinata» auto-moto) oggi, con inizio alle 10, in programma, a cura Moto e della società «dei Alpi Marittime» Imperia, motociclistica interregionale di trial e un'esibizione di auto fuoristrada. La manifestazione si concluderà intorno alle 15, con le spettacolari evoluzioni delle jeep, i caratteristici mezzi a quattro ruote motrici.

Come si è giunti pista del Bartolomeo? L'impianto, all'inizio degli Anni 70, nel settore del motocross era più funzionali e competitivi Settembre. Aperto nel '67, venne poi nel '72, perché ritenuto non perfettamente in regola con alcune norme sicurezza, il cui rispetto era ostacolato principalmente da una serie di divergenze fra i vari proprietari dei terreni.

Spiega il dott. Luigi Berio, presidente «Club Fuoristrada dei Alpi Marittime»: *«Dopo un interminabile periodo silenzio, finalmente stati siglati gli accordi fra i proprietari dei terreni interessati. Per raggiungere questo obiettivo il nostro sodalizio, assieme al Moto Club Imperia, si è battuto a lungo».* riuscita dell'operazione hanno contribuito anche le amministrazioni Cesio e Pieve di Teco.

Prosegue il dottor Berio: *«Ora che è stata risolta la travagliata parte burocratica, è necessario completare l'opera di sistemazione già avviata. In particolare gli sforzi concentrati sulle infrastrutture: cabine, spogliatoi, servizi igienici e attrezzature varie».* Il completo recupero della pista del Colle San Bartolomeo la Valle Arroscia può costituire la premessa per un rilancio turistico di alcune zone. In particolare, l'area su cui sorge l'impianto, nei primi Anni 70, stata al centro di un significativo processo di valorizzazione.

f. d.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Bordighera, bloccato giovane ladro d'auto

BORDIGHERA — Arrestato l'accusa di tentato furto, un giovane di 26 anni, Cicconeri, residente a Genova, ha potuto ottenere poche ore dopo la libertà provvisoria, a causa di un rinvio del processo fissato per direttissima. Venerdì sera tranquillamente Isabella Bramato, abitante in via Pasteur 97, avendo notato uno sconosciuto armeggiare attorno alla sua Fiat 130, parcheggiata solo pochi istanti prima nei pressi dell'Hotel Belvedere, ha avvertito un'autoradio carabinieri, sopraggiunta casualmente.

I militi, constatato che la portiera dell'auto presentava segni di infrazione, hanno provveduto a bloccare il giovane il quale nel frattempo era riuscito ad allontanarsi. Ieri mattina, non essendosi potuto svolgere il processo per l'assenza di un legale, il pretore avvocato Pagani ha disposto la scarcerazione dell'imputato. *(l. t.)*

Incidente stradale in Valle Nervia

VENTIMIGLIA — Il direttore dell'Ufficio postale di Apricale Antonio Forte, di 48 anni, residente a Vallecrosia in via 6/7 è rimasto vittima ieri mattina, alle 6 circa, di un grave incidente stradale. Mentre percorreva in auto la strada provinciale di Valle Nervia per recarsi al lavoro, probabilmente a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ha sbandato finendo contro un muro.

Estratto a fatica i rottami della sua e trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Ventimiglia, è stato ricoverato per la frattura dello sterno e lo schiacciamento di vertebre lombari. *(l. m.)*

Per il Consiglio Comunale di IMPERIA
Vota CAMONITA SANTINO n. 16
presid. Prov. UPPI
Per le Circoscrizioni 3 e 4 di IMPERIA
Vota
CAMONITA SANTINO

mamberto
ELEZIONI COMUNALI
FINALE LIGURE
14 - AMBROSIO

Elezioni per il Consiglio Provinciale Collegio IMPERIA I - II
VOTA il notaio AMADEO Franco
Consigliere e Assessore Provinciale Candidato della DC

PER IL COMUNE DI
FINALE LIGURE
Nr. 23
dr. ENRICO RICHERI
PROFESSIONALITA', ONESTA', ESPERIENZA

FIAT SUCCURSALE di SANREMO
FIAT 30%

REGIONE LIGURIA
SETTORE LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione Liguria organizza il Centro Formazione Professionale Enaip di San Remo e con il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. giovani disoccupati per

ADDETTI AMMINISTRAZIONE COMPUTERIZZATA

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella provincia di Imperia
— età inferiore ai 25° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alle liste di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esenti per la durata del corso
— diploma di Maturità tecnica commerciale o Maturità tecnica professionale commerciale.

Il corso avrà la durata di ore comprensive di un periodo di stage in aziende e prevede un impegno di 36 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso di spese e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande dovranno essere ritirate presso il C.F.P. Enaip di San Remo, Corso Cavallotti 92, tel. 690.656 e riconsegnate nella medesima Sede entro le ore 12,00 del 20-5-1985.

SORDITA'
UNA RISPOSTA EFFICACE AD OGNI PROBLEMA DI UDITO

Consultateci senza impegno. Un nostro consulente sarà a Vostra disposizione per specialissime dimostrazioni a:
GENOVA tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso
ISTITUTO SONOTECNICA
Centro Acustico Philips
PIAZZA CORVETTO 1/4 - GENOVA - Tel. (010) 69.35.58

DIANO MARINA — Lunedì 13 maggio dalle ore 15 alle 19 presso Ottica «Silvano» via Colombo 45, tel. 495.529
ALBENGA — Martedì 14 maggio dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Giacobbi, via Medaglie d'Oro, tel. 50.379.
SAVONA — Tutti i martedì dalle ore 15,30 alle 19 presso Ottica Ambrosiani, corso Italia 113/R, tel. 26.397.
ONEGLIA — Mercoledì 15 maggio dalle ore 9 alle 12 presso Farmacia dr. Gibelli, via Belgrano 6, tel. 23.088.
PORTO MAURIZIO — Mercoledì 15 maggio dalle ore 16 alle 19 presso Foto Cine Moraglia, via Garibaldi 1, tel. 60.720
— Giovedì 16 maggio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso Farmacia dott. Simondi, piazza Colombo 5, tel. 85.100.
— Venerdì 17 maggio dalle ore 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 presso Foto Cine Philip, via VIII Emanuele 159, tel. 281.735.
VENTIMIGLIA — Sabato 18 maggio dalle ore 9 alle 12 presso Ottica Studio Pini, via Cavour 27/B, tel. 352.854.

Concessionario esclusivo per la LIGURIA delle protesi acustiche PHILIPS
RICHIESTA VISITE A DOMICILIO

OGGI SI VOTA — I savonesi scelgono fra oltre tremila candidati

Pertini deporrà la scheda al seggio della «Boselli»

Gli elettori in tutta la provincia sono 246.021, di cui oltre 130 mila donne - Ieri non erano ancora stati ritirati circa mille certificati - Computer per seguire i risultati

SAVONA — I quasi 250 mila elettori savonesi si apprestano a eleggere i 7 consiglieri che rappresenteranno in Regione, i 24 che formeranno il Consiglio provinciale, centinaia e centinaia di consiglieri comunali e qualche decina di componenti le circoscrizioni. La scelta degli amministratori locali per i prossimi 5 anni decide tra poche ore e le ore 14 di domani. Hanno un vantaggio sensibile le elettrici savonesi, il cui voto potrebbe risultare determinante. In provincia, su un totale di 246.021 elettori, le donne sono 130.315 mentre gli uomini sono 115.706.

Ma è un vantaggio solo numerico. Basti dire che i candidati iscritti nelle varie liste dei partiti sono 3 mila uomini e appena un centinaio donne. Stesse proporzioni anche nel capoluogo, dove i votanti sono, in totale, 61.918.

Ieri mattina i certificati elettorali giacenti erano un migliaio. Spiega Angelo Berio, responsabile dell'intero apparato: «*Si contano sulle dita di una sola mano quelli che lo hanno dichiaratamente rifiutato. Gli altri sono coloro che non hanno ancora segnalato il cambio di residenza, oppure marittimi in navigazione, lavoratori all'estero*».

Stamane l'elettore savonese più illustre, il presidente Sandro Pertini, deporrà le proprie schede nell'urna del seggio n. 8, all'interno della scuola «Boselli» di fronte al Duomo. Voterà lui, come al solito, anche la moglie Carla Voltolina. Si prevede la solita folla e salutare, anzi un calore forse più intenso perché potrebbe essere l'ultima volta che Sandro Pertini ritorna come Presidente nella sua città.

I seggi allestiti insediati durante la giornata di ieri, hanno controllato la regolarità del materiale (schede, urne, registri, ecc.), dopo di che le forze dell'ordine hanno in consegna i seggi, che abbandoneranno più a sera.

Qualche curiosità. In tutta la provincia il seggio più «piccolo» in quanto a numero di iscritti è quello della frazione San Bartolomeo Bosco del comune Savona, il n. 114, con appena 54 iscritti. Per riguarda i comuni, invece, quello di elettori a Massimino, nell'Albenganese: sono in 125. Qui le operazioni spoglio non dovrebbero creare problemi.

Tra schede del seggio n. via Aonzo finiranno anche le 6 dei detenuti S. Agostino, quasi tutti coinvolti nella vicenda Teardo.

In prefettura, a palazzo comunale, sedi dei maggiori partiti sono stati a punto, ieri, gli apparati per la raccolta e elaborazione dei risultati. Ovunque grande spiegamento di computer. La novità autentica questa tornata elettorale, e i video-terminali collegati con i maxi-elaboratori. palazzo comunale, nell'atrio, sarà possibile assistere, attraverso monitor e tabelloni, all'andamento degli scrutini nei vari del capoluogo.

Ivo Pastorino

Centro raccolta elettorali Albenga

ALBENGA — Il Comune di Albenga sta predisponendo, sala consiliare, un centro raccolta e di elaborazione risultati elettorali regionali e provinciali, a zo di collegamenti tutte le sezioni centro delle frazioni.

Albenga si per rinnovo del Consiglio comunale, avvenuto nell'83. Il concorrerà a fundomani pomeriggio. finito dello scrutinio.

(g. m.)

E a scuola si tornerà giovedì

SAVONA — Le scuole del capoluogo dove stati istituiti i seggi elettorali resteranno chiuse giorno in più oltre il previsto, riapriranno i battenti giovedì e non mercoledì, gli studenti savonesi usufruiranno un giorno in più vacanza.

E' l'effetto di un'ordinanza del sindaco Scardaoni, sentito l'assessore alla pubblica Torlaro lo. Ieri stata trasmessa, per senza, alle autorità scolastiche. La motivazione è di carattere igienico: «*Considerata la necessità di una totale e accurata disinfezione di tutti i locali utilizzati per le elezioni e rimetterli a disposizione della scuola perfettamente idonei dal punto di vista igienico e sanitario, tenuto conto che l'intervento della 7ª Usl potrà avvenire necessariamente solo nella giornata mercoledì, dispone che la riapertura delle scuole avvenga la mattina giovedì 16*».

Al provvedimento sono interessate queste scuole: elementari De Amicis, Cellandrone, XXV Aprile, Colombo, Corando, Guala, Manieli, Astengo, la Rusca, Lavagnola, Legino, Santuario, Mazzini, le medie Chiabrera-Giulia, Guidobono, Corradini, Boselli, istituti superiori Boselli di piazza Brennera, Orazio Grassi, Chiabrera, Pancaldo e Da Vinci. l. p.

Gemellaggio della scuola alberghiera

FINALE LIGURE — L'Istituto alberghiero Finale Ligure e quello di Palermo ora ufficialmente gemellati in un che va ben oltre alle semplici relazioni tra istituti. Dopo una visita ufficiale di di insegnanti e studenti palermitani avvenuta a Finale Ligure, nei giorni scorsi è stata la volta di una delegazione ligure a recarsi in dove è stata accolta grandi onori.

Elezioni Comunali Savona

VOTA N. 7

CERVA

LIBERTAS

Un costante, qualificato impegno al servizio della comunità savonese.

VOTA N°1

LIBERTAS

un rinnovato impegno per lo sviluppo dell'economia savonese e ligure

Giancarlo GARASSINO

ELEZIONI REGIONALI 12 MAGGIO

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO E FORMAZIONE ONE

La Regione Liguria organizza con il Centro Formazione Professionale Enaip di Genova e con il contributo Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per

TECNICI ACQUISIZIONE DATI

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

— residenza nella provincia di Genova
— età inferiore al 25° alla scadenza presente bando
— iscrizione alle liste collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva esame esenti per la dal
— diploma Maturità tecnica industriale specializzazione elettrotecnica elettromeccanica o elettronica telecomunicazioni.

Il corso avrà la durata di comprensiva di un periodo stage azienda prevede un impegno 40 ore settimanali presenza.

I partecipanti al usufruiranno di di spese e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande dovranno ritirate presso il C.F.P. Enaip di Genova, via Molo A/R, e consegnate nella medesima Sede entro le ore 12,00 del 21-5-1985.

REGIONE LIGURIA

E PROFESSIONALE

La Regione Liguria, in collaborazione l'Enfapi - c.a.i. e con il contributo del Fondo Europeo, organizza

CORSO OPERATORI

da inserire nelle attività marittime per diplomati.

Il della durata di 10 mesi, comprensivo tirocinio in aziende in Italia all'estero, prevede un impegno settimanale di ore ed è riservato a: 15 giovani diplomati residenti Regione Liguria.

I candidati ammessi alla prove di selezione in possesso dei seguenti titoli di studio:
— diploma Istituto Nautico
— diploma Ragioniere o o Commerciale
— Maturità Classica, Scientifica o Linguistica
— hanno una buona conoscenza della lingua inglese
— sono iscritti liste di collocamento
— hanno età non superiore ai 26° alla data di scadenza bando
— sono militassolti esenti dal servizio leva per durata corso.

Durante il periodo del frequenza obbligatoria ed i partecipanti, selezionati sulla base tests e colloqui, saranno tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno un'indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande di ammissione ritirano presso: Enaip - via Interiano 3 - 16124 GENOVA - Tel. 595.496 - (orario 9-12 - 15-17) e vanno riconsegnate nella medesima sede entro e oltre le ore 17,00 del 20-5-1985.

Il maltempo danni per decine di milioni in tutta Riviera savonese

Gameragna: il fango di una frana ha sotterrato la strada provinciale

Smottamenti e allagamenti anche nel capoluogo - Senza tregua i vigili del fuoco - Il problema dei boschi

Stella. Una ruspa rimuove la frana che ha sbancato una casa (Telefoto G. Chiaramonti)

SAVONA — Ieri mattina erano ancora visibili in tutta Riviera i segni del nubifragio che è abbattuto venerdì pomeriggio e che ha causato danni per decine di milioni.

La situazione più drammatica è stata a Gameragna, nell'entroterra di Albissola, sulla strada che porta a Stella.

Migliaia di metri cubi di fango sono abbattuti sulla provinciale. frana ha sfiorato una casa dove vive una famiglia. Gli , per precauzione, sono allontanati. Lo smottamento, imprevedibile, è arrivato, per fortuna, alcuni istanti dopo che era transitata una corriera carica pendolari.

I primi soccorritori (vigili del fuoco e carabinieri) si trovati di fronte a montagna fango. Il timore è stato quello che sotto il fango potessero essere rimasti imprigionati passanti o automobilisti e si è infiato scafebbrilmente. Le operasono state coordinate Michele Costantini, vicecomandante vigili del fuoco. Solo all'alba ieri mattina i soccorritori hanno abbandonato Gameragna. Sulla strada provinciale circolazione si svolge a senso unico alternato.

E' solo episodio della giornata intensa vissuta da vigili, carabinieri e uomini della protezione civile. A Savona e nei centri vicini stati ovunque allagamenti frane e, perché si respirava aria di campagna elettorale, come hanno fatto notare in molti, sono intervenuti con tempestività i mezzi e gli uomini del Comune e dell'amministrazione provinciale.

Savona, in via Formica, una casa stata minacciata da una frana. A Lucoto per uno smottamento collina è stato allagato il condominio Matteotti, mentre a Albissola Superiore una tra via del Conradi e trasformata in un torrente per l'intasamento delle fognature. Alcune sono rimasti irrimediabilmente danneggiate, cantine e scantinati sono stati allagati. I vigili fuoco anche qui hanno dovuto lavorare molto per cercare liberare le condutture. Perché questa ennesima calamità? Risponde Michele Costantini: «*Non vorrei sembrare fanatico nel mio amore per i boschi ma, guarda caso, i danni maggiori si sono avuti proprio valle di zone che nei giorni scorsi state interessate da vasti incendi. La pioggia torrenziale ha portato verso il mare detriti, cenere, tronchi bruciati, quanto rimane cioè dei roghi. E poi deve essere affrontato una volta il problema della montagna. Si deve affrontare in modo concreto discorso idrogeologico*».

Gian Paolo Carlini

Interrogatorio per l'ex sindaco di Finale

Il procuratore Russo sente ancora Bottino

SAVONA — L'ex sindaco Finale Ligure, Lorenzo Bottino, stato interrogato ieri mattina dal procuratore della Repubblica Michele Russo. Bottino, che stato arrestato nel settembre 1983 nell'ambito dell'inchiesta Teardo, è stato raggiunto in un ordine di comparizione.

motivi dell'interrogatorio n'è più assoluto riserbo. Tutto coperto segreto istruttorio per si può stabilire se l'ex sindaco di Finale sia stato sentito in ordine alla vicenda sulle presunte tangenti, oppure se l'interrogatorio riguardi già il coindagato Teardo-bis. Ieri mattina Bottino, che assistito dagli avvocati Finocchio e Scopesi, è stato interrogato per poco meno di un'ora. Il magistrato potrebbe avergli chiesto chiarimenti su alcune licenze edilizie rilasciate fin dal 1971 e potrebbe avere fatto cenno al resto di interesse privato in atti d'ufficio.

Una vicenda affrontata dal giudice istruttore prosciolto l'ex sindaco di Finale. La posizione di Lorenzo Bottino è legata a quella di altro professionista di Finale, Giovanni Vignarolli, anche lui coinvolto, a piede libero, nella vicenda. ha sempre sostenuto non avere mai eseguito progetti con Vignarolli. In nale ha precisato: «*Con lui in appartamento dove abbiamo uffici distinti*».

Per quanto riguarda la sua firma su alcuni progetti Bottino ha sempre precisato che tutti i documenti erano stati approvati dalla commissione edilizia di Finale. Ha aggiunto: «*In quel periodo firmai io, in qualità sindaco, solo perché l'assessore all'urbanistica aveva presentato le dimissioni*».

Il riprenda giovedì

g. p. c.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

E' morto il presidente della Cri di Millesimo

MILLESIMO — Lutto alla Croce Rossa di Millesimo. Il presidente della delegazione, Aldo Bodrito, 56 anni, sposato, una figlia, è morto improvvisamente venerdì notte un ictus celebrale. Abitava in via Trento e Trieste.

Da quasi 10 era il responsabile della Croce Rossa millesimese. Da sempre si battuto per potenziamento dei servizi in una zona particolarmente difficile. Era riuscito con tenacia a raccogliere un gruppo di volontari che sono disponibili 24 ore su .

I funerali di Aldo Bodrito si svolgeranno oggi pomeriggio alle nella chiesa parrocchiale di Millesimo. Al rito funebre parteciperanno i militi tutte delegazioni della Croce Rossa e delle pubbliche assistenze della provincia di Savona.

(g. p. c.)

Processo per incidente all'Acna

SAVONA — Riprende domani mattina processo contro quattro dipendenti dello stabilimento Acna di Cengio accusati di omicidio colposo per la morte di due operai, Alberto Poggio e Aurelio Mora. Erano rimasti vittime scoppio avvenuto la notte del 9 maggio 1979 nel reparto cloruro alluminio. Rimasero feriti che una decina di operai.

Sul banco degli imputati siedono Ivo Malfatto, Francesco Fusco, Luigi Dotta e Armando Candolini. Secondo i giudici istruttori reparto durante normale fase di lavorazione non sarebbero state rispettate alcune norme sicurezza.

(g. p. c.)

FIAT 127

super accessoriate!

Lire 7.500.000

su strada!

colpo grosso

#5 marce
#tergilunotto
#appoggiatesta
#lunotto termico
#sedili ribaltabili

solo presso le concessionarie FIAT

DE FILIPPI Savona
REYNERI Savona
FINAUTO finale l.
FEDRAZZANI Cairo m.tte
AUTOFIORI Varazze

Dibattito sul problema del trasferimento con amministratori, genitori e studenti

L'Itis Albenga cerca una nuova sede

ALBENGA — E' inderogabile la scelta di una soluzione per spostare la sede dell'istituto tecnico industriale per chimici elettronici (450 studenti, provenienti da Finale Ligure, Ventimiglia, basso Piemonte) da Campochiesa ad altra E' emerso da un dibattito promosso dal presidente del consiglio di istituto Dino Ardoino; hanno partecipato l'assessore provinciale Romanisio, il presidente del distretto Giampiero Carcheri ed il preside Luigi Cucurullo, oltre a delegati e di genitori.

L'assessore Romanisio confermato che sede deve ad Albenga (smentendo ipotesi di trasferimento a Loano, che troverebbe la ferma opposizione di Carcheri) anche per motivi di decentramento delle scuole.

«*Il trasferimento dell'ITI, su cui la Provincia concorda* — ha spiegato Romanisio — *condizionato dalla disponibilità di un'area idonea. Il Comune di Albenga ha proposto l'edificio della cooperativa L'Ortofrutticola di via Dalmazia, che però non consente i tempi necessari per trasferirsi nella zona D di Leca. L'ostacolo più grave è il finanziamento cementificio. Se la soluzione Ortofrutticola dovesse tardare, il Comune Albenga dovrebbe indicare un'area alternativa consentendo Provincia definire la questione non oltre i 3-4 anni*».

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri ha successivamente commentato: «*Il Comune ha proposto L'Ortofrutticola, vicina alla stazione ferroviaria, facilmente raggiungibile da studenti, familiari ed insegnanti. anche ospitare la costituenda scuola agraria. La Provincia non ha chiesto finora area alternativa*».

Viveri ha soggiunto che l'amministrazione provinciale non ha messo a bilancio la somma necessaria a costruire la sede delle industriali e nemmeno avanzato domanda alla Regione per iniziare la pratica. Quanto all'aspetto finanziario ed tempi trasferimento de L'Ortofrutticola, Viveri ha proposto: «*La cooperativa potrebbe essere venduta all'asta e l'acquirente autorizzato a edificare nella zona D di Leca uffici e magazzini a patto che fornisca uno adeguato all'Ortofrutticola superando eventuali ritardi del finanziamento. solo una proposta approfondire*».

L'assessore Romanisio ha replicato: «*Ritengo debba far presto a decidere. domanda alla Regione è stata fatta. Il problema dello stanziamento dei fondi nel bilancio '85 non esiste, perché l'opera non realizza in questo esercizio e si può sempre provvedere un mutuo*».

E' emersa infine la necessità, segnalata dal preside Cucurullo, dare industriali di Albenga più precisa fisionomia didattica.

Marchio

INTERREGIONALE - Biancocelesti per l'ultimo punto, Rapallo e Poggibonsi

Entella, e la festa incominci!

Ventura: «Il Cecina non ci regalerà nulla» - Rientra Talarico, mancheranno Poggi e Benedetti - Striscioni, bandiere, rinfreschi - Per il Viareggio altre quattro sconfitte a tavolino - I bianconeri in formazione confermata

CHIAVARI — Per l'Entella di Bartoleri (il della promozione. Dopo aver condotto la corsa per venticinque esaltanti giornate (è in testa alla classifica dal terzo turno) lo squadrone è ormai in vista del traguardo della serie C e non è certo intenzionato a lasciare le gesta di Dorando Petri: la promozione è lì ad un passo, basterà mantenere determinazione e concentrazione ora per una partita, produrre per conquistare il punticino con il Cecina e poi dare inizio alla grande

L'Entella aspettato questo momento per tredici lunghissimi anni deve portare pazienza per minuti. Il fondo sono brevi passare ma trentatrè importanti, determinanti, decisivi.

La partita — Tutti al campo alle la gara Il Cecina che all'Entella la spinta finale verso il traguardo della promozione: i rossoblù di Papadopulo vengono al Comunale in scioltezza, si sono assicurati la salvezza largo anticipo e vogliono figura contro la regina del campionato. Mister Giampiero Ventura raccomanda così: «*Non dobbiamo assolutamente sottovalutare la partita di oggi e mi auguro che i giocatori abbiano fatto tesoro della lezione casalinga di quindici giorni fa con la Sarzanese (1-2): non ci regalerà nulla, spero che seguendo con Chimenti con il coltello fra i denti, sua limiti onorare la maniera corretta la serietà sportiva. Intorno all'Entella aleggia un clima di grande euforia, è molto difficile mantenere i ragazzi concentrati sull'impegno odierno, ma dobbiamo ricavarci la testa che per conquistare la promozione ci manca ancora un punto e dobbiamo ottenerlo a tutti i costi: per far risultato l'Entella dovrà far ricorso anche oggi alle sue precipue caratteristiche che si chiamano umiltà, orgoglio, temperamento, volontà di vincere e i tifosi dovranno starci vicino come non mai, incitandoci dal primo all'ultimo minuto*».

La squadra — Il giudice sportivo ha graziato mister Ventura e i centravanti dilettanti: gli azzurri si trasferiranno domani a Tel Aviv, martedì affronteranno la nazionale d'Israele e giovedì faranno ritorno in Italia.

I festeggiamenti — I tifosi biancocelesti hanno preparato qualche sorpresa dell'ultima prima partita disputeranno una grossa «G» di legno sulla pista d'atletica circostante alla del novantesimo innalzeranno sui pennoni delle bandiere, listeranno in gradinata striscione giganteseo con la scritta «Grazie ragazzi», dopo la gara tutti si recheranno al bar Davide di piazza Cavour per avere gratuitamente il «gelato biancocelestes preparato per l'occasione vice-presidente Attilio Arbasetti.

Per il resto tutto è già pronto da tempo per il grande festa all'insegna del biancocelestes: distintivi, autoadesivi, coccarde e dischi del inno dell'Entella in vendita all'entrata del Comunale, manifestini sui muri della città, duemila palloncini volanti con una «Cimpressa, canto fumogeni, una cinquantina di nuove bandiere, una decina di di coriandoli, sciarpe, pon-pon, striscioni, tamburi, mortaretti, trombe acustiche e naturalmente la pacifica invasione finale.

Ci sarà anche un enorme bandierone che i tifosi sulle loro teste sino a coprire la gradinata e che verrà poi consegnato ai giocatori per il trionfale giro del campo. Verrà tutti al ristorante Monteroia in via Marinetti per il rinfresco finale.

Aldo Costa

Talarico rientra

«Ciccia» Antonucci (espulso domenica scorso a Fucecchio) che oggi saranno regolarmente il loro posto insieme al rientrante Thomas Talarico (ha scontato la squalifica). Mancheranno invece «Gipo» Poggi (sospeso per una giornate di ammonizioni), (la contrattura al quadricipite) e il rinvalso Costantino (servizio militare).

quindi dovrebbero scendere in campo Cardinale, Guerra, Gandolfo, Di Fraia, Mariani, Bertalucci, Evangelisti, Antonucci, Scarpa e Talarico mentre nel della partita potrebbero trovare spazio Castagnola, Melillo, e Capurro. Il portiere Cardinale (classe '64) sarà alla prima volta di Roma per il raduno della nazionale

RAPALLO — *A due giornate termine del campionato, la classifica girone E dell'Interregionale finalmente ha assunto il volto definitivo. La commissione disciplinare, al termine una riunione che si è protratta fino alle ore piccole venerdì, ha deliberato di dare perse per 0-3 al Viareggio anche le altre quattro partite che erano rimaste da esaminare e precisamente Valsesia-Viareggio che si è risultato di 1-1, Viareggio-Pucecchio (1-0), Pietrasanta-Viareggio (2-3) e Bogliasco-Viareggio (0-1).*

Disciplinare ha così la parola fine a questo spinoso dopo che anche il giudice sportivo, mercoledì scorso, dato perse altre quattro partite al Viareggio, esattamente quelle giocate con l'Mt Sparta, il Rapallo e la Sarzanese. In questo otto gare la squadra impiegato l'attaccante Aldo Tiloita risultato in posizione irregolare dopo indagine compiuta dalla commissione tesseramenti accogliendo i reclami inviati dal Cecina, dal Rapallo, dall'Mt Sparta e dalla Sarzanese.

La vicenda, com'era prevedibile, essendoci di mezzo una società bisognosa come il Viareggio, non avuto tempi brevi, ma finalmente è stata fatta giustizia. La classifica è dunque quella che circolava in maniera ufficiosa da alcune settimane: Entella 40, Poggibonsi Castelfiorentino 35, Mt Sparta 34, Sarzanese 33, Castellina 32, Rosignano 32, Rapallo 29, Cecina e 28, Cuoiopelli 27, Pietrasanta 25, Valsesia 23, Viareggio 19, Pucecchio 17, Bogliasco 11.

Complessivamente il Viareggio è stato penalizzato 13 punti: in pratica le squadre versiliese, con due sole partite a disposizione (Castellina e Rapallo), è condannata alla retrocessione. La notizia della penalizzazione del Viareggio è stata accolta con molta soddisfazione negli Rapallo, che stato fra i primi, grazie tempestività del suo direttore sportivo Alfredo Schimmenti, a insorgere.

«Il Viareggio ha sbagliato ed ora è giusto che paghi — *ha detto il presidente Nicola Pugliese* —. Questi due punti ci permettono di attestarci proprio a metà classifica con la possibilità di ottenere gli stessi punti finali della scorsa stagione (31) o addirittura di meglio. Infatti strappare un punticino a Poggibonsi e fare pieno all'ultima giornata, proprio contro il Viareggio». *Il presidente rapallese è leggermente più ottimista rispetto a qualche giorno or sul futuro della società. Dice il massimo dirigente bianconeros: «All'inizio della prossima settimana ci riuniremo per fare il punto situazione. Fulvio Osetti mi ha fatto sapere che potrebbero esserci disposte a darci una gestione della società e questo non può rendermi felice».*

Il Rapallo che giocherà oggi pomeriggio a Poggibonsi dovrebbe distaccarsi troppo da quello visto all'opera domenica scorso contro Cuoiopelli: i bianconeri, eccezione dei soliti Petrini e Paolini, godono tutti buona salute.

Stefano

Il Bogliasco è ritornato a Mignanego

BOGLIASCO — Il Bogliasco si è congedato Magnani ottenendo la quarta vittoria stagionale. Ora si Pucecchio con un primo tempo molto sciallo e una ripresa finalmente pimpante (determinante l'ingresso nel terreno di gioco giovane Mattia).

I biancoazzurri sono passati in vantaggio con Paterni (18'). I bogliaschini hanno pareggiato con Valeri (rigore al e hanno segnato il gol decisivo con Giuliani (77').

Bogliasco: Abatte; Carrone, Alveri (78' Vinaroli); Scialfaro, Giarrizzo, Giuliani; Petacchini, De Leo (46' De Mattia), Valeri, Masi, Paterno.

Bocce: selezione di Coppa Italia per i giovani

CHIAVARI — A Chiavari si la selezione regionale ligure di Coppa Italia riservata alle categorie e under cui hanno preso parte i giocatori dei comitati di Genova, Imperia, Carrara e Savona.

Hanno ottenuto il diritto partecipazione finali di (7 e 8 settembre) le squadre di Chiavari (Bellafronte e Borghini per i ragazzi, Quaggia e Claudio Sivori per gli allievi, e Renato Sivori per gli under 21) e (Nari e Ottonello per i ragazzi, e Tomasia per gli allievi, Preccero e per gli under 21).

A un titolo di judo cadetti

SANREMO — Un sanremese si è laureato campione d'Italia di judo: è Luca Magnano, portacolori del Circolo Sportivo Sanremo, ha vinto campionati tricolori di il 75 kg cadetti.

E' stato un trionfo per il sodalizio sanremese che ha portato un altro degli allievi Nino Scalzo e Pino Policchi ad un passo dal successo: Fulvio è giunto secondo nei kg.

Il Circolo Judo Sanremo, grazie alle brillanti prestazioni dei atleti, si è piazzato assoluto nella classifica nazionale squadre.

(b. m.)

Lavagna avrà una sola squadra? E' scattata l'operazione fusione

PROMOZIONE - Incontro positivo tra i dirigenti di Lavagnese e Fossese

L'assessore Chiappe: «C'è buona volontà» - Sanguineti: «Prendere esempio da Chiavari» - Montaverdi: «Che dicono i tifosi?»

LAVAGNA — «*E' stato un meeting cordiale dove i rappresentanti Lavagnese e della Fossese hanno dimostrato buona per spianare certi scogli che sino a qualche tempo fa parevano insormontabili. Naturalmente è stata ancora adottata nessuna decisione definitiva ma è importante che le due parti abbiano fatto il primo passo nel cammino che dovrebbe portare in breve tempo alla fusione*»: Chiappe, attuale assessore comunale ai Lavori pubblici e presidente della XVIII sintetizza così l'incontro di venerdì sera tra alcuni dirigenti e rossoneri per gettare le prosa unione le due più importanti football lavagnese.

La riunione s'è tenuta presso la sede Croce Rossa in piazza San Michele, avrebbe dovuto svolgersi tutta segretezza tra esponenti delle due società («Ditaro sappure il sottoscritto ne sapeva nulla». addirittura Renzo Bertocchi, direttore sportivo della Lavagnese), ma la è trapelata l'immediata apprensione delle tifoserie. Chiappe ha fatto da mediatore, per la Lavagnese presenti il presidente Guido Sanguineti, il vicepresidente Luisito Montaverde e il medico Claudio Sanguineti, mentre il presidente Santino Nucera, il generale Ettore Mandato e il direttore sportivo Adriano Bertonazzi rappresentavano la

«*La fusione?* — si chiede il presidente Sanguineti —. *Secondo me Lavagna sarebbe più conveniente una forte squadre possa rappresentare l'Interregionale piuttosto che due formazioni in Promozione: prendiamo come esempio il calcio chiavarese che dopo tante stagioni sofferte è riuscito a tornare e dopo la fusione tra l'Entella e il Boccone. Teoricamente il discorso è valido ma sarà semplice realizzarlo nella pratica. Per noi sarà determinante il parere dell'assemblea dei soci*».

Montaverde aggiunge: «*C'è stato un primo punto dove sei dirigenti hanno manifestato i loro buoni intendimenti personali nei riguardi della fusione ma logicamente restano da affrontare un sacco di altri problemi: bisognerà innanzitutto tenere in considerazione le opinioni dei consigli direttivi due società, della nostra dei soci e valutare con precisione e realizzarla*».

In effetti le prese di posizione sostenitori bianco-rosso-neri sono discordanti: chi non riuscirebbe a cancellare un colpo di spugna intrinseche, incomprensioni, rivalità venute a galla questi anni di contrasti sportivi tra due squadre ed quindi contrario all'unione, c'è invece non celerebbe a dimenticare tutti i motivi screzio pur di concretizzare quella fusione che potrebbe portare Lavagna ai vertici del dilettantistico. «*Sinora abbiamo solamente smussato qualche angolo* — ammette Bertonazzi — *prima procedere individuazione indispensabile posizione degli altri membri delle società e il pensiero dei tifosi: la prima pietra stata posta rimane sempre molto difficile erigere l'intero palazzo*».

Il Comune comunque vede di buon occhio l'unione tra la Lavagnese e la se dalle prossime riunioni (la seconda è prevista per la settimana ventura) due Fi le loro intenzioni di giungere accordo Comune potrebbe dare la spinta va garantendo alla nuova e ipotetica «Lavagna Calcio» (con maglie biancocelesti riprenderebbero i colori della città) un solido sostegno economico e soprattutto la costruzione di impianto sportivo possa sostituire l'ormai fatiscente «Riboli». A proposito Chiappe ha: «*Il primo compito della prossima amministrazione comunale sarà quello costruire un campo. Alti costi economici? Con fusione Lavagnese e Fossese pubblici potrebbero essere sostenuti in maniera ottimale stato che le forze dovrebbero concentrarsi in una sola*».

a. c.

Rivalta numerata

Calcio

Interregionale (ore 16): Entella-Cecina (campo Comunale).

Promozione (ore 16): Sammargheritese-Rivarolese (Broccardi), Ceparana-Fossese (Incerti), Molassana-Sestri Levante (Ca de Rissi), Lavagnese-Fratelli Bignani (Riboli), (neutro della Pieve), Canaletto-Balardo (Taneo), Campomorone-Ascom Ortomercato (Orondona), Fivizzanese-Valdi (Fivizzano).

Prima categoria (ore Cap Salvatore (Centro Scuola), Pro Recco- (San Rocco), Carlo Grasso-Ligorna (Macera), Fontanabuona-Vermenal (Colombo), Ponte Carrega-Nuova Fruttuoso (Ligoria A), Marassi-Goltardica (Balardo), Monegliese-Borgoratti (Becca), Cavese-Riva Trigoso

categoria (ore 9,30): Avegno-Riviera Rocco, ore 8,30), Arenzano-Deiva Marina (Riboli, 8,30), Calcio-Riese (Caperana, 8,30), Carasco-Calvarese (Carasco), Sori-Conema (Sori), Bogliasco 78-Ruentinarese (Bogliasco), Bargagli-Cesarea Ligure (Scoffera Sottocolle), Spartak-Camogli (Sincera, 16).

Volley

D maschile (ore 10,30): Bradia Sarzana-Voc Recco (palestra di Sarzana).

Baseball

Serie C1 (ore 15): Rapallo-Boves (diamante del Golfetti).

Trofeo Nat (ore 11): seconda giornata, regata riservata agli yachi delle classi Ior (Santa Margherita).

Coppa Yacht Club Tigullio (ore 11): seconda giornata, regata riservata ai monotipi J24 (Santa Margherita).

Campionato sociale (ore 10): prima prova riservata alla classe Windsurfer (Chiavari).

Golf

Coppa Grand Hotel Miramare (ore 9): stableford, 18 buche, tre categorie, handicap (Golf Club Rapallo).

Ginnastica

Artistica maschile (ore 9): gara speciale con movimenti imposti per allievi primo e secondo grado (palestra dell'Andrea Doria a Genova).

Tennis

e Tennis Club Rapallo (ore 9): seconda giornata, torneo nazionale per giocatori non classificati (Tennis Club Rapallo).

Serie C femminile (ore 9): seconda giornata delle finali regionali a squadre (Due Genova).

Coppa (ore 16): Andrea Doria-Imperia.

Bocce

Serie (ore 9): ottava prova qualificazione riservata alle coppie (Cristoforo Colombo a Genova).

PRIMA CATEGORIA - S'inizia la volata finale

Il S. Salvatore insegue i punti della sicurezza

La Pro Recco riceve il Robino - Carlo Grasso sogna il sorpasso A Cavi brividi per il - Monegliese contro il Borgoratti

Si giocano oggi (ore 10,30) le partite della penultima giornata della Prima Categoria (girone C): a 180 minuti dall'epilogo del campionato il Cap San Salvatore ha lo scatto decisivo per in maniera definitiva il realizzo della coppia Recco-Carlo Grasso e giungere finalmente all'ambito traguardo della Promozione. In invece il Trigoso è impegnato insieme al tandem genovese Borgoratti-tentativo di evitare la sorte delle Ponte Carrega e Golfardica.

Cap (37) - (29) — Al Centro arriva una squadra ormai demotivata e i biancorossi di Piercarlo non dovrebbero difficoltà a conquistare l'intera posta in palio e spiccare così il volo verso Promozione: il Cap San Salvatore ha dieci punti vantaggio sulla Recco, ma, se battesse i di Piergiorgio Cavalli e i recchelini riuscissero a al Robino, potrebbe festeggiare in campionato con un d'anticipo sulla sua conclusione.

«*Siamo concentrati al mio* — dice il d.s. Cicala — *e non falliremo l'obiettivo della vittoria. Vittoria anticipata? Secondo me tutto si risolverà all'ultima giornata*».

Pro Recco (33) - Robino — Il campo di San Rocco i biancocelesti di Antonio Marchetti devono a tutti i costi il Robino per conservare le speranze di promozione domenica prossima (ci saranno Trigoso-Cap Salvatore e Recco). «*Non ho intenzione di all'ultimo* — assicura il presidente recchelino — *soprattutto perché la trasferta rivana si presenta insidiosa per il Cap Salvatore*».

Carlo (34) - Ligorna (30) — Con una serie di favorevoli i rapallesi Antonio Viacava giunti un litro di schioppo secondo posto (garantirà gli spareggi per la Promozione) e nella cer- di i cugini Pro cera arriva il tranquillo Ligorna e Mario la Carlo vuol fare bottino pieno.

(30) - (33) — sconfitte consecutive hanno precipitare i rivani Giampaolo in zona retrocessione e l'eventuale battuta potrebbe rivelarsi fatale: «*Siamo in svantaggio negli diretti con il Borgoratti e il Marassi* — afferma il mister calafato — *e per continuare a sperare salvezza dobbiamo fare risultato ad ogni costo nei derby del Riboli*».

Completamente opposto stato d'animo della Cavese: i giallobiù Luciano Danuci scendono in completa serenità sicuri di non concedere nulla.

Monegliese - Borgo- (22) — Alla Becca i biancazzurri di Ivo Pastaro potrebbero fare un grosso favore a Riva Trigoso battendo il Borgoratti: la Monegliese però ha già raggiunto il traguardo della salvezza e: giocare in tranquillità mentre i rossoverdi di Giuseppe Vallebona (reduci sorprendente successo Recco) di una questione vita o

(22) - (15) — Delle pericolanti i Marassi è quella che sulla carta è attesa dall'impegno più agevole: i rossoneri di Aldo Zerbone ospitano al campo Balardo la già retrocessa Golfardica e giocando con determinazione dovrebbero conquistare l'intera posta in palio.

Fontanabuona (31) - Veronesi (33) — La matricola fontanina ha disputato un'ottimo campionato e vorrebbe chiudere la stagione alla grande: attualmente i bianco- di Giovanni Basso occupano la sesta posizione in classifica ma superando i Veronesi al Colombo potrebbero acciuffare il pregevole quinto posto.

Ponte Carrega (18) - Nuova Fruttuoso (33) — Al Ligorna A si fronte due delle grandi del campionato: il Carrè non è riuscito a centrare l'obiettivo della salvezza, la Nuova Fruttuoso è ta prematuramente dal giro della promozione.

a. c.

COSA DEVE CAMBIARE

REGIONE LIGURIA
LAVORO E FORMAZIONE
La Regione Liguria organizza con il Centro di Formazione Professionale Enaip di Albenga e con il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per
TECNICI ENERGIA IMPIANTI ALTERNATIVI
Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella provincia di Savona
— età inferiore ai 26° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alle liste di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del corso
— diploma di istituto Tecnico Industriale.
Il corso avrà la durata di 1000 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 36 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso di e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.
Le domande dovranno essere ritirate presso il C.F.P. Enaip di Albenga Campochiesa Reg. Rapallino 33, tel. 20.695 e riconsegnate nella medesima entro le ore 12,00 del 25-5-1985.

REGIONE LIGURIA
LAVORO E FORMAZIONE
La Regione Liguria organizza con il Centro di Formazione Professionale Enaip di Albenga e con il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per
ADDETTI COMPUTERIZZATA
Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella provincia di Savona e Imperia
— età inferiore ai 25° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alle liste di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del corso
— diploma di Maturità tecnica commerciale o Maturità tecnica professionale commerciale.
Il corso avrà la durata di 1000 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso di e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.
Le domande dovranno essere ritirate presso il C.F.P. Enaip di Albenga Campochiesa Reg. Rapallino 33, tel. 20.695 e riconsegnate nella medesima entro le ore 12,00 del 18-5-1985.

REGIONE LIGURIA
LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
La Regione Liguria organizza con il Centro di Formazione Professionale Enaip di Savona e con il contributo del Fondo Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per
TERMOIDRAULICI
Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:
— residenza nella provincia di Savona
— età inferiore ai 26° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alle liste di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del corso
— diploma di Istituto Professionale o qualifica professionale in o saldatura e saldo-carpenteria.
Il corso avrà la durata di 1200 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso di e saranno dotati di tutti i didattici e riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata effettive di presenza.
Le domande dovranno essere ritirate presso il C.F.P. Enaip di Savona, via Famagosta 33, tel. 019 e riconsegnate Bella le 12,00 del 21-5-1985.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio tel. 883.449). Teatro di Genova Stagione di prosa 1984-85. Posto n. 14.000-8000. Oggi ore 15 La commedia della peppidura, di A. Schnitzler e Lucia Ramponi ed Werner Bendow gen. Lino Capolicchio Maddalena Crippa. Gabriele Zampirolli. Teatro Ragazzi Toscano. Orario botteghino 10-13, 15-17.

SALA E. DUSE (via N. Barabino, tel. 873.432) Teatro di Genova. Stagione di prosa '84 85. Oggi ore 16 Crediteri - di A. Strindberg - R. Nino Servetti - Ing. Anna Bonaiuto Carlo Cecchi. Paolo Graziosi - Compagnia Teatro Niccolini. Orario botteghino 10-13, 15-19.

MODERNISSIMO (via Cesare Br. tel. 880 267) Comune di Genova. Residenza Anna Cavalieri Prosa 1985. Oggi ore 16 Come da Atto di Settimo Ramponi e Mario Calderisi, ed. Lucia Ramponi. Mario Calderisi. Nuovo Allestimento Compagnia di Circolo.

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 70 tel. 589.329) L'Opera di Genova. Stagione lirica 1985. Prezzi 25.500, 15.000. Venerdì replica per «Prezzi Oro». Orario botteghino 10-12,30, 16,30-19.

SALA CARIGNANO (piazza Vico Dodici 5 rosso tel. 583.537) Circolo Mario Calderisi. Prezzo 6500. Oggi ore 16 di Imagine Fo' Vasa - di Dario e Camillo Franco - Compagnia Nuovi Comici - Coreografia Mariella Greco. Orario botteghino 14.30-19.

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Quattro Anna, tel. 543.241) Modello e sedici bikini. L. 6000

ARISTON (via San Matteo 16, tel. 298.549) L'impero. V. 16, ar. 15.30-17.40-19.50-22.30

AUSONIA (corso Buenos Aires 7, tel. 886.812) Tutto in una notte Or. 15-16.30-18.40-20.30-22.30 L. 6000

CHIAFFERINA (via Chiaffarini 7, tel. 281.344) La lobbia nella pelle.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 580.418) Jo mon saber Maria. Or. 15.30-17.15-19-20.40-22.30.

DUCHESSA (via Cesarea 17 bis, 885.887) Capriccio di Paola. Vm 18. L. 5000

GRATTACIELO (piazza Dante 42, tel. 586.403) Beverly Hills Cop. Or. 14.40-16.55-19.30-20.45-22.40 L. 6000

IMPERIAL (corso Montegrappa tel. 883.360) Arrêtez-moi-vite!

LIDO (via XX Settembre, tel. 581.091) Il grande dittatore. Or. 15.30-17.55-20.10-22.30 L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83-r, tel. 388.258) C'è un fantasma tra noi due. L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 581.415) Per piacere non schiacciate più la vite. Or. 15.30-17.30-19.20-21.30-22.40. L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 581.537) Ishtar dal dilluvio. Or. 15-17.45; 20.10-22.35 L. 6000

PALAZZO DOLBY (piazza G. Caboto, tel. 565.317) Rassegna film giapponesi. Or. 15, 18.50, 19.40, 20.30, 22.30 L. 6000

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 740.744) Parola d'onore. V. 16.

SAMPIERDARENESE (via Cantore 9r, tel. 262.730) Sesso d'estate. V. 16

SAN GIORGIO (via XX Settembre 31/b, tel. 542.217) 3019 Fuoco dal cielo.

VERDI (via XX Settembre 36, tel. 582.737) Il bellissimo. Or. 15, 16.50, 18.30, 20.40, 22.30 L. 6000

PROSSIMAMENTE PRIME VISIONI

CENTRALE (via G. Vincenzo, tel. 565.306) Le due grandi fiabe. Vist 10.30 6000

CHIAFFELLO (corso Gastaldi 79/r, tel. 290.967) La misteriosa del piacere. L. 5000

MAJANI (corso Amedeo 4, tel. 091.602) Internazionale. Or.: 15.30, 17.40, 20, 22.30.

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 36r, tel. 261.309) Superbissima particolari. L. 4000

CINECLUB

LUMIERE (Cinema San Francesco, via Vico Vivaldi 1, tel. 205.530) Democrazia. MUSEO FILM STORY. Visor Victoria. Ore 15.30-20.40-22.30

RISTAMPA (via Cesario 6-r, tel. 880.537) Cose da matti. Ore 21

PRETI LANDI riposo

SECONDE VISIONI

BIANCHERIA

CLUB AMICI DEL CINEMA (Casa Don Bosco, v. C. Colombo 10, tel. 654.260) Riposo

A.B.C. (via P. Chiaffo 4, tel. 564.230) Una avventura a New York - Papi Fatica guerriero. Lunedì Rassegna violenza - La città della donna della violenza.

ASTORIA (via Cesarea, tel. 659.560) Chiusa estiva.

ELDORADO (via Buonarroti, tel. 467.943) Riposo festivo.

SPLENDOR (piazza V. Vittoria, tel. 408.178) Peggy's for Ever, in cartellone V. 16

QUINTE PONENTE

NERVI (piazza Oberdan 1, tel. 321.203) Riposo d'estate.

LEVANTE

ARISTON (piazza di via Entella, tel. 308.998) Vita del cinema. Or. 16, 19, 22

CENTRO (piazza Manin 24, tel. 9136 308.926) 3019 Fuoco dal cielo.

NUOVO (via Rivarolo 47) Lunedì Film da Lunedì Premiata pasticceria.

ARENILANO

ITALIA (via Archimede di Sturla a Borzoli) Lunedì riposo

PEGLI

SERRA Sestrigli ed epoca. Lunedì riposo

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (largo Giusti 16, tel. 86.403) Beverly Hills Cop.

RAPALLO

GRATTACIELO (via Mameli 42, tel. 50.791) Goodi.

ITALIA (via Mameli 41, tel. 50.687) 3019 Fuoco dal cielo.

CAMOGLI-PORTOFINO

ARISTON (via Portofino 2) Ghostbusters. Lunedì Il pomo d'Adamo di maglio

VERDI (Cassinone Cassinone). Lunedì riposo.

Architettura una mostra a Chiavari

CHIAVARI — Si è aperta ieri, nella sala «Ghio-Schiaffino» della Cassa di Risparmio Economica in via Ravaschieri, la mostra «Current Work».

Alla presentazione hanno preso parte Rudolf Wagner, svizzero, e Giovanni Brino del politecnico torinese. La mostra, che rimane aperta sino a sabato, è stata promossa dall'Ordine degli architetti di Genova e Spezia.

L'anno scorso, nella medesima sede, vennero esposte le proposte degli architetti liguri per il recupero abitativo dei centri storici e delle abitazioni degradate. (m. f.)

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel. 22.100) Il postino non fischia. Lunedì riposo.

DIANA (via Belgrano 17/r, tel. 26.712) La leggenda del falco.

ELDORADO (via G. Tavera, tel. 20.663) Another country.

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.179) La bella storia Ernesto.

ARI (via Vegerio, tel. 20.644) Diabolik Riposo.

PALMTURIO (via ... tel. ... 207) Riposo.

ALBENGA

COLOMBO: C'è un fantasma tra noi due. Lunedì film a luce rossa

RITZ Tramonto. Lunedì riposo

BALESTRINI: Lui è peggio di me. Lunedì riposo

ALBISSOLA

ASTOR: Chiusa estiva.

... 3019 Fuoco dal cielo. Lunedì riposo

CRISTALLO: Vacanze ... Lunedì riposo

CAIRO MONTENOTTE

ITALIA: Innamorarsi. Lunedì Profondo rosso Inquietudine.

CRISTALLO: Paris, Texas ... riposo.

CENGIALE

... L'assistente parlamentare. Lunedì riposo

CALICE ANO

VERDI: Il ragazzo di campagna. Lunedì riposo

FINALE LIGURE

ITALIA: Riposo

ASTORIA: Star Trek III. Lunedì Pomodoro

VITTORIA: Chiuso per lavori

LOANO

LOANESE: L'avventura degli Ewoks.

PERLA: L'amico ritrovato. Lunedì Fatto del piacere

MILLESIMO

ITALIA: Squillo. Lunedì riposo

LUX: Cuore blue. Lunedì riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Lui è peggio di me. Lunedì riposo

SPOTORNO

CASTELLO: Paperino & Company. Lunedì riposo

DELFINO: C'era una volta in America. Lunedì riposo

VALLEGRA

GRIL AURORA: Un topo curioso combinaguai a Londra. Lunedì riposo

VARAZZE

TEATRO: Un topolino sbadato. Lunedì film a luce rossa

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Un piedipiatti a Beverly Hills. Lunedì Animali insieme.

DANTE: Inseparabili con R. De Niro

IMPERIA: La leggenda del falco (Lady Hawke). Lunedì riposo

ROSSINI: Complotto a luci rosse. ARENA DI TAGGIA

ARISTON: Lui è peggio di me. Lunedì film a luce rossa

CERVO: Chiusura estiva. Lunedì riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA: Non si sputa sul prossimo. Lunedì Stati Uniti.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Lui è peggio di me. Lunedì riposo

SAN REMO

CORALLO: Ricordi d'Italia. Lunedì riposo

SARZANO

ARISTON (via Matteotti 36, tel. 71.973) Per piacere non schiacciate più la vite.

CENTRALE (via Matteotti) Il mistero dei quattro Luigi d'oro.

CRISTO: (corso Mazzini 120, tel. ...333) L'avventura degli Ewoks.

... (via Matteotti) Ghostbusters a luci rosse.

Ennesima crisi e futuro incerto per l'Ente lirico genovese

Opera: salta la tournée in Urss Chailly anticipa le dimissioni?

GENOVA — Nuova polemiche al Teatro Comunale dell'Opera. E' in atto in questi giorni un ennesimo braccio di ferro fra dipendenti e dirigenza. Mercoledì scorso, in occasione dell'ultima recita di *Andrea Chénier*, il Consiglio d'Azienda dell'Ente diffuse un polemico comunicato in cui, denunciando il mancato pagamento degli stipendi di aprile ha accusato la direzione del Teatro di aver trascurato la programmazione. La situazione, in effetti, appare grave. Chiusa la lirica non è prevista alcuna manifestazione prima del Festival del Balletto (normalmente viene organizzata una stagione-cuscinetto di concerti con la partecipazione del coro) e nulla si sa di quello che dopo settembre: il cartellone sinfonico non è stato ancora ufficializzato, così *Mario* novecento.

Molto serio è anche l'aspetto economico. I dipendenti, pur ringraziando l'amministrazione comunale per aver garantito ancora una volta la propria copertura, rimproverano all'Ente di non aver saputo muoversi nei tempi giusti. Sembra, tuttavia, che gli stipendi saranno pagati il 16

Sul fronte dirigenziale, l'attacco dei dipendenti, secondo alcune voci sarebbe spinto il direttore artistico Luciano Chailly a lasciare la carica. Come è noto il mandato di Chailly scade alla fine della stagione lirica

Luciano Pavarotti: dubbi anche per la sua partecipazione nell'86

il compositore milanese, dopo le polemiche che nei scorsi avevano accolto il cartellone lirico, aveva da tempo dichiarato di non voler rinnovare il contratto. Il nuovo scontro all'interno del Comunale sembra addirittura che lo convinto ad anticipare le ipotesi sarà confermata nei prossimi giorni il Teatro troverà scoperto proprio nel momento più delicato della stagione. Si sta infatti provando *Pinocchio* di Marco Tutino, opera nuova voluta da Chailly

L'allestimento del tratto da Collodi è tra l'altro estremamente oneroso per il Teatro momento che ne, costumi e ogni altro apparato sono di nuova creazione.

A rendere più teso il mento è giunta infine la notizia che la prevista tournée Unione Sovietica nel prossimo ottobre è stata annullata. Il Comunale avrebbe dovuto proporre il Requiem di Verdi. Sembra che difficoltà organizzative abbiano costretto l'Ente a rinunciare al prestigioso appuntamento. Nei mesi scorsi il Comunale aveva annunciato due viaggi all'estero: nell'85 in Unione Sovietica e nell'86 in Cina con Pavarotti. Tramontata la prima. Si spera che almeno la seconda sia confermata.

In caso contrario si perderebbe anche l'occasione di avere Pavarotti al Margherita.

Roberto Iovino

Show dell'attrice all'Universale

Il cabaret oggi non s'addice a Franca Valeri

GENOVA — *Non lo confesso apertamente, ma non è affatto tranquilla. Franca Valeri si sente un poco fuor d'uso, cercando la soglia del Teatro Universale di Genova dove l'aspetta una serata di cabaret da dividere con Zuzzurro e Gaspare, Carlo Pistarino, Ernst Thole e Renato 22.*

C'è voluta la rassegna nazionale organizzata dal club Fantabile di Pier Luigi De Lucchi per l'attrice ad esibirsi in questo genere Drive In formato panoramico.

«Il disagio nasce dal fatto che da tempo ho preso le distanze dal cabaret come viene inteso oggi. Il mio è un genere di comicità diversa, non necessariamente cabarettistico. Senza nulla togliere al successo di questi ragazzi», dice Franca Valeri.

Chissà non le piace la nuova comicità?

«Non amo molto i gruppi. I terzetti, le coppie. Il comico, il cabarettista deve venir fuori da solo, scavando nella propria personalità. Purtroppo oggi anche la comicità è fatta in provetta: c'è l'autore più o meno bravo che fa i testi e il giovane di belle speranze che cerca uno spazio in tivù per restare sulla cresta dell'onda. Io credo che comici si nasce e è impossibile diventarlo».

E' per questi motivi Franca Valeri non va spesso in televisione e non è legata da nessun con i grandi network?

«La televisione non mi entusiasma, preferisco comunque lavorare in Rai. Ho appena registrato una partecipazione a "Al Paradise".

E il cinema?

«E' un rapporto interrotto che non rimpiango».

Tutto o qualcosa del teatro, dunque?

«Certamente. Sto preparando il nuovo spettacolo. Vorrei tanto aggiungere i giovani di oggi alla mia galleria di snob, madri, mogli, amanti. Peccato che alla mia età mi incontrino tante difficoltà ad entrare nel mondo. Però dei miei meglio».

Cosa si aspetta dal mondo dello spettacolo, italiano?

«Che nasca un'attrice mia, non cabarettista. Gli uomini non possono pretendere di avere l'esclusiva della risata. Chiedo troppo? Ragazze, coraggio!».

m. f.

Franca Valeri: comici si nasce

Al Teatro Vigne Lodi un collage di grandi coreografie degli anni 1909-1929

I Ballets Russes rivivono nella «Reminiscenza» della Fracci

Carla Fracci a Lodi

MILANO — Esattamente 100 anni fa nasceva a Pietroburgo Tamara Karsavina la stella di Diaghilev, che Proust, Fokine e lo stesso Nijinsky, di cui partner prediletta.

Per ricordarla Fracci ha allestito lo spettacolo Reminiscenze andato in scena nel Teatro alle Vigne, singolare e suggestivo spazio scenico ricavato in una antica chiesa barocca Lodi. Il regista Beppe Menegatti ha curato un collage di momenti coreografici che rappresentano il percorso dei «Ballets Russes» dal 1909 al 1929.

Nello spettacolo vengono infatti citati dalla scenografa Luisa Spinatelli, autrice anche dei raffinati costumi, scene di Picasso e che fecero storia, così come le coreografie di Fokine, Nijinsky, Massine e Balanchine. Il tutto legato con testi desunti dalle memorie della Karsavina «Theatre Street», «Diario» di Nijinsky e da vari scritti di Stravinsky, qui assunto come «deus ex machina» dello spettacolo e personificato con grinta dall'attore Virginio La Karsavina vecchia e narrante era invece l'attrice Relda Ridoni.

Insomma uno spettacolo da camera con risvolti didattici come analoghi già dedicati dalla Fracci alla storia della Scala nell'Ottocento e allo stesso Diaghilev.

Nell'aura della favolosa laadora erano anche l'«Après d'un faune» di Nijinsky-Debussy e «Daf nis e Cloe» Fokine-Ravel. Questi ultimi capisaldi erano seguiti nelle riproduzioni di Milorad Miskovitch e di Luciana Novaro. Di quest'ultima Fracci ha danzato, per la prima volta «Cappello a tre punte» di De Falla-Massine, in cui ha rivelato brillanti doti di attrice comica, così come avviene nella piccante Pimpinella del «Pulcinella» di Stravinsky-Massine, pure inedito per lei.

Famose interpretazioni nostra popolare stella invece (in parte realizzate anche nel film «The Ballerina» che va in programmazione in questi giorni) quella de «Les Sylphides» di Chopin, classicissima «variazione Karsavina», e la Berceuse dall'«Uccello di fuoco» di Stravinsky, sempre nella coreografia originale di Fokine. Di quest'ultimo era anche il sensuale e avvolgente passo a due di «Shéherazade», con i sontuosi costumi art déco di Bakst, che la Fracci ha impersonato già con molti partners.

Questa volta con lei era ancora Gheorghe Iancu, tornato alle scene dopo lunga assenza dovuta a incidente e rivelatosi in forma perfetta soprattutto nei momenti virtuosistici. Il pubblico lo ha salutato con lunghe acclamazioni, così come è avvenuto anche per la Fracci.

Nella piccola compagnia che ha fatto corona ai due protagonisti hanno figurato Aurora Beneitt, Lucia Bacci, Rosella Frey, Nancy Rivaroli, Isabella Bollazzi e Antonella Stroppa. Accanto al mimo Ludwig Dursi, curioso l'intervento in scena, nel ruolo di Cecchetti, di Gabriel Popescu, maestro romeno assai noto operante in Italia.

Il pianista Fedrigotti ha accompagnato e curato la parte musicale. Silvia Maria Branca ha assistito il regista Menegatti anche per i testi.

Luigi Rossi

Le televisioni private in Liguria oggi

TELELIGURIA

Ore 15 Film; 16,30 Telefilm; 17 L'angolo dei ragazzi; 18 Telefilm; 19 Telefilm; 19,30 La bottega del giovani artisti, telefilm; 19,50 Operazione Goldman, film; 21,30 Sport in pista, rubrica sportiva; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 Buonanotte con Delia.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 07,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18 La stella del cowboy promoverse, 18,10 Il giustiziere giallo, film 19,40 La casa nel bosco telefilm; 20,30 Lo sport; 21,15 Rubrica Ranger; 21,30 Mondo in mano figlio di... film; 23 Civetta spregiudicata di Frank Mitraglia, film

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 18,50 Rete: Il cuore e la memoria, documentario; 17,50 Il re della collina, telefilm; 19 Prima che vai 19,20 Il dialogo, sceneggiato; 20,20 Da Hyannis Campionati olimpici ginnastica femminile; 22 Il volo del mostri, documentario; 23 Cosa up, rubrica

TELEGENOVA

UHF 35, 40, — Ore 6,55 Forza Sugar, cartoni; 7,15 Quella magnifica donna, cartoni; 7,35 Artur, cartoni; 8 Medical Center, telefilm; 8,50 Weekend, 9,50 sport, 10,50

animali, 11,30 Gran bazar, 12,40 Radiodonna; 13,10 Oggi sport, 14 Shirli, telefilm; 15,20 Radiodramma; 19,30 Cinzia medici; 18,30 L'isola misteriosa, film (ser.) 19,45 Intervista negli spogliatoi di Marassi, 20 Don Drahata, cartoni, 20,25 Film, 22,10 Kid Balou, film (west); 24 Danzia e gamba, film (ser.) 1,30 Tre Fanfare e il potere, telefilm 2,20 Cowboy show, telefilm; 2,45 Long Street, telefilm; 3,15 Domani sul lavoro.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 13 Pop l'amaro e il potere, telefilm; 13,15 Cittadella per ragazzi; 17 Una vita lunga un giorno film 18,15 Rubrica sport; Il portiere e il suo maestro, telefilm; 20,20 Hud il selvaggio, film; 22,20 Bellamy, telefilm; 23,20 Senza madre, film.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Superbasketball show, 12 Mighty Orsogril, sceneggiato; 13 Conversazioni religiose di una sconosciuta cardinale Giuseppe Siri, 13,15 Bar sport, programma sportivo-musicale. Kassidoo, cartoni; 15,30 Gradinata lir. programma di sport e giochi, 18,15 I giochi di Mara e Marino Catenacci, 20,20 Michele Strogoff, sceneggiato, 21,30 Il cannone di Fort Apache, film western. Usa 1947, 23,15 Incontro di calcio Juventus-Sampdoria.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9,10 I ricordi di papà, film (1963); 10,55 Tempo cinema, rubrica; 11 Gente motorizzata; 11,30 Eurocalcio, i protagonisti della domenica, 13 Il governatore, film; 14 Il generale non si arrende, film, commedia, 1962, 16 Lupin III cartoni, 17 Now Cavalo T, cartoni; 18 Illusione d'amore, sceneggiata, 19,30 Sposa di giorno sogno di notte film, commedia (1953), 20,20 degli altri famiglieri film, commedia grottesca (1978), 22,15 musicale televisiva; 23 Complotti assassini di lotta, sport

TV FRANCESI

FR 1

Ore 8 Bonjour la France, 9 Emission islamique; 9,15 A Bible ouverte, 9,30 Source de vie; 10 Présence protestante, 10,30 La jour du Seigneur, 11 Messe, 12 Midi Presse; 17,30 La séquence du spectateur, Journal; 13,25 Série; Starsky et Hutch; 14,20 dimanche 18,15 Variétés La belle vie; 17,30 Les animaux du monde, 18,10 Série Houston, 19 Sept sur sept, le magazine de la semaine; 20 Journal, Cinéma L'année prochaine je vais la tuer, film, 22,10 Sports dimanche soir, 22,25 Journal; 23,10 C'est à Cannes; 23,15 La nuit des bandes-dessinées.

A 2

Ore Informations et 9,40 Les chevaux du tsar; 10,05 Récré A2; 10,40 Open école; 11,15 Dimanche Martin (Entrez les artistes); 12,45 Journal; 13,15 Dimanche Martin (suite); Si j'ai connu mémoire 14,25 Série; L'homme qui tombe à pic, 15,15 L'école des fans; 16 Dessins animés, 16,15 Thé dansant; 17 Série; Médecine de nuit, 2 (et A 2 h 30); 19 Série El M via continue, Journal 20,35 Jeu La grand rail; 21,35 L'art au quotidien; Manger des yeux; 22,30 Concert Magazine; 23,30 Journal.

FR 3

Ore 9 Debout les enfants, 10 Messe, 12 D'un point à l'autre, 13 Magazine '85 15 05 Magique pour un dimanche (et à 17,30) 15,15 Opéra, Maxen, de Jules Massenet; 18 Emission pour les jeunes; 19 Au nom de l'amour; 20 Rio Hommage à François Truffaut Vivement Truffaut; 21,35 Série Les Productions; 22,05 Journal 22,30 Cinéma de minuit; Billy the Kid, film, 0,15 Prélude à la nuit, «Tambourin chinois», de Kreisler.

TV PRIVATE

FR 1

Ore 9 Bonjour la France, 9 Emission islamique; 9,15 A Bible ouverte, 9,30 Source de vie; 10 Présence protestante, 10,30 La jour du Seigneur, 11 Messe, 12 Midi Presse; 17,30 La séquence du spectateur, Journal; 13,25 Série; Starsky et Hutch; 14,20 dimanche 18,15 Variétés La belle vie; 17,30 Les animaux du monde, 18,10 Série Houston, 19 Sept sur sept, le magazine de la semaine; 20 Journal, Cinéma L'année prochaine je vais la tuer, film, 22,10 Sports dimanche soir, 22,25 Journal; 23,10 C'est à Cannes; 23,15 La nuit des bandes-dessinées.

A 2

Ore Informations et 9,40 Les chevaux du tsar; 10,05 Récré A2; 10,40 Open école; 11,15 Dimanche Martin (Entrez les artistes); 12,45 Journal; 13,15 Dimanche Martin (suite); Si j'ai connu mémoire 14,25 Série; L'homme qui tombe à pic, 15,15 L'école des fans; 16 Dessins animés, 16,15 Thé dansant; 17 Série; Médecine de nuit, 2 (et A 2 h 30); 19 Série El M via continue, Journal 20,35 Jeu La grand rail; 21,35 L'art au quotidien; Manger des yeux; 22,30 Concert Magazine; 23,30 Journal.

FR 3

Ore 9 Debout les enfants, 10 Messe, 12 D'un point à l'autre, 13 Magazine '85 15 05 Magique pour un dimanche (et à 17,30) 15,15 Opéra, Maxen, de Jules Massenet; 18 Emission pour les jeunes; 19 Au nom de l'amour; 20 Rio Hommage à François Truffaut Vivement Truffaut; 21,35 Série Les Productions; 22,05 Journal 22,30 Cinéma de minuit; Billy the Kid, film, 0,15 Prélude à la nuit, «Tambourin chinois», de Kreisler.

PAN TV

UHF — Ore 14,45 Fuga disperata, telefilm; 15,15 Pan Tivù, telefilm; 15,45 Cartoni; 17 Skippy il canguro, telefilm 17,30 Telefilm 18,15 Hello Larry, sit comm.; 18,45 Cinema, telefilm, 19,45Il destino del cacciatore scarlatto; 21,30 La maschera del demonio film 23,15 Film; 0,45 Ray Rogers, telefilm.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11,30 Astrologia con Sergio. 12,30 Polizia; 13,30 Agricoltura 16,40 Film; 18 Cartoni animati 19 Domenica sport; 20 Barnaby Jones telefilm; 21 La macchina della morte film; 22,30 Mezzanotte film no stop

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 55 — Ore 8,30 Buona domenica; 10,30 Wanda Marchi speciale 11,30 Un giallato tra l'altro, 12,30 Proposte promozionali ai giovani 15,30 Nashyan Carrot; 18 Dimensioni ore 19,30 sport, 20,25 Film, 22,30 Film; 23,30 Superproposte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Film, 14,30 Il pirata nero, film; 16 La tracia del serpente, film; 17,30 Alexander un uomo tutto telefilm; 19 Che ostrica che dollari telefilm; 20,30 L'uomo venuto dalla pioggia telefilm; 22 Duello al sole telefilm; 23 Bella usanza d'oro telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41 55 — Ore 8,30 Buona domenica; 10,30 Wanda Marchi speciale 11,30 Un giallato tra l'altro, 12,30 Proposte promozionali ai giovani 15,30 Nashyan Carrot; 18 Dimensioni ore 19,30 sport, 20,25 Film, 22,30 Film; 23,30 Superproposte.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 13 Film, 14,30 Il pirata nero, film; 16 La tracia del serpente, film; 17,30 Alexander un uomo tutto telefilm; 19 Che ostrica che dollari telefilm; 20,30 L'uomo venuto dalla pioggia telefilm; 22 Duello al sole telefilm; 23 Bella usanza d'oro telefilm.

TELELIGURIA

Ore 17 Cartoni animati; 18 Telefilm; 18 Rubrica; 18,25 Fra Fanfare e il potere, telefilm; 18,50 Bob il boia, film (comm.). 21,50 I ragazzi di Beverly Hills telefilm; 22,20 Penna Clara, telefilm; 23,20 Rai sport lotta. 0,15 Buonasera cara Italia.

La televisioni private in Liguria domani

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 64 — Ore 9 Il cigno non è il doppio, 12,30 Leggi ed istituzioni, 14,20 L'avventuriero, 16 Il giovane dr. Freud, sceneggiato, 17,55 Tg sviluppo, 18 Campionati europei ginnastica femminile, 18 Sportissimo sport, 18,50 Speciale cartoni animati-adriatico '86, 22,50 Tandem.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Cartoni Forza Sugar - Quella magnifica donzina - Kiss Artur, 8 Penna Clara, telefilm, 8,50 Sportissimo mattina; 10 Andrea Celeste, telefilm Buongiorno amici; 11,50 Fantadonna; 12,20 Cara e cara, telefilm; 13 Più l'amaro e il potere, telefilm, 13,30 I cinque giorni di Andrea, telefilm 14 Più forte dell'amore, film (drama); 16 Tutto il volo minuto per minuto, 4 L'isola sulla montagna, film (guerra); 8,30 Ripeti episodio 69.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 13,30 Attenti ai ragazzi, telefilm; 13 Cartoni; 13 Più l'amaro e il potere, telefilm, 14,30 Lubrano mio, telefilm; 15 Veronica il volto dell'amore, telefilm; 18,30 Viva, spazio tv per ragazzi; 18,15 Lubrano mio, telefilm, 18,45 Veronica il volto dell'amore, telefilm; 19,45 and gloter, telefilm; 20,20 giorni di Andrea Celeste, telefilm, 21,30 The magician, telefilm, 22,20 Boxing, 23,20 Bob e Carol e Ted e Alice. (comm.)

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Bananas, telefilm, 11 Cartoni, 11,30 Videoshop proposta d'acquisto, 12 Mighty Orsogril, sceneggiato, 13 Incontro di calcio Juventus-Sampdoria, 14,30 Videoshop proposta d'acquisto, 15 La conquista del West, film (western); 17,30 Kassidoo, cartoni; 18 Phantasmen, cartoni, 18,30 Patrol boat, telefilm, 19,30 Primogiornale; 20,20 Fantasmen, sceneggiato; 21,30 Incontro di calcio Genoa-Arezzo; 23,15 Auto la, mercato d'auto d'occasione; 0,15 Mighty Samurai telefilm, telefilm.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9,10 Breve incontro, film commedia 1943, 11,05 Star Trek, telefilm; 12 Telefilm; 12,30 Mamma mia, telefilm, 13,45 Vacanze in vista, telefilm; 14,40 Telefilm; 15,30 Tre gendarmi a New York, film; 17,10 Animali; Boys and girls, telefilm; Il pentatolo, telefilm; 19,30 Lunedì sport; Telefilm, 21,30 Follia d'estate, film

PAN TV

UHF 69 — 12 Il re dei venti del Sud, sceneggiato, 12,45 Hello Larry, sit comm.; 13,15 Kronos, telefilm; 14 Il destino del cacciatore, sceneggiato; 14,45 Fuga disperata, telefilm; 15,15 Bambi e Otis, telefilm, 16,45 Hanna & Barbera, cartoni, 16,30 Sampei, cartoni, 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 I giochi di telefilm; 18,15 Hello Larry, sit comm.; 19,45 Kronos, telefilm, 19,30 Telegiornale; 19,45 Il destino del cacciatore, sceneggiato; 21,30 Tesoro, film (dramm.); 23 Telegiornale, 23,15 Film, 0,45 Ray Rogers, telefilm, 1,15 Il re dei venti del Sud.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 11,30 Barnaby Jones, telefilm, 12,30 Boys and girls; 12,55 Cartoni animati, 14,15 Boys and girls, telefilm, 14,40 Telefilm; 15,30 Tre gendarmi a New York, film; 17,10 Animali; Boys and girls, telefilm; Il pentatolo, telefilm; 19,30 Lunedì sport; Telefilm, 21,30 Follia d'estate, film

PAN TV

UHF 69 — 12 Il re dei venti del Sud, sceneggiato, 12,45 Hello Larry, sit comm.; 13,15 Kronos, telefilm; 14 Il destino del cacciatore, sceneggiato; 14,45 Fuga disperata, telefilm; 15,15 Bambi e Otis, telefilm, 16,45 Hanna & Barbera, cartoni, 16,30 Sampei, cartoni, 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 I giochi di telefilm; 18,15 Hello Larry, sit comm.; 19,45 Kronos, telefilm, 19,30 Telegiornale; 19,45 Il destino del cacciatore, sceneggiato; 21,30 Tesoro, film (dramm.); 23 Telegiornale, 23,15 Film, 0,45 Ray Rogers, telefilm, 1,15 Il re dei venti del Sud.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8,30 Appetitoso 5 domani, sceneggiato; 17 The Doctors, telefilm, 17,30 Isola perduta, telefilm; 18 Go, go, go - Gopher, cartoni, 18,30 Il mio amico fantasma, telefilm; 19,30 Zoom Tg Pomeriggio; 19,30 The Doctors, telefilm, 20 Appetitoso 5 domani, sceneggiato; 20,25 Mariana, Il diritto di nascere, telefilm; 21,30 Film; Fuorigioco, rubrica sportiva

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 07,30 Il selvaggio mondo degli animali, documentario; 18 La stella del cowboy promoverse, 18,10 Il giustiziere giallo, film 19,40 La casa nel bosco telefilm; 20,30 Lo sport; 21,15 Rubrica Ranger; 21,30 Mondo in mano figlio di... film; 23 Civetta spregiudicata di Frank Mitraglia, film

TELELIGURIA

Ore 17 Cartoni animati; 18 Telefilm; 18 Rubrica; 18,25 Fra Fanfare e il potere, telefilm; 18,50 Bob il boia, film (comm.). 21,50 I ragazzi di Beverly Hills telefilm; 22,20 Penna Clara, telefilm; 23,20 Rai sport lotta. 0,15 Buonasera cara Italia.

Concluso il seminario tenuto dal grande violoncellista

Gli allievi-promesse di Filippini

GENOVA — è stata un'esperienza molto bella. Ho lavorato con un gruppo di giovani entusiasti, appassionati loro strumento: una settimana intensa e stimolante». *Rocco Filippini* un bilancio estremamente positivo *del seminario* lui tenuto all'Oratorio di S. Filippo, *organizzato da Nevio Zeccara* e *dedicato* a «Violoncello J. S. Bach». *iniziativa interessante che ha portato* a Genova *uno dei massimi concertisti italiani d'oggi ed è stata premiata da una presenza indubbiamente elevata: una decina gli allievi interni, una quindicina gli uditori. Il corso, avviatosi lunedì scorso,* si è concluso *pomeriggio con dei diplomi agli iscritti.*

«Un seminario di una settimana — *dice Filippini* — può sembrare inutile. In realtà, se non serve a risolvere problemi complessi e articolati, lungi da stimolo, suggerisce, crea di incontro e di confronto».

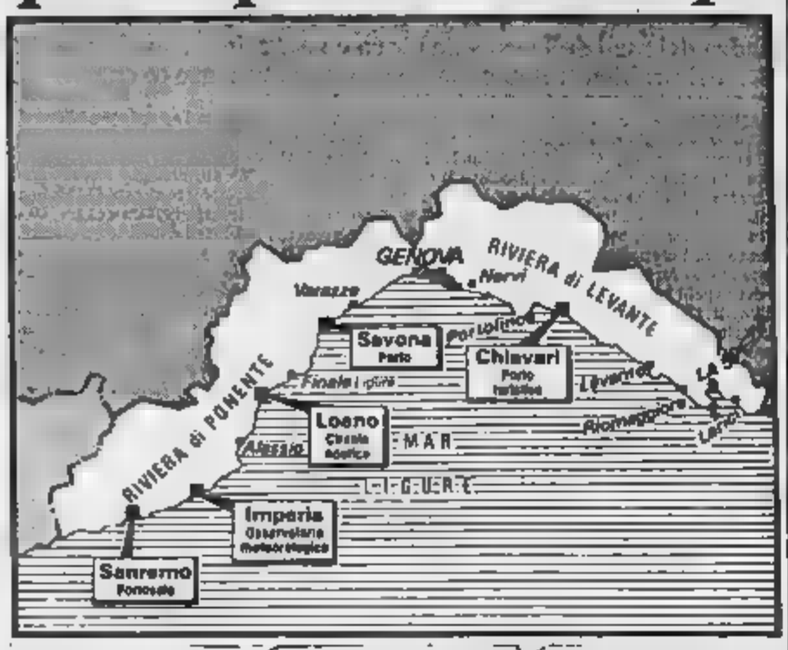
Al S. Filippo, seduti a semicerchio intorno al Maestro, si sono scambiati le loro esperienze e hanno verificato la propria formazione giovani provenienti da scuole e da città differenti: Genova, Milano, Roma e altri. Grande interesse negli studenti più adulti, ormai prossimi al diploma. E notevole curiosità nei più giovani, ammessi come uditori, ma attenti ad ogni di Filippini.

Il violoncellista, che ieri sera ha tenuto un concerto con i Cameristi diretti da Zanardi (mercoledì si era esibito con successo a fianco alla clavicembalista Rivara Terenzio), si è dichiarato soddisfatto della preparazione dei suoi allievi: «Ho trovato elementi di sicuro avvenire; in particolare alcuni in carte in regola per una carriera di alto livello».

Il seminario rientrava nell'ambito dell'Anno europeo della musica: «Le etichette mi piacciono poco — afferma Filippini —. *di Bach non ha senso. E sono convinto che Zanardi, efficace e appassionato promotore dell'iniziativa, non si è fatto suggestionare dalla ricorrenza. Ha organizzato il corso quest'anno ma lo avrebbe realizzato in qualsiasi altro momento. Del non ha bisogno di un anno particolare, come non ne hanno Beethoven e gli altri illustri compositori fatti al grande pubblico. Si tratta solo di operazioni commerciali. La celebrazioni, invece, dovrebbero servire alla riscoperta di quei compositori che sono stati ingiustamente dimenticati».*

*Filippini, che forse tornerà nel 1986 per un nuovo seminario, parteciperà ai corsi indetti a Cremona a partire dal prossimo ottobre (concludono giugno '86) e dedicati al repertorio solistico e di musica insieme degli strumenti ad arco. Fr

In cinque porti liguri per «spiare» il tempo



IMPERIA — I punti di osservazione per la raccolta dei dati meteorologici da mettere a disposizione del servizio predisposto dall'Assonautica sono cinque, e saranno così dislocati: Portocolo di Sanremo, Osservatorio Meteorologico di Imperia, Circolo Nautico di Loano, porto di Savona, porto turistico di Chiavari.

Il bollettino, che sarà aggiornato ogni 12 ore, sarà completato [illegible] ricevute dal semaforo di Cap Ferrat (Costa Azzurra) e [illegible] quello di Cap Cavallo (Corsica). Lo scopo [illegible] quello di fornire all'utente, [illegible] voce [illegible] le condizioni meteorologiche del Mar Ligure, un quadro esatto della situazione generale dell'intera zona.

[illegible] servizio, che entrerà [illegible] funzione [illegible] 1° giugno, [illegible] formerà il numero telefonico [illegible] che [illegible] capo ad un centralino con [illegible] automatica.

Il «telefono rosso» di chi va per mare

Un servizio di previsioni meteorologiche per i molti diportisti che hanno la barca in Riviera E' [illegible] istituito dall'Assonautica [illegible] Imperia in collaborazione [illegible] quella di Savona

IMPERIA — Dal 1° giugno, per conoscere le ultime notizie sulle condizioni meteorologiche del [illegible] Ligure [illegible] sarà sufficiente comporre un numero di telefono: 0184-556600. Una segreteria telefonica fornirà informazioni aggiornate sullo stato del mare e del cielo, sulla pressione barometrica, la forza e la direzione del vento, la temperatura dell'aria: più in generale, tutto ciò che è utile sapere, prima di compiere una traversata.

Il servizio, completamente gratuito, è stato istituito dal[illegible] di Imperia, l'[illegible] provinciale per [illegible] nautica [illegible] diporto, [illegible] costituita (un'emanazione [illegible] Camera [illegible] commercio, e [illegible] realizzato in [illegible] con l'Assonautica di Savona. [illegible] presidente Gianni [illegible] «*L'iniziativa* [illegible] *e importante* [illegible] *ora evidente, si inquadra nell'attività dell'associazione, che da tempo ricolge la propria attenzione al diportismo e in particolare alla sicurezza* [illegible] *mare*».

Le indicazioni raccolte da cinque punti [illegible] rilevazione [illegible] Sanremo, Imperia, Loano, Savona e Chiavari), [illegible] convogliate due volte al giorno a Portocolo. Corredate dalle altre notizie provenienti via telex dalla Costa Azzurra e dalla Corsica, [illegible] registrate su nastro e inviate nel centralino, «*per dare all'utente un quadro complessivo* [illegible] *costantemente della situazione climatica* [illegible] *tutta la zona: possono infatti scaturire situazioni molto differenziate fra Imperia e Andora, Varazze e Rapallo*».

[illegible] e [illegible] questo servizio? Risponde Giorgio Marziano, direttore dell'Assonautica di Imperia: «*Soprattutto verso la fine* [illegible] *settimana, sempre più numerosi i turisti che chiamavano* [illegible] *luoghi di residenza, e* [illegible] *particolare da Torino e Milano, per sapere quali erano le condizioni atmosferiche, prima di venire in Liguria e salpare* [illegible] *qualche porto della Riviera. Anche Portocolo era subissato di telefonate. E così, il consiglio direttivo ha pensato di organizzare una vera e propria rete di informazioni*».

A tutti coloro che hanno [illegible] barca [illegible] vela [illegible] [illegible] cabinato all'ormeggio [illegible] uno dei porticcioli [illegible] lungo il litorale (e sono tanti: solamente nella provincia di Imperia, [illegible] calcola che vi siano più [illegible] duemila posti-barca), questo intervento non potrà che fare [illegible]. «*E' stata una buona idea. Speriamo che* [illegible] *buoni frutti: per noi, ha costi minimi, e può costituire anche un incentivo al turismo, perché molti diportisti, ormai, programmano* [illegible] *"long-week-end" in funzione* [illegible] *certezza* [illegible] *un polo* [illegible] *giorni*», conclude [illegible].

E' un'altra dimostrazione [illegible] felice momento di intesa che vive la nautica da diporto, a cui peraltro [illegible] Imperia, la settimana [illegible] è stato dedicato un convegno: [illegible] suoi temi c'erano appunto quelli degli approdi [illegible] del rilancio turistico.

[illegible] stato calcolato che un'imbarcazione di media dimensione spende in porto dai [illegible] ai [illegible] milioni [illegible] Porto Maurizio, in grado di ospitare [illegible] migliaio [illegible] battenti, potrebbe quindi produrre [illegible] volume d'a[illegible] [illegible] circa 5 miliardi annui. [illegible] cifre [illegible] meditare.

Stefano Delfino

E' [illegible] sull'ambulanza a Moncalieri

Giovane di Andora ucciso da overdose

ANDORA — Tiziano Pellegrino, [illegible] anni, [illegible] a Imperia e [illegible] in via Cristoforo [illegible] 13/5, dove [illegible] era trasferito [illegible] recentemente dopo [illegible] abitato ad Alassio, [illegible] [illegible] a Moncalieri, in provincia di Torino, [illegible] quasi certamente per un'overdose.

[illegible] giovane [illegible] colto [illegible] malore per [illegible] in via [illegible] a Trofarello, un piccolo centro [illegible] porte di Torino. E' [illegible] soccorso da alcuni [illegible] stanti [illegible] hanno fatto intervenire un'autoambulanza [illegible] Croce Bianca. [illegible] [illegible] ne Pellegrino è arrivato già cadavere al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Croce di Moncalieri.

[illegible] [illegible] contirmato [illegible] le cause della morte bisognerà attendere l'esito dell'autopsia. Dai primi accertamenti, però, sembra certo che il giovane [illegible] stroncato dall'assunzione di una dose eccessiva di sostanze stupefacenti. I carabinieri di Moncalieri stanno indagando [illegible] dei tossicodipendenti [illegible] zona.

E. m.

S'è concluso il «collegiale» della nazionale [illegible] pallanuoto

L'ebbrezza dei sovietici agli ordini di Dennerlein

Nel [illegible] del collegiale svoltosi nei giorni scorsi a Savona la nazionale di Fritz [illegible] ha battuto l'Australia per 21-11: [illegible] trattava di un incontro [illegible] rodaggio [illegible] della partecipazione alla «Coppa [illegible] e sono [illegible] innovazioni tecniche che hanno riscosso un grosso successo.

La accoglienza della città — Savona ha festeggiato convenientemente il raduno dell'équipe azzurra e di quella australiana, il pubblico ha sempre partecipato numeroso ai [illegible] allenamenti delle due nazionali (applausi soprattutto a La Cava e Pisano, che giocavano «in casa»). Il [illegible] co Umberto Scardaoni e l'assessore allo Sport Massimo Zunino hanno ricevuto la squadre in Comune.

Belandi soddisfatto — Alla piscina di corso Colombo circa seicento persone (galeotta fu il maltempo) hanno assistito [illegible] vittoria dell'Italia [illegible] selezione del «canguri» (da segnalare il [illegible] di [illegible] [illegible] quaterna [illegible] Sicardo e [illegible] tripletta [illegible] [illegible] ed [illegible] apprezzato le nuove soluzioni tecniche sperimentate per [illegible] Anziché i [illegible] quattro tempi (sette minuti l'uno) ne sono stati disputati due di venti minuti ciascuno [illegible] un intervallo di otto. Dice a tal proposito Luigi Rolandi, vicepresidente della Rari Nantes [illegible]: «*C'è stato spettacolo per tutta la* [illegible] *della partita e non si è verificata alcuna fase di* [illegible] *dopo una partenza a razzo la due squadre hanno continuato a giocare a gran ritmo per* [illegible] *intieri quaranta minuti dimostrando* [illegible] *l'altro una preparazione atletica ottimale. Nella* [illegible] *tra le due frazioni c'è stata un'interessante exhibition di nuoto sincronizzato e gli spettatori non hanno* [illegible] *così un solo attimo* [illegible] *distrazione*».

Inoltre il tempo delle espulsioni temporanee [illegible] stato uniformato a quello consentito [illegible] portare a termine un'azione (cinquantacinque [illegible], e la squadra in inferiorità [illegible] rica [illegible] avuto la possibilità di recuperare l'uomo in [illegible] alla riconquista del pallone.

Molto [illegible] naturalmente anche il commissario tecnico Dennerlein che è uno dei principali fautori di questa nuova formula per la pallanuoto.

Azzurri a Duisburg — [illegible] la nazionale azzurra è partita alla volta di Duisburg dove la settimana prossima prenderà parte alla Coppa Fina insieme agli Stati Uniti, alla Spagna, alla Grecia, alla Germania Ovest, all'Olanda, all'Australia [illegible] alla Jugoslavia. Ricordiamo [illegible] la compagine [illegible] [illegible] liguri Sicardo (Mameli), [illegible] La Cava [illegible] Nantes Savo[illegible] [illegible] Campagna e Calabrese (Orligia), [illegible] D'Altrui (Pescara [illegible] Averaimo (Fiamme Oro), Trapanese [illegible] (Canottieri Napoli), Ferretti (Lazio), Tempestini [illegible] [illegible] Firenze), Mario Fiorillo [illegible] Postiglione (Posillipo Farmacotto).

Domani l'Italia esordirà nella «Coppa Fina» affrontando [illegible] Stati Uniti [illegible] 15), poi se [illegible] [illegible] Spagna (martedì, ore 16), [illegible] [illegible] (mercoledì, ore 18,45), la Germania Ovest (giovedì, ore 17,30), l'Olanda (venerdì, [illegible] l'Australia (sabato, ore 16,15) e la Jugoslavia (domenica prossima alle 14).

a. c.

Fritz Dennerlein

DOGGI SI VOTA — DALLE 7 SEGGI APERTI IN TUTTE LE SCUOLE

Un cervellone per contare le decisioni della Liguria

I [illegible] [illegible] [illegible] devono scegliere [illegible] consiglieri - Nei centri maggiori [illegible] [illegible] per la circoscrizioni - Il problema [illegible] maltempo

[illegible] — I liguri aventi diritto al voto, cioè tutti i residenti (o candidati nel collegio [illegible] i quali, com'è noto, possono votare o dove sono [illegible] residenti o dove sono [illegible] che hanno compiuto il diciottesimo anno d'età, sono [illegible]. Dovranno eleggere 40 consiglieri regionali, ripartiti per i quattro collegi provinciali: [illegible] a Genova (854.729 elettori), 7 a Savona (246.021 elettori), 5 alla Spezia (200.165 [illegible] [illegible] 5 [illegible] Imperia (168.016). Non è detto che i collegi debbano [illegible] ripartiti nelle quattro province, così com'è previsto dalla divisione amministrativa.

Dal [illegible] [illegible] si applica la proporzionale [illegible] il [illegible] [illegible] «resti», [illegible] darsi che una provincia abbia un eletto in più a scapito di un'altra. E' già accaduto [illegible] passato, dal momento che il computo dei voti viene fatto sulla cifra regionale globale e successivamente ai [illegible] i seggi [illegible] proporzione alle percentuali [illegible] [illegible] ogni provincia. [illegible] vota dalle [illegible] del mattino alle [illegible] [illegible] giornata di domenica [illegible] [illegible] sperano [illegible] prolungarsi [illegible] maltempo [illegible] modo da rendere sicuramente più alta la percentuale dei votanti, che potrebbe [illegible] compromessa da [illegible] giornata [illegible] di sole) [illegible] [illegible] 7 alle 14 di lunedì.

[illegible] spoglio comincerà immediatamente: [illegible] prime [illegible] schede della Regione (di colore verde) per le quali sarà possibile [illegible] [illegible] sino a [illegible] preferenze nominali. Nella giornata di martedì [illegible] scrutinate poi le urne dei Comuni (scheda grigia), e via via [illegible] amministrative provinciali [illegible] (scheda gialla) [illegible] [illegible] Consigli di circoscrizione (scheda [illegible] dove, com'è il caso [illegible] Genova [illegible] e [illegible] centri maggiori, sono previsti gli organi di decentramento.

I partiti, oltre [illegible] preoccupazioni sul nuovo [illegible] politico degli enti maggiori, non nascondono le loro ansie [illegible] quel che riguarda l'elezione [illegible] mini-consigli. Infatti, dopo una «fiammata» [illegible] entusiasmo all'inizio [illegible] Anni Settanta, i Consigli di circoscrizione sono entrati talvolta in crisi, sia come importanza [illegible] ruolo. [illegible] non hanno autonomia politica [illegible] e neppure saldezza amministrativa e tecnica.

C'è quindi il rischio di [illegible] merose [illegible] bianche.

[illegible] quel che riguarda la Regione, l'incertezza (pentapartito o giunge [illegible] sinistra) [illegible] lo [illegible] «filo motivo» [illegible] tutta Italia. [illegible] Regione ha precise zione «storiche» del voto: per esempio, quello moderato «bianco» a Imperia, nel Chiavarese e nell'entroterra, oppure quello [illegible] nelle [illegible] grandi città industriali (Genova, Savona, La Spezia).

C'è molta incertezza anche perché il ricambio, [illegible] alcune eccezioni [illegible] [illegible] Genova [illegible] [illegible] pci [illegible] Savona, [illegible] esempio), non c'è stato.

Prefetture e soprattutto gli uffici regionali genovesi di via Fieschi sono già pronti alla grande prova, con diluvio di calcolatori e «terminali» collegati [illegible] «cervellone» [illegible] Comune e [illegible] prefettura di [illegible] [illegible] fungerà [illegible] coordinamento generale.

Paolo Lingua

[illegible] [illegible] [illegible]

SANREMO — [illegible] turisti [illegible] [illegible], meno italiani. Questo il bilancio dei primi quattro mesi dell'anno, confrontato con quello [illegible] stesso periodo del 1984.

[illegible] base ai dati [illegible] dell'[illegible] [illegible] soggiorno, [illegible] arrivi dall'estero [illegible] stati, da gennaio [illegible] fine d'aprile, 32.779, il [illegible] in più rispetto ai 31.362 [illegible] primo quadrimestre dello scorso [illegible] Gli italiani sono invece scesi da 61.181 a 53.083: il 12,3% in meno.

Per quanto riguarda il [illegible] [illegible] aprile, complessivamente [illegible] [illegible] Sanremo 33.087 turisti.

(r. d.)

Genova, alle urne in seicentomila per ottanta seggi

[illegible] — [illegible] elettori [illegible] provincia [illegible] Genova sono 854.723 [illegible].456 sono uomini, 466.078 sono donne. Lo percentuale è di circa 62.000 donne in più. Grosso modo la medesima proporzione [illegible] ripete [illegible] Comune capoluogo, [illegible] [illegible] elettori [illegible] 621.036, ripartiti in 288.933 uomini e 332.104 donne.

I seggi [illegible] sono [illegible] invariati, [illegible] che la popolazione [illegible] o è stabile, piuttosto chi aumentare. [illegible] 1427 in tutto il territorio provinciale e 980 nel Comune [illegible] Genova.

I candidati per lista [illegible] comunali [illegible] [illegible] tanti quanti i consiglieri da eleggere. I partiti, tra «tradizionali» e «liste di disturbo», sono ben tredici. Sono possibili, sempre per il Comune, sino a cinque preferenze.

Ovviamente voto «bloccato» per [illegible] provinciale [illegible] deve eleggere 36 consiglieri, con il [illegible] «misto» [illegible] proporzionale con collegio uninominale. In questo caso [illegible] preferenza [illegible] obbligatoriamente con il simbolo del partito. I partiti sono dieci.

I Consigli di circoscrizione da rinnovare a Genova sono 25. Ognuno, indipendentemente dalla popolazione dei quartieri (ce ne sono sì di sotto dei diecimila abitanti e alcuni, come Sampierdarena, Sestri Ponente, Rivarolo, [illegible] e [illegible] Fruttuoso, [illegible] superano i [illegible] mila abitanti), è composto di [illegible] consiglieri. In questo caso è possibile [illegible] segnare sino a due preferenze. Per conoscere però l'esito del Comune, della Provincia e dei Consigli di circoscrizione sarà necessario attendere 24 ore di più, rispetto alla Regione. Infatti i seggi, dopo lo scrutinio della Regione, lunedì [illegible] chiusi.

Alle sette di martedì [illegible] riprenderà lo spoglio [illegible] il previsto un po' più lento, perché [illegible] [illegible] preferenze è più complesso.

p. f.

[illegible] drammatici per la provincia di Savona

Diecimila disoccupati in maggioranza giovani

Il peso della crisi [illegible] cantieristica - La posizione [illegible] industriali

[illegible] — La disoccupazione in provincia di Savona: [illegible] [illegible] persone, [illegible] maggioranza giovani, [illegible] dei quali laureati o diplomati, [illegible] senza lavoro. Nelle liste di collocamento gli [illegible] sono [illegible], quasi tutti ragazzi e ragazze alla ricerca [illegible] prima occupazione». I lavoratori in [illegible] integrazione superano [illegible] [illegible] unità. [illegible] questo [illegible] meno. [illegible] luce della nuova crisi che ha investito la cantieristica, è destinato ad superare [illegible] nel prossimo futuro.

Questi dati, [illegible] [illegible] dall'ufficio del lavoro, [illegible] lo specchio fedele della [illegible] produttiva e occupazionale della provincia, che non accenna a migliorare, nonostante [illegible] resto del triangolo industriale, Genova compresa, sia (in atto [illegible] parziale recupero.

Durante questi ultimi giorni di campagna elettorale, più o meno tutti i partiti hanno illustrato i propri progetti per risolvere il problema, ma sarà molto difficile risolverlo in tempi brevi, anche perché l'assetto industriale savonese è ormai superato e senza prospettive di ripresa.

Secondo gli industriali, l'unica via d'uscita è quella di [illegible] tecnologie, nell'ambito del terziario avanzato, e cioè [illegible] ad altissimo livello tecnologico, specializzate nella progettazione e nelle attività di servizio. Per i [illegible] colossi a capitale pubblico e privato, salvo alcune eccezioni di scarsa rilevanza, non c'è più futuro.

[illegible] ad immaginare [illegible] sarà la Liguria e [illegible] provincia [illegible] Savona: aziende medio-grandi, «pulite», tanti [illegible] e botteghe artigianali, [illegible] specializzati [illegible] [illegible] grado [illegible] [illegible] all'industria [illegible] e propria.

Il ruolo più rilevante, [illegible] che [illegible] [illegible] punto [illegible] vista sociale, è quello [illegible] disoccupazione giovanile. Negli ultimi anni, [illegible] quanto riguarda soprattutto i [illegible] «servizi», si è verificata una fuga verso il Piemonte e [illegible] Lombardia. La [illegible] non offre prospettive, per lavorare bisogna andare via.

E le nostre industrie hanno il «turn-over» bloccato (i lavoratori [illegible] [illegible] vanno in pensione non vengono più sostituiti).

L'unico dato positivo che si rileva dalle statistiche della disoccupazione è la stabilità dei valori, praticamente invariati, a parte la cassa integrazione, tra l'83 e i primi mesi [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

giapponesi

SAVONA — Una delegazione di tecnici e manager giapponesi, [illegible] Nippon Steel, [illegible] visitato nei giorni [illegible] i reparti della Nuova Italsider di Savona. Gli ospiti, che da tempo collaborano con l'a[illegible] italiana, hanno [illegible] prezzato [illegible] particolare i sistemi di ricarica e saldatura, oltre alla organizzazione del lavoro. La visita rientra nei programmi di collaborazione, in at[illegible] tra Italsider e Nippon Steel.

(m. ma.)

Dal 30 maggio, una serie di manifestazioni internazionali

Albisola: valorizzare la ceramica

ALBISOLA S. — [illegible] Il prossimo 18 maggio, con la *Rassegna 2000*, il ciclo di conferenze e manifestazioni, dedicate [illegible] ceramica.

Il Comune, con il contributo [illegible] vice presidente [illegible] [illegible] [illegible] di Savona, Enrico Mattei, dell'assessore alla cultura [illegible] Albisola Marina, Iacopo [illegible] e il professor [illegible] Trogu, [illegible] organizzato [illegible] serie [illegible] incontri, a partire [illegible] 30 maggio, a cui parteciperanno studiosi [illegible] tutta Europa. Mirco Turcanini, assessore uscente al Comune di Superiore si è prefisso lo scopo di riportare le [illegible] e le ceramiche albisolesi all'antico splendore: per farlo, bisogna [illegible] a reinserire i giovani nei laboratori della zona.

[illegible] la dale degli incontri [illegible] programma: 30 maggio, Villa Cavotti, inaugurazione della «*settimana della ceramica*». Intervengono Gian Carlo [illegible] e Vittorio Fagone [illegible] presentano [illegible] una nuova rivista dedicata al settore. Saranno premiati i vincitori del concorso «*Giovani ceramisti liguri*». Il 5 giugno, nella sala [illegible] congressi, [illegible] Albissola Marina, giornate di st[illegible] sul [illegible]: [illegible] recupero e l'uso delle vecchie fornaci. [illegible] relazioni [illegible] di [illegible]a Di Dio, Sovrintendente dei beni artistici ed architettonici di Genova, Dede Restagno, [illegible] Centro ligure per la Storia della Ceramica e Angelo Rossi, della facoltà di architettura della Università di Genova.

[illegible] maggio, l'1 e 2 giugno, a [illegible] Cavotti, [illegible] su «*Influenze* [illegible] [illegible] mica [illegible] [illegible] *paesi dell'Europa Orientale*». Intervengono [illegible] e ricercatori polacchi, tedeschi, jugoslavi e svizzeri. Il 3 e 4 giugno, sempre a Villa Cavotti, un altro convegno su «*Istruzione artistica e professionale nel campo ceramico*». Partecipano: Emanuele Astengo, Federico Brini, Nino Caruso, Romano De Gioia, Rolando Giovannini, [illegible] Grazia, Pompeo Pianezzola, Vincenzo Rizzassa, Gastone Vecchi, Giorgio Felice Vergani.

Il 4 giugno, nella sal[illegible] congressi, ad [illegible] Marina, conferenza sul tema: «*Il marchio d'origine e la qualità per la tutela della ceramica*» e «*Proposte per la nuova legge quadro sull'artigianato*». Intervengono Ernesto Canepa, dell'associazione ceramisti di Albisola, Pino Raimondo, della [illegible] [illegible] artigianato e [illegible] Cerro [illegible] Associazione Artigiani.

m. ma.

ELEZIONI 12 MAGGIO

VOTA ATTILIO

MELONE

N. [illegible] PER LA REGIONE
N. **21** PER SAVONA

un punto d'incontro per sentirci

OGGI ESISTONO APPARECCHI MOLTO SELETTIVI CHE [illegible] DI [illegible] QUASI TUTTE LE SORDITÀ

VIENI [illegible] CON L'AIUTO DEL [illegible] TI FAREMO PROVARE QUELLO CHE [illegible]

[illegible] DE FERRARI, 4/46 - TEL. [illegible]
- SAVONA: Via Monturbo, 30 - Tel. 22 871
IMPERIA: Via Berio, 55/2 - Tel. 22 262
LA SPEZIA: Piazza Beverini, 14/2 - Tel. 20 873

festeggiamenti SAN GIOVANNI
21/30 GIUGNO

EXPO
ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA
imperia 85

20.000 m² di esposizioni commerciali industriali, artigianali, nautica, tempo libero
informazioni e prenotazioni Stands:
MILANO Pubblicita'
C.SO NIZZA 16 - CUNEO - TEL. 0171/2949 - 3818
UNIONE PROVINCIALE COMMERCIO E TURISMO
VIA MATTEOTTI 132- TEL. 0183/272861 IMPERIA

LE PRIME DUE PER LA SALVEZZA, I GIALLOBLU' PER LA PROMOZIONE FINALMENTE MATEMATICA

Savona, Imperia, Cairese: insieme in C2?

I biancoblù tornano al Bacigalupo per affrontare l'Olbia dopo le recenti polemiche - Rientra Ivano Guerra - I nerazzurri a Civitavecchia: l'obiettivo è il pareggio - Doni in panchina

SAVONA — La settimana ha in qualche modo smorzato le polemiche del dopo-Voghe- (niente di grave, in resto), e l'attenzione è di nuovo puntata sul campo giocato, cioè su questa Savona-Olbia di oggi al Bacigalupo. E' la seconda partita interna consecutiva, tanta manna per chi, come i biancoblù, lotta ancora, bene o male, per conseguire la salvezza matematica.

Sono rientrati ulteriori propositi di contestazione e di «sciopero» da parte degli ultras, anche se, ovviamente, tribune e gradinate dello stadio savonese saranno più che mai piene. E' chiaro comunque che il pubblico è chiamato a una grande prova d'orgoglio, almeno sul piano della grinta e dell'impegno. Due doti che, per la verità, non dovrebbero mancare, e costituire il bagaglio normale per giocatori che, con le sole forse strettamente tecniche, hanno finora potuto risolvere la situazione di classifica.

Di più non si può aggiungere, neppure invocare la tanto attesa vittoria, che più volte sembrava il punto di arrivare e che invece arrivata non è mai. L'Olbia è gioca oggi tutto o quasi: ha 22 punti (il Savona 27), e una sconfitta potrebbe compromettere le speranze di salvezza. Una gara dunque non facile, che si giocherà appunto anche sul piano dell'impegno: il «complesso del Bacigalupo», si dà la caso risultato, si può almeno vincere così.

Per quanto riguarda la squadra, la novità più importante è il rientro di Ivano Guerra; che ha scontato il suo turno di squalifica, mentre Bignotti, che ha avuto due giornate di sospensione, è ancora assente. Per il resto, salvo magari un paio di ritocchi, non dovrebbero essere) in formazione grandi novità. Fra gli altri, in panchina è confermato anche il giovane Persenda.

Savona-Olbia può essere l'ultimo passo per chiudere il discorso della permanenza in una che per accogliere anche Cairese e Entella: meglio, se possibile, chiudere il oggi.

Sandro Chiaramonti

— Dice tore del Civitavecchia, Sanlin: «Il mio interesse soltanto muovere classifica. Non ho nessuna voglia di compromettere il completo alcora. Aspetto di verificare le intenzioni dell'Imperia, e poi mi regolerò di conseguenza». Quello del tecnico laziale, che ribadisce «di accontentarsi di un punto», sembra un esplicito invito alla non belligeranza.

Anche squadra sarà pareggio, a condizione, il crollo, di battere Nuorese nel successivo incontro casalingo. Ed è proprio con intenzione che l'Imperia è partita per (a pullman- Tutti i disponibile. varare formazione, dunque, Mimmo Grassotti non ha che dalla scelta. E' probabile però che adotti uno schieramento prudenziale, perché, sentendo il mister, «fidarsi di quanto affermi una i avversari è bene, ma non fidarsi è meglio!»

Potrebbe essere quello intravisto nella gara benefica contro «vecchie glorie» (una sola parità vera e controcampo folle): Sanseverini, Trapani, Schiesaro, Conti, Oddone, Zaccaria, Barbagli, Mandolfo, Samaritani, Civitelli, Martinelli.

Doni, insomma, dovrebbe rientrare in panchina, ed anche Chiriolini potrebbe godere di un turno di riposo. eventualità, sono pronti Miniotti, Milretti e

Nel Civitavecchia (che, al «Cicalone», aveva perso 3-1) mancherà Colapietro, bloccato da un risentimento inguinale, mentre il rientrante Palo dovrebbe sostituire il Loiso. La sue dirette da Santin è grande protagonista del girone di ritorno: ha conquistato 13 punti, come il Siena capolista.

r. d.

Oggi la Sanremese riceve una diretta rivale per la permanenza in C1

Il Modena sulla strada della salvezza

SANREMO — Novanta minuti pieni di paure e (forse) emozioni. Sanremese e Modena, si sfidano oggi pomeriggio al Comunale (ore 16), al giocano una fetta di permanenza in C1: entrambe a quota 26 in classifica, in piena bagarre-salvezza, di pagare a loro prezzo un eventuale fabo in questa specie di spareggio che le vede di fronte. Franco Rondanini, mister biancazzurro, e Luigi Maccalaito, mister emiliano, hanno però propositi diversi: «Dobbiamo vincere», dice il primo, che vuole sfruttare al massimo le tre partite casalinghe che quasi ultimo campionato propone ai liguri. «Sarebbe un bel risultato tornare con un punto», ribatte che, lontano casa sua, si fa prudente

Il Modena, una delle grandi delusioni del torneo, però da un sonante 4-0 Pistoiese dal che i canarini segnavano tanto in parità sola), sarà privo squalificato Domini.

In casa biancazzurra Rondanini, in settimana, ha affrontato anche piano psicologico. Ha lanciato appello ai tifosi perché vengano più numerosi stadio ad incitare i biancazzurri, all'appello-sfogo del presidente Sciolli nel dopopartita di Sanremese-Piacenza. Come risponderanno i sostenitori? Difficile dirlo. Il pubblico è una delle grandi incognite questa squadra. è quella ve- la Sanremese sarà capace perforare un bunker, verosimilmente munito, come quello emiliani forse non faranno le barricate, ma è chiaro che concederanno gli spazi che il Piacenza aveva offerto domenica.

Rondanini, per l'occasione, rispolvererà Gatti. L'attaccante, futuro interista, riprenderà il suo posto a di Picco. Una scelta squilibrante: il ragazzo è in forma, sembra più adatto a penetrare in una chiusa, più portato a sfruttare i cross. Per il resto poche le novità: Arecco giocherà fin dal primo minuto al posto di Giusto, infortunatosi Altri infortunati non mancano, ma Auriano, e Mucci (che dovrà essere operato alla spalla) in questo periodo fanno panchina. sono tutti. In campo dovrebbero andare Bobbo, Gualco, Arecco, Lancelli, Dichero, Iozza, Fazio, Gatti, Profumo e Paradiso.

L'arbitro sarà il signor Leonardo Pe- di Foggia.

Bruno Monticone

Zunino: «A Orbassano a non distrarsi» - Per il Vado contro la impossibile miracolo? - Ivrea Varazze con grinta - Albenga e Andora fanno esperimenti

Orbassano-Cairese — E' la domenica della riavolta non sarà necessario, per esultare, il risultato di Aosta, e Casale. Stavolta uscire dal dello spacciato Orbassano un punticino, un punticino, ed è fatta.

La Cairese però, sul campo della Cenerentola, troverà molti pericoli. d'accordo Mino Zunino, quando afferma: «So che ad Orbassano aspettano, quindi cl *soffrire, sperando che davvero l'ultima. ancora abbiamo dentro.*

Incerti, in casa giallobl, Altovino (qual è un ginocchio) e Negri (tre punti tura in un piede) oltre a Berruti che, a causa di uno stiramento, fuori causa stavolta, qualche problema più del lillo il mister, che però spera di recuperare sia Altovino che Negri.

Formazione probabile, anche tenuto conto del terreno che quasi certamente sarà sante: Bernini; Eretta, Pascale; Marinelli, Negri (Bertone), Brovarone); Olferri, Ottonello, Altovino (Busolini, Rando, Marazzi. Difficile Zunino scenda in campo dal primo minuto, mentre è molto probabile l'inclusione di Rando, nell'undici iniziale se Altovino non ce la un peso leggero può bastare.

Altovino in forza

— Il saluta il proprio pubblico, saluterà anche l'Interregionale? Purtroppo, la partita la Biellese (ore 15 al Chittolina) può diventare il canto del cigno rossoblù. Solo una vittoria manterrebbe accesa fiammella però più speranze, in attesa di com'è finita Ivrea-Varazze.

Squalifiche per somma di ammonizioni toccate Grippo e Giribaldi complicano ulteriormente le cose a Gianni Comini. La formazio- è in perché bisogna stabilire con quale forma mentale il Vado sarà schierarsi alla partita, sul piano tecnico, drammatica quello classifica.

Boso potrebbe presentarsi il Vado oggi: Portolo, Pittino; Croci, Benzi, Rossi; Doragrossa, Sodini, Monte, Lovelere, Guili (Canistrà). di fronte alla Biellese vogliono punti: se e Vado dovessero chiudere in parità, resterebbe aperto uno spiraglio. Quello di vincere Aosta.

Ivrea-Varazze — Franco Lupi, in del Varazze, domenica ha «spiato» Ivrea e il tecnico ha fatto giata relazione ad Adriano Nocentini, in vista partita che per i nerazzurri vale rimanerne in interregionale. E dopo aver visto e valutato gli arancioni, non che a Varazze si spaventino molto.

Infatti il direttore sportivo Arduri: «Pensiamo *potercela fare. Cerchiamo un* serio *salvato e ciriciottiviso, anche perché vuoti fa*ora spacciato.

I nerazzurri infatti in caso di risultato oggi potranno accontentarsi, dosando prudenza, di nulla fatto anche col Casale, in casa. Invece l'Ivrea, slacciata di un punto e di scena nell'ultimo turno a deve il risultato pieno.

Nocentini dovrà fare a meno oggi di Manitto, squalificato per somma di ammonizioni, e forse anche di Tenegi, ancora condizioni fisiche precarie. Inserito anche Rosal, che però dovrebbe cedere il posto di Cino. Recupero di Fontana, dopo un turno di squalifica, e, qualora l'andamento dell'incontro lo consenta, esordio, part-time, un altro difensore diciottenne, Vukovic.

g. m.

L'Albenga oggi al Riva I rossoneri ultimo grosso impegno della stagione, alla ricerca di risultato di prestigio, che può valere come contributo alla promozione matematica e anticipata della Cairese in C2. L'Andora viaggia a Cuneo e non intende smobilitare: vuol tornare risultato positivo.

Non si esclude però che i due tecnici, Tino Invernizzi e Carlo Spigno, vogliano cogliere l'occasione per qualche esperimento. L'allenatore in vi è costretto per il grave infortunio di Rosso Alba. La botta al ginocchio destro non ha provocato fratture, ma il giocatore giallo- che stava attraversando periodo felicissimo, si è ricoverato per curare una fortissima contusione, concludendo anzitempo il campionato.

Invernizzi rimedierà con Pietro sulla fascia ed il rientro Basso Per altri, conferme.

Nell'Andora di disertare la trasferta l'allenatore Spigno, una rapida ed efficace che gli consenta di lasciare il letto in cui è costretto da potassi alla schiena.

Quanto alla formazione, il tecnico è intenzionato a lanciare come libero, sperimentale, il Zanchi, prodotto del vivaio locale, al posto di Cino. Recupero di Fontana, dopo un turno di squalifica, e, qualora l'andamento dell'incontro lo consenta, esordio, part-time, un altro difensore diciottenne, Vukovic.

g. m.

PROMOZIONE - In testa alla classifica impegni insidiosi per Levante Libarna

Sarà un turno per il Ventimiglia? Il Ceriale vuole dargli una mano

Al Bacigalupo e a Ceriale giocherà alle 18 - Il Vado riceve Dianese

Rivoluzione degli orari per le «grandi» di Promozione. La concomitanza della gara interna Savona ha infatti costretto la federazione a spostare alle 18 allo stadio Bacigalupo la partita Veloce-Ventimiglia, non avendo neppure trovato campi disponibili in zona. Così è stato necessario spostare a quest'ora anche le partite Ceriale-Levante C e Ovadamobili-Libarna, che vedono impegnate le formazioni di vertice Ventimiglia.

Ceriale (35) - Levante (44) — I biancazzurri di De Sciora non possono promettere nulla. «*Il valore dei genovesi è chiaro, ed è anche chiaro che i loro stimoli sono maggiori. Possiamo solo far nostra parte*», hanno detto nel clan cerialese, dove pure si nova speranza bloccare la squadra di Locatelli. risultato positivo del Ceriale apera il Libarna, ma soprattutto il Ventimiglia, che sulla carta ha oggi il compito meno difficile.

Ovadamobili (35) - Libarna (44) — Trappola anche per i piemontesi, in un derby per tradizione molto sentito. Il Libarna ha però mostrato grande salute as a Cengio, aver superato il momento difficile di un mese fa. Impossibile però fare pronostici, visto che e l'Ovada ha le possibilità per bloccare la prima della classe.

Veloce - Ventimiglia (43) — In semi-notturna anche qui, sperando che cessino pioggia e maltempo, ed anche qui tutti col pensiero rivolto al salto di categoria, almeno nel clan ospite. Il presidente Coppo Ventimiglia «*Noi sempre vincere per sperare in qualche stop chi ci precede. La giornata potrebbe anche esserci favorevole, ma non dobbiamo credere di aver già in tasca i due punti*».

Carcarese - Pontedecimo (39) — La rivalità dei genovesi trova un duro banco a Carcare, dove Nico Vasconi affronta quest'ultimo impegno interno con un doppio obiettivo: quello di il quarto posto e quello di lanciare qualche altro giovane valore. Tra il presumibile anche un buon afflusso di pubblico per l'ultima esibizione stagionale dei biancorossi al Corrent: la squadra merita infatti un applauso finale per quanto ha saputo offrire questa stagione.

Boys Vado (11) - Dianese (24) — Malinconico addio alla Promozione per i ragazzi Bovero, tempo condannati. Arriva stavolta una Dianese in buona forma, ma alla portata locali almeno per un risultato utile. E poi bisogna cercare finire maniera decorosa una stagione decisamente bruttissima per la squadra di casa.

are - (14) — Per chi trova la forza di sorridere nonostante la doppie di queste formazioni, uno scopo c'è in questa sfida: la conquista della terz'ultima piazza, traguardo non certo ottimale ma comunque l'ultimo di queste formazioni, partite con ambizioni diverse l'una dall'altra, e accomunate infine nella discesa in Prima Categoria.

r. bg.

anticipi

Ieri sono disputati anticipi del campionato di Promozione. Sestrese-Sampierdarenese è finita zero a zero. L'Argentina, invece, è riuscita ad espugnare il campo di Cengio: l'incontro si è concluso sull'1-0 a favore degli ospiti.

Questa domenica

Calcio

Serie C1 (ore Sanremese-Modena.

Serie C2 (ore 16): Savona-Olbia.

Interregionale (ore 16): Vado-Biellese, Albenga-Aosta.

Promozione (ore 15): Carcarese-Pontedecimo; Boys Vado-Dianese (Quiliano 15); Ceriale-Levante Pegliese (15); Ovadamobili-Libarna (10); Mallare-Busaliese; Veloce-Ventimiglia (Bacigalupo 15).

Prima categoria (ore 15): Albisola-Bordighera; Rapallo Villanovese-Borghetto; Altarese-Sanremo 80; Finale-Carlin's Boys; Taggese-Finalborghese; Celle-Millesimo; Calizzano Bardineto-Priamar; Pietra Ligure-S.Filippo Neri.

Seconda categoria (ore 15): Olrone C: Letimbro-Alpicellese (Santuario): Altare 80-Camerana Saliceto (10,30); Villetta-Dego (Santuario 10,30); Cengiese-Ferrania; Cadibona-Quiliano (Quiliano 14,45); Bragno-Rocchetta (16,45); Dego 81-Villapiana (Cosseria 10,30).

Promozione maschile playoff. Savona ore 18,30 palasport: Oestistica Savonese-Agnesi.

Trial

Cesio ore 10: gara interregionale Cesio Colle San Bartolomeo.

Tiro a segno

Savona ore 15 poligono Fontanassa: seconda giornata 2° Trofeo interregionale tiro a segno categorie donne, juniores e ragazzi, valevole per il campionato nazionale delle Sezioni.

Volo

Imperia ore 10,30: partenza seconda giornata gara veliche 5° Trofeo ITS-A, valevole selezione per il campionato del Mondo.

Pesca sportiva

A Ventimiglia gara pesca sul torrente Bevera in località Calvo.

COSA DEVE CAMBIARE

PER LA REGIONE VOTA ARENA 2 SCHEDA COLOR VERDE

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO PROFESSIONALE

La Regione Liguria organizza il Centro di Formazione Professionale Enaip di Albenga e con il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per

TECNICI ENERGIA IMPIANTI ALTERNATIVI

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

— residenza nella provincia di Savona
— età inferiore al 25° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alle liste di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del corso
— diploma di Istituto Tecnico Industriale.

Il avrà la durata di 800 comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 36 ore settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese e saranno dotati di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande dovranno essere ritirate presso il C.F.P. Enaip di Albenga Campochiesa Reg. Rapallino 33, tel. 20.685 e riconsegnate la medesima Sede entro le ore 12,00 del 25-5-1985.

REGIONE LIGURIA

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Regione Liguria organizza il Centro di Formazione Professionale Enaip di e il contributo del Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per

ADDETTI AMMINISTRAZIONE COMPUTERIZZATA

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

— residenza nella provincia di Genova
— età inferiore al 25° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alle liste di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne per il del
— diploma di Maturità tecnica commerciale o Maturità tecnica professionale commerciale.

Il avrà la durata di 1000 comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di settimanali di presenza. I partecipanti al corso usufruiranno di un rimborso spese e dotati di i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata alle effettive di presenza.

Le domande dovranno essere ritirate presso il C.F.P. Enaip di Chiavari, 9, tel. 320.472 e riconsegnate medesima entro le 12,00 del 21-5-1985.

Trezza e Calcagno con i colori di Savona ai campionati italiani

— foto, i quattro bravi protagonisti e , riuscitissimo Trofeo Lidio Chiaramonti, gara di campionato provinciale individuale per la categoria C.

I primi due da sinistra, Calcagno della Boccofila e Trezza dell'Alba Docilia Albisola, saranno i protagonisti dei campionati italiani a cui si sono qualificati grazie alla prova organizzata dalla Bocce. Gli altri due, Monticelli della Cairese e Vassallo della Spotornese, si sono comportati molto bene

La premiazione del 1° Trofeo Chiaramonti è avvenuta l'altra sera, quando sono stati i premi offerti Gioielleria Ferrarese, dalla 3M, dalla Cassa di Risparmio di Savona, dal Comune, dal Bar Ghersi di Al- Superiore, dal e da «La Stampa-Cronache della Liguria». Un montepremi di grande rilievo per una gara che, oltre ad essere ormai un classico nel panorama boccistico savonese, ha sottolineato i progressi dei nostri «O».

r. bg.

REGIONE LIGURIA

SETTORE PROFESSIONALE

La Regione Liguria organizza con il Centro di Formazione Professionale Enaip di Albenga e il contributo del Fondo Sociale Europeo un Formazione Professionale riservato a n. 15 giovani disoccupati per

ADDETTI AMMINISTRAZIONE COMPUTERIZZATA

Saranno ammessi i giovani che supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

— residenza provincia di Savona e Imperia
— età inferiore al 25° anno alla scadenza presente bando
— iscrizione alle liste di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne esenti per la durata del
— diploma di Maturità tecnica commerciale o Maturità tecnica professionale commerciale.

Il avrà la durata di 1000 ore comprensive di un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore di presenza. I partecipanti al usufruiranno di un rimborso spese e di tutti i necessari sussidi didattici e riceveranno una indennità di frequenza ragguagliata alle effettive ore di presenza.

Le domande dovranno essere ritirate presso il C.F.P. Enaip di Albenga Campochiesa Reg. Rapallino 33, tel. 20.695 e riconsegnate nella medesima 12,00 18-5-1985.

REGIONE LIGURIA

SETTORE LAVORO E PROFESSIONALE

Regione Liguria organizza con il Formazione Professionale Enaip di Savona e con il contributo Fondo Sociale Europeo un corso di Formazione Professionale a 15 giovani per

TERMOIDRAULICI

Saranno ammessi i giovani supereranno apposite prove attitudinali e che risulteranno in possesso seguenti requisiti:

— residenza provincia di Savona
— inferiore al 25° anno alla scadenza del presente bando
— iscrizione alle di collocamento
— assolvimento dell'obbligo di leva o esserne per la durata corso
— diploma Professionale di Stato o qualifica professionale in meccanica e saldatura e saldocarpenteria.

Il corso avrà la durata di 1200 ore comprensive un periodo di stage in azienda e prevede un impegno di 40 ore settimanali presenza. I partecipanti al usufruiranno un rimborso spese e dotati di i necessari didattici e riceveranno una indennità frequenza ragguagliata effettive

Le domande dovranno ritirate presso il C.F.P. Enaip di Savona, via Famagosta 33, tel. 019 e riconsegnate nella medesima entro le ore 12,00 del 21-5-1985.

latte MU

CENTRALE LATTE SAVONA

DALLE 7 SONO APERTI I SEGGI, DOMANI CHIUSURA ALLE 14

Oltre quattrocentomila alle urne A Novara soltanto due le schede

In tutta la provincia ■ eleggono 2500 consiglieri comunali, ■ per la Provincia ■ 7 per la Regione - Nel capoluogo non si vota per il Comune - I risultati in diretta ■ ■ video a colori

Novara. L'ultimo sguardo ai tabelloni elettorali prima di entrare, per la prima volta, in cabina (F. Finotti)

NOVARA — ■■■ 406.778 gli elettori in provincia di Novara che oggi e domani (fino ■■■ 14) andranno alle urne per eleggere 2537 amministratori (2500 consiglieri comunali, 30 consiglieri provinciali e 7 regionali). I candidati in lizza sono: settanta per la Regione, 239 per la Provincia e un migliaio circa in 163 comuni.

Rispetto alle ultime elezioni (le Europee dell'anno ■■■ so) ■ elettori sono aumentati di 2236 unità. Le donne sono, come sempre, in maggioranza (213.747) rispetto agli uomini (192.031). Le matricole del voto, ovvero coloro che andranno per la prima volta alle urne, sono circa 6,400 in tutta la provin■ dei quali 1,100 solamente nel capoluogo. A Novara, dove si vota solamente per regionali e provinciali, gli elettori sono 82.135 (38.359 maschi e 43,776 femmine).

In 15 comuni maggiori 150.183 elettori rinnoveranno i Consigli comunali con il sistema proporzionale, sono: Arona, Bellinzago, Borgomanero, Cameri, Cannobio, Castelletto Ticino, Cerano, Domodossola, Galliate, Gozzano, Gravellona Toce, Oleggio, Omegna, Verbania e Villadossola. Sono invece 150.088 gli elettori in 138 comuni minori dove si vota con il sistema maggioritario. Per effetto dell'aumento della popolazio■ in due soli Comuni, a Borgolavezzaro e Casale Corte Cerro aumenteranno (da 15 a 20) i consiglieri comunali.

In tutta la provincia i seggi sono 793 dei quali 17 speciali (nelle carceri e nei luoghi di cura) che vedranno impegnati 5483 addetti fra presidenti (uno per seggio) scrutatori e segretari già al lavoro da ieri per le operazioni preliminari.

Gli elettori riceveranno fino a quattro schede di ■■■ re diverso: verde per le regionali, gialle per le provinciali, grigio per ■ Comunali e rosa per le circoscrizionali che ■ tengono solamente a Verbania e Omegna.

I seggi apriranno alle 7 di questa mattina, fino alle 22 poi domani sempre dalle 7 alle 14.

L'affluenza alle urne negli ultimi dieci anni è sempre andata decrescendo pur mantenendosi su medie piuttosto elevate al di sopra di quella nazionale. Nelle politi■■ ■ '79 aveva votato il 94,03 per ■■■ degli aventi diritto, alle ultime amministrative dell'80 andarono alle urne il 91,35 per cento.

Ha votato il 90,9 ■■■ ■■■ nelle politiche dell'83 e l'88,12 alle europee dell'anno scorso quando i seggi rimasero però aperti solamente la domenica.

Per la raccolta ■■■ risultati gli uffici ■■■ prefettura hanno già predisposto ogni cosa. Tutti i dati affluiranno infatti direttamente ■■■ Comuni (via telefono) ■■■ Prefettura ■■■ provvederà poi a trasmettarli al ministero dell'Interno. Domani pomeriggio, dopo la chiusura dei seggi, si procederà subito allo scrutinio delle regionali ultimato il quale le operazioni si interromperanno per riprender■■■ martedì mattina con provinciali, comunali e circoscrizionali, a seguire.

Il centro elaborazione ■■■ del Comune di Novara provvederà alla raccolta ed elaborazione ■■■ risultati delle ■■■ sezioni nel capoluogo, poi ■■■ risultati ■ tutti i ■■■■ della provincia trasmettendo i dati a terminali videoscriventi all'ufficio anagrafe di ■■■ zza Cramsci. Qui sarà installato anche un video a colori dove si potrà seguire, con ■■■ rappresentazione grafica, l'evoluzione ■■■ voto ■■■ giornata.

Sono previsti raffronti e variazioni rispetto alle preco■■■ elezioni dello stesso tipo e con l'ultima elezione in ordine di tempo (le Europee dell'anno scorso). Per il calcolo ■ dei voti di preferenza delle regionali i Comuni del Verbano-Cusio-Ossola faranno affluire i dati al Comune ■ Verbania che dopo una pri■■■ elaborazione li trasmetterà ■■■ ■ Comune di Novara per completare il lavoro con i restanti Co■■■ ■■■ pransorio Sud.

■■■■ Ambiel

Si dimette vicesindaco di Stresa

STRESA — Con una lettera indirizzata al sindaco, sen. Cornelio Biscaldi, alla segreteria del suo partito e a quelle ■ tutti i partiti rappresentati in Consiglio comunale, il vicesindaco di Stresa, dottor Aldo Cossu (liberale) ha annunciato le sue dimissioni dall'incarico motivandole con pretese, ripetute violazioni, soprattutto ■■■ parte del sindaco, ■ accordi in precedenza assunti circa la conduzione amministrativa.

Stresa, dove si era votato otto anni fa, è retta da una coalizione dc-psi-psi-pli che può contare su 11 seggi contro i 9 della minoranza pci-pci.

Un eventuale passag■■■ dei liberali (due seggi) all'opposizione, provocherebbe la caduta automatica della Giunta in carica. (a. z.)

Azienda ■ sindacati ai «ferri corti»

Ricorso al magistrato per la ■■■ alla Ceretti

Consiglio di ■■■■ ■ Fim chiedono che sia la società ■ anticipare le spettanze che i dipendenti ■■■ hanno ancora ricevuto

PALLANZENO — Alla Eurocoiler (ex Ceretti) azienda e sindacati sono arrivati ai ferri corti ■■■ problema della cassa integrazione. FLM e Consiglio di fabbrica hanno presentato un ricorso alla magistratura del lavoro chiedendo , in base a una recente ■■■■■ della Cassazione, che ■■■ la Società ad anticipare ■■■ le quote della « ■■■■ per i primi mesi di quest' anno che i dipendenti non hanno ancora ricevuto. La richiesta era stata avanzata in un recente incontro ■■■ l' Azienda aveva risposto picche.

Nel complesso siderurgico di Pallanzeno, ■■■ parecchi anni ormai, funziona solo il laminatoio. In questo reparto lavorano mediamente a rotazione poco più di duecento dipendenti su un totale di ■■■ rimasti in forza alla Società (la vecchia Ceretti era arrivata a un massimo di 690 dipendenti nel 1978) . Gli altri sono a casa in cassa integrazione a zero ore. Nell' ultimo mese, la situazione è un pò migliorata grazie a una generale ripresa del settore. ■■■■ arrivati nuovi ordini, ■ laminatoio funziona su tre turni, 24 ore su 24. I dipendenti occupati sono saliti a 250. I cassintegrati sono sempre però quasi la metà della forza complessiva dello stabilimento.

I pagamenti dell' INPS arrivano in ritardo, i dipendenti hanno ricevuto il saldo del 1984 ma per quest' anno non hanno visto una lira. Di qui, la richiesta all' azienda di anticipare le quote nella misura dell' ottanta per cento. Sulla questione dovrà pronunciarsi il Pretore di Domodossola: la prima udienza è stata fissata per il 4 Giugno.

Il vero rischio ■■■ sciogliere resta quello della ricostruzio■■■ dell' acciaieria, ■■■■ la quale ci sarebbe un ■■■■ Il almeno duecento lavoratori. Una questione che si trascina da oltre due anni senza concreti passi avanti. L' ■■■ rocoiler, che fa capo al ■■■ po di ■■■ Luigi Regis, sem■■■ sempre interessata ad ■■■■ con ■■■ quota nella gestione di Cerniglìano. I dirigenti hanno fatto capire ai Sindacati che le prospettive ■ Pallanzeno ■■■ legate alle trattative ■■■■ in corso per l' altoforno genovese. ■■■■ stime ■■■■ bili Il fabbisogno di materia prima dell' intero gruppo ai oggi ■■■ rebbe ■■■ 450 mila tonnellate all' ■■■ Se l' eventuale fornitura di Cerniglìano non superasse le 150 mila tonnellate, ci sarebbe comunque spazio per la nuova acciaieria di Pallanzeno. Inizialmente, l'Eurocoiler aveva infatti chiesto al Ministero dell' Industria l' autorizzazione alla costruzione di un nuovo impianto fusorio dalla capacità di 250 mila tonnellate all' anno. a. v.

Terremotati proroga al 15 maggio

NOVARA — Le temperature basse rispetto ■■■ ■■■ la stagionale, pioggia e ■■■■ ■■■ ■■■■ abbandel ■■■■ ■■■ ■■■

SERIE C 1

Maroso parla chiaro per l'incontro con il Gorizia

«Il Novara può ancora farcela»

L'allenatore ha incitato i suoi: «Se qualcuno non ha la sete di lottare con il coltello tra i denti lo dica subito e lo lasceremo a casa» - De Giorgi tra i pali al posto di Marchese - Le rivali degli azzurri hanno impegni non proibitivi

NOVARA — «Ci aspettano cinque spareggi, dobbiamo vincerli tutti. Ho parlato chiaro ai ragazzi: se qualcuno non ci crede, non se la sente di lottare con il coltello fra i denti fino alla fine, lo dica subito, possiamo fare a meno di lui e resta a casa. Ma chi scende in campo deve essere fermamente convinto che questa situazione si può rimediare».

Maroso lancia questo proclama ai suoi giocatori, prima di tutto, ma i destinatari sono anche i tifosi e l'ambiente tutto, e s'infervora, si scalda quasi avesse bisogno, anche lui, di rafforzare le proprie convinzioni.

«La sconfitta è stata dura da assorbire se affrontiamo queste ultime partite con la giusta mentalità possiamo farcela. La squadra è in grado di sopportare questo sforzo straordinario. Chi pensa che il Novara sia morto si sbaglia di grosso: lo sono più carico di prima. Sarò fo, avrò una mentalità da tedesco, ma so quel che dico. La società, in questa circostanza, ha dimostrato un'eccezionale sensibilità. Il presidente, i dirigenti ci sono stati vicini quasi senza parlare, contribuendo a ristabilire quella tranquillità che domenica ora abbiamo perduto».

Il presidente ieri si è intrattenuto a lungo con Maroso e con i giocatori. Li ha spronati per l'ultimo decisivo sforzo.

Ma lei, presidente, a questa benedetta promozione, ci crede ancora? di nella misura cui la nostra squadra non confiderà più sugli scivoloni delle avversarie ma si convincerà fermamente di poter sulle proprie forze. Sarebbe un delitto arrenderci a questo punto perché abbiamo perduto una partita fondamentale. Dieci punti pallo sono pochi ma potrebbero risultare sufficienti per centrare l'obiettivo».

Come si può dedurre da queste considerazioni un po' tutti, al Novara, stanno lavorando sulla squadra soprattutto a livello psicologico. ha dovuto disertare gli allenamenti per tre gi, bloccato in casa da un co di cervicale e dalle conseguenze a carattere della sconfitta incassata domenica. Oggi darà forfait anche Mesuero che risente dei dolori intercostali che già lo avevano costretto quindici giorni fa.

L'impegno con il Gorizia, fanalino coda, che non mai vinto partita, è facile, anche ogni partita potrebbe nascondere un trabocchetto quando si deve vincere a tutti i costi.

Le rivali dirette degli azzurri sono attese da impegni non proibitivi. La Viareggi è a Mira una squadra ormai sa, come il Gorizia.

Il portiere De Giorgi

Il Pergocrema capitola l'Omegna ed il Trento la Pro Vercelli. che i novaresi sperano in gini cuslani a che pure motivati più tanto avendo ormai raggiunto i loro obiettivi stagionali.

La novità più importante della formazione sarà rappresentata dal cambio del portiere: De Giorgi sostituirà Marchese. Un avvicendamento che arriva forse in ritardo, anche se Maroso si affretta a spiegare così la sua scelta: «Il Marchese non mucco colpa specifica, ma in settimana l'ho visto troppo e preoccupato.

In difesa rientrerà Cuccureddu al posto di Arrighi e Mesuero sarà sostituito De Lorentiis. Questa dunque formazione: De Giorgi; Piloletti, Serami; Volpi, Cuccureddu, Gloria; Solenza, Balaich, De Lorentiis, Catena, Maffioletti, 12° Marchese 13° Grossi 14° Luoni 15° Arrighi 16° Zardi.

r. azab.

Juventus Novara il 23 maggio

NOVARA — La Juventus sosterrà a Novara, giovedì 23 maggio, la prova generale per la finale di Coppa Campioni in programma a Bruxelles contro il Liverpool il mercoledì successivo.

La partita al Comunale di viale Kennedy è in programma in notturna con inizio alle 19,30, come dire la stessa ora di Bruxelles. Il presidente del Novara, ministro Nicolazzi, spera forse di festeggiare, in quella occasione, anche la promozione della sua squadra. «Non sarà così, purtroppo — ha detto ieri — ma questo appuntamento di prestigio dovrà rappresentare un stimolo per la nostra volata finale. Allo stesso tempo mi auguro che i novaresi possano vedere all'opera i futuri campioni d'Europa».

La Juventus venne a Novara il 23 dicembre di due anni fa, anche allora in amichevole.

(r. a.)

Contro una pretendente alla C1

L'Omegna a Crema paga del pareggio

OMEGNA — Dopo Viareggio e Mantova, l'Omegna affronta questa volta un'altra pretendente al passaggio in C1. Si del Pergocrema, squadra che in questo campionato non è forse partita con il proposito di raggiungere un traguardo così prestigioso, ma, trovandosi nelle posizioni di testa, lascerà nulla di intentato per vedere di il colpo grosso.

Ai Liberazione i cusiani riuscirono però ad imporsi, sia pure con il minimo scarto, grazie a una rete del goleador Farina su calcio di rigore. Fu quella la vittoria del girone andata dopo il risultato pieno ottenuto sul terreno Gorizia, preziosa la prima vittoria sul terreno amico dopo mesi di astinenza.

Da allora è trascorso mezzo campionato e le due squadre hanno entrambe migliorato la loro posizione di classifica, in particolare l'Omegna si è tratta d'impaccio della scomoda terz'ultima piazza ed ora, anche se per la verità i cusiani non sono andati molto lontano, vanta quattro lunghezze sulla terz'ultima.

permetterà squadre giocare a Crema con certa tranquillità. L'obiettivo minimo sarà naturalmente il pareggio, risultato che permetterebbe a Bergamasco di guardare con una certa fiducia alle prossime Va detto infatti che l'Omegna in questo periodo deve affrontare un calendario molto impegnativo. Il prossimo incontro casalingo vedrà infatti i rossoneri contro il Trento dell'ex Lomanno, un'altra pretendente alla promozione. I finora ora confortanti dunque a merito dei ri, squadra che del resto già in passato ha mostrato di esaltarsi di fronte a squadre di alta classifica.

A Crema Bergamasco schiererà in formazione tipo. Non ci infatti né infortunati né squalificati per cui la formazione ricalcherà quella schierata ultime . Contro una difesa forte come quella del Pergocrema sarà molto importante per i cusiani puntare sul contropiede con Farina ed Antelmi in particolare evidenza.

I due sono in splendida forma e promettono una grossa prestazione. Questa la probabile formazione: Pellini; Vitullo, Vianello (Arosio); Colla, Federico, Casalino (Boni); Faisettini, Biffi, Farina, Tassiero, Antelmi.

s. m.

ECCELLENZA - I biancorossi inseguono la salvezza

Trecate, una lieve speranza Borgo, anche al quinto posto

TRECATE — Dopo la catastrofe domenica scorsa (0-3 casalingo con la Brembillese) le speranze biancorosse di evitare la retrocessione sono legate a un filo che potrebbe spezzarsi già oggi caso di sconfitta (e forse anche di pareggio) a Solbiate.

La classifica vede il Trecate al penultimo posto con 23 punti. Davanti a quota stanno Gallaratese e Sondrio. salvarsi bisognerebbe scavalcare entrambe e la cosa non è facile. C'è forse ancora una possibilità ma solo a patto che la squadra di Luigi Quaglino vinca le ultime due gare: sul della Solbiatese e domenica prossima a Trecate con il Pro Sesto.

m. s.

BORGOTICINO — Nell'affrontare oggi il Pinerolo che già batté 1-0 all'andata, l'Iris dà l'addio al proprio pubblico che lo ha seguito nell'Interregionale: la pro ed ultima partita sarà infatti in trasferta contro la capolista Cairese.

Pinerolo e borgo sono appaiate a quota 29 ed entrambe puntano al quinto posto attualmente appannaggio dell'Albenga due lunghezze più ma che oggi avrà un turno difficile l'Aosta alla quale matematica, ma non solo quella, concede ancora una chance di raggiungere vetta. I motivi della partita sono dunque tutti qui, in quella quinta poltrona che è divenuta un po' l'ossesper i tifosi in questa

Al di là del risultato del ligure, il Borgo dovrà dunque vincere ad ogni costo e sto, a prescindere dalle «pretese» dei tifosi, pare anche l'orientamento tattico che Calloni e Joli imprimeranno all'incontro.

m. b.

VIGEVANO — Per l'ultimo impegno di campionato il Vigevano questo pomeriggio sarà di scena in riva al lago, contro il Lecco, che lo appaia al quarto posto della classifica. Una classica partita di fine stagione, come si suol dire, fra due squadre che ancora possono centrare il platonico obiettivo terzo po.

Più che altro la dirigenza biancoceleste, come pure quella lariana, sta pensando a le per la prossima stagione. In particolare, il g.m. Bobo Gori ha già detto di essere a buon punto per concludere talune trattative dovrebbero consentire al Vigevano di rafforzare un organico già abbastanza collaudato.

gc. r.

Basket: Invorio promosso in D

INVORIO — Il basket ha conquistato il cuore degli sportivi di Invorio, grazie ai continui successi della squadra locale, che quest'anno è approdata alla serie D, nella categoria cioè in cui militano le maggiori formazioni novaresi: un grosso risultato senza dubbio per un piccolo centro come Invorio. (r. a.)

"Australia, Kenia, Brasile, Stati Uniti o Giappone, gratis?"

Carta Ras. Dal 6 al 19 maggio viene data agenzia Ras a scopri un mondo meraviglioso. Primo viaggio ara dal 19 settembre: 10 splendidi viaggi, per due persone, posti in palco Oltre giorni di soggiorno in Grande Kenia, Giappone, Stati Uniti, Australia. Compila la cartolina di partecipazione che trovi presso tutte le agenzie Ras e scopri il tuo mondo da scoprire

RAS

Dappertutto. Con i migliori agenti.

ARONA	c. Liberazione 61	CASSANO P. e ZENITH V.
BORGOMANERO	v. F.lli Maloni	SOMA Vincenzo
DOMODOSSOLA	c. Mazzini 53	SIENA Giancarlo e Gianluigi
	v. L. da Vinci 22	VEZZU' Francesco
NOVARA	c. Italia 1	ZANOTTO CONTINO rag. Umberto
	p.zza Sabina 16	BIAGGI rag. Franco
VERBANIA	p.zza Matteotti 25	BORDOLI dott. Dario

NOVARA
Corso della Vittoria
CASA SINGOLA su 2 piani composta da 2 MENTI per complessivi mq 250 con mq 675 di terreno. L. 170.000.000.
Tel. (0321) 33.355 26.291

CERCHI CASA?
EVEREST
NOVARA SACRO CUORE: locale appartamento composto mq 110 composto da 3 locali più cucina, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, posto auto L. 185.000.000
NOVARA SAN MARTINO: locale appartamento mq 110 composto da 3 locali più cucina, cantina e box L. 90.000.000
0321 45.80.85

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro Onde no gli soluzione.
Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 [illegible]
Filiale OMEGNA - Tel.

HALL Jambo
CAMERI 0321 20
Sarai protagonista in
VIDEO
SABATO SERA
VIDEODISCOTECA
Dom. 12-5
BALLO LISCIO
ERA DOMANI

è in edicola
L'ALTRO Piemonte
In questo numero
inserto speciale elezioni
Esclusivo
Aids: il sangue uccide
Inchiesta
Tre Università sono meglio di una?
Itinerari
Il Monferrato in bicicletta

Cinema

NOVARA
ASTRA: Club 68.
COCCIA: Impiegati.
ELDORADO: Blade Runner.
FARAGGIANA: Dominator.
VITTORIA: Un cadavere tra noi due.
S. CUORE: Indiana Jones e il tempio maledetto.
ARALDO: Il quarto uomo.

ARONA
MODERNO: Lady Hawke.
ROMA: Innamorati.

BORGO
MODERNO: Chine Blue.
NUOVO: Dune.

DOMODOSSOLA
CORSO: L'alcova.
CINEUNO: Impiegati.

OMEGNA
SOCIALE: Un piedipiatti a Beverly Hills.
ORATORIO: Flamingo Kid.

TRECATE
VITTORIA:

VERBANIA
APOLLO: Sandrine e la bionde in gorde.
ARISTON: La medusa.
VIP: Blade Runner.
SOCIALE (Pallanza): Non salverai la vita.
SOCIALE (Intra): Innamorarsi.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari capitali

SOCIETA' concede prestiti rateali a tutte le categorie. Telefonare allo 02 [illegible].

6 Domande lavoro e impiego

GEOLOGIANO cerca lavoro esperienza venticinquennale, referenziatissimo. Telefona 0321 [illegible].

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA importante nazionale ricerca personale ambosesso per proprio ufficio di Novara. Richiedesi: diplomi, superiore, bella presenza, dinamismo, disponibilità immediata, 18/35 anni. Offresi: corso di qualificazione tecnico/pratico. Possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare lunedì ore 9 presso Hotel La Rotonda Rotonda Massimo d'Azeglio di Novara. Dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 chiedere del sig. Manidi.

La nostra società ricerca personale automunito da inviare alla professione di agente immobiliare. Il compenso prevede un fisso mensile più provvigioni. Tel per appuntamento allo 0321/20755.

PRIMARIA società operante settore intrattenimento fabbrichi rivenda contrapposti che patrina e non con ufficio. Telefonare ai 02 [illegible].

19 Vendita alloggi

A mento libero 4 locali servizi una ottime condizioni. milioni trattabili. Tel. 0321/729010.

A 7 km da Novara vendesi completamente ristrutturata su 2 piani ampi locali più servizi palestra giardino di 1000 mq L. 140 milioni possibilità finanziamento Studio Casa Novara 20753.

CASA indipendente 4 locali più servizio ampio seminterrato ristrutturato terreno di mq 100 zona Intra L. 55 milioni. Studio Casa Novara 20753.

CASA semindipendente su 2 piani 4 locali più servizi cortile zona Bertola prima Barengo L. 30 milioni. Studio Casa Novara 0321/20755.

CASA indipendente a schiera 4 locali più doppi servizi cantina box giardinetto zona S. Agabio L. 130 milioni possibilità finanziamento. Casa Novara 0321/20755.

CASA indipendente bifamiliare composta da 2 appartamenti di circa 100 mq ciascuno L. 140 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321/20755.

GHEMME appartamento libero composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno cantina e box L. 75 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20755.

OLEGGIO cascina su 2 piani 4 ampi locali terreno 1500 mq box stalla fienile L. 80 milioni possibilità finanziamento studio Casa Novara 0321/20755.

PERNATE zona centralissima appartamento di circa 140 mq composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno cantina e box L. 75 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20755.

QUARTIERE S. Agabio in cerca 120 mq ristrutturato autonomo con cortiletto privato box riposto milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20755.

QUARTIERE S. Andrea appartamento composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi ottimo stato, L. 75 milioni dilazionabili. Studio Casa Novara 0321/20755.

QUARTIERE S. Andrea appartamento libero composto da ingresso cucina 2 camere bagno cantina posto macchina. L. 65 milioni. Studio Casa Novara 0321/20755.

QUARTIERE Elegante appartamento libero composto da ampio soggiorno cucina abitabile 2 camere doppi servizi finestrato autonomo cantina box doppio L. 110 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20755.

RUSTICO su due piani semindipendente zona Cavaglio L. 9 milioni e 500 mila. Studio Casa Novara 0321/20755.

RUSTICO semindipendente su 3 piani 4 ampi locali per piano, più soleggiato orto; cascina zona Cavaglio L. 25 milioni. Studio Casa Novara 0321/20755.

VICOLUNGO villa indipendente con 3 appartamenti di circa [illegible] più soleggiato mensarda box. Box giardino orto complessivi 3000 mq L. 215 milioni possibilità finanziamento. Studio Casa Novara 0321/20755.

33 Matrimoniali

FERMO cerco simpatica amante natura e viaggi conoscerebbe ragazzo serio con quale instaurare amicizia eventuale matrimonio. Credo ed assicuro serietà. C.P. 9823454 Fermo posta 28100 Novara.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible] molti contatti più dilazioni libero tel. referenziatissimo; ingresso cucina soggiorno bagno 2 ampie camere letto balconi cantina posto auto. Studio Casa Omegna 0323/61313.

OPPAVELLONA Toce 50 milioni dilazionabili villetta indipendente di 3 vani più servizi autorimessa fabbricato cortile orto. Studio Casa Omegna 0323/61313.

LAGO d'Orta 30 milioni dilazionabili ottima posizione semilacustre casa indipendente da ristrutturare di mq 120 circa con giardino circostante orto e boschi annessi. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO Maggiore Stresa collinare 45 milioni vista lago casa indipendente abitabile di 4 locali più servizi cantina Studio Casa Omegna 0323/61.313.

LAGO Maggiore Lesa collinare 23 milioni rustico indipendente da ristrutturare con giardino circostante orto e boschi L. 45 milioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

OMEGNA Lungolago Buozzi luminoso libero appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno cantina box L. 98 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

OMEGNA Bagnella bella luce libero appartamento cucina soggiorno camera bagno garage L. 25 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

ORTA bella lago soleggiatissimo appartamento nuovo indipendente: cucina, soggiorno, bagno, camera letto, ampio terrazzo, giardinetto. Studio Casa Omegna 0323/61.313.

RIVA Vigezzo Matarozzo 22 milioni e 500 mila lire bifamiliare composta da 5 locali su 2 piani ampio soleggiato. Studio Casa Omegna 0323/61313.

VERBANIA collinare casetta indipendente di mq 100 circa da ristrutturare con giardino circostante ottima posizione tutte le comodità L. 18 milioni. Studio Casa Omegna 0323/61313.

VERBANIA a pochi km casa indipendente, cucina soggiorno 2 camere bagno e taverna con camino locale caldaia lavanderia servizio doppio box L. 80 milioni. Studio Casa Omegna 0323/61313.

pelliccheria atelier
carla bini
NUOVA COLLEZIONE
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza e consigliarvi le vostre scelte.
Tel 0323 - 61602

bini da uomini
oaks REDAELLI disegnato da
valentino
CP COMPANY
Brecco de pieri
Tel. 0323 - 61769

CALZATURE · PELLETTERIE
1919
CARLO BINI
Le migliori marche
Reparto specializzato per bambini
Tel. 0323 - 61451

Azienda europea selezione nella provincia di NO
VENDITORI anche prima esperienza no part-time
ROBOTTO UNICO e senza concorrenza
da inserire nella propria organizzazione per lavoro continuativo vendita diretta. Indispensabile buona volontà, auto propria.
Si offre: provvigioni, concorso spese, inquadramento di legge, minimo garantito per il periodo di prova.
Presentarsi martedì 14-5 dalle ore 10 alle 12,30 - 14-16 presso Hotel La Rotonda - Rotonda Massimo D'Azeglio - NOVARA - Chiedere sig. Polastro.

VENDESI:
CAMERINO: in nuova palazzina libero 115 mq. ingresso living, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, balconi. Orenda Box L. 98.000.000 + 25.000.000 mutuo fondiario.
VIA S. RITA: libero appartamento mq 140 ingresso living, abitab. cucina abitabile, 3 camere, ripost., bagno, grande box e soffitta. Ottima lettura L. 78 milioni.
OFFIM - 0321 34.203

supermercati uni
PRENDI 3 PAGHI 2
valida tutto il di Maggio
ad esaurimento scorte

«Piasa Cavour e dinturn»

Tutte le note di una piazza

Otto canzoni in un disco «benefico»

Incidere un disco non è impresa di gran conto a Vercelli, dove i complessi folcloristici sono piuttosto numerosi, ancora tutti sulla scia del compianto Cesare Filippone, che ogni anno ritorna in spirito in vicolo Baggiolini per quel festival che gli amici gli dedicano. E' da segnare, invece, con pietra bianca, un disco come quello appena apparso in vetrina dal titolo, nemmeno peregrino, «*Piasa Cavour e dinturn*». Ma non inganni il titolo, qui infatti il folclore si trasforma in musica moderna e accattivante che stende una patina nuova anche sugli aspetti che ci sono più familiari della nostra città.

Si sono messi in molti per realizzarlo, e segnalarli tutti significherebbe riempire una colonna di giornale: perdonino, quindi, coloro che non saranno citati; avranno, tuttavia, come consolazione, il successo che il loro disco avrà sicuramente. Piazza Cavour, il cuore della città, è il motivo dominante, e Francesco Leale l'ha ricreata sulla favolosa copertina del disco, una farandola di colori, movimento, gaiezza, arguzia che richiama alla mente quelle scene di sagra cittadina, o campestre, care alla pittura inizio di secolo.

Le canzoni sono otto, e si tratta di bozzetti di vita cittadina realizzati in maniera originalissima già per le composizioni musicali che per i testi, davvero lontani da certe banalità campanilistiche. Poi, c'è la voce di Peppino Bolzoni, che tutti conoscono, e la presenza di questo cantante dovrebbe già indicare da sola qual è l'intendimento degli autori. Una nota scritta sul retro della copertina, sottolineata da una striscia blu forte, avverte che il disco è stato realizzato con intenti benefici, tutto il ricavato sarà offerto al «*Club degli Amici*» che si propone di inserire gli handicappati nel tessuto sociale.

E' argomento di cui abbiamo già scritto, ma questa volta vale la pena sottolineare ancora questa umana iniziativa. Patetica, forse illusa, la scritta conclude con un'esortazione: «*Compralo! Aiuterà qualcuno a sorridere*». Non è facile dire se i vercellesi compreranno il disco per fare beneficenza, oppure perché attratti dai nomi di coloro che lo hanno realizzato.

Peppino Bolzoni, voce calda, suadente, sa penetrare nell'animo di chi lo ascolta perché egli stesso è uno di quei giovani che hanno avuto la sorte avversa. Canta per i suoi compagni di avventura, la sua voce echeggia ovunque si svolga una manifestazione per gli handicappati. In questo disco egli offre il meglio della sua educazione ai ritmi dello slow, e canta davvero con tutti i sentimenti.

E quando alla sua voce si accompagna il sassofono di Gianni Dutto, la composizione trova vertici di commozione non facilmente raggiungibili in musiche di questo genere. Si parla di Vercelli, s'intende, perché il disco è indirizzato ai vercellesi, e spazia da Piazza Cavour al Canada, da Porta Milano all'Isola. Descrive il «*sürbia*», il bevitore dalla sete inesausta, il passante che si china a disetarsi alla «*chita mai*». L'orchestra con tastiera, drum, vibrafono, bass, pianoforte, chitarra, acordeon, riesce a fondere in armonie perfette canto e suoni, e raggiunge una toccante atmosfera quando attacca «*A Piarò*», un delizioso valzer che riporta ai tempi dei *bal musette*, di quelli che ancora si vedono in alcuni film francesi.

Francesco Rosso

Oggi e domani si vota per il rinnovo delle amministrazioni locali

In città 43 mila alle urne

In provincia gli elettori sono 321 mila - Soltanto in 17 centri non verrà eletto un nuovo Consiglio comunale - I simboli sulle diverse schede - Sospese le visite in ospedale - In municipio un sistema televisivo a circuito chiuso collegato a un computer fornirà ogni mezz'ora aggiornamenti sui risultati

VERCELLI — Oggi e domani 321.000 elettori (il 53 per cento donne) sono chiamati al rinnovo dei Consigli regionale e provinciale e di 152 amministrazioni civiche sul totale dei 169 Comuni della provincia. Fra i fortunatelli centri dove non si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale ricordiamo Santhià, Trino, Gattinara, Varallo e Trivero.

I seggi saranno aperti alle 7,30 e chiusi alle 22 di stasera; riapriranno alle 7 di domani per chiudersi definitivamente alle 14.

A Vercelli, gli aventi diritto al voto sono poco più di 43.500 (23.200 le donne) e per 611 giovani quella di oggi e domani è la prima esperienza elettorale: tra l'altro uno dei votanti, Giuseppe Musano, festeggia proprio oggi il suo diciottesimo compleanno.

Nel capoluogo e a Biella gli elettori avranno a disposizione quattro schede, di colore diverso; negli altri centri della provincia solo tre, perché non si vota per le circoscrizioni (i Consigli di quartiere).

Nella maggior parte dei Comuni si applica il sistema maggioritario e solo in otto si voterà con quello proporzionale, riservato ai centri con più di 5000 abitanti: Vercelli, Biella, Borgosesia, Cossato, Crescentino, Vigliano Biellese, Serravalle Sesia e Candelo.

La prima scheda che verrà consegnata agli elettori (è necessario presentarsi con un documento di identità al seggio) è quella per il rinnovo del Consiglio regionale, di colore verde.

Comprende i simboli di undici partiti. Nell'ordine: pci, dp, msi, psi, pri, Piemont, verdi, verdi civici, psdi, pli e dc. L'elettore dovrà stallare il simbolo prescelto e potrà indicare solamente una preferenza.

La scheda gialla, per le «*provinciali*», contiene gli stessi undici simboli ma in ordine diverso: pci, dp, pri, psi, Piemont, verdi, msi, verdi civici, psdi, pli e dc.

A Vercelli si voterà in 73 sezioni elettorali. Ricordiamo che in quella «*speciale*» dell'ospedale «*Sant'Andrea*» le visite sono vietate da stamane fino alle 14 di domani. Potranno entrare nel nosocomio solo i parenti di degenti gravi con un'autorizzazione che dovrà essere rilasciata dal medico del reparto e vistata dalla direzione sanitaria.

La campagna elettorale è stata condotta abbastanza in sordina attraverso le procedure tradizionali dei comizi o degli incontri su temi specifici. I partiti hanno puntato soprattutto sulla pubblicità attraverso i giornali e i mezzi radiotelevisivi. L'emittente privata «*Videonord*» ha dedicato l'intera serata di venerdì alle trasmissioni politiche.

La televisione privata vercellese ha predisposto, per domani e martedì, uno «*speciale elezioni*» con la diffusione dei risultati elettorali: per realizzare questa trasmissione, «*Videonord*» si è accordata con un Centro di informatica.

Ed è forse questa la novità di rilievo di queste votazioni a Vercelli. Il Comune che fa parte del Consorzio per il sistema informativo regionale (il Csi) ha allestito al primo piano del palazzo municipale un sistema televisivo a circuito chiuso collegato a un computer in grado di fornire ogni mezz'ora al pubblico gli aggiornamenti sugli scrutini.

Anche il pci ha predisposto un analogo sistema informativo nella sede di corso Marcello Prestinari, mentre la dc è ricorsa ad un sistema interno di meccanizzazione che è stato montato negli uffici di via Veneto.

Forse mai come quest'anno — disquisi permettendo — sarà dunque possibile avere con celerità i dati definitivi. Quelli per le regionali sono attesi entro la serata di domani; per le provinciali si aspettano entro martedì mattina e nel pomeriggio incomincieranno ad affluire i risultati delle comunali. Nella serata del 14 maggio sarà possibile conoscere la fisionomia dei nuovi Consigli comunali.

Tutti i dati ufficiali saranno resi noti, volta per volta, dall'ufficio elettorale della prefettura che si è pure collegato ad un sistema informativo per l'elaborazione rapida dei voti.

Enrico De Maria

In occasione del 34° anniversario della costituzione degli squadroni militari «Sagittario»

Vercelli. Due bambini della manifestazione elicotteristica svoltasi all'aeroporto

Un «balletto» aereo del Gruppo elicotteri

La manifestazione all'aeroporto «Carlo Del Prete»

VERCELLI — Elicotteri in passerella, all'aeroporto «*Carlo Del Prete*», in occasione del trentaquattresimo anniversario della costituzione del gruppo Aviazione leggera dell'esercito (Ale): l'aeroporto vercellese è la sede del 45° Gruppo squadroni elicotteri «*Sagittario*», comandato dal tenente colonnello Gian Luigi Guerrina.

Sul campo, gli elicotteri sono giunti a raggiera ed hanno incominciato ad eseguire le varie evoluzioni dopo gli interventi delle autorità militari e l'adunata dei reparti al suono della fanfara dei bersaglieri.

All'aeroporto è arrivato anche il generale di divisione Bettin (che è il comandante della Divisione corazzata «*Centauro*», dal quale dipende il reparto elicotteri), ricevuto sul campo dal comandante Guerrina.

Gli elicotteri si sono alzati in volo ed hanno preso la formazione della a «*diamante*», sorvolando le tribune con «*aperture*» laterali, figure che hanno messo in luce l'abilità dei piloti.

La manifestazione si è conclusa con il parcheggio degli elicotteri e il loro rifornimento: gli ospiti hanno poi visitato i velivoli, informandosi sulle caratteristiche tecniche e di volo.

Il reparto dell'aviazione leggera dell'Esercito di stanza a Vercelli dispone di moderni elicotteri e di piloti con alle spalle una lunga esperienza di volo, ma, soprattutto, un intenso addestramento per perfezionare le figure da eseguire nelle sfilate aeree.

d. ca.

Quali prospettive di coinvolgimento?

Un «referendum» fra gli industriali sulla nuova centrale

Inviato un questionario a 250 imprenditori

VERCELLI — *L'Associazione industriale ha inviato alle 250 ditte associate del Vercellese e della Valsesia un questionario da compilare per avere un quadro esatto delle possibilità di coinvolgimento del mondo imprenditoriale nel discorso del nucleare.*

L'iniziativa, che è stata battezzata «Progetto promozione industriale Po 1», è stata illustrata dai responsabili dell'Associazione a dirigenti dell'Enel, dell'Enea e della Fiat TTG, della Federpiemonte. All'incontro hanno partecipato anche due esponenti della Camera di commercio: il direttore dell'Unione artigiani, Giuseppe Mista, e il segretario territoriale della Cisl, Nazzareno Di Criscio.

Il questionario contiene una prima parte burocratica nella quale le aziende sono invitate ad indicare il capitale sociale, il numero degli addetti, la descrizione dell'attività, il campo di applicazione.

Quindi, ci si addentra sulle questioni legate al nucleare. Chiede l'Associazione industriale: «Per quali prodotti avete effettuato o state portando avanti sviluppi tecnologici?». E ancora: «L'azienda è interessata ad un servizio di informazione ed assistenza sulle opportunità di lavoro connesse alla costruzione della centrale nucleare?».

C'è poi una parte di informazioni definite «facoltative», in cui, ad esempio, si chiedono notizie sul fatturato degli ultimi tre anni e su eventuali implicazioni nell'ambito di forniture nucleari.

Commentano i responsabili dell'Associazione industriale: «Ci sembra il modo migliore per coinvolgere concretamente le ditte che, tra non molto, si troveranno alle prese con un'occasione forse irripetibile per la rinascita economica del Vercellese».

Legato al «referendum» è il problema dell'apertura degli «sportelli» di informazione Enel ed Enea. Gli industriali hanno chiesto chiarimenti soprattutto su quello «convenzionato» fra l'Ente energetico e la Provincia. L'amministrazione provinciale ha risposto con l'annuncio che la convenzione sta andando avanti e che l'Enea ha nominato i suoi rappresentanti all'interno del Comitato di indirizzo e coordinamento. Spiegano in Provincia: «Ci sono stati fatti i nomi di Mario Gabaglio, del responsabile dell'Enea di Saluggia Pietro Mozzetti, di Domenico Pitimada e di Gian Battista Fascio. Inoltre l'Enea ci ha chiesto di far partecipare alle riunioni del Comitato il responsabile della direzione centrale relazioni e il direttore dell'Unità di coordinamento dei progetti regionali. E' il segno che la convenzione sta procedendo: fra qualche giorno apriremo lo *sportello* di piazza Roma».

c. d. m.

«IL FUTURO DELLA CITTA'
E' STATO PROGETTATO:
ORA REALIZZIAMOLO ASSIEME!»

VOTA DC

e conferma
LUIGI
SQUILLARIO
SINDACO DI BIELLA

VOTA LA GARANZIA DI UN ORDINATO SVILUPPO DELLA CITTA'

DANCING
IL FARO
BRUSNENGO
DOMENICA 12
SERATA
DI BALLO
MODERNO
CON I
CLIPPERS
IN
DISCOTECA
MARCO
ZANI

Democrazia Cristiana
ELEZIONI REGIONALI 1985
Quando la D.C. è forte la gente è più tranquilla

PER UN VOTO FIDUCIARIO
L'ELETTORE PIEMONTESE
★ SCEGLIE D.C. e dà la
★ PREFERENZA A LUIGI PETRINI
— una esperienza al servizio della comunità regionale
— un uomo che riscuote fiducia

PETRINI
(oppure n. 1)

CARLO BOGGIO
• UNA PRESENZA PUNTUALE E NON CONFORMISTICA A SERVIZIO DI VERCELLI, SENZA AMBIGUITA'
• UN IMPEGNO COERENTE E COSTANTE A TUTTI I LIVELLI CONTRO IL SUPERPARTITO DEGLI AFFARI
BOGGIO n. 3
al Comune di Vercelli per la DC
si rivolge a coloro che condividono il suo impegno civile

AutoOccasione
Le più belle macchine dei concessionari biellesi

AUTOGESTIONE S. MAURIZIO - FIAT
Via O. Sella 11/c - CERRETO C. - Tel. 680.573 - 680.693
131 2500 D Panor. - '82 - grigio m. — gar. 12 mesi Fiat SUS
ARGENTA D 2500 - '82 - azzurro — gar. 12 mesi Fiat SUS
TREVI 2000 - '81 - grigio met. — gar. 12 mesi Fiat SUS
MERCEDES 240 D - '83 - grigio m. — gar. 12 mesi Fiat SUS

AUTO JUNIOR di Uberti Bona Guido
Via Milano 53 - BIELLA - Tel. 28.765 - 451.400
DAIHATSU ROKI 2000 - benzina/diesel - rosso, grigio m.
ROVER 2600 - bianca — perfetta

BALDACCI - VW - AUDI
Via Trieste 45 - BIELLA - Tel. 21.344
MAGGIOLINO - '80 - beige — gar. 6 mesi
GOLF GTD - '82 - bianco — gar. 6 mesi
FIAT ARGENTA 2000 - '81 - argento met. — gar. 6 mesi
VOLVO 345 GL - '83 - argento met. — gar. 6 mesi
FIAT 131 D - '83 - argento — gar. 6 mesi

BIELLA AUTO - BMW
Via Pietro Losana 24 - BIELLA - Tel. 21.362
BMW 320 M 66 - '81 - azzurro — garantita
MERCEDES 300 D - autom. - '81 - blu — garantita
CITROEN Visa Club 2 - '84 - beige — ottima
RITMO 65 - '80 - verde met. — garantita

BRICARELLO - FIAT
Via Milano 13 - CHIAVAZZA - Tel. 26.500
PANDA 30 - '82 - nero — gar. 12 mesi Fiat SUS
PANDA 45 - '82 - bianco — gar. 12 mesi Fiat SUS
127 - 5 porte - '83 - bianco — gar. 12 mesi Fiat SUS
RITMO 60 - ult. tipo - '83 - azzur. — gar. 12 mesi Fiat SUS
RITMO 75 Super - '82 - beige — gar. 12 mesi Fiat SUS
REGATA D - '83 - beige — gar. 12 mesi Fiat SUS
ARGENTA D - '81 - alluminio — gar. 12 mesi Fiat SUS
RENAULT 18 Break - '81 - bianco — gar. 12 mesi Fiat SUS
RENAULT 9 TCE - '82 - bianco — gar. 12 mesi Fiat SUS
GIULIETTA 1600 - '81 - blu — gar. 12 mesi Fiat SUS

JET CAR - Alfa Romeo
S.S. 143 - BIELLA (fronte Coop) - Tel. 355.383
GIULIETTA 1600 - '82 - avorio — garanzia
ALFA GTV 2000 - '79 - azzurro met. — garanzia
A112 Elegant - '82 - nera — garanzia
RITMO D - '83 - verde night — garanzia

NUOVA ASSAUTO - Ford
Str. Trossi - GAGLIANICO - Tel. 542.947
ORION 1300 GL - '83 - blu ceramica — garanzia A.1
RENAULT 18 GTS - '80 - nera — garanzia A.1
FORD ESCORT 1300 GL - '82 - grigio — garanzia A.1
CITROEN DYANE R6 - '82 - [illegible] — garanzia A.1
GRANADA 2500 D SW - '83 - verde — garanzia A.1

ROMERSA - Renault
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 30.744
RENAULT FUEGO GTS - '81 - azzurro met. — ottima
RENAULT R20 - '79 - grigio met. - condiz. aria — ottima
RENAULT 14 GTL - '78 - azzurro met. — ottima
RENAULT 9 TSE - '82 - bianco — ottima
RENAULT 18 Break D - '82 - daino — ottima
FIAT 126 - '79 - blu scuro — ottima
RENAULT R18 GTD - '82 - grigio met. — garanzia oro
RENAULT R5 TL - '76 - azzurro met. — ottima
FIAT 132 - 2,5 D - '81 - blu — ottima
FIAT 131 - 2,5 D - '81 - grigio met. — ottima
RITMO Diesel - '82 - bianca — ottima

è in edicola
L'ALTRO Piemonte
Esclusivo
Aids: il male oscuro
Inchiesta
Tre Università sono meglio di una?
Vercelli
I diserbanti uccidono!
Lo schermo oscuro in Piemonte
In 4 anni chiusi 191 cinema!
è una realizzazione Stampmec

VIDEONORD
& SINTESI
PRESENTANO
ELEZIONI '85
Domani dalle 16: tutti i risultati delle elezioni regionali nelle province di Novara e Vercelli.
Martedì dalle 12: tutti i risultati delle elezioni provinciali di Novara e Vercelli e delle elezioni comunali di Vercelli e Biella.
Videonord: Novara canali: 38, 37, 34, E. Vercelli: 38, 37, 55, H1, D. Biella: 38, 62.
Sintesi via Vercelli, 43 - Caresanablot: azienda leader nell'informatica.

Mercoledì sera al «Civico» la nota compagnia astigiana

Un «Magopovero» giapponese porta a Vercelli il teatro dei Nô

In programma testi di Yukio Mishima, lo scrittore morto suicida nel 1970

VERCELLI — Il teatro giapponese, con i suoi simbolismi, è protagonista mercoledì sera al «Civico» alle 21.

La compagnia astigiana del «Magopovero» continua i suoi itinerari avventurosi nel mondo della rappresentazione e dopo alcuni pregevoli lavori, come «Moby Dick», «On the road», «Gallino» e «Scaramouche» è arrivata nell'Estremo Oriente, per raccogliere alcuni testi dello scrittore Yukio Mishima, morto suicida nel 1970.

«L'interesse — dice Luciano Nattino, il regista — è nato dall'insieme della produzione letteraria di Mishima ma in particolare dalla profonda emozione che ha suscitato la lettura dei Cinque Nô Moderni».

I «Nô» fanno parte della letteratura medievale giapponese, ricca di simbolismi sconosciuti al mondo occidentale: l'autore ha eliminato l'antico rituale, pur rimanendo uno strenuo difensore dei valori tradizionali del suo paese, interpretandoli in chiave moderna.

Così le vecchie storie sono state ripensate in situazioni attuali con un linguaggio misto di retorica e poesia.

La compagnia precisa che la scelta non deriva dalla volontà di contrapporre Occidente e Oriente, né da una «infatuazione» per Yukio Mishima.

Permette di interiorizzare esperienze nuove e per una storia di continuità con i lavori precedenti in cui ora evidente l'incontro-scontro fra l'uomo e il mistero, fra mondo reale e mondo ideale.

La recita comprende tre «Nô», tre brevi storie, in cui la danza ha una parte rilevante: il «Tamburo di seta» (un vecchio custode scrive lettere ad una misteriosa signora che gli appare ogni sera, conquisterà il suo amore soltanto se riuscirà a suonare un tamburo di seta); «Sotoba Komachi» (la tragica fine di un innamorato della bella e indifferente Komachi) e «Hanjo» (La donna impazzita d'amore attende per anni l'uomo di cui è innamorata. Quando questi ritorna lei non lo riconosce e continua ad attendere invano.

I protagonisti sono Antonio Catalano, Lorenza Zambon, Armando Boano. Le musiche di Paolo Conte, la scenografia di Eugenio Guglielminetti.

Irene Cabiati

Due attori del «Magopovero» nel lavoro di Yukio Mishima

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Marina la bestia (ver. min. 18 anni).

BELVEDERE: Shark rosso nell'oceano (avventura).

NUOVO ITALIA: Teachers (drammatico) con Nick Nolte, Joberth Williams.

PRINCIPE: Brasil (comico) con Jonathan Price, Robert De Niro, Catherine Helmond, John Holm.

VITTI: Per piacere... non salvarmi più la vita (comico) con Clint Eastwood, Burt Reynolds. Regia di Richard Benjamin.

SALA DEL QUARTETTO: per i «pomeriggi musicali», alle ore 17,30, concerto del pianista Kirstien Kerkhof (musiche di Bach, Beethoven, Ravel, Liszt).

GATTINARA

ITALIA: Non c'è due senza quattro (comico) con Bud Spencer e Terence Hill; domani film vietato ai minori di 18 anni.

SANTHIA'

IDEAL: Casablanca, Casablanca (comico) con Francesco Nuti e Giuliana De Sio. Regia di Francesco Nuti.

SPLENDOR: Phenomena (horror) con Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro. Regia di Dario Argento.

TRONZANO

LUX: Phenomena (horror) con Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro. Regia di Dario Argento.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 2, corso Marcello Prestinari 159. Le farmacie di turno domani: Comunale 1, viale Rimembranza 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 55.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.686; Trino (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

Martedì a Torino s'inizia il processo d'appello contro la «santona»

Mamma Ebe, atto secondo

Sono passati undici mesi dalla condanna a dieci anni in primo grado - Che cos'è cambiato da allora a Borgo d'Ale e a San Baronto - Una polemica fra i genitori delle false suore ed il regista Lizzani

TORINO — «Mamma Ebe» torna davanti ai giudici. A un anno dal suo arresto l'imprenditrice di anime comparirà, martedì, alla sbarra della Corte d'appello di Torino. Sono passati undici mesi dal giorno della sua prima condanna, ma gli entusiasti che già allora circondavano la [illegible] di San Baronto e la natura della sua organizzazione pseudoreligiosa sono tutt'altro che risolti. I magistrati torinesi si troveranno di fronte la stessa, ingarbugliata matassa di contraddizioni che il tribunale di Vercelli sciolse, il 23 luglio dello scorso anno, infliggendo a Ebe Giorgini 10 anni e due mesi di reclusione, a dieci dei suoi discepoli una pena complessiva di circa 30 anni e assolvendo con l'ombra del dubbio altri due imputati minori.

Che cos'è cambiato da allora? A Borgo D'Ale tutto. La casa di riposo «La Consolata» funziona a meraviglia. Gli anziani ospiti conservano un ricordo un po' sbiadito di quelle strane suorine che li avevano accuditi fino a un anno fa. L'incubo è finito. Non arriva più una «mamma Ebe» a cambiar loro, di punto in bianco, le terapie. Non corrono più il rischio di una fuga improvvisa delle «suore», ordinata per un capriccio della «fondatrice», che voleva contare ancora di più nella casa di riposo, fino ad esautorare il consiglio d'amministrazione. Non vedono più i tristi volti di quelle ragazze, punite, percosse, costrette a mangiare in pinocchio, umiliate da falsi «esorcismi» a base di pomate tritanti.

A San Baronto, nel quartier generale di quella che i giudici hanno definito «associazione per delinquere Opera Pia di Gesù Misericordioso», invece, non è cambiato nulla. «Villa Gigliola» è ancora aperta. Un manipolo di fedelissimi continua a farla funzionare. Come? Gli appoggi non mancano. Ebe Giorgini, in trent'anni di attività, aveva promosso la realizzazione di «gruppi di preghiera» in tutt'Italia. E le offerte hanno continuato ad arrivare, puntuali, a San Baronto di Lamporecchio, frazioncina in provincia di Pistoia, terra di maghi e di santoni: «In venti chilometri di provinciale se ne sarà una decina di questi guaritori — racconta sorridendo il parroco di San Baronto, don Gastone Lastrucci —. E davanti alla casa di ognuno, tutti i giorni, ci saran trenta bischeri pronti a pagare per farsi fare il miracolo».

A Villa Gigliola, mancando la «santa», non brilla più nessuno. Ma l'attività continua, nella speranza che il processo d'appello restituisca la libertà alla «fondatrice», le permetta di riprendere la sua opera.

Ebe Giorgini durante il processo di Vercelli

I difensori di «mamma Ebe», dei due religiosi veri che son finiti in carcere con lei (don Giovanni Moneta e il padre francescano Egidio Tognacca) e degli altri seguaci della «santona» condannati in primo grado, sono pronti a dar battaglia anche in appello. In effetti il labile confine fra la colpevolezza e l'innocenza della Giorgini e dei suoi collaboratori si bilancia su un solo principio giuridico: quello del consenso. Se le «vittime» erano consapevoli di quel che facevano, se sapevano di non essere religiosi veri, se si sottoponevano di loro volontà a punizioni, segregazioni, censura di posta e telefonate, se prendevano senza costrizione gli psicofarmaci, se versavano i loro stipendi coscienti di donarli a una donna e non a un'opera religiosa, se facevano testamento e regalavano gioielli, automobili e pellicce alla «fondatrice» come mero atto di liberalità o per riconoscenza, se i difensori provassero che tutto ciò è vero, allora crollerebbe tutto il castello dell'accusa: il consenso consapevole delle vittime renderebbe giuridicamente inesistenti il sequestro di persona, la truffa, la violenza. Resterebbero in piedi solo i capi d'imputazione minori: l'abbandono di malati, l'uso di microspie, l'esercizio abusivo della professione medica.

La condanna di Vercelli è giunta perché i giudici di primo grado hanno ritenuto che il consenso, se pure c'era, era stato estorto con l'inganno, gli psicofarmaci, le minacce, i sottili trucchi psicologici. Una convinzione nata dalle testimonianze delle nuove «pentite», dei familiari di quei giovani che nonostante tutto non avevano voluto rinnegare «[illegible] Ebe», dalla gran massa di documenti, lettere, bobine sequestrate dai carabinieri.

Il resto, l'aura di medioevo, di mistero e di peccato, è solo una scenografia da fumetto, fatta di preziosi e appariscenti orpelli, come tutto ciò di cui «mamma Ebe» amava circondarsi: gioielli, decine di pellicce, auto lussuose, yacht. Cose che, durante il processo e dopo la condanna, la stessa Giorgini ha cercato di sminuire: «Lo yacht? Una barchetta» (che però potrebbe ospitare comodamente dieci persone); «I gioielli, le auto, le pellicce? Non erano mie, ne avevo solo la disponibilità, ne usavo per rappresentanza» (ma le vetture erano intestate a lei, come i conti in banca e le cassette di sicurezza dov'erano custoditi i preziosi).

Indubbiamente un personaggio questa «[illegible] Ebe», e non è un caso che la sua storia sia stata scelta da Lizzani per farne un film: ha tutti gli ingredienti per essere raccontata sul grande schermo. Ma non bisogna dimenticare che questa vicenda non è un romanzo, non è frutto di fantasia, e forse anche per questo la decisione di Lizzani non ha mancato di suscitare reazioni e polemiche. Germano Tordelli, Giuliano Nardi e i genitori di numerose altre «suore» — vittime della santona di San Baronto hanno scritto una lunga lettera ai giornali di tutt'Italia. Contestano il regista, la sua visione «in positivo» della Giorgini: «Come crede che viviamo noi, signor Lizzani? Quale pensa che sia il nostro futuro? I nostri figli sono ancora nelle mani della santona e ci ripudiano. Lei immagina quale può essere la pena di chi, dopo aver amorevolmente cresciuto un figlio, lo vede rivoltarsi contro di lui? Sappiamo che il suo film, per ottenere successo di pubblico e critica, dovrà seguire certi canoni che conosciamo. Le raccomandiamo però di non perdere di vista l'aspetto più drammatico della vicenda: la nostra sofferenza».

Dario Corradino

TRECCANI
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA

nell'ambito dell'espansione dell'attività per il lancio del

VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA

seleziona per la propria filiale di VERCELLI

n. 1 CAPO AREA (Rif. BS/25)

Richiede:
— una valida esperienza nella conduzione di gruppi di vendita
— diploma di scuola superiore
— ottima presenza
— età 29-40 anni

Offre:
— un guadagno medio annuo superiore ai 60 milioni
— l'inserimento in una organizzazione all'avanguardia nel settore

n. 8 FUNZIONARI COMMERCIALI
ANDOSESSI (RIF. BS/34)

La ricerca è rivolta verso giovani signore e neo laureati che abbiano una spiccata attitudine ai contatti umani.

Sono necessari bella presenza, facilità di dialogo, età compresa fra i 23 e i 35 anni. Sono previsti corsi di formazione iniziali ed un portafoglio Clienti ragguardevole che può permettere un guadagno medio annuo di oltre 40 milioni.

Telefonare per appuntamento al numero 011 505.790 in ore ufficio 9,00-19,00.

SARDEGNA

In «Consorzio Marina di Lu Impostu» S. Teodoro VENDO stupendo terreno 150 ml mare - mq 1700 con progetto - concessione edilizia - Duecento pagata.

Intermediari.

Telefono 06/591.2559.

AIUTIAMOLI!

U.I.L.D.M.

Tel. 766.771

REALTA'

AL COMUNE DI VERCELLI

Vota:

GREPPI n. 16
BINELLI n. 5
ZANOTTI n. 40

PER LE ELEZIONI AL COMUNE DI BIELLA
SULLA SCHEDA GRIGIA

VOTATE COSI'
22
PIERGIORGIO
JEANTET

IL CORAGGIO DI AMMINISTRARE

la D.C. per Vercelli

per la REGIONE

ANTONINO VILLA

— consigliere regionale uscente
— coordinatore DC nella 6ª commissione
— preside della Scuola Media di Saluggia

VILLA N. 2 DC
PORTIAMO LA VOSTRA VOCE

al COMUNE

SANDRO CATTANEO

— segretario provinciale Dc
— cattolico
— imprenditore
— da sempre vicino alla linea politica del min. all'Interno Oscar Luigi Scalfaro

CATTANEO N. 2 DC

LUCIA PIGINO

— vicesegretario prov. Dc
— vicepresidente Usl 45 Vercelli

PIGINO N.4 DC

n°1 BIGINELLI capolista DC

SERIE C2 - Dopo le ultime, deludenti prestazioni in campionato

La difficile trasferta di Trento esame d'orgoglio per la Pro

I bianchi vogliono far risultato contro un avversario ancora in corsa per la promozione

VERCELLI — La Pro si appella all'orgoglio per superare il momento difficile (ha conquistato soltanto un punto nelle ultime quattro gare disputate) e per isolare imbattuta, oggi, dal «Briamarco» di Trento.

Sulla carta, l'impegno è proibitivo. Ad una squadra ormai demotivata e visibilmente stanca (anche se a Lodi si sono intravisti segni di ripresa), si oppone infatti una formazione lanciata verso il traguardo della C1, un complesso che segna gol a raffica e che, sul suo terreno di gioco, appare veramente inarrestabile.

All'andata, Pro e Trento diedero vita al più bell'incontro dell'anno al «Robbiano»: terminò 3 a 3 e i trentini dimostrarono tutto il loro valore mentre una Pro Vercelli che, a quell'epoca, stava viaggiando a tutto gas. Il primo match fra le due squadre fu uno scontro al vertice, mentre oggi ben sei punti separano la formazione di Baveni (18) da quella di Giovannino Sacco (29).

La Pro, dunque, è una vittima predestinata? Chi ha visto le bianche casacche giocare a Lodi e sbagliare una messa dozzina di gol fatti non può essere di questo avviso. La pausa del torneo ha giovato alla formazione di Sacco che, contro il Fanfulla, è apparsa rinfrancata rispetto alle precedenti, pessime prestazioni.

Un risultato positivo a Trento avrebbe anche un effetto psicologico rilevante sui tifosi che hanno smarrito per strada quella bella realtà che la Pro rappresentava ancora un mese fa, quando era in corsa per il primato.

Sacco ha più volte ricordato che l'obiettivo iniziale era la salvezza, ma la tifoseria, dopo l'inizio-sprint, si era un po' illusa ed il ritorno alla realtà è stato particolarmente traumatico.

Per proseguire con il ritmo iniziale, la squadra vercellese avrebbe avuto bisogno di un paio di ricambi in più anche per sopperire agli infortuni che, nel momento cruciale, hanno colpito atleti-cardine come Re e Oliveri: quest'ultimo ha comunque ripreso anche se non è naturalmente ancora al meglio della condizione.

Fra l'altro sta accusando qualche acciacco anche Attilio Fait e l'assenza del capitano si è fatta sentire a Lodi quando il Fanfulla ha iniziato alla grande mettendo per una ventina di minuti in affanno il centrocampo e la difesa dei vercellesi.

E diamo ora un'occhiata a questo Trento che, dicevamo, si annuncia in forma strepitosa. Con i suoi 33 punti, la squadra di Baveni tallona da vicino il Virescit che sta attualmente occupando la seconda piazza valida per la promozione, alle spalle dell'Ospitaletto.

I trentini hanno vinto domenica a Mestre, compiendo un'impresa tutt'altro che agevole, e si presenteranno quindi carichissimi all'impegno odierno. I locali vantano il secondo attacco del girone (il primo è quello del Virescit), un centrocampo di prim'ordine e una difesa eccellente. La «stella» è l'attaccante Lomanno che già al «Robbiano» mise in luce qualità eccellenti. Per opporsi a questo squadrone (Sacco alla vigilia del torneo lo pose tra i favoritissimi), la Pro Vercelli dovrà sfoderare tutto il suo carattere.

f. l.

Pro Vercelli: Bidese; Fait, Tumelero; Piccini, Cristiano, Barbero (Confalonieri); Riberto, Frigerio, Gino, Riccardino, Cusano.

Trento: Mair; Gardiman, Castioni; Teich, Bancardino, Gabrielli; Lomanno, Soldati, Fabrisi, Luterotti, Marchetti.

Vercelli. La grinta di Riccardino, punto di forza della Pro

Le gare ciclistiche di oggi

VERCELLI — Il ciclismo, nonostante gli impegni elettorali, svolge oggi una intensa attività nel Vercellese: appuntamento a Formigliana con le gare federali. Sono di scena gli allievi per la disputa del «Quinto Gran Premio Barro Oropa», organizzato dal Pool Comato. Il percorso è il seguente: Formigliana, Lista, Barengo, Balocco, Formigliana da ripetersi per quattro volte per un totale di 60 chilometri. Partenza alle 15.

Dalle «federali» alle competizioni Uisca: l'appuntamento più prestigioso è il «Sesto Trofeo Tantardini» in programma alla frazione San Marco di Villarboit, proposto dal G.S. Marzotto Cicoli di Vercelli. Due le partenze: alle 14,30 per veterani e gentlemen; alle 18 per cadetti, junior e senior. Percorso: San Marco, tenuta Bigona, Mirafiori, Villarboit, Valinfrande da effettuare sette volte per la prima gara, otto per la seconda.

Una «conoscalata» è in programma, nell'ambito del primo criterium della montagna, a Prafungo, organizzata dal G.S. Marconi di Vercelli. Si partirà alle 14,30 e il percorso è di due chilometri. «Cicloturistica» a Gaglianico con partenza da via Cavour alle 9 su un percorso di 54 chilometri. Infine appuntamento a Salussola per la seconda categoria regionale. Percorso 50 chilometri.

TENNIS - Concluso il torneo

Tutti i migliori del «Yoshida»

Le classifiche dei diversi gruppi

VERCELLI — Il giovanissimo cossatese Stefano Veronese, che gareggia da due anni per la Pro Vercelli Tennis, ha vinto il singolare per classificati dell'«Ottavo Gran Premio Yoshida». Gli incontri si sono svolti sui campi di corso Rigola. Veronese, che ha così conquistato il terzo successo consecutivo in questa stagione in competizioni regionali (vittoria a Belnasco e nel «Torneo Fioccardo»), ha superato nelle finali il vercellese Enrico Santantoni. Quest'ultimo gareggia, però per la Villa Candida di Foligno.

Veronese si è imposto per 6-2, 6-4. Niente da fare per il pur bravo Santantoni. Vittoria nei non classificati dell'americano Douglas Ruffin, tesserato per il C.T. Casale Monferrato. Nella finale ha battuto Guaita del Bassi Trino in due secchi sets: 6-3, 6-0.

Vittoria di Santantoni e Magnetta (Villa Candida di Foligno) nel doppio. Hanno superato in un incontro molto accanito Veronese-Pastore (Pro Vercelli) per 3-6, 6-3, 6-1. Santoleri del Monviso ha conquistato invece il successo nel singolare maschile «under 16», superando Sarroglia dello Sporting Torino per 6-3, 6-3, mentre nel singolare femminile «under 16» è imposta Berzano del C.T. Casale su Selva del C.R. Selva Alta Vigevano per 6-2, 6-3.

Infine, nel singolare maschile «under 12», vittoria di Bertini dell'Orti Alessandria che ha superato Pastore della Pro Vercelli per 6-4, 2-6, 6-2; successo di Vercellotti della Pro Vercelli nei confronti di Marino della Orti di Alessandria per 6-3, 6-0.

Rimanendo in tema di tennis, ricordiamo che contro ogni pronostico, la squadra della Pro Vercelli è stata eliminata dal campionato di serie C alla seconda giornata. La formazione biellese è stata battuta a Novara dal Circolo Unuci per 4-3 dopo spareggio. Il pessimo arbitraggio nello scontro decisivo è in gran parte alla base di questa inopinata sconfitta.

f. l.

PROMOZIONE - I granata ospitano il Belnasco, gli azzurri vanno a Pianezza

Il Crescentino continua lo sprint mentre il Trino pensa già al derby

Vittoria d'obbligo per i giocatori di Limberti - Caramaschi lascerà la panchina trinese?

CRESCENTINO — *Penultimo incontro interno del Crescentino Altara Arredamenti. I granata affrontano oggi al Comunale il Belnasco, formazione di centro-classifica senza grandi velleità. Gli uomini di Gigi Limberti devono riscattare la sciagurata domenica scorsa a Gassino. La vittoria è d'obbligo se si vuol mantenere la posizione di capolista e respingere gli attacchi del Saint Vincent. Rimangono oltre all'incontro odierno solo due partite, una in trasferta a Trino, l'altro in casa con il Bacigalupo.*

I crescentinesi devono raccogliere almeno 5 dei 6 punti a disposizione: una situazione di parità al termine del campionato tra Crescentino e Saint Vincent, favorirebbe comunque i valligiani, in vantaggio negli scontri diretti.

Il match con il Belnasco si presenta dunque molto importante e «Gioventù granata» ha allestito grandi preparativi per sostenere al Comunale i propri beniamini. E' prevista una buona affluenza di pubblico. Probabile formazione: Meola; Puppolo, Anselmino; Vercellotti (Polan), Castagneris, Tomasoni; Priora, Bigliato, Boarolo, Mocca, Vittone.

(l. p.)

TRINO — *Ultimo impegno in trasferta per il Trino Young Club, che questo pomeriggio, a Pianezza, affronta il Big Lascaris. E' una classica gara di fine campionato tra due formazioni ormai con la salvezza in tasca.*

Dopo la bella vittoria con lo Strambino di sette giorni fa, Luciano Caramaschi, allenatore degli azzurri, vuole ottenere a Pianezza un risultato utile, che dia morale ai giocatori in vista del «derby» con il Crescentino.

Il «mister», che non potrà schierare né lo squalificato Campasso né Albergoni, intende dare un po' di spazio ai giovani della «under», e per qualcuno ci sarà l'occasione di disputare almeno un tempo in prima squadra.

Quella di oggi potrebbe rappresentare l'ultima trasferta che vede Luciano Caramaschi seduto sulla panchina del Trino. Il «mister», da tempo contattato da diverse società, attende ancora che i dirigenti, alla guida della società il prossimo campionato, gli facciano sapere le loro intenzioni. Se la situazione non si evolverà in breve tempo, Caramaschi deciderà probabilmente di lasciare Trino per un'altra squadra.

Probabile formazione di oggi: Gallo; Pracassi, Scomparin; Badiale, Davanzo, La Loggia; Primiato, Guglielmotti, Piccini, Cesare Cuenga, Graziano.

(g. g.)

I vercellesi terzi nel torneo delle province

VERCELLI — La rappresentativa vercellese di calcio «under 21» ha dovuto accontentarsi del terzo posto nel quadrangolare al torneo delle province. I vercellesi (giocatori di seconda e terza categoria) hanno battuto la compagine di Biella, sono stati superati dall'Aosta, pareggiando infine con il Cuneo.

Ecco i risultati del torneo: Biella-Vercelli 0-1 (rete di Zanone); Aosta-Cuneo 3-3; Vercelli-Aosta 0-1; Biella-Cuneo 1-0; Cuneo-Vercelli 1-1 (rete di Oreppi); Aosta-Biella 1-0. Classifica finale: Aosta punti 4; Cuneo e Vercelli 3; Biella 2. Passano Aosta e Cuneo.

Ricordati i fatti!

— Il campo sportivo di corso Rigola il cui costo era preventivato in 330 (I) milioni è costato in realtà 727 (II) milioni!
— Il sottopasseggio di piazza Sardegna (che nessuno usa) è già costato un miliardo!
— nel 1984 il Comune di Vercelli ha speso la bellezza di 420 milioni solo per tagliare l'erba nelle «aree verdi» cittadine!
— Il Comune di Vercelli per abbattere 10 piante spende l'equivalente dello stipendio mensile di un impiegato e regala tutto il legname all'abbattitore!
— si sono spesi 500 milioni per costruire un edificio apposito per un Consiglio di quartiere!
— Il Comune di Vercelli, pur avendo assunto da poco decine di nuovi funzionari, continua a spendere annualmente decine e decine di milioni per «consulenze»!

I LIBERALI SONO STATI I PIU' SERI OPPOSITORI DELLA GIUNTA ROSSA

Il 12 maggio più liberali in Comune per una giunta diversa, capace, onesta

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI PLI

ELEZIONI PROVINCIALI
Collegio di **VALLEMOSSO**
Comuni di: VALLEMOSSO - PETTINENGO - ZUMAGLIA VEGLIO - CAMANDONA - CALLABIANA

GIAN PAOLO
BOTTO STEGLIA
Sindaco di Camandona

UN UOMO DEL POSTO PER GLI INTERESSI DELLA NOSTRA VALLE

PER LA REGIONE VOTA P.S.I.
(SCHEDA VERDE - SI DEVE DARE UNA SOLA PREFERENZA)

CROSO n. 1

PRESIDENTE dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE di VERCELLI

CAPOLISTA del PSI PER LA REGIONE

(a cura dell'Associazione AREA SOCIALISTA)

DALLA PARTE DEL CITTADINO!
Per il Comune di Vercelli
votate
e fate votare
CARLO RANGHINO

Carlo Ranghino
consigliere comunale uscente
Presidente Famija Varsleisa
Giornalista (pubblicista)
Accademico Istituto Belle Arti
Ex presidente della Pro Vercelli

Sulla scheda elettorale è sufficiente fare un segno di croce sul simbolo e scrivere:

PLI

RANGHINO oppure 32

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

Effettuata Comunicazione

14" GRUNDIG £. 498'000 SCONTATO
16" PHILIPS telec. £. 648'000 SCONTATO
20" GRUNDIG telec. £. 698'000 SCONTATO
22" REX telec. £. 698'000 SCONTATO
22" GRUNDIG telec. £. 779'000 SCONTATO
22" NORDMENDE telec. £. 896'000 SCONTATO
22" SABA telec. £. 965'000 SCONTATO
22" SONY telec. £. 1120'000 SCONTATO
22" PHILIPS stereo telec. £. 1117'000 SCONTATO
26" GRUNDIG telec. £. 868'000 SCONTATO
26" PHILIPS stereo telec. £. 1229'000 SCONTATO

RITIRIAMO IL TUO VECCHIO TV ANCHE NON FUNZIONANTE A L. 120'000
acquistando un nuovo TV color da 20 - 22 - 26 pollici
ed a L. 60'000 acquistando un portatile a colori

VALIDO FINO AL 20-5-'85

REPARTO VIDEOREGISTRAT.
SONY · SABA · PHILIPS · REX · GRUNDIG · NORDMENDE ·
1000 mq. di esposizione

electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO - tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO - S.S. Lago di Viverone - BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA · COSSATO · VERCELLI · BORGOMANERO · SERRAVALLE · BORGOSESIA · IVREA · NOVARA

DOPO UNA FIACCA CAMPAGNA ELETTORALE, LA PAROLA E' ORA ALLE URNE

Votano 43.110 biellesi

In funzione oggi e domani 80 seggi - La lotta elettorale è stata infiammata soltanto dalle polemiche fra pli e dc per la poltrona di sindaco

BIELLA — Finalmente si vota. Dopo la più fiacca campagna elettorale degli ultimi anni (ad eccezione di poche ambermagie dialettiche, è stata infiammata solo dal botta e risposta tra liberali e democristiani per la poltrona di sindaco), oggi e domani 43.110 biellesi sono chiamati alle urne.

Gli elettori oggi (76 nelle scuole, 4 speciali: due all'ospedale, uno al Cottolengo, uno al carcere nel Piazzo) si aprono questa mattina attorno alle 7, qualche minuto più tardi la conclusione dell'operazione di timbratura delle schede e verranno chiusi alle 22. Domani il potra votare dalle 7 alle 14.

Subito dopo inizierà lo spoglio per le votazioni regionali, i cui risultati dovrebbero conoscersi nella tarda serata. Martedì saranno aperte le urne che contengono le schede delle consultazioni provinciali; poi toccherà a quelle delle comunali, seguite, infine, dalle votazioni per il rinnovo dei consigli circoscrizionali.

Stando alle previsioni saranno circa 40 mila i biellesi che adempiranno il loro diritto-dovere di votare. Chi non ha ricevuto il certificato elettorale può recarsi in municipio a ritirarlo (l'apposito ufficio ha il medesimo orario di apertura dei seggi): ieri pomeriggio erano giacenti un migliaio di documenti, in maggioranza appartenenti a persone emigrate all'estero che difficilmente faranno ritorno a Biella per votare (su 800 se erano stati consegnati una ventina).

In città l'attesa è tutta (o quasi) rivolta alle consultazioni per il rinnovo del Consiglio comunale: per i 40 seggi di Palazzo Oropa sono in corsa 311 candidati appartenenti a otto schieramenti (pci, msi, pri, psi, psdi, lista verde, pli, dc). Nell'80 i risultati erano stati i seguenti: dc 15.733 voti, pari al 39,8 per cento (12 seggi); pci 10.903 (28,4 e 12 seggi); psi 3571 (9,8 e 4 seggi); psdi 3056 (8,5 e 3 seggi); pri 1673 (4,6 e un seggio); pli 5175 (14,3 e 6 seggi); msi 1741 (4,8 e 2 seggi). Le schede bianche furono 1793, le nulle 1095.

A Biella gli elettori erano chiamati a votare anche per il rinnovo dei quindici consigli circoscrizionali. In lizza figurano 50 liste e in ogni quartiere, ad eccezione per il Centro e San Paolo, è presente un raggruppamento di indipendenti.

Complessivamente nel Biellese sono chiamati alle urne 126 mila persone. In 78 Comuni si eleggono le nuove amministrazioni (non si vota per le comunali a Trivero, Dorzano e Postua, mentre a Sagliano, Caprile e Vallemosso le consultazioni sono state anticipate di qualche mese), ma in tredici i giochi sono già fatti.

Ad Alloche, Cossa, Curino, Guardabosone, Mezzana, Sala, Selve Marcone, Sordevolo, Ternengo e Vallanzengo le liste propongono 15 candidati, tanti quanti i seggi; a Piatto è presente un solo schieramento, mentre a Magnano e Muzzano figurano raggruppamenti maggioritari di 10 e 12 candidati e minoritari con 7 e 5 esponenti.

Roberto Eynard

Nonna degli elettori

Ines Zanola, di Borgosesia, ha compiuto di recente i 99 anni - Ancora una donna la più giovane elettrice, Maria Rosa Barone, diciottenne

BORGOSESIA — Si aprono questa mattina alle 7 le 26 sezioni elettorali cittadine nelle quali sono chiamati a votare 12.765 borgosesiani. I seggi funzioneranno ininterrottamente sino alle 22 e riapriranno domani dalle 7 alle 14. Gli aventi diritto al voto, 6091 maschi e 6724 femmine, dovranno esprimere le loro preferenze per il rinnovo dell'amministrazione regionale, provinciale e comunale.

Le liste in lizza per il Comune sono nove, gli elettori dovranno scegliere i 30 consiglieri, che amministreranno per i prossimi cinque anni la città, tra 239 candidati. La dc, il psi, il psdi, il pli e altri presenteranno tutti 30 nomi, mentre il pri ne presenta 28, il msi 20 e l'Usdi 11.

Dicono in municipio i responsabili dell'ufficio elettorale: «*Ogni elettore riceverà tre schede. Una di colore verde, per le regionali, sulla quale basterà tracciare un segno sul simbolo prescelto ed esprimere una sola preferenza con il numero o il cognome del candidato preferito. Per la Provincia la scheda sarà di colore giallo e sarà sufficiente segnare il simbolo del candidato prescelto. Per il Comune, infine, la scheda sarà grigia e si voterà tracciando un segno sul simbolo prescelto; potranno essere espresse un massimo di quattro preferenze, indicando il numero o il nome dei candidati preferiti*».

Il Comune invita gli elettori a non tracciare nessun altro segno sulla scheda, pena la nullità del voto espresso. Spiegano i componenti l'ufficio elettorale: «*Il voto deve essere dato in modo chiaro e inconfutabile. Per evitare problemi in fase di scrutinio è bene che i votanti esprimano con precisione la loro volontà*».

Un accenno particolare i tecnici comunali lo rivolgono agli elettori fisicamente impediti che necessitano di accompagnatore: «*In questi casi, prima di essere inoltrati nella cabina dovranno esibire un certificato medico rilasciato dal servizio di medicina legale. In caso contrario non sarà consentito l'accesso della seconda persona*».

A Borgosesia l'elettore più anziano sarà una donna: Ines Zanola, di 99 anni, voterà alla sezione numero 26. Anche il più giovane sarà di sesso femminile: Maria Rosa Barone, che compie oggi 18 anni, esprimerà le sue preferenze alla sezione numero 11 di Agnona.

A conclusione della votazione, prevista per domani alle 14, inizierà lo spoglio delle schede regionali. Lo scrutinio riprenderà martedì alle 8 con l'apertura delle urne comunali e provinciali.

g. p. v.

Cronache non minori di elezioni d'altri tempi (proviamo a risalire al 1200)

A Biella il sindaco usciva dal cappello

BIELLA — Per evitare che la carica di sindaco divenisse vitalizia la saggezza dei nostri padri l'aveva bloccata al limite di un anno. Gli succedeva, automaticamente, il primo consigliere. Il secondo consigliere prendeva il posto del primo, il terzo del secondo e il vuoto lasciato in coda veniva ricoperto da un nuovo eletto fino allora estraneo al consiglio comunale. Questo in ottemperanza al Regio Decreto del 29 aprile 1733 e a seguito delle riforme amministrative promosse da Vittorio Amedeo II.

* *

Ma assai prima delle riforme sabaude gli elettori si erano costantemente dimostrati restii a concedere lunghi mandati. Già nel lontano codice di statuti redatto a Biella nel 1245 veniva infatti stabilito che fossero eletti ogni anno quattro consoli il primo dei quali assumeva il titolo di «Gran Chiavaro», mentre nel 1518 da quello meno impegnativo di «Rettore». Le elezioni, in Biella, avvenivano alla vigilia di San Simone, 27 ottobre, e l'incarico cessava il giorno 11 novembre dell'anno seguente.

Nel Seicento era stato peggio per i sindaci, perché restavano in carica per soli sei mesi (ma erano in due e il conto tornava). Il loro mandato scadeva a fine giugno e a fine dicembre e il successore veniva nominato in occasione delle due festività: San Giovanni Battista (24 giugno), San Giovanni Evangelista (27 dicembre). L'esperimento non era durato molto perché i binomi non accontentano nessuno: si tornò presto a un solo sindaco. Il sistema di votazione in molti Comuni era sommario ma inoppugnabile, di minima spesa e non prevedeva interruzioni alle lezioni scolastiche. Convocati in piazza dal suono della campana maggiore, i capifamiglia dopo libera e apertissima discussione sceglievano una terna. Una seconda discussione metteva fuori lizza uno dei tre; sui due rimasti convergevano i voti degli elettori. Si votava con un sassolino o un frammento di mattone che venivano depositati nel cappello del segretario comunale. Il sassolino corrispondeva a un nome, il frammento di mattone all'altro nome. Non rimaneva che da rovesciare il cappello, spartire i sassi dai mattoni, contarli e proclamare il vincitore. I membri del consiglio venivano eletti in quello stesso giorno subito dopo l'elezione del sindaco. Non viene riferito cosa ne facesse poi del cappello il segretario comunale.

* *

Più avanti, in sostituzione dei sassolini e pezzi di mattone, si passò al sistema delle fave bianche e delle fave nere. Sul finire del XVII secolo ancora una modifica al sistema elettorale in diversi piccoli Comuni. Per la scelta del sindaco si decise di lasciare fare alla sorte. Venivano scritti i nomi di sei candidati (i sei capolista) su altrettanti foglietti di carta. Un ragazzino bendato, e illetterato, arrotolava quindi i sei foglietti includendovi in ciascuno l'ormai consueta fava elettorale. Cinque fave bianche, una fava nera. Diveniva sindaco il candidato dalla fava nera. Il sistema, ingegnoso anche se non molto rigoroso, funzionerà sino alla vigilia delle riforme di Vittorio Amedeo II.

Poi vennero i «maitres» di Napoleone, e dopo di loro i sindaci di nomina regia. Il resto è cronaca.

Pier F. Gasparetto

Il delitto di Pasqua a Candelo

C'è un pentito per il delitto?

Difficile ricostruzione della tragica lite

CANDELO — La notizia del mandato di cattura per omicidio notificato l'altro ieri in carcere a Germano Perini ha suscitato profonda impressione in paese: la gente non se lo aspettava, anche perché i Perini a Candelo sono conosciuti per una famiglia di bravi lavoratori. Come i genitori di Maria Cristina Fantoni, hanno un piccolo laboratorio artigianale tessile. Con i proventi di una vita di sacrifici, da poco si sono costruiti una casetta lungo la strada che collega Candelo a Bandigliano.

Germano, un ragazzo tranquillo, mai atteggiamenti da bullo, non aveva mai dato problemi in casa. Solo recentemente sembra che i genitori non fossero molto contenti delle compagnie che frequentava.

Per quanto riguarda gli sviluppi giudiziari del caso, dopo la notifica a Germano Perini del mandato di cattura per omicidio premeditato c'è da registrare una decisa azione dei difensori per convincere i maggiori imputati del delitto del Crazy Mama a raccontare la verità.

Sembra, infatti, che finora né Mario Tatone né Sergio Urrata né lo stesso Perini abbiano fornito versioni attendibili sulla sparatoria nella piazza del Ricetto, la sera della vigilia di Pasqua. Mario Tatone che, quando si era costituito insieme all'Urrata alla polizia, aveva sul volto una lunga ferita, pare non abbia voluto dire come e dove gli era stata inferta.

Per i difensori il particolare potrebbe essere importante per stabilire chi tra Urrata, Tatone e Perini ha vibrato le coltellate mortali a Massimo Russo. Pare infatti che finora tutti e tre abbiano negato ogni addebito.

m. al.

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: Giochi d'estate.
MAZZINI: Micki and Maude.
ODEON: Il testimone.
SOCIALE: Brasil.

BORGOSESIA

LUX: Runaway.
SOCIALE: L'amico sfarzoso.

CANDELO

HERBY: Casablanca, Casablanca.

COGGIOLA

ITALIA: Lui è peggio di me.
RADAR: Alba rossa.

COSSATO

MICHELETTI: Lady Hawke
PRIMAVERA: I piaceri proibiti di Angelo e Vanessa.

PRAY

EXCELSIOR: Lady Hawke.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Balestrini, via Pietro Micca 6, tel. 22.169; Ronco, Occhieppo Inferiore; Bonna.
Usl 48 - Trivero - Vigliano: Rolando; Mottalciata.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 8, tel. 22.341; Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.291.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: Biella 20.848 - 20.849; Borgosesia 25.513; Cavaglià 96.470; Cossato 92.28.01; Mongrando 95.66.13; Trivero 75.65.66; Vallemosso 70.61.54; Varallo 52.412.

Nel campionato interregionale ultima trasferta dei biellesi

Ma oggi i bianconeri (a Vado) son giudici della retrocessione

Caligaris schiera la formazione tipo e recupera l'infortunato Baruffa

Il mister Sergio Caligaris

BIELLA — Ultima trasferta stagionale per la Biellese, impegnata oggi a Vado: con la Cairese ormai lanciata verso la promozione in C2, e il secondo posto assegnato all'Acqui, per i bianconeri la partita odierna rischierebbe di essere una formalità, se gli avversari non fossero in lotta per non retrocedere.

La penultima giornata del campionato interregionale potrebbe infatti risultare decisiva per designare le tre squadre che dovranno scendere in Promozione. Ormai condannato l'Orbassano, il Vado, penultimo in classifica, affida le sue ultime speranze di salvezza all'incontro casalingo con la Biellese, contando in un risultato a lei favorevole da Ivrea-Varazze. I ragazzi di Silvino Bercellino sono terz'ultimi, ma se battono i liguri possono salvarsi, anche perché nell'ultimo turno il Vado andrà ad Acqui e il Varazze riceverà la visita del Casale.

La Biellese quindi, in un certo senso, oggi potrebbe essere giudice per la retrocessione. Il ruolo non piace a Caligaris che dice: «*Noi non vogliamo essere giudici di nessuno, ma la nostra serietà di sportivi ci impone di giocare la partita badando alla classifica. Ciò ho avuto modo di spiegare ai ragazzi che il piazzamento alle spalle della Cairese per noi e per la società è importante. Voglio dire che non è la stessa cosa arrivare secondi o terzi*».

I bianconeri, dunque, oggi scenderanno in campo a Vado determinati a proseguire la serie positiva iniziata domenica con l'Acqui. Caligaris ha a disposizione l'intera «rosa» dei titolari, in quanto è rientrato l'allarme per Baruffa, infortunatosi durante la partita con l'Acqui.

Della comitiva fa parte anche Scaramuzzi che nei giorni scorsi aveva accusato alcune linee di febbre per un po' di influenza. Il «gladiatore» bianconero si è però prontamente ristabilito.

Aggiunge Caligaris: «*La vittoria sull'Acqui ha ridato morale a tutto l'ambiente. Era infatti dalla quinta giornata di ritorno (vittoria sull'Orbassano) che non riuscivamo più a conquistare due punti. La lunga serie negativa stava rischiando di diventare un'ossessione, ma per fortuna l'incubo è finito*».

Maurizio Alfisi

Penultima di campionato in Promozione

Il Gattinara a caccia di 2 punti a Gozzano

L'allenatore Ettore Berteletti

BIELLA — Penultima di campionato dal sapore di alta classifica e di Coppa Italia per le squadre di Promozione. Il Gattinara gioca a Gozzano già con il mirino puntato sul big-match di sette giorni dopo con la capolista Juve Domo, mentre a Borgosesia si disputa un derby laniero dai toni meno infuocati del solito.

Gozzano (16) - Gattinara (39). Sulla carta non c'è partita. Troppa è la differenza tra i due undici. Il Gozzano dei giovani ha fallito la stagione e mercoledì sera è stato raggiunto al penultimo posto dall'Arona che ha pareggiato (1-1) nel recupero con il Villadossola.

Ma se in Coppa Il Gattinara Roby Sport non dovrebbe incontrare grosse difficoltà a superare una compagine che ha il morale sotto i tacchi (i cuneesi sono praticamente retrocessi) egualmente i ragazzi di Ettore Berteletti dovranno fare attenzione all'orgoglio dei padroni di casa.

Di questo avviso è il presidente Graziano Bolla che dice: «*E' fioca la fiammella della speranza per i rossoblù, ma proprio per questo motivo non vorrei che i ragazzi prendessero sotto gamba l'incontro e ci trovassimo, a fine gara, con un pugno di mosche in mano. Quest'anno le peggiori prestazioni sono state fornite con le formazioni meno blasonate*».

Il Gattinara a Gozzano vuole imporsi anche perché sotto sotto i bianchi sperano in un eventuale passo falso della Juve Domo con il Cerano: «*E in questo caso la gara di domenica con gli ossolani diventerebbe un super-scontro*», afferma Bolla.

Borgosesia (28) - Comatese (29). Il derby laniero stavolta ha un sapore nuovo, quello della Coppa Italia.

Granata ed azzurri, assieme a Grignasco e Gravellona, tutti a quota 29, stanno occupando le ultime quattro poltrone che consentono la partecipazione all'edizione del prossimo anno della prestigiosa manifestazione nazionale.

Ma dopo il successo nel recupero di mercoledì a Gravellona, il Meisterstrick è a sole due lunghezze.

La partita di oggi sa quindi di spareggio per Borgosesia e Comatese. Anche se si presenteranno in campo con qualche novità (tra i valsesiani non è esclusa l'impiego di Gallina nel ruolo di libero), per granata e azzurri i due punti in palio, una volta tanto in questo anonimo finale di torneo, valgono qualcosa.

r. eyn.

Biella — Ha cambiato sede e numeri di telefono la guardia medica. Il servizio di pronto intervento si è trasferito nei nuovi locali dell'edificio che già ospita il sottocomitato della Croce rossa, in via Quintino Sella. La guardia medica dispone adesso di due linee telefoniche: 20.848 e 20.849.

Mottalciata — Il Comune ha acquistato 30 mila metri quadrati di terreno, primo passo verso la realizzazione di un campo polisportivo. La spesa è di 90 milioni.

Varallo — Sono esposte nelle vetrine dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Varallo alcune significative immagini di un'arte tipicamente valsesiana: le puncettate, le ricamatrici del famoso pizzo realizzato esclusivamente nella Valle del Rosa, sono state riprese dall'obiettivo di padre Giovanni Gallino.